

SUPPLEMENTO ordinario alla
GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
n. 154, del 6 luglio 1925.

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 4 gennaio 1923:

a grand'uffiziale:

Biscaretti di Ruffa comm. Guido, vice ammiraglio.

a commendatore:

Duodi cav. Gino, capitano di vascello.
Manzoni marchese Giovanni Battista, ex deputato al Parlamento.
Tur cav. Vittorio, capitano di fregata.

a cavaliere:

Nicoletti cav. Paolino, tenente colonnello del genio.

Con decreti 7 gennaio 1923:

a grand'uffiziale:

De Santis gr. uff. Vittorio, direttore generale del Ministero Real Casa.

a commendatore:

Martinengo gr. uff. Giuseppe, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Nucci gr. uff. Achille, procuratore generale della Corte di cassazione di Roma.

a ufficiale:

Grasselli Barni, comm. Annibale.
Trossi comm. Carlo, industriale in Biella.
Sernicoli comm. Costantino, archivista capo nel Ministero dell'interno.

a cavaliere:

Ciruzzi cav. Domenico, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Firenze.
Emina cav. uff. Cesare, archivista nel Ministero dell'interno.
Amidei cav. uff. Roberto, id.

Con decreti 11 gennaio 1923:

a gran cordone:

Mosconi dott. comm. Antonio, senatore del Regno.

a commendatore:

Pujia mons. Carmelo, arcivescovo metropolitano di S. Severina (Catanzaro).
Bortone cav. prof. Antonio, scultore residente a Lecce.

a ufficiale:

Pecorini Manzoni comm. conte Emilio.
Bonanni gr. uff. dott. Luigi, direttore coloniale, capo di gabinetto del Ministero delle colonie.

Con decreto 14 febbraio 1923.

(per benemerenzé guerra 1915-16-17-18):

a cavaliere:

Masucco cav. Dante, capitano dei bersaglieri.

Con decreto 21 gennaio 1923:

a cavaliere:

Sica comm. Attilio, avvocato in Napoli.
Giordano cav. Edoardo, tenente colonnello.

Con decreti 28 gennaio 1923.

a ufficiale:

Ruffini comm. Fulco, direttore capo divisione al Ministero finanze.

a cavaliere:

Azzolini cav. dott. Vincenzo di Alfonso, da Napoli.

Con decreti 1° febbraio 1923:

a commendatore:

Doro comm. Giuseppe, presidente della Commissione Reale per l'Amministrazione della provincia di Sassari.

a ufficiale:

Bonomi avv. gr. uff. Paolo, ex deputato al Parlamento, sindaco di Bergamo.
Bellomia comm. avv. Corrado, consigliere provinciale di Roma.

a cavaliere:

Zappa comm. Achille, presidente Associazione veterani patrie battaglie di Bergamo.
Morelli Di Popolo, cav. Guido, tenente colonnello 5 reggimento alpini.
Piazza comm. avv. deputato provinciale di Roma.
Lusena comm. Eden, avvocato residente a Firenze.

Con decreti 4 febbraio 1923:

a grand'uffiziale:

Cimorelli gr. uff. Edoardo, procuratore generale presso la Corte di appello di Napoli.

a cavaliere:

Vuoli prof. comm. Romeo.
Salvadego Molin conte Francesco, consigliere comunale di Carvare.

Con decreto 8 febbraio 1923:

a cavaliere:

Pestalozza comm. ing. Antonio, deputato al Parlamento.

Con decreti 11 febbraio 1923:

a grand'uffiziale:

Barlassina mons. Luigi, già parroco di S. Giovanni in Laterano (Roma) patriarca di Gerusalemme.

a cavaliere:

Costantinesco Costantino, segretario di legazione, capo di gabinetto del Ministero degli affari esteri di Romania.

Con decreti 15 febbraio 1923:

a gran cordone:

Bonazzi cav. Lorenzo, tenente generale senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

Hansen Carlo, capo dell'Intendenza di S. M. il Re di Danimarca, capo di gabinetto di S. M. la Regina.
Wedell Neergaard barone Gioacchino, cacciatore e ciambellano della Corte Reale di Danimarca.

a commendatore:

Sveinbjornsson Jon Hjalmar, gentiluomo di camera, capo di gabinetto di S. M. il Re d'Islanda.

Worishoffer Torben, tenente colonnello, gentiluomo di camera di S. M. il Re di Danimarca.

ad ufficiale:

Colonna principe don Ascanio, primo segretario di legazione.
Denti Di Piraino cav. Salvatore, capitano di vascello addetto navale a Copenaghen.

Villasanta cav. Nino Salvatore, colonnello segretario della Commissione speciale per le ricompense collettive.

a cavaliere:

Casetti comm. Guglielmo, pubblicista in Roma.
Luzi cav. Renato, R. vice console addetto commerciale in Copenaghen.

Vivarelli cav. Giuseppe, archivista nel Ministero degli affari esteri.
Silvestri cav. Gaetano, addetto stampa presso la nostra legazione a Copenaghen.

Con decreti 18 febbraio 1923:

a commendatore:

Romei cav. Giovanni, generale di divisione.

a cavaliere:

Valentino cav. Leonardo Antonio, archivista presso il Ministero degli affari esteri.

Con decreti 22 febbraio 1923:

a gran cordone:

Jungbluth Henri, tenente generale, capo della Casa militare di S. M. il Re del Belgio.

Ruspoli don Mario, principe di Poggio Suasa, ambasciatore di S. M. il Re a Bruxelles.

a grand'uffiziale:

Tampestini gr. uff. Livio, presidente di sessione della Corte di cassazione di Roma.

a commendatore:

Daneo comm. Giulio, consigliere presso l'ambasciata italiana a Bruxelles.

D'Alia comm. Antonino, console italiano generale a Bruxelles.

a ufficiale:

Le Boeuf dott. Luigi, medico delle LL. MM. il Re e la Regina del Belgio.

Deguent René, maggiore del genio, professore alla Scuola militare (Bruxelles).

Gabetti cav. uff. Giovanni, capitano di vascello, addetto navale presso l'ambasciata italiana a Bruxelles.

a cavaliere:

Roasenda Di Roasenda conte Vittorio, segretario di legazione.

Ruspoli cav. Eugenio, dei principi, tenente comandante all'ufficio cerimoniale al Ministero per gli affari esteri.

Con decreti 1° marzo 1923:

a cavaliere:

Campana cav. uff. Ezio, cancelliere presso il Ministero della giustizia.

Ferrari cav. Pietro, segretario della Congregazione di carità di San Remo.

Di Giura barone comm. Gerardo, agricoltore in Basilicata.

Con decreto 4 marzo 1923:

a commendatore:

Bertazzoni mons. Giuseppe, vescovo di Massa.

Con decreti 8 marzo 1923.

a cavaliere:

Rosano cav. Salvatore, capitano di fanteria in S. A. P.

Cesa comm. Sergio, capo sezione al Ministero delle finanze, addetto al gabinetto del sottosegretario di Stato per l'assistenza militare.

Con decreti 11 marzo 1923:

a grand'uffiziale:

Pitacco comm. Giorgio, sindaco di Trieste.

a commendatore:

Doria comm. ing. Costantino, vice-presidente del Consiglio comunale di Trieste.

Pettarin comm. dott. Luigi, ingegnere capo del municipio di Gorizia.

Chersich comm. dott. Innocente.

Perilli comm. Adolfo, questore di pubblica sicurezza.

a ufficiale:

Segrè cav. Guido, tenente colonnello di complemento, addetto governativo nella Venezia Giulia.

Mayer comm. dott. Aldo.

Carvin cav. prof. Giuseppe, sindaco di Pola.

Faccini comm. dott. Giulio, capo gabinetto del governatore della Venezia Giulia.

a cavaliere:

Bonavia cav. avv. Giovanni.

Scampicchio cav. uff. dott. Ubaldo, segretario generale amministrazione provinciale Venezia Giulia.

Melotti Ferri cav. dott. Giulio di Bologna.

Con decreti 18 marzo 1923:

a commendatore:

Scodnik comm. Enrico, vice direttore generale Istituto nazionale delle assicurazioni.

a ufficiale:

Anselmi gr. uff. Giorgio, presidente Deputazione provinciale di Torino.

Becchi comm. ing. Flaminio, già sindaco di Savona.

Con decreto 25 marzo 1923:

a gran cordone:

Mussolini Benito, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per l'interno.

Con decreti 29 marzo 1923:

a cavaliere:

Scassellati Sforzolini cav. Giuseppe.

Agostinelli cav. ing. Piergastone.

Con decreti 5 aprile 1923:

a commendatore:

Di Martino cav. uff. avv. Gerardo, capo di gabinetto del Ministro dei lavori pubblici.

a ufficiale:

Rubino comm. dott. Michelangelo, già capitano cappellano, coadiutore del vescovo Castrense, residente a Smirne.

a cavaliere:

Roppo avv. comm. Vincenzo, residente a Bari.

Bernabeo cav. Romolo, presidente associazione combattenti, Ortona a Mare.

Sinisi cav. dott. Guido, maggiore medico.

Con decreti 8 aprile 1923:

a grand'uffiziale:

De Bono generale comm. Emilio, direttore generale della pubblica sicurezza.

a ufficiale:

Liberati comm. Franco.

a cavaliere:

Badano cav. avv. Mario, segretario capo deputazione provinciale di Genova.

Con decreti 19 aprile 1923:

a gran cordone:

Giardino cav. Gaetano, generale d'esercito

a grand'uffiziale:

Biscaro gr. uff. Girolamo, presidente di sezione della Corte di cassazione di Roma.
Vaccaro gr. uff. Michelangelo, presidente di sezione della Corte di cassazione di Roma.
Ximenes comm. Ettore, scultore in Roma.

a cavaliere:

Danisi prof. cav. Gennaro, vice direttore della Regia scuola tecnica « Salvatore Rosa » di Napoli.
Cuzzi comm. prof. Alfonso, consigliere comunale di Milano.

Con decreto 30 aprile 1923:

a cavaliere:

Scifoni comm. Gaspare, funzionario del Comune di Roma, addetto al gabinetto del Regio commissario.
Levi comm. Dario Davide, funzionario del comune di Roma.

Con decreti 6 maggio 1923:

a grand'uffiziale:

Vaccari cav. Giuseppe, generale di corpo d'armata.

a commendatore:

De Pinedo comm. avv. Alberto, economo generale dei benefici vacanti di Palermo, collocato a riposo.

a ufficiale:

Barone Russo cav. uff. Giacomo, primo segretario di legazione.
Ridolfi comm. Antonio, colonnello commissario C. R. I.

a cavaliere:

Russo cav. Luigi, capitano di fanteria in S. A. P.

Con decreti 17 maggio 1923.

a commendatore:

Macedonio comm. Vincenzo, capo sezione al Ministero della giustizia e degli affari di culto.

a cavaliere:

Richard comm. Achille, pubblicista, residente a Parigi.
Venturini cav. Vincenzo, cancelliere già addetto al gabinetto del sotto segretario di Stato per la giustizia.
Daponte cav. Alfredo, id. id. id.
Polchi cav. avv. Enrico, tenente del genio durante la guerra.

Con decreti 27 maggio 1923:

a grand'uffiziale:

Franza comm. avv. Enrico, ispettore superiore di 1ª classe nelle ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a ufficiale:

Gabbioni gr. uff. Luigi, segretario generale della provincia di Torino.
Rossi comm. Ernesto, fotografo in Genova.
Modigliani comm. dott. Ettore, direttore della R. Pinacoteca di Brera.
Sansone prof. gr. uff. Alfonso, presidente della Società siciliana di storia e patria.
Centurini comm. Dario fu Alessandro, Roma.

a cavaliere:

Le Brethon Paolo, bibliotecario della biblioteca nazionale di Parigi.
Ottolenghi conte cav. Mario, di Asti.
Flamini gr. uff. prof. Mario, medico chirurgo in Roma.

Con decreti 31 maggio 1923:

a commendatore:

Pascoli gr. uff. Giovanni, commissario postale a Trieste.

a ufficiale:

Bertacchi prof. Cosimo, Torino.
Giulini conte comm. Alessandro, Milano.
Pivano cav. prof. Silvio, ordinario nella Regia università di Roma.
Besca comm. prof. Giuseppe.

a cavaliere:

Bognetti prof. Giovanni, Milano.
Reina gr. uff. prof. Giuseppe, medico chirurgo in Roma.
Caporali prof. cav. Dante, docente nella Regia università di Roma.
Valvo comm. Luigi, commissario di P. S., addetto al gabinetto del prefetto di Roma.
Molco comm. avv. Vittorio, di Milano.

Con decreti 7 giugno 1923:

a gran cordone:

Caviglia cav. Enrico, generale d'esercito.
Tassoni cav. Giulio, generale d'armata.
Madden Sir Charles Edward, ammiraglio nella marina Britannica.
Graham Sir Ronald, ambasciatore di S. M. Britannica a Roma.

a grand'uffiziale:

Federzoni comm. avv. Luigi, deputato al Parlamento, Ministro delle colonie.
Oviglio comm. avv. Aldo, deputato al Parlamento, Ministro della giustizia e degli affari di culto.
De Stefani prof. comm. Alberto, deputato al Parlamento, Ministro per le finanze.
Gentile prof. comm. Giovanni, senatore del Regno, Ministro per l'istruzione pubblica.
Carnazza prof. comm. Gabriello, deputato al Parlamento, Ministro per i lavori pubblici.
Giuriati avv. comm. Giovanni.

a commendatore:

Filo Della Torre conte gr. uff. Alfredo.
Konard Howard William, consigliere presso l'ambasciata di S. M. Britannica a Roma.
Down Richard Thornton, comandante, addetto navale id. id.
Elliott sir Thomas Henry, consigliere onorario id. id.
Leslie Edward Henry John, primo segretario id. id.
Cavazzoni comm. Stefano, deputato al Parlamento.
Marchi comm. Giovanni, deputato al Parlamento, sotto segretario di Stato per le colonie.
Ciano comm. Costanzo, deputato al Parlamento, sotto segretario di Stato per la marina mercantile.
Lupi comm. avv. Dario, deputato al Parlamento, Ministro per l'istruzione pubblica.
Sardi bar. avv. comm. Alessandro, deputato al Parlamento, sotto segretario di Stato per i lavori pubblici.
Corgini rag. dott. comm. Ottavio, deputato al Parlamento.
Caradonna avv. comm. Giuseppe, deputato al Parlamento, sotto segretario di Stato per le poste e telegrafi.
Torre comm. Edoardo, deputato al Parlamento, alto commissario per le ferrovie dello Stato.
Finzi comm. Aldo, deputato al Parlamento, sotto segretario di Stato per l'Interno.
Lissia comm. avv. Pietro, deputato al Parlamento, sotto segretario di Stato per le finanze.

a ufficiale:

Milani comm. avv. Fulvio, deputato al Parlamento.
Siciliani comm. dott. Luigi, id.
Gaj comm. Silvio, id.
Vassallo avv. comm. Ernesto, id.
Testoni comm. Alfredo, commediografo.
Harvey Oliver Charles, secondo segretario dell'ambasciata Britannica in Roma.

a cavaliere:

Gasbarri cav. uff. Tito, arch. Ministero interno, addetto al gabinetto del segretario generale.
Scotti comm. Antonio, artista lirico.
Furlan cav. Amedeo, pubblicista in Venezia.
De Asarta conte ing. Manuele fu Vittorio, da Genova.
Torr Cyril James Wenceslas, segretario dell'ambasciata Britannica in Roma.

Con decreti 14 giugno 1923:

a ufficiale:

Laino cav. uff. Gaetano, capo di gabinetto del questore di Roma.
Trincas comm. Giovanni, vice prefetto.
Provera comm. Giovanni, tecnico legale del Commissario straordinario delle ferrovie dello Stato.
Iacoucci gr. uff. Virginio, avvocato in Roma.

a cavaliere:

Conti cav. uff. Ercole, commissario di P. S.
Angelucci cav. uff. Emanno, id.

Con decreti 17 giugno 1923:

a commendatore:

Ambroso comm. Giovanni, direttore capo di divisione del Ministero delle finanze.

a cavaliere:

Pensa mons. Carlo, vescovo di Penne ed Atri.
Quadraroli mons. Settimio, vescovo di Teramo.
Camerano cav. avv. Sabino, membro del Consiglio provinciale sanitario di Torino.
Tirelli comm. prof. Vetige, direttore della società di patrocinio dei poveri dimessi dal manicomio di Torino.
Cambiaso prof. dott. comm. Angelo, direttore del dispensario antitubercolotico della R. clinica medica di Genova.
Rapisarda Rizzo comm. ing. Pasquale, capo dell'ispettorato edilizio sanitario di Roma.

Con decreti 24 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Manzoli gr. uff. Giulio, tenente generale, presidente della casa veterani e invalidi « Umberto I » in Turate.

a ufficiale:

Perroncito prof. comm. Edoardo, della R. università di Torino.

a cavaliere:

Bianco cav. dott. Giuseppe, medico chirurgo in Fasano (Bari).
Stradone cav. uff. Luigi, segretario al Consiglio di Stato per l'interno.
Ausiello cav. Eraldo, archivista addetto al gabinetto predetto.
Benini comm. Rodolfo, professore nella Regia università di Roma.
Albano avv. Giovanni, da Taranto, residente a Roma.

Con decreti 30 giugno 1923.

a grand'uffiziale:

Rossi conte gr. uff. avv. Enrico, comproprietario, direttore amministrativo della ditta Martini e Rossi di Torino.
Rossi conte gr. uff. dott. Ernesto, id. id. id.

a cavaliere:

Palomba gr. uff. Enrico, già consigliere comunale di Roma.
Bruni cav. uff. rag. Guido, cancelliere della Corte di appello di Brescia.
Laviosa gr. uff. Vincenzo, artista fotografo in Roma.
Ambrosio comm. Arturo.

Con decreti 5 luglio 1924:

a grand'uffiziale:

Tagliata conte gr. uff. Salvatore, sindaco di Palermo.

a commendatore:

Musco gr. uff. Angelo, artista e capocomico dialettale.

a ufficiale:

Navone comm. Giulio, vice presidente società romana di storia patria.
Villettì gr. uff. dott. Roberto, già consigliere comunale di Roma.
D'Annunzio cav. uff. dott. Mario, addetto al gabinetto del sotto segretario di Stato per i lavori pubblici.
Lancia comm. Cesare, cancelliere della Corte di Cassazione di Torino.

a cavaliere:

Polidori comm. Umberto, archivista nelle amministrazioni militari dipendenti.

Con decreti 11 luglio 1923:

a cavaliere:

D'Amato cav. Antonio, archivista nel Ministero degli affari esteri.
Ponti comm. dott. Angelo, consigliere di Amministrazione della lega navale italiana (sez. di Roma).
Javicoli comm. Rosario, pubblicista in Roma.
Guerrini sac. don Paolo, bibliotecario della Queriniiana di Brescia.

Corrado comm. Giovanni, consigliere d'Amministrazione dell'Asilo infantile Margherita di Savoia di Mirafiori.
Ceirano comm. Matteo, industriale in Torino.
Bogetti cav. Guido, consigliere comunale di Sciolze.

Con decreti 2 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Pietravallo comm. prof. Michele, vice presidente della Camera dei deputati.
Tovini comm. avv. Livio, id. id.
Morisani prof. comm. Giuseppe, deputato al Parlamento, segretario della Presidenza.

a commendatore:

Cappelleri comm. Giuseppe, deputato al Parlamento, segretario della Presidenza della Camera.

Con decreto 19 luglio 1923:

ad ufficiale:

Scolari comm. dott. Francesco, segretario particolare del Ministro Giurati.

Con decreti 29 luglio 1923:

a gran cordone:

Contarini S. E. Salvatore, senatore del Regno, segretario generale al Ministero esteri.
Golgi comm. prof. Camillo, senatore del Regno.

a grand'uffiziale:

Molà cav. Vittorio, vice ammiraglio.

a cavaliere:

Mancini comm. avv. Alberto, segretario generale al municipio di Roma.
Laurenti comm. avv. Luigi, capo di gabinetto del Regio commissario di Roma.
Bonaluti cav. Mario, secondo segretario di legazione.
Olivetti comm. avv. Gino, deputato al Parlamento.
Taviani cav. uff. Enrico, archivista nelle amministrazioni militari dipendenti.
Bottacin Pietro, mutilato di guerra.

Con decreti 9 agosto 1923:

a commendatore:

Morino comm. dott. Francesco, Torino.

ad ufficiale:

Petretti gr. uff. Arnaldo, direttore generale dei combustibili.
Speranza gr. uff. avv. Alveo, ex deputato al Parlamento.

a cavaliere:

Marceca cav. cap. Francesco Paolo, assessore comunale di Trapani.
Ollandini marchese Edoardo, deputato al Parlamento.
Baccini comm. Salvatore, pubblicista in Genova.

Con decreti 23 agosto 1923:

a commendatore:

Fiastrì comm. nob. Giulio, generale di divisione.

ad ufficiale:

Morini comm. prof. Fausto, ordinario nella Regia università di Bologna.
De Grecis comm. ing. Nicola, assessore comunale di Bari.
Tinozzi comm. Romolo, colonnello dei RR. CC.

a cavaliere:

Turco prof. comm. Ernesto fu Lorenzo, residente a Torino.
Battelli prof. cav. Nicola, maggiore in congedo.
Gamba barone Carlo Maurizio di Alberto.

Con decreti 1° settembre 1923:

a commendatore:

Manzuti conte dott. Francesco, assessore municipale di Napoli.

ad ufficiale:

Gatti Casazza gr. uff. Giuseppe, direttore generale della Metropolitan Opera Company di New York.
La Valle cav. ing. Ernesto, capitano di complemento in congedo.
Rossi Del Barbazzale marchese Giuseppe, assessore municipale di Napoli.
Peruzzi comm. Cesare, questore di Napoli.
Li Voti dott. Domenico, commissario di P. S.
Gamebella Alberto, id. id.

a cavaliere:

Mercurio avv. comm. Alfonso, assessore municipale in Napoli.
Schisano comm. ing. Roberto, id. id.
Municchi ing. Pietro, id. id.
Lupo comm. avv. Ettore, id. id.
Li Voti cav. dott. Giuseppe, consigliere ff. di prefettura.
De Francisci cav. dott. Guido, consigliere aggiunto id.
De Vincentiis cav. Armando, capitano fanteria.
Tolla comm. Carlo, avvocato in Milano.
Ragni cav. dott. Achille, addetto al gabinetto del Sotto segretario di Stato per lavori pubblici.

Con decreti 5 settembre 1923:

a commendatore:

Burzagli comm. Ernesto, contrammiraglio nella R. marina.

a cavaliere:

Pisani comm. Vettore, industriale in Napoli.
Busi cav. uff. Pompeo, socio fondatore dell'Associazione Emiliani e Romagnoli in Roma.
Micheletti cav. Carlo, maggiore d'artiglieria in servizio di S. M.
Di Giorgio cav. uff. Umberto, maggiore in servizio di S. M.
Pietrasanta cav. Enrico, capitano nella riserva.
Ridolfi cav. Edoardo, tenente colonnello fanteria.
Giacomucci prof. dott. cav. Raffaele fu Luigi, da Vasto.

Con decreti 13 settembre 1923:

a gran cordone:

De Capitani D'Arzago nob. avv. Giuseppe, già ministro di agricoltura.

a grand'uffiziale:

Mazzoccolo gr. uff. avv. Enrico, consigliere della Corte dei conti.

a commendatore:

Melli gr. uff. avv. Giuseppe, presidente della Società di pubblica assistenza di Parma.
Pignatti Morano Di Custozza conte Bonifacio, R. ministro plenipotenziario.
Iacuzio comm. Angelo Raffaele, consigliere di Corte di appello.

a cavaliere:

Banelli comm. Giovanni, deputato al Parlamento.
Muller mons. dott. Gaetano, vescovo di Gallipoli.

Con decreti 19 settembre 1923:

a grand'uffiziale:

Dell'Abbadessa comm. Antonio, già vice direttore al Ministero delle finanze.

a commendatore:

Hollmann generale Pietro, addetto militare del Belgio a Roma.

ad ufficiale:

Mauri comm. dott. Luigi, colonnello medico.

a cavaliere:

Tohou Yin..., segretario della legazione di Cina a Roma.
De Seta comm. dott. Giovanni Battista, primo segretario Direzione generale servizi elettrici (Ministero poste e telegrafi).
Carolei cav. Gaetano, capitano d'artiglieria (medaglia d'oro).
Ferri cav. dott. Guido, capitano medico.

Con decreti 2 ottobre 1923:

a gran cordone:

Di San Martino e Valperga conte Enrico, senatore del Regno, presidente della Federazione nazionale dei comitati di assistenza ai militari ciechi, storpi e mutilati.

a grand'uffiziale:

Puccini comm. Giacomo, maestro compositore di musica.

a cavaliere:

Arcidiacono Sberna cav. avv. Antonio, pubblicista residente in Catania.
Arrighi cav. Arrigo, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria speciale.
Passerin D'Entreves conte Ettore, consigliere provinciale di Châtillon.

Con decreto 12 ottobre 1923:

a cavaliere:

Fischer cav. Norbart, capitano nei reali carabinieri.

Con decreti 13 ottobre 1923:

a gran cordone:

Mancini cav. avv. Mario, estensore dei verbali alla Camera dei deputati.

a commendatore:

De Rossi comm. nob. Gerolamo, R. console generale a Shanghai.

ad ufficiale:

Del Vecchio cav. uff. Luigi fu Pietro, residente a Roma.

a cavaliere:

Monterisi mons. Nicola, arcivescovo di Chieti.
Jezzone mons. Nicola, vescovo di Valvo e Solmona.

Con decreti 23 ottobre 1923:

a gran cordone:

D'Agostino cav. dott. Ernesto, presidente di sezione del Consiglio di Stato.

a grand'uffiziale:

Caputo gr. uff. dott. Valerico, ispettore generale nel Ministero del Tesoro.
Simonetti gr. uff. Diego, vice ammiraglio della R. marina.

a cavaliere:

Bettoni cav. Alessandro, capitano di cavalleria.
Intreccialagli padre Stanislao, già superiore della Missione carmelitana in Siria.
Gaggiotti cav. Giro, maggiore mutilato di guerra.
De Castro cav. dott. Antonio, presidente dell'Associazione nazionale dei combattenti di Rho (Milano).

Con decreti 31 ottobre 1923:

a grand'uffiziale:

Nonis cav. Giuseppe, presidente di sezione della Corte di cassazione di Roma.

a commendatore:

Fisogni nob. comm. Carlo, tenente colonnello di M. T., vice presidente della Società Solferino e S. Martino di Brescia.

ad ufficiale:

Masciangelo comm. rag. Pietro, di Lanciano.
Garulli conte Ernesto, fu Giovanni.

a cavaliere:

Piazza gr. uff. dott. Carlo di Giuseppe, da Milano.
Turchi mons. Adolfo, arcivescovo di Aquila.
Raimondo gr. uff. prof. dott. Giovanni Battista, medico chirurgo.
Gerbaix de Sonnaz conte Guido, tenente di cavalleria di M. T.
Filocamo cav. Federico, tenente di artiglieria di complemento.
Targetti comm. ing. Raimondo di Ludovico, residente a Milano.

Con decreti 12 novembre 1923:

a commendatore:

Marcora avv. comm. Speri, Milano.
Eynac Laurent, sotto segretario di Stato francese per l'aeronautica.

ad ufficiale:

Cancani comm. Pietro, pubblicista.

a cavaliere:

Ramondo comm. Camillo, presidente Camera di commercio di Chieti, vice presidente della Mostra campionaria abruzzese.
 Licheri dott. Augusto, sotto prefetto di Penne
 Verdiani cav. Ciro, commissario di P. S. addetto alla nostra Real Casa.
 Brogi comm. Gino, consigliere di prefettura a Milano.
 Gariglietti sac. cav. David, ex cappellano militare residente ad Ivrea.

Con decreti 15 novembre 1923:

ad ufficiale:

Fossati Reyneri conte Giuseppe, gentiluomo di Corte di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, vedova.

Con decreti 18 novembre 1923:

ad ufficiale:

Spehl dott. Paolo Emilio, capitano medico di riserva dell'esercito belga.
 Serpieri prof. dott. Arrigo, sotto segretario di Stato per la economia nazionale.
 Roda comm. Giuseppe.

Con decreti 22 novembre 1923:

a cavaliere:

Bona cav. Giulio, tipografo in Torino.
 Clerici comm. prof. Anton Licino fu Sebastiano, di Genova.
 Molfettani comm. Angelo, cassiere economo R. università di Torino.
 Vannicelli comm. rag. Romolo, direttore capo ripartizione al municipio di Roma.

Con decreti 25 novembre 1923:

a commendatore:

Garbieri gr. uff. Giovanni, già professore nella R. università di Roma.
 Lagumina mons. dott. Bartolomeo, vescovo di Girgenti.

a cavaliere:

Pasella Ignazio, colonnello a riposo, residente a Sassari.
 Albertini comm. prof. Umberto, ragioniere capo al municipio di Roma.

Con decreti 12 gennaio 1922 e 29 novembre 1923:

ad ufficiale:

De Luca comm. dott. prof. Giuseppe fu Luigi, da Aliano.

a cavaliere:

Aboati gr. uff. Alessandro, industriale in Roma.
 Guastalla comm. dott. Vincenzo, funzionario nel Ministero poste e telegrafi.

Con decreti 2 dicembre 1923:

a gran cordone:

Ide, vice ammiraglio della marina giapponese.

a grand'uffiziale:

Cassin comm. avv. Marco, ex deputato al Parlamento.

a cavaliere:

Stella Maranca comm. prof. Filippo.
 Farinacci comm. Roberto, deputato al Parlamento.

Con decreti 6 dicembre 1923:

a gran cordone:

Cardarelli prof. Antonio, senatore del Regno.

ad ufficiale:

Micheli comm. prof. Ferdinando, direttore della Clinica medica generale della Regia università di Torino.
 Battistini dott. comm. Ferdinando, medico primario dell'Ospedale maggiore di S. Giovanni in Torino.

a cavaliere:

Costamagna dott. cav. Giuseppe, medico condotto ed Ufficiale sanitario di Racconigi.

Paleologo cav. Gaetano, tenente colonnello del genio in servizio di Stato Maggiore.

Con decreti 13 dicembre 1923:

a gran cordone:

Primo de Rivera don Miguel, marchese de Estella, presidente del direttorio militare di Spagna.
 Milans del Bosch don Joachin, capo della Casa militare di S. M. il Re di Spagna
 De Bendana marchese don Lorenzo, maggiordomo e cavallerizzo maggiore di S. M. la Regina di Spagna.

a grand'uffiziale:

Nicastro cav. Gaspare, vice ammiraglio.
 Satta comm. Giuseppe, direttore generale delle carceri e riformatori.
 Viti (dei conti) comm. avv. Alfredo, già capo gabinetto del Ministro di agricoltura.
 De Aycenena marchese Pablo, capo di gabinetto diplomatico del presidente del direttorio militare di Spagna.

a commendatore:

Santamaria comm. Adolfo, direttore capo di ragioneria nel Ministero della Real Casa.
 Pavia gr. uff. ing. Nicola, di Torino.

ad ufficiale:

Pignocco comm. avv. Luigi, direttore capo di divisione del Ministero della Real Casa.
 Acanfora Di Torrefranca, comm. avv. Gerolamo, id. id.
 Lavagno comm. dott. Osvaldo, direttore dell'Amministrazione della Real Casa in Torino.

a cavaliere:

Gagliardi cav. rag. Adolfo, tesoriere della Real Casa.
 Mazzolini cav. dott. Ezio, medico chirurgo della Real Casa.
 Barattieri Di San Pietro cav. Guido, tenente colonnello del reggimento Nizza cavalleria.
 La Polla cav. Francesco, vice questore di Torino.
 Broggi cav. tenente Gaetano, cieco di guerra.
 Massi prof. Pacifico, industriale in Tolentino.
 Ferrari comm. Giuseppe Michele, professore Regia università di Bologna.

Con decreti 16 dicembre 1923:

a commendatore:

Fracassetti comm. prof. Libero.

ad ufficiale:

Solaro Del Borgo gr. uff. Alberto, nostro gran scudiere.

Con decreti 20 dicembre 1923:

a grand'uffiziale:

Vincent prof. dott. Giov. Giacinto, membro dell'Istituto di Francia.
 Vidal prof. dott. Fernando, professore di clinica medica nell'università di Parigi.

a commendatore:

Berard Victor, senatore francese.
 Vallerey Radot René, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Pasteur di Parigi.
 Carnot dott. Paul, professore della facoltà di medicina a Parigi.

ad ufficiale:

Carbone comm. Enrico, consigliere della Camera di commercio di Napoli.

a cavaliere:

Vallerey Radot Pasieur, medico negli ospedali di Parigi.
 Invrea cav. Carlo, maggiore d'artiglieria.
 Lalia comm. Antonio, consigliere della Camera di commercio di Napoli.
 Tempesta comm. avv. Pasquale, consigliere Corte di appello di Roma.
 Di Castelnuovo barone Arturo, redattore capo del periodico « Echi e Commenti ».

Con decreti 23 dicembre 1923:

a grand'uffiziale:

Spano gr. uff. Giuseppe, direttore generale del Ministero della giustizia e affari di culto, collocato a riposo.
 Antonini gr. uff. Adolfo, id. id. id.
 Spinetti gr. uff. Publio, id. id. id.

a commendatore:

Del Vecchio comm. avv. Pietro.
 Fallace comm. Bonifacio, console generale di Colombia a Torino.
 Carusi comm. Ernesto, Regio questore collocato a riposo.

Con decreti 27 dicembre 1923:

a grand'uffiziale:

Cannavina gr. uff. Luigi, direttore generale del Ministero della giustizia e affari di culto.

a commendatore:

Merli comm. Guido, avvocato generale presso la Corte di cassazione di Firenze.

a cavaliere:

Nam cav. Cesare, maggiore d'artiglieria, già addetto alla persona di S. A. R. il Duca delle Puglie.
 Sabatini cav. Italo, residente a Nizza.

a grand'uffiziale:

Acerbo gr. uff. Giacomo, dottore, sotto segretario di Stato alla presidenza del Consiglio.
 Ciano gr. uff. Costantino, sotto segretario di Stato alla marina.

a commendatore:

Lojacono comm. Vincenzo, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.
 Giannini gr. uff. Amedeo, consigliere di Stato.

ad ufficiale:

Margarucci gr. uff. prof. dott. Oreste, medico chirurgo in Roma.

Su proposta del Ministro per gli affari esteri:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

Con decreti 26 gennaio, 23 febbraio, 2 luglio 1922:

a grand'uffiziale:

Aliotti nob. Carlo (dei baroni), inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1^a classe.

a commendatore:

Maestri Molinari march. Francesco, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1^a classe.
 Giacchi nob. Giuseppe (dei conti), console generale.
 Negrotto Cambiaso nob. Lazzaro (dei marchesi), inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2^a classe.
 De Velutis comm. Francesco, console generale.

ad ufficiale:

Paternò Di Manchi Di Bilici march. Gaetano, consigliere di legazione.
 Salerno Mele Giovanni, console.
 Axerio Emilio, console.
 Pascale Giovanni, console.
 Auriti cav. Giacinto, primo segretario di legazione.
 Biancheri Chiappori comm. Augusto, id. id.
 Della Croce Di Dejola, conte Galeazzo, console.
 Tedeschi comm. Ugo, id.
 Cavriani nob. Giuseppe (dei marchesi), id.

a cavaliere:

Negri nob. (dei conti) Vittorio, secondo segretario di legazione.
 Boscarelli cav. Raffaele, secondo segretario di legazione.
 Cohen cav. Mattatia, interprete.
 Ros Giuseppe, id.
 Bonavino cav. Arturo, primo ragioniere.
 Livinali cav. Alessandro, id.
 Lanino comm. Edoardo, ispettore generale della compagnia di Antivari.
 Ninni conte Emilio.

De Santo Demetrio, interprete.
 Burgarella Salvatore, id.
 Casoni Giovanni, primo ragioniere.

Con decreti 28 gennaio 1923:

a grand'uffiziale:

Lebrecht Vittorio, Regio console generale.

a commendatore:

Agnoli Ruffillo, Regio console generale.
 Fara Forni Giacomo, id.

ad ufficiale:

Pompei Raffaele, Regio Console generale.
 Bianchi Vittorio, id.
 Pullino nob. Umberto, id.
 Missir Oscar, interprete.
 Bulgheroni Franz, residente a Monaco.

a cavaliere:

Vitelli Serafino, tenente colonnello di S. M. nel Regio esercito.
 Riva Giuseppe, residente a Parigi.
 Agoster Cesare, primo ragioniere.

Con decreti 7 maggio 1923.

a grand'uffiziale:

Serra comm. Attilio, già Ministro plenipotenziario collocato a riposo.

a commendatore:

Notari comm. Giosuè, console generale collocato a riposo.
 Camicia comm. Mario, id. id.
 Meli Lupi march. Guido, id. id.

Con decreti 5 luglio 1923.

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a grand'uffiziale:

Orsini Baroni Luca, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1^a classe.

a commendatore:

Chiaromonte Bordonaro Antonio, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2^a classe.
 Siciliani Vittore, console generale.

a cavaliere:

Balsamo Giovanni, primo segretario di legazione.
 Modica Giovanni, vice console.
 Buti Gino, id.
 Faralli Ignio Ugo, id.
 Ciotti Remigi, capo sezione ragioneria al Commissariato emigrazione.
 Ceracchi Giuseppe, primo ragioniere.

Con decreti 5 luglio 1923:

ad ufficiale:

Arlotta Mario, consigliere di legazione.
 Provana Del Sabbione Luigi, console.
 Umiltà Carlo, console.
 Lodi Fè Romano, id.

a cavaliere:

Romanelli Giulio, colonnello Regio esercito.
 Bancalà Orlando, Regio vice console onorario in Marsiglia.

Su proposta del Ministro per le colonie:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

Con decreto 28 dicembre 1923:

ad ufficiale:

Verdesi comm. rag. Ettore fu Alfonso, direttore capo divisione di ragioneria, ruolo Ministero.

a cavaliere:

Bruni cav. uff. dott. Giuseppe fu Tommaso, consigliere coloniale.

Con decreti 4 febbraio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

ad ufficiale:

Macchia comm. Enrico, fu Lorenzo, direttore coloniale.
Baldrati comm. prof. Isaia fu Angelo, già agente coloniale ruolo dell'Eritrea.

a cavaliere:

Perugini comm. avv. Domenico fu Francesco Antonio, consigliere coloniale ruolo del Ministero.
Rollini cav. uff. dott. Giuseppe fu Giuseppe, consigliere nel ruolo dell'Eritrea.
Scarpa cav. dott. Antonio di Paolo, consigliere nel ruolo della Somalia.
Canero Medici cav. dott. Franco di Raffaele, consigliere aggiunto nel ruolo della Somalia.
Cagno cav. avv. Domenico fu Lorenzo, giudice di 1^a categoria.
Zanelli cav. avv. Arrigo di Ettore, procuratore del Re.
Bonamico ing. Lodovico, ing. di prima classe del genio civile.
Degli Uberti Ubaldo fu Enrico, capitano di Corvetta.
Raimondi cav. Angelo fu Cesare, maggiore di fanteria.
Sanna cav. Salvatore, maggiore di fanteria.
Quarantelli rag. Federico di Guglielmo, ragioniere capo.
Neghib el Hag di Giuseppe, ufficiale coloniale nel ruolo dell'Eritrea.

Con decreto 5 luglio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Carli comm. dott. Vittorio fu Oreste, direttore coloniale.

ad ufficiale:

Patti comm. dott. Emanuele fu Enrico, direttore coloniale.
Dal Canto comm. Everardo fu Paolo, direttore coloniale.
Moretti comm. avv. Emilio fu Mario, direttore coloniale.
Sanna comm. dott. Giuseppe fu Giovanni Antonio, consigliere coloniale.
Scalzo comm. rag. Raffaele fu Antonio, ragioniere capo.

a cavaliere:

Zucco cav. uff. avv. Giovanni fu Gaetano, consigliere coloniale.
Mischì cav. uff. dott. Luigi di Ippolito, id. id.
Nietta cav. uff. dott. Mario fu Enrico, consigliere coloniale.
Siniscalchi dott. Alfredo di Luigi, consigliere coloniale.
Morrone rag. Alfonso fu Leone, ragioniere capo.
Operti rag. Francesco fu Giacomo, id.
Sanmarco rag. Francesco fu Giuseppe, id.
Marzoli Dei Samaritani conte Gaetano di Francesco, maggiore 94 fanteria.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreti 14 dicembre 1923:

a gran cordone:

Quaranta gr. uff. dott. Vincenzo di Giuseppe, prefetto del Regno collocato a riposo.
Lualdi gr. uff. dott. Riccardo fu Adriano, prefetto del Regno id. id.
Bonomo gr. uff. dott. Saverio di Gerardo, prefetto del Regno id. id.

a grand'ufficiale:

Oreglia di Santo Stefano, nob. dott. Felice di Maurizio, prefetto del Regno collocato a riposo.

Con decreti 28 gennaio e 4 febbraio 1923.

(sentita la Giunta Mauriziana):

a grand'ufficiale:

Cristofanetti gr. uff. Luigi fu Francesco, consigliere di Stato.
Bladier gr. uff. dott. Gennaro fu Tommaso, prefetto del Regno.

a commendatore:

Carandini conte comm. dott. Francesco, prefetto del Regno.
Barone comm. prof. Nicola, sovrintendente archivio di Stato.
D'Alessandro comm. dott. Emidio Ercole, ispettore generale di P. S.

ad ufficiale:

Marchini cav. uff. dott. Luciano, consigliere amministrazione interno.
Maselli avv. uff. prof. dott. Concetto, coadiutore laboratorio chimico.
Casini gr. uff. ing. Gino, già membro del Consiglio superiore di Sanità.
Piano comm. Federico, questore di P. S.
Colonna comm. rag. Paolo, id.

a cavaliere:

Martinelli Bianchi comm. Domenico fu Antonio, da Chieti.
Ciulli comm. Emilio fu Giuseppe, da Penne.
Rasetti cav. Pietro di Camillo, da Montefino (Teramo).
De Fermo comm. avv. Nicola fu Sante, da Loreto Aprutino (Teramo).
Boltraffio comm. nob. dott. Giorgio fu Cesare, facente funzione di vice prefetto.
De Falco comm. dott. Giovanni fu Domenico, da Boscoreale (Napoli).
Stella gr. uff. Arturo fu Ernesto, da Portici (Napoli).
Poli gr. uff. Gaetano di Sebastiano, da Portici (Napoli).
Stravino cav. uff. dott. Gustavo di Nicola, consigliere amministrazione interno.
Marigonda cav. uff. dott. Domenico di Luigi, id. id. id.
Bonacossa cav. uff. dott. Luigi Silvio, id. id. id.
Bevilacqua cav. uff. dott. Aristodemo di Vincenzo, id. id. id.
Romano cav. uff. rag. Michele, ragioniere capo amministrazione interno.
Spasiano cav. uff. dott. Edoardo, consigliere id. id.
Nicoletti cav. uff. Pio fu Salvatore, da Roma.
De Thomas comm. dott. Giovanni fu Giacinto, consigliere amministrazione interno.
Olivari cav. uff. dott. Aceste fu Alcide, medico provinciale.
Sica cav. uff. dott. Carlo di Giuseppe, id. id.
Marra comm. dott. Rocco, veterinario provinciale.
Ciapcaglini cav. uff. dott. Francesco, questore di P. S.
Ellero comm. Umberto di Antonino, questore di P. S.
Pollotti cav. uff. dott. Angelo, id.
Morelli cav. dott. Giuseppe, vice id.
Guazzone cav. uff. Amilcare, id. id.
Interlandi cav. uff. Vito, commissario di P. S.
Magri cav. uff. Mario, direttore carcerario.
Iaccarino Serafino, id. id.
Bernabò Silorata cav. Pietro, id. id.
Prayer Galletti cav. rag. Alfredo, id. id.
Fiaccavento Rizzo cav. dott. Corrado, id. id.
Magnaghi cav. Ernesto, tenente colonnello CC. RR.
Ribotti Edoardo, id. id.
Cavadagni Enrico, id. id.
Solia Nicola fu Carlo, maggiore RR. CC.
Tango cav. Felice, id. id.
Mattea Guido, id. id.
Mazzoni Alessandro, id. id.
Baggi cav. Carlo fu Ettore, id. id.
Iacobelli Giuseppe di Pio, da Castellammare Adriatico (Teramo).

Con decreti 7 giugno 1923:

a gran cordone:

Ravà gr. cord. Raimondo, magistrato delle acque collocato a riposo.

a commendatore:

Di Silva comm. Emidio, questore di P. S. collocato a riposo.

ad ufficiale:

Furia comm. Giacomo, questore di P. S. collocato a riposo.

Con decreti 17 giugno e 5 luglio 1923.

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a commendatore:

Garzaroli dott. Giovanni di Giov. Battista, prefetto.
D'Ancona nob. dott. Paolo di Luigi, prefetto.

ad ufficiale:

Fusco dott. Federico, prefetto del Regno.
De Tura avv. Michele, vice prefetto.
Benigni dott. Francesco, id. id.
Belli Arnaldo, segretario di sezione al Consiglio di Stato.
Pianavia dott. Enrico fu Nicolò, questore.

Marchisio dott. Costantino, medico provinciale.
 Mercanti Arturo, direttore generale aviazione civile.
 Clementi avv. Giulio, consigliere provinciale di Roma.

a cavaliere:

Ramaccini dott. Elfrido, vice prefetto.
 La Via nob. dott. Lorenzo di Gaetano, id.
 Chiaromonte dott. Nicola, vice prefetto.
 Roccas dott. Mosè, consigliere di prefettura.
 Frattaroli dott. Maria Filippo, id.
 Giannelli dott. Giuseppe, id.
 Mancini dott. Giuseppe, id.
 Cardelli dott. Filippo, consigliere di prefettura ff. sottoprefetto.
 Scaglione dott. Giuseppe di Francesco Paolo, consigliere di prefettura ff. di capo sezione.
 Camibaggio dott. Luigi di Francesco, id. id.
 Bianco dott. Guglielmo, id. id.
 De Silva dott. Alfonso, questore
 Salvati dott. Ferdinando, medico provinciale.
 Brigida dott. Paolo, id.
 Ferlosio Attilio, tenente colonnello RR. CC.
 Annoni avv. Paolo, id. id.
 Celi Angelo, id. id.
 Calcaterra Vittorio Emanuele, maggiore RR. CC.
 Mainoni dott. Faibo fu Luigi, residente a Milano.
 Antongini Tommaso fu Alberto, da Premeno.

Con decreti 29 luglio 1923:

a commendatore:

Sgadari comm. Antonio, questore di P. S. collocato a riposo.

ad ufficiale:

De Feo comm. dott. Pasquale, questore di P. S. collocato a riposo.

Con decreti 17 giugno e 10 agosto 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a commendatore:

Ferrari barone dott. Giuseppe di Bernardo Carlo, prefetto.

ad ufficiale:

De Mezzi conte dott. Augusto fu Paolo, consigliere di prefettura ff. capo sezione.
 Marri dott. Augusto di Giuseppe, vice prefetto.
 Salvetti dott. Giacomo di Giuseppe, vice prefetto.

a cavaliere:

Macchi Giacomo di Guglielmo, residente a Milano.
 Furian Amedeo fu Giuseppe, da Venezia.
 De Rosa Giovanni Battista fu Giuseppe, economo al Senato.
 Petruzzelli Onofrio fu Beniamino, di Bari.
 Callari Francesco di Camillo, maggiore RR. CC.
 Scognamiglio ing. Ubaldo di Giuseppe, ingegnere Ufficio tecnico di finanza.
 Rossi dott. Rosario fu Alessandro, vice prefetto.
 Carpi dott. Celestino di Achille, consigliere ff. vice prefetto.
 Randone dott. Pasquale di Salvatore, id. id.
 Montuori dott. Francesco fu Eugenio, id. id.
 Bartolotta dott. Marcello di Francesco, id. id.
 Perez dott. Ernesto fu Francesco Paolo, id. id.
 Manno nob. dott. Giuseppe di Luigi, id. id.
 Di Sanza dott. Mauro Antonio di Giovanni Battista, id. id.
 Piva dott. Silvio di Giuseppe, id. id.
 Iandelli avv. Camillo di Tommaso, da Civitella Casanova (Teramo).
 Guerra geom. Francesco di Giuseppe, da Spineto (Alessandria) residente a Carbonara Scrivia.
 Di Paola Domenico fu Pietro, sindaco di Rocca di Mezzo (Aquila).
 Celommi prof. Pasquale, da Rosburgo (Teramo).
 Pesce Aurelio fu Giuseppe, residente a Roma.

Con decreto 27 dicembre 1923:

a grand'ufficiale:

Flores gr. uff. Enrico fu Ferdinando, prefetto collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 28 maggio 1923

(In considerazione di speciali benemeritenze in dipendenza guerra 1915-1918):

a cavaliere:

Naso Raimondo, tenente colonnello di fanteria.
 Broglia Enrico, maggiore id.
 Baldacconi Ottorino, id. id.
 Balestreri Demetrio, id. id.
 Cimino Ettore, id. id.
 Martelli Achille, id. id.
 Montemurro Mario, id. id.
 Pasciuti Giuseppe, id. id.
 Pezzoli Cesare, id. id.
 Scarpa Alfredo, id. id.
 Ambrogio Giuseppe, maggiore fanteria in posizione ausiliaria speciale.
 Ficcini Pier Giuseppe, tenente colonnello di fanteria complemento.
 Besozzi Piro, maggiore fanteria complemento.
 Marconi Giov. Battista, id.
 Poggi Cesare, id.
 Carta Egidio, tenente colonnello di artiglieria (S. A. M.).
 Gallotti Carlo, maggiore id.
 Parlati Pasquale, id. id.
 Santovito Ugo, id. id.
 Locasio Eugenio, tenente colonnello di artiglieria in posizione ausiliaria speciale.
 Vecchiarelli Carlo, tenente colonnello fanteria.
 Isasca Carlo, maggiore id.
 Parisi Alessandro, id. id.
 Andreani Oronzo, maggiore fanteria in posizione ausiliaria speciale.
 Bianco Arnaldo, id. id. id.
 De Ambrosi Carlo, id. id. id.
 Negri Cesi Antonio, id. id. id.
 Foresi Pietro, maggiore di artiglieria.
 Cardasi Vittorio, maggiore Regia guardia.

Con decreti 12 gennaio, 9 febbraio, 2 marzo, 9-17 ottobre 1922:

a cavaliere:

Anselmi cav. Attilio, tenente colonnello cavalleria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Asinari di S. Marzano cav. Cesare, id. id. id.
 Arrivabene Valenti Gonzaga cav. Emilio, id. id. id.
 Bonomo cav. Adolfo, id. id. id.
 Bertolino Secondo, id. id. id.
 Borgia Carlo, id. id. id.
 Castoldi Ettore, id. id. id.
 Cavriani dei marchesi Massemiliano, id. id. id.
 Castelli Giovanni, id. id. id.
 Della Chiesa marchese di Cinzano Eugenio, id. id. id.
 Griccioli Alessandro, id. id. id.
 Crisi Rodoli della Piè Alessandro, id. id. id.
 Lanza Ubrico, id. id. id.
 Mezzacapo Vincenzo, id. id. id.
 Mascaretti nob. Giovanni, id. id. id.
 Monaco cav. Riccardo, id. id. id.
 Manni Costantino, id. id. id.
 Pellagutta Ambrogio, id. id. id.
 Pirzio Biroli Giuseppe, id. id. id.
 Pancamo Salvatore, id. id. id.
 Pezzi Siboni Pietro, id. id. id.
 Protani Giuseppe, id. id. id.
 Ruffo Giuseppe, id. id. id.
 Febellini Achille, id. id. id.
 Sgarzi Giovanni, id. id. id.
 Salino Pietro, id. id. id.
 Spadaccini Lorenzo, id. id. id.
 Virzi Romolo, id. id. id.
 Acava Antonio, maggiore cavalleria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Bonacossa Enrico, id. id. id.
 Bruti Liberati Edmondo, id. id. id.
 Biego conte di Costa Fabbrica (o Costa Bissara Gerolamo), id. id. id.
 Balbo Bertone di Sambuy Filippo, id. id. id.
 Beria D'Argentina Roberto, id. id. id.
 Celli Oreste, id. id. id.
 Crozza Oderico, id. id. id.
 Carini Arturo, id. id. id.
 Delfin nob. Patrizio Meneto conte Agostino, id. id. id.
 Delleani Attilio, id. id. id.
 Diatto Ferdinando, id. id. id.
 Girotto Mario, id. id. id.
 Garneri Annibale, id. id. id.
 Lupi di Moirano Alberto, id. id. id.
 Mentaschi Adelchi, id. id. id.
 Massa Bruno, id. id. id.
 Mangano Gaetano, id. id. id.

Mazzaccara Angelo, id. id. id.
 Mariotti Ugo, id. id. id.
 Maresca Francesco, id. id. id.
 Pucci Crazio, id. id. id.
 Rotondo Sergio, id. id. id.
 Ruffo di Calabria Baldassarre, id. id. id.
 Russo Francesco, id. id. id.
 Sostegni Luigi, id. id. id.
 Strano Natale, id. id. id.
 Soglia Pietro, id. id. id.
 Stagni Giuseppe, id. id. id.
 Torri Alessandro, id. id. id.
 Virzi Remo, id. id. id.
 Vitali Arnoldo, id. id. id.
 Vismara Sesto, id. id. id.
 Zarone Tommaso, id. id. id.
 Bianchi Alessandro, capitano id. id.
 Grego Guido, id. id. id.
 Poggi Andrea, id. id. id.
 Astier Umberto, tenente colonnello Genio id. id.
 Boris Giuseppe, id. id. id.
 Comaschi Giuseppe Carlo, id. id.
 Dardano Paolo, id. id. id.
 Fadda Elvio, id. id. id.
 Gallo Vittorio, id. id. id.
 Giuffrida Agatino, id. id. id.
 Maglietta Achille, id. id. id.
 Milla Romeo, id. id. id.
 Plastino Emilio, id. id. id.
 Pedrini Gino, id. id. id.
 Prastaro Pasquale, id. id. id.
 Simula Antonio, id. id. id.
 Amadei Giuseppe, maggiore Genio id. id.
 Armenante Alceo, id. id. id.
 Battista Carlo, id. id. id.
 Bertè Eugenio, id. id. id.
 Bettica Alberto, id. id. id.
 Chini Romolo, id. id. id.
 Calamanti Camillo, id. id. id.
 Di Tondo Fausto, id. id. id.
 Ermini Ruggero, id. id. id.
 Finzi Aldo, id. id. id.
 Ferroni Attilio, id. id. id.
 Interlandi Rizzuti Rosario, id. id. id.
 Lufse Ladislao, id. id. id.
 Lamponi Angelo, id. id. id.
 Lastrico Enrico, id. id. id.
 Milani Luigi, id. id. id.
 Manin Daniele, id. id. id.
 Mazzei Domenico, id. id. id.
 Molinaro Riccardo, maggiore genio id. id. id.
 Passone Carlo, id. id. id.
 Piacenza Camillo, id. id. id.
 Pastrovich Giov. Battista, id. id. id.
 Pession Ugo, id. id. id.
 Reinerio Michele, id. id. id.
 Raimondi Emanuele, id. id. id.
 Rossi Emanuele, id. id. id.
 Setti Eleno, id. id. id.
 Stivalo Rodolfo, id. id. id.
 Solimene Arturo, id. id. id.
 Toro Antonio, id. id. id.
 Torra Francesco Carlo, id. id. id.
 Tagliasacchi Celestino, id. id. id.
 Viterbi Giulio, id. id. id.
 Zanucoli Giov. Battista, id. id. id.
 Ballario Luigi, tenente colonnello artiglieria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Balbo di Vinadio Giuseppe, id. id. id.
 Bertolè Viale Ettore, id. id. id.
 Bertarelli Giuseppe, id. id. id.
 Bertagnoli Giacomo, id. id. id.
 Carminati Giulio, id. id. id.
 Cuzzo Crea Alfredo, id. id. id.
 Capasso Alfonso, id. id. id.
 Colonna Pietrantonio, id. id. id.
 Cavalieri Inviziati nob. dei conti nob. dei signori di Masio e Quattordio Alberto, tenente colonnello artiglieria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Camiccia Silvio Luigi, id. id. id.
 Cinotti Ezio Ciro, id. id. id.
 Dell'Angelo Giuseppe, id. id. id.
 De Dominicis Enrico, id. id. id.
 De Maestri Alberto, id. id. id.
 Della Chiesa D'Isacca Cervignasco S. Michele Carlo, id. id. id.
 De Botini di Santa Agnese Gabriele, id. id. id.
 Frilli Enrico, id. id. id.
 Fabbri Giacomo, id. id. id.
 Ferrini Francesco, id. id. id.
 Ferrero Carlo, id. id. id.
 Fornara Umberto, id. id. id.
 Firpo Carlo, id. id. id.
 Galli Ernesto, id. id. id.
 Giardino Paolo Umberto, id. id. id.
 Ginocchio Angelo, id. id. id.
 Inganni Silvio, id. id. id.
 Lombardo Giacomo, id. id. id.
 Lusignani Luigi, id. id. id.
 Meluzzi Onofrio, id. id. id.
 Mondini Roberto, id. id. id.
 Morelli nob. Sesto, id. id. id.
 Manganoni Carlo, id. id. id.
 Matteucci Bettino, id. id. id.
 Tanteri Pietro, capitano del genio id. id.
 Romano Luigi, maggiore artiglieria id. id.
 Ranti Giuseppe, id. id. id.
 Rossi Pietro, id. id. id.
 Rescali Lorenzo, id. id. id.
 Rondinella Giuseppe, id. id. id.
 Ravera Fedele, id. id. id.
 Rosso Luigi, id. id. id.
 Righi Marcello, id. id. id.
 Salomon Giov. Battista, id. id. id.
 Serra Giuseppe, id. id. id.
 Sollinani Ugo, id. id. id.
 Simonetti Amedeo, id. id. id.
 Saladino Luigi, id. id. id.
 Signorini Serafino, id. id. id.
 Sosso Ugo, id. id. id.
 Scarpin Maffeo, id. id. id.
 Traversi Giuseppe, id. id. id.
 Terra Abrami Alessandro, id. id. id.
 Tommaselli Gioacchino, id. id. id.
 Tommasi Ubaldo, id. id. id.
 Tommasini Oscar, id. id. id.
 Vitali Giovanni, id. id. id.
 Visetti Domenico, id. id. id.
 Verduzio Leone, id. id. id.
 Valcurone Giovanni, id. id. id.
 Vignolo Ferdinando, id. id. id.
 Vialardi Riccardo, id. id. id.
 Zambianchi Admeto, id. id. id.
 Varoli Piazza Alberto, id. id. id.
 Zanazzo Dario, id. id. id.
 Alberti Angelo, tenente colonnello artiglieria id. id.
 Puel Virgilio, maggiore artiglieria, id. id.
 Asinari di S. Marzano Ottavio, tenente colonnello artiglieria id. id.
 Biancheri Filippo, id. id. id.
 Maurel Goffredo, id. id. id.
 Malberti Settimo, id. id. id.
 Masino nob. Giacomo, id. id. id.
 Oddo Emilio, id. id. id.
 Paulizzi Giuseppe, id. id. id.
 Parrocchetti Francesco, id. id. id.
 Parodi dei duchi di Belito nob. Ugo, id. id. id.
 Radicati di Brozzolo Giuseppe, id. id. id.
 Rimini Cesare, id. id. id.
 Romano Carlo, id. id. id.
 Sarfatti Gualtiero, id. id. id.
 Squilloni Gino, id. id. id.
 Sissa Guido, id. id. id.
 Tricomi Francesco, id. id. id.
 Tedeschi Giuseppe, id. id. id.
 Fanfani Emilio, id. id. id.
 Vannutelli Giuseppe, id. id. id.
 Vonier Sebastiano, id. id. id.
 Vitale Luigi, id. id. id.
 Zanchi Gino, id. id. id.
 Azzaroni Aristide, maggiore artiglieria id. id.
 Ascarì Silvio, id. id. id.
 Angeloni Emilio, id. id. id.
 Ansaldo Giorgio, id. id. id.
 Amalfitano Arnaldo, id. id. id.
 Ariotti Arrigo, id. id. id.
 Anrier Camillo, id. id. id.
 Barbieri Cleto, id. id. id.
 Brumas Serra Alberto, id. id. id.
 Borbone Ernesto, id. id. id.

Bermond Carlo Alberto, id. id. id.
 Barbeta Augusto, id. id. id.
 Barbo conte dei conti di Casalmorana signore di Sumengo e della
 Calciana inferiore nob. patrizio milanese Antonio, maggiore arti-
 glieria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Bemporad Aldo, maggiore artiglieria, collocato in posizione ausilia-
 ria speciale.
 Bevilacqua Giulio, id. id. id.
 Biscaccianti Alessandro, id. id. id.
 Caffero Giuseppe, id. id. id.
 Crosta Guido, id. id. id.
 Cennerazzi Vincenzo, id. id. id.
 Cabella Andrea, id. id. id.
 Caligaris Andrea, id. id. id.
 Carnevali Demetrio, id. id. id.
 Casarotti Emilio, id. id. id.
 Ciccioli Odo, id. id. id.
 Cissotti Carlo, id. id. id.
 Cacace Cabello, id. id. id.
 Casoletti Umberto, id. id. id.
 Cantatore Oreste, id. id. id.
 Carranza Giulio, id. id. id.
 Cherubini Enrico, id. id. id.
 Cirio Delfino, id. id. id.
 Casalasco Lorenzo, id. id. id.
 Castaldi Alberto, id. id. id.
 Chirieleison Ambrogio, id. id. id.
 De Risi Ettore, id. id. id.
 De Cesare Cesare, id. id. id.
 Della Staffa Conestabile Carlo, id. id. id.
 Della Ferra Michele, id. id. id.
 Del Giudice Bonaventura, id. id. id.
 Dagasso Giuseppe, id. id. id.
 De Castro Carlo, id. id. id.
 Ducci Guido, id. id. id.
 Di Liberti Carmelo, id. id. id.
 De Vita Agostino, id. id. id.
 Dal Re Antonio, id. id. id.
 Enrichi Arminio, id. id. id.
 Fanti Luigi, id. id. id.
 Fedele Alfredo, id. id. id.
 Franceschetti Luigi, id. id. id.
 Fasella Eugenio, id. id. id.
 Frondoni Casimiro, id. id. id.
 Franchi Camillo, id. id. id.
 Fietta Pietro, id. id. id.
 Flores Ildebrando, id. id. id.
 Grassi cav. Battista, id. id. id.
 Gazzotti Stanislao, id. id. id.
 Ghezzi Domenico, id. id. id.
 Grevi Ferdinando, id. id. id.
 Ghelli Francesco, id. id. id.
 Maloff Angelo, id. id. id.
 Giuffredì Gino, id. id. id.
 Galli Della Loggia Alberto, id. id. id.
 Galletti Alberto, id. id. id.
 Lubrano Luigi, id. id. id.
 Moretti Natale, id. id. id.
 Modotti Enrico, id. id. id.
 Maggio Tommaso, id. id. id.
 Monroy Alberto, id. id. id.
 Mario Carlo Giuseppe, id. id. id.
 Maggiori Italo, id. id. id.
 Morreale Agostino, id. id. id.
 Miozzi Leopoldo, id. id. id.
 Massa Saluzzo Carlo, id. id. id.
 Perotti Carlo, id. id. id.
 Palleri Casimiro, id. id. id.
 Pabis Umberto, id. id. id.
 Pozzolini Eugenio, id. id. id.
 Pellegrini Rinaldo, id. id. id.
 Pozzatti Ferdinando, id. id. id.
 Paroni Carlo, id. id. id.
 Prodi Cesare, id. id. id.
 Pagano Ernesto, id. id. id.
 Pari Mario, id. id. id.
 Pellegrino Ernesto, id. id. id.
 Biancoli Alessandro, colonn. Commissariato, id. id.
 Devoto Francesco, tenente colonnello, id. id.
 Duprè Cesare, id. id. id.
 Mondino Bartolomeo, id. id. id.
 Mazio Enrico, id. id. id.
 Rossi Antonio, id. id. id.
 Chiucchiurlo Pietro, maggiore Commissariato, id.

Clerici Angelo, id. id. id.
 Coni Francesco, id. id. id.
 Del Gobbo Emilio, id. id. id.
 Munerato Ferruccio, id. id. id.
 Samarotto Florino, id. id. id.
 Scaruzzo Giov. Vincenzo, id. id. id.
 Tuzi Giovanni, id. id. id.
 Bucci Francesco, maggiore sussistenza, id.
 Bissanti Saverio, id. id. id.
 Baliva Prospero, id. id. id.
 Bonamico Luigi, id. id. id.
 Controtto Gaetano, id. id. id.
 Di Giovanni Attilio, id. id. id.
 Granati Clemente Francesco, id. id. id.
 Lorenzini Corrado, id. id. id.
 Misuri Roberto, id. id. id.
 Moro Giovanni, id. id. id.
 Pace Alfredo, id. id. id.
 Portoghese Giuseppe, id. id. id.
 Puggelli Emilio, id. id. id.
 Quaranta Vito, id. id. id.
 Rosti Enrico, id. id. id.
 Rotondi Carmine, id. id. id.
 Sangiovanni Arturo, id. id. id.
 Verona Egidio, id. id. id.
 Ciaccari Celso, tenente colonnello veterinario, id.
 Di Tanna Francesco, id. id. id.
 Giusti Giuseppe, id. id. id.
 Vigo Giuseppe, id. id. id.
 Bignardi Giuseppe, maggiore veterinario, id.
 Barletta Gaetano, id. id. id.
 Bonardi Sebastiano, id. id. id.
 Bisaglia Ugo, id. id. id.
 Criscuoli Ignazio, id. id. id.
 Condò Gaetano, id. id. id.
 Clivio Paolo, id. id. id.
 Ganassini Giuseppe, id. id. id.
 Golia Arcangelo, id. id. id.
 Modigliani Umberto, id. id. id.
 Morbelli Michele, id. id. id.
 Supino Francesco, id. id. id.
 Vizioli Giuseppe, id. id. id.
 Vecchione Vincenzo, id. id. id.
 Storelli Nicola, capitano veterinario, id.
 Bigagli Alberto, tenente colonnello personale distr., id. id.
 Baccari Giuseppe, id. id. id.
 Carughi Costante, id. id. id.
 De Angelis Egidio, id. id. id.
 Lauro Giovanni, id. id. id.
 Marazio Annibale, id. id. id.
 Mandarini Salvatore, id. id. id.
 Magno Alessandro, id. id. id.
 Sozzi Luigi, id. id. id.
 Tosana Mario, id. id. id.
 Verdone Pietro, id. id. id.
 Russandri Giacomo, maggiore id. id.
 Bolognini Luigi, maggiore personale distretti collocato in posizione
 ausiliaria speciale.
 Carpanini Giuseppe, id. id. id.
 Corradi Angelo, id. id. id.
 Carofa Orazio, id. id. id.
 Cosumano Nicolò, id. id. id.
 Granazio Domenico, id. id. id.
 Gentili Arturo, id. id. id.
 Lami Nicolò, id. id. id.
 Lodi Claudio, id. id. id.
 Narducci Armando, id. id. id.
 Robiglio Pietro, id. id. id.
 Testa Oreste, id. id. id.
 Zanasi Domenico, id. id. id.
 Uva Gaetano, tenente colonnello del genio, id. id.
 Bellini Lodovico, colonnello artiglieria id. id.
 Fontana Romano, id. id. id.
 Vitulli Moncaruli Giuseppe, id. id. id.
 Borgia nob. Alberto, tenente colonnello id. id.
 Bucci Arturo, id. id. id.
 Bocca Edoardo, id. id. id.
 Crusa Eugenio, id. id. id.
 Cocco Tito, id. id. id.
 Cecchi Edoardo, id. id. id.
 Dian Giambattista, id. id. id.
 De Matteis Oreste, id. id. id.
 Forestieri Salvatore, id. id. id.
 Gatto Angelo, id. id. id.

Locurcio Giuseppe, id. id. id.
 Milano Giuseppe, id. id. id.
 Rossi Oreste, id. id. id.
 Raggi nob. del S. R. I. nob. patrizio Genovese, nob. del marchesi
 cav. Giovanni, id. id.
 Berardo Floro, maggiore id. id.
 Bosco Di Ruffino Ottavio, id. id. id.
 Bottera Ermanno, id. id. id.
 Cirese Rocco, id. id. id.
 De Luca Mario, id. id. id.
 Fratta Giovanni, id. id. id.
 Funicello Orazio, id. id. id.
 Chiglione Giacinto, id. id. id.
 Lucrezi Raffaele, id. id. id.
 Lugli Francesco, id. id. id.
 Liotto Domenico, id. id. id.
 Mortara Giangiacomo, id. id. id.
 Marziani Dello, id. id. id.
 Monti Roberto, id. id. id.
 Pignatelli di Montecalvo nob. dei duchi di Montecalvo patrizio
 napoletano Riccardo, maggiore, id. id.
 Quaglio Pio, id. id. id.
 Quarra Ferruccio, id. id. id.
 Rabaglino Riccardo, id. id. id.
 Tomatis Domenico, id. id. id.
 Vittoria Diego, id. id. id.
 Vestri Luigi, id. id. id.
 Brizio Egidio, maggiore veterinario, id. id.
 Cappellano Cipriano, id. id. id.
 Di Napoli Francesco, id. id. id.
 Marzari Luigi, id. id. id.
 Barzotti Vincenzo, tenente colonnello medico, id. id.
 Gaggia Mario, id. id. id.
 Bottari Carlo, maggiore medico id. id.
 Romeo Giambartolo, id. id. id.
 Leanza Vincenzo, tenente colonnello commissario, id. id.
 Leidi Gaetano, id. id. id.
 Maccario Antonio, id. id. id.
 Pollano Giuseppe, maggiore commissario id. id.
 Tonini Giovanni, id. id. id.
 Benadusi Adolfo, tenente colonnello fanteria id. id.
 Borzino Gualtiero, id. id. id.
 Baratelli Ettore, id. id. id.
 Baldi Bartolomeo, id. id. id.
 Cossard Giacinto, id. id. id.
 Caramma Vincenzo, id. id. id.
 Cristini Augusto, id. id. id.
 Cassioli Eugenio, id. id. id.
 Cassata Giuseppe, id. id. id.
 De Stefani Guido, id. id. id.
 De Lorenzo Aurelio, id. id. id.
 Ercolani Ercole, id. id. id.
 Ferro Giovanni Battista, id. id. id.
 Guffanti Giovanni, id. id. id.
 Ghignoli Luigi, id. id. id.
 Galassini Roberto, id. id. id.
 Giordano Domenico, id. id. id.
 Giamberini Raffaele, id. id. id.
 Gallani Domenico, id. id. id.
 Giordano Francesco, id. id. id.
 Liguori Raffaele, id. id. id.
 Morrone Giovanni, id. id. id.
 Milanese Riccardo, id. id. id.
 Mossi Giulio, id. id. id.
 Picella Isidoro, id. id. id.
 Parisi Carlo, id. id. id.
 Paliacio di Sumi Gaetano, id. id. id.
 Pippo Italo, id. id. id.
 Pivetta Antonio, id. id. id.
 Rescigno Giovanni, id. id. id.
 Rocca Antonio, id. id. id.
 Rubino Samuele, id. id. id.
 Sani Luigi, id. id. id.
 Serloreti Corrado, id. id. id.
 Sforza Pietro, id. id. id.
 Sabetti Enrico, id. id. id.
 Soliani Pilade, id. id. id.
 Tommasini Gualtiero, id. id. id.
 Tomasetti Carlo, id. id. id.
 Baldiri Lambertino, id. id. id.
 Bianchessi Giuseppe, id. id. id.
 Bodeo Carlo, id. id. id.
 Cappini Giovanni, id. id. id.
 Caldarella Vincenzo, id. id. id.
 Cattaneo Gustavo, id. id. id.
 Cerracchio Vincenzo, id. id. id.
 Cauda Edoardo, id. id. id.
 Colantuono Giovanni, id. id. id.
 Dagnino Torello, id. id. id.
 Del Giudice Paolo, id. id. id.
 Faglia Umberto, id. id. id.
 Ferante Gaetano, id. id. id.
 Falcone Oreste, id. id. id.
 Giorgi Rodolfo, id. id. id.
 Giusti Giovanni, id. id. id.
 Leopardi Umberto, id. id. id.
 Molino Luigi, id. id. id.
 Nicolis Di Robilant Carlo, id. id. id.
 Negri Renato, id. id. id.
 Nastri Beniamino, id. id. id.
 Ponzio Luigi Camillo, id. id. id.
 Pinto Achille, id. id. id.
 Porta Giulio, id. id. id.
 Romanelli Attilio, id. id. id.
 Rubelli Silvio, id. id. id.
 Sacco Francesco, id. id. id.
 Spanu Pietro, id. id. id.
 Templa Ferdinando, id. id. id.
 Albertelli Lorenzo, maggiore fanteria id. id.
 Agosti Giacomo, id. id. id.
 Ariotti Evasio, id. id. id.
 Beltramelli Filippo, id. id. id.
 Bellinato Ugo, id. id. id.
 Berrino Giovanni, id. id. id.
 Bambara Domenico, id. id. id.
 Bosio Giuseppe, id. id. id.
 Bignardi Umberto, id. id. id.
 Bonasi Luca, id. id. id.
 Botto Giacomo, id. id. id.
 Biagi Vito, id. id. id.
 Bolognesi Orazio, id. id. id.
 Barbolini Roberto, id. id. id.
 Baccon Augusto, id. id. id.
 Bini Giorgio, id. id. id.
 Barelli Giuseppe, id. id. id.
 Bertone Ugo, id. id. id.
 Blondi Guglielmo, id. id. id.
 Borghi Mario, id. id. id.
 Bifani Edoardo, id. id. id.
 Beltramo Ermanno, id. id. id.
 Bragliato Filippo, id. id. id.
 Carini Carlo, id. id. id.
 Cuccurullo Amedeo, id. id. id.
 Corporandi Marcellino, id. id. id.
 Cagnolari Francesco, id. id. id.
 Chiellini Lionello, id. id. id.
 Cesari Giulio, id. id. id.
 Camuri Guido, id. id. id.
 Curato Corradino, id. id. id.
 Calvi Lodovico, id. id. id.
 Carnevali Arturo, id. id. id.
 Casabella Giulio, id. id. id.
 Cavallero Guido, id. id. id.
 Camuzzi Alberto, id. id. id.
 Cicerchia Pietro, id. id. id.
 Ciraci Salvatore, id. id. id.
 Coppola Attilio, id. id. id.
 Conti Luigi, id. id. id.
 Carbonera Bonomo, id. id. id.
 Caldera Vincenzo, id. id. id.
 De Stefano Gherardo, id. id. id.
 Di Muro Beniamino, id. id. id.
 Diana nob. don Tito Eligio, id. id. id.
 D'Andrea Giuseppe, id. id. id.
 De Rada Leopoldo, id. id. id.
 De Fraia Nicola, id. id. id.
 De Vecchi Roberto, id. id. id.
 Della Alessandro, id. id. id.
 Diana Pietro, id. id. id.
 D'Eramo Edmondo, id. id. id.
 Dalena Giovanni, id. id. id.
 Dalmazzo Filiberto, id. id. id.
 Erba Arturo, id. id. id.
 Elia Eberto, id. id. id.
 Falcone Emilio, id. id. id.
 Favi Alessandro, id. id. id.
 Florio Antonio, id. id. id.

Fortini Rinaldo, id. id. id.
 Fazzini Gaetano, id. id. id.
 Fornasari Giacomo, id. id. id.
 Ferreri Umbertino, id. id. id.
 Fasulo Giuseppe, id. id. id.
 Fangarecci Giuseppe, id. id. id.
 Guidoni Fernando, id. id. id.
 Grossi Giuseppe, id. id. id.
 Giacca Emilio, id. id. id.
 Galazzo Bartolomeo, id. id. id.
 Gatti Ferrino, id. id. id.
 Grandi Oreste, id. id. id.
 Gioni Carlo, id. id. id.
 Grisi Rodoli della Piè Dionigi, id. id. id.
 Gallo Angelo, id. id. id.
 Giaccone Pietro, id. id. id.
 Guelpa Ugo, id. id. id.
 Garda Lorenzo, id. id. id.
 Gambighiani Zoccoli Adolfo, id. id. id.
 Gambaro Francesco, id. id. id.
 Gastaldi Andrea, id. id. id.
 Guglielminetti Emilio, id. id. id.
 Govi Luigi, id. id. id.
 Landi Ettore, id. id. id.
 Lamba Doria Vittorio, id. id. id.
 Luraschi Benesperando, id. id. id.
 Melegari Carlo, id. id. id.
 Musmeci Angelo, id. id. id.
 Martellucci Umberto, id. id. id.
 Maturi Antonio, id. id. id.
 Marchionni Rinaldo, id. id. id.
 Mariani Carlo, id. id. id.
 Mugellini Enrico, id. id. id.
 Massiro Angelo, id. id. id.
 Moscati Ettore, id. id. id.
 Malavasi Carlo, id. id. id.
 Massa Giuseppe, id. id. id.
 Mellino Vito, id. id. id.
 Nardi Gastone, id. id. id.
 Odello Celso, id. id. id.
 Fantarotto Alessandro, id. id. id.
 Privato Luigi, id. id. id.
 Patane Edoardo, id. id. id.
 Perruna Assunto, id. id. id.
 Platania Giuseppe, id. id. id.
 Palleri Alfredo, id. id. id.
 Pagano Guglielmo, id. id. id.
 Priore Domenico, id. id. id.
 Paoletti Brunetto, id. id. id.
 Pancrazi Dino, id. id. id.
 Pinna Giuseppe, id. id. id.
 Ricciotti Giovanni, id. id. id.
 Rota Ugo, id. id. id.
 Reggiani Corrado, id. id. id.
 Rota Ernesto, id. id. id.
 Racca Ugo, id. id. id.
 Rampazzo Pietro, id. id. id.
 Ruffo Giuseppe, id. id. id.
 Rizzardi Mario, id. id. id.
 Roberti Pietro, id. id. id.
 Rinaldi Tommaso, id. id. id.
 Ruozzi Alfredo, id. id. id.
 Salemi Chemi Filippo, id. id. id.
 Sagoy Giuseppe, maggiore fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Sambri Primo, id. id. id.
 Slinger Guido, id. id. id.
 Sivieri Gildo, id. id. id.
 Stendardi Mario, id. id. id.
 Santi Paolo, id. id. id.
 Scaglione Angelo, id. id. id.
 Tartarini Antonio, id. id. id.
 Tagliaferri Carmine, id. id. id.
 Truffetta Alessandro, id. id. id.
 Talmon Luigi, id. id. id.
 Tandoi Giuseppe, id. id. id.
 Tallinucci Evandro, id. id. id.
 Tedeschi Cesare, id. id. id.
 Urga Pietro, id. id. id.
 Ventura Fabio, id. id. id.
 Vetta Alberto, id. id. id.
 Verdinois Federico, id. id. id.
 Zanetti Nereo, id. id. id.
 Zenotti Vittorio, id. id. id.

Zorzi Marino, id. id. id.
 Allocco Camillo, id. id. id.
 Altina Enrico, id. id. id.
 Aloisi Alberto, id. id. id.
 Aliberti Ugo, id. id. id.
 Barbieri Umberto, id. id. id.
 Barattieri Vittorio, id. id. id.
 Brogi Giuseppe, id. id. id.
 Bompiani Guglielmo, id. id. id.
 Battaglini Tito, id. id. id.
 Basile Carlo, id. id. id.
 Cortese Alberto, id. id. id.
 Cauli Michele, id. id. id.
 Ceriana Maineri Michele, id. id. id.
 Caprino Adolfo, id. id. id.
 Casolini Pasquale, id. id. id.
 Cristini Pietro, id. id. id.
 Catani Carlo, id. id. id.
 Cuboni Ettore, id. id. id.
 Del Signore Giuseppe, id. id. id.
 De Moro Nicola, id. id. id.
 De Mattia Vincenzo, id. id. id.
 De Angelis Giulio, id. id. id.
 De Angelis Giuseppe, id. id. id.
 Farinetti Lorenzo, id. id. id.
 Francischi Enrico, id. id. id.
 Gallani Vittorio, id. id. id.
 Gabrielli Mario, id. id. id.
 Galliani Angelo, id. id. id.
 Libois Giuseppe, id. id. id.
 Longo Giovanni, id. id. id.
 Lama Francesco, id. id. id.
 Masola Francesco, id. id. id.
 Mortara Nino, id. id. id.
 Morgantini Mario, id. id. id.
 Marri Mario, id. id. id.
 Massaglia Francesco, id. id. id.
 Morpurgo Renato, id. id. id.
 Niccolini Salvatore, id. id. id.
 Nosati Giuseppe, id. id. id.
 Narciso Giuseppe, id. id. id.
 Orpianese Gaetano, id. id. id.
 Piatti Ercole, id. id. id.
 Palazzi Trivelli Ottorino, id. id. id.
 Pulvirenti Francesco, id. id. id.
 Pedersoli Antonio, id. id. id.
 Palermo Carlo, id. id. id.
 Panella Giulio, id. id. id.
 Rean Tiburzio, id. id. id.
 Russi Salvatore, id. id. id.
 Rolando Silvio, id. id. id.
 Rubino Angelo, id. id. id.
 Romano Francesco, id. id. id.
 Rippa Francesco, id. id. id.
 Silvestri Carlo, id. id. id.
 Soria Giorgio, id. id. id.
 Suglia Giuseppe, id. id. id.
 Tolino G. Battista, id. id. id.
 Test Guido, id. id. id.
 Vaglieco Alessandro, id. id. id.
 Venturi Giovanni, id. id. id.
 Valentini Luigi, id. id. id.
 Zabetti Disma, id. id. id.
 Ademollo Lambrischini Raffaele, tenente colonnello fanteria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Avolio De Martino Francesco, id. id. id.
 Angherà Attilio, id. id. id.
 Brugnoli Pio, id. id. id.
 Bergamaschi Adriano, id. id. id.
 Borgo Roberto, id. id. id.
 Bossaglia Girolamo, id. id. id.
 Bianco Emilio, id. id. id.
 Bogetti Mario, id. id. id.
 Bosco Francesco, id. id. id.
 Battistini Giulio, id. id. id.
 Bonaventura Eutichio, id. id. id.
 Barbieri Enrico, id. id. id.
 Benedetti Umberto, id. id. id.
 Basile Giovangiorgio, id. id. id.
 Carretti Corrado, id. id. id.
 Calosi Luigi, id. id. id.
 Cutelli Achille, id. id. id.
 Cappa Giulio, id. id. id.

Curcio Antonio, id. id. id.
 Cappelli Silverio, id. id. id.
 Clementi Attilio, id. id. id.
 Chiaperotti Giorgio, id. id. id.
 Chiardo Giovanni, id. id. id.
 Crescini Ettore, id. id. id.
 Cirillo Goffredo, id. id. id.
 Curti Gialdino Pietro, id. id. id.
 De Bisogno Giuseppe, id. id. id.
 Di Scipio Michele, id. id. id.
 De Angelis Carlo, id. id. id.
 De Martini Vittorio, id. id. id.
 Ermetes Riccardo, id. id. id.
 Epifani Benedetto, id. id. id.
 Fissore Cesare, id. id. id.
 Fornarelli Nicola, id. id. id.
 Fanasca Medardo, id. id. id.
 Guarini Leonida, id. id. id.
 Giustiniani Paolo, id. id. id.
 Gervasoni Albino, id. id. id.
 Gioja Francesco, id. id. id.
 Gatti Antero, id. id. id.
 Ghiglia Giuseppe, id. id. id.
 Giacometti Tiziano, id. id. id.
 Gervasio Francesco, id. id. id.
 Imperatori Emidio, id. id. id.
 Iachia Marco, id. id. id.
 Marzano Ernesto, id. id. id.
 Manginelli Pasquale, id. id. id.
 Moscarella Gustavo, id. id. id.
 Manganelli Giulio, id. id. id.
 Monetti Camillo, id. id. id.
 Marimpietri Demetrio, id. id. id.
 Nesi Alberto, id. id. id.
 Onesti Onesto, id. id. id.
 Piazza Adolfo, id. id. id.
 Petri Mario, id. id. id.
 Prestinari Silvio, id. id. id.
 Piazza Gino, id. id. id.
 Pietracchini Camillo, id. id. id.
 Pistoia Guido, id. id. id.
 Ricco Matteo, id. id. id.
 Repetto Raffaele, id. id. id.
 Re Brissio, id. id. id.
 Resio Adolfo, id. id. id.
 Ranieri Umberto, id. id. id.
 Silvestri Guido, id. id. id.
 Sanguigri Enrico, id. id. id.
 Santandrea Giuliano, id. id. id.
 Scheina Vincenzo, id. id. id.
 Savardo Cesare, id. id. id.
 Santassila Federico, id. id. id.
 Tamburini Giuseppe, id. id. id.
 Trinchleri Giulio, id. id. id.
 Viancini Flaviano, id. id. id.
 Valtancoli Giuseppe, id. id. id.
 Vatta Alfredo, id. id. id.
 Vergani Pietro, id. id. id.
 Vanuso Gino, id. id. id.
 Andriani Oronzo, id. id. id.
 Giancola Amedeo, id. id. id.
 Bernasconi Gilberto, id. id. id.
 Brasioli Romolo, id. id. id.
 Baldini Pio, id. id. id.
 Bernini Umberto, id. id. id.
 Balugani Gustavo, id. id. id.
 Cappelli Faliero, id. id. id.
 Costa Arturo, id. id. id.
 Carboneschi Carbonesco, id. id. id.
 Cocca Marino, id. id. id.
 Caudana Gaetano, id. id. id.
 Conte Attilio, id. id. id.
 De Torrebruna Giuseppe, id. id. id.
 Emanuel Giacomo, id. id. id.
 Ferrari Ottavio, id. id. id.
 Ferrario Ferdinando, id. id. id.
 Forti Fulvio, id. id. id.
 Fiandini Saverio, id. id. id.
 Ghiglia Domenico, id. id. id.
 Gallo Francesco, id. id. id.
 Lamberti Luigi, id. id. id.
 Manzoni Giovanni, id. id. id.
 Martelli Urico, id. id. id.
 Martinetto Gabriele, id. id. id.
 Moscone Giuseppe, id. id. id.
 Pavone Giuseppe, id. id. id.
 Pedrotti Ruggiero, id. id. id.
 Piacenza Corrado, id. id. id.
 Rossi Quinto Carlo, id. id. id.
 Salvalaglio Aristide, id. id. id.
 Tani Adolfo, id. id. id.
 Taormina Alberto, id. id. id.
 Valtancoli Notalberto, id. id. id.
 Viti Vincenzo, id. id. id.
 Vercillo Saverio, id. id. id.
 Anau Angelo, id. id. id.
 Acuto Secondo, id. id. id.
 Burgi Antonio, id. id. id.
 Bongiovanni Luca, id. id. id.
 Dimonte Michelangelo, id. id. id.
 Bergadani Alfredo, id. id. id.
 Colarossi Giovanni, id. id. id.
 Cossio Guglielmo, id. id. id.
 Camprini Archimede, id. id. id.
 Cercone Francesco, id. id. id.
 Ciminale Vincenzo, id. id. id.
 Comucci Mario, id. id. id.
 Castelli Taddei Serafino, id. id. id.
 Consacchi Carlo, id. id. id.
 Dal Molin Cornelio, id. id. id.
 Duprè Alberto, id. id. id.
 De Feo Giuseppe, id. id. id.
 Fedeli Guglielmo, id. id. id.
 Giannini Nembrot, id. id. id.
 Galeazzo Lodovico, id. id. id.
 Galli Vittorio, id. id. id.
 Locci Vitale, id. id. id.
 Lingua Angelo, id. id. id.
 Luzzatti Santino, id. id. id.
 Lo Verde Alfredo, id. id. id.
 Moreschi Giuseppe, id. id. id.
 Matteucci Gino, id. id. id.
 Niccolini Emanuele, id. id. id.
 Pellegrinelli Ettore, id. id. id.
 Pagliara Matteo, id. id. id.
 Radice Augusto, id. id. id.
 Ruspoli Umberto, id. id. id.
 Restivo Enrico, id. id. id.
 Scandellibeni Raoul, id. id. id.
 Sabla Vincenzo, id. id. id.
 Tuci Ernesto, id. id. id.
 Vianello Vittorio, id. id. id.
 Vangheri Parisi Cateno, id. id. id.
 Ventura Alberto, id. id. id.
 Verona Lorenzo, id. id. id.
 Zavattaro Pietro, id. id. id.
 Guillot Carlo, tenente colonnello cavalleria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Pucci march di Basento Patrizio Fiorentino Roberto, id. id. id.
 Saletnich Giovanni, id. id. id.
 Arconati Carlo, maggiore cavalleria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Adinari Morelli Adinaro, id. id. id.
 Cozza Luigi, id. id. id.
 Serrao Roberto, id. id. id.
 Liberati Enrico, id. id. id.
 Landolina Giocchino, id. id. id.
 Matraccia Alessandro, id. id. id.
 Mens Alfonso, id. id. id.
 Perricone Roberto, id. id. id.
 Ponza di San Martino conte Olderico, id. id. id.
 Arno Paolo, maggiore fanteria id. id.
 Albano Antonio, id. id. id.
 Anttori Ferruccio, id. id. id.
 Azzi Angelo, id. id. id.
 Albenga Albino, id. id. id.
 Azzi Italo, id. id. id.
 Accolti Gil Francesco, id. id. id.
 Albino Nicola, id. id. id.
 Ancona Giuseppe, id. id. id.
 Alsona Mario, id. id. id.
 Appellus Enrico, id. id. id.
 Barbano Felice, id. id. id.
 Baronecelli Giovanni, id. id. id.
 Braccione Giovanni, id. id. id.
 Bianchi Benzo, id. id. id.
 Bigazzi Venanzio, id. id. id.

Bertolotti Domenico, id. id. id.
 Bolla Giovanni, id. id. id.
 Boscia Albino, id. id. id.
 Briccolo Gino, id. id. id.
 Barbanti Arturo, id. id. id.
 Brancati Corrado, id. id. id.
 Bottiglieri Giov. Battista, id. id. id.
 Bufi Sebastiano, id. id. id.
 Bechis Camillo, id. id. id.
 Ciatto Spataco, id. id. id.
 Campolieti Umberto, id. id. id.
 Colangelo Vincenzo, id. id. id.
 Conti Francesco, id. id. id.
 Capizucchi Marco, id. id. id.
 Camerata Ruocco, id. id. id.
 Calvetti Luigi, id. id. id.
 Chiesa Amilcare, id. id. id.
 Costa Paolo, id. id. id.
 Chibbaro Alfredo, id. id. id.
 Caletti Arturo, id. id. id.
 Corradi Michele, id. id. id.
 Ceriani Marco, id. id. id.
 Cecchi Vittorio, id. id. id.
 Campari Mario, id. id. id.
 Calabresi Aldo, id. id. id.
 De Stefanis Savino, id. id. id.
 D'Alena Guido, id. id. id.
 Dronchat Ernesto, id. id. id.
 Dellasette Giuseppe, id. id. id.
 De Caroli Luigi, id. id. id.
 Dalmazzo Oddino, id. id. id.
 D'Errico Ernesto, id. id. id.
 Dardano Silvio, id. id. id.
 De Muro Vittorio, id. id. id.
 D'Alessandro Umberto, id. id. id.
 De Rossi Antonio, id. id. id.
 Diomede Umberto, id. id. id.
 Fessia Giuseppe, id. id. id.
 Florelli Ercole, id. id. id.
 Ferraiuolo Umberto, id. id. id.
 Giannola Umberto, id. id. id.
 Gollini Gracco, id. id. id.
 Grenga Benedetto, id. id. id.
 Genevini Andrea, id. id. id.
 Grollo Umberto, id. id. id.
 Gautieri Filippo, id. id. id.
 Guazzugli Ronaiuti Raffaele, id. id. id.
 Galli Giuseppe, id. id. id.
 Gaudio Vincenzo, id. id. id.
 Gatti Federico, id. id. id.
 Innorta Angelo, id. id. id.
 Jurgens Mario, id. id. id.
 Iuglaris Nicolò, id. id. id.
 Iannoni Sebastiani Angelo, id. id. id.
 Kerbacher Ernesto, id. id. id.
 Levera Adriano, id. id. id.
 Lambertini Edmondo, id. id. id.
 Lacheili Luigi, id. id. id.
 Liquori Pasquale, id. id. id.
 Lamia Angelo, id. id. id.
 La Greca Carmine, id. id. id.
 Maradei Giuseppe, id. id. id.
 Minellono Arduino, id. id. id.
 Magnani Vittorio, id. id. id.
 Mazzi Rdovaldo, id. id. id.
 Magistri Francesco, id. id. id.
 Martini Giorgio, id. id. id.
 Morata Giuseppe, id. id. id.
 Monacclani Giuseppe, id. id. id.
 Martinelli Renato, id. id. id.
 Masala Cesare, id. id. id.
 Marcucci Roberto, id. id. id.
 Malaguti Ugo, id. id. id.
 Marturci Giovanni, id. id. id.
 Maraviglia Federico, id. id. id.
 Natellis Umberto, id. id. id.
 Nesi Nereo, id. id. id.
 Nico Balilla, id. id. id.
 Oggerino Umberto, id. id. id.
 Orlandi Mario, id. id. id.
 Pastorini Costantino, id. id. id.
 Patruccio Alfredo, id. id. id.
 Petruzzi Alberto, id. id. id.
 Pezzetti Angelo, id. id. id.

Passalacqua Azzo, id. id. id.
 Priolo Francesco di Paola, id. id. id.
 Quasimodo Sante, id. id. id.
 Quasimodo Fedele, id. id. id.
 Quadrone Ernesto, id. id. id.
 Quinzii Quintino, id. id. id.
 Rigoli Carlo, maggiore fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Riva Pietro, id. id. id.
 Rossi Francesco, id. id. id.
 Ruocco Aniello, id. id. id.
 Roggero Giovanni, id. id. id.
 Ricci Stefano, id. id. id.
 Rodolfo Oliviero, id. id. id.
 Rossi Umberto, id. id. id.
 Ramondini Mario, id. id. id.
 Signora Pietro, id. id. id.
 Silvano Pietro, id. id. id.
 Serena Pietro, id. id. id.
 Spagnolo Francesco, id. id. id.
 Sussarello Gavino, id. id. id.
 Sertorio Giovanni, id. id. id.
 Sacco Alfredo, id. id. id.
 Sorce Salvatore, id. id. id.
 Segardi Achille, id. id. id.
 Stivala Egidio, id. id. id.
 Segrè Emanuele, id. id. id.
 Tommasini Aroldo, id. id. id.
 Templa Filippo, id. id. id.
 Taibei Nicolò, id. id. id.
 Tessitore Luigi, id. id. id.
 Tosi Argeo, id. id. id.
 Ferruzzi Attilio, id. id. id.
 Terracina Guido, id. id. id.
 Vetralla Cesare, id. id. id.
 Vignocchi Alfonso, id. id. id.
 Vicecomini Eugenio, id. id. id.
 Viancini Edoardo, id. id. id.
 Vigorelli Aldo, id. id. id.
 Zinni Vincenzo, id. id. id.
 Zamagni Angelo, id. id. id.
 Zamboni Leandro, id. id. id.

Con decreti 4 febbraio 1923:

a grand'uffiziale:

Vanzo Augusto, tenente generale.

a commendatore:

Porta Ugo, tenente generale.

Ricci Giuliano, id.
 Tiscornia Luigi, id.

ad ufficiale:

Baistrocchi Federico, brigadiere generale.
 Castelli Riccardo, id.
 Cornaro Paolo, id.
 De Vecchi Eugenio, id.
 Franchi Giulio, id.
 Freri Orlando, id.
 Gasca Achille, id.
 Maggia Emilio, id.
 Martinengo Filippo, id.
 Paolini Paolo, id.
 Piola Caselli Renato, id.
 Poggi Guido, id.
 Perris Carlo, id.
 Ruggieri Benedetto, id.
 Sircana cav. nob. Silvio, id.

a cavaliere:

Bodino Giovanni Battista, colonnello fanteria in S. A. P.
 Crestani Girolamo, id. id.
 De Negri Giulio, id. id.
 Del Boca Giovanni, id. id.
 Lamendola Giuseppe, id. id.
 Resio Achille, id. id.
 Sanson Arturo, id. id.
 Arbib Emilio, tenente colonnello fanteria id.
 Barili Giuseppe, id. id.
 Barnato Vincenzo, id. id.
 Cercignani Eugenio, id. id.

Cuomo Gennaro, id. id.
 Ermacora Francesco, id. id.
 Flo. Michele, id. id.
 Garbarino Enrico, id. id.
 Garzone Giovanni, id. id.
 Rossi Gennaro, id. id.
 Talice Luigi, id. id.
 Alessi Pietro, tenente colonnello cavalleria, id.
 Rigi Giovanni Battista, id. id.
 Boccella Duglos Francesco, id. id.
 Astolfi Diego, tenente colonnello artiglieria, id.
 Balestro Francesco, id. id.
 Tinozzi Salvatore, id. id.
 Sibilla Girolamo, tenente colonnello fanteria, id.
 La Grotteria Pasquale, tenente colonnello medico, id.
 Vigilante Pasquale, tenente colonnello commissario, id.
 Rangoni Macchiavelli marchese Luigi, colonnello in congedo provvisorio.
 Cherubini Fiorenzo, tenente colonnello carabinieri.
 Azzoni Ugo, tenente colonnello fanteria.
 Moretti Adolfo, id. id.
 Portaccio Alcide, id. id.
 Vaccari Antonio, id. id.
 Cugini Luigi, tenente colonnello cavalleria.
 Blanchetti, tenente colonnello artiglieria.
 Brancaccio Silvio, id. id.
 Bucci Emilio, id. id.
 Zavattaro Francesco, tenente colonnello genio.
 De Stefanis Giuseppe, tenente colonnello medico.
 Franchi Luigi, id. id.
 Grillo Ettore, id. id.
 Bottazzi Carlo, tenente colonnello veterinario.
 Bellotti Antonio, maggiore fanteria.
 Bivona Pietro, id. id.
 Brini Guido, id. id.
 Fiore Giuseppe, id. id.
 Giuliano Giuseppe, id. id.
 Marchegiano Alfredo, id. id.
 Milano Filippo, id. id.
 Santini Gino, id. id.
 Pinto Emilio, maggiore artiglieria.
 Fedeli Fortunato, maggiore commissario.
 Rinaldi Arturo, id. id.
 Pellegrini Oreste, maggiore medico.
 Parruti Pietro, id. id.
 Zingales Leone, maggiore giustizia militare.
 Massone Riccardo, primo capitano cavalleria.
 Gennari Ernesto, capo sezione Ministero guerra.
 Alessandri Carlo, medico civile.

Con decreti 12 gennaio; 9 febbraio; 2 marzo;

11, 14, 28 maggio; 9, 17, 19 ottobre; 16 novembre; 10, 14 dicembre 1923:

ad ufficiale:

Demaria cav. Attilio, colonnello di fanteria, collocato a riposo.
 Ramello Vittorio, colonnello riserva, id.
 Medici nob. dei marchesi di Marignano Gian Angelo, colonnello artiglieria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Serra dei conti Serra don Michele, id. id. id.
 Giganti Attilio, colonnello commissario, id. id.
 Ciaccio Andrea, colonnello medico, id. id.
 Arango Regueras Gaetano, colonnello commissario id. id.
 Carpentieri Giacomo, colonnello artiglieria, id. id.
 Castelli Gustavo, id. id. id.
 Garofalo Giovanni, id. id. id.
 Guidotti Guido, id. id. id.
 Della Seta Ernesto, id. id. id.
 Pognani Attilio, id. id. id.
 Sturani nob. S. R. I. patrizio anconetano Ludovico, id. id. id.
 Vivaldi Eugenio, id. id. id.
 Corrado Gennaro, colonnello genio id. id.
 Galli Costantino, id. id. id.
 Palumbo Vincenzo, id. id. id.
 Petrucci Enrico, id. id. id.
 Fasulo Enrico, colonnello fanteria id. id.
 Dusnasi Antonio, id. id. id.
 Arzano Aristide, id. id. id.
 Ragioni Rodolfo, id. id. id.
 Annaratone Carlo, colonnello medico, id. id.
 Cristina Castrense, id. id. id.
 Stellani Gabriele, colonnello fanteria, id. id.

a cavaliere:

Mallipiero Giacomo, colonnello fanteria, collocato a riposo.
 Carrucini Giuseppe, tenente colonnello commissario, id.
 Guidi Carlo, tenente colonnello nei distretti, id.
 Ventrella Ferdinando, tenente colonnello RR. CC., id.
 Candiani Giuseppe, maggiore di sussistenza, id.
 Bettazzi Rodolfo, professore, id.
 Cunio Giuseppe, tenente colonnello RR. CC. collocato in posizione ausiliaria.
 Martucci Riccardo, tenente colonnello RR. CC. in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Profili Calisto, maggiore RR. CC. collocato a riposo.
 Basteri Filippo, maggiore fanteria, id.
 Lamicelli Faustino, id. id. id.
 Passarelli Emilio, id. id. id.
 Stampa Mario, id. id. id.
 Marzani Enrico, tenente colonnello d'amministrazione in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Mezzadri Italo, colonnello RR. CC. id. id.
 Osculati Filippo, id. id. id.
 Vece Alfredo, id. id. id.
 Bergami Anacleto, tenente colonnello id. id. id.
 Porta Paolo, id. id. id.
 Varone Nicola, id. id. id.
 Viti Paolo, id. id. id.
 Bartolini Giovanni, maggiore RR. CC. id. id.
 Liotta Benedetto, id. id. id.
 Miglietta Luigi, id. id. id.
 Pedrelli Attilio, id. id. id.
 Troiana Guglielmo, id. id. id.
 Vattani Alessandro, id. id. id.
 Zamboni Achille, id. id. id.
 Schemmari Francesco, primo capitano RR. CC. collocato a riposo.
 Borsatti Celso, capitano id. id.
 Francescoli Pietro, id. id. id.
 Amato o D'Amato Alfredo, colonnello fanteria, id. id.
 Alberti Alfredo, id. id. id.
 Papanni Giovanni, id. id. id.
 Francia Guglielmo, id. id. id.
 Massobrio Luigi, id. id. id.
 Ruà Carlo, id. id. id.
 Volpi Rodolfo, id. id. id.
 Zussini Girolamo, id. id. id.
 Bartolucci Alfredo, tenente colonnello fanteria, id.
 Bazzi Osvaldo, id. id. id.
 Berrilli Luigi, id. id. id.
 Benvenuto Giuseppe, id. id. id.
 Cavalli Vittorio, id. id. id.
 Carretti Ugo, id. id. id.
 De Benedictis Domenico, id. id. id.
 Fedele Raffaele, id. id. id.
 Forlanini Cesare, id. id. id.
 Freyrie Giuseppe, id. id. id.
 Gaia Giuseppe, id. id. id.
 Gagliano Candela Baldassarre, id. id. id.
 Galeotti Lazzaro, id. id. id.
 Levi Cattelan Adolfo, id. id. id.
 Maresca Gaspare, id. id. id.
 Margara Alessandro, id. id. id.
 Pampiana Edgardo, id. id. id.
 Paparelli Silvio, id. id. id.
 Perolo Pietro, id. id. id.
 Ravogli Ernesto, id. id. id.
 Ricciardi Michele, id. id. id.
 Terracciano Paolo, id. id. id.
 Zuccaro Guido, id. id. id.
 Bruno Luigi, maggiore fanteria, id. id.
 Pinelli Aroldo, id. id. id.
 Traxler Arturo, capitano cavalleria, id.
 Piccardi Carlo, tenente colonnello, artiglieria, id.
 Margini patrizio di Reggio Giulio, colonnello distretti, id.
 Ciccone Antonio, tenente colonnello id. id.
 Granato Giovanni, id. id. id.
 Messerotti Benvenuti Giuseppe, tenente colonnello medico id.
 Grimaldi Aloise, maggiore commissario, id.
 Borghese Vincenzo, tenente colonnello amministrazione, id.
 Brigida Luigi, id. id. id.
 Bruno Francesco, id. id. id.
 Certo Gennaro, id. id. id.
 Chiramonte Gioacchino, id. id. id.
 Donelli Ercole, id. id. id.
 D'Elia Domenico, id. id. id.
 Lasagna Luigi, id. id. id.

Magni Beniamino, id. id. id.
 Massarelli Costantino, id. id. id.
 Monge Roffarello Giovanni, id. id. id.
 Susca Angelo, id. id. id.
 Alimonda Giorgio, maggiore d'amministrazione, id.
 Bertoldo Carlo, id. id. id.
 Balno Battista, id. id. id.
 Corradini Francesco, id. id. id.
 Drago Antonino, id. id. id.
 Flora Pietro, id. id. id.
 Gaddi Raffaele, id. id. id.
 Grollo Umberto, id. id. id.
 Intraccolo Francesco, id. id. id.
 Lebotti Luigi, id. id. id.
 La Picciarella Santo, id. id. id.
 Morena Giacomo, id. id. id.
 Medas Ferdinando, id. id. id.
 Patti Vincenzo, id. id. id.
 Stancari Giuseppe, id. id. id.
 Villa Umberto, id. id. id.
 Napoleone Gaspare, primo capitano, id. id.
 Micali Giuseppe, capitano id. id.
 Fiamberti Pietro, tenente colonnello sussistenza, id.
 Isidoro Gaetano, id. id. id.
 Bocchetti Secondino, maggiore id. id.
 Cortese Nicola, id. id. id.
 Dal Pozzo Giuseppe, topografo di seconda classe id.
 Migliacci Giovanni, maggiore medico, id. id.
 Galletti Maurizio, tenente colonnello fanteria, id.
 Marchetti Annibale, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Tosi Giuseppe, colonnello commissario, id. id.
 Alcloni Angelo, capitano RR. CC. id. id.
 Perlini Vincenzo, colonnello fanteria id. id.
 Silvatici Luigi, id. id. id.
 Taverna Carlo, id. id. id.
 La Re Camillo, tenente colonnello id. id. id.
 Severino Raffaele, id. id. id.
 Schenardi Ugo, id. id. id.
 Tancorra Raffaele, id. id. id.
 Tessore Alessandro, maggiore id. id. id.
 Albertazzi Giuseppe, colonnello id. id. id.
 Francesetti di Mezzenile nob. dei conti Pio, id. id. id.
 Pastorini Ferruccio, id. id. id.
 Raho Francesco, id. id. id.
 Cortesio Giacomo, tenente colonnello id. id.
 Agnoli Luigi, tenente colonnello cavalleria id. id.
 Rippa Donati Luigi, tenente colonnello artiglieria id. id.

Con decreti 6 febbraio; 2, 5, 12, 16, 23, 30 marzo; 6, 24 aprile; 4, 7, 11, 14, 18, 28 maggio; 9, 20 luglio; 29 agosto; 29 settembre:

a grand'uffiziale:

Vespasiani Ettore, tenente generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Druetti Luigi, tenente generale in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Carone Domenico, id. id. id.

a commendatore:

Cangemi Alberto, maggiore generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Dalmaso Luigi, tenente generale, id. id.
 D'Avanzo Nicola, tenente generale, in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Mossolin Evaristo, id. id. id.
 Bernardoni Alberto, maggiore generale id. id.
 Fanelli Giacomo, vice direttore generale Ministero guerra, collocato a riposo.
 Carpi Vittorio, tenente generale in posizione ausiliaria collocato a riposo.

ad ufficiale:

Ceccherini Santi, maggiore generale, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Morino Francesco, colonnello medico, id. id.
 Scoponi Giuseppe, brigadiere generale, id. id.
 Chiays Silvio, id. id. id.
 Parisi Raffaele, colonnello del genio, id. id.
 Rugiu Attilio, capo sezione amministrativo Ministero Guerra, collocato a riposo.
 Pisano Alfredo, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Manduca Agostino, brigadiere generale, collocato a riposo.

a cavaliere:

Marino Fortunato, colonnello fanteria, collocato a riposo.
 Calvi Giovanni Battista, tenente colonnello cavalleria, id.
 D'Oncieu de la Batie Alessio, tenente colonnello cavalleria, id.
 Starita Giambattista, id. id. id.
 Lombardi Felice, maggiore cavalleria, id. id.
 Faccio Michele, maggiore artiglieria, id.
 Gatti Giovanni, id. id. id.
 Pinti Raffaele, id. sussistenza, id.
 De Silva Gioacchino, id. fanteria, id.
 Castelli Arturo, colonnello id. id.
 Ceccacci Corrado, tenente colonnello, id. id.
 Chellini Chellino, maggiore id. id.
 Gravina Gaetano, id. id. id.
 Pandolfo De Rinaldis Giovanni, id. id. id.
 Catitti Francesco, colonnello artiglieria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Fasciolo Giambattista, tenente colonnello di amministrazione in posizione ausiliaria id. id.
 Ferandi Eugenio, maggiore commissario id. id.
 Giliberti Vincenzo, colonnello fanteria id. id.
 Medici Francesco, id. id. id.
 Rossi Fedele, tenente colonnello id. id.
 Joannas Francesco, id. id. id.
 Di Sabato Giacomo, id. id. id.
 Barili Giuseppe, id. id. id.
 Battaglieri Pietro, id. id. id.
 Lagalante Attilio, maggiore id. id. id.
 Lucchesi Giovanni Battista, id. id. id.
 Badalucchi Ugo, id. id. id.
 Morandi Vittorio, tenente colonnello personale permanente dei distretti in posizione ausiliaria id. id.
 Antilli Alessandro, professore di disegno presso gli Istituti militari collocato a riposo.
 Santella Gaetano, tenente colonnello CC. RR. in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Cassata Giuseppe, colonnello di fanteria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 De Gregorio Giuseppe, tenente colonnello id. id. id.
 Ighilieri Salvatore, colonnello CC. RR. id. id.
 Brunetti Riccardo, colonnello fanteria id. id.
 Giannini Ismaele, tenente colonnello id. id.
 Lattarulo Cesare, tenente colonnello fanteria id. id.
 Salazar Luigi, id. id. id.
 Vanin Antonio, id. id. id.
 Veronese Vittorio, id. id. id.
 Opipari Luigi, maggiore id. id.
 Macchia Giordano, tenente colonnello cavalleria id. id.
 Sanmartino Annibale, id. id. id.
 Butti Eugenio, id. id. id.
 Weiss Enrico, colonnello personale permanente dei distretti, in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Bocchia Pietro, colonnello artiglieria id. id.
 Tappi Antonio, tenente colonnello artiglieria id. id.
 Tavolacci Oreste, tenente colonnello CC. RR. id. id.
 Tedeschi Adolfo, colonnello fanteria id. id.
 Battista Florindo, tenente colonnello fanteria id. id.
 Criscenti Giovanni, id. id. id.
 Ferrari Moreni Giuseppe, maggiore, id. id.
 Bartorelli Gabriello, tenente colonnello artiglieria id. id. id.
 Luzzi Giuseppe, maggiore RR. CC. id. id.
 Inganni Domenico, capitano id. id.
 Figari Giuseppe, colonnello fanteria id. id.
 Franco Antonio, id. id.
 Lapi Umberto, id. id. id.
 Novarese Carlo, id. id. id.
 Corradi Corrado, tenente colonnello fanteria id. id.
 Dalla Santa Giuseppe, id. id.
 Stanzani Alessandro, id. id. id.
 De Gregorio march. Francesco, tenente colonnello artiglieria id. id.
 Genova Mario Enrico, id. id. id.
 Van Axel Castelli nob. patrizio Veneto conte dell'Impero Austriaco Giuseppe, tenente colonnello genio id. id.
 Bornaghi Enrico, colonnello personale permanente distretti, id. id.
 Majer Alfonso, tenente colonnello personale permanente distretti in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Cesaretti Veneziano, tenente colonnello d'artiglieria id. id.
 Radice Alfredo, maggiore cavalleria collocato a riposo.
 Romano Pietro, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Boccia Benedetto, maggiore RR. CC. id. id.
 Ricci Giuseppe, capitano id. id. id.
 De Domenico Pietro, colonnello, id. id. id.

Origlia Stefano, tenente colonnello id. id. id.
 Mazzotto Umberto, id. id. id.
 Pelloux Alberto, id. id. id.
 Sandrini Ettore, id. id. id.
 Sandrini Giovanni Battista, id. id. id.
 Timo Ignazio, id. id. id.
 Pinelli Aroldo, maggiore id. id. id.
 Stasi Noè, id. id. id.
 Bombassei Frascanti Alfredo, colonnello cavalleria, id. id.
 Bisini Guglielmo, id. id. id.
 Lavagna Francesco, id. id. id.
 Pasini Gaspare, id. id. id.
 Bocchini Edoardo, tenente colonnello, id. id.
 De Vera D'Aragona principe di Collebruno e duca di Alvito Raniero, id. id. id.
 Lucisano Francescantonio, tenente colonnello id. id. id.
 Malfatti Giovanni, id. id. id.
 Petracchi Carlo, id. id. id.
 Notarbartolo Rodrigo, id. id. id.
 Razetti Pilade, id. id. id.
 Pasini Giovanni, colonnello del genio, id. id.
 Piccone Bartolomeo, tenente colonnello id. id.
 Lastrico Luigi, maggiore id. id. id.
 Ambrech Alberto, tenente colonnello fanteria, id. id.
 Sardi Marcello, id. id. id.
 Giusti Vittorio, maggiore id. id. id.
 Muzioli Agnesio, id. id. id.
 Gatti Ludovico, tenente colonnello RR. CC. id. id.
 Gazzetti Gaetano, colonnello fanteria, id. id.
 Ivaldi Luigi, id. id. id.
 La Valle Gaetano, id. id. id.
 Camera Giuseppe, colonnello fanteria, in congedo provvisorio collocato a riposo.
 Campari Carlo, id. id. id.
 Pastoris Di Marcello Adolfo, id. id. id.
 Bivona Benedetto, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Belli Ferdinando, id. id. id.
 Calza Ettore, id. id. id.
 Gattola Francesco, id. id. id.
 Gaveggio Camillo, id. id. id.
 Granelli Antonio, id. id. id.
 Granelli Antonio, id. id. id.
 Fellaci Raffaele, id. id. id.
 Festa Michelangelo, tenente colonnello in congedo provvisorio collocato a riposo.
 Saltini Guido, id. id. id.
 Carpentiero Nicola, maggiore id. id. id.
 Della Volta Alessandro, colonnello cavalleria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Grattarola Eusebio, tenente colonnello id. id. id.
 Toschi Umberto, id. id. id.
 Lo Piano Gaetano, colonnello artiglieria id. id. id.
 Bellofatto Vittorio Emanuele, tenente colonnello id. id. id.
 Calegari Lorenzo, id. id. id.
 Civardi Patrolo, id. id. id.
 Madonna Raffaele, id. id. id.
 Guala Benvenuto, colonnello genio id. id.
 Ciccarelli Clemente, tenente colonnello veterinario, id.
 Cler Emilio, tenente colonnello artiglieria, id. id.
 Albrici Francesco, tenente colonnello cavalleria id. id.
 Padovani Riccardo, colonnello fanteria, id.
 Liserani Raffaello, topografo capo, collocato a riposo.
 Leonardi Enrico, primo topografo, id. id.
 Donini Adamo, capo tecnico d'artiglieria e genio, collocato a riposo.
 Iamici Faustino, maggiore fanteria, collocato a riposo.
 Salomone Giuseppe, colonnello fanteria in posizione ausiliaria id.
 Comolli Camillo, tenente colonnello id. id.
 Tessitore Luigi, maggiore id. id.
 Pollio Vincenzo, id. id. id.
 Lanari Angelo, id. id. id.
 Toti Luigi, id. id. id.
 Del Brocco Emilio, capitano dei CC. RR. id. id.
 Benzi Vincenzo, colonnello personale permanente nei distretti id. id.
 Boris Gabriele, colonnello fanteria id. id.
 Callucci Paolo, id. id. id.
 Schlerano Attilio, id. id. id.

Con decreti 10 novembre 1922.

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

In considerazione di speciali benemeritenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-18):

a cavaliere:

Dessi Francesco, colonnello fanteria.
 Principe Carlo Felice, tenente colonnello id.
 Capucci Edmondo, maggiore fanteria complemento.
 De Magistris Raffaele, maggiore fanteria in S. A. P.
 Faibell Alula, id. id. id.

Con decreti 5 luglio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

Nella ricorrenza della festa dello Statuto:

a grand'uffiziale:

Zoppi cav. Gaetano, generale d'armata in posizione speciale.

a commendatore:

Crastagnola cav. Giovanni, generale di divisione.
 Galati cav. Roberto, id. id.

ad ufficiale:

De Marinis Stendardo nob. di Picigliano cav. Alberto, generale di brigata.
 Sandulli cav. Roberto, id. id.
 Bonomi cav. Annibale, id. id.
 Montefinale cav. Tito, id. id.
 Caruso cav. Cosmo, id. id.
 Coralli cav. Felice, id. id.
 Tellini cav. Enrico, id. id.
 Gazagne cav. Adolfo, id. id.
 Perelli cav. Ippolito, id. id.
 Pezzana cav. Gerolamo, id. id.
 Faccini cav. Cesare, id. id.
 Alroldi Di Robbiate barone cav. Luigi, id. id.

a cavaliere:

Boni cav. Giacomo, tenente colonnello fanteria.
 Cantalupi cav. Angelo, id. id.
 Casanova cav. Armando, id. id.
 Cavalli Molinelli cav. Pietro, id. id.
 Gerboni cav. Attilio, id. id.
 Lago cav. Pio, id. id.
 Mureddu cav. Alfredo, id. id.
 Viti cav. Cesare, id. id.
 Cordano cav. Alessandro, tenente colonnello artiglieria.
 Annino cav. Beniamino, tenente colonnello medico.
 Bono cav. Giovanni, id. id.
 Coda cav. Carlo, id. id.
 Santini cav. Federico, id. id.
 Guidi cav. Pietro, tenente colonnello veterinario.
 Faralli cav. Giulio Cesare, tenente colonnello nel personale dei distretti.
 Fioravanti cav. Ettore, colonnello nel personale dei distretti collocato in posizione ausiliaria.
 Ferri Pignalver cav. Ferdinando, tenente colonnello fanteria, id.
 Guillet cav. Alfredo, tenente colonnello RR. CC.
 Reggio cav. Americo, id. id. id.
 De Ferrari cav. Alessandro, tenente colonnello fanteria.
 Ferrero cav. Carlo, id. id. id.
 Loasses cav. Francesco, id. id. id.
 Cavarocchi cav. Giunio, id. id. id.
 Di Giulio cav. Riccardo, tenente colonnello artiglieria.
 Romano cav. Giacomo, id. id.
 Primicerii cav. Alerto, id. id.
 Volpe cav. Giuseppe, tenente colonnello riserva.
 Forestieri cav. Arturo, tenente colonnello del genio.
 Giamberini cav. Curzio, id. id.
 Bongiovanni cav. Primo, tenente colonnello distretti.
 Casapinta cav. Giovanni, tenente colonnello medico.
 Lombardo cav. Leonida, id. id.
 Lonagri cav. Ruggero, tenente colonnello veterinario.
 Coen cav. Landadio, tenente colonnello commissario.
 Marucco cav. Celestino, tenente colonnello d'amministrazione.
 Bancale cav. Gaetano, tenente colonnello d'amministrazione collocato in posizione ausiliaria.
 Finiti cav. Giuseppe, tenente colonnello giustizia militare.
 Denina cav. Carlo, ragioniere capo artiglieria.
 Bonini cav. Silvio, maggiore artiglieria.
 Borriello cav. Romeo, id. id. id.
 Sebastianis cav. Lorenzo, maggiore del genio.

Con decreti 10 agosto 1923

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

In considerazione di speciali benemeritenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918).

Determinazione sovrana 8 agosto 1920:

a cavaliere:

Ruggeri cav. Mario, tenente colonnello fanteria S. A. P.
Maghinotti Mario, maggiore fanteria id.**Con decreti 10 agosto, 5 luglio 1923:**

ad ufficiale:

Rosatelli Nicola, colonnello commissario, collocato in posizione ausiliaria speciale.

a cavaliere:

Bianchi Tomaso, tenente colonnello cavalleria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Bruti Liberati Filippo, id. id. id.
 Fonseca Alessandro, id. id. id.
 Buniva Carlo, tenente colonnello artiglieria, id. id.
 Callori nob. di Vignole Giovanni, maggiore artiglieria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Ranelletti Anacleto, id. id. id.
 Giordano cav. Edoardo, tenente colonnello fanteria, id. id.
 Sanfelice di Brugnoli Marino, id. id. id.
 Tozzi Lamberto, id. id. id.
 Benetti Giuseppe, maggiore fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Cottafavi Francesco, id. id. id.
 Di Laghi Giuseppe, id. id. id.
 Faggioni Luigi, id. id. id.
 Nannini Luciano, id. id. id.
 Raffaelli Alessandro, id. id. id.
 Raggio Enrico, id. id. id.
 Tripepi Salvatore, id. id. id.

Con decreti 15, 22 luglio 1923:

ad ufficiale:

Bertolotti Orlino, colonnello veterinario, posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Butironi Ettore, ragioniere geometro capo, collocato a riposo.
 Casagrande Giovanni, tenente colonnello CC. RR. posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Bessone Giovanni, colonnello d'amministrazione posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Salernitano Felice, id. id. id.

a cavaliere:

Peroni Luigi, colonnello CC. RR. posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Giusti Marzighi Dante, id. id. id.
 Pandolfini Antonino, colonnello fanteria posizione ausiliaria, id.
 Salaroli Felice, id. id. id.
 Vignola Giuseppe, id. id. id.
 Gandolfo Lorenzo, id. cavalleria in congedo provvisorio, id.
 Straneo Ottavio, id. id. id.
 Mossotto Vittorio, id. artiglieria posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Allione Paolo, tenente colonnello CC. RR. id. id.
 De Luigi Giovanni, id. id. id.
 Palmese Alfredo, id. id. id.
 Rizza Carlo, id. id. id.
 Sofia Giov. Battista, id. id. id.
 Venerandi Umberto, id. id. id.
 Anselmo Giacomo, id. fanteria id. id.
 Augler Alfredo, id. id. id.
 Bracone Giovanni, id. id. id.
 Capra Ugo, id. id. id.
 Coop. Gioacchino, id. id. in congedo provvisorio, id.
 Crestani Girolamo, id. id. id.
 De Santis Stefano, id. id. id.
 Garzone Giovanni, id. id. id.
 Lignoro Raffaele, id. id. posizione ausiliaria, id.
 Mastroeni Giuseppe, tenente colonnello fanteria, posizione ausiliaria, id.
 Monet Giulio, id. id. servizio attivo permanente, id.
 Nonnis Giuseppe, id. id. posizione ausiliaria, id.
 Onorati Orazio, id. id. congedo provvisorio, id.
 Sciumbata Emilio, id. id. id.

Viticonte Luca, id. id. posizione ausiliaria, id.
 Formenti Bassano, id. id. id.
 Reali Tullio, id. id. id.
 Varretti Lisimachus Vittorio, id. commissariato, id.
 Mosca Napoleone, id. amministrazione p. a., id.
 Marotta Tommaso, id. id. id.
 Corsi Zaccaria, id. sussistenza id. id.
 Fiore Andrea, id. id. id.
 Conti Giulio, id. veterinario id. id.
 Ciardi nob. di Mirandola Nino, id. genio id. id.
 Perlati Pietro, id. genio p. a., id.
 Chimè Vincenzo, maggiore CC. RR., id.
 Feder Simeone, id. id. p. a., id.
 Mariotti Guido, id. id. p. a., id.
 Masi Giuseppe, id. id. p. a., id.
 Robiola Domenico, id. id. p. a., id.
 Borsalino Enrico, id. fanteria, id.
 Chiaramella Cesare, id. id. id.
 Dell'Isola Molo Mario, id. id. id.
 Garzi Aristide, id. id. id.
 Guagnini Giovanni, id. id. id.
 Mosca Cesare, id. id. p. a., id.
 Medaglia Giovanni, id. id. id.
 Palamidessi Carlo, id. id. id.
 Rizzo Ettore, id. id. id.
 Ricchiardi Ettore, id. id. id.
 Scuri G. Domenico, id. id. id.
 Valentini Luigi, id. id. id.
 De Florio La Bocca Cesare, id. id. congedo provv., id.
 De Giani Tullio, id. artigl. riserva, id.
 Frasca Bruno, id. id. p. a., id.
 Frizzi Silvio, id. Amm. id. id.
 Arena Francesco, colonnello fanteria p. a., id.
 Martinelli Antonio, maggiore d'Ammin. id.
 Virdia Giovanni, id. Personale distretti p. a., id.
 Siro Brigiano Giacomo, capitano CC. RR. p. a., id.
 Dupanloup Francesco, id. fanteria, id.
 Stampacchia Mario, id. id. id.
 Marchi Gaetano, topografo capo, id.
 Bonali Giov. Battista, ragioniere d'artiglieria, id.
 Berdini Pasquale, capotecnico id. id.
 Bruno Lorenzo, disegnatore tecnico id.
 Razzore Enrico, id. id. capo, id.
 Olivetti Domenico, colonnello fanteria p. a., id.
 Schivone Roberto, id. id. id.
 Placitelli Gennaro, tenente colonnello CC. RR. p. a., id.
 Porreca Giuseppe, id. id. id.
 Bruscalupi Emilio, id. fanteria p. a., id.
 Berti Edgardo, id. artiglieria p. a., id.
 Berti Raffaele, tenente colonnello artiglieria, collocato a riposo.
 Cittadino Enrico, id. id. id.
 Forestieri Salvatore, id. id. id.
 Mansella Lotario, id. id. id.
 Bianco Francesco, id. pers. fort. p. a., id.
 Costa Giovanni, maggiore CC. RR. id. id.
 Benassai Oreste, maggiore fanteria, id.
 Gambigliani Zoccoli Riccardo, id. id.
 De Dona Michele, id. id. id.
 Puma Giacomo, id. id. id.
 Guacci Nicola, maggiore artiglieria, id.
 Suppa Matteo, id. id. id.
 Schiavone Michelangelo, id. genio, id.
 Scaleno Enrico, id. amministrazione p. a., id.
 Gabri Andrea, id. sussistenza id. id.
 Gaddi Nestore, primo capitano genio, id.
 Ignazzi Vito, capitano CC. RR. p. a., id.
 Baracchini Flavio, id. genio, id.
 Morganti Loffredo, id. fanteria, id.
 Maddalozzo Gaspare, primo ragioniere geometra genio id.

Con decreti 20, 27 agosto 1923:

a grand'uffiziale:

Scirvante Giovanni, tenente generale p. a., collocato a riposo.
 Croce Giovanni, generale di corpo d'armata, collocato in posizione ausiliaria speciale.

a commendatore:

Orefice Pasquale, tenente generale in p. a., collocato a riposo.
 Nigra Arturo, generale di divisione, collocato in posizione ausiliaria speciale.

ad ufficiale:

Mattei Alfonso, maggiore generale in congedo provvisorio, collocato a riposo.

Selby Gualtiero, id. in p. a., id.
 Dal Fabbro Antonio, generale di brigata, collocato a riposo.
 Ajò Umberto, generale di brigata, collocato in p. a. s.
 Assum Clemente, id. id. id.
 Boccalandro Ugo, id. id. id.
 Capaldi Pasquale, id. id. id.
 Catalano Gennaro, id. id. id.
 Giampietro Emilio, id. id. id.
 Gillardi Angelo, id. id. id.
 Rossi Enrico, id. id. id.

a cavaliere:

D'Antoni Ugo, brigadiere generale in p. a., collocato a riposo.
 Morelli nob. Gregorio, id. id. id.
 Altamura Nicola, tenente colonnello fanteria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Cagni Giorgio, id. id. id.
 Caporali Guido, id. id. id.
 Ciaccio Raffaele, id. id. id.
 Della Valle Paolo, id. id. id.
 Scappucci Ferruccio, maggiore id. id. id.
 Chiari Enrico, id. id. id.
 Sivori Raffaele, id. id. id.
 Taibell Alula, id. id. id.
 Vagliasindi Pietro, id. id. id.
 Rebaudengo Cesare, capitano id. id. id.
 Bedini Giulio, maggiore id. id. id.

Con decreti 31 ottobre 1923:

ad ufficiale:

Bernardelli Enrico, colonnello artiglieria p. a., collocato a riposo.

a cavaliere:

Conti Pietro, colonnello fanteria p. a., collocato a riposo.
 Garbarini Emilio, id. id. id.
 Guardabassi Oddone, id. id. id.
 Lipari Mariano, id. id. id.
 Savini Arnaldo, id. id. id.
 Venafra Federico, id. id. id.
 Mazzoleni Lorenzo, id. id. id.
 Tradardi Vincenzo, colonnello pers. fort. p. a., id.
 Campagna Giovanni, tenente colonnello CC. RR. id. id.
 Ercoli Lorenzo, id. id. id.
 Casanova Armando, id. fanteria id. id.
 Canepa Alfredo, id. id. p. a., id.
 Colao Giovanni, id. id. id.
 Cordella Carlo, id. id. id.
 Ferrari Pietrogioi Giuseppe, id. id. id.
 Semerano Giacomo, id. id. id.
 Bottari Giov. Battista, id. id. id.
 Borsi Giuseppe, id. id. id.
 Roberti Gaetano, id. id. id.
 Veronesi Arnaldo, id. id. id.
 Agostini Novello, id. artiglieria id. id.
 Gentile Giovanni, id. id. id.
 Pettini Giovanni, id. id. id.
 Sommariva Giuseppe, id. id. id.
 Ventura Emanuel, id. fanteria p. a., id.
 Bagatta Pietro, id. sussistenza id. id.
 Timossi Alessandro, id. id. id.
 Dramis dei Dramis Pietro, maggiore fanteria id.
 Nerva Lorenzo, id. artiglieria p. a., id.
 Bertola Leonardo, maggiore commiss. c. p., id.
 Manetta Gustavo, id. id. id.
 Guida Ciro, id. amministrazione p. a., id.
 Grifasi Pietro, id. id. id.
 Manzelli Giuseppe, id. id. id.
 Martorelli Pasqualantonio, id. id. id.
 Neviani Giuseppe, id. id. id.
 Pironi Paolo, id. id. id.
 Pittoni Vincenzo, id. id. id.
 Sparzani Cesare, id. id. id.
 Cerruti Ernesto, maggiore sussistenza p. a., collocato a riposo.
 Avato Giuseppe, id. id. id.
 Ughetto Amedeo, id. id. id.
 Denaro Antonio, id. medico id.
 Grondona Candido, capitano CC. RR. p. a., id.
 Lucente Eduardo, id. id. id.
 Andreini Angelo, ingegnere geografo id.

Con decreti 11 novembre 1923:

a cavaliere:

Stevanin Giuseppe, tenente colonnello CC. RR. p. a., collocato a riposo.
 Hoffer Giuseppe, maggiore commissario, collocato a riposo.
 Massani Silvio, id. id. id.
 Ottolenghi Marino, id. id. id.

Con decreto 16 dicembre 1923:

a cavaliere:

Rossi Passavanti cav. Elia, tenente di fanteria, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 16, 19 novembre 1922; 17, 28 dicembre 1922:

a gran cordone:

Millo Enrico, vice ammiraglio, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Mazzacano Guglielmo, maggiore macchinista, collocato in posizione ausiliaria.

Con decreti 28 gennaio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

ad ufficiale:

Marzocchelli Giovan Battista, colonnello di porto.

a cavaliere:

Ascoli Bartolomeo, tenente colonnello di porto.
 Lucci Rinaldo, capo sezione.
 Ciulla Melchiorre, capo sezione.
 Peluso Alfredo, primo capitano di porto.

Con decreti 21 gennaio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a grand'uffiziale:

Tomadelli Giovanni, tenente generale macchinista.

a commendatore:

Porta Ettore, contrammiraglio.

ad ufficiale:

Arbicone Antonio, maggiore generale macchinista.
 Ortalda Filippo, capitano di vascello.
 Scelsi Guido, id. id.
 Ruggiero Emilio, id. id.
 Vaccari Antonio, colonnello medico.
 Barberis Achille, direttore capo divisione.

a cavaliere:

Viale Enrico, capitano di fregata.
 De Orestis Francesco, id. id.
 Merolla Giulio, id. id.
 Martorelli Guido, id. id.
 Fossati Nicola, id. id.
 Goiran Ildebrando, id. id.
 Mondaini Antonio, tenente colonnello macchinista.
 Prico Achille, tenente colonnello medico.
 De Leonardis Lorenzo, tenente colonnello commissario.
 De Januario Augusto, capitano di corvetta.
 Serra Stefano, maggiore medico.
 Maccagni Mario, primo segretario.
 Manna Michele, capo d'istituto nautico.
 Ceradini Emilio, ingegnere fisico elettricista principale.
 Gazzì Guido, ragioniere capo dipartimentale.

Con decreti 18 gennaio 1923.

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a commendatore:

Ghisolfi Antonio, direttore capo divisione nell'amministrazione postale.

ad ufficiale:

Gazzilli dott. Giovanni, capo sezione nell'amministrazione postale e telegrafica.

Maggini ing. Cesare, id. id.

a cavaliere:

Pecorella Gaetano, capo sezione nell'amministrazione postale e telegrafica.

Cesari Silv., direttore provinciale id. id.

Guerrieri dott. Vincenzo, id. id. id.

Manzoni Angelo, primo segretario id. id.

Cappuccio Alfredo, direttore d'ufficio id. id.

Bleiner dott. Giuseppe, primo segretario id. id.

Con decreti 31 maggio, 17 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Pullino Vittorio, contrammiraglio collocato in posizione ausiliaria speciale.

De Grossi Fortunato, id. id.

a cavaliere:

Sesla Ernesto, capitano di corvetta collocato in posizione ausiliaria.

Vacatello Pietro, capitano R. C. E. id. id.

Fabiani Angelo, id. id.

Mendici Arturo, id. id.

Contalini Aldo, tenente nel C. R. E. id. id.

Spagnol Ettore, capitano, id. id. in posizione ausiliaria speciale.

Donato Pietro, id. id. in posizione ausiliaria.

Belledonne Francesco, id. id.

Archetti Torquato, tenente id. id. id.

Con decreto 24 giugno 1923.

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a commendatore:

Lovatelli Massimiliano, contrammiraglio.

Michel Pietro Paolo, maggiore generale commissario.

ad ufficiale:

Viscardi Alberto, capitano di vascello.

Florese Raffaele, id. id.

Civalleri Pietro, id. id.

Foschini Antonio, id. id.

Quotiani Alberto, colonnello genio navale.

Ribaud Pietro, colonnello commissario.

Barengli Cornelio, capitano di corvetta R. N.

a cavaliere:

Penco Agostino, capitano di fregata.

Spagnoli Augusto.

Pini Vladimiro, id. id.

Del Greco Guido, id. id.

Minisini Eugenio, id. id.

De Angelis Giulio, id. id.

Neyrone Luigi, id. id.

Drago Arturo, tenente colonnello medico.

Quini Giovanni, id. id.

Fascianella Salvatore, id. id.

Riccardi Eugenio, id. id. macchinista.

Tanca Sebastiano, id. id.

Fea Leonardo, id. genio navale.

De Gasperis Luigi, id. commissario.

Guidotti Edoardo, id. id.

Con decreto 30 luglio 1923:

a cavaliere:

Rossini Ugo, capitano di corvetta insignito di quattro decorazioni al valore militare delle quali tre d'argento.

Con decreti 31 maggio; 9, 13, 15, 22, 29 luglio 1923; 5 luglio 1923:

a cavaliere:

De Navasquez Luigi, capitano C. R. E. (cannoniere), collocato in posizione ausiliaria.

Nordio Alessandro, capitano torpediniere id. id.

Regina Luigi, tenente id. collato a riposo.

Con decreto 12 luglio 1923:

a commendatore:

Zanetti comm. Vincenzo, colonnello di porto collocato in congedo.

Con decreti 13, 20 agosto 1923:

a grand'uffiziale:

Simion Ernesto, vice ammiraglio, collocato in posizione ausiliaria speciale.

Salazar Edoardo, id. id. id.

ad ufficiale:

Gravina Manfredi, capitano di corvetta collocato a riposo.

Con decreti 6, 27 settembre 1923:

a cavaliere:

Lenci Egisto, capitano del C. R. E. collocato in posizione ausiliaria speciale.

Alvino Gennaro, id. id. id. id.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreto 17 giugno 1923.

(avuto il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a grand'uffiziale:

Aliprandi grand'uff. ing. Emanuele, direttore generale dei monopoli industriali presso il Ministero delle finanze.

a commendatore:

Pugliese grand'uff. Carlo, vice direttore generale nel Ministero.

Bassino comm. dott. Teodoro, ispettore superiore delle imposte.

ad ufficiale:

Dussoni comm. prof. dott. Torquato, direttore capo divisione nel Ministero.

Semitecolo comm. Antonio, id. id.

Catte comm. dott. Antonio Michele, intendente di finanza.

a cavaliere:

Vannuccini cav. uff. dott. Ugo, capo sezione nel Ministero.

Sebastiani cav. uff. Enrico, intendente di finanza.

Lensi cav. uff. Benito, ispettore superiore delle imposte.

Martines cav. uff. Giuseppe, ispettore superiore del registro.

Nonino cav. uff. dott. Luigi, id. id.

Ingrao cav. uff. Luciano, id. di Dogana.

Cremaschi cav. uff. Giovanni, ispettore superiore dei monopoli industriali.

Con decreti 24 giugno 1923

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a grand'uffiziale:

Pratesi grand'uff. dott. Ernesto, consigliere della Corte dei conti.

a commendatore:

Toniatelli comm. Ottavio, intendente di finanza col titolo e funzioni di ispettore superiore delle intendenze.

Da Valle comm. dott. Ettore, intendente di finanza col titolo e funzioni di direttore generale.

ad ufficiale:

Sicardi comm. dott. Giuseppe, direttore generale.

Bruni comm. Antonio, intendente di finanza.

Rossi comm. Guglielmo, id.

Munari comm. Antonio Virginio, id.

Falco comm. dott. Giovanni, id.

Manfredi comm. Edoardo, avvocato erariale.

Marucchi comm. avv. Cesare, referendario alla Corte dei conti.

De Murtas Pietro, maggiore generale della R. guardia di finanza.

a cavaliere:

Scarella cav. uff. Costanzo, intendente di finanza.

Mottola cav. uff. Alfonso, id.

Mannarino cav. uff. Emanuele, id.

Rossi cav. uff. prof. Giuseppe Umberto, id.

Barbieri comm. dott. Italo, id.

Liberatore cav. uff. dott. Matteo, id.

Esposito cav. uff. Vincenzo, id.

De Lucia comm. dott. Gennaro, id.

Sale cav. uff. dott. Ettore, id.

Molinengo cav. uff. dott. Bartolomeo, id.

PAGINA

MANCANTE

Girola ing. Marcellino, id. id.
Nardi ing. Francesco, id. id.
Novi ing. Michele, id. id.
Lambriani ing. Carlo, id. id.
Stern ing. Ludovico, id. id.
Borghini Carlo, id. id.
Cattaneo ing. Giovan Battista, id. id.
Cortese comm. Luca, ing. capo Ministero LL. PP., id. id.

a cavaliere:

Mandaioli Carlo, ispettore FF. SS. collocato a riposo.
Ferrante Francesco, capo stazione id. id.
Rolando Tommaso, ispettore principale, id. id.
Bongiovanni Giuseppe, ingegnere ferrovie dello Stato, id. id.
Francia Francesco, ispettore principale, id. id.
Livrighi Augusto, id. id. id.
Casini ing. Gustavo, capo divisione, id. id.
Bartolini ing. Guido, ispettore capo id. id.
Milone ing. Enrico, ingegnere capo id. id.
Coraucci Tullio, sovrintendente id. id.
Santi Attilio, ingegnere principale genio civile, collocato a riposo.
Mutto Antonio id. id.
Barbaro rag. Giuseppe, primo ragioniere Ministero LL. PP. id.

Con decreti 14 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Perilli ing. Mederico, ispettore generale del genio civile collocato a riposo.
Di Scanno gr. uff. avv. Gennaro, vice direttore generale al Ministero LL. PP. id. id.
Botto ing. Giuseppe, presidente di sezione del Consiglio superiore dei LL. PP. id. id.
Pullini ing. Americo, ispettore superiore del genio civile id. id.

a commendatore:

Cagli avv. Cesare, vice direttore generale nel Ministero LL. PP. collocato a riposo.
Chelrasco avv. Paolo, id. id.
Ricci avv. Luigi, direttore capo divisione nel Ministero dei LL. PP. id. id.
De Rossi avv. Francesco Saverio, id. id.
Mastelloni avv. Ugo, id. id.
Cinelli avv. Enea, capo sezione amministrativo, id. id.

ad ufficiale:

Melli avv. Salvatore, direttore capo divisione nel Ministero LL. PP. collocato a riposo.

a cavaliere:

Giovannetti avv. Vittorio, segretario nel Ministero LL. PP. collocato a riposo.
Sacerdoti Alfredo, archivista id. id.
Proffi Gaetano, geometra principale del genio civile, id. id.

Con decreti 12 luglio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a commendatore:

Cozza ing. conte gr. uff. Luigi, presidente di sezione del Consiglio superiore LL. PP.
De Benedetti ing. Vittorio, ispettore superiore vigilanza ispettorato generale ferrovie.
Tondeili avv. Vittorio, capo servizio FF. SS.

ad ufficiale:

D'Urso ing. comm. Francesco, ispettore superiore Consiglio superiore lavori pubblici.
Massione ing. Filippo, ispettore capo vigilanza ispettore generale ferrovie.
Velani ing. Luigi, capo divisione ferrovie Stato.
Crocetti ing. Felice, ingegnere capo del genio civile.
Fois ing. Amico, capo divisione ferrovie Stato.

a cavaliere:

Filippi avv. Liutprando, primo segretario Ministero lavori pubblici.
Salzano ing. Aniello, ingegnere capo genio civile.
Zambelli ing. Giuseppe, id. id.
Stazi ing. Raffaele, ingegnere principale genio civile.
Blandaleone ing. Salvatore, id. id.
Rasari ing. Giovanni Cesare, capo divisione ferrovie Stato.
Casini ing. Gustavo, id. id.

Brancucci ing. Agostino, id. id. id.
Lavagna ing. Agostino, id. id. id.
Ferrerri dott. Giuseppe, ispettore capo ferrovie Stato.
Lanza avv. Antonino, avvocato a Catania.
Oddone cav. Edoardo, sindaco di Casale Monferrato.
Metelli rag. Giovanni Maria, industriale in Alessandria.
Zappalà dott. Concetto, capo sezione Ministero finanze.
De Marco comm. Celestino, consigliere provinciale a Montella.
Pravatà dott. Pasquale, ispettore prima classe ferrovie Stato.
Colajacovo avv. Tommaso, avvocato a Pratola Peligna.
Di Pietro ing. Camillo, ingegnere in Sulmona.
Dionisio Cesare, pubblicista in Aquila.
Zappalà Giuseppe, ispettore ferrovie Stato.

Con decreti 22 luglio 1923:

ad ufficiale:

Garbini ing. Silvio, capo divisione ferrovie Stato.
D'Anna ing. Salvatore, ispettore superiore genio civile.

a cavaliere:

Di Prospero Luigi, residente a Pratola Peligna.
Monniello ing. Francesco, ingegnere principale del genio civile.

Con decreti 10 settembre 1923:

ad ufficiale:

De Gaudenzi ing. Rocco, capo divisione ferrovie Stato collocato a riposo.
Foà ing. Ernesto, id. id. id.

Con decreti 22 novembre 1923:

a grand'uffiziale:

Serani ing. David, capo servizio principale delle ferrovie Stato, collocato a riposo.

a commendatore:

Marini ing. Fermo, capo compartimento di seconda classe delle ferrovie Stato, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Berna ing. Armando, capo divisione delle ferrovie dello Stato collocato a riposo.
Sizia ing. Francesco, ispettore capo delle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la giustizia:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

Con decreto 17 ottobre 1923:

a cavaliere:

Corigliano comm. Tommaso, avvocato in Cosenza.

Con decreti 25 gennaio 1922:

a grand'uffiziale:

De Seta Cesare, primo presidente della Corte di appello di Napoli.
Torella Eraclio, procuratore generale della Corte di appello di Trieste.

a commendatore:

Pilo Passino Gavino, primo presidente della Corte di appello di Cagliari.
Albini Vittorio, procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro.
Marcialis Eufisio, procuratore generale della Corte di appello di Cagliari.
Rocca Cesare, procuratore generale della Corte di appello di Bologna.
Carinci Nicola, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Pacces Luigi, primo presidente della Corte di appello di Catania.

ad ufficiale:

Sorrentino Alberto, consigliere della Corte di cassazione di Napoli.
Ratti Nicola, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.
Tercinod Emilio, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Biasoli Luigi, avvocato generale della Corte di appello di Milano.
Dallamano Pietro, consigliere della Corte di cassazione di Torino.
Nannini Michele, consigliere della Corte di cassazione di Roma.

Di Nanna Luigi, presidente di sezione della Corte di appello di Aquila.
 Sebastiani cav. uff. Gennaro, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
 Luzi Luigi, consigliere d'appello trattenuto al Ministero della giustizia con le funzioni di capo sezione.
 Giorgi Tito, id. id. id.
 Cantarano Camillo, sostituto procuratore del Re, id. id. id.
 Saletta Augusto, id. id. id.
 Tarugi Giulio, capo di sezione di ragioneria nel Ministero della giustizia.
 Della Bona Carmelo, id. id. id.
 Arbib Rodolfo, traduttore del Ministero della giustizia.

a cavaliere:

Persico Mariano, consigliere della Corte di appello di Napoli.
 De Marinis Francesco, procuratore del Re presso il Tribunale di Varallo.
 Saggio Achille, procuratore generale del Re presso il Tribunale di Pistoia.
 Vedana Giuseppe, presidente di sezione del Tribunale di Milano.
 Graziani Giovanni Battista, consigliere della Corte di appello di Venezia.
 Rodi Francesco, consigliere della Corte di appello di Catanzaro.
 Acampora Salvatore, consigliere della Corte di appello di Napoli.
 D'Onofrio Carlo, consigliere della Corte di appello di Aquila.
 Angiol Giovanni, procuratore del Re presso il Tribunale di Cagliari.
 D'Amelio Gaetano, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Trani.
 Gazzi Contardo, presidente del Tribunale di Ivrea.
 Cloos Longo Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Catania.
 Fantuzzi Luciano, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Brescia.
 Cortuzzi Antonio, presidente del Tribunale di Chieti.
 Parigi Pietro, presidente del Tribunale di Finalborgo.
 Li Donni Carmelo, consigliere di Corte di appello di Palermo.
 Ferrari Vincenzo, consigliere della Corte di appello di Lucca.
 Vezzi Raspagliesi Salvatore, consigliere di Corte di appello di Palermo.
 Riccioli Ignazio, consigliere della Corte di appello di Catania.
 Vianello Cacchione Girolamo, consigliere della Corte di appello di Venezia.
 Galas Bua Salvatore, consigliere della Corte di appello di Cagliari.
 Capone Raffaele, presidente del Tribunale di Avellino.
 Laurenti Giuseppe, presidente del Tribunale di Viterbo.
 Bozzari Ercole, consigliere della Corte di appello di Napoli.
 Binetti Giovanni, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Napoli.
 Marchi Ferruccio, procuratore del Re presso il Tribunale di Venezia.
 Andreotti Alfredo, sostituto procuratore generale applicato alla procura generale d'appello di Parma.
 Copelli Pericle, procuratore presso il Tribunale di Modena.
 Raviola Giovanni Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Casale.
 Franchini Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Roma.
 Orrù Eufio, presidente del Tribunale di Lanusei.
 Micozzi Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Conegliano.
 Micciché Gastano, consigliere della Corte di appello di Catania.
 Canepa Giuliano, consigliere della Corte di appello di Venezia.
 Giovagnoli Modestino, presidente di sezione del Tribunale di Napoli.
 Colangelo Nicola, consigliere della Corte di appello di Roma.
 Pachioli Policarpo, consigliere della Corte di appello di Bologna.
 Ricci Giulio, consigliere della Corte di appello di Roma.
 Santoro Giuseppe, giudice trattenuto al Ministero della giustizia con le funzioni di capo sezione.
 Bilotti Ferdinando, primo ragioniere al Ministero della giustizia.
 Biraghi Angelo, traduttore nel Ministero della giustizia.
 De Bonis Saverio, ragioniere capo nell'economato dei benefici vacanti in Palermo.
 Frossi Luigi, capo sezione alla direzione generale del fondo per il culto.
 Mura Candido, capo sezione alla direzione generale del fondo per il culto.
 Lupi Camillo, primo segretario alla direzione generale del fondo per il culto.
 Majorini Attilio, cancelliere capo della sezione di Corte di appello di Perugia.
 Sbraccia Francesco, cancelliere della Corte di cassazione di Firenze.
 Zucchelli mons. prof. Nicola, canonico arciprete della Primaziale di Pisa.
 Cugini Alberto, avvocato in Bologna.
 Zanni Giovanni, consigliere della Corte di appello di Bologna.

Con decreti 7 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Bertacca gr. uff. Enrico, primo presidente della Corte di appello, collocato a riposo.

a commendatore:

Siniscalchi comm. Luigi, presidente di sezione di Corte d'appello collocato a riposo.

Con decreti 17 giugno 1923:

ad uffiziale:

Martini comm. Ernesto, direttore capo divisione di ragioneria alla direzione generale del fondo culto dispensato dal servizio.

Con decreti 7, 14, 28 giugno 1923:

ad uffiziale:

La Nera cav. uff. Angelo, presidente di sezione di Tribunale dispensato dal servizio.
 Brezzi cav. uff. Paolo, procuratore del Re, id. id.
 Pettito cav. uff. Francesco, consigliere di Corte di appello, id. id.

Con decreti 24 giugno 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a grand'uffiziale:

Bozzi gr. uff. Giuseppe, procuratore generale presso la Corte di appello di Messina.
 Clavarino gr. uff. avv. Carlo, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori di Roma.

a commendatore:

Carelli comm. Luigi, presidente di sezione di Corte di appello di Napoli.
 Spinelli comm. Nicola, consigliere della Corte di cassazione di Napoli.
 Civitelli comm. Vincenzo, presidente di sezione della Corte di appello di Genova.
 Crisafulli comm. Vincenzo, avvocato generale presso la Corte d'appello di Roma.
 Cereti comm. Faustino, presidente di sezione della Corte d'appello di Genova.

ad uffiziale:

Mastrostefano comm. Domenico, presidente di sezione della Corte d'appello di Potenza.
 Delvecchi comm. Giovanni Battista Agostino Domenico, presidente di sezione della Corte di appello di Genova.
 Stanzani comm. Augusto, avvocato generale presso la sezione di Corte di appello di Modena.
 Del Giudice comm. Mauro, presidente di sezione di Corte d'appello di Roma.
 D'Aquino comm. Michele, presidente di Tribunale.
 Ravizza cav. uff. Adelgisio, procuratore del Re presso il Tribunale di Bologna.
 Fineschi comm. Oreste, direttore capo divisione alla direzione generale del fondo culto.
 Altamura comm. Benedetto, direttore carcerario con funzioni di ispettore generale.
 La Monica comm. Raffaele, id. id. id.
 Vespasiani cav. uff. Pietro, capo sezione di ragioneria.

a cavaliere:

Lamberti Bocconi cav. uff. Livio, procuratore del Re presso il Tribunale di Milano.
 Chersich comm. Carlo, avvocato generale presso la Corte d'appello di Trieste.
 Doria cav. uff. Vincenzo, consigliere di sezione di Corte d'appello Perugia.
 Madonna comm. Alessandro, presidente di sezione del Tribunale di Roma.
 Boiano cav. uff. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.
 Mercadante cav. Francesco, procuratore del Re presso il Tribunale di Sciacca.
 Piscicelli cav. Ettore, presidente di Tribunale.
 Seminara cav. Giovanni, presidente di sezione del Tribunale di Catania.
 Marri cav. Livio, consigliere della Corte di appello di Ancona.

Cervadoro cav. Domenico, consigliere della Corte di appello di Napoli.
 Splendore cav. uff. Saverio, consigliere della Corte di appello di Roma.
 Sciasciulli cav. Arturo, consigliere della Corte di appello di Napoli.
 Stazzone cav. Silvestro, procuratore generale presso la Corte di appello di Palermo.
 Azara cav. uff. Ettore, procuratore generale presso la Corte di appello di Genova.
 Dessy cav. uff. Ernesto, consigliere della Corte di appello di Cagliari.
 Calvi cav. Pasquale, consigliere della Corte d'appello di Palermo.
 Granata cav. Francesco, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.
 Concas cav. uff. Giuseppe, consigliere istruttore presso il Tribunale di Cagliari.
 Albertini comm. Antonio, procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.
 Marras cav. Arcangelo, consigliere istruttore presso il Tribunale di Palermo.
 Ticchioni cav. uff. Emanuele, presidente del Tribunale di Milano.
 Cavazzuti cav. Giuseppe, consigliere istruttore presso il Tribunale di Bologna.
 Benedetti cav. Ugo, giudice trattenuto al Ministero della Giustizia.
 Chines cav. Michele id. id. id.
 Galli cav. uff. Eugenio, direttore carcerario.
 Romero cav. Romeo, id. id. id.
 Marantonio cav. dott. Antonio, id. id. id.
 Parlatore cav. rag. Gaetano, id. id. id.
 Colosimo cav. rag. Eugenio, primo ragioniere alla Direzione generale delle carceri e riformatori.
 Asquasciati Palmarini cav. uff. Francesco Davide, segretario capo della procura generale presso la Corte di cassazione di Torino.
 Lo Bianco cav. uff. Francesco, segretario capo della procura generale presso la Corte di cassazione di Palermo.
 Lambusier cav. uff. Stefano, segretario nella procura generale di Rizzo.
 Rizzo cav. uff. Michele, cancelliere capo della Corte di appello di Roma.

Con decreti 12, 15, 22 luglio 1923:

a commendatore:

Marini D'Armenia comm. Donato, consigliere di Corte di cassazione collocato a riposo.
 Isnardi comm. Francesco, id. id. id.
 Cantarella comm. Gaetano, id. id. id.
 Carleschi comm. Vittorio, avvocato generale di Corte di appello id.
 Verdi comm. Giovanni Gaetano, consigliere di Corte di cassazione id.
 Coppola Picazio comm. Umberto, id. id.
 Mastandrea comm. Giovanni Battista, presidente di sezione di Corte d'appello, id.

a cavaliere:

Musotto cav. uff. Francesco, sostituto procuratore del Re, collocato a riposo.

Con decreti 29 luglio; 10, 16 agosto 1923:

a grand'uffiziale:

Nozzoli gr. uff. Guido Augusto, vice direttore generale al Ministero collocato a riposo.

a commendatore:

De Luca comm. Francesco, presidente di sezione di Corte d'appello collocato a riposo.
 Moreni comm. Leonardo, sostituto procuratore generale di cassazione, id.

ad uffiziale:

Terzago cav. uff. Giovanni, consigliere di Corte d'appello dispensato dal servizio.
 Capalbo cav. uff. Giovanni Battista, presidente di Tribunale, id.
 Menegazzi cav. uff. Giovanni, id. id. id.
 Ferrua comm. Pietro, consigliere di Corte di appello id.
 Cerelli Vittorio, cav. uff. Antonio, id. id.
 Cocurullo comm. Fortunato, id. id.
 Bosio cav. uff. Mauro, presidente di Tribunale, id.
 De Sanctis cav. uff. Gustavo, id. id.
 Ambrosoli cav. uff. Cesare, consigliere di Corte di appello, id.
 Piredda Crispo cav. uff. Luigi, procuratore del Re, id.
 Barbiere cav. uff. Lucio, consigliere di Corte di appello, id.
 Magliano cav. uff. Giandomenico, id. id.
 Stefanon comm. Giacomo, sostituto procuratore di Corte di appello id.

Pontioli cav. uff. Augusto, consigliere di Corte di cassazione id.
 Ceccato comm. Igino, presidente di Tribunale, id.
 Marchisio cav. uff. Pietro, procuratore del Re, id.

Con decreti 2 settembre 1923:

a commendatore:

Postiglione Prospero, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.
 Rubino Giovanni Ambrogio, consigliere di Corte di cassazione, id.
 Campora Giovanni Battista Nicolò Luigi, id. id. id.
 Ceramelli Archimede, id. id. id.
 Solaro Del Borgo Alfredo, id. id. id.
 Balbis Giuseppe, id. id. id.
 Sizia Giacomo, id. id. id.
 Forni Giuseppe, id. id. id.
 Fernando Pinna Pietro Maria, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Ortali Augusto, sostituto procuratore generale di Corte di appello, dispensato dal servizio.
 Guiglia Alessandro, procuratore del Re, id.
 Cantarelli Luigi, presidente di Tribunale, id.
 Tamburini Alfredo, consigliere di Corte di appello, id.

Con decreti 15, 24 settembre 1923:

a commendatore:

Guadagno Raffaele, presidente di sezione di Corte di appello, collocato a riposo.
 Pellegrini Benedetto, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione, id.

a cavaliere:

Lepore Arturo, procuratore del Re, collocato a riposo.
 Spinelli Giuseppe, giudice, id.

Con decreti 15 ottobre 1923:

a gran cordone:

Persico Angelo, primo presidente di Corte di cassazione, collocato a riposo.
 Setti Augusto, procuratore generale id. id.
 De Notaristefani Raffaello, id. id. id.
 Mazzola Enrico, id. id. id.
 Milano Franco D'Aragona principe Pietro, primo presidente di Corte di cassazione collocato a riposo.

Con decreti 11 novembre 1923.

a grand'uffiziale:

Gisci Tullio, vice direttore generale Fondo culto collocato a riposo.

Su proposta del Ministro della pubblica istruzione:

Con decreti 22 gennaio; 12, 16 e 19 febbraio:

2, 19, 26 e 30 marzo; 6 e 25 aprile; 28 maggio, 1, 18 e 29 giugno; 20 luglio; 10 agosto; 19 ottobre; 21 dicembre 1922:

a grand'uffiziale:

Rajna Pio, professore ordinario di lingue e letterature neo-latine nel Regio istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze collocato a riposo

a commendatore:

Marchiafava Ettore, senatore del Regno, professore ordinario di anatomia patologica nella Regia università di Roma, collocato a riposo.

a cavaliere:

Grandi Agostino, professore ordinario di matematica e direttore del Regio istituto di magistero femminile di Firenze, collocato a riposo

Con decreti 2 luglio 1922.

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a grand'uffiziale:

D'Ovidio Enrico, senatore del Regno, professore emerito della Regia università di Torino.

a commendatore:

Volpe Vincenzo, Direttore del Regio Istituto di belle arti di Napoli:

ad ufficiale:

Rossi Attilio, direttore capo di divisione di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
 Andres Angelo, professore ordinario di zoologia e anatomia comparata nella Regia università di Parma.
 Padula Antonio, pubblicista in Napoli.
 Perucatti Placido, già preside di liceo e consigliere di amministrazione nel convitto nazionale di Torino.
 Casa De Martinis Federigo, Regio provveditore agli studi di Firenze.
 Aldino Pasquale, Regio provveditore agli studi per la provincia di Palermo.
 Piazza Salomone, ispettore centrale per le scuole medie e normali.
 Ferreri Gherardo, professore ordinario di clinica otorinolaringoiatria nella Regia università di Roma.
 Parisotti Alberto, ispettore generale di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
 Rocca Lorenzo, direttore capo di divisione di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.

a cavaliere:

Contarino Francesco, astronomo del Regio osservatorio astronomico di Napoli. (Specola Reale).
 Tirone Luigi, professore ordinario di scienze naturali nella Regia scuola tecnica di Agnone.
 Vararo Domenico, avvocato, benemerito della pubblica istruzione in Catanzaro.
 Perna Alfredo, ispettore centrale per le scuole medie e normali nel Ministero della pubblica istruzione.
 Mezzana Nicolò, professore ordinario di matematica nel Regio liceo di Savona.
 Arena Pasquale, sindaco di Pizzoni, benemerito dell'istruzione popolare.
 Mazza Giuseppe, medico chirurgo, direttore dell'Istituto di Terapia fisica in Catanzaro.
 Ferretti Pericle, libero docente di macchine termiche e idrauliche nella Regia scuola superiore politecnica di Napoli.
 Castrilli Vincenzo, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
 Pettinari Orfeo, capo sezione di ragioneria nel Ministero della pubblica istruzione.
 Filadoro Pasquale, libero docente in clinica dermosifilopatica nella Regia università di Roma.
 Straticò Alberto, direttore generale delle scuole elementari del comune di Roma.
 Mattiolo Oreste, professore ordinario di botanica nella Regia università di Torino.
 Leprotti Filippo, avvocato e pubblicista in Caltanissetta, benemerito nel campo dell'istruzione pubblica.
 Formisano Giovanni, poeta dialettale in Catania.
 Caruso Giovanni, pubblicista di studi giuridici in Caltanissetta.
 Giussari Antonio, R. Ispettore onorario per i monumenti di Como.

Con decreti 21 gennaio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

ad ufficiale:

Rizzo Giovan Battista, rettore della Regia università di Messina.
 Poggi Alfonso, professore ordinario di patologia speciale chirurgica dimostrativa nella Regia università di Bologna.
 De Lolli Cesare, professore ordinario di storia comparata delle lingue e letterature neolatine nella Regia università di Roma.

a cavaliere:

Belli avv. Adriano, critico musicale.
 Scardamaglia dott. Edoardo, primo segretario di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
 Trincas dott. Elio, istitutore nei Convitti nazionali comandato alla Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione.
 Francesconi Luigi, professore ordinario di chimica inorganica e organica nella Regia università di Genova.
 Fragnito Onofrio, rettore della Regia università di Siena.
 Rossi dottor Amilcare, professore straordinario nei Regi ginnasi, decorato di medaglia d'oro al valor militare.
 Pilotti Massimo, benemerito dell'istruzione.
 Alfano Francesco, direttore del liceo musicale pareggiato di Bologna.
 Camin dottor Pietro, professore ordinario di storia e geografia nel Regio liceo « G. Parini » di Milano.
 Pacchioni Dante, professore ordinario di pediatria nella Regia università di Genova.

Calza Alberto, professore ordinario di disegno nel Regio Istituto tecnico di Roma.

Con decreti 7, 17 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Casaglia rag. Averardo, ispettore generale nel Ministero, collocato a riposo.
 Filippi dott. Giovanni, direttore generale id. id.
 Cao avv. Giovan Battista, ispettore generale id. id.

a cavaliere:

Gatti Francesco, primo segretario nel Ministero, collocato a riposo.
 Dutto dott. Umberto, id. id. id.
 Graziani Ettore, ispettore centrale id. id.
 Taddei Pietro, archivista id. id.

Con decreti 14 giugno 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a grand'uffiziale:

Torraca Francesco, senatore del Regno, professore ordinario nella Regia università di Napoli.

a commendatore:

De Nobili dott. Vincenzo, direttore capo divisione nel Ministero.
 Nallino Carlo Alfonso, ordinario nella Regia università di Roma.

ad ufficiale:

Cogo dott. prof. Gaetano, ispettore centrale per le scuole medie e normali.
 Truffi dott. prof. Riccardo, id. id.
 Millosevich Federico, professore ordinario nella Regia università di Roma.
 Solmi Arrigo, id. id. di Pavia.
 Bertini Eugenio, id. id. di Pisa.
 Clivio Innocenzo, id. id. di Genova.
 Nicoletti Onorato, id. id. di Pisa.
 Sabbatini Remigio, id. nella Regia accademia scientifica letteraria di Milano.
 Dionisi Antonio, id. nella Regia università di Roma.
 Fedele Pietro, id. id. id.
 Colonnetti Gustavo, id. nel Regio politecnico di Torino.

a cavaliere:

Vercillo barone Adolfo, benemerito dell'istruzione in Cosenza.
 Bruni dott. Leonardo, capo d'Istituto effettivo nel Regio liceo-ginnasio di Spezia.
 Bertolotti Ettore, professore ordinario nella Regia università di Bologna.
 Goldanich Pietro Gabriele, id. id. id.
 Cardinali Giuseppe, id. id. di Roma.
 Caraccio dott. Ettore, primo segretario amministrativo nel Ministero.
 Molfese dottor Manlio, id. id. id.
 Falani dottor Antonio, capo d'Istituto effettivo nel Regio ginnasio di Verona.
 Steiner dott. Carlo, id. nel Regio liceo ginnasio di Milano.
 Bellorini dott. Egidio, id. nel Regio istituto tecnico di Roma.
 Bignone Luigi Ettore, professore ordinario nella Regia università di Palermo.
 Franchi Luigi, id. id. di Pavia.
 Bagnera Giuseppe, id. id. di Roma.
 Giuffrè Liborio, id. id. di Palermo.
 Ducati Pericle, id. id. di Bologna.
 Puccianti Luigi, id. id. di Pisa.

Con decreti 7 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Foa Pio, senatore del Regno, professore ordinario nella Regia università di Torino, collocato a riposo.

Con decreti 5 luglio 1923:

a commendatore:

De Vincentiis Edoardo, capo d'Istituto nei Regi licei, collocato a riposo.

Con decreti 31 ottobre, 11 novembre 1923:

a grand'uffiziale:

Bagliani Luigi, professore ordinario di igiene sperimentale nella Regia università di Torino, collocato a riposo.

Bolaffio Leone, id. id. diritto commerciale nella Regia università di Bologna, collocato a riposo.

a commendatore:

Levi Merones Davide, professore ordinario di storia naturale nei Regi licei, collocato a riposo.

a cavaliere:

Ollino Amedeo, primo segretario carriera amministrativa nel Ministero dell'istruzione, collocato a riposo.

Scippa Angelo, professore ordinario di matematica nelle Regie scuole complementari, collocato a riposo.

Con decreti 6 dicembre 1923:

a cavaliere:

Clerici Graziano Paolo, professore ordinario di lettere italiane nei Regi istituti tecnici, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale:

Con decreti 18 gennaio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a cavaliere:

Messina cav. uff. Ignazio, vice direttore dell'ufficio attuariale nel Ministero.

Cremisi dott. Adolfo, capo sezione nel Ministero.

Giannini dott. Cesare, segretario nel Ministero.

Bettio Giuseppe, segretario nel Ministero.

Su proposta del Ministro delle poste e dei telegrafi:

Con decreti 29 settembre 1922.

a commendatore:

Dal Ferro comm. Riccardo, direttore principale, collocato a riposo.

Con decreto 25 febbraio 1923:

a cavaliere:

Scoppola Carlo Alberto, capitano di corvetta.

Con decreti 17 giugno 1923:

a commendatore:

Toffaloni comm. rag. Giovanni, direttore capo di ragioneria nella Amministrazione poste e telegrafi.

ad ufficiale:

Mangini comm. Dialma, capo sezione nell'Amministrazione poste e telegrafi.

Donna comm. Giuseppe, id. id. servizi elettrici.

Battelli comm. Alfonso, id. id. id.

Picarelli gr. uff. Luigi, direttore dell'ufficio nell'Amministrazione postale.

a cavaliere:

Musumeci comm. dott. Giovanni, capo sezione nella Amministrazione poste e telegrafi.

Garelli cav. uff. David, id. id. id.

Argentieri cav. Fioravanti, primo segretario id. id.

Guidilli cav. uff. Carlo, id. id. servizi elettrici.

Colaci cav. uff. Zefferino, id. id. id.

Candelli cav. Luigi, id. id. id.

Germanà cav. Antonino, id. id. id.

Stagno di Alcoutres cav. Ferdinando fu Carlo.

Su proposta del Ministro dell'industria e commercio:

Con decreti 18 gennaio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a commendatore:

Abba comm. prof. dott. Francesco, medico chirurgo capo dell'ufficio sanitario di igiene in Torino.

ad ufficiale:

Gaudenzi prof. Augusto, archivista, capo nel Ministero industria e commercio.

a cavaliere:

Chevalley ing. Giovanni, industriale in edilizia, Torino.

Gobbi rag. Gerardo, professionista, Torino.

De Magistris prof. Carlo Pio, professore Regio istituto commerciale « Quintino Sella », Torino.

Di Miceli avv. Giuseppe, avvocato e industriale, Torino.

Bosso Giacomo, industriale, Torino.

Fasano Francesco, industriale, id.

Frignocca Giuseppe, presidente del sindacato di Borsa, id.

Banzatti avv. Vittorio, pubblicista, id.

Bisazza ing. Giuseppe, direttore dell'Azienda elettrica municipale, Torino.

Pich avv. Carlo, professionista, Torino.

Tommasina ing. prof. Cesare, professore presso il Politecnico, Torino.

Toesca di Castellazzo conte avv. Carlo, professionista, Torino.

Tedeschi ing. Vittorio, industriale, Torino.

Targhetta dott. Giuseppe, medico chirurgo, Torino.

Baldracco dott. Giacinto, direttore della Scuola professionale di calzaturificio e lavorazione del cuoio, Torino.

Fubini avv. Alessandro, segretario capo del municipio di Roma.

Serino Romano Nicola, presidente della Banca agricola industriale di Gioia del Colle (Bari).

Moreti Giuseppe, commerciante, Catanzaro.

Con decreti 14 luglio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a grand'ufficiale:

Venezian gr. uff. ing. Emilio, ispettore generale nel Ministero.

a commendatore:

Marchesi comm. ing. Enrico, consigliere comunale di Torino.

ad ufficiale:

Marchi comm. prof. Antonio, Roma.

Barberis gr. uff. avv. Carlo, consigliere comunale di Torino.

De Regibus comm. Federico, agente di cambio, Torino.

Simondetti gr. uff. Luigi, industriale, Torino.

Rubins comm. Edoardo, scultore, Torino.

Fornaca comm. ing. Guido, industriale, Torino.

Rovetti comm. avv. Carlo, vice segretario generale del municipio di Torino.

Bonino comm. avv. Lorenzo, Torino.

Morino comm. dott. Francesco, Torino.

Ceccato comm. dott. Gio. Battista, addetto commerciale, Roma.

a cavaliere:

Ducloz cav. ing. Lorenzo, Torino.

Capriolo cav. uff. Emanuele, Torino.

Antoniazzi gr. uff. Enrico Luigi, industriale.

Parea comm. Carlo, consigliere della Camera di commercio di Torino.

Galateri Di Genola conte avv. Teofilo, Torino.

Sceti comm. ing. Alberto, ingegnere industriale.

Aliberti comm. avv. Paolo, pubblicista.

Canepa cav. avv. Mario, Roma.

Riva comm. Giovanni, amministratore delegato e direttore « Banca Credito Piemontese », Torino.

Mazzonis di Pralafra bar Ettore, industriale, Torino.

Diatto comm. ing. Vittorio, industriale, Torino.

Cartoni gr. uff. Ercole, id. id.

Avignone comm. Ettore, commerciante, Torino.

Mantica cav. dott. Ignazio, segretario nel Ministero.

Lisardi cav. dott. Enrico, delegato commerciale in Alessandria d'Egitto.

Donvito comm. rag. Pietro, segretario del Ministero dell'industria e commercio.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreti 1 febbraio, 12 luglio 1923

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a commendatore:

Poggi comm. prof. dott. Tito, benemerito dell'agricoltura a Pistoia.

ad ufficiale:

Munerati comm. prof. dott. Ottavio, direttore della Regia Stazione sperimentale di bieticoltura a Rovigo.
Sforzi comm. Gregorio, ispettore superiore nel Corpo Reale delle Foreste, Roma.
Cherici comm. dott. Umberto, ispettore superiore per i servizi tecnici dell'agricoltura.
Sessi comm. dott. Arnaldo, direttore capo divisione nel Ministero.

a cavaliere:

Perogalli cav. uff. rag. Carlo Enrico, vice presidente della scuola Lombarda di pesca ed agricoltura in Milano.
Martinelli cav. uff. prof. Alfredo, ispettore capo per i servizi tecnici dell'agricoltura.
Porta cav. uff. Nino, ispettore superiore nel Corpo Reale delle Foreste, Parma.
Redice Fossati cav. uff. Carlo, benemerito del progresso agricolo Milano.
Piantanida cav. uff. Luigi, id. dell'economia agraria, Milano.
Strampelli comm. prof. Nazareno, direttore della Stazione sperimentale di granicoltura, Rieti.
Focaccia cav. uff. dott. Giovanni, capo sezione nel Ministero.
Kruch cav. uff. Osvaldo, ordinario nel Regio Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia.
Stella cav. uff. ing. Augusto, insegnante nel Regio politecnico di Torino.
Sorasio cav. ing. Umberto, ingegnere capo nel Regio corpo delle Miniere, Iglesias.

Su proposta del Ministro per le terre liberate:

Con decreti 25 febbraio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

a cavaliere:

Bonardi avv. Eugenio Cirillo, Brescia.
Benvenuti Ferdinando, Toscolano (Brescia).

Con decreto 4 febbraio 1923:

(sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana):

Pellegrini Federico, primo segretario postelegrafonico, addetto al Ministero per le Terre liberate.
Toran Roberto, intendente aggiunto presso la Direzione delle Finanze di Trento.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà si compiace nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:

Di Suo Motu proprio:

Con decreti 4 gennaio 1923.

a grand'uffiziale:

Breschi comm. Pier Giulio, pubblicista ed industriale in Roma.

a commendatore:

De Farro cav. Ernesto di Angelo, costruttore.
Tucci cav. uff. Filippo, primo segretario nel Ministero dei lavori pubblici.
Gayda cav. Virginio, direttore del giornale « Il Messaggero » di Roma.
Giolitti cav. uff. avv. Giuseppe.
Pirovano cav. Ernesto, architetto in Milano.
Marigo cav. uff. Carlo fu Giovanni da Vicenza, residente a Roma.
Conti avv. cav. Dante, avvocato in Pistoia.

ad ufficiale:

Paladini cav. Riccardo, capitano di fregata.
Stretti cav. Emilio, id.
Lombardi cav. Giuseppe, capitano di corvetta.
Ferrari cav. Carlo, maggiore medico Regia marina.
Zerbi ing. Carlo, industriale.
Lubrano Di Negozio cav. Giovanni, assessore comunale di Procida.
Ligi Pompeo, giudice di tribunale.

Nicolai cav. Adolfo, segretario del gabinetto del Sotto Segretario di Stato per l'industria e commercio.

a cavaliere:

Garbaccio Dario, industriale in Muzzano (Novara).
Raimondi Antonino, capitano medico Regia marina.
Bonfanti Ezio, tenente di vascello.
Guasconi Guascone, id.
Brizzi Mario, id.
Bosio Pietro, capitano medico Regia marina.
Caldana Giordano, capo tecnico id.
Calzolari Ercole, assistente del genio militare Regia marina.
Zamolo Natale, assistente del genio militare.
Sard Lionello Ettore, industriale in Torino.
Nigra Giuseppe di Carlo, da Torino.
Bieler Teodoro, funzionario dell'Istituto internazionale di agricoltura.
Grandi Giuseppe, editore libraio in Milano.
Bacci Mario fu Carlo, maestro di musica in Roma.

Con decreti 7 gennaio 1923.

a grand'uffiziale:

Baduel prof. comm. Cesare, colonnello medico della C. R. I. direttore generale del comitato centrale.
Bezzi comm. avv. Gino, consigliere di Stato.
Bonfili Cavalcabò comm. avv. conte Guido, id.
De Simone dott. comm. Arnaldo.
Giglio comm. prof. Alessandro, già preside Istituto nautico di Palermo.

a commendatore:

Cuciniello cav. avv. Felice, ispettore amministrativo nel Ministero della guerra.
Del Col Tana cav. Bartolo, Belluno.
Salerni cav. prof. Attilio, Regio provveditore agli studi.
Bonacossa (dei conti) cav. uff. Alberto, industriale in Vigevano.
De Mori cav. uff. dott. Bruno, attuario presso il Ministero del lavoro.
Guarniri mons. Tranzuillo, vescovo di Acquapendente.
Corazzini avv. Vieri, di Firenze.
Perricone cav. Ugo, capitano di fregata.
Talvacchia cav. uff. Giovanni, commissario di pubblica sicurezza.

ad ufficiale:

De Santis cav. Giuseppe, giudice di tribunale in Firenze.
Caldani avv. Virgilio, assessore comunale di Genova.
Di Gennaro cav. Francesco, sostituto avvocato erariale.
Rizzoni avv. cav. Cesare, consigliere di Corte di appello, giudice di Tribunale supremo di guerra e marina.
Malgeri dott. Francesco fu Eugenio, da Messina pubblicista.
Malenna avv. Michele fu Salvatore, da Pietraperzia.
Carretti cav. Celso, industriale in Trieste.

Con decreti 11 gennaio 1923.

a commendatore:

Bullio cav. uff. dott. Giacinto, pubblicista in Roma.
Giannini cav. uff. dott. Galileo, questore di pubblica sicurezza.
Genovesi cav. uff. Cesare Gaetano, avvocato in Mantova.
Florio cav. uff. Antonino, da Villa S. Giovanni (Reggio Calabria) industriale.
Wildt Adolfo, artista scultore in Milano.
Frangipane cav. uff. Renzo, ispettore superiore delle assicurazioni generali di Venezia.
Gui cav. Vittorio, maestro di musica.

ad ufficiale:

Pagni sac. don Tito, vice rettore della chiesa nazionale del Cavaliere di S. Stefano in Pisa.
Borio cav. Eugenio, capitano di marina mercantile.
Candolini avv. Agostino, presidente deputazione provinciale di Udine.
Di Mascio avv. Orazio, procuratore del Re nella Colonia Eritrea.

a cavaliere:

Salvatore Mauro, insegnante in Lavello (Potenza).

Con decreti 14 gennaio 1923.

(Per benemeritenze guerra 1915-16-17-18).

a gran cordone:

Moneta cav. Giovanni, tenente generale.

a grand'uffiziale:

(Per benemerenze guerra 1915-16-17-18).

Braccialini cav. Scipione, brigadiere generale.
Varini cav. Ettore, id.

a commendatore:

Bernardini cav. Alfredo, segretario particolare del Sotto Segretario di Stato per l'industria.
Nigro cav. rag. Pasquale, già addetto al gabinetto del Ministro delle colonie.
Mercetti cav. uff. Arnaldo fu Lorenzo, già sindaco di Chiari residente a Milano.
Barotono cav. uff. dott. Pietro, consigliere nell'amministrazione dell'interno.
Pizzirani cav. Carlo, industriale in Bologna.
Mondini cav. uff. Luigi Agostino, pubblicista in Padova.
Raggio cav. Armando, industriale.
Mollica cav. Pasquale, avvocato in Roma.

(Per benemerenze guerra 1915-16-17-18).

Ambrosio cav. Vittorio, tenente colonnello in S. M.
Zicavo cav. Enrico, tenente colonnello del genio.

ad ufficiale:

Minervi cav. Adolfo, da Ferrara industriale.
(Per benemerenze guerra 1915-16-17-18).
Esposito cav. Giovanni, maggiore degli alpini.

a cavaliere:

Leopardi Gilmo, medico condotto in Brendola (Vicenza).
Ferrabino Emilio, industriale in Torino.
Robba rag. Francesco, segretario particolare del Commissario straordinario delle ferrovie dello Stato.
Sacerdote rag. Enrico, industriale in Alessandria.

Con decreti 18 gennaio 1923.

a grand'uffiziale:

Solaro Del Borgo conte Alberto, colonnello di cavalleria, Grande Scudiere di S. M.
Guerrieri conte Edgardo, gran cacciatore di S. M.

a commendatore:

Luppi Ermenegildo, artista scultore in Roma.
Laurenti prof. cav. uff. Gioacchino fu Augusto, da Roma.
Quilici cav. Nello, direttore del « Resto del Carlino » di Bologna.
Felici cav. Alighiero, pubblicista in Roma.

ad ufficiale:

Maranelli prof. Carlo, direttore del Regio istituto superiore di studi commerciali di Napoli.
Halvorsen Thorvald, Regio agente consolare in Bergen.
Beaufreton cav. Maurice, capo sezione all'Istituto internazionale di agricoltura.

a cavaliere:

Montero mons. Filippo, parroco di S. Biagio in Finalborgo (Genova).
Bergamaschi Tranquillo, sindaco di Pompiano (Brescia).
Cadorin Vettore, industriale in Venezia.

Con decreti 21 gennaio 1923:

a commendatore:

Torre dott. Angelo, chimico farmacista in S. Salvatore (Monferrato).
Tonieri cav. uff. Ferruccio fu Giovanni, da Barga.
D'Onofrio cav. dott. Vincenzo, medico veterinario in Palena.
Ricci dott. Giovanni, medico chirurgo in Pisa.
Simoni cav. dott. Dario, id. id.

ad ufficiale:

Di Leonardo Giuseppe, commerciante in Trieste.

a cavaliere:

Nicoletti Alfredo fu Eliezer, residente in Napoli.
Lanzalunga ing. Cosimo, industriale in Torino.

Con decreti 25 gennaio 1923:

a commendatore:

Silverio cav. Carlo, accademico di S. Luca.
Tomassetti cav. dott. Francesco, segretario della Regia accademia di S. Luca.

Borfiga cav. avv. Bernardo, presidente della Deputazione provinciale di Porto Maurizio.

ad ufficiale:

Guasco cav. dott. Luigi, vice segretario della Regia accademia di S. Luca.
Valente cav. avv. Emilio, presidente dell'asilo infantile di Asti.

a cavaliere:

Pantaleo ing. Carmelo fu Giuseppe, residente a Napoli.
Airaghi Lelio, di Milano.

Con decreti 28 gennaio 1923:

a grand'uffiziale:

Barbarich conte Eugenio, brigadiere generale.

a commendatore:

Di Napoli cav. dott. Luigi, capo di Gabinetto, del Governo della Tripolitania.
Tachinelli cav. uff. rag. Arturo, capo sezione al Ministero Poste e Telegrafi.
Ridolfi tenente Raffaele, residente a Ferrara.
Vezzoli cav. avv. Gian Marco, da Palazzolo sull'Oglio.
Momigliano avv. Eucario, residente a Milano.

ad ufficiale:

Scarpari ing. Mario, industriale, Adria.
Panizzi cav. Achille fu Giuseppe, da Balestrino.
Grispini avv. Manlio, consigliere comunale di Roma.

a cavaliere:

Viola dott. Giovanni, medico chirurgo in Torino.
Tasso sac. don Antonio, parroco di Romano Canavese (Torino).
Loro Piana Natale, industriale in Biella.
Ellero Edoardo, segretario del Liceo civico musicale di Venezia.
Tinan Augusto, funzionario delle Assicurazioni generali di Venezia.

Con decreti 1° febbraio 1923:

a grand'uffiziale:

Preda comm. avv. Giovan Batta, assessore anziano del comune di Bergamo.

a commendatore:

Gray cav. uff. Ezio Maria, deputato al Parlamento.
Zeni cav. uff. Arrigo, avvocato in Ferrara.
Cammarata nob. Leoluca fu barone Francesco da Palermo.
Biagioni cav. Giovanni, ragioniere in Milano.

ad ufficiale:

Suardi conte dott. Guido, membro del Comitato della Croce Rossa Italiana di Bergamo.
Musso cav. Alessandro, colonnello del 5 reggimento alpini.
Camozzi di Gherardi Vertova di Ludriano cav. conte Cesare, già consigliere comunale e provinciale di Bergamo.
Danieli Camozzi conte cav. avv. Gabriele, consigliere comune di Sabbio (Bergamo).
Petroselli cav. avv. Tommaso, deputato provinciale di Roma.
Milani avv. prof. Augusto, id. id.
Pizzirani cav. avv. Ettore, consigliere provinciale di Roma.
Sili cav. dott. Mariano, deputato prov. di Roma.
Lora Totino cav. Adolfo, industriale in Pray (Novara).
Vitali cav. Guido, direttore generale della cartiera di Fabriano.

a cavaliere:

Zecchini Luigi, tenente nel 5 reggimento alpini.
Fornoni ing. Dante, assessore comunale di Bergamo.
Cicogna avv. Rinaldo, 1° segretario del comune di Bergamo.
Duret avv. Mario, vice segretario, id. id.
Ferrari Umberto, consigliere provinciale di Roma.
Meloni avv. Antonio, Membro commissione Reale per l'Amministrazione della provincia di Sassari.
Venturini Annibale, da Castiglione Garfagnana (Massa).

Con decreti 4 febbraio 1923:

a commendatore:

Stresino cav. prof. Giuseppe fu Carlo, da Tunisi residente a Roma.
Barbato cav. uff. Pompeo, direttore nell'Amministrazione degli archivi di Stato.
Avunti Vivarelli cav. Giuseppe, deputato provinciale di Grosseto.

Manente cav. Giuseppe, maestro di musica.
Villani cav. uff. Carlo, direttore Banca Italiana (Succursale).

ad ufficiale:

Coselschi Eugenio, avvocato, capitano del Genio (M. T.).
Calcagno cav. Guido, direttore della biblioteca Alessandrina (Roma).

a cavaliere:

Mattioni Antonio, pubblicista in Firenze.
Taddai ing. Alberto, da Spinetta Marengo (Alessandria).

Con decreti 8 febbraio 1923:

a commendatore:

Pedriali rag. Vittorio di Giovanni, da S. Martino Ferrarese.
Bonomi padre Luigi, dei preti Missionari Veronesi.
Jandolo cav. uff. Vincenzo, segretario particolare del Sotto Segretario di Stato per le poste e telegrafi.
Loffredo cav. Rodolfo, sostituto procuratore generale di Corte di appello.

a cavaliere:

Angelino Francesco, decorato di medaglia d'oro al valore militare.

Con decreti 11 febbraio 1923:

a gran cordone:

Duca Ion, Ministro degli affari esteri di Rumania.

a grand'uffiziale:

Massa ing. comm. Eugenio, industriale in Genova.

a commendatore:

Bossey Raoul, Segretario di Legazione di Romania in Roma.
Papini prof. Roberto, ispettore dell'antichità e Belle arti.
Pasquero prof. cav. uff. Vincenzo della Regia università di Genova.
Bosco cav. uff. avv. Filippo di Casal Monferrato.

ad ufficiale:

Guarracino cav. Ferdinando, assessore comunale di Resina (Napoli).

a cavaliere:

Gaggini Enrico, industriale residente a Torino.

Con decreti 15 febbraio 1923:

a gran cordone:

De Klieger Antonio, Ciambellano, capo di gabinetto civile di S. M. il Re di Danimarca.
De Juel Carlo, Ciambellano, maresciallo della Real Corte Danese.
Krag Iuel Vind Frys conte Giulio, primo scudiere della reale corte danese.
Lembcke Emanuele, tenente generale comandante il Corpo di armata della Jutlandia.

a grand'uffiziale:

De Seheel Atel, capitano di vascello, capo di gabinetto navale di S. M. il Re di Danimarca.
Cold Federico, capitano di vascello, già aiutante di campo di S. M. il defunto Re Federico VIII di Danimarca.
Aloisi barone Pompeo, Nostro Ministro plenipotenziario a Copenaghen.
Basevi comm. Achille Gustavo fu Beniamino, da Trieste.
Ferrandi comm. Ugo, direttore coloniale ruolo della Somalia.
Richard comm. Augusto fu Giulio, da Milano, industriale.

a commendatore:

Compans de Brichanteau march. Alessandro, consigliere della Legazione a Copenaghen.
Violardi cav. dott. Eugenio, vice Prefetto di Teramo.
Alberti cav. Adriano, colonnello in servizio di S. M.
Ribulla dott. cav. uff. Lodovico, membro del Consiglio provinciale Sanitario di Genova.

ad ufficiale:

Marchiafava cav. Emilio, tenente colonnello di cavalleria, addetto alla Legazione di Copenaghen.
Hansen Goffredo, capitano di fregata, aiutante di campo di S. M. il Re di Danimarca.
Sander Herbet, capitano di fanteria.
Rosenstand Christian, capitano di cavalleria, id. id.
Harhoff George, capitano di artiglieria, id. id.

a cavaliere:

Bille Hansen Axel, sotto capo ufficio al gabinetto civile di S. M. il Re di Danimarca.
Soeborg Niels, segretario al gabinetto civile di S. M. il Re di Danimarca.
Thomsen Thor, sotto capo ufficio presso l'Intendenza di S. M. il Re.
Jorgensen Hans, sotto intendente della Real Corte Danese.
Grabbi Angelo Luigi, industriale in Torino.
Torrighiani dott. Francesco, consigliere comunale di Castiglione del Lago.
Mamoli Francesco, R. vice Console.

Con decreti 18 febbraio 1923:

a grand'uffiziale:

Marietti cav. Giovanni, generale di brigata.
Picchini prof. comm. Luigi, primario dell'ospedale civile di Venezia.

a commendatore:

Salvioni cav. Filippo, colonnello comandante delle truppe italiane in Alta Sesia.
Capaldi cav. Pasquale, generale di brigata.
Garelli mons. cav. ufficiale Guido da Torino.
Mondini cav. uff. Lorenzo, funzionario del municipio di Roma.
Cherubini cav. dott. Lorenzo, medico chirurgo in Roma.
Beccaro cav. uff. Pietro, industriale in Acqui, presidente del Comitato per il monumento a Giuseppe Saracco.

ad ufficiale:

Boccara Enrico, consigliere della Camera di commercio italiana a Marsiglia.
Monzini ing. Felice, industriale in Milano.
Raffaelli ing. Romolo, vice direttore artistico dei lavori per il monumento al Re Vittorio Emanuele II, in Roma.
Del Vecchio dott. cav. Ernesto, tenente colonnello, medico della R. marina.
Rollino Enrico, direttore generale degli stabilimenti Gangia.

a cavaliere:

Veglio sac. don Nicolao, arciprete della cattedrale di Mondovì.

Con decreti 22 febbraio 1923:

a commendatore:

Setti ing. cav. uff. Fulgenzio, ingegnere capo del municipio di Venezia.
Guariglia cav. uff. Raffaele, 1° segretario di Legazione.
Maltese cav. Enrico, colonnello di Stato maggiore, addetto militare presso l'Ambasciata italiana a Bruxelles.

ad ufficiale:

Cirillo dott. Mariano, direttore dell'ospedale civile di Catanzaro.
Belletti cav. Antonio, sindaco di Labico (Roma).
Lorenzini cav. Ciro, direttore Cassa di risparmio di Verona, in Mantova.
Bonzanino cav. Giulio, industriale in Torino.
Bocci cav. Giulio, segretario all'ufficio cerimoniale del Ministero affari esteri.

a cavaliere:

Zocca Ernesto, cancelliere della nostra ambasciata a Bruxelles.
Chaffrino can. don Giacomo, di Chieri (Torino).
Rocchi prof. dott. Vincenzo, medico chirurgo in Roma.
Mottola avv. Saverio, consigliere e pro sindaco di Tropea (Catanzaro).
Bonelli Luigi, pubblicista in Firenze.
Finocchiaro rag. Filippo fu Sebastiano, residente a Firenze.

Con decreti 25 febbraio 1923:

a grand'uffiziale:

Castellani prof. cav. Aldo, colonnello medico a riposo, residente a Londra.
De Grecis comm. Antonio, presidente del Consiglio d'amministrazione della Società editrice « Gazzetta di Puglia ».

a commendatore:

Bertolli cav. uff. Giulio, industriale in Lucca.
Rossi cav. Guido, direttore del Banco di Roma in Milano.
Gorjux cav. Raffaele, segretario del Ministero di agricoltura.
Carlino cav. dott. Giuseppe, segretario del Ministero di agricoltura.
Grifoni cav. uff. Riccardo, scultore in Roma.

ad ufficiale:

Bruno cav. ing. Emilio, consigliere segretario delle Colonie alpine e marine per i fanciulli poveri in Torino.
Coen Arturo di Abramo da Trieste, residente a Roma.
D'Asaro ing. Filippo, consigliere comunale di Termini Imerese.
Della Nave cav. Alfonso, direttore economo delle Colonie alpine e marine predette.
Almirante Luigi, artista drammatico.
Caldarelli cav. ing. Ernesto, direttore ufficio tecnico provinciale di Rieti.

a cavaliere:

Di Castro Giorgio fu Onofrio, da Pizzo di Calabria.
Donagemma Giuseppe, industriale in Varedo (Milano).
Fossati Luigi fu Carlo, da Greco, residente a Milano.
Maselli Luigi di Michele, di Bari.
Fontana Francesco, da Brescia, industriale.
Candela Tommaso fu Domenico, di Bari.
Mazzeo dott. Pasquale, medico chirurgo da Zaccanopoli (Calabria).

Con decreti 1° marzo 1923.

a grand'uffiziale:

Castaldi comm. Giovanni, presidente dell'ospedale oftalmico di Torino.
Ghiglianovich comm. avv. Roberto, senatore del Regno.
Krekich comm. avv. Natale, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Valagussa cav. uff. nob. Ignazio, ragioniere in Milano.
Peter cav. Giovanni fu Stefano, di Torino.
Reina bar. Benedetto di Alfonso, da Militello.
Malorana bar. Giuseppe, da Catania.
Coppa Zuccari prof. Pasquale, ordinario nella Regia università di Palermo.
Persicalli cav. Ascanio, di Zara.
Domiacusio cav. uff. Pietro, id.
Lubin cav. uff. avv. Giovanni, id.

ad ufficiale:

Artale cav. Spiridione, di Zara.
Leibl cav. Giulio, id.
Prilini cav. Venceslao, id.
Medovich cav. Demetrio, id.
Smirich cav. prof. Giovanni, id.
Narducci prof. cav. Virgilio, addetto all'ufficio Stampa del Ministero affari esteri.
Scuri cav. Giovanni, industriale in Genova.
Della Barile dott. cav. Oreste, medico chirurgo in Torino.
Serena Monghini cav. Antonio, sostituto procuratore del Re.

a cavaliere:

Riccio dott. Antonio, addetto all'associazione fra le Banche popolari cooperative di Roma.
Borea Giuseppe fu Giacomo, da S. Remo, impresario.
Segata Gino di Luigi, da Trento, pubblicista.
Rognoni Angelo, di Binasco, costruttore.
Casagrande Eugenio, tenente di vascello in S. A. P., decorato di medaglia d'oro.
Milani Antonio, capo torpediniere S. di 1ª classe nel corpo Reale equipaggi, id.
Stuparich prof. Giovanni, sottotenente di complemento in congedo, id.
Rolli dott. Eugenio, di Zara.
De Stermich Venceslao, di Zara.
Perlini Marco, id.
Persicalli Arturo, id.
Millicich Luigi, id.
Devetak Giovanni, id.
Maridazza dott. Francesco, id.
Sangaetti Antonio, id.
De Frigari Remigio, id.
Mandel Vittorio, id.
Calussi Andrea, di Zara.
Ballarin cav. don Carlo, id.
Pappafava avv. Vladimiro, id.
Rolli Giovanni, id.
Perich Simeone, id.
Mussapp Cristoforo, id.
Scopinich Giovanni, id.
Rovaro Brizzi dott. Egidio, id.
Mandel dott. Maurizio, id.

Radovani prof. Trifone, id.
Calebich Ldoardo, id.

Con decreti 4 marzo 1923:

a grand'uffiziale:

Ferrari comm. dott. Felice, capo di gabinetto di S. E. il Sotto Segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

a commendatore:

Bedoni cav. uff. Mario, direttore generale al municipio di Roma.
Di Napoli Giuseppe, direttore centrale della Banca italiana di credito e valori.
Carbone dott. Fausto, sindaco di Tortona.
Cassanello prof. Rinaldo, medico chirurgo in Spezia.
Capone Giuseppe, sindaco di Montefalcione (Avellino).
Del Gaudio ing. Luigi, ingegnere capo del Genio civile di Vicenza.
Esperti dott. Vittorio, intendente di finanza in Udine.
Egano dott. Achillangelo, già intendente di finanza in Udine.
Danzi dott. Vincenzo, intendente di finanza Treviso.
Ciotto avv. Antonio, giudice di Tribunale di Venezia.

ad ufficiale:

Sabre Carlo, odontoiatria in Torino.
Dell'Oro dott. Giuseppe, direttore di sede del Credito italiano (Venezia).
Webb Alberto, chirurgo dentista in Roma.
Riolo Tomasi Salvatore, di Naro (Girgenti).
Barnaba Pier Arrigo, tenente di complemento in congedo (decorato di medaglia d'oro).
De Carli Nicolò, id.
Pantanali Emilio, id.
Salvo Mariano fu Salvatore, capitano di M. T.
Invernizzi Marco Alfredo, industriale in S. Remo.
Veduti Martino, sottotenente dei CC. RR. (decorato di medaglia d'oro).
Piras Fedele, vice brigadiere, id.

Con decreti 8 marzo 1923:

a grand'uffiziale:

Musacchio comm. Cesare, redattore artistico del « Giornale d'Italia », Capponi conte Piero, di Firenze.

a commendatore:

Cristofari prof. Giovanni, presidente di sezione di Mantova alla « Dante Alighieri ».
De Martinis Achille, consigliere provinciale di Aquila.
Madia cav. Giovanni, residente a Roma.
Ascoli Umberto, presidente della Deputazione provinciale di Massa Carrara.
Jona Michelangelo, direttore della Banca commerciale italiana in Alessandria.
Petrilli Raffaele Pio, già segretario particolare del Sotto Segretario di Stato per le terre liberate.
Bruno Vittorio, capo di Gabinetto del Sotto Segretario di Stato per l'assistenza militare.

ad ufficiale:

Vitale Dionigi, già segretario del gabinetto al Ministero delle terre liberate.
Melani Avto, id.
Tommasi Ludovico, artista pittore in Firenze.
Gioli Luigi, id.
Drago dott. Adolfo, capo sezione amministrativo Ministero tesoro.
De Cesaris Ulderico, sostituto procuratore del Re addetto al gabinetto id.

a cavaliere:

Sarasino Mario, addetto alla segreteria particolare del Sotto Segretario di Stato per l'assistenza militare.
Colisi Rossi Claudio, tenente di fanteria addetto al gabinetto id.
Bellono Giuseppe, addetto al gabinetto id.
Giannangeli Giuseppe, tenente di fanteria id.
Carmana Leone, carabiniere in congedo (decorato di medaglia d'oro).
Colarosso Mancini Giuseppe, già assessore del comune di Popoli.
Forucci Ferdinando, insegnante a Popoli.
Anacchino Emanuele, farmacista in Rivello (Potenza).
Sgadurra Pasquale, scultore in Firenze.
Capezzuoli Corrado, architetto in Firenze.
Ciocca Eugenio, residente in Milano.

Con decreti 11 marzo 1923.

a commendatore:

Panizza cav. Ettore, maestro di musica.
Barbara prof. Mario, della Regia università di Palermo.
Signorini cav. uff. Dante, pubblicista e commediografo in Torino.
Favale cav. uff. Alfonso fu Bartolomeo, residente a Roma.

ad ufficiale:

Jacopich cav. dott. Giuseppe, ff. dirigente degli uffici municipali di Trieste.
Carnera cav. Ettore, economo municipio Trieste.
Pinausi cav. avv. Pietro fu Giuseppe, da Gorizia.
Danelon dott. Francesco, sindaco di Parenzo.
Scribante cav. Enrico, tenente colonnello comandante la capitaneria di porto di Rovigno.
Rizzo cav. Antonio.
Bacchi cav. avv. Giuseppe, avvocato in Bologna.
Cara cav. Giuseppe, industriale in Bengasi.
Brignoli cav. dott. Angelo, medico chirurgo in Bergamo.
Pelosini avv. Mario, residente in Roma.
Valli cav. Luigi fu Alessandro, industriale a Torino.

a cavaliere:

Grego Attilio.
Fillini Silvio.
Hermet Guido.
Merluzzi Riccardo.
Luzzatto Girolamo, architetto.
Delneri ing. Riccardo, ingegnere capo del municipio di Gorizia.
Marizza Francesco, sindaco di Gradisca.
Manzin prof. Matteo, assessore comunale di Gradisca.
Kutin Francesco, sindaco di Postumia.
Dovgan Giuseppe, vice sindaco di Postumia.
Kraimer Francesco.
Mahorcic Ludovico, sindaco di Sesana.
Galegari dott. Virgilio, assessore comunale di Parenzo.
Martinolich ing. Nicolò, sindaco di Lussimpiccolo.
Lugnani avv. Francesco, sindaco di Pirano.
Fillini Leone, sindaco di Cherso.
Gregoretto Arturo, professore nel Regio ginnasio di Pola.
Dall'Ollo Pietro, id. id.
Badodi Attilio, fotografo in Milano.
Lazzari sac. don Ercole, parroco di Alatri (Roma).
Tosi prof. Vincenzo, ordinario del Regio istituto tecnico di Savona.
De Marchi dott. Ottavio, Veterinario in Chivasso (Torino).
Vedaldi Romano, commerciante in Venezia.
Rosa Salva Antonio, commerciante in Venezia.

Con decreti 15 marzo 1923.

a grand'uffiziale:

Mingoni comm. rag. Mario di Siroe, residente a Roma.

a commendatore:

Fattori cav. uff. Luigi, ispettore dell'emigrazione nel porto di Genova.
Tucci cav. uff. Salvatore, segretario di gabinetto del Sotto Segretario di Stato per il tesoro.

ad ufficiale:

Mazzei prof. Jacopo fu Carlo, da Firenze.
Gribando cav. Arturo fu Nicolò, da Padova.

a cavaliere:

Torriero dott. Ferdinando, Vice commissario di pubblica sicurezza presso la Real Casa.
Finetti Giovanni, ricevitore postale a Cottanello Sabino.
Salamo Alessandro, tenente in congedo residente a Torino.
Orida Vincenzo, tenente in congedo residente in Bologna.
Luchetti Francesco, direttore della tipografia fratelli Lucchetti in Cingoli.
Ferrero ing. Mario, capo dell'autoparco del comune di Roma.

Con decreti 18 marzo 1923.

a grand'uffiziale:

Mondino comm. Giuseppe, già sindaco di Cercenasco (Torino).

a commendatore:

Bastiani cav. dott. Francesco, medico condotto a Bagni di Lucca.
Guadagno cav. Raffaele, presidente di sezione di Corte d'appello.
Marzadro cav. Oreste Enrico, consigliere di Corte di cassazione.

De Carolis cav. Federico, sostituto procuratore generale della Corte di cassazione di Roma.

Mugnozza cav. Giuseppe, consigliere di Corte di appello.

Bozano cav. ing. Cristoforo, industriale in Genova.

Guarloti prof. cav. Giovanni, della Regia accademia Albertina di Torino.

ad ufficiale:

Lo Presti cav. rag. Stefano, direttore della banca di Milazzo.

a cavaliere:

Torri conte Alberto, maestro di musica in Torino.
Chiaiso dott. Ernesto, medico chirurgo residente in Torino.
Goso avv. Angelo di Virginio, residente a Cairo Montenotte (Genova).
Allegayer prof. dott. Vittorio, di Genova.
Albanesi Luigi fu Luigi, da Milano.

Con decreti 22 marzo 1923.

a grand'uffiziale:

Sottocasa comm. rag. Oreste, direttore amministrativo del « Resto del Carlino » di Bologna.
Passalacqua comm. Marco, direttore della Transatlantica italiana.
Nocera dott. comm. Giovanni, direttore della sede di Milano del Credito piemontese.
Clerici cav. Ambrogio, generale di brigata, Nostro aiutante di Campo, generale.

a commendatore:

Maggi avv. Carlo Maria, presidente del Consiglio provinciale di Milano.
Fabbri avv. Sileno, di Milano.
Aversa avv. Giuseppe, assessore comunale di Milano.
Lavaggi cav. ing. Augusto, direttore generale della società ligure lombarda per la raffinazione degli zuccheri.
Spandri cav. dott. Pietro, presidente della Congregazione di carità di Venezia.
Brentano nob. ing. cav. Luigi, da Griante.
Minozzi cav. prof. Filiberto, artista pittore da Milano.
Provera cav. Giuseppe, industriale in Milano.
Alicata cav. uff. Antonino, ingegnere capo del genio civile in Regio Calabria.
Mioti rag. cav. Giovanni, direttore generale della banca di Udine.

ad ufficiale:

Morozzo Della Rocca cav. Federico, tenente colonnello del granatieri, aiutante di campo di S. M.
Carta cav. Angelico, maggiore di artiglieria aiutante di campo di S. M.
Marenco di Moriondo cav. Alberto, capitano di corvetta; id.
Bon rag. cav. Luigi, vice direttore generale della Banca di Udine.
Cavalletti cav. Vincenzo, ispettore onorario dei scavi e monumenti di Roma.

Con decreto 25 marzo 1925.

a commendatore:

Gotelli cav. uff. Pietro, industriale in Genova.
Giuriati cav. Alberto, maggiore generale nella riserva.
Pariani cav. Alberto, colonnello di fanteria in servizio di S. M.
Croce cav. uff. Cesare, consigliere della Camera di commercio di Genova.
Rovida cav. uff. Adolfo fu Felice, da Brescia, residente a Milano.

ad ufficiale:

Ferri cav. Guido di Francesco, residente a Roma.
Valtorta cav. Carlo, sindaco di Carate Brianza.
Rigamonti cav. Edoardo, da Milano.
Astuni ing. Giuseppe fu Antonino, da Napoli.

a cavaliere:

Laninoglia Biagio, caporale in congedo (decorato di medaglia d'oro).
Cerone prof. Vittorio fu Giov. Batt. da Milano.
De Simone rag. Giustino, segretario comunale di Arpaia, a riposo.
Jacomuzzi can. don Angelo, priore della parrocchia di Cambiano.

Con decreti 29 marzo 1923.

a commendatore:

Boldel cav. prof. Giuseppe, ordinario nella Regia università di Cagliari.
Anceschi cav. uff. Antonino, direttore coloniale in Cirenaica.

Gabelli cav. uff. dott. Ottone, consigliere coloniale.
Quadrio cav. avv. nob. Ettore, segretario generale della provincia di Brescia.

Passamonti cav. Adolfo, farmacista in Roma.
Testa avv. cav. Nunziante, già sindaco di Avellino.
Massoni Piero di Gaspare, di Massa Carrara.
Busetto Mario fu Eugenio, residente a Pesaro.
Sequi Giuseppe di Francesco, da Cagliari.
Bertonelli cav. Francesco, capitano di fregata.

ad ufficiale:

Mazza cav. Costantino, industriale in Torre del Greco (Napoli).
Bozzi cav. Camillo, sindaco di Rosate (Milano).
Puglieschi cav. Ubaldo, tenente colonnello del genio.
Franchini cav. avv. Fabio, industriale in Verona.

a cavaliere:

Podrecca avv. Vittorio, segretario del Regio liceo musicale di Santa Cecilia in Roma.
Fidora Romano, di Adria, residente a Roma.
Rezasco dott. Arturo, segretario della deputazione provinciale di Brescia.
Giacalone Benedetto, capitano di lungo corso, capo commissario del piroscafo « Giulio Cesare ».
Pagano Francesco, industriale, Torre Annunziata.
Leonardi Antonio, commerciante in Roma.
Mondola Ciro, industriale in Napoli.
Dottore Francesco di Cirò (Catanzaro).
Beccaria Avitis conte ing. Giustiniano.

Con decreti 5 aprile 1923.

a grand'uffiziale:

Mariani comm. Leone, vice presidente della Banca d'Italia a Milano.
Martinelli comm. Giuseppe, di Lucca, residente a Rio Janeiro.

a commendatore:

Rosboch dott. Ettore di Giuseppe, da Torino.
Malaguti cav. uff. Carlo, direttore della Società delle bonifiche pontine.
Lombardo Radice prof. Giuseppe, direttore generale al Ministero della pubblica istruzione.
Villoresi cav. rag. Luigi, già direttore della Casa editrice « Le Monnier », di Firenze.
Rossoni Edmondo, residente a Roma.
Ansaldi cav. uff. Giuseppe, industriale in Genova.
De Rossi cav. uff. Biagio, ragioniere capo dell'Opera pia di San Paolo (Torino).

ad ufficiale:

Monici cav. Ageislao, industriale in Parma.
Fusillo cav. Domenico, cancelliere addetto al Ministero della giustizia.
Agnello Pasciuta Francesco, consigliere comunale di Siculiana.
Garelli Fabio fu Paolo, capo dell'ufficio tecnico della « Transatlantica », Genova.
Bruno cav. Luigi, ragioniere nel Ministero delle colonie.

a cavaliere:

Arbasi Angelo, soldato in congedo, decorato di medaglia d'oro.
Pellizzaro prof. Giambattista, del Regio ginnasio « Tito Livio », Padova.
Fabri Gaetano, commerciante in Bologna.
Guasta Giovanni, industriale in Torino.
Ferrari geometra Domenico, di Belgioioso (Pavia).
Barone sac. don Carlo, presidente dell'asilo infantile di Montanaro (Torino).
Bellerio Carlo di Emilio, residente a Zurigo.
Binello Giov. Battista, di Asti.

Con decreti 8 aprile 1923.

a gran cordone:

Raggio comm. ing. Carlo.

a grand'uffiziale:

Ferraris comm. avv. Efrem.
Rocco comm. avv. prof. Arturo, della Regia università di Napoli.

a commendatore:

Landini cav. uff. Amedeo, di Enrico.
Lazzaroni Ticozzi cav. uff. Francesco, agricoltore, da Milano.

Lournon conte ing. cav. Adriano, direttore della Società irrigazione di Vercelli.
Poderini prof. cav. Giuseppe, già insegnante nelle Regie scuole tecniche.
Firpo cav. uff. prof. Enrico, industriale in Genova.
Romano cav. Carlo, tenente colonnello d'artiglieria in posizione ausiliaria.

ad ufficiale:

Bodini cav. Benedetto, commissario di P. S.
Molle cav. Stefano, capitano di fanteria.
Ferrari cav. ing. Carlo.
Gadola cav. Alfredo, chimico farmacista, Caserta.
Cantono sac. cav. don Alessandro, residente a Torino.

a cavaliere:

Faussone ing. Luigi.
Gioberto sac. don Giuseppe, parroco di Rivera (Torino).
Richetto sac. don Felice, parroco di Villardone (id.).
Van Den Borre Aldo, industriale in Treviso.
Lamanna avv. Gaetano, conciliatore in Crucoli.
Pellosio dott. Ippolito, chimico farmacista in Savona.

Con decreto 19 aprile 1923:

a grand'uffiziale:

Luzzatto comm. prof. Giuseppe, procuratore delle assicurazioni generali di Venezia.
Feliciani prof. comm. Icilio, medico chirurgo di Roma.

a commendatore:

Sasso cav. Ferdinando, colonnello d'artiglieria.
Straticò cav. dott. Ferdinando, vice Prefetto.
Papa cav. Paolo, vice direttore centrale Istituto di credito marittimo in Roma.
Bastiani cav. dott. Adriano, medico chirurgo a Bagni di Lucca.
Mosso Umberto fu Filippo, da Napoli, residente a Venezia.
Pirandello Luigi, scrittore e commediografo.
Baratelli prof. Eugenio, procuratore generale della ditta editrice « Paravia » (Torino).
Barbasetti nob. cav. Curio, tenente colonnello d'artiglieria in servizio di S. M.
Savi cav. uff. Arsenio fu Giovanni, da Borgo S. Donnino (Parma).
Boffi prof. Ferruccio, direttore dell'ufficio stampa al Ministero dell'Istruzione pubblica.
Colla cav. avv. Guido, segretario della Camera di commercio di Torino.
Cassanello cav. uff. Luigi Mario, da Genova.
Migliori cav. uff. Ernesto, di Giulianova, industriale.
Iannitti cav. Eugenio.
Giovanardi cav. Giuseppe.
Giffi cav. uff. Giuseppe, pubblicista in Roma.
Pacca rag. cav. Guglielmo, presidente dell'Ordine dei ragionieri di Roma.
Baratelli cav. avv. Aldo, deputato della Congregazione di carità di Roma.
Gandolfi cav. Pietro, segretario generale della Cassa di risparmio di Bologna.

ad ufficiale:

Joergensen dott. Johannes, scrittore danese.
Sciamengo cav. ing. Carlo, industriale in Torino.
Urbino cav. Giulio, maggiore medico della Croce Rossa italiana.
Gioannini cav. avv. Alberto, di Torino.
De Martinis Goffredo, da Giulianova.
Rossi Kodato, commerciante in Milano.
Beltramo cav. Antonio, veterano delle Patrie Battaglie.
Torre cav. Giorgio, deputato alla Congregazione di carità di Roma.

a cavaliere:

Picca Enrico, ragioniere in Roma.
Ranieri Enrico, capo stazione FF. SS. a Bisceglie (Bari).
Matter dott. Camillo fu Federico, industriale in Venezia.
Pesci prof. Fulberto, ordinario nella Regia scuola normale di Pisa.
Massignan dott. Raffaele, insegnante nei Regi istituti tecnici.
Di Parravicino ing. Antonio, di Emiliano.
Gambarova ing. Oreste, chimico farmacista in Biella.
Rocca avv. Cesare Umberto di Vittorio, da Livorno, pubblicista in Roma.
Appi sac. don Dario, arciprete di S. Andrea in Dogheria (Meldola).
Onnis Anacleto, sottotenente dei RR. CC., addetto allo S. M. centrale.

Sensi Giuseppe, maresciallo maggiore RR. CC., addetto allo S. M. centrale.

Scapin Amilcare, id. id. id.

Arnodo Pietro, maresciallo d'alloggio, id. id.

Perugini Gino, capitano di fanteria di complemento.

Sisto Giuseppe, segretario della « Dante Alighieri » Bari.

Corrias Giuseppe, fuochista scelto di Marina in congedo (medaglia d'oro).

Taglioni Enrico, industriale in Genova.

Con decreti 30 aprile 1923:

a grand'uffiziale:

Molinari comm. Bernardino, maestro di musica, Roma.

Saccone comm. dott. Giovanni, colonnello medico della Regia marina.

a commendatore:

Villegas Montesinos don Raffaele, colonnello comandante il 6 reggimento spegnuolo di fanteria.

Ciucci prof. cav. Vespuccio, segretario generale dell'unione della Camera di commercio.

Dall'Alpi cav. rag. Donato, R. commissario del comune di Forlì.

Mattioli Raffaele, industriale in Bagni della Porretta.

Palmardita cav. avv. Guido, capo sezione alla direzione generale della P. S.

ad ufficiale:

Porta prof. Silvio, primario dell'ospedale di Sulmona.

a cavaliere:

Riviera Luigi, capitano di artiglieria di complemento.

Con decreti 6 maggio 1923:

a gran cordone:

Mangiagalli gr. uff. Luigi, senatore del Regno, sindaco di Milano.

Burdese comm. Paolo, Appollinare, R. Console generale collocato a riposo.

a grand'uffiziale:

Ballerini comm. avv. Esuperanzo, economo generale dei Benefici Vacanti di Torino, collocato a riposo.

a commendatore:

Binda cav. uff. dott. Ambrogio, medico chirurgo, in Milano.

Napolitano cav. Gaetano, colonnello di fanteria.

Gianesi cav. Angelo, colonnello di fanteria.

Vergara Carlo, tenente colonnello di Porto.

Begey cav. uff. rag. Elia fu Luigi, residente a Genova.

Pace avv. Francesco, da Castrovillari, già deputato al Parlamento.

Ferrari cav. Mario, di Milano.

Martinengo cav. uff. Alessandro, ingegnere architetto in Genova.

Giambrandi cav. uff. Rodolfo, sindaco di Castronno (Como).

Baduel cav. Ettore, presidente del Comitato della C. R. I. a Fiume.

Patrocollo cav. Vincenzo, colonnello di artiglieria nella riserva.

ad ufficiale:

Carraro cav. Antonio, colonnello di fanteria nella riserva.

Piotti cav. Giacomo, impiegato presso l'esattoria comunale di Roma.

Lupi Federico fu Luigi, da Roma.

Abate Ettore, delegato gener. azienda aut. rifiuti d'archivio C. R. I. Trieste.

Valente cav. Italo, maggiore del genio.

Riccitelli Primo, maestro di musica.

Michetti Vincenzo, id. id.

a cavaliere:

Planigiani Giovanni, veterano delle patrie battaglie.

Bodini prof. Paolo, pittore, membro della Regia accademia di belle arti in Bologna.

Caniglia Lambert, tenente commissario della C. R. I.

Minnucci Vittorio, segretario azienda aut. rifiuti d'archivio C. R. I.

Marass Marcello fu Isidoro, di Trieste.

Con decreti 17 maggio 1923:

a grand'uffiziale:

Merli comm. Luigi Francesco di Giuseppe, industriale, in Ascoli Piceno.

Mombelli cav. Ernesto, generale di divisione, comandante il corpo di occupazione italiano a Costantinopoli.

Castellini ing. comm. lateo, industriale in Milano.

Angiono Foglietti comm. Ernesto fu Emilio, da Moncrivello (Novara).
Gadola comm. ing. Luigi, sindaco di Brescia.

a commendatore:

Santoro cav. Saverio, avvocato in Lecce.

Ciuti cav. uff. Gastone, archivista nel Ministero della giustizia, già addetto al Gabinetto del Sottosegretario di Stato.

Clerici cav. avv. Ottorino, vice direttore generale Istituto opera pia San Paolo (Torino).

Saletta cav. Augusto, capo sezione nel Ministero della giustizia e degli affari di culto.

Cirone cav. Leonardo, id. id. id.

Mei cav. uff. Cesare, negoziante in Roma.

Ragazzi cav. Ubaldo Enea, pubblicista in Torino.

Cesarini Sforza conte Lamberto, direttore della biblioteca com. di Trento.

De Roberto Federico, letterato.

Del Croix capitano Carlo, mutilato di guerra.

Placentini cav. Gaetano, benemerito dell'istruzione pubblica.

Martinelli cav. uff. Giovanni, artista lirico.

Chiarolanza cav. prof. Raffaele, medico chirurgo in Napoli.

Stefanini cav. uff. Francesco, vice direttore ferrovie elettriche di Pisa e Livorno.

Dall'Acqua cav. prof. Carlo Antonio, da Mantova.

ad ufficiale:

Liberati cav. Ercole, commerciante in Roma.

Orsi cav. avv. Francesco, presidente della sezione di Roma della Associazione nazionale alpini.

Stanganelli cav. Giuseppe, medico condotto in Mineo (Catania).

Bosco cav. Mario, insegnante elementare in Licodia Eubea (Catania).

Beer Alberto di Eugenio, residente a Pegli (Genova).

Bertocchi rag. Cesare, da Bologna.

Ferrero cav. geom. Felice fu Luigi, di Asti.

Jacobbi cav. rag. Nicola di Matteo, residente a Genova.

a cavaliere:

Caccavallo Gaetano fu Nunzio, da Bari.

Peroni avv. prof. Dino, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Milano.

Lavarini Ettore Angelo, ingegnere da Torino.

Bertolotto Antonio, commerciante in Torino.

Buridan ing. Giovanni, vice presidente Orfanotrofio femminile di Torino.

Castellani Alcibiade, applicato al Ministero della giustizia, già addetto al Gabinetto del Sottosegretario di Stato.

Biraghi Lossetti Gian Luca, agricoltore, Belgirate.

Tiboni Emanuele, segretario comunale di Falmenta (Novara).

Vitali Dario, sottotenente del genio in congedo (medaglia d'oro).

Mariani Giuseppe Augusto, sergente in congedo (medaglia d'oro).

Vigoriti Ugo, pubblicista in Roma.

Minlati Pietro fu Enrico, residente a Firenze.

Ravascietto Enrico fu Martino, di Torino.

Quadri Paolo fu Giovanni, industriale in Torino.

Gilardi dott. notaio Giovanni, sindaco di Lecco.

Con decreti 27 maggio 1923:

a grand'uffiziale:

Trabalza comm. Ciro, direttore generale delle scuole italiane all'estero.

Ruggeri comm. Ruggero, artista drammatico.

San Giovanni comm. Ezio, direttore dell'Istituto italiano d'arti grafiche (Bergamo).

Nocera comm. Salvatore, da Terranova Sicilia.

De Orchi comm. nob. dott. Alessandro, di Como.

a commendatore:

Faletti ing. cav. Enrico, industriale in Rosignano Monferrato.

Fontanella Beniamino, industriale in Viareggio.

Gelmini Giuseppe, industriale in Milano.

Diana cav. Emilio, bibliotecario del Ministero poste e telegrafi.

Conti cav. Giuseppe, capitano marittimo, direttore Società marittima italiana in Livorno.

Aubin cav. ing. Napolcone, tenente colonnello del genio navale in posizione ausiliaria.

Montoneri cav. uff. Corrado, direttore della Regia cantina sperimentale di Noto.

Longoni Attilio, direttore della « Gazzetta dell'Aviazione » in Milano.

Della Porta Giuseppe, industriale in Milano.

De Sanctis cav. avv. Emidio Mario di Antonio, di Ascoli Piceno.

Vernè cav. Vittorio, sotto capo di S. M. della milizia nazionale

Cavagnari Domenico, capitano di vascello, capo di Gabinetto del Ministro della marina.
 Marchelli cav. ing. Luigi, già consigliere comunale di Como.
 Cicala Vittorio, fotografo in Milano.
 Tortora cav. Emilio, archivista capo al Ministero della giustizia.
 Santamaria ing. cav. Giacomo, di Milano.
 Semeraro cav. avv. Giuseppe, giudice ff. di segretario al Consiglio di Stato.
 Rossi Kodato, rappresentante in Milano.
 Rossini cav. Alessandro, industriale in Roma.

ad ufficiale:

Borrelli cav. Giulio, già sindaco di Tornareccio (Chieti).
 Fabri cav. Pompeo di Pio, artista pittore in Roma.
 Mattioli Bertacchini cav. Ausonio, residente a Pecetto Torinese.
 Garzino dott. Giovanni, residente a Fogliazzo Canavese.
 Croce dott. Silvino, medico chirurgo in Ortona a Mare.
 Vannisanti Domenico, industriale in Roma.
 Micoli Toscano Giovanni, di Udine, agricoltore.
 Colombo Corrado, pubblicista in Milano.
 Fornaciari cav. Dante, industriale in Reggio Emilia.
 Butturini Pietro, di Giovanni, capitano R. esercito.
 Tavecchia cav. rag. Gino, direttore amministrativo Istituto italiano arti grafiche (Bergamo).
 Gagliani Carlo, già consigliere comunale di Catania.
 Gamba cav. Ugo, membro della giunta provinciale di Padova.
 Zaccaria cav. Marco, ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale di Padova.
 Lupi cav. Vincenzo, archivista nella prefettura di Milano.
 Zanini cav. Vezio, industriale in Milano.
 Artuffo cav. Riccardo, fu Carlo, da Torino.
 Pucci cav. Giuseppe, direttore dell'agenzia di Noto della Cassa di risparmio Vittorio Emanuele.
 Riccoli cav. Guido, capo comico della compagnia omonima.
 Mazzoli cav. Tommaso, commerciante in Bologna.

a cavaliere:

Diena Alberto, ingegnere industriale da Roma.
 Valli Mario, fu Alessandro, di Torino.
 Merlino mons. Giovanni Battista, parroco di S. Matteo (Genova).
 Colombo Arturo, proprietario della casa editrice « Paolo Carrara » Milano.
 Gillio Tos Luigi, capo ufficio alla società anonima di elettricità, Alta Italia (Torino).
 Imperiale dott. Francesco, di Vigone (Torino).
 Pola Faletti Di Villafalletto Mario, tenente di vascello.
 Nicolini Antonio, industriale in Milano.
 D'Ascola Antonino, tenente di artiglieria di complemento.
 Rulent Giuseppe, caporale in congedo. (Medaglia d'oro).
 Giordano Gabriele, tenente dei RR. CC.
 Zappa rag. Giovanni Battista, consigliere comunale di Genova.
 Jorati Benvenuto, industriale da Erba (Como).
 Melarotte dott. Maurizio, medico chirurgo in Torino.
 Costa Gaetano, sindaco del comune di San Floro (Catanzaro).
 Chierici rag. Lodovico, industriale in Genova.
 Badano avv. Dario, segretario comunale di Sassello.
 Jonni avv. Ildebrando di Nicola, residente a Genova.

Con decreti 31 maggio 1923:

a gran cordone:

Lucatello prof. gr. uff. Luigi, rettore della R. università di Padova.
 Fagiolari gr. uff. avv. Giuseppe, consigliere di Stato.

a grand'uffiziale:

Ballini prof. Ambrogio, della R. università di Padova.
 Crosa avv. comm. Filiberto, presidente della Corte di appello a riposo.
 Canonica comm. Pietro, scultore.
 Del Pennino comm. avv. Paolo, già capo gabinetto del Sotto Segretario di Stato per le Terre Liberate.
 Ghiron comm. Pacifico, membro dell'amministrazione del R. ricovero di mendicizia (Torino).
 Cagnoli comm. avv. Alessandro, direttore generale della società anonima Elettricità Alessandrina (Alessandria).

a commendatore:

Coen cav. dott. Giacomo, capo sezione amministrativa nel Ministero finanze, addetto alla presidenza del Consiglio.
 Boselli cav. Giuseppe, già capitano di corvetta.
 Motta cav. uff. Camillo, capo d'ufficio al municipio di Torino.
 Chiarini cav. Angelo, segretario generale delle ferrovie dello Stato.
 Orlando cav. avv. Camillo.

Aifieri avv. Gino, assessore comunale di Milano.
 Maranto prof. cav. Girolamo, sindaco di Cefalù.
 Santangelo Puleio Mario, avvocato in Roma.
 Sacerdoti cav. rag. Renato, consigliere del sindacato di borsa (Roma).
 Chiaraimonte dott. cav. Socrate, direttore dell'archivio di Stato a Palermo.
 Miloro cav. Giuseppe, industriale in Messina.
 Moschi cav. Filiberto fu Paolo, di Perugia.
 Barberi cav. Giacomo fu Filippo, di Roma.
 Buzano cav. avv. Ernesto, segretario generale R. opera pia S. Luigi Torino.
 Levi avv. dott. Leo, segretario di gabinetto del Ministro dell'agricoltura.
 Ciano Arturo, capitano di vascello.
 Buzzi cav. Rodolfo, commissario di P. S. addetto alla Real Casa.
 Ciamarra Antonio, tenente degli alpini in congedo (medaglia d'oro).
 Rocco cav. Guido, R. vice console.
 Barone Russo cav. uff. dott. Giacomo, capo di gabinetto del Ministro degli affari esteri.
 Morgagni Manlio di Andrea, residente a Milano.

ad ufficiale:

Benigni Attilio di Augusto, da Roma.
 Janutta prof. Giovanni Battista.
 Biondo cav. Eugenio, industriale in Palermo.
 Balzar cav. Pietro, delegato municipale di Roma.
 Jano cav. Domenico Francesco, fu Giuseppe.
 Landini rag. Adolfo, direttore Banca popolare di credito (Bologna).

a cavaliere:

Medina dott. Aldo, industriale in Roma.
 Magnaghi dott. Luigi, medico chirurgo in Padova.
 Tenchini Gottardo, capitano di artiglieria di complemento (T).
 Tedeschi Antonio, consigliere comunale di Maida (Catanzaro).
 Guilizzoni Albino di Giovanni, da Torino.
 Stella Felice di Aurelio, da Torino.
 Barbaris Carlo fu Felice, da Torino.
 Schierano dott. Enrico, parroco di Villa S. Secondo.
 Gasperini Lucillo, ingegnere.
 Zanetti rag. Bruno.
 Gilioli avv. Paolo.
 Antonucci Lucidi Vincenzo fu Filippo, da Subiaco.
 Del Pennino Francesco, vice segretario della deputazione provinciale di Caserta.
 Gatti Francesco, capotecnico elettricista del municipio di Torino.
 Drappero Martino, sindaco di Bonzo.

Con decreti 7 giugno 1923:

a commendatore:

Scott Geoffrey, primo segretario onorario dell'ambasciata britannica a Roma.
 Fagioli prof. dott. Vincenzo, di Alessandro.
 Canevari ing. Giovanni Battista, professionista.
 Baraggioli cav. uff. Giuseppe, direttore della Società di navigazione « Puglia » di Bari.
 Ancillotto cav. Giovanni, tenente aviatore (medaglia d'oro).
 Marchiori ing. cav. Carlo fu Giacomo, residente a Roma.
 Armissoglio cav. avv. Francesco, residente a Torino.
 Vannisanti Domenico, industriale in Roma.
 Robecchi cav. Gino fu Ettore, residente a Genova.
 Besozzi Cesare, presidente Associazione granaria (Milano).
 Buitoni cav. Giovanni, industriale in Perugia.
 Galletti cav. rag. Guglielmo, direttore centrale della Società generale Montecatini, Milano.
 Bollea cav. dott. Francesco, medico chirurgo in Torino.
 Paissa cav. uff. Luigi, direttore comproprietario della Ditta F.lli Peissa (Torino).
 Coniglione Stella cav. uff. Domenico, pubblicista in Torino.
 Andriulli cav. uff. avv. Francesco Paolo, ispettore nel Ministero lavori pubblici.
 Paolucci dott. cav. Raffaele, deputato al Parlamento (medaglia d'oro).
 Abbati cav. uff. avv. Carlo Roberto, da Torino.
 Simonini cav. Riccardo fu Virgilio, di Salò.
 D'Angelantonio cav. avv. Cesare fu Carlo, da Rieti.
 Mastromattei Giuseppe, vice commissario generale dell'emigrazione Caligiuri cav. Salvatore, direttore della Banca d'Italia, sede di Foggia.
 Magrini cav. avv. Settimio, segretario generale della provincia di Venezia.
 Provenzani Garzoni cav. Gaetano, commissario del Monte di Pietà di Roma.

ad ufficiale:

Polverelli Gaetano, pubblicista in Roma.
 Menicozzi cav. Giulio, sindaco di S. Martino al Cimino.
 Tirasacchi cav. avv. Gaetano di Vincenzo, da Veiralla.
 Locchi cav. Domenico, direttore della ditta Paravia di Torino.
 Di Capua prof. rag. Giuseppe, industriale in Como.
 Gaglio cav. Calogero, ragioniere nel Ministero finanze.
 Guisci cav. Carmelo, ispettore ufficio tecnico municipale di Bari.
 Gatti cav. geom. Ferdinando, residente a Saluzzo.
 Romagnoli Carlo, addetto al Gabinetto del segretario generale del Ministero interno.
 De Cesaris Giovanni fu Camillo, da Spoltore (Teramo).

a cavaliere:

Mirandoli Carlo Piero, direttore generale dell' « Hotel de la Ville » in Milano.
 Poli Gioacchino, già consigliere provinciale e comunale di Bari.
 Grosso Orlando direttore dell'ufficio municipale di belle arti di Genova.
 Mele Ettore, direttore Banca d'Italia di Credito e valori (Milano).
 Vernero prof. Davide Firmino, direttore del Collegio di S. Giuseppe (Torino).
 Misiti Raffaele, consigliere comunale di Cinquefrondi (Reggio Calabria).
 Marten Alfredo, Vigor (Inghilterra).
 Brien James, id. id.
 Carpenter Henry Cave Ayles, terzo segretario dell'ambasciata britannica a Roma.
 Lindsay barone Davide Alexander, addetto onorario id. id.
 Creech Herbert Dugdale, id. id. id.

Con decreti 7 giugno 1923:

a gran cordone:

Ponsonby Sir Frederick, The Right Hon.
 Cust-Bart Sir Charles Leopold.

a grand'uffiziale:

Acerbo comm. prof. Giacomo, deputato al Parlamento Sotto Segretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei Ministri.
 Canto comm. dott. Bruno Canzio, amministratore delegato delle manifatture cotoniere meridionali.
 Duncan Francis John, maggiore generale addetto militare all'ambasciata britannica di Roma.

a commendatore:

Wigram Colonel Clive, (Inghilterra).
 Verney Harri, id.
 Henderson John-Hosel, primo segretario dell'ambasciata britannica a Roma.
 Clure William Kidston, primo segretario onorario, id. id.

Con decreti 14 giugno 1923:

a gran cordone:

Mazzuoli gr. uff. ing. Lucio, già vice presidente del Consiglio superiore delle miniere.

a grand'uffiziale:

Zegretti comm. Ignazio, capo della Corte di cassazione di Roma.

a commendatore:

Vigliardi Paravia cav. uff. Tancredi, capo della Ditta editrice torinese.
 Console cav. dott. Giuseppe, vice questore di P. S.
 Concina cav. Dino, consigliere delegato Società Italo-Americana del petrolio (Genova).
 Bellacci cav. uff. Romolo fu Gioacchino, da Roma.
 Millelli Guido, pubblicista in Roma.
 Peracchione cav. Alessandro, sostituto del segretario generale delle Ferrovie dello Stato.
 Gualdi comm. ing. Eugenio, direttore dei servizi approvvigionamenti delle Ferrovie dello Stato.
 Falcone cav. dott. Gustavo, ispettore capo id. id.
 Fasciolo cav. dott. Umberto, id. id.
 Guzzeloni cav. rag. dott. Angelo, id. id.
 Nobili cav. ing. Bartolomeo, id. id.
 Guagno ing. cav. uff. Enrico, fu Antonio, residente a Torino.
 Sarrocchi ing. cav. uff. Guido, di Siena.
 Spotorno cav. uff. Stefano, di Savona, impresario costruttore.
 Occoferri cav. prof. Gerolamo, preside del R. istituto tecnico Leonardo da Vinci (Alessandria).
 Sainati cav. Alfredo, artista drammatico

Gherzi cav. uff. Felice, industriale in Torino.
 Atti cav. uff. Arturo, consigliere della Camera di commercio di Bari.
 Rossi cav. Domenico, pubblicista.
 Magrini cav. uff. Romano, direttore della Cassa di risparmio di Padova.
 Della Seta cav. Alessandro, professore ordinario R. università di Genova.
 Goldschmidt cav. Leone, direttore generale della Banca commerciale Italiana.

ad ufficiale:

Marquet cav. Dionigi, capo stazione delle ferrovie dello Stato.
 Donati cav. ing. Francesco, ingegnere id. id.
 De Luca dott. Francesco, ispettore, id. id.
 Canepa Arturo, segretario di 1ª classe id. id.
 Massa Alfredo, Soprintendente id. id.
 Manetti Dante, fu Michele, pubblicista, residente a Bologna.
 Gazzetti cav. avv. Ugo, avvocato in Pavullo (Modena).
 Cortesi cav. Antonio, commissario di P. S.
 Falqui cav. Gaetano, id.
 De Bernardini cav. Ermanno, id.
 Penretta cav. Epifanio, id.
 Milo cav. Nicola, segretario società ufficiali pensionati di terra e di mare (Sez. Romana).
 Casarini cav. Alberto, avvocato in Modena.
 Vetri cav. Luigi, segretario di P. S.
 Polla cav. Giovanni Battista, archivista nell'amministrazione dell'interno.
 Tonelli cav. Achille, id. id.
 Ravagnani cav. Archimede, applicato amministrazione interno.
 Giacomelli dott. Emanuele, consigliere Corte d'appello di Trento, applicato Corte di cassazione di Roma.
 Cazafura dott. Enrico, consigliere della Corte di cassazione in funzioni di vice presidente Corte di appello di Trieste.
 Perissich dott. Antonio, consigliere di cassazione in funzioni di presidente del tribunale di Trieste.
 Sanzin dott. Andrea, consigliere di appello di Trieste presidente della sezione di accusa.
 Pavia cav. Luigi, fu Giovanni, da Torino.

a cavaliere:

Milizia dott. Umberto, commissario di P. S.
 Secreti dott. Riccardo, id. id.
 D'Ambrosio dott. Vincenzo, vice commissario id.
 Fermanelli Antonio, id. id.
 Manzi dott. Agostino, id. id.
 Cammelli prof. Tommaso, scultore in Firenze.
 Gentili Carlo, segretario ferrovie dello Stato.
 Chiarini Romolo, capo stazione id. id.
 Luminasi Ivo, segretario id. id.
 Stagni Mario, segretario capo id. id.
 Ottolenghi Alberto, segretario id. id.
 Breccia Michelangelo, capo stazione id. id.
 Liverani Arnaldo, conduttore capo id. id.
 Barsotti David, aiutante applicato id. id.
 Durval Carlo, segretario id. id.
 Grazia Guglielmo, aiutante applicato, id. id.
 Bullo Giuseppe Macchinista T. V. id. id.
 Lanzavecchia Giulio, capo stazione id. id.
 Saltara Mario, Segretario di 1ª classe id. id.
 Proietti Cesare, capo gestore di 1ª classe id. id.
 Felicella Enrico, assistente lavori 1ª classe id. id.
 Sassi Venturi Medardo, capo stazione id. id.
 Cipriani avv. Gaetano primo aiutante presso l'arch. notar. di Aquila.
 Clerico Enrico, fu Andrea, tenente colonnello di cavalleria nella riserva.
 Ferko Ottavio, di Paolo da Milano.

Con decreti 17 giugno 1923:

a commendatore:

Riccadonna cav. uff. Siro, di Canneto Favara (Porto Maurizio).
 Giordano cav. Filippo, industriale in Torino.
 Cerutti cav. uff. Paolo, direttore amministrativo del R. manicomio di Torino.
 Anangio Ruiz avv. Vittorio, da Napoli, residente a Modena.
 Fasella cav. Alfredo, colonnello di artiglieria in servizio di S. M.
 Sollima-Novati cav. uff. Carlo, ing. capo ufficio tecnico della provincia di Messina.
 Bonicelli cav. ing. Enrico, presidente esposizione internazionale di fotografia ottica e cinematografia (Torino).
 Gnudi prof. Antonio, medico chirurgo in Bologna.

Romano cav. Ruggero, segretario generale associazione nazionale mutilati.
 Zanetti Dino, da Bologna, tenente dei bersaglieri in congedo.
 Paolucci cav. prof. Luigi, preside del R. istituto tecnico di Ancona.
 Scardi cav. Giuseppe, da Foggia.
 Pontremoli rag. Ezio, sindaco della città di Spezia.

ad ufficiale:

Stameni prof. Pasquale, direttore della clinica, ostetrico ginecologica di Bologna.
 Morandi dott. prof. Egidio, medico chirurgo in Torino.
 Sifo Edoardo, commerciante in Benevento.
 Pardi dott. Manlio vice pretore in Manoppello.
 Pasquariello Gernaro, artista dialettale.
 Petrolini Ettore, artista teatrale.
 Levi Bianchini dott. Leone, direttore della Società italiana di elettrochimica di Bussi.
 Bonfiglio cav. rag. Gaetano, ragioniere al Ministero dell'interno.
 Bargagli Petrucci avv. Filippo fu Celso, da Siena.

a cavaliere:

Pollone Carlo di Giacomo, commerciante in Torino.
 Vangucci Alessandro fu Eugenio, residente a Torino.
 Roncallo sac. don Vincenzo, parroco di Santeranzo (Spezia).
 Casorati avv. Pier Renato, segretario nella Corte dei conti.

Con decreti 24 giugno 1925:

a commendatore:

Maffi cav. Maffio, pubblicitista.
 Battista cav. Michele, consigliere di Corte di appello.
 Suardo avv. conte Giacomo fu Luigi, da Bergamo.
 Moschetti prof. dott. cav. Ildebrando, direttore della Banca cattolica in Verona.
 Antonelli cav. uff. Achille, presidente Società veneta cereali da Venezia.
 Pichetti cav. Pietro fu Salvatore, commerciante in Napoli.
 Bellavitis, cav. prof. Ezio di Sacile.
 Gelosi cav. prof. Giovanni, ordinario nel R. istituto tecnico di Roma.
 Pintor cav. Pietro, colonnello di artiglieria.
 Pavesio cav. prof. Paolo, già preside dei RR. licei, residente a Torino.
 Peri mons. Saturnino, vescovo di Iglesias.

ad ufficiale:

Sargenti cav. Giuseppe, agricoltore Milano.
 Rossi cav. Roberto, maestro di musica di Trento.
 Devi cav. Giacomo, da Venezia.
 Gazzone cav. Massimo, industriale in Torino.

a cavaliere:

Darèse dott. Luigi, medico condotto di Andria.
 Badaracco Francesco fu Bernardo, di Chiavari.
 Pomatto sac. don Giovanni, curato di Coassolo di Lanzo.
 Zipoli Luigi, industriale in Milano.
 Pasella dott. Raffaele, da Calangianus.
 Cristofolini dott. Giuseppe, di Trento.
 Tos sac. dott. Vittorio, parroco di Montanaro (Torino).
 Del Guercio avv. Emilio, giudice di Tribunale.
 Cavalieri Adolfo, fu Guglielmo da Trieste.
 Rubirato Pietro, industriale in Venezia.
 Paluani Gino, professore R. ginnasio « Umberto I » di Roma.
 Campanari Francesco, capitano di cavalleria, addetto all'educazione di S. A. R. il principe ereditario.
 Giacomoni Luigi fu Federico, da Bologna.
 Spano Alessandro, insegnante elementare nel comune di Pratola (Avellino).
 Legnaloli ing. Umberto, della Società mineraria ed elettrica del Valdarno.

Con decreti 30 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Togni comm. Giulio, industriale in Brescia.
 Pivano comm. avv. Francesco, deputato al Parlamento.
 Guarnaschelli comm. avv. Dionigi, avvocato in Milano.

a commendatore:

Liberati cav. Enrico, maggiore di cavalleria in posizione ausiliaria speciale.
 Accusani Retardo nob. ing. Luigi, vice direttore della Cassa nazionale infortuni, Torino.
 Carcano cav. Giovanni, industriale in Milano.

Muollo cav. Giuseppe, capitano del corpo Reali equipaggi a riposo.
 Semeria Antonio, id. id. id.
 Perugia Giuseppe, id. id. id.
 Orsatti Domenico, id. id. id.
 Poncini cav. uff. avv. Adolfo, presidente di sezione nel Tribunale di Torino.
 Capuano cav. Guido, ispettore superiore nelle dogane.
 Berti cav. uff. Ulisse, cancelliere capo di Corte di appello, applicato al Ministero giustizia e affari di culto.
 Taussig dott. Edoardo, direttore della Banca d'America e d'Italia (Sede di Roma).
 De Gruttis cav. avv. Enrico, sostituto procuratore generale del Re in Aquila.
 Zilli Angelo di Eugenio, da Castiglione di Zoppola residente a Roma.
 Coletti cav. uff. dott. Filippo, consigliere di prefettura.
 Ravenna cav. uff. dott. Filippo, id.

ad ufficiale:

Mariano Biagio, industriale in Torino.
 Masante geom. cav. Giacomo, ispettore economo del R. ospizio generale di carità (Torino).
 Duse dott. Antonio, medico chirurgo in Salò.
 Capobianco cav. Cesare, insegnante nella scuola Pestalozza (Roma).
 Bonanni cav. dott. Leonida, primo ragioniere nel Ministero dei lavori pubblici, addetto al Ministero delle Colonie.

a cavaliere:

Fantini Oddone, capitano di complemento a riposo (medaglia d'oro).
 Comune avv. Carlo Umberto, da Cremona, residente ad Asti.
 Ferrero Ferdinando, direttore comproprietario della Società « Sabauda » in Torino.
 Terruggi can. don Emilio, arciprete a Careggio.
 Giuliani Arzio, impiegato presso la Camera dei deputati.
 Piazza prof. Francesco, professore di lingue estere in Torino.
 Lo Buono Antonino, assessore comunale di Termini Imerese.
 Benicvenga Edoardo.
 Giordani Arturo.
 Gengarelli Gioacchino.
 Di Maio Antonio, direttore generale della Società anonima industrie metallurgiche, Milano.
 Garetti sac. don Solutore, arciprete in Pavone Canavese.

Con decreti 5 luglio 1923:

a gran cordone:

Gorini comm. Giacomo, R. console generale a riposo.

a grand'uffiziale:

Brogia comm. Giuseppe, professore di ragioneria nell'università commerciale di Torino.

a commendatore:

Esposito cav. Giuseppe, addetto al gabinetto del Sotto Segretario di Stato per i lavori pubblici.
 Paturzo cav. Arcangelo di Ludovico, residente in Napoli.
 Tedeschi cav. uff. Amedeo, avvocato in Ariano di Puglia.
 Carrera cav. uff. Ugo, segretario particolare del governatore di Tripolitania.
 Bozzoni cav. uff. Gustavo, colonnello del genio navale.
 Gatteschi cav. uff. Giulio, primo agg. al segretariato della Camera dei deputati.
 Miraglia cav. prof. Matteo.
 Alessi avv. Francesco.
 Sani cav. Mario.
 Montemagno Giaquinti cav. uff. Francesco, da Caltagirone.
 Barberis ing. cav. Alessandro fu Giulio, da Torino.
 Gazzanica prof. cav. Paolo, ordinario nel R. liceo di Padova.
 Piccone cav. uff. Leopoldo.
 Bergonzi cav. uff. Eugenio, agricoltore di Langhirano (Parma).
 Verdun Di Cantogno nob. cav. Lorenzo, presidente istituto « Pro puerizia » Torino.
 Chiarizia cav. Ettore, tenente colonnello commissario.
 Moretti cav. uff. Alberto fu Enea, direttore comm. della Società agricola italo somala.

ad ufficiale:

Barassi cav. rag. Giuseppe, primo segretario al segretariato generale alla Camera dei deputati.
 Piperno cav. avv. Ettore, stenografo alla Camera dei deputati.
 Damiani cav. dott. Enrico, vice direttore della biblioteca della Camera dei deputati.

Ferretti Umberto, funzionario delle Ferrovie dello Stato addetto al gabinetto del Sotto Segretario di Stato per i lavori pubblici.
De Sanctis cav. Adolfo, commerciante in Roma.
Rovagnati mons. Erminio, sacerdote di Desio.
Arcselmo cav. Antonio, pubblicista in Milano.
Ferrabino cav. Emilio di Emilio, industriale in Nole (Torino).

a cavaliere:

Turba Spartaco, funzionario della Camera dei deputati.
Meregalli Camillo, vice primo commesso, id. id.
Pallavicino marchese Gian Lodovico, patrizio vereto, residente a Roma.
Fioroni dott. Mino, pubblicista in Roma.
Contino Achille, dell'ufficio dei monopoli in Tripoli.
Torratore sac. Giuseppe, residente a Biumo Superiore.
Mannucci Guelfuccio, amministratore della tipografia del Senato (Roma).

Con decreti 11 luglio 1923:

a grand'uffiziale:

Lepetit comm. Roberto, industriale in Milano.
Forges Davanzati cav. uff. Roberto, pubblicista in Roma.
Lorenzini comm. Domenico, industriale in Milano.

a commendatore:

Eynac Laurent, Sottosegretario di Stato per l'aeronautica francese.
De Lapradelle A. Geooffre, professore alla Sorbona.
Delaven Gastone, fondatore del comté jur. intern. de l'aviation (Francia).
Sudre Edmondo, capo di gabinetto del Sotto Segretario di Stato per l'aeronautica (Francia).
Luciani cav. uff. Sebastiano, vice direttore ufficio studi economici.
Almagià ing. Roberto fu Edoardo di Ancona.
Palagi cav. avv. Dario fu Abramo da Livorno.
Della Pergola Raffaele fu Davide da Signa.
De Luca cav. uff. dott. Domenico fu Antonio, da Barcellona (Messina).
Nicoletti dott. Tullio, avvocato in Sebenico.
Chiara cav. uff. Vittorio, di Bari.
Mulassano cav. uff. Amilcare fu Andrea, da Torino.
Parodi cav. uff. Emanuele Vittorio.
Donati cav. dott. Vincenzo, medico chirurgo in Roma.
Piano mons. Giovanni Battista, parroco della Chiesa della Gran Madre di Dio in Torino.

ad ufficiale:

Croce Giuseppe di Giovanni, pubblicista in Roma.
Giurin Amedeo, pubblicista in Milano.
Libianchi cav. Alberto, direttore del Grand'Hotel di Venezia.
Maffei cav. dott. Giovanni.
Zironi cav. Enrico, da Bologna.
Paoletti cav. dott. Giuseppe, medico chirurgo in Livorno.
Liebmann Enrico fu Lazzaro, rappresentante in Trieste.
Negri Pier Francesco, industriale in Milano.
Passigli Goffredo, industriale in Ferrara.

a cavaliere:

Homburg Robert, segretario generale Comitato internazionale dell'Aviazione (Francia).
Maffei Domenico, impresario edilizio (Torino).
Iachia Felice, rappresentante in Torino.
Ederli dott. Giuseppe, medico condotto a Filittrano (Ancona).
Rosso Angelo, commerciante in Torino.
Radice dott. Mario, procuratore della Società « La Veloce » in Genova.
Nascioli cap. Nemesio, direttore della Scuola professionale di Rimini.
Gerbaix De Sonnaz conte Guido, tenente di cavalleria.
Canevari can. don Domenico, parroco in Ceva.
Effler sac. Emilio, sacerdote in Bardonecchia.
Piano Colombano, ex sindaco di Monasterolo.
Nicola dott. Mario, segretario di 1ª classe nelle Ferrovie dello Stato (Servizio Sanitario).
Gamba Medardo, della ditta G. Paravia.

Con decreti 2 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Pascale avv. Luigi, deputato al Parlamento.
Guarienti nob. Ugo, id., Questore della Camera dei deputati.
Renda avv. Salvatore, id. id.
Padulli conte Giulio, id., segretario della Camera dei deputati.

Con decreti 19 luglio 1923:

a grand'uffiziale:

Bonfiglietti comm. Filippo, colonnello del Genio navale.
Severi comm. dott. Leonardo, direttore generale al Ministero della pubblica istruzione, capo gabinetto di S. E. il Ministro.

a commendatore:

Negrini Ferdinando, di Milano.
Cicimarra cav. avv. Francesco, Regio ispettore onorario per gli scavi e monumenti della provincia di Bari.
Berretta dott. Mario, di Milano.
Costamagna cav. avv. Carlo, giudice di Tribunale, addetto al Ministero della Giustizia.
Pastega dott. cav. Antonio, tenente colonnello medico riserva navale.
Pizio cav. uff. Virginio Roberto, sindaco di Canelli.
Abate Daga cav. avv. Pietro, industriale agrario, Torino.
Dondona cav. ing. Filiberto, maggiore del Genio navale.
Casaleggio cav. uff. Mario, artista drammatico.
Galeazzi ing. Ernesto fu Raffaele, da Jesi.
Abbate cav. uff. Gaetano, avvocato in Lascari.
Velo cav. sac. don Giacomo dell'Opera pia Bonomelli (Treviso).
Dore cav. dott. Valentino, capo servizio presso l'Istituto internazionale di agricoltura.

ad ufficiale:

Salivatto ing. Giuseppe fu Felice, da Roma.
Cabrini dott. Mario, capo sezione presso l'Istituto internazionale di agricoltura.
Masi cav. Roberto, tenente colonnello, in congedo.
Skultecki ing. cav. Enrico, maggiore Genio navale.
Pezzini cav. Riccardo, consigliere superiore della « Dante Alighieri », Comitato di Palermo.
Gelli cav. Ernesto, funzionario del Ministero delle poste e telegrafi.
Sopranzi cav. Caio, direttore della Cassa di Risparmio di Narni.
Menghi mons. Giuseppe, di Tivoli residente a Firenze.

a cavaliere:

Soria Armando, enologo in Canelli.
Bellotti Giovanni, vice presidente asilo infantile Canelli.
Ungaro Giuseppe fu Pasquale, residente a Milano.
Scaramelli Luigi, già presidente Camera di commercio italiana a New York.
Griccioli nob. avv. Aristide, capo dell'ufficio legale del Monte dei Paschi (Siena).
Notari avv. Andrea, consulente legale della Associazione internazionale commercianti a Monaco.
Notari ing. Luigi, residente a Monaco (Principato).
Avataneo Giuseppe, sindaco di Poirino.
Borriano Albino, industriale in Torino.
Cucchiotti Giacomo, da Villanovetta.
Ferrario Giuseppe, da Erba Incino, industriale.

Con decreti 29 luglio 1923.

a grand'uffiziale:

Borelli comm. Aldo, direttore del giornale « La Nazione » di Firenze.
Novella comm. Rodolfo, vice presidente della Cassa nazionale infortuni.
Francica Nava comm. Giovanni, senatore del Regno.
Carrara comm. Venceslao, presidente della Società di navigazione Transatlantica Genova.

a commendatore:

Pignetti cav. Ugo, colonnello del Genio, in servizio di S. M.
Lazzi cav. Luigi, id. d'artiglieria, id.
Lo Presti cav. uff. Vincenzo, industriale in Milano.
Penna cav. Lorenzo, colonnello del genio.
Maccari cav. Arnaldo, ing. principale del genio civile.
Bertolini cav. Lorenzo, consigliere del Touring Club Alpino.
Passardi cav. prof. Vitaliano, da Forlì, residente a Milano benemerito della Fiera campionaria di Milano.
Brivio cav. uff. Riccardo fu Giuseppe, benemerito id. id.
Segato cav. uff. Gaetano, commissario per la Cassa di risparmio di Vicenza.
Hurba ing. Garibaldi, ingegnere architetto in Roma.
Ricci cav. avv. Alfredo, giudice di Tribunale.
Zucchetti cav. ing. Giovanni, industriale in Milano.
Tapparò cav. dott. Giorgio, medico condotto in Agliè e Bairo.
Petacci cav. dott. Francesco, medico chirurgo in Roma.
Vassallo cav. uff. Cesare, industriale in Genova.

ad ufficiale:

Balsamo cav. Ernesto, funzionario delle Ferrovie dello Stato, benemerito della Fiera campionaria di Milano.
 Bernasconi cav. Tommaso, pittore id. id.
 Breoni cav. Luigi, industriale, id. id.
 Cigala Fulgosi conte Alfredo, capitano di cavalleria, id. id.
 Salamini ing. Arnaldo, ingegnere meccanico id. id.
 Mosca cav. rag. Giuseppe, industriale in Milano.
 Bucchi cav. Rinaldo, funzionario al comune di Roma.
 Casè cav. Domenico, commerciante in Milano.
 Bertolini rag. cav. Antonino, primo segretario nel Ministero delle finanze, direttore della società podistica « Lazio » Roma.
 Miceli cav. avv. Sebastiano, avvocato in Roma.
 Scaccianoce cav. Giuseppe, industriale in Palermo.
 De Felice cav. Ferdinando, avvocato in Roma.
 Bùriani Alberto, industriale in Bologna.
 Cevasco cav. Serafino, industriale in Genova.

a cavaliere:

Bevilacqua avv. Cesare, già capitano di complemento.
 Cecchini Vittorio Emanuele, capitano id.
 Cristini avv. Gino, tenente di complemento.
 Serena avv. Adelchi, di Giuseppe, di Aquila.
 Dalla Vecchia Luigi, insegnante comunale in Milano.
 Bonati Alfredo, pubblicista in Genova.
 Montini dott. Angelo, farmacista in Genova.
 Berta prof. dott. Paolo, membro del comitato della mostra agricola di Alba.
 Rossello Giovanni, id. id. id.
 Bovio dott. Michele, id. id. id.
 Collani Pasquale, fu Felice, da Sicignano.
 De Rollo Salvatore, fu Bortolo, residente a Noto.
 Sbertoli Giustino, spedizioniere in Genova.
 Campla Giovanni, ragioniere in Torino.
 Giulini Luigi, fu Bassano da Lodi.
 Barbetta Riccardo, vice presidente della società di tiro a segno di Lodi.
 Vittadini rag. Giovanni, fu Eugenio, da Milano.
 Mora Giovanni, industriale in Milano.
 Belotti dott. Pilade, veterinario consorziale di Mantova.
 Bazzano ing. Roberto, ingegnere elettricista Milano.
 Anfossi Carlo, fu Filippo, residente a Milano.
 Ivaldi Filippo, professore nel liceo musicale Rossini di Bologna.
 Negri prof. Giovanni, libero docente nella R. università di Torino.
 Bertone Enrico, insegnante elementare a Settime d'Asti.
 Coucourde dott. Arturo, medico chirurgo in Pomaretto (Torino).
 Beltramo Massimiliano, direttore dei servizi automobilistici della Casa di S. A. R. il Duca di Genova.
 Melchiorre Vincenzo, medico chirurgo in Alatri.
 Savini dott. Michele, id. id.
 Fedri Michele, di Atri.
 Millioni dott. Luigi, medico chirurgo in Padova.
 Vettorini Giuseppe, fu Francesco, da Tolfa residente a Tivoli.
 Iberti sac. prof. Luigi, direttore comproprietario del convitto « Principe di Acaja » Pinerolo.
 Oriani Giuseppe, fu Giuseppe, residente a Torino.
 Alletto Calogero, capo marca nella marina mercantile.
 Amabile Giuseppe, capitano di gran cabotaggio.
 Anzulovich Michele, id. id.
 Arcidiacono Samuele, id. id.
 Astarita Ernesto, id. id.
 Bagnato Francesco, marinaio autorizzato nella marina mercantile.
 Beni Alfonso, capitano di gran gabotaggio id.
 Colombo Armando, capitano di porto.
 Comisi Sebastiano, capitano di lungo corso.
 De Nardo Mario, id. id.
 D'Ottone Giuseppe, id. id.
 Fabiani Stefano, id. id.
 Falkenburg Ermanno, id. id.
 Fragiocomo Pietro, id. id.
 Gioppo Ermenegildo, macchinista nella marina mercantile.
 Girardi Alessandro, capitano di lungo corso.
 Isnardi Pietro Angelo, id. id.
 Longobardi Gaetano Mario, id. id.
 Mangano Giovanni, id. id.
 Maffera Raffaele, macchinista nella marina mercantile.
 Millea Giuseppe, capitano di lungo corso.
 Monti Casimiro, id. id.
 Noverasco Enrico, id. id.
 Patania Sebastiano, padrone nella marina mercantile.
 Rallo Amerigo, capitano marittimo id.
 Rinanzo Nicolò, id. di lungo corso.
 Rolla Antonino, macchinista marina mercantile.

Russo Giov. Battista, macchinista in prima nella marina mercantile.
 Scognamiglio Ezio, capitano di lungo corso.
 Scotto Giuseppe, macchinista marina mercantile.
 Sezza Angelo, capitano di lungo corso.
 Starita Antonino, id. id.
 Sturlese Francesco, id. id.
 Tacchella Giov. Battista, capo pilota a Portoferraio.
 Vacatello Antonio, marinaio autorizzato marina mercantile.
 Vianello Virginio, capitano di lungo corso.
 Viola Salvatore, id. id.
 Simeone Francesco, id. id.
 Pappalardo Ciro, padrone nella marina mercantile.
 Del Gatto Domenico, id. id.
 Jovino Giulio, capitano di lungo corso.
 Tessier Francesco di Giovanni, ingegnere.
 Lubrano Lavadera Salvatore, capitano di lungo corso.
 Borriello Gaetano, macchinista in prima nella marina mercantile.
 Langella Catello, capitano di lungo corso.
 Costabile Cristoforo, padrone nella marina mercantile.
 Lignarolo Simone, macchinista id. id.
 Ivancich Pio, capitano di lungo corso.
 Voltolin Giulio, id. id.
 Geraci Luigi, padrone nella marina mercantile.
 Albrizio Leonardo, ispettore s. p. c. « Puglia ».

Con decreti 9 agosto 1923.

Badaloni dott. Giuseppe, medico provinciale di Roma.
 Santarelli comm. Remo, capo sezione nel Ministero delle poste e telegrafi.

a commendatore:

Turchi avv. Umberto, avvocato in Bologna.
 Marzotto cav. uff. Luciano, amministratore delegato della società anonima G. Marzotto Valdarno.
 Arnaldi Carlo, fondatore e direttore della Colonia Arnaldi.
 Giorgi Giuseppe, intraprenditore di lavori ferroviari al Brasile.
 Zimolo prof. Michelangelo di Angelo, da Vicenza residente a Firenze.
 Arcari cav. Paolo, professore ordinario nell'Università di Friburgo a Losanna.
 Piazzoni cav. uff. dott. Alessandro, segretario particolare di S. E. il Sotto Segretario per la guerra.
 Trentini Ettore, commerciante in Bologna.
 Aureli cav. uff. Nestore fu Vincenzo da Roma.
 Cazzola cav. uff. Stanislao, industriale agricolo residente a Verona.
 Marena cav. uff. Francesco, tenente colonnello residente a Genova.
 Cito cav. uff. Domenico fu Luigi, residente a Ronciglione.
 Perego cav. ing. Agostino, industriale in Milano.
 Bormans cav. dott. Alfonso, medico chirurgo in Torino.
 Boggiano Pico prof. Antonio, deputato al Parlamento.
 Belloni prof. cav. Ernesto, industriale in Milano.
 Lebole cav. rag. Pietro, capo ufficio presso l'Opera pia di S. Paolo in Torino.

ad ufficiale:

Baldi cav. Xafrido, direttore della rivista « Diana » in Firenze.
 Solidati Tiburzi cav. ing. Bernardo, già consigliere comunale di Roma.
 Caramello prof. cav. Giuseppe, funzionario del comune di Torino.
 Tommasi prof. dott. Giuseppe, direttore della R. stazione chimica agraria sperimentale di Cosenza.
 Belgrano cav. Evandro, avvocato in Genova.
 Spagnolio prof. dott. Giuseppe, da Messina.
 Salza cav. Attilio, capitano di fregata.
 Battista cav. Antonio, ex maggiore del R. esercito residente a Brescia.
 Kluzer avv. cav. Franco, residente a Milano.
 Riganti cav. Innocente, già sindaco di Solbiate Arno.
 Biancotti cav. dott. Francesco, medico condotto in Torino.
 Giordano dott. prof. cav. Giacinto, libero docente nella R. università di Torino.
 Rossi ing. Francesco, ingegnere in Milano.

a cavaliere:

Dorigo Sante, tenente in congedo (medaglia d'oro).
 Saporito dott. Gian Gregorio, addetto alla Società italo-somala.
 Tedeschi Gastone di Flaminio, residente a Milano.
 Papini Diego, negoziante in Roma.
 Valentini Valentino, artista pittore in Milano.
 Colombo Alfiero, delegato della Congregazione di carità di Milano.
 Almasio dott. Paulino, medico chirurgo in Torino.
 Borione dott. Giovanni, id. id.
 De Vincentis Francesco, industriale in Milano.

Poretta Enea, sindaco di Lozza (Como).
 Bassano dott. Vito, medico condotto a S. Francesco al Campo (Torino).
 Zenni Armando, capitano di fanteria di complemento.
 Corna Alfredo, industriale in Buenos Ayres.
 Carello Pietro, industriale in Torino.
 Salvatorelli rag. Alfredo, assessore comunale di Bologna.
 Rabby Giacinto, avvocato in Roma.
 Romagnoli Mario, id. in Forlì.
 Scianatico dott. Giuseppe, medico chirurgo in Bari.
 Cuzzoni ing. Luigi, da Vigevano.
 Carloni Giuseppe fu Salvatore, da Roma.
 Marchisio Giuseppe Leopoldo, industriale in Torino.

Con decreti 12 agosto 1923.

a grand'uffiziale:

Bardelli comm. prof. dott. Lorenzo.

ad uffiziale:

Cavara dott. prof. Vittorino.

Marinosci dott. prof. Angelo.

a cavaliere:

Millettì sac. Antonio, cappellano effettivo della Basilica dell'Ordine Mauriziano in Torino.

Con decreti 23 agosto 1923.

a grand'uffiziale:

Formosa comm. dott. Raffaele, funzionario del Ministero finanze.
 Fabrizi avv. comm. Alfredo, consigliere del Comitato centrale della Croce Rossa Italiana.

a commendatore:

Segre cav. Emanuele fu Michele, antiquario in Roma.
 De Bisogno march. Giuseppe, delegato del governo di Rodi in Castelrosso.
 Mancuso prof. cav. Umberto, capitano in congedo.
 Lipani cav. Giuseppe, avvocato in Catania.
 Foscarini cav. ing. Adolfo, già direttore tecnico della Società Edison (Milano).
 Brughera cav. uff. Gerolamo, direttore centrale del Credito Italiano.
 Errani cav. ing. Ugo, presidente della Cassa di risparmio di Ravenna.
 De Santis cav. uff. Filippo, industriale in Milano.
 Selvi cav. dott. Giovanni, maggiore medico.
 Panatiero cav. uff. Attilio, comandante dei vigili urbani di Roma.
 Bianco cav. dott. Giorgio, medico chirurgo in Tempio (Sassari).
 Moscato cav. uff. Giovanni, consigliere di Prefettura.
 Olivieri Adolfo, avvocato in Genova.
 Colliva avv. Cesare, membro del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Bologna.
 Benvenuti Pietro, industriale in Firenze.
 Ricci rag. Renato di Ernesto, da Carrara.
 Ingegnoli cav. dott. Antonio, direttore della casa agricola fratelli Ingegnoli (Milano).
 Tenderini conte Ottorino, di Carrara.
 Vennini cav. uff. dott. Carlo, capo sezione del Ministero colonie.
 Missiroli cav. uff. dott. Binda, capo sezione del Ministero guerra.
 Quentin Guglielmo, direttore della ditta Felice Quentin di Firenze.
 Riolo Specchi avv. cav. Salvatore, già consigliere provinciale di Girgenti.

ad uffiziale:

Gallegari avv. dott. Alberto, sindaco di Chioggia.
 Zanchi cav. dott. Giovanni R., notato in Caltagirone.
 Bianchini cav. Cesare, tenente colonnello dei RR. CC.
 Struffi avv. Adelchi, maggiore dei RR. CC.
 Vigna cav. Vincenzo, tenente commissario della C. R. I.
 Bonfigli cav. Arnaldo, capitano medico della C. R. I.
 Coppola cav. Carlo fu Andrea.

a cavaliere:

Villani Angelo di Giovanni, industriale e commerciante in Catanzaro.
 Donadio Giulio, attore drammatico residente a Milano.
 Gallina rag. Alfonso, consigliere di amministrazione degli Asili di carità di Milano.
 Dehò avv. Gaetano, segretario degli Asili di carità Milano.
 Strada Marco, presidente della Società numismatica italiana.
 Barsella Francesco, tenente del Corpo Reali Equipaggi (nocchiere).
 Esposito Amodio Pietro, tenente dei RR. CC.
 Armani dott. Giulio, sotto tenente medico della C. R. I.
 De Naki D'Cs'jak Antonio, capitano commissario id.

Schena avv. Angelo, consigliere provinciale di Condrio.
 Battistoni Arturo, sotto capo ufficio Banca d'Italia di Roma.
 Bianciotto Vitale, conciliatore del comune di Cantalupa (Torino).
 Bellorini padre Teofilo, direttore della Casa Nuova dei Francescani (Gerusalemme).

Con decreti 1° settembre 1923.

a grand'uffiziale:

Angiulli comm. avv. Raffaele, sindaco di Napoli.
 Pugnani cav. Angelo, colonnello del genio.
 Trigona nob. dei march. della Foresta comm. Gaetano, sostituto procuratore generale di Corte d'appello con funzione di capo divisione.
 Grassi comm. avv. prof. Carmelo, residente a Catania.

a commendatore:

Del Balzo conte avv. Filippo dei Duchi di Presenzano presidente dell'Istituto Principe di Napoli in Napoli.
 Bassi ing. cav. Silvio, da Milano industriale.
 Scala cav. uff. Benedetto, avvocato in Ferentino.
 Cermenati cav. uff. Aldo di Mario.
 Schipa cav. Tito, artista lirico.
 Santamaria Pietro di Annibale, da Roma.
 Fracchia cav. uff. dott. Francesco, intendente di finanza.
 Festa Cesare fu Michele, residente in Genova.
 Buffi cav. uff. Alberto fu Elia, da Firenze.
 Serato cav. Arrigo di Francesco, artista di musica.
 Torrusio cav. Ernesto, da Taranto residente in Milano.
 Senese cav. uff. dott. Raffaele, primo segretario Amministrazione dell'Interno.
 Terruzzi avv. Paolo, direttore generale Istituto nazionale di credito per la cooperazione.
 Chiarella cav. uff. Achille, proprietario ed impresario teatrale (Genova).
 Bellini cav. uff. Ulrico, giudice ff. capo sezione Ministero giustizia.
 Pini cav. Emilio, primo ragioniere Ministero giustizia.
 Daniele Di Bagni cav. uff. Giuseppe, avvocato in Caserta.
 Salvati cav. Antonio, agente di cambio Roma.
 Labus cav. avv. nob. Giovanni, avvocato in Milano.
 Child cav. Roberto, cittadino francese industriale in Genova.

ad uffiziale:

Zuccaro dott. Luigi, da Nardò industriale agricolo.
 Valle cav. Giuseppe, maggiore del genio.
 Magni cav. Magno, direttore Banca Credito Piemontese Torino.
 Giacomini Dante di Giuseppe, industriale Roma.
 Valenti Giovanni fu Paolo, condirettore compagnia d'assicurazione.
 Di Capua cav. Sabatino, commerciante in Roma.

a cavaliere:

Maderna Ricciotti fu Romualdo, da Milano.
 Ghisotti Davide Elia, industriale in Milano.
 Marchesi Augusto, industriale in Bologna.
 Camilloni padre Mariano, rettore della chiesa parrocchiale di Fiuggi.
 Donadoni Bernardo, condirettore sede Torino della Banca Credito Piemontese.
 Chiesa Anacleto, industriale in Milano.
 Cederna Giulio, id. id.
 Remer Mariano, applicato Ministero agricoltura.
 De Paolis Giovanni, id. id.
 Merendoni Giuseppe, da Pontedera residente a Rapallo.
 Scaliti dott. Giovanni, di Mombaruzzo.
 Amerio sac. Antonio, residente in Asti.
 Carozzi Enea, consigliere comunale di S. Abbondio.
 Martini Arturo, già capo torpediniere silurista Regia marina.

Con decreti 5 settembre 1923.

a grand'uffiziale:

Lorenzini comm. dott. Giovanni, industriale in Milano.

a commendatore:

Modiano cav. uff. Ettore, industriale.
 Milia cav. avv. Guglielmo, giudice capo del 3° mandamento di Roma.
 D'Alessandro cav. Federico, colonnello a riposo.
 Rossi dott. cav. uff. Antonio, direttore della Banca Italo-Francese per l'America del sud e Rio de Janeiro.
 Cocco dott. cav. Semen, vice questore di pubblica sicurezza.
 Moreno cav. Mario, tenente colonnello in servizio di S. M.
 Piccio cav. Pier Ruggero, tenente colonnello addetto presso l'aeronautica francese.

Nardelli cav. Nardo, già capo sezione di ragioneria nel Ministero industria e commercio.

Marini cav. uff. Gino.

Voglino cav. uff. Giovanni, direttore della sede di Roma della Banca popolare cooperativa di Novara.

Scaglione cav. uff. Michele, presidente Congregazione di carità di Sciacca.

Migliore cav. prof. Benedetto, dottore in lettere.

Goglia cav. Giovanni, direttore della sede di Potenza del Banco di Napoli.

Belledonne cav. Giov. Battista, capitano del Corpo R. Equipaggi a riposo.

De Vincentis cav. uff. Ettore, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale.

Vergani cav. uff. Carlo, tenente generale nella riserva.

Simonini cav. prof. Riccardo, preside della Facoltà di medicina e chirurgia nella Regia università di Modena.

Uccelli avv. Oscar di Emilio, da Tavernelle residente a Perugia.

Bonaretti cav. dott. Natale, medico chirurgo in Torino.

Harukichi Shimoi cav. prof. fu Kasuke, da Tokio, professore in lingua giapponese nel R. istituto orientale di Napoli.

ad ufficiale:

Goldschmiedt cav. Alberto, commerciante in Verona.

Pafundi cav. Giuseppe, tenente colonnello di fanteria in servizio di Stato Maggiore.

Filippi di Baldissero cav. Vittorio, tenente colonnello d'artiglieria in servizio di S. M.

Bologna cav. Nicola Luigi, redattore capo del giornale « Risorgimento » di Abruzzo.

Bellacosa cav. avv. Diego, industriale in Napoli.

Rocca cav. Clemente, sindaco di Rivara.

Bresadola Abate

Bruno cav. avv. Alfredo, funzionario del comune di Roma.

a cavaliere:

Ardoino Luigi, capitano dei bersaglieri.

Fata Augusto, maresciallo maggiore di fanteria.

Celeste dott. Achille, chirurgo dentista.

Veggetti Emilio fu Alfonso, da Grizzana (Bologna).

Ferreri dott. prof. Giorgio, assistenza presso la clinica Regia di otorinolaringoiatria.

Nervi Ettore, ispettore capo di dogana.

Con decreti 13 settembre 1923.

a grand'uffiziale:

Fano comm. Alberto, direttore capo di ragioneria al Ministero degli affari esteri.

Cianciolo comm. avv. Ernesto, vice prefetto.

Saccorotti comm. Francesco, ispettore al Ministero della guerra.

a commendatore:

Bauer cav. uff. Adolfo, già presidente del tribunale di Firenze.

Ticchioni cav. uff. Emanuele, già presidente del tribunale di Milano.

Lamberti Bocconi cav. uff. Livio, già procuratore del Re in Milano.

Paladini cav. Giovanni, già presidente del tribunale di Venezia.

Pancrazi cav. Edvino, già presidente del tribunale di Bologna.

Ravizza cav. uff. Adalgiso, già procuratore del Re in Bologna.

Dussol cav. uff. Gaspare, presidente del tribunale di Genova.

Dogliotti cav. uff. Marcellino, procuratore del Re in Genova.

Galassi cav. uff. Mario, presidente del tribunale di Bologna.

Martorelli cav. uff. Emilio, presidente del tribunale di Venezia.

Cordova Boscarini cav. uff. Giuseppe, presidente del tribunale di Palermo.

Migliorisi cav. uff. avv. Giorgio, da Ragusa.

Belloni cav. rag. Amedeo, presidente del Consiglio provinciale di Novara.

Forni cav. ing. Roberto, consigliere provinciale di Novara.

Oddone cav. ing. Filippo, id. id.

Rebua cav. Dandolo Francesco, direttore generale della società Elba.

Carosi cav. uff. Nazzareno, della Banca commerciale di Roma.

Gatti cav. uff. Carlo Amilcare, procuratore del Re.

Benedotti cav. uff. avv. Ermano, giudice.

Masini cav. Giuseppe, capo sezione della Corte dei conti.

Tostay cav. uff. Vito, primo segretario al Ministero della guerra.

Fabrocini cav. uff. colonnello Andrea, di Aquila.

Renda cav. uff. Umberto, Regio procuratore agli studi.

Bosio cav. uff. prof. Francesco, da Racconigi, residente a Gassino Torinese.

Asinari dei conti di San Marzano cav. uff. Guido, colonnello di fanteria in p. a. s.

Del Monte cav. Alfredo, componente la commissione delle imposte di Napoli.

Pisenti avv. Piero, prefetto della provincia di Udine.

Salimei conte Francesco, provveditore agli studi di Roma.

Carnovale avv. Vincenzo, presidente della Congregazione di carità di Stelo.

Stallo cav. Andrea fu Lorenzo, da Genova.

Astengo cav. dott. Luigi Giacomo, presidente Società tiro a segno nazionale di Savona.

Rocco cav. uff. avv. Ugo, professore di procedura civile nell'Università di Camerino.

ad ufficiale:

Crispo cav. avv. Antonio, giudice.

De Feo cav. avv. Giuseppe, id.

Sasso cav. Pietro Antonio, colonnello del genio.

Re cav. Eugenio, segretario al Ministero delle colonie.

Ronga cav. avv. Giulio, procuratore del Re.

Marfori Savini cav. Francesco, id.

Fattibene cav. dott. Vincenzo, segretario della direzione generale del Fondo culto.

Ferreri cav. dott. Massimo, consigliere di prefettura.

Coari cav. Ernesto, cancelliere di tribunale.

Capomagi cav. Antonio, id.

Rocchetti cav. Remo Augusto, id.

Brizio cav. prof. Giovanni Battista.

Bernardoni cav. Giov. Battista, industriale in Leggiano (Como).

Censi avv. Lodovico, segretario al Gabinetto del Regio commissario per l'aeronautica.

Quaroni cav. Carlo, direttore didattico delle scuole elementari in Riparto Turro.

Criconia cav. Isidoro, sindaco di Piazzola sul Brenta.

a cavaliere:

Patrizi Ernesto, tenente.

Blondi avv. Vincenzo, giudice.

Cornuda Antonio, segretario alle Ferrovie dello Stato.

Penco Avelino, ragioniere di prefettura.

Gianrelli Ettore, capitano commissario.

Carabelli Andrea fu Angelo, da Rivegna.

Sormani Amedeo, segretario capo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Maccario Giuseppe.

Sbordoni dott. Enrico, medico chirurgo in Roma.

Rovida avv. Aristide, sindaco del comune di Garbassi.

Mancuso Giuseppe, capo stazione a Gavirate (Como).

Rogate can. Enrico, arciprete prevosto di Gozzano.

Pestalozza dott. Camillo di Giulio, assistente presso la clinica pediatrica di Milano.

Canepa Emanuele, industriale in Savona.

Monti Michelangelo, scultore in Torino.

Canevari prof. Enrico, direttore della scuola d'arte e mestieri di Viterbo.

Chionetti rag. Paolo, sindaco di Belvedere Langhe.

Con decreti 19 settembre 1923.

a grand'uffiziale:

Dorigo comm. avv. Luigi, senatore del Regno.

Jarach comm. Federico di Moise, di Milano.

Corio comm. Stefano di Vincenzo, da San Remo.

Sarfatti avv. Cesare, presidente della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde.

a commendatore:

Livierato prof. Spiro, dell'Università di Atene.

Laccetti cav. prof. dott. Carlo, medico chirurgo in Napoli.

Biasioti mons. Giovanni.

Consiglio cav. dott. Michele, capo sezione al Ministero delle finanze.

Prinzivalli cav. uff. Gino, direttore di agenzia della Banca commerciale.

Sperlari cav. Carlo, industriale in Cremona.

Saviotti cav. prof. Alfredo, Regio provveditore agli studi.

Calabrese cav. prof. Donato, tenente colonnello medico di complemento.

Bolzani cav. avv. Pio fu Andrea, da Milano.

Radice Fossati cav. uff. Carlo fu Antonio, da Milano.

Pollini cav. prof. Leo fu Romeo, da Valdadrera.

Gallironi cav. prof. Luigi di Vincenzo, da Milano.

ad ufficiale:

Steiner cav. Emerico, industriale in Milano.

Ercolani cav. avv. Ercole, da Ascoli Piceno.

Benvenuti cav. Leo, tenente di cavalleria di M. T.
 Casarini cav. Arturo, tenente colonnello medico.
 Pozzolo cav. Bartolomeo, maestro di cappella della cattedrale di Como.

Toffanin cav. Edgardo, cancelliere.
 Pellosio cav. avv. Filippo, deputato provinciale di Torino.
 Bandini cav. Primo, direttore della scuola musicale « G. Nicolini » di Piacenza.

Morelli cav. avv. Mario, consigliere comunale di Milano.
 Vinciguerra cav. Marco, farmacista in Licciana di Lunigiana.

a cavaliere:

Viola Bartolomeo fu Giovanni, industriale in Milano.
 Eandi Alessandro, capo officina presso la S. A. officine di Savigliano (Torino).

Almansi Carlo, commerciante in Milano.
 Ballini Agostino, da Castello, agricoltore.
 Casadidio Alceste fu Silvio, residente a Roma.
 Perazzoli Giuseppe, archivista nelle amministrazioni militari dipendenti.

Facchetti Guglia Alfonso fu Tommaso, da Firenze.
 Pirzio Biròli Umberto, capitano artiglieria di complemento.
 Marcelli avv. Iacopo, membro consiglio disciplina dei procuratori di Pistoia.

Fei avv. Italo fu Ferruccio, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori di Firenze.

Giovannini avv. Enrico, id. id.
 Balleisio Giacomo, consigliere comunale di S. Francesco al Campo (Torino).

Costa Gino, commerciante in Bologna.
 Cappelletto Camillo fu Angelo, residente a Treviso.

Con decreti 26 settembre 1923.

a cavaliere:

Franceschini avv. Antonio fu Pietro, da Vicenza.

Con decreti 2 ottobre 1923.

a gran cordone:

Tanaro grand'uff. marchese Giuseppe, senatore del Regno, vice presidente della Federazione nazionale dei Comitati di assistenza ai militari ciechi, storpi e mutilati.

a grand'uffiziale:

Masino comm. Giovanni Pio Alberto, presidente di Corte di cassazione a riposo.

Borra comm. Enrico, industriale in Roma.

Burci comm. prof. Enrico, vice presidente Federazione nazionale dei Comitati di assistenza ai militari ciechi, storpi e mutilati.

Bencivenga comm. prof. Tommaso, segretario generale id. id.
 Centurione march. comm. Carlo, tesoriere id. id.

a commendatore:

Gandusio cav. dott. Antonio fu Zaccaria, attore drammatico.
 Frascchetti cav. prof. Armando, del Banco di Roma.

Gasperini cav. uff. avv. Gino, segretario particolare del Ministro delle colonie.

Parlato cav. uff. Carlo, industriale in Catanzaro.

D'Amora cav. Ferdinando, pubblicista.

Fostri avv. Giovanni, presidente della Deputazione provinciale di Ferrara.

Fassini Camossi cav. uff. Edoardo, reggente la prefettura di Ascoli.

Morpurgo cav. uff. Giulio, avvocato in Roma.

Franco avv. Ugo, maggiore generale nella riserva.

Meacci Ricciardo, da Siena, pittore, residente a Firenze.

Cesarano cav. dott. Federico di Federico, da Padova, residente a Genova.

Madona cav. Carlo, cancelliere capo.

Mogno cav. Domenico, colonnello in posizione ausiliaria speciale.

Duval cav. Alberto, industriale in Roma.

Grizoni cav. uff. Giuseppe, colonnello in p. a. s.

Valenzasca Giuseppe Rinaldo, industriale, residente in Spagna.

Olearo cav. uff. dott. Giovanni, da Serralunga, residente a S. Salvatore Monferrato.

Sciti cav. uff. Giuseppe, ispettore tecnico presso il Ministero dell'economia nazionale.

ad uffiziale:

Brondi cav. Alfredo fu Orlando, da Ferrara.

Ruol cav. Domenico, proprietario del Grand'Hotel Lima di Venezia.

Nicolosi Tedeschi avv. Luigi, segretario del Consiglio di disciplina dei procuratori di Catania.

Salamano Carlo di Andrea, da Vercelli.
 Bordino cav. Pietro fu Vincenzo, residente a Milano.

a cavaliere:

Salvagno Coriolano, segretario comunale di Lendinara.

Negri Pier Francesco di Prospero, da Milano.

Guidi Felice, bibliotecario a Brera.

Felici Guido di Icilio, da Aquila.

Magri Remo di Romolo, da Migliarino (Ferrara).

Pistocchi Francesco fu Antonio, da Ferrara.

Forti Raul di Alessandro, da Argenta.

Michellini Mario di Luigi, da Ostellato (Ferrara).

Divisi rag. Giulio fu Francesco, da Ferrara.

Albonico Bernardo, da Como, chimico colorista.

Marinelli rag. Alvaro, presidente della società « Magazzini generali Roma ».

De Sena Gabriele, direttore Banca commerciale di Terra di lavoro, Agenzia di Napoli.

Barbieri Raffaele, insegnante presso le scuole elementari di Cascina.

Sarti avv. Edoardo Luigi, da Novi Ligure, residente a Torino.

Zucconi Donato, comproprietario dell'albergo Nizza a Bagni di Montecatini.

Con decreti 12 ottobre 1923.

a commendatore:

Calobra dott. cav. uff. Nino Jona, professore nelle Regie Università di Torino.

Ivaldi cav. avv. Alberto fu Biagio, da Torino.

Fossati Reyneri conte cav. uff. Giuseppe, gentiluomo di Corte di S. A. R. la duchessa d'Aosta vedova.

a cavaliere:

Valenzi dott. Giovanni, capitano medico.

Casana nob. dei baroni Lorenzo, fu Ernesto, da Torino.

Vercellotti dott. Domenico, capitano medico.

Con decreti 13 ottobre 1923:

a gran cordone:

Nuvoloni gr. uff. avv. Luigi, direttore dell'ufficio di questura alla Camera dei deputati.

a grand'uffiziale:

Trincheri comm. prof. Teresio, capo dell'ufficio revisione e stenografia alla Camera dei deputati.

Campione comm. Alfredo, industriale residente a Venezia.

a commendatore:

Cosentino cav. uff. dott. Ubaldo, revisore alla Camera dei deputati.

Orrigo cav. uff. dott. prof. Giovanni, medico chirurgo in Torino.

Marzocchi cav. uff. dott. Vittorio, vice presidente della Croce verde in Torino.

Bocci cav. uff. dott. Dante fu Dante, da Casalmonteferrato, residente a Novara.

Pivano cav. Giovanni Angelo, maggiore d'artiglieria.

Musso cav. uff. geom. Aventino, consigliere comunale di Castelnuovo d'Asti.

Marrocco Bonghi, cav. uff. Ugo, pubblicista.

Marcellino cav. uff. Gianuario, da Sassari.

Cardone cav. Michele, commerciante in Catania.

Gianformaggio cav. uff. Gaetano, assessore comunale di Gramscio.

Dudan conte avv. Oscar, presidente della Scuola dalmata e di S. Giorgio e Trifone in Venezia.

Buzzoni avv. cav. Giuseppe, avvocato a Ferrara.

Chiel-Gamacchio cav. dott. prof. Giuseppe, della cattedra ambulante della provincia di Torino.

Codebò cav. uff. Carlo, colonnello a riposo.

De Rosa cav. avv. Giuseppe, fu Domenico, residente a Roma.

ad uffiziale:

Sisini cav. ing. Francesco, industriale in Sassari.

De Martis cav. dott. Achille, medico chirurgo in Terranova Pausania.

Rondanini cav. Umberto, segretario particolare del R. commissario di Roma.

Gheraldi avv. Ugo fu Cirillo, residente a Milano.

De Marco sac. Emilio, fu Pietro da S. Pietro Vernotico (Lecce).

Coniglione avv. Emanuele, prosindaco di Gramscio.

Biscaglia cav. dott. Vincenzo, vice pretore mandamentale.

Cremonesi cav. Amerigo fu Luigi.

a cavaliere:

Naama Giorgio, interprete di ruolo del Ministero delle Colonie.
 Cesana Abramo Bino, antiquario in Venezia.
 Puliga Ledda Antonio, di Buddusò (Sassari).
 Cossu dott. Giuseppe, veterinario in Sorso (id.).
 De Candia Antonio, dirigente l'ufficio postale di Telti (id.).
 Piccioni don Riccardo, direttore del Pio istituto delle Stimate in Verona.
 Bellotti rag. Felice, direttore generale della Società anonima manifattura italiana di juta, Genova.
 Pischedda Agostino, capitano fanteria.
 Loria dott. prof. Arturo, direttore dell'Istituto di studi commerciali in Milano.
 Tarella sac. Giovanni Battista, parroco di Argentera (Rivarolo Canavese).
 Baulino Adolfo, industriale Casale Monferrato.
 Navarretti Angelo, da Bologna.

Con decreti 23 ottobre 1923:

a gran cordone:

Di Piero gr. uff. prof. Giovanni, direttore generale dell'Istituto superiore postale telegrafico e telefonico.
 Angelini gr. uff. Giuseppe, direttore generale dei servizi elettrici al Ministero poste e telegrafi.

a grand'uffiziale:

Nicolai comm. Amedeo, editore teatrale.
 Baravalle comm. ing. Edoardo, consigliere dell'Istituto nazionale per le figlie dei militari italiani, Torino.

a commendatore:

Sabbatini Romolo da Roma.
 Rosso cav. uff. Luigi G. B., avvocato in Savona.
 Vaccari cav. Pietro, da Modena, industriale.
 Percacini dott. Giovanni Battista di Giacomo, da Verona.
 Guldani cav. uff. Alessandro, direttore superiore del genio e delle costruzioni aeronautiche.
 Foschi cav. uff. avv. Italo di Emanuele da Corropoli.
 Caff avv. Nicolò, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori di Catania.
 Giachetti cav. uff. Domenico, sindaco di Cuorgnè.
 Nesi cav. Alberto, tenente colonnello in p. a. s.
 Petrera cav. avv. Filippo, vice presidente della Giunta provinciale amministrativa di Bari.
 Danioni ing. Filippo, industriale in Venezia.
 Schiapparelli cav. dott. Emilio, industriale, Torino.
 Gallotti cav. uff. Alfredo, consigliere di Corte di cassazione.
 Pallaroni cav. uff. Guiscardo, id. id.
 Orsini cav. uff. Enrico, id. id.
 Muggia cav. uff. Napoleone, id. id.
 Manca cav. uff. Enrico, id. id.
 Biondi cav. uff. Domenico, id. id.
 Urciuoli cav. uff. Gioacchino, id. id.
 Giordano cav. uff. Giuseppe, id. id.
 Colosino Giuseppe, id. id.
 Simonetti Francesco, id. id.
 Gatti Edoardo, id. id.
 Falcone Pasquale, id. id.
 Granello Leone, id. id.
 Carulli Libero, id. id.
 Martucci cav. Flaviano, id. id.
 Macchia Vito, id. id.
 Ianiri Giuseppe, id. id.
 Pezzella Pasquale, id. id.
 Seganti Alberto, id. id.
 Vellutini Arturo, id. id.
 Cammarota Ferdinando, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione.
 Mancinelli Gaetano, id. id.
 Bolzon Vittorio, id. id.
 Salucci Alberto, id. id.
 Montalenti Paolo, id. id.
 De Santis Luigi Mattia, sostituto procuratore id. id.
 Fano Umberto, id. id.
 De Mercurio Vito, presidente di sezione di Corte d'appello.
 Capobianco Emilio, id. id.
 Enla Luigi, id. id.
 Guerrini Edoardo, id. id.
 Mistretta Pietro, id. id.
 Hensemberger Pino, industriale in Monza.

ad uffiziale:

Taddei dott. Armando di Giuseppe, residente a Roma.
 Casanova cav. prof. Giulio fu Vincenzo, residente a Torino.
 Giani Giuseppe fu Pietro, da Torino.
 De Lisi Marullo bar. Salvatore, da Messina.
 Salvi cav. avv. Alessio fu Emidio, da Roma.
 Nodari ing. Francesco di Corrado, da Romagnano Sesia.
 Cavalli rag. prof. Giuseppe fu Carlo, residente in Alessandria.
 Ponci cav. ing. Carlo fu Giacomo, da Modese.
 Francia cav. rag. Egisto, Torino.
 Bonomi cav. rag. Giovanni, industriale in Milano.
 Carbonero cav. Alessandro fu Giuseppe, residente a Torino.
 Patruno cav. ing. Ettore, di Bari.
 Ferrari Pier Enrico di Cesare da Pontedera.

a cavaliere:

Ottaviano can. Sebastiano, parroco di Puccianello (Caserta).
 Delledonne dott. Ambrogio, da Piacenza, residente a Torino.
 Garroni sac. Giuseppe, cappellano delle carceri di Lodi.
 Moretti Ignazio da Torino, residente a Pegli.
 Balduzzi Oreste da Castel d'Annone (Alessandria).
 Casalegno Angelo fu Giovanni da Marentino Torinese.
 Chiarusi rag. Gino, sindaco della Banca di Firenze.
 Mariano Alberto, tenente di Vascello.
 Borgarello Carlo, proprietario dell'Hotel Eden Palace di Genova.
 Sarti avv. Luigi Edoardo fu Giuseppe, residente a Torino.
 Rastellino dott. Giovanni, presidente del Consorzio irriguo di Cigliano Vercellese.
 Barruero Andrea, presidente Associazione nazionale malarici di guerra (sezione di Torino).
 Natino Giuseppe, vice presidente Associazione nazionale malarici di guerra (sezione di Torino).
 Danese Leopoldo, da Genova, pubblicista.
 Gardellini Cesare, segretario capo del comune di Rovigo.
 Messina avv. Pietro, notaio in Vittoria (Siracusa).
 Visconti avv. Vincenzo, vice pretore onorario del 1° mandamento di Napoli.
 Tassini Mario, direttore della sede di Firenze del Monte dei Paschi.
 Moles prof. rag. Francesco fu Ignazio, industriale, Napoli.
 Ciria Edoardo, presidente del Consiglio di amministrazione della cartiera Binda, Milano.
 Chiappini prof. don Filippo fu Pietro, da Luccoli.
 Di Giannantonio don Giuseppe fu Salvatore, da Sulmona.
 Fellini don Antonio di Francesco, da Celano.
 Florio dott. don Benedetto, da Trivento.
 Di Luzio don Domenico.
 Talone don Augusto.
 Di Donato avv. Rosario, notaio a Molfetta.

Con decreti 31 ottobre 1923:

a gran cordone:

Cremonesi gr. uff. Filippo, senatore del Regno, Regio commissario pel comune di Roma.

a grand'uffiziale:

Bertazzoli comm. prof. Annibale fu Giovanni, da Ponte Vico.
 Dazzi comm. prof. Arturo, scultore.
 Maccallini comm. ing. Luigi, ispettore capo nell'Amministrazione ferroviaria.

a commendatore:

Calabi cav. Giulio, consigliere delegato delle Messaggerie Italiane.
 Toschi dott. Raffaele da Riolo Bagni (Ravenna).
 Marzano cav. uff. Giuliano fu Tommaso, da Caserta, residente a Roma.
 Pagani cav. rag. Domenico fu Michele, da Lugo.
 Cantaluppi cav. uff. Rodolfo, industriale, Como.
 Zucchi cav. Oberdan, pubblicista.
 Bianchi cav. uff. prof. Luigi, preside dell'Istituto « Massimo » di Roma.
 Gogioso cav. avv. Giacomo Vincenzo, presidente di Corte d'Appello.
 Dall'Oglio cav. dott. Giuseppe, segretario generale della sezione italiana della Camera di commercio internazionale di Roma.
 Teruzzi cav. Attilio fu Cristoforo da Milano.
 Bernardoni cav. uff. Giovanni di Giuseppe, residente a Roma.
 Magrini cav. avv. Iginio di Marco Aurelio, da Venezia.
 Sagramoso conte cav. ing. Guido, industriale in Milano.
 Biroli dott. Marco, industriale.

ad ufficiale:

Cavarzerani dott. cav. Antonio, maggiore medico.
 Buscaglino avv. Mario fu Giuseppe, da Frassinello Monferrato.
 Cavallaro dott. Luigi, medico chirurgo residente a Milano.
 Mecozzi cav. Amedeo, tenente aviatore.
 Bachi cav. Ottavio, veterano, tenente colonnello a riposo.
 Rossi ing. cav. Antonio, segretario generale della Società adriatica di elettricità.
 Gatti cav. Michele Alberto, industriale.

a cavaliere:

Santini prof. Umberto, preside del Regio liceo di Piacenza.
 Silla prof. Giovanni di Carlo, da Finalmarina.
 Marchi prof. Arturo, direttore della Scuola industriale di Cortina d'Ampezzo.
 Zingale dott. Giuseppe, medico chirurgo in Cesaro.
 Rescigno dott. Rosario, chimico farmacista in Reggio Calabria.
 Rodio ing. Giovanni, da Brindisi, industriale.
 Verda ing. Giovanni da Porto Maurizio, residente a Torino.
 Lucignani Anteo, segretario della Società veterani e Garibaldini di Savona.
 Gabetti dott. Giulio, Medico condotto di Recoaro.
 Rivalta prof. dott. Camillo fu Angelo da Firenze.

Con decreti 12 novembre 1923:

a grand'uffiziale:

Segre comm. Oreste, industriale in Milano.
 Cressati comm. Ettore, industriale in Noci (Bari).
 Spadavecchia cav. dott. Nicola, vice prefetto di Milano.
 Gallavresi prof. comm. Giuseppe, assessore comunale di Milano.

a commendatore:

Capparelli cav. avv. Alberto, presidente della Congregazione di carità di Randazzo.
 Puppini prof. ing. Umberto, sindaco di Bologna.
 Sacco cav. Francesco, luogotenente generale della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.
 Piccioni mons. Giovanni, vescovo di Livorno.
 Tonda mons. Antonio, canonico prevosto della cattedrale di Susa.
 Cento mons. Fernando, vescovo di Acreale.
 Delex cav. Gustavo, residente a Milano.
 Sarzana rag. Antonio, industriale in Viterbo.
 Ferretti cav. uff. Giuseppe, capo stazione principale di Roma.
 Zoia prof. Luigi, ordinario di patologia speciale medica dimostrativa.
 Magnoni cav. uff. Carlo, industriale in Cafasse Torinese.
 Bertolotto cav. Giovanni, industriale in Padova.
 Alfieri cav. Edoardo Dino, assessore comunale di Milano.
 Cardani ing. prof. Ettore, id. id. id.
 Chiodi ing. prof. Cesare, id. id. id.
 Marchetti Gaetano, id. id. id.
 Dall'Ara ing. Gino, id. id. id.
 Taruffi cav. uff. Dino, consigliere Banca cooperativa di Credito agricolo (Livorno).
 Passigli cav. uff. Achille, consigliere dell'Università israelitica di Roma.
 Cappelletti cav. Mario, giudice di Tribunale, collocato a riposo.
 Raffaldi ing. Vittorio, sindaco di Verona.
 Raffaldi ing. Vittorio, sindaco di Verona.
 Zannelli cav. dott. Emanuele, consigliere nell'Amministrazione dell'Interno.
 Falcone cav. uff. Rodolfo, colonnello dei RR. CC.

ad ufficiale:

Bozzo cav. Antonino, capo d'ufficio presso il municipio di Palermo.
 Tognetti cav. Giuseppe, consigliere della Camera d'industria e commercio Italo Brasiliana (Genova).
 Manto cav. Silvio, ispettore Ferrovie di Stato, collocato a riposo.
 Solari prof. Arturo, della Regia università di Bologna.
 Donvito cav. Eduardo, segretario dell'università popolare di Napoli.
 Moletti cav. Giovanni, ufficiale postale in Napoli.
 Maffoli cav. Gaetano, industriale in Venezia.
 Avezzano cav. Armando, tipografo in Torino.
 Guindani cav. Carlo fu Pietro, industriale in Rapallo.
 Peverelli avv. Carlo, di Milano.
 Capettini avv. Ugo, segretario al municipio di Milano.

a cavaliere:

Pozzi avv. Manlio, segretario capo reparto sorveglianza urbana (Milano).

Mella Carlo, comandante del corpo dei vigili urbani di Milano.
 Conti Luigi, tenente di vascello.
 Pernigotti Giuseppe, segretario comunale di Sarezzano.
 Barbini rag. Riccardo fu Domenico, residente a Venezia.
 Benincasa Alberto, ragioniere residente a Napoli.
 Boldetti Alberto, commerciante in Iglesias.
 Del Monte Crescenzo, consigliere dell'ospedale israelitico di Roma.
 Tesoro Alfredo, id. e dell'università israelitica di Roma.
 Gelpi Felice, agente di cambio in Torino.

Con decreti 15 novembre 1923:

a gran cordone:

De Bellis gr. uff. Vito, ragioniere generale dello Stato.

a grand'uffiziale:

Montobbio comm. Armando, amministratore delegato del « Caffaro » di Genova.
 Calegari comm. dott. Giuseppe, sindaco del comune di Carrù (Torino).
 Spreafico cav. Ferdinando, generale di brigata.
 Milazzo comm. Silvio, Console generale a Zurigo.

a commendatore:

De Martino cav. uff. Giuseppe, questore di Messina.
 Matteucci cav. Giuseppe, industriale in Genova.
 Davanti cav. uff. Oscar, capo ufficio al municipio di Roma.
 Ratti cav. geom. Giuseppe, consigliere Camera di commercio di Torino.
 Peretti cav. Ettore, industriale in Grignasco.

ad ufficiale:

Conti cav. Baldassarre, notaio in Livorno.
 Austoni cav. Amatore, libero docente nella Regia università di Padova.

a cavaliere:

Ghione Lorenzo, capo dell'ufficio contabile della Società idroelettrica Piemonte.
 Morandotti ing. Luigi, industriale in Ivrea.
 Degli Esposti Luigi, industriale in Bologna.
 Tartaglioni Alberto, capo contabile Banca cooperativa di credito agricolo di Firenze.
 Muscarelli Nicola, sindaco di Jatrino (Reggio Calabria).
 Figari Prospero, comandante del piroscafo « M. T. Cicerone ».
 Moro Ferruccio, professore di pittura in Firenze.

Con decreti 18 novembre 1923:

a gran cordone:

Devecchi comm. Cesare Maria, deputato al Parlamento.

a grand'uffiziale:

Mezzi comm. avv. Filippo, presidente del comitato della Dante Alighieri di Milano.
 Cammeo Federico comm., professore di università.

a commendatore:

Tedesco cav. prof. avv. Andrea, avvocato in Girgenti.
 Rivano cav. dott. Federico, medico chirurgo in Torino.
 Mariano cav. Teofilo, farmacista in Roma.
 Milanese cav. avv. Francesco, industriale in Casalmonteferrato.
 Lanza cav. Fortunato, medico chirurgo in Mondovì.
 Beltrame dott. Ermanno fu Zaccaria.
 Corradini Enrico, senatore del Regno.
 Premoli ing. Alfredo.
 Solaro cav. Giuseppe.
 Morelli cav. uff. Ettore.

ad ufficiale:

Zuini ing. Filippo fu Giovanni Battista, di Varazze.
 Candelori Mario.
 Roccarino cav. Maurizio.
 Caminiti Vinci prof. dott. Giovanni, direttore ospedale « Piemonte » in Messina.

a cavaliere:

De Stein D'Altenstein barone Alberto di Isidoro, da Vienna.
 Rosa Erminio fu Giuseppe, appaltatore di lavori edili, residenti in Roma.
 Demilano Giovanni, industriale in Torino.
 Gismondi ing. Mario, ingegnere industriale elettrotecnico in Milano.
 Gastaldi Andrea fu Bartolomeo, da Sommariva Bosco.

Bertolino prof. dott. Pietro, rettore del convitto civico di Mondovì.
 Ambrosio sac. don Bartolomeo, parroco a Fabrosa di Mondovì.
 Fissore Giuseppe, ex cancelliere della Pretura Mondovì.
 Gervino Enrico Massimo.
 Rosso Gabriele, chirurgo dentista in Torino.
 Raglioni Camillo.

Con decreti 22 novembre 1923:

a commendatore:

Castigliola cav. uff. dott. Orlando, tenente colonnello medico.
 Tedeschi cav. uff. Guido, industriale in Ferrara.
 Introna cav. uff. Michele, industriale in Bari.
 Olivieri cav. Gino, colonnello di fanteria.
 Subalich cav. dott. Giuseppe fu Giuseppe, da Zara.
 Dinale prof. Ottavio fu Giovanni, pubblicista in Treviso.
 Negroni cav. uff. Cesare, cancelliere capo presso la Corte di cassazione di Roma.
 Finzi prof. Aldo, regio provveditore agli studi.
 Negri cav. geom. Ettore, vice presidente Associazione agricoltori Vercellesi (Santhià).
 Garardini cav. Giuseppe fu Giovanni, da Torino.
 Bernotti cav. Vincenzo, maggiore dei bersaglieri a riposo.
 Bonservizi Nicola, pubblicista.
 Quadrini mons. cav. Giuseppe, canonico della basilica Lateranense.
 Prunas Tola cav. dott. Gaetano, chirurgo primario Ospedale San Rocco (Galliate).
 Olliveri cav. uff. Bernardino fu Marcellino, da Robassomero (Torino).

ad ufficiale:

Borgialli prof. cav. Mario, rettore del Convitto nazionale di Cividale.
 Bellinzona dott. Eugenio, medico chirurgo in Milano.
 Roversi dott. Antonio di Umberto, da Pieve di Cento.
 Costa cav. dott. Giovanni, capo sezione al Ministero delle finanze.

cavaliere:

Spinelli Antonino, sindaco di Furci Siculo.
 Cajoli Augusto, di Olindo, residente a Roma.
 Maderna Ettore, di Ernesto, industriale in Intra.
 Corradi Roberto, fu Antonio, da Genova.
 Giannini rag. Carlo, industriale in Torino.
 Milani Remo, ingegnere capo del comune di Treviso.
 Balbis Tommaso Arturo, archivista nelle intendenze di finanza.
 Conti dott. Ernesto, medico chirurgo in Torino.
 De Silvestri Eugenio, sindaco di Civiasco.

Con decreti 25 novembre 1923:

a grand'uffiziale:

Gori comm. dott. Alberto, consigliere coloniale a riposo.

a commendatore:

Cristina cav. uff. Epifanio fu Silvestro, da Pizzi.
 Micheli dott. prof. Cesare, medico chirurgo in Roma.
 Mondolfi cav. prof. Alessandro di Rodolfo, residente a Firenze.

ad ufficiale:

Corsini marchese cav. Lorenzo, fu Andrea, da Firenze.
 Parlati cav. Pasquale, maggiore regio esercito.
 Carrara cav. Gian Carlo fu Angelo, da Genova.
 Albanese cav. Raffaele, notaro in Andria (Bari).
 Tagliaferri cav. Pompeo, fu Michelangelo, residente a Firenze.
 De Giovanni avv. Vittorio fu Bernardino, residente a Firenze.
 Cuscina cav. Alfredo, maestro di musica.

a cavaliere:

Longo prof. Giovanni, del Regio liceo scientifico di Palermo.
 Carta Raimondo, industriale in Bono (Sassari).
 Mondo Francesco, maestro di musica in Chieri (Torino).
 Todros Attilio fu Leone, commerciante in Torino.

Con decreti 29 novembre 1923.

a grand'uffiziale:

Negroni Prati Morosini conte Giovanni Antonio, presidente dell'accademia del melodrammatici di Milano.
 Sanna comm. dott. Giuseppe, consigliere coloniale.
 Lenzi ing. comm. Giuseppe, presidente Camera di commercio di Firenze.

a commendatore:

Ceretti cav. ing. Giulio, vice presidente della Cassa di risparmio di Milano.
 Ruoppolo cav. uff. Luigi, industriale in Napoli.
 Iglori cav. Ulisse, già tenente degli arditi (medaglia d'oro).
 Sammarco cav. uff. Raffaele, professore nel Regio istituto tecnico di Reggio Calabria.
 Vicinelli avv. Alberto, capo servizio all'Istituto nazionale delle assicurazioni.

ad ufficiale:

Levi Morenos Carlo fu Giuseppe, da Venezia.
 De Francis cav. Giuseppe, segretario alla Corte dei conti.
 Tofni cav. Pietro, direttore della scuola « E. Pestalozza » Roma.

a cavaliere:

Cases Giulio, presidente della sezione mantovana della « Dante Alighieri ».
 Zancan Giuseppe di Marino, imprenditore di lavori da Padova, residente a Venezia.
 Mambretti rag. Pietro, industriale in Genova.
 Taddei cap. Mario, direttore della Società imbarchi e sbarchi e trasporti.
 Bertero Antonio, membro della Congregazione di carità di Moncalieri.
 Burci Carlo, ingegnere, da Pisa residente a Firenze.
 Vaccari Angelo, industriale in Reggio Emilia.
 Vitale Abramo, industriale in Torino.
 Riccardi prof. dott. Vincenzo, ordinario nel R. liceo di Pontedera.
 Peyronel Cesare, sindaco nel comune di Ricciareto.

Con decreti 2 dicembre 1923.

a grand'uffiziale:

Fioccardi comm. Alberto, direttore coloniale esonerato dal servizio.
 Cavalli comm. Giuseppe, id. id. id.

a commendatore:

Kuroyanaghi, capitano di vascello della marina giapponese.
 Yusumi, id. id. id.
 Scorsa Carlo fu Ignazio, da Paola.
 Carbone cav. uff. Filippo, segretario nel Ministero della guerra.
 Misco cav. dott. Giovanni, direttore generale della Cassa di risparmio di Palermo.
 Dentice di Frasso conte Alfredo, presidente del Consiglio di amministrazione del Lloyd triestino.
 Scaccianocce cav. Giuseppe, industriale in Palermo.
 Ara Marco, direttore delle Assicurazioni generali di Venezia.
 Rutelli cav. Emanuele, ingegnere costruttore in Palermo.
 Gargiulo cav. Guglielmo, colonnello comandante il deposito centrale truppe coloniali in Napoli.
 Bassani cav. Giacomo, presidente Camera di commercio di Venezia.
 Meriano prof. Francesco, sindaco di Cesena.

ad ufficiale:

Interdonato cav. Giovanni, già sindaco di Ali Marina.
 Doin cav. Ettore Gaetano di Giovanni, industriale in Torino.
 Vecchiarelli cav. Carlo, tenente colonnello già Addetto militare presso la legazione d'Italia a Praga.
 Yamamoto, capitano di fregata, nella marina giapponese.
 Miura, capitano di corvetta nella marina giapponese.
 Yagamy, tenente colonnello commissario giapponese.

a cavaliere:

Vitrotto Pietro, consigliere della Banca cooperativa del Piccolo credito in Torino.
 Poggi dott. Poggio, chirurgo dentista in Savona.
 Luchetti Amos, architetto in Roma.
 Facchini rag. Arrigo, funzionario del municipio di Roma.
 Sassi Michele fu Francesco, assessore comunale di Corato.
 Fanzini Giovanni, tenente del R. CC. a riposo.
 Gariglio Luigi, farmacista in Moncalieri (Torino).

Con decreti 6 dicembre 1923.

a gran cordone:

Ingianni gr. uff. Giulio.

a grand'uffiziale:

Borgatti comm. Giuseppe, artista lirico.

a commendatore:

Poppi cav. prof. Alfonso fu Giovanni, medico-chirurgo in Bologna.
 Villelli cav. avv. Gennaro.
 Ginnasi conte Annibale, sindaco di Imola.
 Calzetti cav. uff. Giorgio, residente in Alessandria d'Egitto.
 Danise Giuseppe, artista lirico al « Metropolitan Opera House » di New York.
 Sassoli cav. Alessandro fu Filippo, da Bologna, industriale.
 La Loggia cav. uff. Salvatore, sindaco di Cattolica Eraclea.
 Cardoso cav. prof. Samuele Ettore, direttore dell'Istituto di chimica fisica della Regia università di Napoli.
 Armanasco padre Giuseppe, direttore generale dell'Istituto delle Missioni estere di Milano.
 Alessandrini cav. ing. Davide, consigliere provinciale di Mantova.
 Valvasori cav. dott. Pietro, medico-chirurgo.
 Tiberi rag. Adolfo, industriale.
 Chiarini prof. Gino, dell'Istituto superiore di magistero in Firenze.
 Danesino cav. uff. avv. Cesare, direttore dell'Ospizio provinciale degli esposti di Torino.
 Mascioni cav. uff. Enrico, industriale in Torino.

ad ufficiale:

Borelli cav. dott. Lorenzo, aiuto presso la clinica medica generale della Regia università di Torino.
 Medici Luigi fu Francesco Paolo, da Sicignano (Salerno), industriale.
 Granziotto cav. Ruggiero fu Carlo, residente a Bologna.
 Delleani cav. Lorenzo, industriale in Torino.
 Cometti Giacomo, scultore in Torino.

a cavaliere:

Tocci Enrico da San Benedetto, Ullano.
 Rossi Alberto, direttore dello stabilimento Ditta G. Bassi di Bologna.
 Foglia Manzillo Felice, industriale in Napoli.
 Conterio rag. Guglielmo, funzionario delle Ferrovie dello Stato.
 Pescetto Giacomo, negoziante in Savona.
 Dorelli Mario, direttore della Sezione credito presso il Monte di Pietà di Roma.
 Carlini ing. Erminio, presidente della Camera di commercio di Sassari.
 Tilocca can. Antonio, rettore della chiesa di Bottida (Sassari).
 Secci Luigino fu Vincenzo da Senorbi (Cagliari), industriale.
 Guidi dott. Guido, medico chirurgo in Roma.
 Mino dott. Prospero, assistente presso la clinica medica generale della Regia università di Torino.
 Corsale Pasquale, maresciallo maggiore dei RR. CC.
 San Pietro dott. Ezio fu Eugenio, amministratore e vice-presidente dell'ospedale oftalmico di Torino.
 Possenti Antonio Domenico, industriale in Verona.

Con decreti 13 dicembre 1923.

a gran cordone:

De Miranda (Duca) Grande di Spagna, segretario particolare di S. M. il Re.

a grand'uffiziale:

Nava comm. dott. Pietro.
 Vanzetti comm. Giacomo, industriale in Torino.
 Morpurgo comm. prof. Benedetto della Regia università di Torino.
 Zamboni comm. Umberto, questore di Torino.

a commendatore:

Sattelli cav. avv. Carlo.
 Castorina avv. Isidoro Dante fu Paolo da Catania.
 Calzoni cav. ing. Adolfo, di Bologna.
 Carletti cav. avv. Tito, di Roma, consulente della Regia accademia di Santa Cecilia.
 Solza cav. dott. Mario, direttore del Credito italiano in Milano.
 Calcagnini d'Este marchese Guido, di Pesaro Urbino.
 Chimenti cav. Stanislao, giudice già addetto al Gabinetto del Ministero della giustizia.
 Lo Monaco cav. uff. Attilio, consigliere nell'Amministrazione dell'interno.
 Chiodi cav. uff. Paolo, direttore generale della Società Tramvie Elettriche Bresciane.
 Bertolli cav. Elia, da Lucca, commerciante.
 Vergani cav. Luigi, industriale in Milano.
 Afraldi cav. uff. Achille, sindaco di Spigno Monferrato.
 Giua cav. avv. Pietro, Regio notaio in Luras (Sassari).
 Bernasconi cav. uff. Giuseppe, presidente Associazione esponenti di Como.
 Scanga cav. uff. dott. Alberto, medico chirurgo in Napoli.

Zino cav. Ottavio, membro Commissione amministrativa Ospizio dei poveri in Savona.

Gaido Domenico Maurizio, pittore, da Torino.

Louis Rodriguez Pasqual, capitano di corvetta della Marina spagnola, aiutante di ordinanza di S. M. il Re di Spagna.

Ibanez y Garcia José, tenente colonnello di fanteria dell'esercito spagnolo.

ad ufficiale:

Fini cav. Michelantonio, pubblicista in Rodi Garganico (Foggia).
 Scagliarini cav. Giuseppe, consigliere della Camera di commercio di Ferrara.
 Pintus Andrea, sindaco di Terranova Pausania.
 Nordio cav. Mario, pubblicista in Trieste.
 Menghini prof. Mario.
 Fedele cav. Gaetano, ispettore sanitario delle Ferrovie dello Stato.
 Taverna cav. Michele, membro della Cassa di risparmio di Spezia.
 Borsarelli Ottavio, presidente Associazione nazionale mutilati invalidi di guerra - Sezione di Torino.
 Casoni cav. Luigi, tenente colonnello di S. M.
 Dalmazzo cav. Renzo, tenente colonnello bersaglieri.
 Filippini di Mombello cav. Camillo, generale di brigata.
 Gherzi cav. Romolo, colonnello comandante il 92 reggimento fanteria.
 Mori cav. Carlo, tenente colonnello dei RR. CC.
 Schiavetti cav. Giuseppe, tenente colonnello RR. CC.
 Vaciago cav. Carlo, colonnello d'artiglieria.
 Viansino cav. Giuseppe, colonnello Genio comandante reggimento Ferroviari.
 De Maria cav. rag. Romolo, primo ragioniere nel Ministero della Real Casa.
 Ballerini cav. rag. Augusto, id. id. id.
 Bormioli cav. Pietro, id. id. id.
 Vottero cav. Pier Ignazio, id. id. id.
 Beraudi cav. Carlo, id. id. id.
 Elia cav. dott. Augusto, primo segretario id. id. id.

a cavaliere:

Carando Rodolfo, direttore d'orchestra, Torino.
 Pollone avv. Carlo fu Amedeo, di Torino.
 Celentani dott. Mario, segretario nel Ministero della Real Casa.
 Casorati dott. Vittorio, id. id. id.
 Ruspa dott. Giovanni, medico chirurgo in Torino.
 Belsito Giuseppe, impiegato nell'Amministrazione della Real Casa in Torino.
 Boasso rag. Luigi, id. id. id.
 Chiantaretto Giacomo, vice sindaco di Castellamonte.
 Ravera geom. Anillo, segretario capo del Comune predetto.
 De Maio Gian Michele, insegnante in Greci (Avellino).
 Scozia Luigi, negoziante in Genova.
 Radaelli Giovanni, residente a Milano.
 Tacchini rag. Vittorio, funzionario del Municipio di Roma.

Con decreti 16 dicembre 1923.

a grand'uffiziale:

Zaccagnini comm. prof. Giuseppe, segretario generale della « Dante Alighieri ».
 Potenziani Principe Don Ludovico.

a commendatore:

Caterbini cav. uff. Celso, primo segretario negli Economati dei benefici vacanti.
 Mattai Dei Moro cav. uff. Ercole, commerciante in Milano.
 Giudice cav. avv. Giovanni Battista, da Vittoria (Siracusa).
 Bussa avv. cav. Giovanni, di Torino.
 Tata dott. cav. Riccardo, ispettore sanitario delle Ferrovie dello Stato.

ad ufficiale:

Avancini cav. Avancino, segretario della « Dante Alighieri » di Milano.
 Capretti avv. Pietro fu Ignazio, avvocato in Bologna.
 Magnoni cav. Silvio, commerciante in Roma.
 Loffredo cav. Nicola, segretario comunale di Pozzuoli.
 Vicini cav. Serafino, industriale in Milano.
 Giachino Luigi di Carlo.
 Groppo cav. ing. Luigi, consigliere della Cassa di risparmio della Marca Trevigiana.
 Peronino cav. Cesare, avvocato in Torino.

a cavaliere:

Peloso Luigi, direttore amministrativo dell'Agenzia Stefani in Roma.
 Bellini Luigi, consigliere d'amministrazione della Società anonima d'informazioni « Alessandro Volta », Firenze.

Valotti ing. Giulio, ingegnere architetto in Torino.
 Tagliamacco Angelo, consigliere comunale di Langosco Lomellino.
 Danieli rag. dott. Vincenzo, vice direttore generale della Cassa di risparmio della Marca Trevigiana.

Con decreti 16 dicembre 1923:

a commendatore:

Dell' cav. uff. geom. Enrico, ufficiale tecnico negli uffici del Gran Magistero.
 Torretta cav. uff. rag. Luigi, ragioniere id. id.

ad ufficiale:

Denina cav. uff. avv. Ignazio, segretario negli uffici del Gran Magistero.

Con decreti 20 dicembre 1923:

a gran cordone:

Strauss Paolo, senatore Ministro per l'igiene, l'assistenza e la previdenza sociale di Francia.
 Roux dott. Emilio, direttore dell'Istituto Pasteur di Francia.

a grand'uffiziale:

Honnorat B. A., senatore francese.
 Calmette dott. Alberto, vice direttore dell'Istituto Pasteur di Parigi.
 Martini dott. Luigi, id. id.
 Pottevin dott. Errico, senatore francese.
 Borrel dott. Amedeo, direttore dell'Istituto d'igiene di Strarburgo.
 Chauffard dott. Charles, presidente dell'accademia di medicina di Francia.

a commendatore:

Roger dott. Enrico, decano della facoltà di medicina di Parigi.
 Achard dott. Ch., segretario dell'accademia id. id.
 Salimbeni dott. Alessandro, capo servizio dell'Istituto Pasteur di Parigi.
 Ratery dott. Francis, professore della facoltà di medicina di Parigi.
 Polx dott. Gaston, segretario generale della Lega contro la tubercolosi di Francia.
 Aprile cav. Gaetano, consigliere della corte di cassazione.
 Pini cav. Sadoc, id. id.
 Rispoli cav. Gennaro, id. id.
 Pasini cav. Vittorio, id. id.
 Tedesco cav. Emidio, id. id.
 Iodice cav. Antonio, id. id.
 Caccianiga cav. Guido, id. id.
 Guaraldi cav. Defendo, id. id.
 Bastianelli cav. uff. Alfredo, industriale in Roma.
 Guarnieri cav. prof. Emilio, pubblicista in Milano.
 Hanau avv. Rodolfo, avvocato in Roma.
 Gelanzè cav. avv. Alfredo, membro della Commissione delle Opere pie di Napoli.
 Giordano cav. uff. Paolo, assessore comunale di Napoli.
 Cappuccio cav. uff. Salvatore, id. id.
 Bertolini cav. uff. Francesco, industriale in Napoli.
 Zanotti cav. uff. Cesare, primo segretario nella nostra Real Casa.
 Markart dott. Max, sindaco di Merano.
 De Bru cav. Adriano, maggiore generale nella riserva.
 Tucci cav. avv. Francesco, capo d'ufficio presso il Commissariato dell'aeronautica.
 Zecca cav. Alberto, colonnello d'artiglieria in p. a. s.
 Pantaleo ing. cav. Carmelo, fu Giuseppe, da Milano.
 Castagna cav. uff. Ercole, industriale in Milano.
 Dettori cav. prof. Giovanni, direttore della confederazioni generale dell'industria italiana.

ad ufficiale:

Henard M., funzionario del Ministero degli affari esteri di Francia.
 Chaumié Emanuel, id. id. id.
 Pollone Enrico fu Carlo, da Torino residente a Roma.
 Barbieri Francesco fu Francesco, industriale in Milano.
 Di Pietro avv. Cesare, avvocato in Roma.
 Pisani prof. Sante fu Domenico, da Mortare residente a Firenze.
 Alaimo cav. Calogero, ragioniere da Naro residente a Roma.
 Tono cav. Catterino, consigliere della Camera di commercio di Padova.
 Polese can. prof. Francesco, da Livorno.
 De Besi nob. dott. Francesco, da Verona.
 Todros cav. Davide, direttore generale della anonima libreria italiana di Torino.
 Natale cav. Giuseppe, direttore generale della ditta « La Rinascente », (Napoli).

Franco cav. Raffaele, agente di cambio a Napoli.
 Praga cav. Camillo, economo della Deputazione provinciale di Torino collocato a riposo.
 Accornero cav. Bartolomeo, di Savona.

a cavaliere:

Bianchi Otello, gioielliere in Pisa.
 Baj Giuseppe fu Luigi, rappresentante industriale in Milano.
 Bussi Carlo fu Luigi, industriale in Torino.
 Ogulin rag. Cornelio, da Milano.
 Morandini rag. Pietro fu Antonio, procuratore generale dell'anonima libreria italiana (Torino).
 Buronzo Luigi, avvocato in Torino.
 Cossa avv. Valerio di Pietro, residente a Torino.
 Pignato Giuseppe, impiegato presso l'Istituto delle Opere Pie di San Paolo.
 Bianchieri rag. Pietro, condirettore Banca commerciale italiana a San Remo.
 Klinger Alberto, ragioniere in Torino.
 Magoia sac. D. Giovanni, parroco di Rodallo (Torino).
 Conrad ing. George, direttore dello stabilimento vetrerie Folembay in Borgo S. Donnino.

Con decreti 23 dicembre 1923:

a grand'uffiziale:

Carola comm. Carlo, industriale in Milano.

a commendatore:

Andreoli cav. Giorgio, avvocato generale presso la sezione di Corte di appello di Perugia.
 Martini cav. Rocco, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione.
 Burzio cav. Cesare, consigliere di Corte di appello.
 Giacquinto cav. Adolfo, id. id.
 Ragazzi cav. Benedetto, id. id.
 Antonelli cav. uff. Umberto, vice presidente della deputazione provinciale di Aquila.
 Siriani cav. Giuseppe, capitano di vascello.
 Moretti cav. uff. Emilio Ettore.
 Monti cav. avv. Mario, avvocato in Roma.
 Cimatori cav. avv. Oreste, di Aquila.
 Sesia avv. not. Edoardo, deputato provinciale di Torino.
 Moschini ing. Giuseppe fu Giuseppe, residente a Mantova.
 Zagato cav. dott. Francesco, medico chirurgo in Roma.
 Sartore padre cav. prof. Domenico, delle Scuole pie.
 Pescio cav. uff. Amedeo, direttore della biblioteca civica G. L. Lercari (Genova).
 Capretti avv. Pietro fu Ignazio, avvocato in Bologna.
 Bernardis cav. ing. Curio, colonnello del Genio navale.
 Torsiello cav. Italo, pubblicista in Roma.

ad ufficiale:

Corbella rag. Pietro, da Saronno.
 Vigo Luigi, vice direttore generale della Banca commerciale italiana in Milano.
 Raggio ing. Oreste, di Milano.
 Jenna cav. Ettore, tesoriere della Casa pia di lavoro in Genova.
 Lucchesi cav. Alfredo, funzionario al municipio di Roma.
 Biagi avv. Luigi, consigliere provinciale e comunale di Bologna.
 Corradini cav. ing. Andrea, industriale in Napoli.
 Zacchi dott. Luigi, medico chirurgo in Belluno.

a cavaliere:

Larice sac. don Ugo, parroco di Illegio di Tolmezzo (Udine).
 Salustri Galli Angelo, fu Pietro, residente a Roma.
 Rizzolio Tommaso, sindaco di Vesine (Alessandria).
 Gemma Enrico, segretario della Società sportiva « Lazio » in Roma.
 Morgandini Giovanni, commerciante in Roma.

Con decreti 27 dicembre 1923:

a grand'uffiziale:

Filippi comm. Emilio, residente a Torino.

a commendatore:

Fasciolo cav. Arturo Benedetto, addetto alla presidenza del Consiglio dei Ministri.
 Freddi cav. Luigi, capo dell'ufficio stampa id. id. id.
 Poggi cav. uff. Cesare, consigliere aggiunto al R. commissariato dell'emigrazione.

Treves cav. Giacomo, residente a Torino.
 Nova cav. Mario di Antonio, industriale in Torino.
 Ortolani cav. uff. Augusto, tesoriere dell'Opera pia « Collegio Naz-
 zareno » Roma.
 Enriotti cav. uff. Lorenzo.

ad ufficiale:

Cavina dott. cav. Cesare, di Bologna.
 Porino cav. Alfredo, industriale in Torino.

a cavaliere:

Bergamini dott. Giovanni, ufficiale sanitario di S. Pietro in Casale.
 Spilotros Giuseppe, artista lirico in Bari.
 Furler Federico, direttore dell'Hotel « Atlantic » di Nizza.

Con decreti 30 dicembre 1923:

a gran cordone:

Federzoni gr. uff. dott. Luigi, Ministro per le colonie.
 Carnazza avv. prof. gr. uff. Gabriello, id. per i lavori pubblici.
 De Stefani gr. uff. prof. Alberto, id. per le finanze.
 Colonna di Cesarò duca Giovanni Antonio, id. per le poste e tele-
 grafi.
 Oviglio gr. uff. avv. Aldo, id. per la giustizia e affari di culto.
 Gentile gr. uff. prof. Giovanni, id. per la pubblica istruzione.
 Giuriati gr. uff. avv. Giovanni, commissario del Governo per i beni
 dei sudditi già nemici.

a grand'uffiziale:

Marchi comm. Giovanni, sotto segretario di Stato per le colonie.
 Finzi comm. Aldo, id. id. per gli affari dell'interno.
 Lupi comm. avv. Dario, id. id. per l'istruzione pubblica.
 Bonardi comm. avv. Carlo, id. id. per la guerra.
 Sardi comm. Alessandro, id. id. per i lavori pubblici.
 Caradonna comm. avv. Giuseppe, id. id. per le poste ed i telegrafi.
 Serpieri comm. prof. Arrigo, id. id. per l'economia nazionale.
 Torre comm. dott. Edoardo, Regio commissario straordinario per le
 ferrovie dello Stato.
 De Silvestri comm. dott. Enrico, medico chirurgo in Torino.
 Sasso comm. Gaetano, consigliere della Corte di cassazione.
 Colombo comm. Antonio, fu Gaetano, di Napoli.

a commendatore:

Bustico cav. uff. Carlo, di Pizo Torinese.
 Bianchi cav. avv. Fausto, sindaco di Modena.
 Felici cav. dott. Osea, pubblicista in Roma.
 Martignoni cav. ing. Ciro, presidente della deputazione provinciale
 di Mantova.
 Ballero cav. uob. Efsio, consigliere di prefettura.

ad ufficiale:

Marcelli cav. Guerrino, capo ufficio ferroviario da Bologna.
 Papalia cav. Gaetano, fu Ferdinando, commerciante in Napoli.
 Sobrero cav. Ettore, industriale in Gassino Torinese.
 Varesio cav. Umberto, maestro di musica in Torino.
 Gallo ing. cav. Giuseppe, ingegnere architetto in Torino.
 Pingitore cav. Giuseppe, sindaco di Serrastretta.
 Bianchi prof. ing. Aristide, preside del Regio liceo ginnasio « Gio-
 berti » di Torino.
 Ortore Antonio, di Esio (Padova).
 Nisco Carlo, già Regio commissario del comune di Melito.

a cavaliere:

Gaidano Giovanni, industriale in Chieri.
 Salamano dott. Giovanni, medico chirurgo in Vercelli.
 Ricci Gaetano Giorgio, di Jesi, residente a Roma.
 Pastore avv. Eraldo.
 Puricelli Francesco, segretario del R. istituto tecnico « Gioberti » di
 Asti.
 Vallone Giov. Battista, sindaco di Policastro.

Con decreti 30 dicembre 1923.

a commendatore:

Buglioni di Monule cav. uff. geom. Gaetano, economo nelle tenute
 dell'ordine mauriziano collocato a riposo.

ad ufficiale:

Foa cav. avv. Emanuele, procuratore collegiato in Torino.

Su proposta del Presidente del Consiglio:

Con decreti 2 dicembre 1923.

a grand'uffiziale:

De Martinis Virginio presidente Camera di commercio di Aquila.
 De Vincentiis avv. Cesidio, presidente deputazione provinciale di
 Aquila.

ad ufficiale:

Carli Igino, fu Enrico fotografo in Aquila.

a cavaliere:

Mori Ettore fu Emilio, residente in Aquila.
 Rossetti prof. Alfonso, fu Simone, residente in Sulmona.
 Del Monaco ing. Carlo, fu Francesco, id.

Con decreti 11 novembre 1923.

a commendatore:

Valentini Zopito fu Vincenzo, da Castellammare Adriatico.
 Puca cav. Giuseppe, fu Samuele, sindaco id.
 Grazzini Giuseppe di Francesco, questore di P. S.
 Alicandri Liborio, fu Michele, chimico farmacista di Castellammare
 Adriatico.

ad ufficiale:

Scarciglia dott. Pietro, di Giuseppe, sotto prefetto.
 Russo dott. Alberto, consigliere aggiunto.
 Ciampoli Alfredo, di Camillo, commissario di P. S.

a cavaliere:

Berni Bernardino, di Amanzio, tenente RR. carabinieri.
 Santillo Luigi, di Pasquale, commissario aggiunto di P. S.
 Zanganelli Enrico, da Castellammare adriatico.
 Gioia ing. Mario, di Giuseppe, da Aquila.
 Serra arch. Angelo Giovanni, fu Girolamo, da Novi Ligure.
 Luise dott. Daniele, di Luigi, segretario comunale di Pescara.
 De Notter Silverio, di Ferdinando, capitano dei RR. carabinieri.
 De Cesare dott. Mario, di Carlo, consigliere aggiunto.
 Giammaria dott. Giovanni, fu Vincenzo, residente a Pescara.

Su proposta del Ministro degli esteri:

Con decreti: 24 luglio, 10 ottobre, 29 dicembre 1921, 15 gennaio,
 6 aprile, 21 maggio, 18 giugno, 2, 9, 16, 20, 27 luglio, 24 agosto,
 10 settembre, 28 settembre, 1°, 8, 28 ottobre, 29 ottobre, 10, 16, 23,
 26 novembre, 7, 17, 24, 31 dicembre 1922.

a gran cordone:

S. E. Frassati avv. Alfredo, senatore del Regno, Regio ambasciatore
 a Berlino collocato a riposo.

a commendatore:

Massani cav. uff. Vittorio, segretario particolare dell'ambasciatore
 del Brasile a Roma.
 Formilli Cesare, residente a Londra.
 Righetti Pier Francesco, R. vice console onorario a Londra.
 Gherson Isidoro, direttore della sede di Costantinopoli della Banca
 commerciale italiana.
 Pedrazzi dott. Orazio.
 Tanfani barone Giuseppe, residente in Polonia.
 Costa Pietro, vice console onorario a Biserta.
 Gasco Alfonso, Regio interprete con patenti di console generale.
 Labia Natale, Regio console.
 Morone Vittorio, archivista capo al Ministero affari esteri.
 Salocchi Gino, residente, al Perù.
 Zolezzi Luigi, id.
 Pini Eugenio, maestro di scherma residente in Buenos Ayres.

ad ufficiale:

Floria Salvatore, Regio console onorario a Washington.
 Zucchi dott. Gino, residente a Durazzo.
 Barluzzi ing. Giulio, residente a Gerusalemme.
 Allievi Enrico, presidente della Camera di commercio italiana a Bu-
 carest.
 Cocuccioni Bruno, funzionante da segretario all'ufficio stampa.
 Catalanotti Andrea, delegato della Croce rossa italiana al Messico.
 Di Lorenzo Donato, residente a Montevideo.
 Bernal Alfredo.

Arata Celso, primario dell'ospedale di Lucca.
 Campini Giuseppe, residente a Fez.
 Bormioli Giuseppe, direttore nelle R.R. scuole italiane all'Estero.
 Epifani dott. Pietro, residente in Argentina.
 De Albertis Filippo, conte, cittadino italiano.
 Pierri Giovanni, R. console di 2ª categoria a Guatemala.

a cavaliere:

Borgioli Renato, capitano di fanteria del Regio esercito.
 Ricci tenente Oronzio, ufficiale in S. A. P. di fanteria nel Regio esercito.
 Ricci Ludovico, maresciallo capo dei RR. CC.
 Bixio Nino, capitano dei RR. CC.
 Schiara Stefano, residente a Modane.
 Fago dott. Amedeo, segretario al commissariato emigrazione.
 Longarini Alberto, applicato id. id.
 Corsi Fernando, id. id.
 Vagnetti dott. Leonida, consigliere aggiunto Commissariato emigrazione.
 Ciardelli Ademaro, conservatore del Ministero della pubblica istruzione.
 Vignolo rev. Alberto, residente a Chambéry.
 Gallo Nicola, residente a New York.
 Trossi rev. don Giuseppe, residente a Costantinopoli.
 Zadro Marco Antonio, residente all'estero.
 Piuma Giovanni, già Regio agente consolare in Los Angeles.
 Cerminara avv. Angelo, Regio agente consolare a Milwaukee.
 Grillo dott. Luigi.
 Sanjust di Teulada Luigi.
 Morescalchi Mario.
 Demaria Daniele.
 Casciaro Marco, capitano dei bersaglieri nel R. esercito.
 Gori prof. Giuseppe, R. console onorario in San Marino.
 Vardanega Francesco, direttore di scuola residente all'estero.
 Saporetti Romeo, id. id. id.
 Cadini Oliviero, id. id. id.
 Piccolo Francesco, id. id. id.
 Marchione Emilio, id. id. id.
 Comolli Cesare, R. console di seconda categoria in Dresda.
 Piluso Barone dott. Giacomo, Caltagirone.
 Castiglioni Giuseppe, residente a Londra.
 Di Benedetto Giov. Battista.
 Conocchia Michele.
 Sannicandro Eugenio.
 Oddone avv. Luigi.
 Lumbroso Abramino, residente a Stax.
 Barluzzi ing. Antonio, residente a Gerusalemme.
 Campisi Vincenzo, residente a Tunisi.
 Belfanti Giosuè, residente a Londra.
 Pareto Mario, residente a Rio Janeiro.
 Barbieri Giuseppe, residente a Riga.
 Gassi rev. Antonio, guardiano del convento francescano di Nazareth.
 De Benedetti Giovanni L., residente in California.
 Spigardi rev. padre Cesare, residente a Saint Louis.
 Valenti prof. Paolo, id. id.
 Lumaghi Giuseppe, residente a Collisville.
 Santini Randolph, residente a New York.
 Bonaschi dott. Alberto C., id. id.
 Di Silvestro Giovanni, id. id.
 Garfagni dott. Federico R., residente a S. Francisco (California).
 Greco Vittorio Vito, residente a San José.
 Riscaglia Giuseppe A., id. id.
 Pirelli Giorgio, consigliere della Camera di commercio di Londra.
 Bertazzoli Giuseppe, residente a Yokohama.
 Paternò Giuseppe, residente a New York.
 Campagna Antonio, id. id.
 Ciuffoletti rev. Manlio, residente a Chicago.
 Silipigni rev. Giuseppe, residente a New York.
 Strazzoni rev. Angelo, id. id.
 Lippi Orlando, residente a S. Francisco.
 Scaparone Carlo Gian Giacomo, id. id.
 Pellegrini Guido, vice console di Romania in Lucca.
 Benasaglio Emilio, reggente il R. consolato a Calcutta.
 Cioffi Ernesto, sindaco di Arienzo (Caserta).
 Petrone avv. Pasquale.
 Filosa Pasquale, già assessore di Formia.
 Terenzio dott. Alfredo, medico chirurgo in Fondi.
 Sorreca rev. prof. Salvatore, sacerdote in Formia.
 Roffi dott. Edoardo, vice direttore della sede di New York della Banca commerciale italiana.
 Macchiavello Giuseppe, R. agente consolare in Taltal.
 Galiani Ferdinando Rodolfo, residente in Argentina.
 Tosco Tancredi, R. agente consolare in Junin.
 Melegari Orsino, R. agente consolare in Pehuajo.

Nicola cap. Guido, in servizio temporaneo al Ministero esteri.
 Carossini cap. Ettore, id. id.
 Torazza cap. Paolo, id. id. id.

Con decreti: 2 febbraio, 5, 16 marzo, 21 maggio, 11 giugno, 2, 20, 27 luglio, 29 ottobre, 2, 16, 23 novembre, 7, 17, 24, 31 dicembre 1922, 10 novembre 1922, 28 settembre, 1, 8, 19, 26 ottobre 1922.

a commendatore:

Ripamonti cav. Faustino, residente in Argentina.
 Buero cav. uff. dott. Giuseppe, residente al Perù.
 Campodonico cav. dott. cav. Stefano, id. id.
 Sequi cav. uff. prof. dott. Emilio, id. id.
 Cappelletto cav. uff. Leonello, residente a Parigi.
 Palmeri cav. uff. Enrico, id. id.
 Gandini cav. uff. Guido, già colonnello dei R. carabinieri residente in Atene.

ad ufficiale:

Terraneo cav. Desiderio, residente a Costantinopoli.
 Garozzo cav. Francesco, giudice assessore presso il Tribunale consolare e misto del Cairo.
 Rena cav. Vittorio, residente a Londra.
 Fossi Ferrini cav. Luigi, R. console di seconda categoria in Maracaibo.
 Alfieri cav. dott. Alessandro, residente a Salonicco.
 Ruffo cav. Giovanni Francesco, vice presidente del Banco italiano a Lima.
 Zarich cav. dott. Antonio, cittadino italiano residente nel Perù.
 Boggio cav. Bartolomeo, id. id. id.
 Venuto cav. Antonio, agente consolare ad Omaha.
 Ponzanelli cav. Adolfo, residente al Messico.
 Giampietro cav. dott. Francesco, R. agente consolare a San José.
 Guarnieri cav. prof. Arturo, residente a S. Paolo.
 Marinangeli cav. Augusto, residente a Santos.

a cavaliere:

Celestia Nicola, residente a Dakar.
 Rizzi Ugo, residente a Parigi.
 Pescetto Federico, residente a Valparaiso.
 Pagano dott. Aurelio, residente a Chicago.
 Vasena Alfredo, residente a Buenos Ayres.
 Sandri Giulio Cesare, id. id.
 Berretta Giovanni, id. id.
 Repetti Carlo, residente a Lione.
 Mariani Umberto, id.
 Landi Angelo, residente a Buenos Ayres.
 Calabrese Attilio, R. agente consolare in Retalhulá.
 Cereghelli Giovanni Battista, residente a Nizza.
 Fergani rev. Giovanni, direttore della scuola italiana in Adalia.
 Beltrandi dott. Giovanni, residente ad Iquique.
 Pardo Enrico, R. suddito tenente colonnello nell'esercito egiziano.
 Scolari Luigi, residente a Santiago del Cile.
 Fiori bar. Filippo, residente a Buenos Ayres.
 Milazzo Paolo, corrispondente consolare a Cheyenne.
 Montresor Silvestro, residente a New York.
 Spigno ing. Alberto, residente a Bangkok.
 Trucano Carlo, R. agente consolare a Butte.
 Lusardi Antonio, agente Società nazionale di navigazione al Parà.
 Esposito Nicola Emilio, cittadino italiano residente nel Perù.
 Zolezi Leonida, id. id. id.
 Campora Angelo, id. id. id.
 Dasso Andrea, id. id. id.
 Marsano Tommaso, id. id. id.
 Massa Stefano, id. id. id.
 Fabbri Carlo, id. id. id.
 Gerbolini rag. Flavio, id. id. id.
 Boitano Oreste, id. id. id.
 Curioni Pietro, id. id. id.
 Zunini ing. Filippo, id. id. id.
 Catanzaro prof. Augusto, id. id. id.
 Maccagno prof. Luigi, id. id. id.
 Tabusso prof. dott. Edmondo, id. id. id.
 Valente prof. Carlo Libero, id. id. id.
 Lertola Luigi, id. id. id.
 Gerbaix de Sonnaz conte Guido, cittadino italiano residente a Chambéry.
 Merlini Pietro, residente a Buenos Ayres.
 Viganò Aldo, R. agente consolare del Belgio in S. Thomée.
 Coppetti prof. Giuseppe, residente a Montevideo.
 Castaldi Alfonso, residente in Romania.
 Maggioli Ferdinando, residente a New York.
 Vitali prof. Guido, residente a Salonicco.
 Modiano ing. Elia, id. id.

Grimaldi Di Bellino nob. ing. Alberto, id. id.
 Salas dott. Halm Edgardo, id. id.
 Focacci Alberto, residente al Perù.
 Cattaneo rag. Maria, reggente la R. agenzia consolare in Mombasa.
 Ferri Amoruso, reggente il R. consolato in Quito.
 Lapenta dott. Vincenzo Antonio, residente a Indianapolis.
 De Stefano Giuseppe, R. agente consolare in Wilmington Del.
 Giovanni Riccardo, agente consolare a Rio Grande.
 Chiorando avv. Alfredo, residente all'estero.
 Baronio dott. Dario, id. id.
 Curmusi Teodoro, residente a Costantinopoli.
 Castellini J. J., residente a Cincinnati.
 Bocciarelli Achille Carlo, residente a Kimberley.
 Ippolito dott. Gennaro, residente a New York.
 Clivio Cesare, residente a Lussemburgo.
 Giorgetti Achille, id. id.
 Zanetti Fabio, residente a Pietrogrado.
 Fratini Angelo, id. id.
 Cappelli Luciano, id. id.
 Fugassi Giovanni, residente a Pittsburg.
 Caravella Stellario, residente in Grecia.
 Angelozo Angelo, id. id.
 Grassi Carlo, residente al Cairo.
 Mosseri ing. Vittorio M., id. id.
 Della Pietra Giovanni Battista, padre gesuita residente a Scutari d'Albania.
 Cusin Giuseppe, residente a Costantinopoli.
 Calvino dott. Mario, residente a Cuba.
 Garozzo Salvatore Arturo, giudice assessore presso il Tribunale consolare e misto al Cairo.
 Filippucci dott. Pietro, residente a Smirne.
 Fumagalli Arcangelo, residente a Lucerna.
 Parvis dott. Benvenuto, residente al Cairo.
 Naggjar dott. Elia, id. id.
 Morpurgo dott. Maurizio, id. id.
 Poletti Alberto, residente a Parigi.
 Balestra Camillo, id. id.
 Smeccchia conte Arcangelo, sub delegato dell'Alto Commissario di Italia a Sumsum.
 Badetti Adolfo, reggente il Regio vice consolato di Adrianopoli.
 Andreoli Alfredo, II. cancelliere presso il R. consolato in Barcellona.
 Gagliardi Umberto, R. agente consolare a Casilda.

Con decreti 10 aprile 1923.

a cavaliere:

Alessandrini dott. Alessandro.

Con decreti: 27 luglio 1922, 4, 7, 18, 22, 28 gennaio, 4, 8, 11, 15, 22, 28 febbraio, 11, 25 marzo, 8, 19, 26 aprile, 7, 11, 17, 31 maggio, 7, 13 giugno 1923.

a gran cordone:

Serra comm. Carlo Filippo, console generale collocato a riposo a sua domanda.

a grand'uffiziale:

De Velutis comm. Francesco, console generale collocato a riposo.
 Marazzi conte Girolamo, id. id.
 De Visari comm. Giuliano, id. id.
 Tattara comm. Vittore, id. id.
 Saccone comm. Giovanni, colonnello medico commissario dell'emigrazione.
 Ciancarelli comm. Bonifacio Francesco, console.
 Gentile comm. ing. Federico, vice presidente della lega franco italiana a Parigi.

a commendatore:

Esposito Michele.
 Nodari cav. uff. Lincoln, residente al Brasile.
 Gessaroli cav. uff. Alessandro, residente a Buenos Ayres.
 Parisi cav. uff. Francesco, id.
 Bianchi Di Carcano cav. uff. Emilio, id.
 Bertelli cav. uff. Riccardo, id. a New York.
 Brizzolara prof. Luigi, residente a San Paolo.
 Diotallevi padre Ferdinando, custode di terra Santa.
 Frontini cav. Vincenzo, residente a San Paolo.
 Sabetta Ugo, R. console.
 Pallavicini ing. cav. uff. Antonio.

ad uffiziale:

Trolli dott. Giovanni, medico capo presso l'amministrazione del Congo.

Jelich Giovanni, residente in Ragusa.
 Svicolossi Francesco, id. id.
 Detoni Narciso, id. id.
 Muto cav. prof. Anselmo, id. nel Brasile.
 Caidirola cav. Pier Luigi, id.
 Giampietro cav. dott. Francesco, R. agente consolare in S. José.
 Spera cav. Antonio, residente all'Uruguay.
 Leone cav. Carlo, residente all'estero.
 Gavuzzi cav. Pietro, id. a Buenos Ayres.
 Isnardi cav. Mario, capitano di lungo corso residente a Buenos Ayres.
 Amato cav. Italo, capitano dei bersaglieri.
 Melli cav. Angelo, archivista.

a cavaliere:

Realbutto rev. prof. Salvatore, sacerdote residente a New York.
 Pescarolo Gabriele, residente a Parigi.
 Bergamo Fiorentino, id. a New York.
 Savoia dott. Vincenzo, id.
 Cochis Ferruccio, residente a Londra.
 Zucchi Riccardo, id.
 Pacciarella Giorgio, id.
 Ferrofino dott. Bandolino, già capo della ragioneria presso la commissione plebiscitaria di Teschen.
 Contrucci dott. Aldo, residente a Santhiago.
 Piazza Giovanni, id.
 Callò Andrea, residente al Brasile.
 Dell'Acqua Piero, id. id.
 Fratta Pasquale, id.
 Alfieri Cesare, id.
 Inglese dott. Vincenzo, id.
 Siciliano dott. Paolo, id.
 Vella dott. Adelchi, id.
 Perrone Raffaele, id.
 Damiani Salvatore, residente in Argentina.
 Antola Francesco, id.
 Teftamenati Paolo, id.
 Minetti Giovanni, id.
 Gentili Amilcare, id.
 Campolieti ing. Rodolfo, id.
 Patrono Luigi, id.
 Arcioni Giovanni, id.
 Ruta Giuseppe, id.
 Antonazzo Luigi, id.
 Godio Luigi, id.
 Pizzorno Luigi, id.
 Bonacina Giuseppe, id.
 Cavandoli Ludovico.
 Dal Pozzo Gaudenzio, residente a Montevideo.
 Martella Giuseppe, id.
 Malvini Carlo, id.
 Serra dott. Ercole, residente a Durazzo.
 Colaianni Giuseppe, residente a Minneapolis.
 Garbarino Pietro, residente all'estero.
 Dellera Giovanni, id.
 Introlini Cesare, id.
 Soragna Arnaldo, id.
 Buzzo Bartolomeo, id.
 Rosa Giuseppe, id.
 Rossi Giuseppe, residente a New York (pubblicista).
 Vecchiotti Oliviero, residente a Milla.
 Franci Benvenuto, residente a Madrid.
 Drugman Giovanni, residente a Nizza.
 Mencarelli Giuseppe, residente a Tolone.
 Talasso Carlo, residente a Costantinopoli.
 Tinelli Francesco, cassiere del banco di Roma sede a Parigi.
 Venezia Ernesto, residente a Vienna.
 Anselmi Giovanni, già tenente d'artiglieria di complemento residente a Berlino.
 Pola Giovanni, già agente consolare a S. Rafael.
 Gatto Achille, residente a Johnstown America.
 Milani Alfredo, residente in Alessandria d'Egitto.
 Bianchi ing. Tranquillo, capitano del genio in S. A. P.
 Saccomanni Augusto, console della Repubblica di Haiti in Roma.

Con decreti 4 febbraio-19 aprile 1923.

a grand'uffiziale:

Lepere Armando, presidente della Società Tramway a Livorno.
 Roggiere cav. uff. Alfonso, R. console generale onorario in Guayaquil.

Con decreti: 7 giugno, 15 luglio, 28 giugno, 5 luglio 1923.

a grand'uffiziale:

Negrotto Cambiaso nob. dei marchesi Lazzaro, Ministro plenipotenziario di seconda classe.
Acton Enrico (nob.), console generale.

a commendatore:

Leccia Pietro, già Regio agente consolare in Ajaccio.
Latis Moisè Raffaele, residente all'estero.
Abrate Francesco, id.
Cella Antonio, id.
Pini Luigi, residente in Sebenico.
Conte Antonio, residente a Madrid.

ad ufficiale:

Summonte Consalvo, primo segretario di legazione.
Sapuppo Giuseppe, id. id.
De Prohlzer nob. Alessandro, console generale
Ferrante dei marchesi di Ruffano nob. Agostino, console.
Mariani Luigi, vice console.
Pignocchi Gino, geometra del genio civile.
Ferrero Giuseppe, residente a Ginevra.
Loria ing. Giacomo, suddito italiano residente all'estero.
Almagià ing. Vittorio, id. id.
Pinto dott. Carlo, id. id.
Finzi Leo, residente all'estero.

a cavaliere:

Oliveri dott. Umberto, primo segretario dell'emigrazione.
Lampertico Gaetano, id. id.
Franchini Achille, applicato.
Orsini Pietro, id.
Salerno Filippo, vice console di seconda categoria in Marsiglia.
Corte Dalmazzo, suddito italiano residente in Albania.
Ciani Edoardo, residente in Praga.
Malissa Guido, residente a Costantinopoli.
Giglio Vito, residente a Tunisi.
Bianco Giovanni, residente all'estero.
Aquilano Baldo, residente in Filadelfia.
Glandomenci Giovanni, residente in Amsterdam.
Tirabassi Antonio, residente in Bruxelles.
Benini Tullio, residente in Egitto.
Manganaro Domenico, vice console della repubblica Argentina a Siracusa.

Con decreti 28 giugno 1923.

a cavaliere:

Saporetti Demetrio, usciere capo collocato a riposo.

Con decreti: 28 giugno, 15 luglio, 10, 13 agosto 1923.

ad ufficiale:

Giovangili Paolo, già agente consolare in Portovecchio.
Franceschi Pasquale, id. id. in Centuri.
Casanova Andera, id. id. in Maccinaggio.
Fieschi Giacomo, id. id. in Popriano.

Con decreti: 7, 14 giugno, 15, 19, 22, 29 luglio, 28 giugno, 5 luglio, 10, 13, 20, 27 agosto, 2, 10, 24, settembre, 7 ottobre 1923.

a commendatore:

Vannutelli Rey Luigi, (conte), consigliere di legazione.
Badolo Igino, console generale
Rinversi Romolo, primo ragioniere.
Buonanno Giuseppe, consigliere d'emigrazione.
Rey Luigi, residente all'estero.
Bettini Giovanni, id.
Rossetti Roberto, residente in Egitto.
Agostini prof. Umberto, regio ispettore provinciale scolastico.
Indelli avv. Paolo, consulente legale della Regia ambasciata a Parigi.

ad ufficiale:

De Prospero Alfredo, interprete.
Martinozzi Giulio, ragioniere.
Mortini Armando, addetto consolare.
Rossi Francesco, archivista.
Mancini dott. Claudio, residente all'estero.
Jardini Silvio, residente a Basilea.
Gaurino Edoardo, residente in Uruguay.
Corpi Giuseppe, Regio agente consolare a Candia.

Gallo Fortunato, residente a New York.
Cavallo Mario, residente all'estero.

a cavaliere:

Salem Renato, tenente di cavalleria di complemento.
Henssler Emilio, Capitano id. id.
Bellei Alberto, suddito italiano residente in Egitto.
Cuniberti Umberto, id. id.
Morpurgo Sansone, id. id.
Balatresi Augusto, id. id.
Papagno Francesco, id. id.
Tortellotti Carlo, id. id.
Delmar Adolfo, id. id.
Pappo Sansone, id. id.
Borenfant Damiano, id. id.
Falanga Giovanni, id. id.
Pinto Silvio, id. id.
Turri Antonio, residente all'estero.
Jardini Emiliano, residente in Basilea.
Bergamo don Giuseppe, id.
Gallian Renato, id.
Tommasi Carlo, id.
Ameglio Borea Francesco, residente all'Uruguay.
Ameglio Borea Giuseppe, id.
Badi Giuseppe, id.
Corrado Gaetano, residente a Nonnelsville.
Medina Gino, residente a Susa.
Formentini Omero, tenente nell'esercito.
Nunez Angelo, residente a Tunisi.
Di Vittorio Giuseppe, residente a Tunisi.
Rossi Camillo, residente a Londra.
Panzuti Alfonso, residente all'estero.
Parri padre Ferdinando, dell'ordine dei Francescani residente all'estero.
Gallazzi Palmiro, residente in Romania.
Mirabella Luigi.
Di Malta Giovanni, residente a Tunisi.
Castagna Sebastiano, residente in Addis Abeba.
Violani Antonio, residente all'estero.

Con decreti: 28 giugno, 5, 15, 29 luglio, 10 agosto, 2, 10, 24 settembre, 7, 15, 21, 23, 31 ottobre, 9 novembre, 31 ottobre 1923.

a grand'uffiziale:

Porfilio Almerindo, residente all'estero.
Arditi comm. Stefano, presidente Camera di commercio italiana a Parigi.
Barsotti comm. Carlo, residente a New York.
Vinardi comm. Giuseppe, capo sezione di ragioneria a riposo.
Misrachi comm. Enrico, residente a Salonicco.

a commendatore:

Mazzone Luigi, R. vice console onorario a Malta.
Mariani Nicola, residente all'estero.
Morapa Vincenzo Capo divisione Cassa del debito pubblico egiziano.
Catalanotti dott. Andrea, residente al Messico.
Pirazzolu Ercole, tesoriere Camera commercio italiana a Parigi.
Volpi Leopoldo, residente a Costantinopoli.
Bontà Emilio, residente all'estero.
Morpurgo Moisè, residente a Salonicco.

ad ufficiale:

Cantini Pietro, residente in Bogotà.
Dagilo Bartolo, residente repubblica di S. Salvador.
Nicolini cav. Eugenio, membro Consiglio camera commercio italiana a Parigi.
Delleani Bonifacio, id. id. id.
Zaina Gaetano, id. id. id.
Grassi Rodolfo, id. id. id.
Colombo Antonio, direttore R. dogana di Modane.
Mancuso Francesco Saverio, giudice Corte suprema di New York.
Argurio Riccardo, segretario Camera di commercio italiana di Marsiglia.

a cavaliere:

Viano Paule Domenico, residente a Buenos Ayres.
Veroni Nicola, residente al Congo.
Rastello Giacomo, residente all'estero.
Vicini Perdomo Giovanni Battista, residente a S. Domingo.
D'Onofrio Pietro, residente a Lima.
Casati Enrico, residente all'Uruguay.
Burzio Francesco, residente al Brasile.

Ceratto Martino, residente all'estero.
 Ierardi Rocco, id. id.
 Gargiulo Federico, id. id.
 Andretta Antonio, id. id.
 Levi Ernesto, residente al Cile.
 Nicola Ercole, residente a Zurigo.
 Arcuri Pantaleone, residente al Brasile.
 Salvini Giorgio, residente a Calcutta.
 Rivellini Bartolomeo, residente a Parigi.
 Naccarati Sante, residente a New York.
 Messi Antonio, residente nell'Afganistan.
 Corsi Giunio, direttore sede del Cairo del Banco di Roma.
 Di Mario padre Pacifico, superiore della Missione francescano a Costantinopoli.
 Papi Alessandro, redattore politico del giornale « La Tribune de Lausanne ».
 Marmont Cesare, residente a Shanghai.
 Melgusci Nicola, interprete di seconda categoria presso il R. consolato di Scutari.
 Scialom Umberto, residente a Salonicco.
 Carreggi Giuseppe, residente a Marsiglia.
 Maselli Silvio, id. id.
 Lupi Pietro, residente a Barcellona.
 Ferla Pietro, id. id.
 Filippucci Giovanni, residente a Smirne.
 Giacalone rag. Bernardo, vice direttore Cooperativa Italiana di credito in Tunisi.
 Padovani Rodolfo, residente a Sofia.

Su proposta del Ministro delle colonie:

Con decreto 20 luglio 1922:

a commendatore:

Negro Alberto, ufficiale coloniale di prima categoria del ruolo dell'Eritrea collocato a riposo.

Con decreto 13 settembre 1922:

ad ufficiale:

Lupi cav. Cesare fu Luigi, ufficiale coloniale del ruolo dell'Eritrea collocato a riposo.

Con decreti 21 dicembre 1922:

a commendatore:

Niccolini Oreste, segretario particolare di S. E. il Sotto Segretario di Stato per le colonie.
 Rebecchini Ettore.

ad ufficiale:

Arani rag. dott. Agostino, ragioniere capo.
 Pizzicaria avv. Riccardo.
 Poggioli Guido.

a cavaliere:

Moretti avv. Ernesto fu Pietro, sostituto procuratore del Re.
 Giuntella Clemente di Domenico, da Roma.
 Zanni Agostino di Alfredo, da Bologna.
 Nati Mario, di Virgilio, segretario Sezione romana Associazione combattenti.
 Sillani Giacomo fu Antonio, assessore del municipio di Ronciglione.
 Pino Lecce marchese Gualtiero, fu Filippo.

Con decreti 4 gennaio 1923:

a grand'uffiziale:

Salvadel comm. Giovanni, vice direttore generale nel Ministero delle colonie.

a commendatore:

Zanutto cav. uff. Silvio, bibliotecario del Ministero colonie.
 Mori avv. prof. Angiolo fu Vincenzo, consigliere coloniale.
 Smirli Mohamed, interprete traduttore di ruolo.
 Venbacher Virgilio, aiutante coloniale.

ad ufficiale:

Brielli dott. Domenico, consigliere ruolo Eritrea.
 Mancinelli avv. Ugo, giudice di Tribunale.
 Cancilla avv. Vincenzo, segretario Ministero tesoro.
 Dentici Pietro, consigliere coloniale ruolo Somalia.
 Allsi Gino, ragioniere capo Ministero colonie.
 Muzioli Cesare, colonnello R. esercito in congedo.

Rossi Francesco Maria, corrispondente del « Corriere d'Italia » a Tripoli.

Scibelli Pasquale, maggiore di fanteria in S. A. P.

Caccia Augusto, archivista Ministero colonie.

Ceretto Gaetano, id. id.

Parisi Annibale, primo segretario amministrazione poste e telegrafi.

Picaroli Lamberto, id. id. id.

Carregaro Negrin ing. Guido, procuratore Società italiana saline Eritree.

Ciampoli avv. Romolo di Guido, giudice di Tribunale.

Miccichè Gaetano, di Gaspare, geometra del genio civile.

Gianfranceschi Gino fu Vittorio, agricoltore.

Marone Alfredo, capitano fanteria in S. A. P.

Nulli Pietro di Pietro, tenente del genio.

Colombano dott. Tommaso, consigliere aggiunto Ministero colonie.

Vernoni Giovanni, interprete traduttore di ruolo.

Galate Emauele fu Luigi, ragioniere Ministero colonie.

Romanelli prof. Pietro di ustavo, ispettore Antichità e Belle arti.

Genolini Attilio, direttore sede del Banco di Roma a Tripoli.

Ciocci Gaetano, appaltatore, residente a Tripoli.

a cavaliere:

Nicolai rag. Francesco, ragioniere amministrazione carceraria.

Festa Gaetano, cancelliere di Tribunale.

Tavano Domenico, ufficiale coloniale ruolo Eritrea.

Bonifazi Pio, ufficiale coloniale ruolo Eritrea.

Egidi Raniero, consigliere coloniale aggiunto ruolo Somalia.

Bottazzi Umberto, id. id. id.

Campagnoli Ugo fu Pietro, capitano di artiglieria.

Zanettini Oscar fu Carlo, presidente Associazione Industriali e commercianti in Somalia.

Greganti Giuseppe fu Mariano, archivista Ministero colonie.

Cardinali Guido fu Giorgio, applicato id.

Mottola Arturo, assistente del genio civile.

Manetti prof. dott. Carlo, professore ordinario di agraria.

Frugoni Oreste fu Giovanni Battista, architetto.

Taussig Francesco fu Leopoldo.

Spada Umberto, di Pietro.

Con decreti 4 giugno 1923:

a commendatore:

De Petri cav. uff. Giovanni, fu Sante.

De Castro cav. uff. dott. Lincoln.

ad ufficiale:

Giovannangeli cav. dott. Arduino.

Vellani cav. dott. Ercole.

Rienzi cav. dott. Giuseppe.

D'Adamo cav. dott. Giuseppe.

Paladini cav. Arturo.

Ricci cav. Domenico.

a cavaliere:

Leone dott. Giuseppe.

Rava Carlo.

Leonardi Luigi.

Reynier dott. Rodolfo.

Braccinni Luigi.

Leprini don Annibale.

Bechi Gabrielli Gennaro.

Magini Giuseppe.

Frangipani Agerore.

Di Croce Carmine.

Poddighe avv. Enrico.

Arnò capitano Guglielmo.

Con decreti 15 luglio 1923:

a grand'uffiziale:

Broggi comm. Antorino, direttore coloniale collocato a riposo.

Piazza comm. Giovanni, id. id. id.

ad ufficiale:

Tasca cav. Francesco, ufficiale coloniale collocato a riposo.

a cavaliere:

Epifani Nicola, avvocato in Bengasi.

Ratiglia dott. Alfonso, capitano commissario in Bengasi.

Con decreti 27 agosto 1923:

a commendatore:

Bertazzi Roberto, consigliere coloniale.

Con decreti 4 novembre 1923:

ad ufficiale:

Farina Guido, fu Lorenzo.
Federzoni Ugo, fu Giuseppe.
Melotti dott. Giulio, fu Federico.
Ricchi prof. Luigi, fu Teobaldo.
Magnani rag. Coriolano, fu Mariano.

a cavaliere:

Cordeschi avv. Ezio, fu Francesco.
Loredan conte ing. Adolfo.
Sonda ing. Angelo, fu Angelo.
Fiorini Felice, fu Ferdinando.
Ancarani Torquato, fu Angelo.
Farioli Anacleto, fu Pietro.
Daniele rag. Michelangelo.
Oppo Cipriano Felice fu Eugenio Andrea.
Leppo ing. Ettore di Efsio.
Spolverini Domenico, fu Annibale.

Con decreti 2 dicembre 1923:

a cavaliere:

Ramondino prof. Nicola.

Su proposta del Ministro dell'interno:

Con decreti 13, 23, 27, 30 luglio 1922, 22 settembre 1922.

a gran cordone:

Riccio gr. uff. Gaetano.
Darbesio dott. Michele, prefetto del Regno.
Maggiore Vergano prof. Arnaldo, membro del Consiglio superiore sanità pubblica.

a grand'uffiziale:

Capasso comm. Cosimo, di Gennaro, di Napoli.
Baroffio Dall'Oglio barone comm. Giuseppe, fu Gaetano, residente a Como.
Galdi avv. Matteo, fu Domenico, residente a Napoli.
Compagna Alfonso, fu Luigi, di Napoli.
Poli Sebastiano, di Portici (Napoli).
Gadola comm. ing. Luigi, fu Lorenzo da Brescia.
Bodini avv. Nicola fu Benedetto, da Lecce.
Zoffili Ermanno fu Scipione, da Bari.
Lepore Orazio, ingegnere Capo del R. corpo del genio civile.
Orlando avv. Francesco fu Camillo, da Palermo.
Gasbarri dott. Raffaele, prefetto del Regno, direttore general P. S.
Quarelli prof. dott. Gustavo di Tito, di Torino.
Ferraris avv. Girolamo fu Luigi, Torino.

a commendatore:

Rognoni Antonio di Giuseppe, da Milano.
Ferria dott. Luigi fu Giovanni, residente a Torino.
Zaccagnini Gelsolmino fu Gioacchino, da Vasto.
Calone dott. Francesco fu Eliodoro, da Palena.
Sansone Raffaele, da Ostuni.
Gorgoné Ippolito fu Lorenzo, residente a Palermo.
Sagnelli Francesco fu Luigi, da S. Maria Capua Vetere.
Panzeri avv. Pietro fu Gerardo, da Catania.
Vitale Antonio fu Gregorio, residente a Maida.
Rosasco dott. Giacomo fu Giacomo, da Genova.
Monteverde Giuseppe fu Giovanni, residente a Genova.
Ciampelletti Ermanno di Ettore, residente a Torrice.
Bruni Carlo fu Tommaso, da Francavilla a Mare.
De Dilectis Nicola, di Torre del Greco.
Madia Enrico, di Salerno.
Massart Alfredo fu Adelmo, di Suverato.
De Dominicis ing. Romolo fu Luigi, da Roma.
Moruzzi avv. Francesco fu Stefano, residente a Teramo.
Marasco Luigi, consigliere provinciale di Catanzaro.
Nitti prof. Francesco Saverio di Vito, canonico di S. Nicola.
Molinari Francesco fu Pietro, di Torino.
Alessi dott. Roberto di Giovanni, residente a Roma.
Margarita avv. Giacinto fu Giovanni, di Paesana.
Mistretta Giuseppe fu Antonino, di Alcamo.
Ripandelli Francesco, questore di P. S.
Di Martino avv. Carlo fu Carlo, residente a Palermo.
Macchiati Giovanni, archivistica amministrazione interno.
Messori Roncaglia Pietro fu Giovanni, da Modera.
D'Agati Biagio fu Orazio, da Villabate.

Coltellacci ing. Costantino fu Pompeo, residente a Roma.
Ferrara avv. Riccardo fu Achille, residente a Bari.
Cavalieri avv. Gastone fu Adolfo, da Roma.
Masino ing. nob. Giusto fu Giacinto, di Torino.
Amati ing. Giuseppe, direttore società elettrica a Padova.
Penta avv. Giuseppe di Ottavio, residente a Roma.
Tedeschi Giuseppe fu Isacco, residente a Torino.
Battisti Pietro, tesoriere comunale di Roma.
Messina Rosario fu Giuseppe, da Piraino.
De Meo avv. Michele di Leonardo da Monte S. Angelo.
Micucci avv. Federico fu Nicola, di Bari.
Rossi prof. dott. Ernesto, vice direttore del manicomio di Mombello.
Grossi avv. Tommaso fu Francesco, sindaco di Craco.
Pafundi dott. Donato, medico provinciale.
Nobili avv. Eugenio fu Gaudenzio, di Omegna.
Semeraro dott. Giacomo di Angelo, da Reggio Calabria.
Fusco dott. Giuseppe di Vincenzo, vice prefetto.
Vinditti avv. Luigi fu Domenicantonio, di Atri.
Vitali rag. Davide fu Luigi, da Brescia.
Acerbi dott. Ferdinando fu Giovanni, di Milano.
Guacci Ernesto, ispettore generale di P. S.
Della Casa Adelmo di Augusto, residente a Roma.
Angelici Renato fu Paolo, da Roma.
Alberini Filoteo fu Raffaele, residente a Roma.
Elia Antonio fu Luigi, di Napoli.
Valentini Melchiorre fu Antonio, da Milano.
Grieco Attilio fu Faustino, vice presidente del Consiglio provinciale di Avellino.
Candia prof. Francesco fu Giuseppe, di Napoli.
Soprano Enrico, fu Francesco, residente a Napoli.
Cirelli avv. Giuseppe fu Saverio, residente a Benevento.
De Grazia Gerardo fu Celestino, di Potenza.
Carabba Goffredo fu Filippo, di Lanciano (Chieti).
Staiano avv. Luigi fu Giuseppe, residente a S. Nicola (Lecce).
Grasso Giacinto fu Antonio, residente a Bologna.
Campanile avv. Gaetano di Antonio, residente a Roma.
Azzariti Giacinto Giuseppe fu Costantino, residente a Roma.
Titi Angelo fu Teodoro, presidente congregazione di carità di Lecce.
Carrieri dott. Davide fu Donato, da Martina Franca.

ad ufficiale:

Brizio Giuseppe, tenente colonnello RR. CC.
Rossi prof. Cesare di Antonio, residente a Torino.
Minganti Alfredo fu Leonardo, residente a Ferrara.
Maoli Eligio di Giuseppe, residente a Roma.
Toscano dott. Pasquale fu Antonio, residente a Roma.
Pallini Virgilio di Nicola, residente ad Androdoco.
Amprino Pietro, presidente congregazione di carità di Pancalieri.
Zonno dott. Michele fu Nicola, di Roma.
Stea avv. Michelangelo fu Luigi, da Montrone.
Dentice D'Accadia avv. Domenico fu Filippo, residente a Napoli.
Quercia Angelo fu Luigi, residente a Bari.
Pancamo Giovanni fu Giuseppe, assessore comunale di Palermo.
De Angelis Luigi fu Vincenzo, da Carbonara.
Albani Luigi, di Ariano di Puglia.
Daddi dott. Giovanni fu Ignazio, di Messina.
Cantoni Francesco fu Carlo, di Roma.
Tricarico rag. Enrico fu Domenico, di Palo del Colle.
Jodi dott. Enrico fu Giuseppe, di Buti.
Piatì Tarsilio fu Giovanni, da Verona.
Luzzi Marzio fu Rocco, da Spinazzola.
Falchero Giulio, direttore provinciale del tesoro.
Vitale Giosuè Giuseppe, segretario corte dei conti.
Ghignetti Pietro, presidente congregazione carità di Pinerolo.
Bagnari Adamo, sindaco di Luserna San Giovanni.
Carpentieri Adolfo, maggiore R. Guardia di Finanza.
Piazzolla Sabino di Andrea, da S. Ferdinando di Puglia.
Faldi rag. Oreste di Gustavo, residente a Roma.
Scarselli avv. Benedetto di Pio, da Roma.
Giuffrè Giuseppe fu Tobia, da Reggio Calabria.
Drago dott. Armando di Francesco, da Roma.
Ciampi avv. Vincenzo di Antonio, di Lucera.
Pistelli avv. Giuseppe, consulente legale FF. SS.
Franci ing. Giovanni fu Pietropaolo, residente a Civitella Casanova.
Reali avv. Achille fu Pietro, da Maratea.
Lomonaco avv. Francesco, da Colobraro.
Pretto Ercole fu Giovanni, da Milano.
Trinchieri avv. Lorenzo Augusto fu Domenico, residente a Roma.
Farina avv. Antonio Gregorio fu Domenico, da Genova.
Foti Ignazio, commissario di P. S.

Radogna rag Enrico fu Francesco, da Napoli.
 De Marinis Luigi, applicato amministrazione interno.
 Roselli Giuseppe fu Francesco, residente a Roma.
 Goss ing. Bartolomeo fu Daniele, residente a Torino.
 Raimondi Filippo fu Antonino da Mariceo.
 Dall'Olio Domenico fu Paolo, da Motteggiana.
 Dalmasso di Garzenia barone avv. Stefano, consigliere amministrazione interno.
 De Angeli Cesare fu Moisè, residente a Roma.
 Verdesse Giuseppe fu Michele, da Buocino.
 Gargaro avv. Francesco fu Salvatore, da Amalfi.
 Rizzuto dott. Girolamo fu Ignazio, da Palermo.
 Cassoli conte Giuseppe di Nicola, da Reggio Emilia.
 Marino dott. Domenico, medico chirurgo in Roma.
 Pachetti avv. Pietro fu Ulderico, residente a Siena.
 Vaglivello rag. Francesco, vice questore di P. S.
 Cocco Semen, vice questore di P. S.
 Taranta avv. Alfredo fu Costantino, residente a Teramo.
 Bosco dott. Manfredi fu Giacinto, da S. Maria Capua Vetere.
 Forno dott. Enrico fu Giuseppe, residente a Torino.
 Colajacovo avv. Tommaso, da Pratola Peligna.
 Mossino avv. Roberto, consigliere di prefettura.
 Signorelli avv. Giacomo di Giuseppe, da Gioja del Colle.
 Bruno Francesco Paolo fu Giuseppe, residente a Palermo.
 D'Aquiro dott. Ettore fu Luigi, residente a Perugia.
 Vernier Cesare fu Alberto, da Cagliari.
 Bizzarri Alfonso fu Luigi, da Rocchetta S. Antonio.
 Renzetti Camillo fu Amadio, da S. Vito Chietino.
 De Rosa don Ernesto fu Vincenzo, residente a Caserta.
 Becchetti Alfonso fu Aristide, da Bologna.
 Miraglia avv. Gennaro fu Gennaro da Salerno.
 Aronica dott. Costantino, consigliere aggiunto.
 Sulmorzetti Felice, da Villa S. Maria.
 Santantonio Gaetano fu Salvatore, da Messina.
 Sisto dott. Michele, veterinario provinciale.
 Della Bella Ferdinando, da Vico Gargarico.
 Conforti ing. Gennaro fu Venanzio, da Majori.
 Falcocchio Camillo fu Alipio da Chieti.
 Morabito prof. Giuseppe di Rocco, da Roma.
 Portelli rag. Salvatore fu Pietro.
 Gallo dott. Vincenzo di Cesare, da Torino.
 Donati Cesare fu Luigi, da Bagnacavallo.
 Properzi dott. Francesco fu Giulio, residente ad Aquila.
 Savino prof. Paolo di Agostino, da Melfi.
 Daniele Francesco di Nicola, da Tornarecchio.
 Bossa Fugi Alfredo, consigliere comunale di Resina.
 Calabria Filippo fu Francesco, da S. Pietro a Paternò.
 Brizzi rag. Giovanni Ceccardo fu Achille, di Roma.
 Perorgini prof. Alfonso, segretario comunale di Pollena Trocchia.
 Guarini avv. Stefano di Domenico, da Melito.
 Morgera Luigi fu Vincenzo, da Casamicciola.
 Cacciottoli Gaetano fu Michele da Resina.
 Zurlo avv. Ippolito, da Boscoreale.
 Tedesco avv. Giuseppe fu Francesco di Boscotrecase.
 Troise Salvatore fu Nicola, da Caserta.
 Silvagni Luigi fu Pasquale, sindaco di Grimaldi.
 D'Asaro dott. Antonino, ufficiale sanitario di Termini Imerese.
 Menniti-Vincenzo di Badolato.
 Treves Emilio fu Tobia, da Torino.
 Borrelli prof. Antonio fu Filomano, di Avella.
 Nomis di Pollore avv. Antonio di Ernesto, consigliere aggiunto.
 De Matteis Antonio fu Luigi, residente a Roma.
 Palomba Bartolomeo di Sebastiano, di Torre del Greco.
 Malinconico Gennaro fu Angelo, di Torre del Greco.
 Marchetti Francesco fu Andrea, di Montecatini.
 Rescigno Ferdinando fu Michele, di Gioia Tauro.
 Bernardi Giorgio di Michele, commissario di P. S.
 Marchegiani dott. Giovanni di Luigi, da Castellammare Adriatico.
 Semproni Egidio fu Giustino, residente a Pescara.
 Piccoli dott. Luigi di Gabriele, consigliere aggiunto.
 Rosati Albino fu Luca, da Spezzano Grande.
 Restaino avv. Paolo di Nicola, da Acerenza.
 Sanfilippo Ignazio fu Luigi, da Casteltermini.
 Beltramelli rag. Giuseppe Secondo fu Filippo.
 Chetoni Marco fu Leonardo da Pisa.
 Brudaglio dott. Nico fu Giuseppe, residente a Milano.
 Algeri dott. Giovanni fu Carlo, residente a Milano.
 Carcaterra Armando, commissario di P. S.
 Losco Giuseppe fu Francesco Antonio, da Torella Lombardi.
 Mazzarella Antonio fu Giuseppe, da Anacapri.
 Mastrobucchi Giuseppe Pio fu Vincenzo, da Cerreto Sarnita.
 Maccone Luigi fu Domenico, residente a Torino.
 Lepore Giuseppe di Giovanni Batt. consigliere di Prefettura.

Franco Carmelo Francesco, residente a Lecce.
 Zanon ing. Giuseppe di Antonio, residente a Roma.
 Masi dott. Gerlando, di Carmignano.
 Betti dott. Icilio fu Pietro, di Tizzano.
 Calasso Pietro di Benedetto, commissario di P. S.
 Palma dott. Amedeo, commissario di P. S.
 Norcia dott. Mariano, commissario di P. S.
 Grazioli Duilio di Ferdinando da Brescia.
 Nardone Vito fu Ferdinando, da Putigliano.
 Tommasi Gennaro fu Francesco, da Spinete.
 Salvagni Cesare, ufficiale postelegrafonico.
 Vetrano Giacomo di Prosdocimo, di Sperone.
 Mondino Gaetano fu Leopoldo, di Palermo.
 Sirani Ferdinando fu Giovanni, da Toffia Sabina.
 Tucci Filippo di Giovanni, residente a Castiglione.
 Profilo Annibale fu Gabriele, di Messagne.

a cavaliere:

Salemi Giuseppe fu Mariano, di Montemaggiore.
 Sorcinelli Carlo, segretario comunale di Fano.
 Puca Michele fu Annibale, da Rutino Cilento.
 Brusa ing. Enrico, direttore società Natta, Genova.
 Cesarò dott. Salvatore, residente a Barletta.
 Velardi Enrico di Arturo, residente a Genova.
 Galatiota prof. Giuseppe fu Sante, residente a Palermo.
 Prosperi Luigi fu Domenico, da Serra S. Quirico.
 Burra Luigi fu Pasquale, da Napoli.
 Boccaletti Virgilio, segretario principale FF. SS.
 Calvi Francesco fu Domenico, residente a Potenza.
 Vallardi prof. Carlo fu Pietro, da Milano.
 Cardinali dott. Andrea fu Nunzio.
 Formenti Giuseppe fu Carlo.
 Bizzi Girolamo fu Pietro, Roma.
 Ruggieri Nicola, archivista amministrazione interno.
 De Angelis Berrillo, maresciallo CC. RR.
 Riso don Ernesto, di Bogliasco.
 Puerari Pietro di Amedeo, residente a Milano.
 Barboni Lorenzo fu Luigi, di Castelraimondo.
 Farci Francesco fu Efsio, di Cagliari.
 Balsano avv. Benedetto, di Palermo.
 Davi Giuseppe fu Natale, sindaco di Torretta.
 Andreoli Guglielmo, di Verona.
 Palmieri Romualdo di Giuseppe, capitano R. guardia.
 Lopez Antonino fu Rocco, di Palermo.
 Tremonti dott. Luigi fu Antonio, residente a Sondrio.
 Giorgio-Marrano dott. Tommaso fu Giuseppe, ispettore del registro.
 Borruso Antonino fu Antonino, residente a Roma.
 Sinibaldi Pietro fu Celestino, residente a Roma.
 Morelli avv. Carlo di Pio, da Roma.
 Rocino dott. Pasquale, residente a S. Vito Romano.
 Tiscione Luigi fu Francesco, residente a Potenza.
 Alice geom. Domenico, segretario comunale di Forno Rivara.
 Croce rev. don Clemente, rettore del collegio convitto di Pinerolo.
 Benunzio dott. Giuseppe, chirurgo dentista residente a Torino.
 Candaua rev. don Bernardino fu Giuseppe, residente a Virle Piemonte.
 Monticone prof. Giuseppe fu Francesco, residente a Torino.
 Amodè Zorini Giuseppe fu Giuseppe, residente a Torino.
 Bardelli Rodrigo di Felice, residente a Torino.
 Balmas Daniele Bartolomeo fu Francesco, residente a Promollo.
 Griglio Filippo fu Giacomo, residente a Roccapiatte.
 Ribet Filippo fu Giovanni, residente a Chiabrano.
 Iacuzio Domenico, sindaco di Giffoni sei Casali.
 Rosti Angelo fu Giovanni Battista, residente a Milano.
 Mosca Carlo Giacinto fu Ambrogio, residente a Cornigliano Ligure.
 Agosto Giovanni fu Vittorio, residente a Cornigliano Ligure.
 Caucci dott. Livio, medico chirurgo residente a Roma.
 Pez Mario fu Graziano, residente a Porpetto.
 Fedeli Giovanni Battista di Pacifico, residente in Arquata del Tronto.
 Cesaris Silvio, agente superiore delle imposte in Napoli.
 Svicher Alfredo, fotografo in Sampierdarena.
 Gianrini avv. Giuseppe di Gaetano, residente a Roma.
 Heusch avv. Giorgio fu Nicola, residente a Roma.
 Fabbre Martino fu Chiaffredo, residente a Pinerolo.
 Godino Oscar Daniele di Michele, id. id.
 Ferri Giuseppe fu Luigi, residente a Genova.
 Bianca Pietro, segretario di P. S. residente a Roma.
 Paternesi avv. Giovanni fu Nicola, residente ad Osimo.
 Vogliani Luigi fu Pietro, residente a Venezia.
 Lombardo Gustavo fu Pietro, industriale, residente a Roma.
 Govoni Romano, direttore dazio consumo in Bologna.
 Iossa Luigi, segretario comunale di Boscoreale.

Pirro avv. Michele fu Filippo, da Montroa.
 Martuscelli Vincenzo, di Giovanni da Centola.
 Guàltieri dott. Ascenzio fu Decio, residente a Milano.
 Matteucci Ruggero fu Giovanni, residente a Campobasso.
 Saracco dott. Francesco fu Stefano, da Vignale Monferrato.
 Gramigna Ferdinando, ex sindaco di Settefrati.
 Chio Agostino di Domenico, da S. Margherita Ligure.
 Gargano Salvatore fu Girolamo, da Palermo.
 Martino dott. Pietro fu Pietro, residente a Pinerolo.
 Bartsaghi Battista fu Carlo, da Erba.
 Galli Angelini rev. Francesco di Cesare, da S. Miniato.
 Camilletti Angelo di Giovanni, residente a Roma.
 Vitolo Giuseppe fu Giovanni da Roccadaspide.
 De Ciutiis avv. Gerardo di Vincenzo, da Napoli.
 Marengo Francesco Oreste fu Giovanni Batista da Nervi.
 Spagnuolo rag. Alessandro di Gaspare, residente a Cosenza.
 Ballada Francesco fu Francesco, da Torino.
 Gerardi Ugo fu Lucido, residente a Milano.
 D'Alessandro avv. Francesco di Pietro, residente a Palermo.
 Di Laura Luigi fu Francesco, da Roma.
 Datta geom. Alessandro fu Francesco, residente a Geróna.
 Bardellini Luigi fu Francesco, da Levante.
 Tomasini Roberto di Ludovico, da Roma.
 Loni ing. Giovanni di Giovanni, residente a Livorno.
 Maserà avv. Felice fu Angelo, residente a Torino.
 Picone Pietro fu Giusto, da Misilmeri.
 Tarantelli Domenico fu Elia Cesare, da Carmignano.
 De Ambrogio Giovanni fu Pietro, residente a Torino.
 Lizza avv. Pirro fu Luigi, di Spezia.
 Sansono Campogrosso Nicola di Gesualdo, da Bari, residente a Roma.
 Sclaverano dott. Costantino fu Giuseppe, da Andrate.
 Trocchia Gennaro fu Nicola, da Saviano.
 Palmigiano don Michele di Francesco, da Striano.
 Allocca Carmine fu Salvatore, da Saviano.
 Pannone dott. Pasquale, sindaco di Castelmorone.
 Borca Giovanni fu Angelo, da S. Sebastiano Po.
 Ciantini ing. Eugenio di Francesco, da San Giovanni Val d'Arno.
 De Felice Michele fu Achille, residente a Napoli.
 Alosi Carmelo, segretario comunale di Falcorea.
 Bonora Carmelo di Albino, di Bologna.
 Sabatini Gervasio di Giovanni, residente a Chieti.
 Sambin Antonio fu Paolo da Arre.
 Zanellato Antonio di Giacomo, residente a Padova.
 Calise dott. Ariello di Domenico, di Oratino.
 Comito Armando fu Eugenio, farmacista residente a Napoli.
 Mazzetti rag. Italo di Giuseppe, residente a Genova.
 Principato Roberto di Luigi, da Rogiano Gravina.
 D'Alessandro Fedele fu Giuseppe, da Frascineto.
 Latronico Giuseppe fu Salvatore, sindaco di Tursi.
 Resta Renato, archivista amministrazione interno.
 Quaranta dott. Michele fu Vincenzo, da Ceglie del Campo.
 D'Erasmo rag. Adolfo, capo dell'ufficio genio militare di Brindisi.
 Luciani Luigi di Federico, da Orvieto.
 Iovinella Carlo di Salvatore, da Succivo.
 Radicioli Vincenzo fu Mariano, da Numana.
 Chevalley avv. Giuseppe di Andrea, da Cento.
 Portaccio avv. Oronzo di Giuseppe, da Taviano.
 Papuli avv. Giovanni fu Oronzo, da Corigliano.
 Sizzi Giuseppe fu Giocondo, residente ad Alessandria.
 Ciriminna prof. Girolamo fu Antonino, da Palermo.
 Frezzini rag. Ugo fu Vincenzo, da Roma.
 De Gregoriis Giuseppe fu Nicola, da Morro d'Oro.
 Borghesio Francesco di Luigi, residente a Torino.
 Lupo Domenico fu Antonino, da Italia.
 Bedini Achille fu Luigi, residente a Bergamo.
 Conte Antonio, sindaco di Caricello Arnone.
 Gastaldi don Cristofaro fu Francesco, residente a Dogliani.
 Merlo Hario Agostino fu Marcello, da Torino.
 Michelotti prof. Ferruccio, di Pescia.
 Zucco Domenico di Filippo, da Ciminà.
 Barbato Gaetano, di Secoroglianò.
 Bossola prof. Gino Giuseppe, di Genova.
 Vivarelli dott. Guido di Aristide, da Livorno.
 Baratta Carlo fu Giovanni, sindaco di Vendrogno.
 Salvi don Cristofaro fu Giovanni.
 Calvano Gerardo, farmacista in Picerno.
 Semprini Vittorio fu Gaspare, di Rimini.
 Pagano avv. Mario fu Giuseppe, di Ricigliano.
 Galliani Federico di Giuseppe, tenente di vascello.
 Pagliano Giuseppe di Salvatore, di Napoli.
 Calenda avv. Mario fu Luigi, di Napoli.
 Cavalli Luigi, da S. Lucido.

Fraschetti Luigi di Rocco, di Ceprano.
 D'Errico Nazzario di Girolamo, residente a Roma.
 Pimpinato Marco, Chioggia.
 Baccari Giovanni fu Giovanni, da S. Vincenzo Valle Roveto.
 Pasquino rag. Antonio fu Pasquale, residente a Mantova.
 Barachetti dott. Marco di Pietro, veterinario provinciale.
 Fantino Luigi fu Pietro, residente a Rosignano Monferrato.
 Ciancarelli avv. Giacinto di Ilario, residente ad Aquila.
 Pochy Riano Giovanni di Domenico, residente a Roma.
 Petrilli prof. dott. Baldassare fu Pietro Paolo, da Pietrordisio.
 Santarelli Gioacchino di Feliciano, da Gualdo Tadino.
 Bocchino Carlo fu Lazzaro, da Canelli.
 Buroni dott. Gaetano di Pier Luigi, residente a Napoli.
 Sacco Domenico Amedeo di Fortunato, da Torino.
 Penza dott. Alfonso fu Filippo, da Piedimonte d'Alife, residente a Torino.
 La Rosa Calogero di Michele, da Terranova.
 Caluso Domenico fu Giuseppe, residente a Torino.
 De Feo Baldassarre di Baldassare, da Serino.
 Siracusano Placido fu Salvatore, da Messina.
 De Paola dott. Domenico di Michele, residente a Pesaro.
 Del Giudice Ernesto fu Francesco, da Belmonte Calabro.
 Fano Ugo fu Leonardo, residente a Milano.
 De Giovanni Umberto di Ernesto, residente a Saluzzo.
 Leone dott. Giovanni fu Lorenzo, di Trinità.
 Paccenza avv. Edoardo fu Francesco da Catanzaro.
 Copertini Francesco di ignoti, residente a Tenda.
 Ferrari avv. Ermete di Giovanni, residente a Mondovì.
 Beltrand Vittorio Carlo, fu Tommaso, da Cuneo.
 Degli Abati rag. Angelo fu Pietro, da Roma.
 Gallo Giuseppe fu Raffaele, residente a Roma.
 Pasqualini ing. Socrate di Crodoveo, da Narni.
 Vitale avv. Giuseppe di Carlo, da Vercelli.
 Albano Domenico fu Natale, sindaco di Parco.
 Carrano Omero fu Carlo, residente a Chiusi.
 Galeazzi avv. Giulio di Goffredo, da Roma.
 Restivo Giovanni fu Ettore, segretario di P. S.
 Ricchioni avv. prof. Vincenzo di Luigi, residente a Bari.
 De Antoni Alfredo fu Giovanni, artista drammatico residente a Roma.
 Mattalia Giuseppe fu Sebastiano, residente a Valdieri.
 Urbani Ippolito di Felice, residente a Bellegra.
 Lencioni Alfredo, vice commissario di P. S.
 Giordanelli Eugenio fu Pasquale, residente a S. Sosti.
 Cattaneo mons. dott. Giuseppe, di Fino.
 Casaretto Giuseppe fu Giovanni Battista, da Genova.
 Graziano Giovanni fu Salvatore, residente a Cerda.
 Ciresi prof. Giuseppe, fu Antonino, da Termini Imerese.
 Lebaro Emilio, segretario comunale di Lustracento.
 Tito dott. Augusto fu Antonio, da Colliano.
 Montoro dott. Luigi fu Antonio, da Sarno.
 Donnarumma Sabato, farmacista, di Siano.
 Farano dott. Amabile fu Michelangelo, da Sapri.
 Pagano dott. Basilio fu Raffaele, da Roccapiemonte.
 Mega Giovanni di Nicola, da Ispani.
 Faraoni Annibale di Giuseppe, da Riano.
 Falasconi Paolo di Luigi, residente a Roma.
 Moretti Angelo fu Carlo, residente a Milano.
 Piscitelli Attilio fu Luigi, di Acerra.
 Lovari Antonio fu Giovanni, di Arezzo.
 Iacoangeli Tommaso fu Gioacchino, di Roma.
 Castellani Ulderigo fu Claudio, da Empoli.
 Dudovich Marcello di Antonio, di Trieste.
 Niccolini avv. Francesco fu Giuseppe, residente ad Agliano d'Asti.
 Rosso Eugenio fu Amedeo, da Santia.
 Osimo dott. Giuseppe fu Angelo, di Alessandria.
 Viotti dott. Achille fu Giacomo, di Alessandria.
 Garavelli Alessandro fu Carlo, da Alessandria.
 Inghilleri avv. Francesco fu Rosario, residente a Roma.
 Dulzetto Federico fu Filippo, da Leonforte.
 Romano Roberto fu Giorgio, da Cuneo.
 Matta not. Francesco, di Piovà d'Asti.
 Brego dott. Pier Giovanni fu Giuseppe da S. Damiano d'Asti.
 Corte dott. Paolo fu Giuseppe, residente a Sestri Ponente.
 Accinni Mariano fu Michele, segretario di P. S.
 Tarchini Mario fu Enrico, residente a Brescia.
 Bianconi Giacinto fu Luigi da Paciano.
 Federici Demostene fu Salvatore, residente a Roma.
 Leopardi Luigi di Domenico, da Rieti.
 Moscati Renato fu Annibale, residente a Milano.
 Feraco Annunziato fu Pietrangelo da Bisignano.
 Zigliara Ugo Paolo fu Paolo, di Genova.

Fevola Giacomo fu Vincenzo, da Gaeta.
 Mazzucchi Giovanni fu Antonio, residente a Fondi.
 Riga avv. Arnaldo fu Francesco, da S. Elia Fiumerapido.
 Troncone Alfonso fu Luigi, di Arce.
 Marcucci Aurelio fu Alessandro da Pico.
 Di Paola Erasmo fu Luigi, da Formia.
 Panicci Eugenio fu Salvatore, residente a Roccasecca.
 Giagheddu Tommaso fu Salvatore, residente a Tempio.
 Fenu Michele fu Michele, da Buttei.
 Pregliasco geom. Luigi di Giuseppe, da Millesimo.
 Rosselli Giuseppe fu Luigi, residente a Savona.
 Giusti Antonio fu Pietro, da Cogoleto.
 Gagliardo Umberto fu Vincenzo, da Pelizza Generosa.
 Boella Ambrogio fu Carlo, da Neiva.
 Donadei Chiaffredo fu Giorgio, residente a Demonte.
 Dumontel ing. Gilberto fu Federico, da Torino.
 Chiora dott. Carlo fu Gaetano, da Cherasco.
 Dumontel Alfredo fu Federico, residente a Castelletto Stura.
 Penazzo ing. Natale fu Luigi, residente a Torino.
 Borgetto Giacomo fu Domenico di Vignolo.
 Ortalli Enrico fu Antonio, residente a Piacenza.
 Mazzolini Giuseppe fu Luigi, residente a Ziano.
 Hote dott. Luigi fu Ernesto, residente a Roma.
 Foggia Giuseppe fu Anastasio, Roma.
 De Rosa Raffaele fu Carlo, di Aversa.
 Barbera Paolo Ernesto fu Cesare, da Caccamo.
 Chimenti Salvatore fu Salvatore, da Palermo.
 Zampieri Giovanni fu Luigi, segretario principale FF. SS.
 Piccardi rag. Luigi fu Giovanni, da Firenze.
 Vicini Serafino fu Guglielmo, da Milano.
 Bandettini Leonello fu Angelo, residente a Firenze.
 Morais dott. Ottavio fu Leone, residente a S. Giovanni Val d'Arno.
 Curradi Giuseppe fu Vincenzo, da Roma.
 Blardino Michele fu Bartolomeo da Caltanissetta.
 Fadda Giuseppe, segretario comunale di Martis.
 Corda Gavino fu Marco, di Calangianus.
 Chiappini Adamo fu Achille, da Sassari.
 Cavizzago Giovanni, Venezia.
 Agostinucci Asterio, da Gubbio.
 Bosio Bartolomeo fu Giovanni da Cambiano.
 Silvestrini Carlo fu Vincenzo, da Perugia.
 Ruffo dott. Roberto fu Enrico, residente a Taranto.
 Gatti Rosario di Antonio, residente a Francavilla Fontana.
 Zanfognini Ferruccio fu Gaetano, residente a Mantova.
 Cuneo Carlo fu Antonio, da Bogliasco.
 Bodino dott. Giuseppe fu Marcello, di Montegiusto.
 Saracco Raffaele di Francesco, di Cerreto Sanita.
 Dumontel Francesco fu Federico, residente Castell. Stura.
 Montefusco dott. Alfredo fu Luigi, di Cerreto Sannita.
 Gramaglia Calogero fu Antonino, da Favara.
 Casanova rag. Domenico fu Alfonso, residente a Bologna.
 Paolillo Alberto, capitano R. guardia P. S.
 Borsella in Ezzelino, assessore comunale di Capua.
 Peluso Duilio fu Francesco, residente a Nola.
 Manganelli Gaetano, assessore comunale di Nola.
 Pagano avv. Giacomo fu Antonio, di Nola.
 Improta Santolo fu Giacomo, residente a Nola.
 Ciccone avv. Francesco di Giuseppe, residente a Nola.
 Maglia Eugenio fu Vincenzo, residente a Cremona.
 Scalvini Luigi fu Paolo, id. id.
 Ermenegildo Pietro di Francesco, da Palermo.
 Barba Ottavio fu Martino.
 D'Anna don Vincenzo fu Pasquale, da Sperone.
 Gallo Giuseppe, commissario di P. S.
 Guglielmi Alberto fu Giovanni, residente a Campobasso.
 Bonis rag. Giuseppe fu Fernando, da Roma.
 Carta Battistino fu Giovanni, da Ghilarza.
 Iazzetti Alessandro, residente a Melfi.
 Rispoli Eugenio, id. id.
 Santoro dott. Domenico di Francesco, da Bovalino.
 Baldari Domenico di Vincenzo da Stilo.
 Calvi Carmelo fu Carlo, da Napoli.
 Padula Ernesto fu Tommaso, da Montesano.
 Marsico avv. Raffaele di Pietro, da Napoli.
 Delitala avv. Giovanni Antonio fu Giuseppe, da Bosa.
 Tonna Giovanni fu Stefano, da Napoli.
 Andreani Angioletto fu Nicola, residente a Roma.
 Carrelli dott. Giuseppe fu Michele, da Corropoli.
 Assante Arturo fu Arturo, di Napoli.
 Ruggieri Gaetano fu Alessandro.
 De Spirito Adolfo di Luigi, medico condotto di Apice.
 Palleschi Pasquale, sindaco di Fontana Liri.
 Calcagni Carlo Mario fu Giuseppe, da S. Angelo in Theodice.
 Ciccarelli Nicola fu Michele, da S. Angelo dei Lombardi.

Cardillo Luigi fu Pasquale, in Capua.
 Remigi Remigio fu Giuseppe, di Acquapendente.
 Leone prof. Vincenzo di Decio, da Lavello.
 Lanciani Serafino fu Francesco, da Massa d'Albe.
 Nitoglia dott. Curzio fu Simone, da Origola.
 Filippi Andrea fu Domenico, residente a Milano.
 Ferro rag. Cesare fu Ferdinando, da Venezia.
 De Risi Antonio di Pasquale, da Saviano.
 Bocchi Giuseppe fu Tito, da Mirandola.
 Ferraro Filippo di Francesco, residente a Napoli.
 Scalella dott. Roberto fu Policarpo, da Atella.
 Ricci avv. Oreste fu Alfonso da Vasto.
 Giacomucci dott. Raffaele fu Luigi, da Vasto.
 Sestini Francesco, consigliere aggiunto Ministero interno.
 Columbano Nicolò di Antonio, da S. Maria d'Azzachena.
 Pappadà avv. Salvatore, residente a Melfi.
 Sanna Pietro fu Pietropaolo, da Aggius.
 Galvagni Arnaldo fu Carlo, residente a Roma.
 Jacobone prof. Nunzio di Savino, residente a Lecce.
 Pastore Luciano Raffaele, residente a Melfi.
 Avezzano Armando di Giuseppe, Torino.
 Angelini Virgilio fu Parmenide, da Bastia.
 Bozzo Gustavo di Giovanni, residente a Roma.
 Ortona Menotti fu Allegro, residente a Messina.
 Mauri Giuseppe di Ferdinando, da Milano.
 Mazzoni Giuseppe fu Michele, da Volterra.
 Giordano Francesco Filippo di Luigi, da Torino.
 Landolfi Raffaele fu Nicola, segretario di P. S.
 Bianchi dott. Antonio, notaio in Badalucco.
 Puecher Passavalli dott. Giorgio fu Giulio, residente a Milano.
 Faelli rag. Francesco di Emilio, residente a Roma.
 Vaccaro rag. Giovanni, ragioniere Amministrazione interno.
 Carotenuto dott. Giuseppe, da Scafati.
 Tuzy Clemente fu Tommaso da Sora.
 Galeota dott. Francesco, segretario comunale di Giuliano.
 D'Argenzio dott. Gennaro di Luigi, da Montoro Superiore.
 Loccaso Antonio fu Gerolamo, residente a Catanzaro.
 Capristo Carmine Leonardo fu Vincenzo, da Roma.
 Pietropaolo avv. Vincenzo fu Raffaele, da Tagliacozzo.
 De Caterina Raffaele di Gennaro, residente a Benevento.
 Scalas dott. Michele, di Villanova.
 Colamarino Giuseppe fu Giovanni, di Torre del Greco.
 De Luca dott. Catello fu Giovanni, Castellammare di Stabia.
 Giosi Carmine fu Francesco, di Licignano.
 Del Plato dott. Francesco, medico condotto di Resina.
 Caldarelli Ferdinando fu Salvatore, da Boscotrecase.
 Libonati Luigi fu Carlo, da Portici.
 Muro Vincenzo di Nicola, di Procida.
 Graniero dott. Giovanni di Angelo, medico condotto di Arzano.
 De Giacomo Gaetano fu Vincenzo, di Napoli.
 De Luca Gennaro di Aniello, di Resina.
 Malinconico Michele fu Angelo, di Torre del Greco.
 Di Cristo Michele fu Michele, di Torre del Greco.
 Russo dott. Tommaso di Giovanni, Resina.
 Carotenuto prof. Silvestro fu Pasquale, Resina.
 Matrone prof. Daniele fu Domenico, Boscotrecase.
 Conte Francesco fu Ciro, di Portici.
 Silvestri Oreste fu Pacifico, da Amelia.
 Cester Angelo di Eugenio, di Chioggia.
 Puccitta dott. Ferruccio di Emilio, residente a Fossato di Vico.
 Caccavalle Giuseppe di Paola, da Napoli.
 Riciotti Giuseppe fu Francesco, di Roma.
 D'Avino dott. Andrea fu Pasquale, residente a Sarno.
 Aglata Antonio segretario comunale di Vigliarina.
 Della Monica Filippo, archivista amministrazione interno.
 D'Angerio Vitaliano fu Giuseppe, da Napoli.
 Reggio d'Acì march. Federico fu Gaetano, Napoli.
 D'Ambrosio avv. Nicola di Giacinto, Resina.
 Grippa Pietro fu Ambrogio, da Resina.
 Gallotti Agostino fu Giovanni, da Napoli.
 Ascione Luigi di Francesco, da Resina.
 Cozzolino avv. Giuseppe fu Giuseppe, da Castellammare di Stabia.
 Magnotti avv. Carmine fu Tommaso, da Napoli.
 Marrone Angelo fu Aniello, sindaco di Melito.
 Tortori Achille, capo gestione principale FF. SS.
 Cacciapuoti prof. Gennaro fu Salvatore, da Resina.
 Iazeolla Ettore fu Francesco, da Torre del Greco.
 Marolda Francesco fu Luigi, da Resina.
 Jacone Giuseppe fu Raffaele, da Portici.
 Vallefuoco prof. Francesco fu Raffaele, da Resina.
 Anchini prof. dott. Guido di Giuseppe, da Firenze.
 Del Gotto Domenico fu Giovanni, da Torre del Greco.
 Gallinari Ferdinando fu Pasquale, da Napoli.
 Zamparelli prof. Alberto di Giuseppe, da Napoli.

Maglione Armando fu Luigi, da Torre del Greco.
 Napolitano Antonio fu Raffaele, da Barra.
 Alterio Francesco fu Giuseppe, da Flocco Boscoreale.
 Roberti rag. Raffaele di Gennaro, di Napoli.
 Micheli Bruno di Adamo, di Firenze.
 Triunfo Giuseppe di Pasquale, da Napoli.
 Abbate avv. Giovanni fu Carlo, ispettore capo di dogana.
 Cufaro dott. Nicola fu Giuseppe, di Venosa.
 Castaldi Vincenzo fu Vincenzo, da Acerra.
 Ceriati dott. Angelo, segretario comunale di Mortizza.
 Corsi Paolo, di Soriano nel Cimino.
 Panzali dott. Salvatore fu Sebastiano, da Scano Montiferro.
 Capasso Biagio di Paquale, da Mugnano.
 Moltisanti Giovanni di Rosolini.
 Nadin Ettore, di Napoli.
 Improta dott. Nicola fu Ferdinando, da Portici.
 Armocida Attilio, ingegnere FF. SS.
 Izzo dott. prof. Luigi di Michele, da Torre del Greco.
 Tizzano avv. Gaetano fu Giacomo, da Napoli.
 Mele Arturo, da Frattamaggiore.
 Voizzi avv. Giuseppe, da Boscoreale.
 Beneduce Bartolomeo fu Pasquale, da Torre del Greco.
 Coppola Vincenzo di Salvatore, da Portici.
 Candido avv. nob. Giulio, da Marigliano.
 Blandini Giovanni fu Camillo, da Naletti.
 Marengo Giovanni fu Giacomo, di Bologna.
 Callisti Ciro di Domenico, da Celleno.
 De Lorenzo dott. Rocco di Pietro, da Napoli.
 Galli rag. Aurelio fu Faustino, da Milano.
 Nadi Giuseppe fu Luigi, da Livorno.
 Caristo avv. Guglielmo fu Francesco, da Napoli.
 Mira Gaetano fu Giovanni, da Secondigliano.
 Scotti Riccardo di Ferdinando, da Napoli.
 Del Gaizo Gennaro fu Giovanni, da Barra.
 Borras Antonio fu Azzario, da Moschiano.
 Franco Edoardo fu Raffaele, da Napoli.
 Cotini Francesco di Fabrizio, da Montecchio.
 Clerico dott. Vincenzo di Carlo, medico provinciale aggiunto.
 Vavalà Francesco, sindaco di Pazzano (Reggio Calabria).
 Nista dott. Vittorio, sindaco di Poggio Imperiale.
 Santini Vezio di Icilio, da Genova.
 Savelli ing. Giuseppe fu Benedetto, da Sinalunga.
 Laurino dott. Pasquale di Tito, da Tito.
 Falla Vincenzo, tenente R. guardia.
 Giglio Armando, capitano R. guardia.
 Bellini Mario di Eduardo, di Napoli.
 Macario Costanzo fu Giuseppe, residente a Villafalletto.
 Buttafatti rag. Ernesto fu Gaetano, di Palermo.
 Ragioni prof. Pietro, di Siena.
 Cammarano rag. Ernesto fu Carmine, di Napoli.
 De Lillo avv. Tommaso fu Antonio, da Secondigliano.
 Silvestri avv. Matteo fu Stefano, consigliere prov. di Nocera inferiore.
 Dorotea Rossi Leonardo, sindaco di Villetta Barrea.
 Murra Filippo fu Pasquale.
 Strano Giuseppe fu Pietro, da Roma.
 Cacciatore Davide fu Enrico, da Mercato S. Severina.
 Milone avv. Francesco di Filippo, da Napoli.
 Di Rosa Gennaro fu Michele, da Torre del Greco.
 Pollice dott. Francesco di Marco, di Bari.
 Pratelli Francesco fu Achille, di Napoli.
 Conforti Arturo di Gio. Battista, sindaco di Pignataro.
 Calsamiglia dott. Giuseppe, sindaco di Ventimiglia.
 Sampaolesi Attilio fu Nicola, da Napoli.
 Candioli Cesare di Attilio, farmacista in Roma.
 Martinelli Renzo fu Carlo, residente a Milano.
 De Anna rag. Carlo, segretario FF. SS.
 Guaita dott. Mario fu Raimondo, residente a Torino.
 Basso Gaetano, vice commissario di P. S.
 Galantini Rizzieri fu Giovanni, da Torino.
 Solaro del Borgo nob. dei marchesi Paolo fu Enrico, da Torino.
 Baldo di Vinadio nob. del conte Enrico fu Prospero, da Torino.
 Archieri Federico fu Giuseppe, da Torino.
 Galleani Umberto fu Maggiorino, da Torino.
 Morino Andrea fu Marco, da Torino.
 Duse dott. Antonio di Sante, da Salò.
 Paternò dott. Giulio fu Giacomo, consigliere aggiunto.
 Agnozzi Rodolfo fu Nicola, di Mogliano.
 Tassara David fu Giovanni, di Bolzaneto.
 Marlianici nob. Claudio, cassiere della Banca d'Italia a Sondrio.
 De Donatis ing. Vincenzo fu Giuseppe, da Atri.
 Cittadini avv. Mariano fu Gaspare, da Terni.
 Segreto Giuseppe fu Carmelo, residente a Roma.
 Serra dott. Emilio, commissario di P. S.
 Colella Paolo fu Luigi, da Teverola.
 Nocella Erasmo fu Michele, da Formia.
 De Donatis dott. Francesco fu Giuseppe, da Atri.
 Ferrero avv. Giorgio, di Giovenale.
 Bacuzzi Alessandro fu Francesco, residente a Clavesana.
 Rosa dott. Carlo fu Lorenzo, da Trinità.
 Mancini Enrico, capo stazione FF. SS.
 Minini Alessandro fu Luigi.
 Molinari Edoardo fu Domenico, residente a Napoli.
 Molea Salvatore, commissario di P. S.
 Loperfido dott. Luigi di Emanuele da Matera.
 Partini rag. Giuseppe di Ruggero, da Roma.
 Riggio Giuseppe fu Francesco, da Casteltermini.
 Penna Ernesto fu Serafino, da Biella.
 Pratellesi Edoardo fu Angiolo, da Firenze.
 Manfredini avv. Manfredo fu Alfredo, da Pistoia.
 Cellesi avv. Amerigo fu Sebastiano, da Pistoia.
 Calosi rag. Romeo fu Guido, da Perugia.
 Sabini Amedeo di Virgilio, da Amelia.
 Manzo Carlo fu Raffaele, di Frattamaggiore.
 Cardamone Armando fu Francesco, da Parenti.
 Guarino Francesco fu Vincenzo, da S. Arcangelo.
 Nicolazzi avv. Carlo di Giacomo, da Torino.
 Taraglio avv. Luigi fu Vittorio, da Torino.
 Bruno dott. Silvio di Federico, da Savona.
 De Peverelli Enrico fu Francesco, Lecco.
 Corippo Gio. Battista fu Giacomo, da Cuornè.
 Troncone Angelo di Luigi, residente a Taranto.
 Marangoni dott. Almerigo fu Francesco, di Rovigo.
 Roppa Virgilio fu Settimio, da Livorno.
 Fenech Giuseppe fu Bartolo, da Lipari.
 Peyretti dott. Alessandro fu Giuseppe, residente a Ponte S. Martino.
 Briata Raimondo fu Tommaso, residente a Brescia.
 Ravano Italo di Francesco, Genova.
 Amato Egidio di Cosimo, residente a Caserta.
 Bernardini Manlio di Paolo, da Riofreddo.
 Chioffi Duilio fu Vittorio, residente a Vallombrosa.
 Vanoli Pietro fu Luigi, residente a Trieste.
 Culotto dott. Edgardo, consigliere aggiunto.
 Rossetti Riccardo di Mariano, capitano del RR. CC.
 Bignami rag. Giuseppe, ispettore R. dogana.
 Lombardozzi rag. Ludovico fu Alessandro, residente a Cagliari.
 Contella dott. Michele fu Giovanni, da Monteleone di Puglia.
 Rivoira rag. Giovanni fu Pietro, da Torino.
 Lella dott. Domenico fu Tommaso, da Matera.
 Poli dott. Giuseppe, vice commissario di P. S.
 Leone Giovanni, segretario nelle ferrovie dello Stato.
 Spadaccini Giuseppe, applicato Amministrazione interno.
 Vais Luigi fu Antonio, residente a Padova.
 Peci Giustino fu Antonio, residente a Sant'Angelo d'Alife.
 Zingale dott. Giuseppe, consigliere aggiunto Amministrazione interno.
 Caporale Antonio fu Pietro, residente a Badolato.
 Rabbiosi Fausto fu Giovanni, residente in Napoli.
 La Cava Francesco fu Paolo, residente a Motta San Giovanni.
 Mariani Enrico fu Antonio, residente a Livorno.
 Morella Pasquale fu Alessandro da Mirabella Eclano.
 Lucretti Carmelo da Catania.
 Introna Francesco di Ilarione, da Molfetta.
 Computaro Domenicantonio di Pasquale, da Faicchio.
 Paparozzi avv. Pasquale fu Carlo, da Vinchiaturato.
 Benigni dott. Saturnino, commissario di P. S.
 Demestria dott. Biagio fu Carlo Antonio, da Irsina.
 Cecere Enrico di Pietro, residente a Napoli.
 Colucci Ermanno, consigliere aggiunto Amministrazione Interno.
 Mariconda Biscotti Pasquale, da Foggia.
 Raso Francesco fu Nicola, da Decollatura.
 Barile Gaspare di Melchiorre, da Montevago.
 Barbieri Augusto fu Antonio, residente a Modena.
 Frescura Primo di Eugenio, da Agordo.
 Lombardo Caminiti Carmelo fu Giuseppe, da Forza Agor.
 Pirozzi Gennaro fu Giovanni, da Marano.
 Mandara Vincenzo fu Giuseppe, da Calvi Risorta.
 Caputi Michele fu Marco, da Carovigno.
 Califano Vito di Enrico, da Avellino.
 Repossi Francesco fu Lorenzo, da Valenza.
 Costarella Romualdo, segretario FF. SS.
 Scuderi Gaetano fu Giuseppe, da Catania.
 Mazzoni don Alessandro fu Luigi, da Lazise.
 Reidt Alberto fu Lorenzo, da Firenze.
 Decio Beniamino fu Carlo, da Gallarate.
 Sabena Roberto fu Vittorio, direttore Regia scuola tecnica.
 Ceruti Massimo fu Giovanni, da Ballarate.
 Ratti Eletto fu Felice, da Sabbio.
 Crisolani dott. Matteo fu Giacomo, da Lucca.
 Passanisi avv. Luigi di Giuseppe, da Vizzini.

Spanò Luigi di Salvatore, da Santa Severina.
 Ruggeri Francesco, parroco di Castrezzato.
 Storaci-Nizza avv. Menotti fu Vincenzo da Siracusa.
 Dattilo Giov. Batt. di Pasquale, da Iacurso.
 Caradonio dott. Sigismondo fu Luigi, da Larino.
 Carfagnini Nicola fu Domenico, da Montorio.
 Boccassini avv. Domenico, sostituto procuratore del Re.
 Moccia Cosimo di Mennato, da Castelvetere.
 Cozzolino Aniello fu Fiorangelo da San Gennaro.
 Bergoglio Ettore, capitano del RR. CC.
 Morini Francesco di Filippo, da Roma.
 Fraccacreta Arduino fu Enrico, da Sansevero.
 Ferla Girolamo di Nicolò, da Palazzolo.
 La Monica Carmelo di Paolo, da Solarino.
 Masella Salvatore fu Vito, da Palagianello.
 Fano Massimo da Milano.
 Cosma Gioacchino di Donato, da Novoli.
 Console Angelo, sindaco di Mottola.
 Colosso ing. Marco, sindaco di Nardò.
 Pugliese notaio Giuseppe, da Latuzza.
 Scardà avv. Luigi, da Lecce.
 Tafuri avv. Michele fu Bernardino, da Nardò.
 Tarantini Pietro, sindaco di Novoli.
 Sinisi dott. Luigi, da Palagiano.
 Dani Pietro, sindaco di Brogliano.
 Godano Battista fu Giacomo, da Murello.
 Monaco Francesco fu Biagio, delegato, sindaco di Calsano (Lecce).
 Tucci Nicola fu Francesco, da Cosenza.
 Circolone Gennaro di Antonio, sindaco di Poggiardo.
 De Martini, Federico fu Paolo, da Cagliari.
 Fumagalli Luigi fu Luigi, da Robbiate.
 Berti Eduardo fu Agostino, da Livorno.
 Cilento Francesco, commissario di P. S.
 Italia Giov. Battista, tenente RR. CC. in congedo.
 Tosco Antonio fu Giuseppe, Montanaro.
 Tettamanti Pietro fu Angelo, da Camago Falloppio.
 Gaudioso Sebastiano fu Francesco, residente a Francoponte.
 Azzaro Salvatore, consigliere nell'Amministrazione interno.
 Costantini Gaetano, segretario di P. S.
 Grandi Pietro di Angelo, da Piacenza.
 D'Agostino dott. Vincenzo di Ciro, residente a Bisceglie.
 Crisafulli Gaetano fu Gaetano, residente a Guldmandri.
 Carbutti Antonio fu Riccardo, residente a Montemilione.
 Lipari Simone fu Mariano, residente a Terrasini.
 Lo Re Michele fu Paolo, residente a Messina.
 Tucci Gaspare fu Pasquale, residente a Catanzaro.
 Casuscelli Costantino fu Giuseppe, residente a Zambrone.
 Fucci rag. Giuseppe, ragioniere nell'Amministrazione dell'Interno.
 Achenza Antonio fu Antonio, residente ad Aggus.
 Muzzone Antonio fu Giovanni, residente ad Aggus.
 Antoni dott. Luigi di Raniero, residente a Pisa.
 Monni Giacomo, segretario comunale di Stimigliano.
 Ripandelli dott. Francesco, commissario di P. S.
 Cadelo Andrea fu Giuseppe, residente a Roma.
 Prinzi Francesco Paolo fu Giuseppe, residente a Messina.
 Cito Antonio di Domenico, residente a San Cassiano.
 Perneti Francesco fu Antonio, residente a Sala Consilina.
 Liguori Amadeo di Nunziante, residente a Postiglione.
 Scarlata Francesco, maresciallo RR. CC.
 Lencioni don Carlo fu Pietro, residente a Borgo Mozzano.
 Borgheri, rag. Alherigo fu Cimbro, residente a Rimini.
 De Donatis Solino di Prenestino, residente ad Arsita.
 De Martino Giuseppe fu Biagio, residente a Vico Equense.
 Balugani Battista fu Andrea, residente a Zocca.
 Parmini Luigi di Giacomo, residente a Cremona.
 Ambrosio avv. Alfredo di Vincenzo, residente a Palermo.
 Miceli Gaetano di Gasiano, residente a Catania.
 Marelli Adamo, sindaco di Cuasso al Monte.
 Tropeano Raffaele di Michele, residente a Condofuri.
 Zoratti avv. Egidio di Ludovico, residente ad Udine.
 Di Francesco Alfredo fu Nicola, residente a Penna Sant'Andrea.
 Amati Pasquale, ricevitore del Registro.
 Palala Martino fu Giuseppe, residente a Catanzaro.
 Vietti ing. Augusto fu Alberto, residente a Potenza.
 Pagano Alfonso fu Leopoldo, residente a Frignano Maggiore.
 Maranesi Manin avv. Cesare di Achille, residente a Firenze.
 Notardonato Domenico fu Pasquale, residente a S. Vincenzo al Volturno.
 Trozzi Nicola fu Gaetano, residente a Lanciano.
 Taito dott. Francesco fu Achille, residente a Torino di Sargro.
 Casetti Fedele di Alessandro, residente a Moncalieri.
 Baliva Gaspare fu Giuseppe, da Rotondella.
 Fortunato Leonardo di Giuseppe, da Montalbano Ionico.
 Caciotti rag. Alfredo fu Gaetano, residente a Firenze.

Lumachi Orazio fu Antonio, residente a Firenze.
 Bianchi Luigi fu Raniero, residente a Fasano.
 Montanari Domenico fu Francesco, residente a Piazzola sul Brenta.
 Mistretta Salvatore fu Salvatore, residente a Mussomeli.
 Maffei Pasquale di Giovanni, residente a Castel San Lorenzo.
 Turi Pietro di Giov. Batt., residente ad Alberobello.
 Delitala nob. Gavino fu Giuseppe Luigi, residente a Bosa.
 Murtula Giovanni fu Enrico, residente a Siena.
 Bonari Simplicio fu Decio, residente a Palazzolo sull'Oglio.
 Monti Giuseppe fu Leonardo, residente a Napoli.
 Bellacica Aristide di Salvatore, id. id.
 Visconte Francesco di Luigi, residente a Calvizzano.
 Grassi Vincerzo fu Giuseppe, da Mugnano.
 Carusi Arturo fu Filippo, residente a Auletta.
 Vivarelli Antonio Alberto di Luigi, residente a Bologna.
 Dosio Riccardo di Antonio, da Magliano Sabino.
 De Montis Lorenzo Antonio Vincenzo, residente a Sassari.
 Merli Ercole fu Francesco, residente a Luino.
 Vitale Gaetano fu Giov. Battista, residente a Venafro.
 Iorio Alessandro fu Angelo, residente a Rotonda.
 Cardelli Antonio di Severino, residente a Assisi.
 Filippi Simone fu Giovanni, residente a Carrù.
 Lioce Lello di Giuseppe, residente a Milano.
 Berlandis Eduardo fu Luigi, residente a Bergamo.
 Ippolito Andrea, ispettore scolastico a Montesarchio.
 Andreoli Faustino fu Giovanni, residente a Milano.
 Faggiana Antonio di Giocondo, residente a Sossano.
 Impallà Salvatore, segretario di P. S.
 Teti Antonio fu Luigi, residente a Sant'Onofrio.
 Nissi Mario di Dario, residente a Napoli.
 Coglitore Domenico, commissario di P. S.
 Giusti Silvio di Ippolito, residente a S. Lorenzo Nuovo.
 Melinelli Giuseppe, segretario di P. S.
 Gargiulo Salvatore di Francesco Saverio, residente ad Anacapri.
 Napoletano Giovanni di Mauro, residente a Luino.

Con decreto 4 gennaio 1923.

a gran cordone:

De Fabritius gr. uff. dott. Camillo di Filippo, prefetto del Regno, collocato a riposo.

Con decreti 27-28 ottobre 1922.

a grand'uffiziale:

Quarta comm. avv. Ugo di Oronzo, residente a Roma.
 Ascarelli comm. rag. Pellegrino di Moisè, da Roma.
 Chiaprone comm. avv. Lionello fu Mauro, da Torino.
 De Ruggiero comm. dott. Stefano fu Giacinto, prefetto del Regno.
 Maiorana comm. Fidenzio fu Giuseppe, da Catania.

a commendatore:

Clerici cav. dott. Enrico fu Domenico, residente a Milano.
 Mazza Crescenzo, colonnello macchinista R. marina.
 Mercandino Pietro fu Giovanni, residente a Biella.
 Teodorani dott. Domenico, consigliere amministrazione interno.
 Caja Vincenzo fu Ignazio, da Veroli.
 Passarelli Spina avv. Edoardo fu Cesare, da Napoli.
 Maglio Giuseppe fu Domenico, da Grottolella.
 Scheggi Pubblio fu Alessandro, residente in Roma.
 Maio Nicola, capo divisione al comune di Napoli.
 Colella avv. Gaetano fu Giuseppe, di Napoli.
 Donnarumma Gaetano, sindaco di Piemonte.
 Fratta avv. Pasquale fu Antonio, da S. Maria Capua Vetere.
 Bruno Luigi fu Gaetano, da Cotrone.
 Cosentino Carmine, sindaco di Rocca Imperiale.
 Bianco Enrico fu Federico, da Napoli.
 Pace Angelo fu Nicola, Lanciano.
 Guardascione Ezechiele fu Vincenzo, da Napoli.
 Del Balzo avv. Umberto, capo divisione Ministero guerra.
 Cavaliere Emanuele fu Daniele, da Mesagne.
 Damiani Giuseppe, commissario di pubblica sicurezza.
 Giardi Tito fu Dario, residente a Roma.
 Leccisi Ruggiero fu Domenico, residente a Campi Salentina.
 Arcari Francesco, da Cremona.
 Pellizzari Valentino fu Giovanni, da S. Zenone Ezzelini.
 Petrucci Gaetano fu Carlo, residente a Roma.
 Pesce Domenico fu Raffaele, residente a Trani.
 Mazzara Villanova Alfredo, da Brindisi.
 Pietroforte Vito Francesco fu Giovanni da Acquaviva delle Fonti.
 Firpo Enrico di Giuseppe, residente a Genova.
 Weillschott Gustavo fu Filippo.
 Rapisarda Giuseppe fu Antonino, da Catania.

Raineri avv. Salvatore, consigliere amministrazione interno.
 Giolitti avv. Giuseppe di Giovanni, da Roma.
 Sassi Adolfo fu Emidio, di Roma.
 Migliori Ernesto fu Vincenzo, di Giulianova.
 Mogile dott. Giulio di Giuseppe, residente a Roma.
 Borello Giovanni fu Carlo, residente a Torino.
 For avv. Attilio fu Stefano, residente a Pinerolo.
 Taddei rag. Enrico fu Ferdinando, residente ad Arezzo.
 Casaleggio Mario di Celestino, residente a Torino.

ad ufficiale:

Serventi prof. Vincenzo fu Giovanni, residente a Rivoli.
 Bastianelli Alfredo fu Giov. Batt., residente a Roma.
 Ferri Guido di Francesco, residente a Roma.
 Ploda Ernesto fu Ettore, residente a Pinerolo.
 Pontecorvo avv. Valerio di Graziano, residente a Roma.
 Villa Pietro fu Giovanni, residente a Pinerolo.
 Ferrari Emilio, primo capitano di porto, residente a Genova.
 Donato Francesco fu Carlo, da Napoli.
 Sorrentino dott. Nicola fu Paolo, da Napoli.
 Vosa Alfonso fu Vincenzo, da Napoli.
 Barone dott. Luca, medico condotto di Cercola.
 Majone avv. Sabato, ex sindaco di Santa Anastasia.
 Cirillo Gennaro fu Raffaele, di Torre Annunziata.
 Pansini prof. dott. Michele, assessore comunale di Lecce.
 Ciao Antonino, archivista Ministero istruzione.
 Duraute Francesco fu Giuseppe, da Pisticci.
 Mazzucco not. Livio fu Filippo, da Minturno.
 Carrino dott. Oreste fu Achille, da Napoli.
 Pucci dott. Egidio di Enrico, da Trapani.
 Cavana dott. Francesco fu Luigi, da Cremona.
 Iacchia rag. Alberto di Davide, da Roma.
 Stoppa Tommaso Bruno, direttore del « Corriere Abruzzese », Te-
 ramo.
 Mezzopreti avv. Alberto fu Carlo, da Rosburgo.
 Di Meglio Benedetto fu Michele, da Barano d'Ischia.
 Iannelli Eugenio, agente superiore imposte, Napoli.
 Pellegrini Francesco, funzionario Ministero marina.
 Di Meglio Benedetto fu Michele, da Barano d'Ischia.
 De Pompeis avv. Alberto di Fileno, da Torre dei Passeri.
 Petrella Ferdinando fu Vincenzo, da Civitella Roveto.
 Contini rag. Cesare fu Francesco, da Angera.
 Caracciolo cav. Antonio fu Paolo, da Livorno.
 Antuori avv. Lorenzo fu Pasquale, sindaco di Sapri.
 Ciaci Orazio, vice comandante dei vigili in Roma.
 Chieffi dott. Michele fu Lorenzo, da Terlizzi.
 Pennarola Pasquale fu Gaetano, da Napoli.
 Radice prof. Almerigo fu Alessio, da Napoli.
 Monticelli Matteo di Biagio, da Castellammare di Stabia.
 Pastorelli avv. Francesco fu Francesco, da Napoli.
 Di Simone rag. Francesco fu Rosario, da Palermo.
 Fontana Vincenzo di Luigi, da Trevi.
 Palatta Federico fu Francesco, residente a Roma.
 Cassia dott. Antonio fu Antonio, da Pontevico.
 Moscato ing. Carlo, ingegnere tecnico finanza.
 Bernabei Pietro di Quirino, di Roma.
 Stanco avv. Giuseppe fu Giovanni, da Calitri.
 Desgro Marino Vincenzo fu Agazio, da Stilo.
 Del Giudice avv. Filippo fu Emanuele, residente a Roma.
 Piccoli dott. Raffaele fu Tommaso, vice questore di Pubblica si-
 curezza.
 Monti Agide fu Riccardo, da Fiesole.
 Perugia dott. Giuseppe Alberto di Costantino, residente a Firenze.
 Tobia dott. Arturo, tenente colonnello medico.
 Becherucci Luigi, pubblicista in Genova.
 Cesaroni Arturo, commissario di P. S.
 Modonesi dott. Filippo di Giuseppe, di Bologna.
 Rossi dott. Vincenzo, commissario di P. S.
 Burza dott. Giuseppe fu Giovanni, da Maratea.
 Oricchio Bonifacio fu Francesco, residente a Salerno.
 Cobellis Francesco fu Giuseppe, da Vallo della Lucania.
 D'Antoni Domenico, residente a Roma.
 Velli rag. Filippo di Giovanni, ragioniere amministrazione interno.
 Pezzullo Raffaele di Carmine, di Frattamaggiore (Napoli).
 Rovelli dott. Antonio di Vincenzo, consigliere aggiunto.
 Testa dott. Andrea, residente a Torino.
 Menenti, Alessandro fu Massimo, residente a Roma.
 Vanni prof. Enrico fu Domenico, residente a Venezia.
 Monaco Antonio fu Pasquale, da Subiaco.
 Magno Mario fu Antonio, da Toro.
 Pugliesi dott. Giovanni fu Fortunato, residente a Venezia.
 Bertoli dott. Oreste fu Alessandro, da Brescia.
 Raffaelli Raffaello fu Pietro, da Massa.
 Orsi Enrico di Davide, da Catanzaro.

Ciopardini prof. Francesco fu Teodorico, da Trivento.
 Napodano Luigi fu Pasquale, da Boscotrecase (Napoli).
 Battaglieri Umberto fu Vincenzo, da Casal Monferrato (Alessandria).
 Russi dott. Pasquale fu Girolamo, da Squinzano (Lecce).
 Pelosi Silvio fu Salvatore, da Montella.
 Altobelli Enrico di Emanuele, residente a Roma.
 Candelori Ernesto di Raimondo, da Castiglione (Teramo).
 Roberti Raffaele fu Giovanni, da Montesantangelo (Foggia).
 Diasparro Nicola fu Francesco, da Massafra (Lecce).
 Imperatrice Pasquale di Francesco, da Taranto.
 Passigli Alfredo fu Abramo, residente a Torino.
 Sbardolini Casimiro fu Giovanni, da Torino.
 Collenza Giuseppe fu Domenico, da Triggiano (Bari).
 Cirielli Francesco di Vincenzo, da Acquaviva delle Fonti (Bari).
 Colonna Gustavo, residente a Lecce.
 Coppola Carlo fu Andrea, da Taranto.
 Camia Giuseppe Luigi fu Pietro, da Dogliano (Cuneo).
 Lippiello Giuseppe fu Luigi, da Balano (Avellino).
 Santoro Alfredo fu Vincenzo, da Foggia.
 Batignani Zelindo fu Francesco, da Montepulciano (Siena).
 Minuttillo Enzo fu Domenico, da Roma.
 Tisacchi Washington fu Giovanni Battista, da Avellino.
 Noto prof. Antonino fu Pasquale, da Palermo.
 Milella Lorenzo fu Giuseppe, da Bari.
 Sciannamea Donato fu Francesco, da Terlizzi (Bari).
 Frascolla dott. Vincenzo fu Giuseppe, da Taranto.
 Capuzzello Fortunato fu Gregorio, da Lecce.
 Morrone Prospero fu Vincenzo, da Caggiano (Salerno).
 Grandoni dott. Francesco fu Pasquale, da Corolei (Cosenza).
 Belmondo Giuseppe fu Luigi, Scalenghe (Torino).
 Margaria Federico fu Giovanni, Torre Pellice (Torino).
 Cesarino Giuseppe Felice fu Nicola, Sapri (Salerno).
 Saviotti Oreste fu Carlo, Genova.
 Taddei dott. Sabino fu Ferdinando, Carmignano (Firenze).
 Romanengo Pietro di Stefano, residente a Panicale.

a cavaliere:

Bizzarri dott. Ezio, commissario di P. S.
 Martelli dott. Ludovico, ufficiale sanitario, da Veroli.
 Lauri Domenico fu Alberto, residente a Roma.
 Di Furia Romolo, capitano RR. CC.
 Libutti dott. Michele fu Francesco, da Riohera in Vulture.
 Rodini Giov. Battista, segretario comunale di Bonavito.
 Gandini dott. Luigi, residente a Legnano.
 Gianetti rag. Adolfo fu Alessandro, da Milano.
 Porta Eugenio di Cesare, da Napoli.
 Celi geom. Umberto fu Pietro, da Massa.
 Sculco avv. Pasquale di Pietro, da Strongoli.
 Conterno rev. Giovanni, parroco di Pernio.
 Treccani Giuseppe fu Giovanni, da Brescia.
 Ara Domenico fu Carlo, da Trino Vercellese.
 Frova avv. Carlo Felice fu Pietro, residente a Torino.
 Alberini Bixio fu Ermete, residente a Roma.
 Vignali Ermindo fu Pietro, residente a Torino.
 Bianco dott. Ippolito di Giovanni, da Torino.
 Carenni Giuseppe fu Giovanni, da Corbetta.
 Sillani Evangelista di Gioacchino, da Ronciglione.
 Camozzi Francesco fu Eugenio, da S. Benedetto del Tronto.
 Iadluca Gabriele di Giacomo, da Galluccio.
 Sibille prof. Giuseppe fu Giuseppe, da Cesana.
 Giachino Luigi di Carlo, da Torino.
 Palmieri dott. Armando fu Davide, da Genova.
 Vecchi Goffredo di Francesco, residente a Firenze.
 Romanzi Gaetano fu Lorenzo, da Civitella di Licenza.
 Rencato dott. Achille di Carlo, da Padova.
 Mascagna Pietro, da Caprarola.
 Guidi dott. Raffaele fu Cesare, residente a Fabbrica.
 Piva Italo fu Antonio, da Udine.
 Valentini Gabriele fu Salvatore.
 Baroni Alberto fu Nicola, da Padova.
 Rugliadini rag. Emilio fu Giuseppe, da Firenze.
 Mezzacapo Eduardo fu Giovanni, da Napoli.
 Babusio Vincenzo fu Francesco, residente a Firenze.
 Viscardi not. Biagio di Giov. Batt., da Pancalieri.
 Sorricchio Guido, da Atri.
 Oggero Angelo, industriale in Torino.
 Agosto Mario fu Vittorio, residente a Cornegliano Ligure.
 Meccheri Egidio, aiutante capo FF. SS., residente a Roma.
 Metra Dario fu Giuseppe, fotografo, residente a Torino.
 Toso ing. Cesare di Pietro, residente a Bologna.
 Belloni Achille fu Francesco, commerciante, residente a Genova.
 Di Stefano Salvatore fu Gioacchino, da Catania.
 Lena Ettore Luigi fu Domenico, residente a Torino.

- Valente prof. Pompeo di Teodoro, direttore R. scuola normale di Pinerolo.
- Vallosio dott. Giovanni fu Domenico, notaio, da Rivarolo Canavese.
- Andreoli Gabriele di Federico, residente a Narni.
- Piana Guido fu Bartolomeo, residente a Pettinengo.
- Alliata geom. Pietro fu Carlo, residente a Gozzano.
- Ceccarelli Stanislao di Giuseppe, da Gubbio.
- Rivoira Giovanni Daniele fu Daniele, residente a Rorà.
- Imberti Giovanni Pietro, sindaco di Villafranca Piemonte.
- Bergero Pietro fu Giacomo, industriale a Torino.
- De Rusticis Giuseppe fu Paolo, da Torino.
- Craviolo Pietro fu Giovanni, industriale, residente a Nole Canavese.
- Castagneri dott. Giorgio, medico condotto a Nole.
- Garzena geom. Alfonso fu Stefano, residente ad Orbassano.
- Pollino Giacomo fu Bartolomeo, residente a Castellamonte.
- Mazzola not. Pietro fu Giovanni, residente a Cuorgnè.
- Berionne Giovanni, sindaco di Collevicchio.
- Tonacci Renato fu Pietro, residente a Roma.
- Ranzato prof. Virgilio, residente a Milano.
- Frairia Luigi di Giuseppe, da Pinerolo.
- Brero Oreste, industriale in Torino.
- Giacosa Giuseppe, residente a Perosa Argentina.
- Simoncini ing. Gaspare di Enrico, residente a Palermo.
- Cauvin Perfetto fu Francesco, residente a Torino.
- Mathieu Giovanni Enrico, segretario comunale di Pomaretto.
- Cibrario Giov. Batt. fu Michele, residente ad Avigliana.
- Rostan Alberto fu Alessio, industriale, residente a Torino.
- Rocchietta dott. Camillo Argelo, chimico farmacista, residente a Pinerolo.
- Sartorio rag. Damiano fu Domenico, id. id.
- Ciolfi Pietro fu Gaspare, da Aculo.
- Bocchino Giovanni fu Lodovico, scultore residente a Firenze.
- Terenzio Dante, capitano dei RR. CC.
- Fausti geom. Alfredo fu Giulio, residente a Morro Reatino.
- Manelli Domenico di Francesco, da Salisano.
- Volpini Luigi, ragioniere di prefettura.
- Barretta dott. Salvatore di Antonio, residente a Pozzuoli.
- Lopez Nicola fu Giuseppe, residente a Palagianò.
- Querio Enrico Giov. Battista fu Antonio, industriale residente a Castellamonte.
- Menichelli Umberto fu Francesco, residente a Roma.
- Rinaldi Oreste fu Francesco, da Canterano residente a Roma.
- Sincero dott. Mario Filippo di Girolamo, medico condotto in Courmayeur (Torino).
- Antonelli avv. Stefano fu Francesco, residente a Roma.
- Porzio Antonino fu Vincenzo, di Napoli.
- Amadigi Umberto fu Amadio, di Barra.
- Mazzola Ettore fu Enrico, di Napoli.
- De Luca Giovanni fu Pasquale, ricevitore postale di Cercola.
- Sasso Luigi di Andrea, di Napoli.
- Bellizzi Giuseppe di Francesco, id.
- Sanghez Lorenzo fu Pasquale, id.
- La Pietra rag. Angelo di Giuseppe, da S. Giovanni a Teduccio.
- Pucci Francesco, consigliere comunale di Portici.
- Capomazza avv. Amedeo fu Francesco, di Napoli.
- Vosa Ernesto fu Vincenzo, di Napoli.
- Cangiano Domenico, consigliere comunale di Torre Annunziata (Napoli).
- Scarpato Domenico fu Carlo, di Napoli.
- Longobardi Gaetano fu Gaetano, di Napoli.
- Plateale Abele, assessore comunale di Boscorecase (Napoli).
- Casella Gerardo fu Gennaro, di Boscorecase (Napoli).
- Rossi avv. Paolo fu Roberto, di Frattamaggiore.
- Zeno Giuseppe fu Giov. Antonio, di Torre del Greco.
- D'Andria Vincenzo fu Federico, id. id.
- Cirillo Gaetano di ignoti, da Napoli.
- De Luca Picione Luigi, presidente Congregazione di carità di Cercola.
- Grillo prof. don Vincenzo di Gaetano, di Torre del Greco.
- Casilli Domenico, aiutante del genio civile.
- Di Costanza Salvatore fu Giovanni, di S. Giovanni a Teduccio.
- Nocerino dott. Andrea fu Ernesto, medico chirurgo in Ottaviano.
- Grassi Mario fu Luigi, di Napoli.
- Basile rag. Antonio fu Carlo, di Napoli.
- Mitarotonda dott. Francesco di Domenico, da Napoli.
- Di Rosa dott. Michele di Michele, di Torre del Greco.
- Ientile Francesco di Luigi, id. id.
- Conte Antonio Vittorio fu Michele, sindaco di Casamicciola.
- Calvanico Raffaele di Luigi di Castellammare di Stabia.
- Vitale Eugenio, segretario capo intendente di finanza.
- Bartolozzi Alberto, assessore comunale di Boscoreale.
- Marone Giovanni fu Filippo, di Valle di Pompei.
- Aversa prof. Alberto fu Giuseppe, di Napoli.
- De Stefano Salvatore di Vincenzo, di Mariglianella.
- Cirillo Antonio fu Pasquale, di Torre Annunziata.
- Vitelli avv. Raffaele fu Nicola, id. id.
- Gallo avv. Francesco fu Domenico, id. id.
- Zucchi ing. Mario di Arrigo, di Castellammare di Stabia.
- Olivieri Domenico fu Giuseppe, ragioniere capo del comune di Resina.
- Cinque avv. Federico fu Mariano, di Resina.
- Rossi Filippo, consigliere comunale di Resina.
- Cavalleri Alberto di Andrea, di Napoli.
- D'Amore Gaetano fu Antonio, di Resina.
- Alfieri Giulio fu Evaristo, di Napoli.
- Pelecchia prof. Ettore fu Giuseppe, di Napoli.
- Viggiano Giuseppe fu Pietro, di Napoli.
- Rossetti Salvatore Maria di Gian Giuseppe, di S. Giorgio a Cremano.
- Zomach Giuseppe fu Carlo, da S. Giovanni a Teduccio.
- De Maglio Domenico Salvatore fu Rosario, da Salice Salentino.
- Fiore Eugenio, caadiutore biblioteca Napoli.
- Pannico don Francesco, parroco di S. Giorgio a Cremano.
- Niccolai prof. Eugenio fu Serafino, di Roma.
- Vallecchi Attilio di Oreste, di Firenze.
- Ottavi ing. Ludovico fu Filippo, di Treviso.
- Pietrafaccia Pasquale Enrico fu Domenico, di Genova.
- Pisanti Achille di Emanuele, di Ottaviano.
- Fabbrocino Pasquale fu Gaetano, di Torre Annunziata.
- Bardone Arturo fu Giuseppe, di Torre del Greco.
- Tiraboschi rag. Alberto, di Torre del Greco.
- Fusco ing. Ugo fu Alfonso, di Castellammare di Stabia.
- Spallotta Vincenzo di Angelo, di Roma.
- Berlingeri Carlo di Francesco, di Genova.
- Colaizzo Salvatore fu Giuseppe, di Napoli.
- Gargano dott. Alberto fu Giovanni, di Napoli.
- Vicinanza dott. Raffaele, cancelliere pretura Napoli.
- Leanza Giovanni, impiegato ferrovie dello Stato in Roma.
- Pacifici dott. Alberto fu Vincenzo, medico chirurgo in Notaresco.
- Meoli Raffaele, assessore comunale in Montemiletto.
- Torrese don Domenico fu Gennaro, di Torre del Greco.
- Waucoile avv. Luigi di Francesco, da S. Arsenio.
- De Nicolò don Nicola, assessore comunale di Ceglie del Campo.
- Pusterla Giovanni fu Luigi, di Pizzo.
- Del Toro Antonio, assessore comunale di Domodossola.
- Amato Francesco fu Nicola, da Bivongi.
- Sabatino Ernesto di Pasquale, da Calvizzano.
- Tamburni Albino di Domenico, da Macerata.
- Broia Nicola fu Vincenzo, sindaco di Massafra.
- Paolini Paolo-Mario fu Clemente, di Bagni Montecatini.
- Laurentino Alfonso fu Andrea, di Napoli.
- Bisleti Luigi fu Vincenzo, sindaco di Veroli.
- Censoni Bernardo fu Giustino, di Torricella Sicura.
- Marino Antonio di Cosmo, di Cassino.
- Finamore avv. Amedeo di Gennaro, di Lanciano.
- Cesaroni Giovanni Battista fu Sante, di Grottaferrata.
- Cicconi Benigno, di Serra Petrona.
- Cardone dott. Andrea fu Geremia, di Pietralcina.
- Stingo Enrico di Camillo, di Napoli.
- Guarnieri Cesare di Franco, di Brescia.
- Aldorasi dott. Paolo, ufficiale sanitario, di Gesualdo.
- Rossi Francesco di Raimondo, di Napoli.
- Antico Raffaele di Gaetano, di Rocca d'Aspide.
- Valles Pietro fu Gaetano, di Cagliari.
- Vitagliano Sabatino di Cosimo, di Secondigliano.
- Sanna-Silicani ing. Giorgio di Luigi, di Scafa.
- Bertarini Giuseppe, presidente Congregazione di carità di Varenna.
- Di Grottole dott. Domenico, medico chirurgo di Pisticci.
- Di Stefano Ernesto, ragioniere Credito Italiano sede di Roma.
- D'Amato Sebastiano fu Raimondo, di Sant'Artenio.
- Ceraglia rag. Virgilio, economo al Policlinico di Roma.
- Tammara Alfredo fu Gennaro, di Napoli.
- Mazzea Gerardo fu Pietro, di Maratea.
- Giusti avv. Dante di Giovanni, di Pescia.
- Manchinu-Nurra Gavino, segretario comunale di Bona.
- Cola Raffaele di Luigi, di Ottaviano.
- Jallà prof. Attilio di Edoardo, di Torre Pellice.
- Maffi Guglielmo fu Giacomo, di Palazzolo sull'Orto.
- Gallo Antonio di Francesco, di Torre Annunziata.
- De Caro Giuseppe di Giovanni Antonio, di Cetara.
- Florillo dott. Giovanni di Giuseppe, di Cicerale.
- Uzzo Federico, cancelliere della pretura di Massa.
- Vilardi Giuseppe fu Pasquale, di Napoli.
- Vernè Giov. Battista fu Giovanni consigliere comunale di Torino.
- Fornaciari dott. Giulio di Francesco, di Razzano.
- Pettinaro dott. Michele di Francesco, di Orsara di Puglia.
- Cangialosi ing. Vincenzo fu Antonino, di Lercara.
- Rossi sac. Giuseppe fu Lorenzo, di Millesimo.
- Sardi conte prof. Giovanni di Cesare, di Lucca.

Della Pietra Vincenzo, sindaco di Mazzano di Nola.
 Cione Vincenzo fu Francesco, sindaco di Montalbano Ionio.
 Borrillo Innocenzo fu Rosario, di S. Marco de Cavoti (Benevento).
 Lo Monaco Emilio, direttore Banca lavoro, Caltagirone.
 Brangi Edoardo, ex consigliere comunale di Palermo.
 Sforzi Francesco di Alberto, applicato di Prefettura.
 Mannocchi dott. Adolfo fu Francesco, di Canafore.
 Miloro Vincenzo fu Salvatore, di Messina.
 Maglifulo Francesco di Antonio, di Torre del Greco.
 Cao-Pes Enrico, cassiere alla Banca d'Italia sede di Salerno.
 Borrelli prof. Giovanni fu Felice, di S. Gennaro.
 Troncone Francesco fu Luigi, di Arce.
 D'Urso Michele fu Salvatore, di Catania.
 Andriulli avv. Francesco di Giovanni, di Limosa.
 Trojano dott. Felice, direttore dell'Ospedale civile di Atezza.
 Torrese sac. Giovanni parroco di Montecosaro.
 Forzano Domenico, consigliere comunale di Gioiosa Marca.
 Minasi Ernesto fu Rocco, di Silla.
 Perri Fausto di Romualdo, di Roma.
 Ursini prof. Raffaele, di Roccella Ionio.
 Conigliaro Salvatore fu Gaspare, di Siracusa.
 Saitta dott. Salvatore fu Luigi, di Troina.
 Bevilacqua Giovanni fu Carlo, sindaco d'Ischia.
 Banino Benedetto fu Giovanni, ex-sindaco di Cerione.
 Oprandi prof. Domenico fu Bonifacio, sindaco di Fino-Monte.
 Toselli Lorenzo fu Giovanni, di Rosignano Monferrato.
 Cigliese Rocco, segretario comunale di Tricarico.
 Morano Luigi fu Giovanni, di Rosignano Monferrato.
 Maccarini Guglielmo fu Pietro, da Compiano.
 Bongiorini Mario, segretario comunale di Bettola (Piacenza).
 Tanfani Alberto fu Carli, di Roma.
 Mirone ing. Edoardo, impiegato al municipio di Roma.
 Gennamo Vincenzo, sindaco di Crispiano.
 Bianchi dott. Gerolamo fu Alessandro, da Cogoleto.
 Mastracchio avv. Giuseppe fu Isidoro, di San Lorenzoello.
 De Padova avv. Natale, direttore della Cassa di risparmio di Ivrea.
 Giannuzzi Savelli dott. Luigi fu Vittorio, Commissario di P. S.
 Colesanti dott. Francesco fu Cosimo, medico condotto in Viterbo.
 Magnetti Paolo, sindaco di Cisano Bergamasco.
 Buscaroli dott. Edmondo di Alessandro, di Argenta.
 Gargiulo Fausto fu Vincenzo, di Napoli.
 Ciocchino avv. Giuseppe, consigliere comunale di Pinerolo.
 Biancardi avv. Giuseppe di Andrea, di Avella.
 Pignatola Giorgio fu Salvatore, di Portici.
 Silvestri Achiropito fu Vincenzo, applicato FF. SS.
 Buracchio Federico fu Michele, da Chieti.
 Toti Francesco, impiegato al Municipio di Cascia.
 Sesti Francesco fu Camillo, di Monreale.
 Puleio Giuseppe di Filippo, assessore comunale di Messina.
 Mandanici Giuseppe di Andrea da Messina.
 Bisazza Tommaso fu Stefano, id.
 De Marco Alessandro fu Andrea da Dragoni.
 Romano Salvatore fu Gaetano, da Palermo.
 Slongo avv. Ferdinando da Feltre.
 Catelli Pietro, residente in Cremona.
 Belli avv. Vincenzo fu Luigi da Atripalda.
 Melneri Giovanni Luigi fu Luigi da Cuneo.
 Ancillotti Enrico fu Giovanni, residente a Perugia.
 Alberti Teppa ing. Pietro fu Saverio di Torino.
 Grano Pietro fu Giuseppe da Taranto.
 D'Andrea Salvatore fu Carlo da Cataforio.
 Bianchi Orazio di Rocco da Piedimonte San Germano.
 Parravano Giuseppe fu Giuseppe da Fontana Liri.
 Casiero Alberto di Cristoforo da Napoli.
 Privitera Vittorio fu Antonio da Roccapalumba.
 Callegari Mario di Ulisse da Firenze.
 Pratelli Dante di Luigi da Taranto.
 Marsili Arnolfo fu Vitaliano da Velletri.
 Baccu Pietro fu Giovanni Maria da Buddusò.
 Strada Ugo fu Primo da Napoli.
 Faraci Antonio fu Salvatore da Florida.
 Galloto Vincenzo di Carmelo da Bagheria.
 Preziuso Domenico fu Gabriele da Cerignola.
 Catanzaro Vincenzo fu Giuseppe, do Termini Imerese.
 Vavalle avv. Alberto da Conversano.
 Ruffino Ignazio fu Rosario, ispettore investigativo.
 De Rosa Luigi di Luigi, id. id.
 Chimentì Rocco Luigi di Paolo da Palagiano.
 Terruzzi Edoardo fu Edoardo, residente in Roma.
 Polzella Luigi di Giuseppe, vice segretario di P. S.
 Urso Vincenzo fu Salvatore da Lecce.
 Mori Giuseppe fu Francesco da Chiusi.
 Chiò Mario fu Ernesto da Torino.
 De Mattia Gioacchino fu Luigi da Porcia.

Lombardini Antonio di Stefano da Legnano.
 Fundarò Giuseppe fu Giuseppe da Alcamo.
 Giovine Francesco fu Giulio da Vasto.
 Montagna Carlo fu Diego da Grotte.
 Gioffrè Giovanni fu Giovanni da Terranova di Sicilia.
 Abenavoli Stefano fu Antonio da San Lorenzo.
 Grasso Raffaele di Giovanni, da Roma.
 Bottalico Francesco di Tommaso residente a Loseto.
 Beltrami Pietro di Antonio da Pisa.
 Papa Nicola fu Raffaele da Napoli.
 Ballesta Attilio fu Luigi da Padova.
 Grohmann Alberto fu Francesco, residente a Napoli.
 Malospirito Sabatino fu Stefano, da Capua.
 Spagnolo Salvatore fu Pasquale da Carmiano.
 De Vito Salvatore fu Vincenzo da Foggia.
 Brescia Enrico fu Pasquale da Bari.
 Selvaggi Pasquale di Vito da Bitonto.
 Lattanzio Giuseppe fu Francesco da Bari.
 Morlino Paolo di Nicola da Lagopesole.
 Federico Antonio fu Vincenzo da Boscotrecase.
 Caggiano Francesco fu Gennaro da Taranto.
 Casavola ing. Giuseppe di Nicola, da Martina Franca.
 De Rosa Tommaso fu Gaetano residente a Silvi.
 Leo Pompeo fu Flaviano da Villa San Stefano.
 Frinchillucci Armando fu Generoso, residente a Roma.
 Peluffo rag. Lorenzo di Giuseppe, residente a Milano.
 Sabatino Angelo da Lecce.
 Lopez y Royo Luigi di Francesco da Lecce.
 Coppola Carlo fu Giuseppe da Alerio.
 De Paolis Giovanni fu Raffaele, da Livorno.
 Tristani Paolo fu Bonaventura da Gallico Marina.
 Climaco Vincenzo fu Giovanni da Lacco Ameno.
 Cunsolo Francesco fu Santi da Palermo.
 Ricci Gaetano di Cesare da Padova.
 Palumbo Giacomo fu Angelo da Bolognano.
 Garzoni Gian Luigi fu Pietro da Milano.
 Ponzoni Aristide fu Rocco da Torre Piconardi.
 Contatore Leonardo fu Nicola da Foggia.
 Sara Vincenzo di Giov. Battista da Partenopoli.
 Furore Salvatore fu Giovanni da Foggia.
 Michele Giulio fu Nicola da Nardò.
 Bruni Alfredo fu Alessandro da Lecce.
 Assogna Crispino fu Pompeo da Montignano.
 Talamo Cava Antonio, commissario di P. S.
 Malcangi Mario di Cataldo, residente a Roma.
 Casale Michele fu Giovanni da Romagnano al Monte.
 Longobardi Achille fu Salvatore, residente a Sarno.
 Natale Dionigi di Alfonso, residente ad Aversa.
 Marino Carlo di Sante, residente a Roma.
 Siciliano avv. Giovanni da Nardò.
 Mormaudo avv. Donato da Lecce.
 Brunelli Giovanni fu Pietro da Caravate.
 Nuzzo Giuseppe fu Settimio da Diso.
 Castellucci Giuseppe fu Francesco da S. Sosti.
 Taglienti Federico fu Francesco da Cerro al Volturno.
 Tagliaferri Francesco fu Antonio residente a Montagnano.
 Valenza Luigi di Angelo da Angera.
 Carrozza Salvatore vice commissario di P. S.
 Montechiaro Francesco di Felice da Bari.
 Damucci-Toscani Dino di Girolamo da Montopoli Vald'Arno.
 Ciccarelli Vincenzo di Francesco da Mussomeli.
 D'Angelo Antonio fu Angelo da Aquara.
 Lanzani Guglielmo fu Giuseppe da Bibbiano.
 Malorana Angelo Antonio di Michele da Palese.
 De Girolamo Antonio da Taranto.
 Pozzilli Pericle di Fabio da Roma.
 Ciccone Domenico fu Luigi, residente ad Aquila.
 Tecca Giovanni Romualdo fu Nicola residente a Roma.
 Orrù dott. Gaetano di Efisio consigliere aggiunto Amministrazione
 interno.
 Fantaroni Vincenzo di Tommaso segretario di P. S.
 Mauro dott. Paolo fu Angelo residente a Nunziata di Mascari.
 Moretti dott. Benedetto fu Giovanni residente a Roma.
 Piepoli dott. Giacomo fu Giacomo da Monopoli.
 Forcella Giacinto da Notaresco.
 Gaiba Enea fu Aristide residente a Roma.
 Calcatelli Zachiele di Girolamo residente a Iesi.
 Bortone Oronzo fu Giuseppe segretario postale a Lecce.
 Ferrara Giovanni fu Luigi.
 Denti Mario fu Romeo da Cremona.
 Lauffè Italo di Francesco vice commissario di P. S.
 Bizzarri Cesare di Antonio da Capistrello.
 Scielzo Giuseppe fu Francesco da Napoli.
 Tribulato Vincenzo fu Salvatore da Carlentini.

Maggiore Francesco di Paolo da Chiaramonte Gulfi.
 Manfredi Luigi fu Tommaso da Monteforte Irpino.
 Fratello Mauro fu Giuseppe da Cesa.
 Mazzocca Alberto fu Tommaso da Catanzaro.
 Manai Pietro di Eugenio da Bonorva.
 Cappugi Alberto fu Giuseppe da Pistoia.
 De Rosa Giuseppe di Giorgio da Lecce.
 Di Castri Luciano di Giovanni residente a Lecce.
 Cacciottoli Guido di Luigi, commissario di P. S.
 Resta Cosimo di Domenico da Taranto.
 Baraldi Luigi di Francesco da Casalnoceto.
 Del Guerra Benedetto di Antonio, vice commissario di P. S.
 Barberis Arturo da Neive.
 Colucci Martino fu Carlo da Martina Franca.
 Marracino Mario da Isernia.
 Casciati Agostino fu Antonio da Roma.
 Puglisi Mortillaro Giuseppe fu Saverio da Militello.
 Grittani Giacomo fu Antonio residente a Bari.
 Muraglia rag. Sebastiano di Pietro ragioniere Amministrazione interno.
 Licandro Nicola fu Francesco da Messina.
 Rossi Marco fu Francesco da San Cosmo a Damiano.
 Clausi Schettini Carlo fu Francesco da Rogliano.
 Cotronei Francesco da Settingiano.
 Scillone Antonio da Albadona.
 Paudiani prof. Emilio di Giov. Battista prof. di R. Liceo.
 Berlingieri Federico di Domenico da Bisignano.
 Cecere Michele fu Antonio da Torella del Lombardi.
 Cotti dott. Giuseppe fu Federico, residente a Gassino.
 Mauri Giulio fu Lorenzo residente a Schio.
 Mancini dott. Eugenio fu Pilade da Firenze.
 Fiumara Raffaele fu Antonino da Rosarno.
 Fracca Aurelio di Giuseppe residente a Venezia.
 Rosato Salvatore fu Giovanni da Acerra.
 Macri Cosimo di Giorgio da S. Giorgio Norgeto.
 Trigilia Pasquale da Siracusa.
 Barbieri dott. Vittorio fu Federico da Ventimiglia.
 Oberli Emilio di Eligio residente a Bra.
 Ricca Paolo fu Giacinto residente a Villanova Mondovì.
 Manzoni Marinello di Silvio da Roma.
 Guastella Giovanni fu Paolo residente a Roma.
 Pontiggia Tullio fu Timoteo da Erba Incino.
 Tognelli Alfredo consigliere comunale di Roma.
 Sparano rag. Alfredo fu Alfonso residente a Napoli.
 Stalano dott. Nicola fu Giuseppe residente a San Nicola.
 Pantino Lorenzo fu Andrea residente a Pianfel.
 Fabiano Cataldo fu Andrea da Corato.
 Corsaro Natale di Francesco da Catania.
 Bandieramonte prof. Ignazio fu Sante da Catania.
 Bartolucci Michele fu Giovanni da Agugliano.
 Bigagli Arturo fu Enrico da Prato.
 Villani prof. Luciano fu Antonio residente a Pistoia.
 Spadini Angelo fu Raffaele, ricevitore capo di dogana.
 Marocco avv. Andrea.
 Caratozzolo Calogero fu Calogero da Girgenti.
 Manganello Michelangelo fu Gennaro da Pozzuoli.
 Calcaprina dott. Pirro fu Silvio da Sale.
 Fatti Carlo di Antonio residente a Torino.
 Fabbicatore dott. Edoardo fu Giulio da Sarno.
 Valro dott. Giovanni fu Francesco residente a Salerno.
 Pisani Civalè Giuseppe di Francesco da Napoli.
 Mele Nicolò fu Giacomo da San Gregorio Magno.
 Guglielmi Pasquale, commissario di P. S.
 Montanari Efrem, ragioniere di Prefettura.
 Restuccia Pietro fu Letterio, residente a Messina.
 Portaro Pasquale fu Gaetano da Cassanea.
 Adamo Garrano Antonino fu Mauro.

Con decreti 16, 23, 30 novembre 1922.

a gran cordone:

Faruffini Marco Giulio di Alessandro, tenente generale del Genio navale in P. A. S.

a grand'uffiziale:

Saccardo dott. Francesco fu Pietro, presidente Deputazione provinciale di Venezia.

a commendatore:

Ubertone avv. Urbano fu Francesco da Rovigo.
 Rossi Cesare fu Guglielmo da Pesca.
 Bianchi Michele fu Francesco da Belmonte Calabro.
 Radaelli ing. Ippolito fu Mario da Motta di Livenza.
 Valentini Giuseppe fu Salvatore, primo segretario FF. SS.

ad ufficiale:

Licer Renato fu Carlo da Trieste.
 Bolletti Censi rag. Icilio fu Arnaldo da Cosenza.

Con decreti 11 novembre-26 novembre 1922:

a grand'uffiziale:

Goffredo dott. Alfredo di Luigi, prefetto.
 Frigerio dott. Pietro di Alessandro, prefetto.
 Martegiani avv. Filippo fu Carlo da Montorio al Vomano (Teramo).

a commendatore:

Pignatari Giovanni di Antonio, questore.
 Poli Luigi di Gaetano, questore.
 Celli dott. Alfredo di Luigi, ispettore superiore veterinario.
 Roberti avv. Roberto di Francesco da Roma.
 De Clementi Guido fu Giovanni, questore di P. S.

ad ufficiale:

Catalano Giovanni di Michele, commissario di P. S. regg. questore.
 Minniti Carlo di Raffaele, id. id. id. id.
 De Martino Giuseppe fu Luigi, id. id. id. id.
 Tropea Pasquale, id. vice questore.
 Parmegiani Gerlando, direttore carcerario.
 Falzoni Alberto, id. id.
 Scarzelli Francesco, id. id.
 Cataliotti nob. dott. Alessandro, id. id.
 Girio dott. Alessandro, consigliere Amministrazione interno.
 Capelli Vincenzo, id. id. id.
 Guidone dott. Nicola, id. id. id.
 Palazzini dott. Giovanni, id. id. id.
 Moro dott. Adolfo, id. id. id.
 De Sanctis dott. Guido, consigliere aggiunto Amministrazione interno.
 Gnocchi rag. Italo, ragioniere capo Amministrazione interno.
 De Stefano rag. Salvatore, id. id. id. id.
 Barone dott. Vincenzo, medico provinciale.
 Olper dott. Benvenuto, id. id.
 Bizzi dott. Gaetano, veterinario provinciale.
 Grassi dott. Leonardantonio, id. id.
 Polidori dott. Cesare, chirurgo casa penale.
 Della Croce Beno. direttore archivi di Stato.
 Torelli prof. dott. Pietro, direttore archivi di Stato.
 Ferretti dott. Antonino Lando di Vittorio residente a Milano.
 Chiola Francesco Antonio fu Cosimo da Loreto Aprutino (Teramo).
 Lucidi Nicola di Giovanni Battista da controgueria (Teramo).
 Perino Giacomo, residente a Teramo.
 Rapinesi avv. Filippo fu Bernardo da Chieti.
 Frera Corrado fu Corrado residente a Tradate (Como).
 Capuzzo Vittorio fu Giovanni residente a Rovigo.
 Campora Eracito Michele fu Filippo, residente a Genova.
 Siro Brigiano Giacomo fu Giuseppe, residente a Messina.
 Corigliano dott. Rocco fu Domenico, residente a Reggio Calabria.
 Angelini Pietro Arturo fu Alessandro, residente a Genova.

a cavaliere:

Chiarizia dott. Federico consigliere aggiunto Amministrazione interno.
 Petroccelli dott. Emilio, id. id. id. id.
 Niccolini avv. not. Mario, id. id. id. id.
 Prunai dott. Carlo Alberto, id. id. id. id.
 Corti rag. Alessandro, ragioniere Amministrazione interno.
 Rossini rag. Francesco, id. id. id.
 Guarnaccia rag. Salvatore, id. id. id.
 Becci Giovanni, archivista id. id.
 Guerra Edmondo, id. id. id.
 Salviati Attilio, coadiutore ascrivi di Stato.
 Franchini Fedele, archivista degli archivi di Stato.
 Ferrero Ponsiglione conte di Borgo d'Acile dott. Amedeo, id. id. id.
 Ferretto Arturo, coadiutore archivio di Stato.
 Della Bella Guido, id. id. id.
 Werthmulier dott. Enrico, direttore amministrazione carceraria.
 Tucci Gaetano, direttore carcerario.
 Giraud Lohengrin, capitano R. guardia.
 Melis dott. Guido, direttore carcerario.
 Denaro dott. Lorenzo id. id.
 Appi Stefano, ragioniere carcerario.
 Muratori Teodoro, id. id.
 De Maurizi rag. Silvio Lorenzo, ragioniere capo carcerario.
 De Lillo dott. Giuseppe, medico provinciale aggiunto.
 Calca dott. Pietro id. id. id.
 Pennella dott. Michele, id. id. id.
 Ristori dott. Duilio, veterinario provinciale.

Tretti dott. Guglielmo, commissario di P. S.
 Musco Nazzareno, id. id.
 Bellesi Guido, id. id.
 Dari Emilio, id. id.
 Borgato Casalini dott. Luigi, sindaco di Borsea (Rovigo).
 Legnaioli Carlo fu Corrado, residente a Firenze.
 Montenegro rag. Bernardo, residente a Vicenza.
 Sordi dott. Giulio fu Angelo, da Reggello.
 Tessaro prof. Giovanni, fu Giovanni Battista, residente a Rovigo.
 Pieracci Carlo fu Assuero, da Firenze.
 Milani Giovanni Eligio fu Pietro, residente a Buso Sarzano (Rovigo).
 Padovani dott. Pietro fu Gaetano, residente a Badia Polesine.
 Marchi Angelo fu Ferdinando, da Rovigo.
 De Collibus avv. Filandro fu Vincenzo, da Pianella.
 Fonda Fabio fu Apollonio, da Trieste.
 Freddi Luigi fu Luigi, da Milano.
 Fano Angelo fu Cesare, da Trieste.
 Fasciolo Arturo Benedetto fu Giuseppe, da Pallanza.
 Gianfrè Umberto fu Gaetano, da Trieste.
 Sperlari Filippo fu Romeo, residente a Cremona.
 Giongo ing. Elia fu Pancrazio, residente a Trieste.
 Ioris dott. Luigi, da Coredo.
 Saverino dott. Gaspare fu Antonino, residente a Palermo.
 Manneschi dott. Gino fu Giovanni, da Loro Ciuffena (Arezzo).
 Buttafuochi dott. Lorenzo di Ottavio, residente a Bologna.
 Tessaro avv. Giovanni di Giovanni, residente a Rovigo.
 Arrivabene Antonio di Carlo, da Mantova.
 Mora ing. Tommaso di Francesco, da Roma.
 Damagio Emanuele fu Giovanni, vice commissario di P. S.
 Marziale Antonio fu Giuseppe, da Loreto Aprutino.
 Savini dott. Vincenzo fu Giuseppe, Teramo.
 Masci Ulisse di Egidio, residente a Roma.
 Trom Emanuele fu Enrico, da Livorno.
 Poggiolini Oreste fu Antonio, da Firenze.
 Del Lungo Vincenzo fu Michele, da Firenze.
 Nucci Alarico fu Camillo, residente a Milano.
 Sabatini dott. Pietro di Angelo, residente a Collecervino (Teramo).
 Martella Giacomo fu Filippo, farmacista in Bisenti.
 Sanguinetti Giorgio fu Adolfo, residente a Trieste.
 Crognale Renato di Giulio, da Pianella.
 Giannantonio rag. Ettore di Egidio, da Torre del Passeri.
 Rezzagli Iro fu Ernesto, residente a Mantova.
 Enrico dott. Felice di Ernesto, insegnante nella R. università di Modena.
 Boari Adelchi fu Giuseppe, residente a Rodigo (Mantova).
 Rossi Enrico fu Giuseppe, da Lanuvio (Roma).
 Luca Remo di Pietro, residente a Bologna.
 Orlando Carlo di Vittorio Emanuele.
 Pozzilli Livio di Pietro, archivista al Ministero del Tesoro.
 Violetta Giacinto di Giuseppe, capitano CC. RR.
 Vismara Aniceto fu Luigi, residente a Roma.
 De Angelis Ercole fu Luigi, residente a Roma.
 De Pompels dott. Girolamo fu Luigi, ufficiale sanitario, a Torre del Passeri.
 Macchione avv. Aurelio fu F. Paolo, di Torre del Passeri.
 Cicoria dott. Silvestro di Giuseppe, di Collecervino (Teramo).
 Affatati Giuseppe fu Vito, residente a Trieste.
 Salto Isidoro Isacco fu Abramo, residente a Trieste.
 Bedendo dott. Ernesto, direttore Banca agricola di Rovigo.
 Bordone Francesco di Giuseppe, residente a Fucecchio.
 Corti Alfredo di Emilio, da San Miniato.
 Mazzolari dott. Carlo Giuseppe fu Carlo, residente a Cremona.
 Viola rag. Gaetano di Giuseppe, da Badia Polesine.
 Morin Guido fu Tranquillo, residente a Pieve di Sacco (Padova).
 Goffredo Mariano fu Aniello, da Biccari (Foggia).
 Venturelli dott. Giovanni di Angelo, residente a Zara.
 Bernardinello Guglielmo di Angelo, consigliere provinciale di Rovigo.
 Robecchi Guido di Enrico, residente a Milano.
 Pennacchia Alessandro fu Giuseppe, da Roma.
 Vicentini Vezio Italo di Luigi, da Arquà Polesine.
 Veronese Licio fu Pietro, da Gavello.
 Mineo ing. Francesco fu Giacomo, da Caltagirone (Catania).
 Balestrieri rag. Arturo fu Simone, da Milano.
 Giannico Vittorio di Giuseppe, da Ronfati (Cosenza).
 Alaimo rag. Calogero di Antonio, da Naro (Girgenti).
 Lucchi avv. Giacomo di Giovanni, da Campi (Teramo).
 Barbolato Luigi fu Antonio, id. id.
 Iezzi rag. Clinto fu Luigi, id. id.
 Merlo rag. Mario fu Carlo, da Massa Superiore (Rovigo).
 Puci Giovanni fu Antonio, residente ad Altopascio (Lucca).
 Giardini Geoli Fedele fu Luigi, da Cosenza.
 Alessandro Vincenzo fu Gennaro, residente a Catania.
 Nanni dott. Nino, da Teramo.

Con decreti 3, 17, 21, 28, 31 dicembre 1922, e 4 gennaio 1923.

a gran cordone:

Di Vestea prof. Alfonso, membro del Consiglio superiore di sanità.

a grand'ufficiale:

Giuffrida comm. dott. Orazio, prefetto del Regno.
 Finzi comm. Vito.
 Leoni Nestore fu Ignazio, residente a Roma.
 Vecchiarelli avv. Tommaso, consigliere comunale di Roma.
 Mastrigli Federico fu Ettore, da Roma.
 Pirocchi avv. Francesco fu Domenico, da Notaresco.
 Sardi Gennaro, ex deputato al Parlamento, Sulmona.
 Grassi Voces avv. Giuseppe, ex deputato al Parlamento, Acireale.

a commendatore:

Partini avv. Ferdinando fu Cesare, da Roma.
 Spadaccini Giuseppe fu Melchiorre, da Pietrasanta.
 Erba avv. Carlo Eugenio di Carlo, da Pallanza.
 Massart Lorenzo fu Adelino, residente ad Arezzo.
 Tretti nob. avv. Eugenio fu Luigi, di Adria.
 Caretti Raoul fu Antonio di Ferrara.
 Piccioli Luigi fu Francesco, da Navelli.
 Cichetti dott. Nicola di Giulio, residente a Roma.
 Paolone dott. Roberto fu Filippo, da Moscat Sant'Angelo.
 De Angelis avv. Concezio fu Levino, da Catignano.
 Forcella Cesare fu Michelangelo, residente a Teramo.
 Sacerdoti Camillo fu Leonida, di Modena.
 Coletti Domenico Alfredo di Pilade, residente a Roma.
 Spinelli dott. Nicola fu Antonio, da Falerna.
 Franceschetti ing. Giov. Battista fu Pietro, residente a Rovigo.
 Giannini dott. Pasquale fu Calcedonio, notaro in Santa Caterina Jonica.
 D'Ursi dott. Luigi, vice prefetto.
 Borsatti dott. Vittorio, id. id.
 Vegni dott. Alfredo di Ferdinando, consigliere di Prefettura.
 Cocchi Luigi, questore di P. S.
 Mistretta Francesco di Antonio, id.
 Di Battista Giov. Battista di Enrico, id.
 D'Albenzio Carlo di Francesco, id.
 Frosali Luigi, id.
 Gigante Rinaldo fu Francesco, id.
 Grazioli Carlo fu Achille, id.
 Spica prof. Matteo, ispettore farmaceutico.
 Candelori Tito, deputato provinciale di Teramo.
 Cellai Oreste fu Giovanni, di Figline Val d'Arno.
 Manzi Nicola fu Francesco, da Ravello.
 Fontana Vitolo, colonnello del CC. RR.
 Donelli Davide, direttore archivio di presidenza.
 Lufino Vincenzo, vice direttore archivio di presidenza.
 Schiavetti Vincenzo, tenente colonnello CC. RR.

ad ufficiale:

Vari dott. Raffaele, consigliere nell'amministrazione dell'Interno.
 Ciampani dott. Tommaso, id. id. id.
 Sassu rag. Salvatore, ragioniere capo id. id.
 Baroni Emidio, archivista amministrazione interno.
 Barattini nob. Giuseppe, sotto segretario Consiglio di Stato.
 Dosi Giuseppe, commissario di P. S.
 Seralo Alberto di Giuseppe, id. id.
 De Vendictis dott. Giulio, medico provinciale.
 Buffardeci Zamit Francesco, direttore carcerario.
 Angelini Ernesto, tenente colonnello CC. RR.
 Marchesini dott. Otello, primo segretario al Ministero Istruzione.
 Rizzo dott. Mario, consigliere amministrazione Interno.
 Ciotola dott. Vincenzo, id. id.
 Spano dott. Egidio, consigliere aggiunto id.
 Abbate dott. Filippo, id. id.
 Cipriani dott. Cipriano, id. id.
 Amaduzzi rag. Vittorio, ragioniere amministrazione Interno.
 Lodolini dott. Armando, archivista archivio Stato.
 Timperi ing. Luigi, ispettore del Circolo ferroviario, Milano.
 Verona Isacco Eugenio fu Salvatore, da Roma.
 Rivella Modestino fu Melchiorre, residente a Sulmona.
 Ricci Primo di Luigi, residente a Bologna.
 Marchi ing. Carlo fu Ferdinando, da Rovigo.
 Serafini dott. Ugo fu Antonio, residente a Peleselle.
 Gariglio Enrico fu Agostino, residente a Roma.
 Bracchi Angelo detto Luigi fu Carlo, residente a Rovigo.
 La Bua prof. rag. Giuseppe fu Nicolò, da Palermo.
 Gesmundo avv. Cesare di Giovanni, residente a Bari.
 Osti Giovanni fu Tito, da Rovigo.
 Pedrazzi avv. Agostino fu Giuseppe, di Bologna.

Tonolo dott. Pietro di Giuseppe, da Badia Polesine.
 Palmeggiani avv. Filippo fu Ladislao, di Bologna.
 Cappello Giovanni fu Luciano, da Polesello.
 Maggiore Amari dott. Giuseppe fu Francesco, da Palermo.
 Barella Giulio fu Giuseppe, residente a Milano.
 Pignani Luigi di Giovanni, residente a Grottanmare.
 Consalvo ing. Vincenzo, ispettore FF. SS.
 Iavicoli Nicola, farmacista.
 Della Chiesa rag. Enrico, ragioniere amministrazione interno.
 Pichetti Enrico, residente a Roma.
 Zannini ing. Ferruccio, sindaco di Massa Superiore.
 De Ferri Francesco, da Moscufo.
 De Cesare dott. Nicolò, consigliere aggiunto.
 Cavalli Molinelli Pietro, tenente colonnello.
 Bertolini dott. Giuseppe fu Simone, di Gargnano.
 Cavalli Molinelli Emanuele, maggiore di fanteria.
 Piredda dott. Antonio, consigliere di prefettura.
 De Luca avv. Giorgio fu Antonio, giudice pretore.
 Ballo rag. Francesco di Emanuele, da Palermo.
 Alaleona prof. Domenico di Nicola, residente a Roma.
 Pensieri Gennaro di Saverio, residente a Montefino.
 Clerico Luigi, da Castellammare Adriatico.
 De Iulio Giuseppe fu Francesco, da Rosciano.
 Lucci avv. Pietro di Giovanni, di Teramo.
 Paparella Giustino fu Raffaele, di Chieti.
 Antonelli avv. Umberto di Alfonso, residente a Roma.
 Lavarini Sisto Antonio fu Giacomo, residente a Pistoia.
 Marsili avv. Giovanni fu Gaetano, da Catignano.
 Faraglia G. Battista fu Antonio, residente a Roma.
 Guidelli conte avv. Augusto fu Gaetano, da Modena.
 Gaspari dott. Tommaso fu Michele, da Teramo.
 Sferrone Felice fu Giovanni da Flumara.
 Meloni Mariano di Antonio, da Santadi.
 Fossa conte dott. Benedetto, consigliere aggiunto.
 Giunta Antonino fu Giuseppe, residente a S. Pietro a Sieve.
 Ghislieri Luigi, segretario comunale, Sala.
 Schepis rag. Giovanni di Antonino, ragioniere amministrazione interno.
 Pasqualucci Renato fu Luigi, residente a Roma.
 Carena avv. Giuseppe.
 Ciliani dott. Ettore fu Alberto, da Padova, residente a Trieste.

a cavaliere:

Pesce Vito Giuseppe, consigliere aggiunto.
 Avogadro di Collobiano Arborio dott. Casimiro, consigliere aggiunto.
 De Maria dott. Enrico, consigliere aggiunto.
 Bordon dott. Federico, id. id.
 Mancini rag. Eugenio, ragioniere amministrazione interno.
 Bruno rag. Federico, id. id.
 Moreau Giovanni, archivista amministrazione interno.
 Bertesso Antonio, id. id.
 Piamminghi Achille, applicato id. id.
 Atzeni Disma di Antonio, id. id.
 D'Amato Andrea, sotto segretario al Consiglio di Stato.
 Capozza Gaetano, commissario di P. S.
 Scatola Tommaso, id. id.
 Toscano G. Gattista, id. id.
 Capizzi Giovanni, id. id.
 Soldi dott. Alfredo, id. id.
 Pisani Francesco, id. id.
 Sorgio Francesco, segretario di P. S.
 Scatà Vincenzo, id. id.
 Carena avv. Felice di Giuseppe, residente a Torino.
 Pighetti Ettore fu Amicare, residente a Roma.
 Guerrieri Gonzaga dott. Anselmo, residente a Roma.
 Censoni dott. Giustino, di Torricella Sabina.
 Faricelli dott. Guilfredo, di Civitacquana.
 Nisli dott. Alessandro, di Fano Adriano.
 Cannilla Francesco, ispettore agenti investigativi.
 Piccininni dott. Francesco, medico provinciale.
 Barbara dott. Giuseppe di Giuseppe, medico aggiunto.
 Bruzzese dott. Domenico di Eugenio, medico.
 Malerba dott. Carmelo, veterinario provinciale.
 Daconto dott. Vincenzo, assistente laboratorio chimico.
 Giribaldi rag. Leonardo Primitivo, ragioniere amministrazione carceraria.
 Gentilucci Guglielmo di Nicola, ragioniere amministrazione carceraria.
 Di Giorgio dott. Alfonso, vice direttore carcerario.
 Scaglione dott. Alfonso, id. id.
 Sganga dott. Francesco di Sante, id. id.
 Deslatti dott. Francesco, segretario nell'amministrazione carceraria.
 Lombardo Vincenzo fu Angelo, censore.
 Marchesi rag. Agostino, ragioniere Opera Nazionale dei Combattenti.

Sebastiani avv. Osvaldo, consigliere aggiunto.
 Ottaviani dott. Vincenzo, id. id.
 D'Amato avv. Angelo, vice commissario di P. S.
 Talvacchia Ottorino, cancelliere di pretura.
 Gardini dott. Luigi, consigliere aggiunto.
 Giammichele dott. Florindo, id. id.
 Vitadini dott. Renato, id. id.
 Coccia Francesco, id. id.
 Corsini dott. Vincenzo, id. id.
 Siragusa Roberto, id. id.
 Zeetti Manlio, ragioniere amministrazione interno.
 Montemurri rag. Ernesto, id. id.
 Catani rag. Mario, id. id.
 Santoni rag. Giuseppe, id. id.
 Gerardi rag. Gerardo, id. id.
 Alessi rag. Giuseppe, id. id.
 Crescenzi rag. Angelo, id. id.
 Rossi rag. Giovanni, id. id.
 Guerrieri rag. Achille, id. id.
 Antonacci rag. Vito, id. id.
 Capitano Dario, archivista amministrazione interno.
 Basile Giacchino, applicato id. id.
 Mozzi/Renato, id. id.
 Migliorini dott. Enrico fu Anchise, da Trecenta.
 Dell'Anna Luciano fu Alvise, residente a Milano.
 Malandra dott. Celeste fu Battista, residente a Lendinara.
 Gasparini Giuseppe fu Domenico, residente a Milano.
 Giacomini Guido di Alessandro, da Roma.
 Saraceni avv. Giuseppe fu Francesco, da Roma.
 Savorgnan di Brazà conte Francesco di Giuseppe, residente a Milano.
 Zuliani Aldo di Alessandro, residente a Venezia.
 De Robert Paolo, vice segretario di P. S.
 Glandotti Rodolfo, applicato amministrazione interno.
 Patti-Settimio di Giuseppe, id. id.
 Doni dott. Alfredo, vice direttore carcerario.
 Ghedini dott. Aldo, id. id.
 Carossini dott. Alberto, segretario nell'amministrazione carceraria.
 Tagliavia dott. Antonino di Benedetto, id. id.
 Melis dott. Dante, segretario nell'amministrazione carceraria.
 Armandi rag. Armando, ragioniere id. id.
 Bini rag. Pilo di Nunzio, id. id.
 Rizzo rag. Luigi, id. id.
 Babuscio rag. Luigi, id. id.
 Mazzarisi rag. G. Battista, id. id.
 Marchi Ugo, id. id.
 Tamai Aldo fu Giuseppe, residente a Milano.
 Giarretta Beniamino fu Giov. Battista.
 Stoppa dott. Corrado fu Costantino, residente a Livorno.
 Cuomo De Gennaro Luigi fu Luigi, residente a Roma.
 De Togni Arcangelo di Pietro, da Rovigo.
 Spelta Luigi fu Giuseppe, da Torre del Mangano.
 Soliani avv. Angelo fu Alessandro, da Bologna.
 Fossani Ivanoe di Angelo, pubblicista in Mantova.
 Canepa avv. Aldo Emanuele di Emanuele, da Genova.
 Berti Domenico fu Angelo, da Riolo del Bagni.
 Cella Antonio fu Rolando, da Castiglione Chiavarese.
 Vitale Emanuele di Davide, da Alessandria.
 Ronza Giovanni fu Carlo, residente ad Alessandria.
 Tessari dott. Antonio, notaio di Agordo.
 Fagà Ettore, tenente CC. RR.
 Monteleone dott. Remo fu Francesco, da Roma.
 Calabria dott. Gianfrancesco fu Pietro, da Rovigo.
 Zappelli Aristodemo, segretario liceo Torquato Tasso, Roma.
 Forni prof. Filippo fu Giovanni, da Tortona.
 Norero dott. Davide fu Francesco, da S. Colombano Certemoli.
 Pavanella Gaetano Romano, di Giuseppe, da Rovigo.
 Cinti Alberto di Antonio, da Roma.
 Cavina avv. Carlo fu Francesco, di Bologna.
 Valle Domenico, segretario comunale di Sarego.
 Gentile avv. Pietro fu Giovanni, da Castelvetrano.
 De Mercurio Giovanni di Giuseppe, residente a Bologna.
 Randisi Leonardo di Girolamo, da Partinico.
 Poletti dott. Umberto, medico condotto Vigasia.
 Weis rag. Ugo di Alberto, residente a Milano.
 Maccocchi Francesco Saverio di Carlo, da Sora.
 Alcardi Paolo fu Filippo, residente a Caserta.
 Panzera Gaetano fu Pasquale, da Roccasecca.
 Vannicola Gaspare fu Giovanni, residente a spinetoli.
 Bocalone dott. Alfonso fu Michele, da Rotondo.
 Battistoni Giuseppe fu Pietro, residente a Firenze.
 Borsari Pietro fu Gaetano, da Modena.
 Bernasconi rag. Agostino fu Gaetano, da Bologna.
 Beriam Arduino fu Ruggero, da Trieste.

Lucano Pietro fu Giovanni, id.
 Parin Gino fu Ludovico, id.
 Orelli Argio fu Giuseppe, id.
 De Marco dott. Bartolomeo fu Cassio, da Chieti.
 Marchionni Antonio fu Sabatino, S. Buono.
 Palomba dott. Giovanni fu Temistocle, da Roma.
 Maestrelli dott. Antonio fu Anselmo, residente a Firenze.
 De Paoli Carlantonio fu Roberto, residente a Rovigo.
 Fenoglio Stefano fu Giovanni, residente a Torino.
 Marulli prof. Paolo fu Gustavo, architetto in Roma.
 Monti prof. Angelo di Lorenzo, residente a Cremona.
 Garelli ing. Adalberto, fu Alessandro di Sesto S. Giovanni.
 Valenti Vincenzo, ufficiale nelle delegazioni del tesoro.
 Turola ing. Ello di Giuseppe, residente a Revere.
 Martignoni Zelindo Ciro di Carlo, residente a Suzzara.
 Guzzi Giuseppe, residente a Roma.
 Gandini Remo fu Dario, residente a Milano.
 Miniati Bruno di Milziade da Livorno.
 Russi Michele fu Antonio, Foggia.
 Santoro dott. Angelo di Giovanni, residente a Cermignano.
 De Feo Francesco, commissario di P. S.
 Martone dott. Vincenzo di Albino, da Vasto.
 Possenti dott. Paolo di Angelo, da Crognoleto.
 De Fabritius Guido di Angelo, da Rosciano.
 Ricci dott. Angelo fu Gaetano da Montereale.
 De Luca Filandro di Pasquale, insegnante in Picciano.
 Fanciulli Francesco fu Antonio da Catignano.
 D'Ettore dott. Italiano fu Camillo, da Catignano.
 Grifi Giuseppe fu Antonio, da Carpineto Nora.
 De Angelis avv. Silvestro di Michele, da Torre dei Passeri.
 Martegiani Gaetano, vice segretario comunale di Montepagano.
 De Martis Guido fu Pasquale da Giulianova.
 Balestrino rag. Antonio di Domenico, da Palermo.
 Giacompol Giuseppe di Romiglio, residente a Roma.
 Mucci Giuseppe di Antonio, residente a Guardigliagrele.
 Ravasi don Giuseppe, di Cremona.
 Brandi Annibale di Brando, da Roma.
 Accame rag. Fabio di Evandro, da Roma.
 Cappellaro Cesare fu Giacomo, residente a Treviso.
 Di Natale dott. Luigi di Alanno (Teramo).
 Matteoli Silvio, parroco di Castelnuovo della Misericordia.
 Fedele Oronzo fu Gregorio, residente a Taranto.
 Massara avv. Ercole fu Basilio, da Monterosso Calabro.
 Vannicelli nob. dei Conti Giuseppe fu Giovanni, residente a Castiglione Teverina.
 Rotolone don Stefano di Francesco da Ripateatina.
 Bianchi dott. Gustavo, medico condotto di Brescia.
 Di Venanzo Enrico di Pietro, ufficiale postale.
 Ferruggia Umberto di Giulio, da Pescara.
 Ortolani Mario, segretario comunale di Colonnella.
 Marinucci avv. Ugo, pretore.
 Pannella avv. Alfonso, notaio di Mosciano S. Angelo.
 Baccolini Giuseppe fu Virgilio da Vergato.
 Lisi dott. Gaetano, vice commissario di P. S.
 De Dominicis avv. Silvio fu Saverio, da Castiglione Messer Raimondo.
 Ortolani Alberto fu Florindo, da Cermignano.
 Silvi Antonio, residente a Pizzo.
 Galli Antonio fu Giacomo, residente a Manfredonia.
 Finizia avv. Biase fu Alfonso residente a Roma.
 Suman Giuseppe fu Luigi, sindaco di Conselve.
 Ponno dott. Domenico, di Rosburgo.
 Savini dott. Sigismondo di Francesco, di Teramo.
 Di Giorgio Stefano fu Candido, da Cermignano.
 Antonelli avv. Francesco di Vincenzo, da Roma.
 Ubertis dott. Francesco fu Felice, residente a Milano.
 Ariolfo geom. Giuseppe fu Giovanni, da Nizza Monferrato.
 Suriani prof. Pietro, di Michele.
 Brunelli Giacomo fu Alfonso, da Velletri.
 Conti Giovanni di Iacopo, residente a Milano.
 Bianchi Pietro, Solbiate Comasco.
 Starace Francesco Saverio di Michele, di Napoli.
 Di Iorio Antonio, residente ad Atri.
 Cioffi Raffaele, segretario FF. SS.
 Castelli Secondo, archivista Ministero tesoro.
 Goffredo Donato fu Angelo, da Biecare.
 Goffredo Ignazio fu Luigi, da Biecare.
 Marulli Ugo di Paolo, da Roma.
 Formentano dott. Vittorio, residente a Milano.
 Cirilli Domenico, di Alanno.
 Marchegiani avv. Giuseppe, residente a Teramo.
 Verna avv. Ferdinando, giudice di Tribunale.
 Necchi Pietro Eugenio fu Giovanni Battista, da Piovera.
 De Bonis Vittorio fu Emilio, da Belsito.

Alongi avv. Pasquale, residente a Caltagirone.
 Ghi Romolo, ragioniere amministrazione provinciale.
 Leoncini dott. Pietro di Luigi, da Villafranca.
 Kers dott. Ettore di Emma, di Trieste.
 Donegana dott. Ambrogio di Giovanni, residente a Greco.
 Tornincasa Cesare fu Paolo, da Roma.
 Vanrucci Paolo, fu Luigi, residente a Firenze.
 Magrone Nicola, commissario di P. S.
 Marcantonia avv. Giorgio fu Vincenzo, da Caccamo.
 Lanfranchi Alcide fu Luigi, sindaco di Nava.
 Pezza Mario di Secondo, residente a Firenze.
 Martinotti Domenico fu Domenico, di Verrara.
 Giaranzana Ernesto di Giuseppe, sindaco di Puos.
 Tosaroni Giuseppe di Domenico, di Ischia di Castro.
 Gattarossa dott. Ermanno di Pancrazio, da Teramo.
 Tricarico Mariano fu Salvatore, segretario Comunale di Troia.
 Zanchi Cristoforo di Andrea, residente a Livorno.
 Pieruccetti Silvio fu Augusto, da Firenze.
 Mastri dott. Mario di Michelangelo, da Roma.
 Masciadri ing. Miro fu Pietro, da Como.
 Pizzichelli dott. Nello di Aristide, da Roma.
 Maggi Arturo fu Giglio, da Orvieto.
 Agnello Stefano di Francesco, sindaco di Siculiana.
 Rinaldi Luigi fu Pietro, sindaco di Castrolibero.
 Morolli Otello di Cesare, da Roma.
 Pepe don Lazzaro fu Concetto, da Gallipoli.
 Passerone Giovanni di Giuseppe da Casalmorferato.
 Tiviniella Giuseppe fu Giovanni Battista.
 Giurati Domenico fu Enrico, da Bologna.
 Moggio dott. Ettore fu Giovanni, sindaco di Sale.
 Nobili Giuseppe fu Luigi, da Modena.
 Sormani rag. Gualtiero di Francesco, residente a Capri.
 De Benedetti Alberto fu Samuele, da Alessandria.
 Cantoni dott. Augusto fu Francesco, residente a Cremona.
 Masi prof. Giacomo fu Luigi, da Bondeno.
 Galizzi dott. Vincenzo fu Domenico, residente a S. Calogero.
 Clementi Clemente fu Lorenzo, da Fabbica.
 Costa Giuseppe Camillo, segretario comunale di Alluvioni Cambiò.
 Martovani Umberto di Luigi, cancelliere di pretura.
 Testone sac. Carlo, parroco di Casteggio.
 Urio Giuseppe, segretario comunale di Agna.
 Giavotto Fedele Carlo, assessore comunale di Tortona.
 Giffurè Giovanni Alberto fu Domenico, di S. Marina Salina.
 Lecchi Pietro fu Ercole, residente a Milano.
 Viviani Giuseppe fu Domenico, da Donada.
 Grassi Giacomo fu Luigi, da Milano.
 Rocca Ercole, segretario comunale di Montebuono.
 Predonzan rag. Giuseppe, residente a Venezia.
 Farinacci dott. Michele Arcangelo, vice commissario di P. S.
 Garbarino ing. Orazio, sindaco di Cicagna.
 Vazzana Giuseppe di Francesco, da Cefalù.
 Faraggiana dott. Lazzaro di Giuseppe, da Levanto.
 Vedaldi Mansueti fu Angelo, residente a Padova.
 Borsatto Arturo di Antonio, residente a Treviso.
 Ammassari Franco fu Vincenzo, capo stazione FF. SS.
 Bugarelli Giuseppe, pubblicista in Milano.
 Bianchi Umberto fu Rutilio, Milano.
 Capuzzo Agostino di Vittorio, da Stanghella.
 Verde avv. Alfredo, sostituto procuratore del Re.
 De Angelis Tullio fu Angelo, da Castel Guglielmo.
 Prendini Pietro fu Gaetano, di Fratta Polesine.
 Cammisia dott. Salvatore di Lorenzo, residente a Catania.
 Zavanella Siro fu Baldassarre residente a S. Benedetto Po.
 Levi dott. prof. Isaja fu Isacco, residente a Martova.
 Settimelli Emilio fu Ferdinando, residente a Milano.
 Piccioni Faustino, maresciallo RR. CC.
 Giuliani Giuliano fu Ferdinando, da Roma.
 Cataldo avv. Antonio di Pietro, residente a Milano.
 Marganelli Luigi fu Ruggero, residente a Milano.
 Melani avv. Renato di Omero, residente a Lari.
 Campo dott. Salvatore di Francesco, commissario di P. S.
 De Ponti Giuseppe fu Carlo, residente a Sesto S. Giovanni.
 Acquati rag. Leonardo fu Pietro, da Milano.
 Dall'Ara Giovanni detto Giocondo fu Vincenzo, residente a Rovigo.
 Sismundo ing. Oscar fu Felice, residente a Roma.
 Lembo rag. Davide, residente a Campobasso.
 Invalta rag. Pietro Volfango fu Corrado, residente a Como.
 Guarinelli Giacomo fu Francesco, residente a Milano.
 Malavolta Natale, custode di scavi.
 Pasculli prof. rag. Giovanni di Francesco, da Canosa di Puglia.
 Rambelli Giuseppe di Guido, da Milano.
 Altavilla Antonio fu Raffaele, residente a Pietradefusi.
 Villari Ferdinando fu Nicola, di Napoli.
 Celavro sac. prof. Pietro di Bernardo, residente a Palermo.

Ronzani Francesco, applicato amministrazione interlo.
 Praloran dott. Giovanni, residente a Belluno.
 Sola Francesco, capitano del RR. CC.
 Sapelli Roberto di Filippo, da Roma.
 De Blasils Ercole, capitano del RR. CC.
 Long Manfredo fu Paolo, di Milano.
 Tamassia Nello di Pietro da Badia Polesine.
 Giglioli Enrico fu Ermete, residente a Milano.
 Ballo Giuseppe, assessore comunale di Rovigo.
 Cacciatore Domenico, cancelliere capo corte di appello.
 Scaramuzza dott. Giacomo fu Giacinto, residente a Carmagnola.
 Verdi Beniamino fu Angelo, residente a Roma.
 D'Annibale rag. dott. Ercole di Raffaele, da Loreto Aprutino.
 Bianchi avv. Arrigo, da Massa Superiore.
 Ruscitti Tommaso fu Donato, di Loreto Aprutino.
 Altieri avv. Carlo, di Rovigo.
 Brigiotti avv. Serafino di Luigi, Teramo.
 Cattani Primo, sindaco di Battaglia.
 Acciavatti ing. Gaetano, di Loreto Aprutino.
 Fornaroli ing. Luigi di Angelo, residente a Taglio di Po.
 Chiabrando Giovanni, residente a Roma.
 Mancini Barbieri Ottorino di Giuseppe, residente ad Adria.
 Ceruti dott. Giuliano fu Giovanni, Casalmontferato.
 Borghi Alberto, fu Ciriaco, residente a Monselice.
 Colitto dott. Tarquinio di Ferdinando, residente a Roma.
 D'Aristotile Donato fu Gaetano, da Penne.
 Sommaruga Giacomo di Giovanni, da Milano.
 Castiglione rag. Nicola fu Alfredo, da Penne.
 Canzoneri rag. Giovanni, capo ufficio telegrafico prefettura di Bologna.
 De Vico dott. Raffaele fu Vincenzo, da Farindola.
 Perroni dott. Felice, archivista negli archivi di Stato.
 Cecchini dott. Giovanni, id. id.
 Loddo Canepa dott. Francesco, id. id.
 Sartini dott. Ferdinando, id. id.
 Gatta dott. Francesco Saverio, id. id.
 Pappalanni dott. Gaetano, id. id.
 Cutolo dott. Alessandro, id. id.
 Pagani avv. Leopoldo, id. id.
 Blarco Di San Secondo conte dott. Ernesto, id. id.
 Mendola Alfredo, vice commissario di P. S.
 Colbertaldo Luigi, id. id.
 Gugliano Raffaele, id. id.
 Sajeva dott. Antonino, id. id.
 Amadasi Luigi, id. id.
 Messina dott. Nicolò, id. id.
 Dumnuco Salvatore, id. id.
 Lauro Guglielmo, id. id.
 Minervini Michele, id. id.
 Zecchini dott. Ottavio, id. id.
 Caccavale dott. Saverio, id. id.
 Bua dott. Antonio, id. id.
 La Centra dott. Antonio, id. id.
 Zangari Giuseppe, id. id.
 Mazzotta dott. Carmine, id. id.
 De Gattis dott. Alfredo, id. id.
 Ramella dott. Francesco, id. id.
 Grasso dott. Attilio, id. id.
 Marrocco dott. Giuseppe, id. id.
 Prato dott. Luigi, id. id.
 Borgomanero Alessandro, id. id.
 Ciaramella Carmine, id. id.
 Mossetti dott. Giovanni, id. id.
 Leto dott. Guido, id. id.
 Coppola dott. Francesco, id. id.
 Carli Gino, id. id.
 Scribano dott. Cassiano, id. id.
 Salvatore dott. Fausto, id. id.
 De Nicolais dott. Costantino, id. id.
 Calanella dott. Giuseppe, id. id.
 Lolacano dott. Vitarantonio, id. id.
 Brizzio dott. Pio fu Giovanni, da Sale (Alessandria).
 Ferruzza dott. Alessandro, vice commissario di P. S.
 Cibella Giuseppe, id. id.
 Marchi dott. Arminio, id. id.
 Petrillo dott. Tommaso, id. id.
 Crocchiolo Agostino, id. id.
 Gabrielli rag. Stanislaw, id. id.
 Giorgi dott. Umberto, id. id.
 Santini dott. Ernesto, id. id.
 Betto dott. Francesco, id. id.
 Caputo dott. Antonio, id. id.
 Vellucci dott. Brandisio, id. id.
 Franceschini dott. Guido, id. id.

Lambiasi dott. Gabriele, id. id.
 Zurlo dott. Giuseppe, id. id.
 Santoro dott. Ulisse, id. id.
 Aleandri dott. Ugo, id. id.
 Mercurio dott. Alfonso, id. id.
 Borzellino dott. Giuseppe, id. id.
 Suppa dott. Ercole, id. id.
 Di Salvia dott. Giovanni Battista id. id.
 Barbati dott. Agnello, id. id.
 Passarisi dott. Franco, id. id.
 Del Dottor dott. Pacifico, id. id.
 Marotta dott. Guglielmo, id. id.
 Taschetta dott. Ernesto, id. id.
 Dellitala Livio, id. id.
 Tripoli dott. Francesco, id. id.
 Nardone dott. Gaetano, id. id.
 Avanzati dott. Vieri, id. id.
 Sidoti dott. Ernesto, id. id.
 De Chiara dott. Francesco, id. id.
 Marrocco dott. Salvatore, id. id.
 Paola dott. Giovanni, id. id.
 Falivena dott. Achille, id. id.
 Pillirone Biagio, id. id.
 Pirrone dott. Antonino, alunno nell'amministrazione della P. S.

Con decreto 10 dicembre 1922.

ad ufficiale:

Passacantando cav. Edoardo fu Ferdinando, da Torre dei Passeri (Teramo).

Con decreti 7 giugno 1923.

a gran cordone:

Odero gr. uff. Attilio, armatore in Genova.

a grand'uffiziale:

Zeri comm. dott. Agenore, residente a Roma.

Parodi comm. avv. Luigi fu Gio. Battista, da Milano, residente a Genova.

Passini comm. bar. Alberto di Mario, residente a Roma.

a commendatore:

Baroni cav. uff. Luigi fu Giuseppe, residente a Milano.

Tomaselli cav. uff. Gian Ferdinando, residente a Milano.

Stefani cav. dott. Angelo fu Angelo, residente a Noventa Vicentino.

Oppo Palmas cav. uff. Antonio, consigliere prov. di Cagliari.

De Facci Negrati cav. uff. dott. Pietro, residente a Padova.

Docimo cav. uff. dott. Saverio Enrico fu Michele, da Napoli.

Danesi cav. uff. Alfredo, sindaco di Orbetello.

Ferrerari cav. avv. Mario, Prefetto del Regno.

Della Valle cav. avv. Corrado, vice Prefetto.

Negri cav. uff. dott. Ettore, id.

Costa cav. dott. Luigi, id.

Podestà cav. uff. dott. id.

Cancelliere cav. dott. Gaetano, consigliere amministrazione interno.

Solarino cav. rag. Vincenzo, capo sezione di ragioneria.

Mellara cav. rag. Giuseppe, id.

Garabellò cav. ing. Emanuele, id.

Palmieri cav. Raffaele, questore di P. S.

Panini Finotti cav. Alessandro, id.

Tarantola cav. dott. Cesare, id.

Molossi cav. Umberto, id.

Di Tarsia cav. Paolo, id.

ad ufficiale:

Berardelli cav. Attilio fu Pietro, residente a Cosenza.

Giunta cav. Roseo fu Giovanni, residente a Cinisi.

Clucci cav. Antonio fu Carlo, residente a Orte.

Borsarelli Di Riffredo Di Montiglio march. Ignazio di Luigi di Settimo d'Asti.

Caleffi cav. dott. Massimo fu Bartolomeo, residente a Carpi.

Cortini cav. Leonardo fu Luigi, residente a Parma.

Malandra cav. dott. Celeste fu Battista, da Lendinara.

Orlando cav. avv. Ambrogio di Vittorio Emanuele, da Palermo.

Fornasari cav. Vitaliano, sindaco di Melara.

Raimoldi cav. prof. Gustavo di Armando, residente a Roma.

Sacconi cav. Paolo Emilio fu Luigi, residente a Fermo.

Ferrarese cav. dott. Luigi, da Rovigo, segret. gen. della provincia.

Dondero cav. Gerolamo Adolfo di Giovanni, da Genova.

Giovannetti cav. avv. Giovanni di Raffaele, da Codogno.

Belloni cav. Onofrio fu Giovanni, da Morazzino.

Toniolo cav. dott. Pietro fu Giuseppe, residente a Badia Polesine.

Leonardi cav. Pietro fu Demetrio, residente a Venezia.

Toscani cav. Benvenuto, vice presidente tiro a segno di Piacenza.
 Riboldi cav. Luigi fu Carlo, residente a Milano.
 Zanilini cav. Mario d'Ippolito, procuratore gener. della Ditta Frette di Milano.
 Petronella cav. avv. Vincenzo, residente a Bologna.
 Brunelli cav. avv. Augusto fu Ercole, residente a Reggio Emilia.
 Novello cav. dott. Francesco, direttore sanatorio prov. di Ponton (Verona).
 Francescone cav. ing. Giorgio fu Colantonio, residente a Mestre.
 Rossi cav. dott. Amedeo, segretario capo del comune di Gallarate.
 Sollerì cav. prof. Sante, primario dell'Ospedale di Forlì.
 Scimè cav. dott. Nicolò fu Salvatore, da Resalmuto.
 Paces cav. dott. Angelo Umberto, vice Prefetto.
 Pintor Mameli cav. Romualdo, id.
 Dentice D'Accadia cav. dott. Francesco, id.
 Continanza cav. dott. Nicola consigliere amministr. dell'interno.
 Sacchi cav. dott. Arturo, id.
 Vergara cav. dott. Ernesto, id.
 Stanno cav. dott. Salvatore, id.
 Celli cav. dott. Giuseppe, id.
 Letico cav. dott. Vincenzo, ragioniere capo id.
 Scalfati cav. dott. Francesco, medico provinciale.
 Pisciotta cav. Pompeo, ff. di vice questore di P. S.
 Morelli cav. dott. Gio. Batt., consigliere di prefettura.
 Presti cav. dott. Filippo Manlio, id. id.
 Pastore cav. Luigi, commissario di P. S.

a cavaliere:

Bandarni dott. Silvestro, primo cors. aggiunto.
 Asinari di S. Marzano conte dott. Felice, id.
 Pironti dott. Alfonso, primo consigliere aggiunto.
 D'Agostino dott. Giuseppe, consigliere aggiunto.
 Mancarella dott. Antonio, primo consigliere aggiunto.
 Sanjust dott. Francesco, id. id.
 Incisa Di Camerana dott. Carlo, id. id.
 Stella Prospero, segretario di P. S.
 Fusco dott. Alberto, consigliere aggiunto.
 Molfese dott. Diego, id. id.
 Pillia dott. Salvatore, id. id.
 Busseti dott. Stefano, id. id.
 De Felice dott. Michele, id. id.
 Miceli dott. Francesco, id. id.
 Camerota dott. Francesco, id. id.
 Manunta dott. rag. Antonio, ragioniere nell'amm. dell'interno.
 Paci Ignazio, id. id.
 Parlone Carlo, id. id.
 Pitrolo Francesco, id. id.
 Guttilla Mario, archivista id.
 Piccolli Luigi, id. id.
 Tacconi Augusto, applicato id.
 Raimondi dott. Ignazio, medico provinciale aggiunto.
 D'Eufemia dott. Carlo, id. id.
 Riggio dott. Rosario, Veterinario provinciale.
 De Socio dott. Giuseppe, medico provinciale aggiunto.
 Mattia Giuseppe, commissario di P. S.
 Guldo Francesco, id. id.
 Catalano Vincenzo, id. id.
 Messina Santi, id. id.
 Casu dott. Mario, id. id.
 De Vito Domenico, id. id.
 Gallo dott. Ambrogio, vice commissario id.
 Arlemma Vincenzo id. id.
 Gioscia dott. Leonardo, id. id.
 Macri dott. Pasquale, id. id.
 Moscatello dott. Corrado, id. id.
 Mambrini dott. Renzo, id. id.
 Cocozza dott. Edoardo, id. id.
 Crispino dott. Domenico, id. id.
 Meloni dott. Domenico.
 Lo Monaco dott. Domenico, vice commissario di P. S.
 Vile dott. Giuseppe, id. id.
 Cellulare dott. Olinto, id. id.
 Romeo dott. Paolo, id. id.
 Gregorini dott. Giovanni, id. id.
 Magistrelli dott. Ugo, id. id.
 Palumbo rag. Salvatore, ragioniere amministrazione interno.
 Speranza Antonio, segretario di P. S.
 Parisi Giovanni, id. id.
 Quagliotti Alberto, maresciallo RR. CC. specializzato.
 D'Antonio Adolfo, id. id.
 Surace Natale, maresciallo RR. CC.
 Macrelli Agostino fu Vittorio, da Sesto San Giovanni.
 Mezzacane Carlo fu Edoardo, residente a Padova.
 Marani Ferruccio, presidente ricovero mendicanti di Mantova.

Ellero ing. Pietro di Umberto, residente a Roma.
 Baldassarri Rodolfo, direttore succursale Banca d'Italia a Rovigo.
 De Negri ing. Agostino fu Antonio, residente a Bergeggi.
 Beviglia dott. Emilio di Giovanni, residente a Medea.
 Romano Duilio fu Pietro, da Trieste.
 Fimiani Vincenzo fu Gennaro, da Salerno.
 Pallini ing. Benedetto, sindaco di Grosseto.
 Marley Gilberto fu Arcourt, residente a Milano.
 Pellicciardi Ferruccio fu Pietro, da Milano.
 Vergano dott. Giulio fu Costantino, a Calcinato.
 Cocuzza Salvatore di Alessandro, da Catenanova.
 Benedettini Carlo fu Pietro, da Roma.
 Borbey Antonio fu Giovan Pietro, da Ayes.
 Bonazzola Ramiro fu Ramiro, residente a Lode.
 Acciardi avv. Ortensio fu Giorgio, residente a Cosenza.
 Carella Michele fu Giuseppe, da Carbonara.
 Ferrero ing. Mario di Pietro, da Roma.
 Savoia Paolino di Leandro da Linguaglossa.
 Mazzuccato Benvenuto Saturno di Giuseppe, da Padova.
 Ubaldini dott. Giuseppe fu Carlo, residente a Licata.
 Azzalin Alfonso fu Antonio, da Pontelongo.
 Mariconi Carlo fu Giosuè, residente a S. Fermo della Battaglia.
 Torri prof. dott. Odoacre di Lorenzo, residente a Rovigo.
 Altieri Giovanni fu Antonio, da Arquà Polesine.
 Capuzzo Ottavio di Placido, residente a Polesella.
 Carraro dott. Arturo di Giovanni Battista, residente a Rovigo.
 Belluco Vittorio fu Innocenzo, da Castelfuglielmo.
 Pitorra Pietro fu Antonio, da Posada (Sassari).
 Berrettini don Iginio fu Agostino, residente a Rio d'Elba.
 Gnudi Luigi di Giuseppe, di Trento.
 Persi dott. Alfredo di Domenico, residente a Perugia.
 Cardile Nicola di Giuseppe, residente a Villaggio Bordonero.
 Capanna Ezio di Gustavo, da Livorno.
 Ponzolli Ferruccio Guido di Ugo, residente a Firenze.
 Tomasini dott. Achille fu Giovanni, residente a Roccabianca.
 Mussi Achille fu Giuseppe, residente a Varese.
 Fier Gino fu Marco, da Rovigo.
 Calabresi Aristide fu Antonio, residente a Roma.
 Donandi Ferruccio di Francesco, residente a Venezia.
 Ferraro Pietro di Giuseppe, da Milano.
 Pozza geom. Antonio di Pietro, da Recoaro.
 Zampollo Mondo Martino fu Domenico, residente a Lendinara.
 Ciffo Giuseppe fu Francesco, da Caltagirone.
 Maneo Umberto di Ugo, capo stazione a Rovigo.
 Landini dott. Giuseppe di Gaetano, residente ad Ancona.
 Saraceni Giacinto di Vincenzo, vice commissario di P. S.
 Cioli Candido Gildo, publicista in Milano.
 Falcone Luigi di Vincenzo, da Spezia.
 Fassi Luigi fu Francesco, da S. Nazzaro Bregondi.
 Bassani rag. Edgardo, capitano R. Esercito.
 Boni dott. Guido fu Achille, da Roma.
 Pelandini Carlo fu Giovanni, da Melina.
 Piantella Riccardo fu Augusto, residente a Padova.
 Santi Aristide Dino fu Giulio, residente a Bologna.
 Massara rag. Ferruccio di Pietro, da Milano.
 Galeotti Ernesto fu Filiberto, da Bozzolo.
 Guerra Ferruccio di Giuseppe, capitano R. Esercito.
 Buccellato Onofrio fu Benedetto, residente a Collevicchio.
 Buscaglino avv. Cesare fu Giuseppe, da Torino.
 Sivori prof. dott. Luigi fu Giacomo, da Genova.
 Bastogi dott. Gaetano fu Carlo, residente a Verona.
 Carra rag. Aroldo fu Fioravanti, da Suzzara.
 Maffi Ludovico fu Luigi, da Travi.
 Romana Michele fu Giuseppe, residente a Roma.
 Paleari Ferdinando fu Giuseppe, industriale in Milano.
 Tono Pasquale fu Pietro, industriale a Padova.
 Pedretti Renato Luigi, segretario comunale di Cesenatico.
 Venturi Aldo fu Cassio di Ravenna.
 Lucchini rag. Giovanni di Ulderico da Milano.
 Cappellini Carlo di Massimo, residente a Torino.
 Besozzi Onorato Luigi fu Nicone, residente a Capronno.
 Sanvito Pietro fu Carlo, residente a Luino.
 Ceserani Tobia fu Emilio, da Caravaggio.
 Marchini Giovanni fu Michele, da Forlì.
 Lanzone Telesforo fu Sebastiano, residente a Rovigo.
 Ciccolini Enrico, impiegato comunale di Roma.
 Orazi Primo fu Carlo, segretario comunale di Camerino.
 Daffrè Teobaldo di Carlo, residente a Voghera.
 Bernardi dott. Enrico fu Alessandro, di Ancona.
 De Silvestri dott. Lodovico fu Luigi, da Pavia.
 Carozzi Giuseppe fu Francesco, residente a Monza.
 Filippini Giovanni fu Antonio, da Boschi S. Anra.
 Sa'adini Natale, segretario comunale di Musile Piave.
 Ghirardini Giovanni Maria fu Gerardo, residente a Trieste.

Crivaro Francesco, ispettore forestale.
 Trezzi rag. Ettore fu Carlo, residente a Castelfranco Veneto.
 Rebori dott. Luigi fu Pellegrino, residente a Genova.
 Percich avv. Noè fu Casimiro, di Volosca.
 Malatesta Umberto fu Temistocle da Bologna.
 Bassari Carlo d'Innocenti, di Annisco.
 Camelli prof. Ilmo di Antonio, residente a Cremona.
 De Micheli Enrico di Leonardo, di Cremona.
 Cavezzali Giuseppe fu Carlo, residente a Milano.
 Orefici ing. Giulio di Francesco, residente a Casalmaggiore.
 Moretti Giuseppe di Silvio, residente a Castelleone.
 Balestreri Cesare di Francesco, residente a Cremona.
 Rossi Tullio di Giuseppe id.
 Del Signore dott. Luigi fu Angelo, residente a Frascati.
 Ponzetti Ercole fu Francesco da Rovigo.
 Perale Severino fu Domenico, residente a Venezia.
 Caprani Luigi, segretario comunale di Moltrasio.
 Burich Antonio fu Lorenzo, da Trieste.
 Nuvoli Giovanni Antonio, segretario comunale di Buddusù.
 Bernardo Luigi, residente a Cosenza.
 Schiavi Armando fu Giuseppe, da Spoleto.
 Miccone Eugenio, di Gorizia.
 Trombetta Saverio fu Salvatore, di Roma.
 Monselice avv. Giuseppe fu Cesare, di Mantova.
 Napolione Tommaso fu Vincenzo, da Ortona a Mare.
 Diena Enrico fu Angelo, residente a Mantova.
 Agresta Filiberto fu Ulderico, residente a Roma.
 Colorni dott. Pietro di Ernesto, residente a Genova.
 Casoni Mario di Luigi, segretario comunale di Crispino.
 Bellinello Sante fu Raimondo, da Rovigo.
 Paladino Michele fu Salvatore, da Bagheria.
 Zannini Virgilio di Pietro, residente a Venezia.
 Favetti Vittorio fu Carlo, da Gorizia.

Con decreti 7, 14 giugno 1923.

a commendatore:

Calvia Sarma cav. uff. dott. Michelangelo, consigliere nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Gianni cav. Giuseppe, commissario di P. S. collocato a riposo.
 Tabasso cav. Giuseppe, id. id.
 Carabona cav. Francesco, id. id.
 Marsullo cav. Bernardino, id. id.

a cavaliere:

Cantoro Giulio, vice commissario di P. S. collocato a riposo.
 Gasperini Giovanni, id. id.

Con decreto 5 luglio 1923:

a commendatore:

Novari cav. uff. Luigi, colonnello del RR carabinieri, collocato a riposo.

Con decreto 15 luglio 1923:

ad ufficiale:

Romanelli cav. Augusto, commissario di P. S. collocato a riposo

Con decreti 15, 19 luglio 1923:

a commendatore:

Zuanino cav. uff. Alfredo, pubblicista in Roma.

ad ufficiale:

Besozzi cav. Pietro fu Filippo, pubblicista a Milano.

a cavaliere:

Comirato rag. Benedetto fu Domenico, di Venezia.
 Ricci avv. Giuseppe di Pompeo, di Cesena.

Con decreti 14 giugno 1923:

a cavaliere:

Giordano Domenico fu Giuseppe, da Bitonto.
 Restaldi Raniero di Attilio da Roma.
 Gemma Giuseppe fu Giuseppe, da Adernò.
 D'Amico Alberto fu Pietro, da Pesacara.
 Castagna Luigi, applicato al Ministero dell'interno.
 Chiavaro Agostino fu Settimio, di Adernò.

Parziale avv. Enrico di Giovanni, pretore.
 Sargiorgio avv. Vito di Beniamino, id.
 Madella dott. Pietro fu Giacomo, da Mantova.
 Mastrosimone prof. Giuseppe fu Giovanni, da S. Arcangelo di B.

Giancas. Raffaele, ufficiale giudiziario.

Di Neri avv. Francesco fu Calogero, residente a Milano.

Spadaro Rosario fu Orazio, da Furci Siculo.

Cardone Cosimo fu Domenico, residente a Catania.

Dessy sac. D. Angelo, parroco di Abbassanta (Cagliari).

Lepri Gino fu Benigno, da Roma.

Donati Leopoldo di Enrico, residente a Firenze.

Mercanti prof. cav. Pietro fu Achille, residente a Roma.

Pintucci Giulio di Olindo, residente a Bologna.

Mazzoni Giulio, residente a Penne.

Merlo avv. Osea fu Giuseppe, da Fivizzano.

Brighetti Giuseppe fu Paolo, residente a Milano.

Vianello don Giovanni, parroco in Venezia.

Calza Giuseppe fu Francesco, da Belluno.

Bellavitis avv. Mario di Antonio, da Venezia.

Porrato ing. Ugo Umberto di Giacomo, da Bottighe.

Caranfil ing. Brand fu Dieran, residente a Mira.

Sorgato dott. Arturo fu Antonio, residente a Venezia.

Grimaldi Carmine fu Antonio, da Venezia.

Fabrizio Pier Costantino Maria di Ludovico, da Venezia.

Con decreti 5 luglio 1923:

a grand'uffiziale:

Mazzotto comm. Attilio fu Filippo, residente a S. Anna Torre di Mosto (Venezia).

a commendatore:

Michieli cav. uff. Luigi, maggiore generale medico, riserva.
 Passi conte cav. Enrico Matteo fu Marco Celio, residente a Treviso.
 Vallicelli cav. uff. Antonio, generale medico in p. a.

ad ufficiale:

Cellai cav. dott. Pio, veterinario provinciale.

Cerutti cav. avv. Marco fu Giuseppe, da Venezia.

Errera cav. Oscar fu Emilio, da Venezia.

Callegaro cav. Silvano fu Luigi, da Venezia.

Linussa cav. avv. Pietro fu Stefano, da Udine.

Fabbro cav. Marlio Celso fu Giuseppe, residente a Padova.

Campeggi cav. Felice di Annibale, residente a Roma.

Lauricella cav. Vincenzo fu Federico, da Canicattì.

Frisaldi cav. Federico di Luigi, impiegato FF. SS.

Rossi cav. Domenico di Francesco, residente a Treviso.

Uras cav. dott. Vincenzo, segretario al Ministero delle finanze.

Scicchetti cav. ing. Edmundo, capo ufficio tecnico di finanza.

Lubatti cav. ing. Emilio, id. id.

Vezzani cav. ing. Emilio, id. id.

Foresti cav. ing. Luigi, id. id.

Armani cav. ing. Antonio, id. id.

Gambelli cav. dott. Romeo, primo segretario alla Corte dei conti.

Ricci cav. Luigi, segretario nelle Intendenze di finanza.

Malara cav. avv. Cesare fu Vincenzo, residente a Reggio Calabria.

Lo Balsamo cav. Francesco, segretario comunale di Manfredonia.

D'Argello cav. avv. Guerino fu Eusebio, da Teramo.

Prosperi cav. Guido fu Emilio, da Firenze.

Bocchetti cav. Giuseppe fu Michelangelo, da Belluno.

Pestalozza cav. prof. Gandisma fu Massimo, residente a Sanremo.

Marsili cav. dott. Francesco, ragioniere al municipio di Teramo.

Cameli cav. avv. Vincenzo, segretario capo id. id.

Battistelli cav. Eugenio, archivista Amministrazione Interio.

Revera cav. dott. Alberto, primo segretario nelle Intendenze di finanza.

Anzil cav. avv. Aristide fu Giovanni, residente a Venezia.

Saccone cav. dott. Antonio fu Lorenzo, residente id.

Azzano cav. Antonio fu Celeste, da Venezia.

a cavaliere:

Ferrari ing. Vittorio di Enrico, residente a Treviso.

Bartolotti ing. Francesco di Luigi, id. id.

Leva ing. Giuseppe di Edoardo, residente a S. Donà di Piave.

Paganini ing. Luigi fu Giacomo, residente a Treviso.

Beltrami ing. Ermenegildo fu Alforso, residente a Venezia.

Ranieri rag. Eugenio di Achille, residente a Roma.

Sandriani Carlo fu Giuseppe, residente a Reggio Calabria.

Ortensi ing. Alberto, ingegnere capo ufficio tecnico.

Re ing. Gaetano, ingegnere ufficio id.

Spider avv. Carlo, consigliere Corte d'appello.

Gusi Antonio fu Leonardo, ricevitore del registro.

Pasini Emilio fu Pellegrini, id. id.
 Benirsegna Giovanni, id. id.
 Federico cav. Attilio, segretario capo delle Intendenze di finanza.
 Milgiorini ing. Averardo, segretario FF. SS.
 Ciampolini dott. Virginio, segretario nelle intendenze di Finanza.
 Consoli dott. Carmelo, primo agente delle imposte.
 Rapisardi Noce dott. Pasquale, primo agente id.
 Confalone cav. Fortunato di Giuseppe, pretore.
 Morico avv. Luigi di Giovanni, id.
 Pellegrini avv. Gilberto di Vitaliano, giudice.
 Casale Giovanni, agente capo delle imposte.
 Linares Giuseppe, id. id.
 Lena Giuseppe, id. id.
 Comella dott. Calogero, id. id.
 Velardi dott. Raffaele, primo segretario nelle Intendenze.
 Maccaferri dott. Francesco, agente superiore imposte.
 Morelli avv. Ugo fu Michele, residente a Venezia.
 Lucci Paterniano fu Natale, residente a Roma.
 Pagan Giuseppe fu Francesco, da Venezia.
 Fanceschini Ettore fu Epifanio, residente a Venezia.
 Scarpa avv. Tobia di Giovanni, da Chioggia.
 Chimenton dott. Costante di Giuseppe, residente a Treviso.
 Fracassi prof. Egidio di Eugenio da Vicenza.
 Grassilli Ettore fu Augusto, residente a Montefalcone.
 Ravenna dott. Arrigo fu Giuseppe, residente a Trieste.
 Sbrojavacca nob. ing. Giuseppe fu Ottavio residente a Polcenigo.
 Bonvicini rag. Lino fu Giuseppe, residente a Venezia.
 Toso don Celeste di Giovanni, residente a Nervesa.
 Forcolin sac. don Vincenzo fu Cesare, residente a Povigliano.
 Cecchetti dott. Umberto fu Antonio, residente a Tolmezzo.
 Ottolini Giovanni, fu Alberto da Venezia.
 Suriano dott. Angelo fu Enrico, residente a Venezia.
 Zamboni Luigi di Giuseppe, residente a Mestre.
 Leonelli Luigi fu Giulio Cesare, residente a Venezia.
 Alvazzi del Frate avv. Alessio di Luciano, pretore.
 Zanni avv. Antonio di Pietro, id.
 Dalla Bianca avv. Boravventura di Redento, id.
 Brisotto dott. Pietro fu Giuseppe, residente a Napoli.
 Arabia Lamberto fu Tommaso, residente a Roma.

Con decreti 29 luglio 1923:

a commendatore:

Bessi cav. dott. Luigi, questore di P. S. collocato a riposo.

a cavaliere:

Solari Francesco, vice commissario di P. S. collocato a riposo

Con decreto 10 agosto 1923:

ad ufficiale:

Campanile dott. Alfonso fu Vincenzo, commissario di P. S., collocato a riposo.

Con decreti 3 giugno 1923:

a grand'ufficiale:

Regard dott. Giuseppe di Cesare, prefetto.

a commendatore:

Massimi dott. Adorno, di Domenico, da Anagni.
 Birocchi Emilio fu Giuseppe, di Follonica (Grosseto).
 Bartolini Gustavo fu Augusto, da Roma.
 Liverani avv. Francesco,

ad ufficiale:

Menagnale Salvatore, pro sindaco di Silvi (Teramo).
 Caccianini Maturarzi Gaetano fu Giovanni, da Mutignano (Teramo).
 Pensieri Saverio fu Giovannangelo, da Montefino.
 D'Ercole Parmenide fu Sabino, sindaco di Scerni (Chieti).
 Falcone Roberto fu Pietro, commissario di P. S.
 Meta dott. Giuseppe di Francesco, sotto prefetto.
 Murini dott. Antonio fu Domenico, da Accumoli (Aquila).
 Campochiaro, Edoardo di Giuseppe, applicato amministrazione interno.
 Pomè Alessandro fu Luigi, residente a Torino.
 Raucel dott. Francesco fu Vincenzo, vice commissario di P. S.
 Emili Giuseppe fu Matteo, da Roma.
 De Rossi dott. Giulio di Gio. Battista, sotto prefetto.
 D'Urso dott. Gaetano fu Giuseppe, da Ripacandida (Potenza).
 Di Stefano Giuseppe di Gioacchino, di Catania.
 Nocentini Giovan Battista di Antonio, applicato nell'interno.

a cavaliere:

Grandi Lino fu Antonio, ex assessore comunale di Mordano.
 Antuori Francesco fu Alfonso, residente in Roma.
 Surace dott. Michele fu Francesco, da Reggio Calabria.
 Berardi Luigi fu Sabatino, sindaco di Carpineto Noca (Teramo).
 Delli Castelli Antonio fu Luigi, cancelliere in Francavilla a Mare (Chieti).
 Angeli Armando fu Agostino, residente a Roma.
 Tanfani prof. dott. Livio fu Carlo, professore R. liceo ginnasio «Umberto I».
 Dari don Giuseppe, fu Mariano, arciprete in Gerano.
 Rastrello Francesco, maresciallo maggiore tecnico RR. CC.
 Bori dott. Mario, sottobibliotecario Senato.
 Cardamone Giovanni fu Giuseppe, ricevitore registro Altina (Caserta).
 Catanzaro Giuseppe fu Giuseppe, da Termini Imerese (Palermo).
 Taccini Oronte fu Alessandro, residente in Firenze.
 Paoliri Ottorino fu Nicola, residente in Albanno (Aquila).
 De Natale Giuseppe, fu Antonino, da Larderia (Messina).
 Guidi Pietro, fu Paolo, segretario comunale di S. Mauro in Romagna.
 Remotti Manlio fu Antonino, residente in Roma.
 Pittore avv. Giovanni, di Felice, residente a Milano.
 Artana ing. Carlo di Lorenzo, residente in Milano.
 Caravia Giuseppe fu Erasmo, di S. Magno d'Aquino (Catanzaro).
 Leopardi Achille fu Luigi, segretario comunale di Amatrice (Aquila).
 Silipo Francesco di Alfonso, da Catanzaro.
 Bozza Ottorino, di Baldassarre, tenente RR. CC.
 Maffei Alessandro di Corinto, assessore comunale di S. Giovanni Val d'Arano (Arezzo).
 Balardi avv. Gaetano fu Francesco, segretario comunale di Montorio al Vomano.
 Buraggi conte avv. Vincenzo, di Finalmarina (Genova).
 Operto ing. Loris fu Ippolito, residente in Roma.
 Mazzioti don. Pasquale fu Adamo, presidente Asilo infantile Civitella Casanova.
 Carlini Francesco fu Francesco, da Trieste.
 Ambrogio avv. Giuseppe Emanuele, fu Bartolomeo, membro G. P. A., Cuneo.
 Viziano Giuseppe fu Giuseppe, residente in Alberga (Genova).
 Pavesi Enrico fu Luigi, residente in Palermo.
 Stanchi Giuseppe fu Angelo, consigliere comunale di Chiavari.
 Galomedi Nello di Bernardino, residente in Siena.
 Grumelli ing. Attilio di Nicola, residente in Roma.
 Nasi Alberto fu Michele, ispettore demaniale in Roma.
 Ciulli prof. Umberto, di Penne.
 Palombieri Berardo, da Teramo.
 De Micheletti avv. Mario fu Carlo, da Teramo.
 Sbraccia Giustino, da Chieti.
 Guarnieri nob. Giovanni Battista fu Francesco, residente in Roma.
 Sbraccia Boravventura, da Chieti.
 Roberti Luigi di Francesco, residente in Roma.
 Scala Adolfo fu Bernardo, da Torino.
 Trapuzzano avv. Giacomo, segretario comunale di Sambiasi (Catanzaro).
 De Leone dott. Nicolò, di Perne (Teramo).
 Maggiulli Calandra dott. Gioacchino di Enrico, da Catania.
 Ciancio Federico di Francesco, da Paternò (Catania).
 Bugliovazzi ing. Pietro fu Francesco, residente in Trieste.
 Regis dott. Francesco di Vincenzo, residente in Perugia.
 Sabatini Sabatino fu Filippo, di Masciano S. Angelo (Teramo).
 Bargina Carlo fu Giovanni, assessore comunale di Caserta (Como).
 Lalli dott. Guglielmo di Giuseppe, residente in Auronzo (Campobasso).
 Falangola Tibro fu Ettore, delegato municipale in Roma.
 Gasperini Augusto di Nicola, da Portoferrato (Livorno).
 Scambelluri Angelo di Roberto, residente in Roma.
 Bolletti Censi Emilio fu Arnaldo, residente in Roma.
 Grassi Amilcare di Giuseppe, assessore comunale di Tortona.
 Coli Paolo, capitano.
 Zallocco Clemente, di Castellammare Adriatico (Teramo).
 De Sanctis rag. Mario, fu Francesco, ragioniere di prefettura.
 De Feo avv. Alberto fu Leopoldo, residente in Torino.
 Checchia prof. Giuseppe di Michele, residente in Napoli, professore R. scuola tecnica.
 Ferrari Angelo fu Antonio, sindaco di Finale Emilia (Modena).
 Paoletti Francesco fu Luciano, residente in Roma.
 Mosca Riatel Lorerzo fu Lorenzo, da Biella.
 Restivo Ottavio, fu Rosario.
 De Luca Eusebio, residente a Roma.
 Giannelli ing. Alfredo di Giulio, residente in Roma.
 Perrone dott. Carlo di Gaetano, di Aquila.

Con decreto 10 settembre 1923:

a commendatore:

Biondi Angelo fu Teodoro, commissario di P. S. collocato a riposo.

Con decreti 2 settembre 1923:

a grand'uffiziale;

Banelli comm. Carlo fu Giovanni, di Trieste.

Con decreto 2 settembre 1923:

ad ufficiale:

Orsini Adolfo di Luigi, capitano di cavalleria.
Pappalardi prof. Michele fu Silverio, da Bonefro (Campobasso)
Baso Silvio fu Giuseppe, di Padova.

Con decreto 12 luglio 1923:

a gran cordone:

Sala gr. uff. Lambertini fu Angelo, di Bergamo.

Con decreto 15 ottobre 1923:

a grand'uffiziale:

Foberti comm. rag. Francesco, di Salvatore, ragioniere capo Amministrazione interno, collocato a riposo.

Con decreti 21 ottobre 1923:

Trani Vincenzo di Antonio, già questore di P. S., collocato a riposo

a cavaliere:

Gandolfi Antonio fu Francesco, archivista all'Amministrazione dell'Interno, collocato a riposo.
Tarozzi Alberto di Agostino, id. id. id. id.

Con decreti 27 settembre 1923:

a grand'uffiziale:

Battioni rag. Augusto, ispettore generale di P. S.
Simorotti ing. Oreste fu Giovanni, residente a Milano.

a commendatore:

Calenda di Tavani barone Ottorino fu Vincenzo, residente a Roma.
D'Ercole dott. Anastagona fu Silvio, residente a Roma.
Novi prof. Ottorino fu Gaetano, da Ferrara
Bortolotto dott. Costante, fu Francesco, da S. Dorà.
Pestalozza avv. Adolfo, fu Massima, da Milano.

ad ufficiale:

Olivieri dott. Riccardo fu Ferdinando, (Teramo).
Agone dott. Nicola di Vincenzo, da Pratola Serra (Avellino).
Tomasì Ernesto fu Bonaventura, da Accumoli (Aquila).
Gullo avv. Francesco di Giuseppe, consigliere provinciale di Palermo.
Quinto dott. Nicola, agente superiore delle imposte
Dentici Giacomo fu Salvatore, di Trabia (Palermo).
Galassini Muzio, impiegato nell'Amministrazione delle poste.
Sertorio Quinto fu Giovanni, residente a Genova.
Galli avv. Carlo da Marcello, consigliere provinciale di Milano.
Sulli dott. Oreste fu Gregorio, da Castel del Monte (Aquila).
Curatolo dott. Pietro fu Francesco, da Campobello di Licata (Girgenti).
Paoluzzi Raffaele fu Alfredo, applicato della Corte dei conti.
Marziale Vincenzo fu Ferruccio, segretario di P. S.
Castelletti Carlo fu Giuseppe, residente a Solbiate Olona (Milano).
Tiseo Domenico di Modestino, residente a Nola (Caserta).

a cavaliere:

Cocchia Luigi di Giacomo, impiegato alle FF. SS.
Semeria don. Pier Luigi, fu Pier Giovanni, residente a Ventimiglia (Genova).
Scarpari ing. Giovanni Battista fu Giovanni di Adria (Rovigo).
Manocchia Francesco di Pasquale, residente a Giustanov (Teramo).
Castagna Antonio di Domenico, da Pescina (Aquila).
Sansoni Adolfo, fu Pompeo, residente a Roma.
Corsi Vincenzo, di Raffaele, da Genova.
Bertarelli Carlo fu Pietro, residente a Roma.
Spanio dott. Angelo di Umberto, residente a Feltre (Belluno).
De Luca avv. Livio di Battista, residente a Roma.
Basile Alfredo fu Tommaso, residente a Pescara (Chieti).

Di Roberto Amerigo fu Carminantonio da Torre de' Passeri (Teramo).

Teodorani Pio Luigi di Domenico, residente a Cesera (Forlì).
Patriarca Giovanni fu Luigi, segretario di P. S.
Pirocchi Adolfo di Francesco, da Notaresco (Teramo).
Laguardia Ernesto fu Giuseppe, da Penne (Teramo).
Bartolucci Mariano fu Gregorio, residente a Perugia.
Del Pennino dott. Giuseppe di Tommaso, residente a Napoli.
Calvi Felice, di Dondo (Como).
Berini Edoardo, di Milano.
Marotta Giuseppe di Andrea, capo stazione FF. SS.
Petitti Amerigo di Giovanni, residente a Roma.
Massimino Innocenzo fu Giacomo, residente a Milano.
Scampudda don Gerolamo fu Antonio, parroco di Perfugas (Sassari).
Dell'Ala dott. Giuseppe, fu Giovanni, residente a Sassari.
Galli Francesco fu Carlo, residente a Solbiate Olona (Milano).
Praderio Luigi fu Giuseppe, id. id.
Caprioli Luigi fu Angelo, id. id.
Lo Pinto Corrado Giovanni, ufficiale postale.
Intiso Francesco Paolo fu Domenico, da Pratola Serra (Avellino).
Mazzei Francesco, maresciallo maggiore CC. RR.
Zuccarello Giuseppe fu Filippo, residente a Patti (Messina).
Laguardia Luigi di Rocco, residente a Vito Chietino (Chieti).
Acerbo Clorindo fu Achille, residente a Castellammare Adriatico (Teramo).
Fratelli Luigi di Alfonso, residente a Roma.
Tempesta avv. Carlo Antonio fu Fortunato, di Roccasecca (Caserta).
Ardito avv. Vito, di Alfonso, residente a Pisa.
Burzucchini Angelo fu Luigi, da Concordia (Modena).
Scozzafava Tommaso fu Raffaele, da Cimigliano (Catanzaro).
Disilverio don Salvatore, di Luigi, da Pianella (Teramo).
Trambusti Galileo fu Raffaele, residente a Torino.
Carugati Gaspare fu Antonio da Lomazzo (Cuneo).
Lando Carmelo di Nicola, sindaco di Montalbano (Messina).
Giuliana Giuseppe fu Giuseppe, residente a Frosinone (Roma).
Campobasso Giuseppe fu Francesco, da Triggiano (Bari).
Forni Mario fu Luigi, residente a Bologna.
Borgo Giuseppe fu Pietro, residente ad Agliè (Torino).
Coda avv. Francesco fu Pietro, residente a Genova.
Scoccia notaio Antonio, di Rocca di Mezzo (Aquila).
Alicandri prof. Vincenzo fu Giuseppe, da Sulmona (Aquila).
Baglione dott. Giuseppe fu Gennaro, medico condotto di Castello Messer Raimondo (Chieti).
Merlini Attilio fu Luigi, residente a Novi Ligure (Alessandria).
Baroldi Amilcare fu Giuseppe, residente a Sale (Alessandria).
Goggi avv. Giuseppe fu Angelo, di Sale (Alessandria).
Robotti geom. Giovanni fu Prospero, residente a Sale (Alessandria).
Manzo Giovanni Pietro fu Tommaso, sindaco di Rivere (Alessandria).
Wagner Vittorio fu Giovanni, residente a Solbiate Olona (Milano).
Primavesi Angelo fu Pasquale, id. id. id.
Colombo Filippo fu Antonio, id. id. id.
Tremolada Gaudenzio, fu Carlo, id. id. id.
Colombo Giovanni fu Carlo, id. id. id.
Trimarchi Lorenzo fu Antonio, da Rosali (Reggio Calabria).
Pasquini Adriano di Marcello, maresciallo maggiore CC. RR.
Giammoretti Carlo, tenente R. Esercito.
Turchetti Lorenzo fu Luigi, da S. Matteo delle Chiaviche (Mantova).
Lucchesi dott. Italo fu Angelo, da Bagni di Lucca.
Galeno Giuseppe fu Francesco, residente a S. Prisco (Caserta).
Crispo dott. Michele fu Ferdinando, da Camposano (Caserta).
Bottini prof. Egidio fu Agostino, da Civitella Casanova (Teramo).
Camerini Giuseppe fu Felice, da Venezia.
Altobelli Giuseppe di Carlo, da Bassano del Grappa (Treviso).
Gullotti dott. Antonino fu Domenico, da S. Agata Militello (Messina).
Bassani avv. Ettore fu Filippo, da Roma.
Bortolomei dott. Alessandro fu Angelo, residente ad Anghiari (Arezzo).
Caselli Pietro fu Bernardino, da Scansano (Grosseto).
Cristofari Ezio fu Fortunato, residente a Roma.
Marengo avv. Enrico fu Giuseppe, da Genova.
Venturi don. Raffaele, parroco di Argelato (Bologna).
Carta De Murtas dott. Luigi fu Sisinnio, residente a Villagrande (Cagliari).
Repetto Rodolfo fu Emanuele, da Cagliari.
Arioli Ettore fu Giovanni, residente a Roma.
Cavoli Vespasiano fu Antonio impiegato addetto alla segreteria di S. E. il presidente del Consiglio.
Santini Giulio Cesare di Alessandro, da Roma.
Favettini rag. Pietro fu Galeazzo, da Bergamo.
Mazzocco Francesco fu Guido, residente in Costa in Rovigo (Rovigo).
Giorgetti Luigi fu Arceto, sindaco di Salsomaggiore (Parma).
Passarelli Giovanni fu Santo, residente a Morbegno.

Di Pietro avv. Sebastiano di Giuseppe, primo agente imposte.
 Nicoletti Angelo fu Saverio, residente in Roma.
 Schiera rag. Alessandro di Alfonso, di Castiglione Casaura (Teramo).
 Negri ing. Carlo di Alberto, di Rovigo.
 Rossi Alessandro fu Ambrogio, residente a Silvi (Teramo).

Con decreti 2 settembre 1923:

a grand'uffiziale:

Berlingieri marchese comm. Annibale fu Pietro, ex deputato al Parlamento.

Banfi comm. Edoardo fu Achille, di Milano.

a commendatore:

Biarchi dott. Gino fu Benedetto, residente a Castel S. Pietro.
 Donzelli prof. Giovanni fu Angelo, residente a Palermo.
 Tromby Domenico fu Gregorio, residente a Venezia.
 Cavallini rag. Asbide fu Luigi, residente a Sernide.
 Quaglia Guglielmo fu Camillo, residente a Bologna.
 Sciarrino avv. Giuseppe di Andrea, da Termini Imerese.
 D'Orazi dott. Pietro di Filippo, questore di P. S.
 Paoletta Alfredo di Pasquale, questore di P. S.
 Soldi Guido fu Paolo, di Genova.
 Perrone dott. Nicola fu Giovanni, consigliere amminist. interno.
 Cavallini avv. Giov. Battista, procuratore del Re.

ad ufficiale:

Mingoli Arturo fu Giuseppe, residente a Roma.
 Sagna Angelo fu Nicola, tenente colonnello R. Esercito.
 Caldarola avv. Michele di Francesco, da Bari.
 Quirici cav. Alberto di Giovanni, da Livorno.
 Cherici avv. Ascanio di Alessandro, residente ad Arezzo.
 Cottafavi cav. Francesco di Benedetto, maggiore degli alpini.
 Signoriello Sabatino fu Mattia, residente a Cagliari.
 Di Lenna prof. Nicola fu Pio, residente a Padova.
 Rimini ing. Giorgio di Emanuele, residente a Milano.
 Saporetti prof. Francesco, preside dell'Istituto tecnico di Padova.
 Ronchetti rag. Achille fu Felice, residente ad Inzago.
 Von Berger avv. Icilio fu Pietro, di Livorno.
 Cavanna dott. Gabriele fu Stefano, residente a Milano.
 Menotti Ciro di Costante, di Carpi.
 Camerini rag. Alberto fu Carlo, da Asola.
 Francesconi Alfredo fu Costantino, di Bologna.
 Angheren ing. Rodolfo fu Gaetano, da Verona.
 De Rubertis dott. Michele fu Giovanni, da Campobasso.
 Orlandini Leonida fu Ivo, di Roma.
 Rosa Emilio di Giuseppe, di Acuto.
 Gasco Lorenzo di Giuseppe, maresciallo dei RR. CC. in congedo.
 Zumbini avv. Umberto fu Francesco, di Milano.
 Rossi dott. Quirino fu Ferdinando, tenente colonnello dei RR. CC.
 Mezzetti rag. Gustavo, di Milano.

a cavaliere:

Carapa Vittorio fu Carlo di Genova.
 Busceni Vincenzo fu Francesco, residente ad Auronzo.
 Dian Giovanni fu Girolamo, da Venezia.
 Comento Alfredo di Luigi, residente a Pola.
 Casagrande Alberto, tenente RR. CC.
 Pinchetti Cesare di Tito, di Roma.
 Chiurco dott. Giorgio di Domenico, di Siena.
 Spizzi dott. Carlo, di Cassano d'Adda.
 Censi avv. Francesco di Ludovico, residente a Fermo.
 Verza Lino di Paolo, di Rovigo.
 Radamonti Luigi di NN., di Brescia.
 Bossola Carlo di Giuseppe, di Genova.
 Gorlato Onorato di Ororato, residente a Muggia.
 Palazzi avv. Marcello fu Adolfo, di Padova.
 Macchi Dino Baldassarre fu Diego, residente a Roma.
 Teghini dott. Giacomo fu Ottavio, residente a Catania.
 Mirola Ferdinando di Giuseppe, residente a Milano.
 Vigorelli Giuseppe fu Leonardo, di Milano.
 Tassinari Renato fu Bartolomeo, pubblicista in Milano.
 Mbruzzi dott. Benito fu Policarpo, residente ad Acquaneгра sul Chiese.
 Strinasacchi dott. Felice fu Vittorio, residente a Pieve di Coriano.
 Pagani dott. Raffaele di Camillo, di Lestizza.
 Masini Giacomo di Raffaello, residente a Firenze.
 Lucacchi rag. Attilio fu Crispino, da Pescia.
 Mandorli Vittorio fu Ferruccio, residente a Pescia.
 Qualiteri Domenico fu Giuseppe, residente a Milano.
 Nicolini avv. Sigismondo fu Gilberto, residente a Lodi.
 Vali dott. Edoardo fu Cesare, da Sassari.
 Chiesi Gian Giacomo, tenente del genio in aviazione.

Marazzani conte Alberto fu Camillo, comandante di squadriglia.
 Menghi Viero di Luigi, tenente aviatore.
 Granzarolo Giordano Bruno di Gino, tenente aviatore.
 Perrucchetti Achille fu Felice, di Milano.
 Prinetti Francesco fu Lucio, di Cuneo.
 Rocca conte Mario, di Venezia.
 Miotta Felice fu Alfonso, di Milano.
 Testoni rag. Arturo di Gaetano, di Cattolica.
 Fiumara Giuseppe di Paolo, residente a Palermo.
 Cucco prof. Alfredo fu Giovanni, residente a Palermo.
 Gregori avv. Isola di Filippo, di Ascoli.
 Saglietti dott. Giacomo di Bartolomeo, di Torino.
 Pogliani rag. Enrico fu Battista, di Milano.
 Zucchi Dante, segretario dell'Osizio marino di Mantova.
 Carbonai Guido di Enrico, da Firenze.
 Guidi prof. Guido fu Ruggero, da Pescia.
 Marzorati Felice fu Carlo, di Seveso S. Pietro.
 Selva don Giuseppe, parroco di Mezzana Superiore.
 Montagnani dott. Mario fu Giuseppe, di Firenze.
 Guarnieri dott. Attilio fu Antonio, residente ad Asola.
 Marzoli dott. Celso fu Emilio, di Milano.
 Trivellato Alberto, residente a Roma.
 Malverti ing. Erminio fu Temistocle, residente a Milano.
 Fenu Salvatore fu Salvatore, residente a Torralba.
 Tonsini dott. Ciro di Luigi, di Arpinara.
 Cuileddu Giovanni fu Antonio, da Posada.
 Puglia Modò Rosario fu Mariano, da Linguaglossa.
 Del Campo Carmelo fu Ignazio, da Linguaglossa.
 Petazzi Umberto, presidente sindacato agricoltori di Mantova.
 Pierazzini Pietro fu Ernesto, di Pontedera.
 Sanfranceschi Silvio fu Giuseppe, di Sacile.
 Bertolissi dott. Giuseppe fu Pietro, di Sacile.
 Janni Gaetano di Antonio, da Galati.
 Fazioli Renato di Giuseppe, di Roma.
 Franglia rag. Giuseppe di Celso, residente a Milano.
 Pizzi Innocenzo di Pietro, di Trento.
 Ferrario Ambrogio fu Primo, residente a Monza.
 Dei Umberto fu Paolo, di Milano.
 Socal don Pietro fu Demetrio, di Lendinara.
 Mancini Michele fu Giuseppe, di Premilcuore.
 Casanova Arrigo di Pietro, da Forlì.
 Marinelli Domenico fu Vincenzo, di Montepulciano.
 Baldi Giulio, pilota aviatore.
 Chimenti don Palmiro di Lorenzo, di Fucecchio.
 Fanoli Arturo fu Michele, di Treviso.
 Bofondi dott. Marcello di Enrico, residente a Forlì.
 Ripoli Vincenzo fu Enrico, di Corato.
 Crossetto Antonio fu Antonio, residente a Cuorgnè.
 Bosio Carlo fu Luigi, da Desio.
 Montella avv. Giovanni, residente a Lucera.
 Dima ing. Narciso di Alfonso, da Girgenti.
 Barcati Giovanni fu Carlo, residente a Forlì.
 Santi dott. Emanuele fu Vincenzo, residente ad Allassio.
 Formiga prof. Paolo fu Isacco, residente a Musocco.
 Lambertini dott. Aldo fu Pietro, residente a Padova.
 Vedani avv. Pier Damiano di Arturo, da Milano.
 Marotti dott. Giov. Battista fu Ludovico, residente a Pola.
 Bertone Enrico fu Giuseppe, da Settimo d'Asti.
 Banti Oscar di Pilade, di Firenze.
 Rado Eugenio fu Ludovico, da Venezia.
 Antoci avv. Ferdinando fu Rosario, da Ragusa.
 Pini prof. dott. Fausto di Andrea, da Modena.
 Bezzan Dario di Francesco, residente a Badia.
 Barbieri Daniele fu Cesare, residente a Verona.
 Benedetti Placchesi Giovanni di Michele, da Foligno.
 Zanier don Giovanni fu Giovanni, parroco di Ampezzo.
 Tartarini Gallerani dott. Aldo fu Filippo, residente a Bologna.
 Disette dott. Luigi fu Giuseppe, residente a Chioggia.
 Polcenigo dott. Pietro di Alderico, residente a Castelfranco.
 Pavanetto dott. Ferruccio, medico condotto a Giacciano.
 Monti Achille fu Giovanni, residente a Lambrugo.
 Giambartolomei Arnaldo di Elpidio, da Margano.
 Zucchini Saturno di Ercole, da Lugo (Ravenna).
 Fiorini dott. rag. Ermete fu Romeo, residente a Firenze.
 Benedetti Vittorio di Antonio, da Padova.
 Daina avv. Giovanni fu Francesco, sindaco di Rosciate.
 Scintu Raimondo di Salvatore, da Cagliari.
 Buldon don Giov. Battista fu Biagio, di Pesarini.
 Pesenti avv. Domenico di Giulio, da Bergamo.
 Riva rag. Norberto, residente a Modena.
 Lalli don Pietro fu Donato, parroco di Pieve a Presciano.
 Catalano avv. Camillo di Giulio, da Aquila.
 Zaani Carlo di Giovanni, residente a Modena.
 Righi Ugo di Umberto, residente a Modena.

Ferraresi ing. Dario fu Umberto, di Mirandola.
 Tonello Oreste fu Annibale, residente a Bozzolo.
 Negri Luigi di Antonio, da Tres.
 Sandri Pietro fu Giuseppe, residente a Merano.
 Oliva dott. Luigi fu Carlo, di Mantova.
 Masprone Raffaele fu Giovanni, residente a Milano.
 Trombara Giuseppe di Carlo, di Borgo S. Donnino.
 Barilli Manlio, ufficiale addetto al Gabinetto del Ministro guerra.
 Serafini Ugo fu Antonio, di Nonantola.
 Mancini prof. Eugenio fu Benedetto, di Lucera.
 Soresina Eugenio di Rinaldo, di Mantova.
 Molinari Serafino fu Sante, di Pontenuovo Crescenzo.
 Sturmiolo Giuseppe di Luigi, di Banso (Messina).
 Invernizzi Antonio fu Giovanni, residente a Cosaro Boscono.
 Sgarro Roberto di Francesco Paolo, di Foggia.
 Longone Ambrogio fu Angelo, di Milano.
 Castellano Edoardo fu Alessandro, di Milano.
 Lusso geom. Giuseppe fu Antonio, da Chivasso.
 Bordandini Giuseppe fu Luigi, da Forlì.

Con decreto 11 novembre 1923

a cavaliere:

Tarini Raffaele, archivista nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.

Con decreto 15 novembre 1923.

ad ufficiale:

Laneri dott. Elia, commissario di P. S., collocato a riposo.

Con decreti 22 novembre 1923

ad ufficiale:

Boni Enrico fu Gaetano, archivista nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.

a cavaliere:

D'Autilla dott. Potito di Enrico, consigliere aggiunto, collocato a riposo.

Garzi Angelo fu Giuseppe, archivista, collocato a riposo.

Con decreto 2 dicembre 1923.

a cavaliere:

Dettori Corda rag. Luigi, ragioniere nell'Amministrazione dell'interno, collocato a riposo.

Con decreto 6 dicembre 1923.

a grand'uffiziale:

Donvito comm. Pietro, prefetto del Regno, collocato a riposo.

Con decreto 23 dicembre 1923.

a cavaliere:

De Billo Francesco fu Francesco, vice commissario di P. S., collocato a riposo.

Con decreti 27 dicembre 1923.

a grand'uffiziale:

Carandini conte comm. dott. Francesco, prefetto, collocato a riposo.
 Masino cmm. dott. Federico, id. id.

Con decreto 30 dicembre 1923.

a grand'uffiziale:

Danesi comm. ing. Filippo, segretario ingegnere del Consiglio superiore di sanità, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la guerra:

Con decreti 29 gennaio 1922.

(Nella ricorrenza della festa di Capo d'anno 1922).

a gran cordone:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

Lombardi cav. Stefano, tenente generale.

(In considerazione di speciali benemerenze).

Nardi comm. Adolfo, direttore generale Ministero guerra.

a grand'uffiziale:

(In considerazione di speciali benemerenze).

Tagliaferri cav. Alessandro, generale di divisione.

Gualtieri Nicola, id. id.

Bonzani Alberto, id. id.

Cesaro Roberto Pio, maggiore generale.

Troili Pietro, id. id.

Perego Vittorio, colonnello medico

a commendatore:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

Della Chiesa d'Isasca nob. dei conti cav. Enrico, generale di brigata.

Zanardi Landi conte di Veano e patrizio piacentino Vittorio, generale di brigata

(In considerazione di speciali benemerenze).

Pasquale cav. Francesco, maggiore generale riserva.

Ferrero cav. Felice, brigadiere, id. id.

Appiotti Giacomo, colonnello di fanteria.

Togni Francesco, id. id.

Bernardelli Enrico, id. d'artiglieria in posizione ausiliaria.

Del Pozzo Alessandro, id. id.

De Palma Vincenzo, id. id.

La Racine Luigi, id. id.

Scarelli Cesare, id. genio.

Bertolotti Ollieto, colonnello veterinario.

Silvestri Giuseppe, id. giustizia militare.

Carruccio Mariano, tenente colonnello medico di complemento.

Provveduti Leopoldo, id. id. d'amministrazione, a riposo.

Laccetti Marino, ragioniere geometra capo a riposo.

Pocaterre Francesco, capo sezione amministrativa Ministero della guerra.

Baffi dott. Luigi, id. id. id. id.

Montefoschi Ernesto, id. id. id. id.

Santucci Alfonso, id. id. id. id.

Picca Giuseppe, id. id. id. id.

Tranquilli Dante, id. id. id. id.

Nerbini Ugo, id. id. id. id.

Galantini Edmondo, id. id. id. id.

Maculani dott. Alberto, id. id. id. id.

Bertucci Enrico, capo sezione di ragioneria, id.

Squadrelli dott. Eduardo, primo segretario di 1ª classe, id.

Saggi Camillo.

a cavaliere:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

De Angelis Giuseppe, maggiore RR. CC.

Bonfadini Carlo, id. fanteria.

Bonetta Angelo, id. id.

Tarasconi Tancredi, id. cavalleria.

Gotta Giovanni, id. id.

Corsini Amedeo, id. id.

Teoderini dei Gagliardis Della Volta nobile Teodoro, chimico farmacista.

Marini Carlo, id. id.

Accossato Ermenegildo, id. id.

Appiotti Ferdinando, farmacista capo.

Forcherio Luigi, id. id.

(In considerazione di speciali benemerenze).

Fontana Salvatore, capitano RR. CC.

Anderson Amerigo, capitano di fanteria.

Azzolini Giuseppe, id. id.

Azzaro Giuseppe, id. id.

Angelozzi Erminio, id. id.

Begni Remo, id. id.

Banci Carlo, id. id.

Bicocco Arturo, id. id.

Bratti Edgardo, id. id.

Bonifazio Giacomo, id. id.

Bozzarelli Ambrogio, id. id. (C. A. M.).

Contino Salvatore, id. id.

Cianciolo Emilio, capitano di fanteria.

Carraro Carlo, id. id.

Cionini Giovanni, id. id.

De Palma Francesco, id. id.

Boeri Osvaldo, id. RR. CC. riserva.

De Biasi Umberto, id. fanteria.
 Farina Amilcare, id. id.
 Ficarra Antonino, id. id.
 Giancaspro Pasquale, id. id.
 Lobina Romualdo, id. id.
 Lupano Francesco, id. id.
 Loasses Roberto, id. id.
 Lombardi Eugenio, id. id.
 Mastrangelo Emilio, id. id.
 Macchi Carlo, id. id.
 Meneghini Lino, id. id.
 Micucci Gaetano, id. id.
 Paradiso Vittorio, id. id.
 Positano Francesco, id. id.
 Quaglia Mario, id. id.
 Ruffo Nicola, id. id.
 Rossi Francesco, id. id.
 Rosso Massimo, id. id.
 Bonelli avv. Nicolò, sottotenente genio di complemento.
 Rivolta Mario, capitano di fanteria.
 Stampacchia Mario, id. id.
 Sorbara Giuseppe, id. id.
 Spada Antonio, id. id.
 Stella Costantino, id. id.
 Vannini Enrico, id. id.
 Ventrella Leone, id. id.
 Valli Umberto, id. id.
 Carbonelli Giuseppe, tenente id.
 Musmeci Giovanni, id. id.
 Taddei Enrico, id. id.
 Pasdale Giovanni, sottotenente maestro di banda.
 Foglietta Ezio, maggiore fanteria complemento.
 Allegra Francesco, capitano fanteria di complemento.
 Condorelli Pietro, id. id. id.
 Masci Enrico, id. id. id.
 Pirozzi Alfonso, id. id. id.
 Rossi Mario, id. id. id.
 Schirru Donato, id. id. id.
 Zapparoli Giuseppe, id. id. id.
 Bitossi Mario, tenente id. id.
 Cucinotta Giovanni, id. id. id.
 Marone Enrico, id. id. id. (C. A. M.).
 Roselli Ulderico id. id. id.
 Di Stefano Michele, capitano, id. M. T.
 Candido Enrico, id. id. id.
 Guzzio Nunzio, id. id. id.
 Giorgi Giorgio, id. id. id.
 Morengo Mario, id. id. id.
 Statti Alberto, id. id. id.
 Falchi Giuseppe, tenente id. id.
 Ricchina Alberto, id. id. id.
 Lorenzini Eugenio, capitano id. riserva.
 Sorbara Anselmo, tenente id. id.
 Dodi Pietro, capitano di cavalleria.
 Mayer Francesco, id. id.
 Paglieri Giuseppe, id. id.
 Ravicchio di Vallo Adolfo, id. id.
 Accorretti Giuseppe Camillo, maggiore cavalleria riserva.
 Bonfanti Gildo, capitano di artiglieria.
 Buonaccorsi Domenico, id. id.
 Bertini Alberto, id. id.
 Borelli Umberto, id. id.
 Bazzarello Guglielmo, id. id.
 Barra Carlo, id. id.
 Bordigioni Britannico, id. id.
 Campana Giovanni, id. id.
 Ciolfi Gennaro, id. id.
 Giannantonio Domenico, id. id.
 Ninni Gaetano, id. id.
 Palma Vittorio, id. id.
 Bitocco Silvio, tenente id.
 Escalar Romeo, id. id.
 Romagnoli Mario, id. id.
 Vitale Pietro, id. id.
 Monteforte Raffaele, capitano artiglieria di complemento.
 Ordioni Cesare, id. id. id.
 Staglieno Paolo, id. id. id.
 Taranto Carlo, id. id. M. T.
 Buonvino Camillo, tenente id. complemento.
 Preteroti Enrico, id. id. id.
 Bassi Arpio, capitano genio.
 Biancardi Alberto, id. id.
 Mazzantini Paolo, id. id.
 Roncaglio Ettore, id. id.

Tirelli Mario, id. id.
 Blandrate Evasio, tenente id.
 Giovannuzzi Sante, id. id.
 Cristini Alfredo, capitano medico.
 Gallo Arturo, id. id.
 Maffeo Luigi, id. id.
 Sunseri Giuseppe, id. id.
 Vassalli Giovanni, id. id.
 Ferrero Vittorio, tenente medico di complemento.
 Noce Bartolomeo Stefano, maggiore medico di complemento.
 Martini Ugo, capitano medico di complemento.
 Magliulo Alfonso, id. id. id.
 Passarelli Vincenzo, id. id. id.
 Peano Giovanni, id. id. id.
 Suraci Bruno, id. id. id.
 Zanciar Luigi, id. id. id.
 Lamantia Giuseppe, maggiore medico M. T.
 Morvillo Vincenzo, id. id. id.
 Piadani Michele, capitano id. id.
 Conti Gino, id. commissario.
 Tinelli Ferdinando, id. id.
 Zironi Gilberto, id. id.
 Zevi Giorgio, id. id. complemento.
 Gentile Oreste, id. id. M. T.
 Curci Vincenzo, id. sussistenza.
 Masella Domenico, id. id.
 Rossetto Amedeo, id. id.
 Repossi Giuseppe, id. id.
 Sylos Labini Giuseppe, id. id. compl.
 De Marchi Tullio, id. amministrazione.
 Fagioli Aristide, id. id.
 Fiori Giuseppe, id. id.
 Lena Sante, id. id.
 Pellacani Lodovico, id. id.
 Rizzo Oreste, id. id.
 Tripaggi Eugenio, id. id.
 Stellini Carlo, id. fanteria riserva.
 Poggiolino Renzo, capitano veterinario.
 Valani Enrico, id. id.
 Dell'Amore Angelo, ragioniere M. G.
 Pieri Vincenzo, id. id.
 Minetti Giuseppe, id. d'artiglieria.
 De Jona Michele, archivista M. G.
 De Lucia Giuseppantonio, id. id.
 Giorgis G. Battista, id. A. M. D.
 Del Vecchio Enrico, avventizio C. M. M.
 Presti Giuseppe, capitano giustizia militare.
 Grini Paolo, topografo di 1^a classe.
 Micheli Teodorico, capitano chimico farmacista.
 Assanto Bartolomeo, ragioniere geometra del genio.
 Campiotti Giuseppe, id. id. id.
 Brunamonti Enea, primo ragioniere d'artiglieria.
 Tega Abele, id. id. id.
 Fusco Pasquale, capotecnico artiglieria e genio.
 Martinelli Vittorio, agente allevamento cavalli.
 Mazza Ugo, disegnatore tecnico.
 Florio Marco, assistente del genio.
 Minuzzi Antonio, id. id.
 Androsio Vincenzo, archivista A. M. D.
 Andreotti Arturo, id. id.
 Apicella Nicola, id. id.
 Aresta Michelangelo, id. id.
 Astorri Alberto, id. id.
 Boccaleri Giuseppe, id. id.
 Brenna Giovanni, id. id.
 Castelfranchi Sabatino, id. id.
 Coletti Carlo, id. id.
 Campagnone Nicola, id. id.
 Falconi Francesco, id. id.
 Governatori Goffredo, id. id.
 Iovane Enrico, id. id.
 Montagna Giuseppe, id. id.
 Mazzarino Mariano, id. id.
 Mazza Achille, id. id.
 Possenti Giovanni, id. id.
 Portieri Antonio, id. id.
 Santi Pietro, id. id.
 Testa Aventino, id. id.
 Ursano Fabrizio, id. id.
 Vanini Vittorio, id. id.
 Vaccaro Raffaele, id. id.
 Vezzosi Giuseppe, id. id.
 Ventriglia Alessandro, id. id.
 Zornitta Angelo, id. id.

Andreoli Pietro, ufficiale d'ordine.
 Montanari Vittorio, id. id.
 Piccinino Agatone, id. id.
 Mura Francesco Giuseppe, applicato A. M. D.
 Arelli Alessandro, maresciallo maggiore.
 Balzarin Faustino, id. id.
 Beggato Luigi, id. id.
 Caimi Beniamino, id. id.
 Calò Giuseppe, id. id.
 Carratù Giuseppe, id. id.
 Ciccolini Francesco, id. id.
 Cerrina Giuseppe, id. id.
 Di Marco Giovanni, id. id.
 Feno Pietro, id. id.
 Fabrizi Luigi, id. id.
 Giuffrè Giuseppe, id. id.
 Gregri Tertulliano, id. id.
 Garroni Attilio, id. id.
 Gandolfi Domizio, id. id.
 Grandi Ciro Menotti, id. id.
 Lupica Francesco, id. id.
 Lessona Camillo, id. id.
 Laurenti Publio, id. id.
 Lamponi Elio, id. id.
 Micheletto Martino, id. id.
 Marconato Angelo, id. id. RR. CC.
 Nofri Germano, maresciallo maggiore.
 Sassano Agostino, id. id.
 Sturano Sante, id. id.
 Tesori Lamberto, id. id.
 Virgili Ernesto, id. id.
 Vidale Antonio, id. id.
 Corsi Aniceto, id. id.
 Bigi Gerardo, tenente colonnello medico C. R. I.
 Corte Giuseppe, maggiore medico C. R. I.
 Kibel Arnaldo, capitano.
 Saso Salvatore tenente medico C. R. I.
 Danesi Ing. Armando, tenente assimilato.
 Shisa Gino, industriale.
 De Francesco Domenico, impiegato Unione militare.
 Carcassi Arduino.
 Landi Angelo, pittore.
 Pontorno Basillotta Nicolò, commissario leva.
 De Marchi Giovanni, cappellano.
 Rota don Emilio, id.
 Naldi Carlo.
 Rossi Davide.
 Gabrielli prof. Cesare.
 Rossi Modigliani Angelo.
 Taranto Carlo.
 De Stefano Angelo.
 De Bernardi Giovanni.
 Chiari Alessandro.
 Rosa Giuseppe, applicato A. M. D.
 Crimi dott. Giovanni.

(In considerazione delle benemerienze acquistate verso l'Istituzione del Tiro a Segno Nazionale):

Mandolfo Gaetano, direttore di Tiro Società di Modica.
 Flavioni Renato, vice direttore di Tiro Società di Civitavecchia.
 Gervasio Angelo, direttore di Tiro Società di Albissola Superiore.
 Andreozzi Michele, presidente Società Tiro a Segno di Giuncarico.
 Mastropasqua Onofrio, direttore di Tiro Società di Molfetta.

(In considerazione delle benemerienze acquistate nel campo dell'Educazione fisica e dell'Istruzione premilitare):

Marchisio Teotino, insegnante di educazione fisica nel R. Istituto tecnico di Genova.

Con decreti 11 giugno 1922.

Nella ricorrenza della festa dello Statuto.

gran cordone:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi):

Ravazza Edoardo, tenente generale.

(In considerazione di speciali benemerienze):

Ruggeri Laderchi conte Paolo, tenente generale di riserva.

a grand'uffiziale:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

Forretta Alfredo, maggiore generale.
 De Vito Pasquale, ragioniere geometra superiore.

a commendatore:

(In considerazione di speciali benemerienze).

Bellotti Carlo, generale di brigata.

(In considerazione di speciali benemerienze).

Buffi Aldo, colonnello di artiglieria.
 De Medici Giulio, colonnello del genio (S. M.).
 Riccardi nob. dei conti Enrico, colonnello artiglieria (S. M.).
 Vaccarisi Achille, colonnello di artiglieria (S. M.).
 Vincenzotti Luigi, colonnello commissario.
 Brugnola Ruggero, capo sezione amministrativa Ministero guerra.
 Grimani Clodomiro, tenente colonnello di artiglieria.

ad ufficiale:

(In considerazione di speciali benemerienze).

Alberti Riccardo, colonnello fanteria (S. M.).
 Burgossi Enrico, id. artiglieria.
 Benedicenti Carlo, id. fanteria.
 Gabutti Giuliano, id. artiglieria (S. M.).
 Giacchi dei conti Giacchi nob. Nicolò, id. fanteria.
 Giongo Cesare, colonnello commissario.
 Martellini Zoilo, id. fanteria.
 Monteleone Luigi, id. genio.
 Malingher Arturo, id. id.
 Penna Lorenzo, id. id.
 Scotti Berni Ugo, colonnello fanteria.
 Calvani Michele, maggiore di fanteria di riserva.
 Loli Piccolomini Carlo, capo sezione amministrativa Ministero guerra.
 Castellani Leopoldo, capitano di fanteria di complemento.
 Felzani Giacinto, capitano marittimo.
 Marras Francesco, maggiore medico di complemento.

(In considerazione di speciali benemerienze acquistate nel campo dell'educazione fisica e dell'istruzione preliminare).

De Simone Eduardo, maestro di scherma negli istituti militari.

a cavaliere:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

Battaglia Pietro, maggiore carabinieri reali.
 Cascella Nicola, maggiore fanteria.
 De Candia Ignazio, id. id.
 Spagnuolo Carmelo, id. id.
 Vidoni Giov. Battista, id. id.
 Costa Giuseppe, id. id.
 Reschia Adolfo, id. id.
 Iacomuzzi Ulisse, id. id.
 Delitala Ferdinando, maggiore giustizia militare.
 Cascella Sebastiano, id. id. id.
 Manca Luigi, id. id. id.
 Olivieri Bernardo, id. id. id.
 Giuliani Vito, id. id. id.

(In considerazione di speciali benemerienze).

Mosca Amedeo, capitano dei RR. CC.
 Buttà Ugo, id. di fanteria.
 Busto Arturo, id. id.
 Brescia Vincenzo, id. id.
 Bosco Antonio, id. id.
 Carlori Roberto, id. id.
 Cavalli Emilio, id. id.
 Di Gironimo Giov. Battista, id. id.
 Decio Giuseppe, id. id.
 De Marchi Cirillo, id. id.
 Franchini Ottone, id. id.
 Gambino Antonino, id. id.
 Ximenes Antonio, id. id.
 Shrocchi Leopoldo, tenente id.
 Magnini Manlio, capitano id.
 Macri Ubaldo, id. id.
 Nicolai Galileo, id. id.
 Ricci Annibale, id. id.
 Salamano Franco, id. id.

Salvati Gino, id. id.
 Tasgobbi Vladimiro, id. id.
 Cutry Francesco, tenente id.
 Damiani Raffaele, capitano di cavalleria.
 Luzzatti Isacco, id. id.
 Kellner Ariuro, id. id.
 Bettoni Andrea, id. artiglieria.
 D'Andrea Massimiliano, id. id.
 Ferrari Augusto, id. id.
 Garzoni Pietro, id. id.
 Montuori Giuseppe, id. id.
 Mori Mario, id. id.
 Del Duca Napoleone, id. id.
 Ciardi Giuseppe, capitano del genio.
 Sansonetti Giov. Battista, capitano personale fortezze.
 De Liso Carlo, capitano medico.
 Lombardi Enrico, id. id.
 Malice Alessandro, id. id.
 Vitolo Emanuele, id. id.
 Lepore Francesco, tenente medico.
 Ambrosi Mario, capitano commissario.
 Lombardi Orazio, id. sussistenza.
 Sabatini Diego, id. artiglieria.
 Berardo Biagio, capitano d'amministrazione.
 De Stefano Michele, id. id.
 Manso Giovanni, id. id.
 Valenti Filippo, id. id.
 Robles Michele, id. veterinario.
 Dotti Michelangelo, maestro direttore di banda militare.
 Serra dott. Antonio, primo segretario Ministero guerra.
 La Scola Giuseppe, ragioniere Ministero guerra.
 Federici Elia, archivista id. id.
 Vita Gaetano, capitano chimico farmacista.
 Acquarone Mario, capitano fanteria complemento.
 Cecchini Francesco, id. id. id.
 Fioravanti Luigi, id. id. id.
 Giovanardi Ettore, id. artiglieria id.
 Lo Savio Paolo, capitano medico di complemento.
 Duse Antonio, tenente medico complemento.
 Chini Pietro, id. fanteria id.
 Mariscotti Fortunato, id. id. id.
 Volpicelli Enrico, id. id. id.
 Maggini Guglielmo, id. artiglieria id.
 Paccenna Francesco, maggiore artiglieria M. T.
 Fevoli Federico, capitano fanteria id.
 Diano Domenico, tenente id. id.
 Gozzi Giuseppe, primo ragioniere d'artiglieria.
 Gandini Giulio, maestro civile di scherma.
 Buonagurelli Vincenzo, archivista amministrazioni M. D.
 Casa Adolfo, id. id. id.
 Cassio Emilio, archivista amministrazioni militari dipendenti.
 De Caro Vincenzo, id. id. id.
 De Gennaro Vincenzo, id. id. id.
 Laugeri Stefano, id. id. id.
 Morbili nob. Francesco, id. id. id.
 Morelli Nazzareno, id. id. id.
 Protti Giov. Batista, id. id. id.
 Paciliani Odoardo, id. id. id.
 Sartori Domenico, id. id. id.
 Savio Lorenzo, id. id. id.
 Stefanini Carlo, id. id. id.
 Zannella Modesto, id. id. id.
 Petrucci Domenico, applicato id. id.
 Falna Augusto, id. id. id.
 Richieri Francesco, primo ufficiale d'ordine.
 Santoro Gerardo, id. id. id.
 Bonatti Creste, capitano medico.
 Sauro Filiberto
 Allavena Adolfo, capitano medico di complemento.
 Trotta Vincenzo, primo assistente del genio.
 Piotti Ing. Tito, avventizio aeronautico.
 Campani Arturo, maggiore medico C. R. I.
 Bertini Luigi, capitano id. id.
 Cuonzo Raffaele, maresciallo maggiore artiglieria.
 Francesi Alfonso, id. id. fanteria.
 Marchetti Carlo, id. id. CC. RR.
 Martignago Rinaldo, id. id. artiglieria.
 Merlo Angelo, maestro d'arme di 1ª classe.
 Raymond Mosè, maresciallo maggiore.
 Selmi Aristide, maestro d'arme di 1ª classe.
 Sesano Attanasio, maresciallo maggiore CC. RR.
 Semeraro Giuseppe, maresciallo maggiore distretti.
 Zenoni avv. Giov. Battista.
 Frigorini Giovanni.

Caroni Italo, capitano di artiglieria.
 Pericoli rag. Guido.

(In considerazione di speciali benemeritenze acquistate verso l'istituzione del Tiro a Segno Nazionale).

Bosio Antonino, membro di presidenza della Società di Palermo.
 Carotenuto Alessandro, presidente della Società di Aversa.
 Purpura Giovanni, segretario della Società di Termini Imerese.
 Tridenti Tommaso, già presidente della sezione delle milizie volontarie di Empoli.

Con decreti 29 gennaio; 2, 9, 16 marzo; 28 maggio; 29 giugno;
 20 luglio; 14 dicembre 1922.

a cavaliere:

Cavagnaro Agostino, maggiore fanteria complemento.
 Martorana Vincenzo, id. id. id.
 Moroni Ettore, id. id. id.
 Roscioni Andrea, maggiore fanteria M. T.
 Fumi Ersilio, maggiore fanteria riserva.
 Paris Nicola, id. id. id.
 Serra Giovan Pietro, maggiore genio P. A.
 Barzaghi Giuseppe, maggiore M. T. fanteria.
 Ravani Corrado, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria.

(In considerazione di speciali benemeritenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-18.

Bove Michele, capitano di fanteria.
 Maccagno Giovanni, id. id.
 Tassi Carlo, id. id.
 Lorzù Giovanni, tenente id.
 Tanucci Nannini Ferrando, id. id.
 Cerutti Marziale, tenente aeronautica militare.
 Barbieri Arturo, capitano fanteria.
 Cappon Pietro, id. id.
 Carolei Gaetano, id. artiglieria.
 De Luigi Dario, id. fanteria.
 Fougier Rino, id. id. (C. A. M.).
 Gazzoni Umberto, id. id.
 Guarini Filippo, id. id.
 Landi Rino, id. id.
 Latino Giuseppe, id. id.
 Pirron Carlo, id. id.
 Pallotta Natale, id. id.
 Ruffo di Calabria Fulco, id. id. (C. A. M.).
 Antonini Silvio, id. id.
 Baruzzi Aurelio, tenente fanteria.
 Diano Tommaso, id. id.
 Moramarco Domenico, id. id.
 Borri Massimo, sottotenente id.
 Albertini Giuseppe, tenente fanteria complemento.
 Contini Americo, id. id. (C. A. M.).
 Carabelli Rodolfo, id. id.
 Magliocco Enzo, id. id. (C. A. M.).
 Molteni Federico, id. id.
 Turrini Enrico, id. id.
 Vecellio Giovanni, id. id.
 Zamboni Adolfo, id. id.
 Rossi Amilcare, sotto tenente fanteria complemento.
 Charvet Mario, capitano fanteria di M. T.
 D'Addabbo Leonardo, id. id.
 Marciano Vittorio, id. id.
 Boschi Cincinnato, capitano fanteria.
 Matricardi Attilio, id. id. (C. A. M.).
 Aiello Luigi, id. artiglieria.
 Maurantonio Gioacchino, tenente fanteria.
 Mauri Angelo, capitano fanteria complemento.
 Serafini Filippo, id. id. id.
 Righetti Giuseppe, sottotenente id. id.
 Scalcerle Alberto, tenente cavalleria id.

Ufficiali Superiori di categorie in congedo.

Tartara Giovanni, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria.
 Corsini Pietro, maggiore fanteria complemento.
 Cavallo Gherardo, id. id.
 Marcurri Lello, id. id.
 Ricci Giovanni, id. id.
 Impallomeni Giovanni, tenente colonnello medico complemento.
 Stancaroni Vincenzo, maggiore fanteria complemento.
 Calascibetta Antonio, maggiore fanteria M. T.
 Guellinetti Luigi, id. id. id.
 Plaucher Enrico, maggiore medico M. T.

De Magri Enrico, id. id. id.
 Arato Giuseppe, maggiore sussistenza in posizione ausiliaria.
 Picconi Antonio, maggiore d'amministrazione in pos. ausiliaria.
 Cristaldi Gaetano, maggiore fanteria complemento.
 Gastaldi Pietro, id. id.
 Pieri Agero, id. id.
 Rovaldini Angelo, id. id.
 Ramazzotti Virgilio, maggiore medico id.
 Mutinelli Giuseppe, maggiore giustizia militare id.
 Balbis Pietro, maggiore di fanteria di M. T.
 Capello Filippo, id. id. id.
 De Renoeche Giulio, maggiore medico id.
 Lo Pinto Giovanni, id. id.
 Saccani Ernesto, maggiore di fanteria di riserva.
 Fraddà Attilio, maggiore medico C. R. I.
 Brancolini Ermanno, id. id.
 Brunetti Federico, id. id.
 Marchetti Annibale, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria.
 Martini Pio, id. id. id.
 Riccietti Emilio, id. id. id.
 Antonazzo Carmelo, maggiore fanteria di complemento.
 Balestrieri Umberto, id. id. id.
 Belfiore Francesco, id. id. id.
 Ciccone Eugenio, id. id. id.
 Gracco Francesco, id. id. id.
 De Luca Alfonso, id. id. id.
 Ferroni Giacomo, id. id. id.
 Gianferrara Ettore, id. id. id.
 Galimberti Angelo, id. id. id.
 Guerrini Eugenio, id. id. id.
 Incagnone Francesco, id. id. id.
 Malugola Gaetano, id. id. id.
 Magnocavallo Giulio, id. id. id.
 Milesi Alessandro, id. id. id.
 Moro Umberto, id. id. id.
 Orzi Giulio, id. id. id.
 Pasqui Giuseppe, id. id. id.
 Sgriffignani Pietro, id. id. id.
 Senese Santoponte Carlo, id. id. id.
 Velli Vincenzo, id. id. id.
 Giannelli Giulio, tenente colonnello fanteria di M. T.
 Amoruso Giacomo, maggiore, id. id.
 Bougleux Enrico, id. id. id.
 De Matthaeis Ercole, id. id. id.
 Manara Giuseppe, id. id. id.
 Serini Carlo, id. id. id.
 Marucci Mario, maggiore di fanteria in congedo provvisorio.
 Quarantini Tito, id. id. id.
 Brun Attilio, maggiore fanteria di riserva.
 Ferrantini Augusto, id. id. id.
 Naldi Ciro, id. id. id.
 Pagani Federico, id. id. id.
 Picocchi Giuseppe, id. id. id.
 Spelta Eugenio, id. id. id.
 Ravagli Giovanni, maggiore di artiglieria di complemento.
 Gatti Giovanni, maggiore medico in posizione ausiliaria.
 Arman Armando, tenente colonnello medico di complemento.
 Baffoni Luciani Filiberto, maggiore id. id.
 Chistoni Alfredo, id. id. id.
 Marvillo Vincenzo, id. id. id.
 Pollio Giorgio, id. id. id.
 Tarantini Vincenzo, id. id. id.
 Fontana Ernesto, maggiore giustizia militare di complemento.
 Blasucci Ernesto, maggiore medico C. R. I.
 Casali Vittorio, id. id. id.
 Conte Giuseppe Diodoro, id. id. id.
 Fava Attilio, id. id. id.
 Nuvolari Angelo, id. id. id.
 Salerno Alfredo, id. id. id.
 Siero Giovanni, id. id. id.
 Stefani Giovanni, id. id. id.
 Vitelli Giovanni, id. id. id.
 Bergitta Gaetano, maggiore commissario C. R. I.
 Petri Luigi, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria.

Ufficiali di categorie in congedo collocati in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite od infermità contratte in guerra

Alberton Giuseppe, capitano di fanteria di complemento.
 Birelli Ettore, id. id. id.
 Canale Vittorio, id. id. id.
 Di Santolo Sante, id. id. id.
 Ghiglia Fiorenzo, id. id. id.

Luni Giuseppe, id. id. id.
 Madia Giov. Battista, id. id. id.
 Milazzo Salvatore, id. id. id.
 Marchione Antonio, id. id. id.
 Reggiani Luigi, id. id. id.
 Sala Di Salaraz Pietro, id. id. id.
 Valente Alfredo, id. id. id.
 Zoratti Lorenzo, id. id. id.
 Assante Alfredo, tenente di fanteria di complemento.
 Astuto Arturo, id. id. id.
 Boscaro Antonio, id. id. id.
 Bettega Bartolo, id. id. id.
 Candussio Ilario, id. id. id.
 Campanile Andrea, id. id. id.
 Ceschini Giovanni, id. id. id.
 Cesari Benoni Samuele, id. id. id.
 Della Croce Ruggero, id. id. id.
 Finaldi Filippo, id. id. id.
 Frigenti Federico, id. id. id.
 Fresa Riccardo, id. id. id.
 Giovannelli Mario, id. id. id.
 Livoti Domenico, id. id. id.
 La Malfa Domizio, id. id. id.
 Mangilli Antonio, id. id. id.
 Maragno Michele, id. id. id.
 Musto Ubaldo, id. id. id.
 Masuelli Ernesto, id. id. id.
 Natale Filippo, id. id. id.
 Boletti Michele, id. id. id.
 Piombo Giuseppe, id. id. id.
 Petrella Filippo, id. id. id.
 Sansilvestri Guglielmo, id. id. id.
 Traversa Giovanni, id. id. id.
 Tucci Pasquale, id. id. id.
 Testa Angelo, id. id. id.
 Tinti Antero, id. id. id.
 Turone Giancarlo, id. id. id.
 Umana Francesco, id. id. id.
 Vercellone Giuseppe, id. id. id.
 Blanchetta Saverio, sottotenente fanteria di complemento.
 Falja Giuseppe, id. id. id.
 Pennacchi Fedele, id. id. id.
 Vuillermin Grato, id. id. id.
 Lamberti Domenico, capitano fanteria di M. T.
 Longo Salvatore, tenente id. id.
 Pacini Alfredo, id. id. id.
 Vistocco Alfredo, id. id. id.
 Cattabeni Guido, sottotenente id. id.
 Restaino Pasquale, id. id. id.
 Zoff Antonio, tenente di cavalleria di complemento.
 Abati Virgilio, tenente di artiglieria id.
 Campana Domenico, id. id. id.
 De Spirito Amedeo, id. id. id.
 Filocamo Federico, id. id. id.
 Lo Verzo Vincenzo, id. id. id.
 Morosini Leopoldo, id. id. id.
 Saccone Antonio, sottotenente artiglieria di complemento.
 Soldati Giorgio, tenente id. id.
 Zanardini Piero, sottotenente id. id.
 Avazza Mario, tenente del genio di complemento.
 Vaccaro Pietro, id. id. id.
 Berti Emilio-Tommaso, capitano medico di complemento.
 Carosi Gian Emilio, capitano di fanteria di complemento.
 De Iullo Umberto, id. id. id.
 Guerrini Vincenzo, id. id. id.
 Lorgobardi Gaetano, id. id. id.
 Mereu Mario, id. id. id.
 Quaranta Raffaele, id. id. id.
 Savola Caio, id. id. id.
 Selvaggi Silvio, id. id. id.
 Toscano Lorenzo, id. id. id.
 Vannini Ugo, id. id. id.
 Zanardi Romano, id. id. id.
 Aldè Teodoro Primo, tenente di fanteria di complemento.
 Bizzani Giuseppe, id. id. id.
 Bazzi Mario, id. id. id.
 Baricelli Ferdinando, id. id. id.
 Borri Adolfo, id. id. id.
 Billa Melchiorre, id. id. id.
 Cuccinella Giuseppe, id. id. id.
 Carlino Raffaele, id. id. id.
 De Lucia Michele, id. id. id.
 De Marco Alberto, id. id. id.

De Cataldo Antonio, id. id. id.
 Daffrè Teobaldo, id. id. id.
 Di Maria Costantino, id. id. id.
 Filippini Guido, id. id. id.
 Fantaccone Guido, id. id. id.
 Genovese Giovanni, id. id. id.
 Ghigo Lorenzo, id. id. id.
 Giorgetti Vittorio, id. id. id.
 Ingallinera Giovanni, id. id. id.
 Lungagnani Federico, id. id. id.
 Ligi Alderico, id. id. id.
 Laurenzi Guido, id. id. id.
 Leschiera Giovanni, id. id. id.
 Massimo Luigi, id. id. id.
 Merli Pietro, id. id. id.
 Martuscelli Silvio, id. id. id.
 Marchionni Ginesio, id. id. id.
 Mignona Armando, id. id. id.
 Nicotra Francesco, id. id. id.
 Nucci Angelo, id. id. id.
 Pissarello Giuseppe, id. id. id.
 Paolicelli Cosimo, id. id. id.
 Platti Salvatore, id. id. id.
 Russo Alfonso, id. id. id.
 Ricci Luigi, id. id. id.
 Silvan Aldo, id. id. id.
 Sieni Enrico, id. id. id.
 Zanetti Giuseppe, id. id. id.
 Zucchi Oreste, id. id. id.
 Barocelli Carlo, sottotenente id. id.
 Casalengo Ettore, id. id. id.
 Conti Ercole, id. id. id.
 De Carolis Giuseppe, id. id. id.
 Di Mauro Filippo, id. id. id.
 Falconi Tommaso, id. id. id.
 Gatti Archimede, id. id. id.
 Morroto Domenico, id. id. id.
 Silva José, id. id. id.
 Tola Giovanni, id. id. id.
 Fenoglio Besso Massimo, capitano fanteria M. T.
 Girelli Antonio, id. id. id.
 Lazzarato Damiano, id. id. id.
 Fenoglio Napoleone, tenente id. id.
 Lanfranchi Armando, id. id. id.
 Mazzei Battista, id. id. id.
 Petronilli Alfredo, id. id. id.
 Caruso Umberto, sottotenente id. id.
 Margani Giuseppe, sottotenente di fanteria M. T.
 Marchi Mario, tenente di cavalleria di complemento.
 Cantagalli Giulio, tenente di artiglieria di complemento.
 Mazzocchio Francesco, id. id. id.
 Suppo Mario, id. id. id.
 Vellano Giuseppe, id. id. id.
 Gragnani Galliano, sottotenente di artiglieria di complemento.
 Schirò Nicolò, id. id. id.
 Bernabè Silurata Gino, sottotenente di artiglieria M. T.
 Garbellotto Ernesto, tenente del genio di complemento.
 Gandolfo Vincenzo, id. id. id.
 Bovi Capeggi Oreste, capitano veterinario di M. T.
 Zonfrilli Salvatore, capitano di fanteria di complemento.
 Graziano Domenico, tenente di fanteria di complemento.

Con decreti 19, 22, 26 gennaio; 2, 9, 29 febbraio;
 9, 19, 26, 30 marzo; 2, 6, 17, 24 aprile; 7, 14, 28 maggio;
 2, 20, 23 luglio 1922:

a cavaliere:

Matraia Giuseppe, maggiore di fanteria di complemento.

(In considerazione di particolari benemeritenze acquistate in dipendenza dalla guerra 1915-18) —

Manzoni don Giovanni, tenente cappellano militare.
 Pratesi Giulio, capitano di fanteria di complemento.
 Baroni Alfredo, tenente di fanteria.
 Giussani Giulio, tenente di fanteria di complemento.
 Giglioli Mario, capitano di artiglieria.
 Ramponi Ernesto, capitano di fanteria.
 Ruffini Gino, id. id.
 Todeschini Lalli Gennaro, capitano di fanteria (corpo aeronautico militare).

(In considerazione di speciali benemeritenze)

Penati Giancarlo, tenente di fanteria di complemento, collocato in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite contratte in guerra.

Puleo Antonino, fu Giuseppe.
 Gallo Gaspare.
 Mercadante Vito fu Giuseppe.
 Parlato avv. Ettore.
 Jacobelli Giuseppe, capitano di fanteria di complemento.
 La Serra Giuseppe.
 Colucci avv. Vittorio.
 Galliati Roberto.
 Leto di Priolo rag. Eduardo.
 Panizza rag. Achille.
 Totis Enea.
 Favarelli Angelo.
 Ramati Gaetano.
 Fortunati Antonio.
 Cristiani Severino.
 De Napoli Raffaele, capitano di fanteria.
 D'Amico ing. dott. Edoardo.
 Canzoneri dott. Vincenzo, tenente medico di complemento.
 Fortini prof. Carlo.
 De Flaviis Antonio, capitano di fanteria di complemento.
 Dindi Guido, tenente medico di complemento.
 Boratto Murillo, capitano di artiglieria di complemento.
 Buttafocchi Anselmo, capitano di fanteria.
 Roero di Cortanze Giuseppe, capitano di cavalleria.
 Paladino rag. Rocco, tenente di fanteria di complemento.
 Carlà Vincenzo, capitano di fanteria.
 Zamboni Parnell, capitano di fanteria di complemento.
 Russo Francesco.
 Franco Giuseppe, tenente di fanteria di complemento.
 Cusimano Biagio, presidente di Società reduci di patrie battaglie di Termini Imerese.
 Rossi Antonio di Pietro.
 Cotroneo Letterio di Santi.
 Giraldini Giulio di Antonio.
 Chiarella Vincenzo.
 Re Giovanni Carlo, capitano di artiglieria.
 Cafaro Carlo, tenente di artiglieria di complemento.
 Albanese Benedetto, tenente di fanteria id.
 Scarsella Pietro, id. id. id.
 Sisi Domenico.
 Santaamria Pio.
 Barbera Francesco Paolo.
 Stagni avv. Francesco, capitano di fanteria M. T.
 Lapiano Enrico.
 Federici Amedeo, capitano di fanteria.
 Valenza Antonio.
 Bruno Luigi.
 Ciauri Ferdinando.
 Roccapalumba Salvatore.
 Mormino rag. Edoardo.
 Maria Giuseppe fu Giovanni.
 Macaluso dott. Salvatore.
 Sena Giuseppe, tenente di M. T.
 Tagliavia Pietro fu Ignazio.
 Spalletti conte Antonio.
 Mannino Antonino.
 Delisi Luigi.
 Jacobacci Mario, tenente di complemento.
 Morici Michele fu Nunzio.
 Gullotta avv. Pietro.
 De Lisi Ignazio fu Agostino.
 Lo Tempio Francesco.
 Careddu Giovanni.
 Reich Giovanni.
 Corda dott. Giovanni Maria.
 Muraglia Gavino.
 Mura Francesco.
 Giagheddu Michele.
 Sanna avv. Umberto.
 Pirina Michele.
 Piana dott. Tomaso Agostino.
 Guida Columbano Antonio.
 Luciano Tomaso Antonio.
 Frongia Pietro.
 Oruneso Iosto.
 Rabaglietti Michele.
 Peru Pietro Paolo, capitano CC. RR.
 Azzena prof. Simone.
 Meloni Pietro.
 Falzoi Giovanni.
 Vasa Nicolò.
 Mulas Gavino.
 Zecchina dott. Angelo.

Branca Francesco.
 Rudas ing. Pietro.
 Rapetto Antonio.
 Marras Antonio Maria.
 Coronna Giovanni.
 Fiori Gavino.
 Congiu Giovanni.
 Vitelli avv. Mario.
 Giuliani Pietro.
 Buscarinu Giovanni.
 De Simone Vincenzo, capitano di fanteria di complemento.
 Gaspari Pietro, tenente del genio.
 Tagliavia dott. Giuseppe.
 Piazza Vincenzo.
 Dato Filippo.
 Moscato Rodolfo.
 Rumbolo rag. Giuseppe.
 Ottelli prol. Giuseppe.
 Messina avv. Emanuele.
 Di Biasi barone della Salina Agostino.
 Scimeca don Daniele, sacerdote.
 Di Benedetto avv. Cirro.
 Palmieri avv. Giuseppe.
 Vivi Guido.
 Nori Armando.
 Sportelli Salvatore.
 Ferrara Giovanni.
 Sorei Giacomo.
 Zucco Giovanni, maresciallo maggiore RR. CC.
 Motta Nicolò.
 Mercadante Antonino fu Giuseppe.
 Mercadante Giuseppe fu Giuseppe.
 De Tommasi Giuseppe.
 De Paulis Pietro Felice.
 Cabalzar Cesare Giulio.
 Di Vita Sante fu Pietro.
 Mancino Francesco.
 Malato Giuseppe.
 Rossi dott. Gaetano.
 Pace dott. Mariano, chirurgo dentista.
 Roccella Giovanni Battista, capitano di fanteria.
 Bubba dott. Felice.
 Iacotti Roberto, capitano medico di complemento.
 Davi Marco, capitano medico della croce rossa italiana.
 Bidone avv. Giuseppe.
 Zuccotti Alessandro, ragioniere geometra del genio.
 Siena Michele, archivista amministrazioni militari dipendenti.
 Iannucci dott. Antonio.
 Taglienti dott. Federico.
 Ferrara Camillo.
 Scocchera Adolfo.
 Tonti Alfredo.
 Nerilli dott. Luigi.
 D'Attilio dott. Nicola.
 Izzì Grennio.
 Centracchio avv. Emanuele.
 Ciaccia Nicola.
 Clocchi Antonio, capitano di fanteria.
 Gallo dott. Giulio Quintino.
 Sacchetti Carlo.
 Stanghellini Arturo.
 Tonzi Emilio.
 Dolls rag. Davide.
 Busingo Ettore.
 Strazzera Amedeo.
 Rasenti Tommaso.
 Giua Giovanni Maria.
 Bargone Domenico.

Con decreti 5, 26 marzo; 24 aprile; 4, 7, 11, 14, 28 maggio;
 29 agosto 1922.

a cavaliere:

Pozzi Giovanni, primo capitano dei RR. CC. in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Giardina Pasquale, tenente di artiglieria, collocato a riposo.
 Gramitto Francesco, tenente di fanteria id. id.
 Manfredini Giovanni, primo ragioniere di artiglieria di 2ª classe, id.
 Macina Giuseppe, sottotenente di fanteria, id.
 Eula Ettore, capitano del genio, id.
 Mandel Joseph id. id.
 Monari Celestino, capitano di cavalleria, id.
 Pirazzoli Fulvio, capitano d'artiglieria, id.
 Rizzotti Vincenzo, id. id.

Zugni Tauro Alfredo, id. id.
 Agresti Mario, tenente del genio, collocato a riposo.
 Nara Mario, id. id.
 D'Alessandro Umberto, tenente di artiglieria id.
 Galluppi Pasquale, id. id.
 Guerriero Aldo, id. id.
 Marinucci Adelchi, id. id.
 Quadrio Giov. Battista, id. id.
 Simbaldi Dante, tenente d'artiglieria id.
 Teofili Domenico, id. id.
 Fiore Giacomo, tenente di cavalleria id.
 Gioriodi di Monastero Marcello, id. id.
 Giurato Raffaele, tenente medico id.
 Marconi Edoardo, capitano fanteria id.
 Preda Pietro, id. id.
 Bevilacqua Valerio, tenente fanteria id.
 Celani Osvaldo, id. id.
 Mioli Mario, tenente fanteria, id.
 Trompeo Vittorio id. id.
 Vercelli Francesco, id. id.
 Monaco ing. Giovanni, assistente del genio militare collocato a riposo.
 Guenzoni Luigi, capitano CC. RR. in posizione ausiliaria id.
 Cova Cesare, tenente fanteria collocato a riposo.
 Coppola Carlo, id. id.
 Carbone Carmine, capitano dei CC. RR. in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Rigobello Ferdinando, tenente CC. RR. id. id. id.
 Caffaratti Aristide, capitano d'amministrazione collocato a riposo.
 Gimmelli Martino, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Lizio Gaetano, capitano medico collocato a riposo.
 Angeletti Filippo, capitano di fanteria collocato a riposo.
 Avidano Benvenuto, id. id.
 Bargoni Italo, id. id.
 De Feo Giovanni, id. id.
 Levi Aldo, id. id.
 Mandrioni Dino, id. id.
 Perlingieri Alessandro, id. id.
 Piovano Luigi id. id.
 Amoroso Ettore, tenente id. id.
 Pizzorno Fernando, id. id.
 Ubaudi Mario, id. id.
 Villa Giacomo, id. id.
 Zennotti Carlo, tenente di fanteria id.
 Panelli Mario, capitano id. id.
 Coppari Pietro, ragioniere geometra del genio id.
 Bettolio Mario, capitano di fanteria, id.
 Catolli Salvoni Salvo, id. id.
 Costantino Francesco, tenente id. id.
 Germano Riccardo, id. id. id.
 Grappiolo Giuseppe, id. id. id.
 Farri Arnaldo, primo capitano di fanteria id.
 Chivarelli nob. di Fossombrone Giuseppe, id. id. in congedo provvisorio collocato a riposo.
 Cantoni Antonio, maggiore veterinario in posizione ausiliaria id.
 Roveroni Alessandro, maggiore fanteria in posizione ausiliaria id.
 De Albertis Augusto, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Malvezzi Ferruccio, colonnello fanteria in posizione ausiliaria id.
 De Zio Alfredo, tenente colonnello fanteria, id. id. id.
 Belledonne Alberto, maggiore id. id. id.
 Cusani Enrico, primo capitano id. id.
 Cinque Federico, capitano dei CC. RR. id. id. id.
 Manfredini nob. di Rovigo marchese Lodovico, colonnello di fanteria id. id. id.

Con decreti 12 gennaio; 9 febbraio; 2, 16 marzo; 11 giugno;
 13, 29 agosto, 7 dicembre 1922; 9, 17 ottobre 1922.

a grand'uffiziale:

De Santi Vincenzo, colonnello artiglieria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Soardi Massimo, id. id. id.

a commendatore:

De Agostini Enrico, colonnello fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Balsamo Crivelli Lorenzo, id. id. id.
 Canzano Giuseppe, id. id. id.
 Rusinelli Ugo, colonnello artiglieria id. id.
 Baldini Alberto, id. id.
 Bassetto Valerio, id. id. id.

Colombino Stefano, id. id. id.
 De Vondedweid Eduardo, id. id. id.
 De Seigneux Giulio, id. id. id.
 De Seras Fernando, id. id. id.
 Grimaldi dei Seravalle Antonio, id. id. id.
 La Corte Adolfo, id. id. id.
 Mascaretti Francesco, id. id. id.
 Righetti Annibale, colonnello fanteria id. id.
 Galiani Pasquale, id. id. id.
 Galeffi Camillo, id. id. id.
 Mastrocinque Edoardo, id. id. id.
 Caberti Achille, id. id. id.
 Antonioni Ferdinando, id. id. id.
 Olivero Francesco, colonnello artiglieria id. id.
 Papucci Germano, id. id. id.
 Zoppi nob. dei conti Enrico, id. id. id.
 Capaccio Luigi, tenente colonnello artiglieria id. id.
 Magrini Giovanni, id. id. id.
 Savoini Pietro, colonnello genio id. id.
 Fasulo Enrico, colonnello fanteria id. id.
 Pattoni Aldo, id. id. id.
 Pezzolo Enrico, id. id. id.
 Bottura Luigi, colonnello del genio id. id.
 Caccini Virgilio, id. id. id.
 Dal Fabbro Cesare, id. id. id.
 Gelmi Giulio, id. id. id.
 Garavaglia Enrico, id. id. id.
 Grisolia Giovanni, id. id. id.
 Ricci Edoardo, id. id. id.
 Rubelli Egidio, id. id. id.
 Setti Pietro, id. id. id.
 Tomhesi Raoul, id. id. id.
 Tomaselli Eugenio, tenente colonnello genio id. id.
 Della Favera Girolamo, maggiore del genio id. id.
 Tarditi nob. Ernesto, colonnello cavalleria id. id.
 Toschi duca di Valminuta conte Palatino Luigi, colonnello di cavalleria id. id.
 Avogadro di Quaregna conte Filippo, colonnello artiglieria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Assereto Paolo, colonnello artiglieria id. id.
 Buita Giovanni Battista, id. id. id.
 Bassianana Camillo, id. id. id.
 Bandozzi Luigi, id. id. id.
 Challuol Clemente, id. id. id.
 Castellani Flaminio, id. id. id.
 Corpi Ugo, id. id. id.
 Coljelli Leonida, id. id. id.
 Dorigis Luigi, id. id. id.
 Ingolotti Francesco, id. id. id.
 Luzzatto Arturo, id. id. id.
 Lanfranchi Giovanni, id. id. id.
 Moscaretti Francesco, id. id. id.
 Maccacari Vittorio, id. id. id.
 Musitano Guerrera Raimondo, id. id. id.
 Marchionni Francesco, id. id. id.
 Mazzoli Umberto, id. id. id.
 Mina Guido, id. id. id.
 Morone Augusto, id. id. id.
 Onnis Luigi, id. id. id.
 Olivieri Giuseppe, id. id. id.
 Pana di Castellione conte Carlo, id. id. id.
 Pellissero Giuseppe, id. id. id.
 Pietrini Pio, id. id. id.
 Renzi Enrico, id. id. id.
 Corte Enrico, id. id. id.
 Saletta Luigi, id. id. id.
 Testini Vincenzo, id. id. id.
 Vita Levi Giuseppe, id. id. id.
 Leopardi Francesco, tenente colonnello artiglieria id. id.
 Mugrini Giuseppe, id. id. id.
 Riechieri Ubaldo, id. id. id.
 Giannini Giacomo, colonnello veterinario id. id.
 Fea Luigi, colonnello commissario id. id.
 Mauro Giuseppe, id. id. id.
 Pernigotti nob. Luca, id. id. id.
 Gentilucci Umberto, tenente colonnello commissario id. id.
 Silatti Giulio, id. id. id.
 Bassano Leone, colonnello di fanteria id. id.
 Bonetti Francesco, id. id. id.
 Civalleri Bartolomeo, id. id. id.
 Catalano Roberto, id. id. id.
 Ingami Filippo, id. id. id.
 Fella Leopoldo, id. id. id.
 Marchetti Tullio, id. id. id.

Moda Luigi, id. id. id.
 Rambaldi Giuseppe, id. id. id.
 Cecchi Amerigo, id. id. id.
 De Orestis nob. dei conti di Castelnuovo Giulio, colonnello di fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Rossi Alfredo, colonnello medico id. id.
 Polestra Giuseppe, tenente colonnello medico id. id.
 Marani Ulisse, colonnello personale permanente distretti id. id.
 Bonasi Gottredo, colonnello di fanteria, id. id.
 Bazzanti Enrico, tenente colonnello id. id.
 Darra Vittorio, colonnello medico id. id.
 Fanchiotti Eugenio, id. id. id.
 Rossini Tommaso, id. id. id.
 Zoboli Mauro, colonnello commissario id. id.
 Chirieleison Giuseppe, id. id. id.
 Pucci Giulio, maggiore generale id. id.

ad ufficiale:

Maltese Emanuele, capitano veterinario collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Birelli Lantredo, capitano personale permanente distretto id. id.
 Alegritti Lorenzo, maggiore fanteria, id. id.
 Arcidiacono Michele, tenente colonnello fanteria id. id.
 Aprà Domenico, colonnello personale distretti id. id.
 Brocchieri Giuseppe, id. id. id.
 Bonomi Giovanni, id. id. id.
 Berardo di Pralormo Roberto, id. id. id.
 Bosoni Desiderio, id. id. id.
 Bracco Vincenzo, id. id. id.
 Betti Alessandro, id. id. id.
 Bellini Delle Stalle Ernesto, id. id. id.
 Colacicco Nicolò, id. id. id.
 Cicambelli Marcheselli Emanuele, id. id. id.
 Diedda Francesco, id. id. id.
 De Bonis Alfredo, id. id. id.
 D'Errico Angelo, id. id. id.
 De Gennaro Musti Ruggero, tenente colonnello fanteria id. id.
 Di Orazio Raffaele, maggiore fanteria id. id.
 Del Basso Orsini Giuseppe, tenente colonnello fanteria id. id.
 Ferria Gianfranco, maggiore fanteria id. id.
 Freguglia Luigi, maggiore fanteria id. id.
 Colonna Raffaele, tenente colonnello fanteria id. id.
 Formaggini Primo, colonnello personale distretti id. id.
 Losito Gaetano, id. id. id.
 Lomi Cesare, id. id. id.
 Maccaroni Camillo, id. id. id.
 Mammi Domenico, id. id. id.
 Marcengo Antonio, id. id. id.
 Matthey Luigi, id. id. id.
 Pugno Armando, id. id. id.
 Rohrsen di Limira Ottone, id. id. id.
 Soldano Enrico, id. id. id.
 Somma Enrico, id. id. id.
 Scheggi Virgilio, id. id. id.
 Salomone Clearco, tenente colonnello fanteria id. id. id.
 Selvaggi Giuseppe, id. id. id.
 Slaviero Aldo, maggiore fanteria id. id.
 Varanini Ivo, id. id. id.
 Calvi Ugo, id. id. id.
 Tentori Tito, colonnello personale distretti id. id.
 Venturoli Ugo, id. id. id.
 Spelta Carlo, tenente colonnello fanteria id. id.
 Vestrini Piero, maggiore fanteria id. id.
 De Stefanis Savino, id. id. id.
 Zennini Ulderico, colonnello personale distretti id. id.
 Zugni Tauro nob. di Feltrè Giuseppe, colonnello personale distretti id. id.
 Provenzale Francesco, tenente colonnello id. id.
 Verne Vittorio, tenente colonnello fanteria id. id.
 Morini Guido, maggiore fanteria id. id.
 Sparatore Gaetano, id. id. id.
 Turchetti Alfredo, id. id. id.
 Heukensfeldt Slaghek Fabbri Piero, maggiore cavalleria id. id.
 Balbo Bertore Di Sambuy Federico, capitano cavalleria id. id.
 Solaro Del Borgo Vittorio, maggiore cavalleria, id. id.
 Cammari Carlo, colonnello cavalleria id. id.
 Cannoni Trecca Carlo, id. id. id.
 De Ruggero Ruggero id. id. id.
 Cariboldi Farina Giuseppe, id. id. id.
 Gazelli Di Rossana Calisto, id. id. id.
 Mori Ubaldo Alberti conte Guido, id. id. id.
 Marsengo Maurizio, id. id. id.
 Maggi Domenico, id. id. id.
 Nomis di Cosilla Mario, id. id. id.

Rochis Luigi, id. id. id.
 Sarlo Enrico, id. id. id.
 Salvati Raffaele, id. id. id.
 Stasi Angelo, id. id. id.
 Amatori Augusto, capitano id. id. id.
 Tarditi nob. patrizio di Arezzo Alessandro, colonnello di cavalleria
 collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Perlo Camillo, tenente colonnello, id. id. id.
 Porto conte Palatino conte di Vivaro e di Valvegna Alessandro,
 tenente colonnello, id. id. id.
 Auti Arturo, id. id. id.
 Torchio Luigi, capitano id. id. id.
 Andreis Zeno, colonnello del genio, id. id. id.
 Bonatti Augusto, id. id. id.
 Giambrocono Alfonsino, id. id. id.
 Grandis Giuseppe, id. id. id.
 Lebrun Eugenio, id. id. id.
 Negri Carlo, id. id. id.
 Roggero Edoardo, id. id. id.
 Sala Ernesto, id. id. id.
 Stromai Vincenzo, id. id. id.
 Vita Finzi Carlo, id. id. id.
 Zambelli Celestino, id. id. id.
 Buresti Alfredo, tenente colonnello, id. id. id.
 De Vincentis Cesare, id. id. id.
 Grilli nob. di Cortona Oscar, id. id. id.
 Manasia Vincenzo, id. id. id.
 Rimediotti Alberto, maggiore genio id. id. id.
 Rossi Alberto, id. id. id.
 Schlesari Gherardo, id. id. id.
 Sabatini Giuseppe, id. id. id.
 Ferrini Rodolfo, id. id. id.
 Antonielli Anselmo, colonnello artiglieria id. id. id.
 Arata Luigi, id. id. id.
 Angelozzi Riccardo, id. id. id.
 Barillari Giuseppe, id. id. id.
 Biar Enrico, id. id. id.
 Beretta Gaetano, id. id. id.
 Brandi Giuseppe, id. id. id.
 Borgia Riccardo (nob.), id. id. id.
 Banci Buonamici Alberto, id. id. id.
 Bandini Ubaldo, id. id. id.
 Bellacchi Tullio, id. id. id.
 Bianchi D'Espinosa nob. Enrico, id. id. id.
 Blanco Alberto, id. id. id.
 Bari Vincenzo, id. id. id.
 Corco Raffaele, id. id. id.
 Calichopulo Antonio, id. id. id.
 Calcagno Vincenzo, id. id. id.
 Cosenza Francesco di Paolo, id. id. id.
 Cerutti Antonio, id. id. id.
 Cantoni Carlo, id. id. id.
 Casfagnetta Nicolò, id. id. id.
 Cassirici Luigi, id. id. id.
 Casotto Giovanni, id. id. id.
 Collora Luigi, id. id. id.
 Casalino Giacomo, id. id. id.
 Dehenedetti Odoardo, id. id. id.
 Danese Attilio, id. id. id.
 Daneo Giuseppe, id. id. id.
 Francone Firenze, id. id. id.
 Fassini Camossi Gustavo, id. id. id.
 Fornoni Domenico, id. id. id.
 Feroaltea Augusto, id. id. id.
 Rerrini Tasio, id. id. id.
 Garrone Alessandro,
 Gastaldi Attilio, id. id. id.
 Garbasso Alberto, id. id. id.
 Gianesi Angelo, id. id. id.
 Greppi dei conti di Bussero e Comello nob. Edoardo, id. id. id.
 Ginocchlo Carlo, id. id. id.
 Gagliani Pasquale, id. id. id.
 Govone Augusto, id. id. id.
 Golzio Alberto, id. id. id.
 Garetto Giacomo, id. id. id.
 Fiorasi Leopoldo, id. id. id.
 Gunzi Alberto, id. id. id.
 Gurgo Fortunato, id. id. id.
 Gittardi Arminio, id. id. id.
 Gaudenzi Sestilio, id. id. id.
 La Francesca Giuseppe, id. id. id.
 Monterisi Giuseppe, id. id. id.
 Mallinari di Ragnolo Alberto, id. id. id.
 Marconi Pio, id. id. id.

Marolda Angelo, id. id. id.
 Marsanich nob. di Ungheria Alfredo, id. id. id.
 Moro Federico, id. id. id.
 Nuccorini Giuseppe, id. id. id.
 Onnis Giacomo, id. id. id.
 Otti Gaspare, id. id. id.
 Porro Alberto, id. id. id.
 Pesci Enrico, id. id. id.
 Pierleoni nob. di Matelica Francesco, id. id. id.
 Prat Giacinto, id. id. id.
 Palizzolo di Ramione nob. Giovanni, id. id. id.
 Paliacio Di Suni Giuseppe, id. id. id.
 Pastore Corrado, id. id. id.
 Pettazzi Luigi, id. id. id.
 Rossi Paolo-Francesco, id. id. id.
 Riccomanni Pietro, id. id. id.
 Riviera Lazzaro, id. id. id.
 Re Guniforte Enrico, id. id. id.
 Ruggiero Raffaele, id. id. id.
 Romita Luigi, id. id. id.
 Schenardi Carlo, id. id. id.
 Saracchi Alfredo, id. id. id.
 Sibille Nino, id. id. id.
 Scalettari Raffaele, id. id. id.
 Siciliani Pantaleo, id. id. id.
 Spanò Francesco, id. id. id.
 Saccani Aleardo, id. id. id.
 Simeoni Ulisse, id. id. id.
 Siniscalco Angelo, id. id. id.
 Tortello Plinio, id. id. id.
 Tommasi nob. Angelo, id. id. id.
 Tappi Luigi, id. id. id.
 Tabarini Giuseppe Timoleone, id. id. id.
 Todesco Massimo, id. id. id.
 Vallauri Alcide, id. id. id.
 Vassallo Di Castiglione Emanuele, id. id. id.
 Verdiani Bandi Arrigo, id. id. id.
 Vigo dei signori di Gallidoro nob. Antonio, id. id. id.
 Zordo Giuseppe, id. id. id.
 Auberti Cesare, tenente colonnello, id. id. id.
 Bonasi conte Marco, id. id. id.
 Bellerio Emilio, id. id. id.
 Bellisai Raimondo, id. id. id.
 Costanzi Giulio, id. id. id.
 De Rosa Filippo, id. id. id.
 Fantasia Mario, id. id. id.
 Gavazzoni Angelo, id. id. id.
 Geloso Carlo, id. id. id.
 Lualdi Giuseppe, id. id. id.
 Malavasi Enrico, id. id. id.
 Marcianze Giuseppe, id. id. id.
 Piovano Luigi-Paolo, id. id. id.
 Stefani Ugo, id. id. id.
 Tusini Pier Camillo, id. id. id.
 Zampini Enrico, id. id. id.
 Amante Federico, maggiore artiglieria, id. id. id.
 Birago Francesco, id. id. id.
 Collino Enrico, id. id. id.
 De Negri Ettore, id. id. id.
 Ciogna nob. patrizio veneto Giovanni, id. id. id.
 Lanterno Luigi, id. id. id.
 Nardone Giuseppe, id. id. id.
 Patrono Nicola, id. id. id.
 Petra duca di Caccuri march. di Pietracatella e di Montorio barone
 di Gambatesa e di Venifro, patrizio napoletano Carlo, id. id. id.
 Rugin Giulio, id. id. id.
 Tracama Giovanni, id. id. id.
 Ulivi Gaetano, id. id. id.
 Voglino Raimondo, id. id. id.
 Zammi Ezio, id. id. id.
 De Cuoris Edoardo, tenente colonnello artiglieria, id. id. id.
 Alessi Teodoro, colonnello di fanteria id. id. id.
 Agresi Ambrogio, id. id. id.
 Argan Ercole, id. id. id.
 Alessi Leonardo, id. id. id.
 Angelino Alberto, id. id. id.
 Alois Augusto, id. id. id.
 Ancillotti Guido, id. id. id.
 Andreoli Amerigo, id. id. id.
 Ardighi Luigi, id. id. id.
 Asinari Di Rebozzo Eugenio id. id. id.
 Asinari Di San Marzano Guido, id. id. id.
 Arriichi Argeo id. id. id.
 Alfaro Alfredo, id. id. id.

Amabile Gaetano, id. id. id.
 Andreoli Zefrigo, id. id. id.
 Bruscaigi Giuseppe, colonnello fanteria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Bavagnoli Giuseppe, id. id. id.
 Beretta Benedetto, id. id. id.
 Buffalari Domenico, id. id. id.
 Boffano Giovanni Battista,
 Brandoli Mario, id. id. id.
 Bardi Lorenzo, id. id. id.
 Berti Giorgio, id. id. id.
 Bottari Lionello, id. id. id.
 Boinaghi Augusto, id. id. id.
 Bartolucci Quinto, id. id. id.
 Beltrandi Giovanni, id. id. id.
 Bellini Attilio, id. id. id.
 Bettinali Giovanni, id. id. id.
 Brusasco Achille, id. id. id.
 Bernardi Della Rosa Gino, id. id. id.
 Bazzinello Arturo, id. id. id.
 Bosca Umberto, id. id. id.
 Bargaglio Eugenio, id. id. id.
 Besozzi Luca, id. id. id.
 Barone Alessandro, id. id. id.
 Bernasconi Attilio, id. id. id.
 Bartolotti Roberto, id. id. id.
 Caloiro Giacinto, id. id. id.
 Calvi Guido, id. id. id.
 Chicco Luigi, id. id. id.
 Casaretti Ercole, id. id. id.
 Corrado Massimo, id. id. id.
 Colombini Alfredo, id. id. id.
 Carloni Ermanno, id. id. id.
 Curato Oddone, id. id. id.
 Carbone Pompeo, id. id. id.
 Carosi Vincenzo, id. id. id.
 Cappato Filippo, id. id. id.
 Catella Alfredo, id. id. id.
 Campari Francesco, id. id. id.
 Chiodelli Enea, id. id. id.
 Concialini Arturo, id. id. id.
 Cappelli Cesare, id. id. id.
 Coccia Mario, id. id. id.
 Catemario Eugenio, id. id. id.
 Cigliana Emilio, id. id. id.
 Castelfranco Ettore, id. id. id.
 Chiodo Giovanni Battista, id. id. id.
 Casiroli Orazio, id. id. id.
 Crippa Giuseppe, id. id. id.
 Chiodo Domenico, id. id. id.
 Cussino Giuseppe, id. id. id.
 Cablati Aldo, id. id. id.
 Curia Napoleone, id. id. id.
 Crescentini Guido, id. id. id.
 De Caro Gustavo, id. id. id.
 De Minicis Delfo, id. id. id.
 Decio Luigi, id. id. id.
 Da Sacco Giovanni, id. id. id.
 De Masellis Ferdinando, id. id. id.
 De Francesco Aurelio, id. id. id.
 Dino Guida Cosimo, id. id. id.
 Degli Oddi Giov. Battista, id. id. id.
 Della Croce Guido, id. id. id.
 De Maria Paolo, id. id. id.
 Dian Luigi, id. id. id.
 Dallolio Adolfo, id. id. id.
 Di Giovanni Carlo, id. id. id.
 Di Montemajor Alfredo, id. id. id.
 Emanuelli Lorenzo, id. id. id.
 Elefanti Luigi, id. id. id.
 Ferrari Bravo Oreste, id. id. id.
 Fineschi Lorenzo, id. id. id.
 Fresini Enrico, id. id. id.
 Ferretti Federico, id. id. id.
 Fenogilletto Carlo, id. id. id.
 Ferrari Pietro, id. id. id.
 Fabrocini Andrea, id. id. id.
 Ferrari Antonio, id. id. id.
 Garganico Grifi Rizzardo, id. id. id.
 Gatta Alfonso, id. id. id.
 Granelli Emilio, id. id. id.
 Grimaldo Vincenzo, id. id. id.
 Geremia Fulvio, id. id. id.
 Grassanelli Ettore, id. id. id.

Gregori Alessandro, id. id. id.
 Goffi Alessandro, id. id. id.
 Grixoni Giuseppe, id. id. id.
 Giani Enrico, id. id. id.
 Gabbio Eugenio, id. id. id.
 Jannacaro Carlo, id. id. id.
 Iona Mario, id. id. id.
 Lombardi Onofrio, id. id. id.
 Ligasacchi Giov. Battista, id. id. id.
 Lenzi Carlo, id. id. id.
 Leo Costantino, id. id. id.
 Lettel Enrico, id. id. id.
 Levi Giuseppe, id. id. id.
 Leone Arturo, id. id. id.
 Laureati Mario, id. id. id.
 Lamponi Leopardi, id. id. id.
 Lanciano Filippo, id. id. id.
 Liotti Leandro, id. id. id.
 Manara Carlo, id. id. id.
 Miraglia Enrico, id. id. id.
 Martellotta Vito, id. id. id.
 Moriondo Giulio, id. id. id.
 Mogno Domenico, id. id. id.
 Montechini Giovanni, id. id. id.
 Manfredi Luigi, id. id. id.
 Morino Gustavo, id. id. id.
 Marengli Marengo Alberto, id. id. id.
 Marchetti Luigi, id. id. id.
 Marabotti Federico, id. id. id.
 Monachesi Luigi, id. id. id.
 Marabotto Filippo, id. id. id.
 Massirio Ettore, id. id. id.
 Matarelli Leonida, id. id. id.
 Mannini Manno, id. id. id.
 Mandolfi Raffaele, id. id. id.
 Martinazzi Ernesto, id. id. id.
 Nassi Ulderico, id. id. id.
 Nigra Giuseppe, id. id. id.
 Negro Giovanni, id. id. id.
 Nardi Batassi Adolfo, id. id. id.
 Orta Di Torre D'Uzzone Giuseppe, id. id. id.
 Oriani Carlo, id. id. id.
 Pavesi Daniele, id. id. id.
 Pucci Giuseppe, id. id. id.
 Palmieri Marcantonio, id. id. id.
 Pozzi Oreste, id. id. id.
 Pietrasanta Francesco, id. id. id.
 Perrone Ariberto, id. id. id.
 Pavari Antonio, id. id. id.
 Peluso Luigi, id. id. id.
 Pezzolet Cesare, id. id. id.
 Palmisani Francesco, id. id. id.
 Pedace Pasquale, id. id. id.
 Petrati Ettore, id. id. id.
 Polissiero Manfredi, id. id. id.
 Perorini Abelardo, id. id. id.
 Perrier Pietro, id. id. id.
 Pezzolo Enrico, id. id. id.
 Parodi Fiorentino, id. id. id.
 Parisi Ettore, id. id. id.
 Paoletti Natale, id. id. id.
 Perlingieri Enrico, id. id. id.
 Polverini Italo, id. id. id.
 Pusateri Salvatore, id. id. id.
 Quarducci Alberto, id. id. id.
 Ranzi Filippo, id. id. id.
 Revelli Cornelio, id. id. id.
 Russo Webber Arturo, id. id. id.
 Ratti Giuseppe, id. id. id.
 Remondini Amos, id. id. id.
 Rivalta Giulio, id. id. id.
 Radaelli Dario, colonnello di fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Ricchieri Ernesto, id. id. id.
 Ruggeri Pietro, id. id. id.
 Robba Tommaso, id. id. id.
 Reali Francesco, id. id. id.
 Sanguinetti Filippo, id. id. id.
 Sarli Enrico, id. id. id.
 Scandolara Guido, id. id. id.
 Scanarro Felice, id. id. id.
 Sobrero Giuseppe, id. id. id.
 Stocco Cesare, id. id. id.

Storto Domenico, id. id. id.
 Salbanti Egidio, id. id. id.
 Sissa Lino, id. id. id.
 Sannitri Castro, id. id. id.
 Sivori Giuseppe, id. id. id.
 Santagostino Baldi Mario, id. id. id.
 Susanna Eugenio, id. id. id.
 Silva Giuseppe, id. id. id.
 Sciarra Carlo, id. id. id.
 Trerotoli Raffaele, id. id. id.
 Tarengli Chirubino, id. id. id.
 Tamburini Ferdinando, id. id. id.
 Targon Felice, id. id. id.
 Trivulzi Carlo, id. id. id.
 Tiscornia Enrico, id. id. id.
 Toschi Ettore, id. id. id.
 Tagliani Ernesto, id. id. id.
 Torriani Guido, id. id. id.
 Tentori Annibale, id. id. id.
 Tempo Giuseppe, id. id. id.
 Utilli Domenico, id. id. id.
 Visca Valentino, id. id. id.
 Verona Antonio, id. id. id.
 Villorosi Lorenzo, id. id. id.
 Verdesi Giuseppe, id. id. id.
 Valentini Emilio, id. id. id.
 Viganotti Augusto, id. id. id.
 Vincenzi Bartolomeo, id. id. id.
 Vianelli Umberto, id. id. id.
 Vivaldi Domenico, id. id. id.
 Wild Michele, id. id. id.
 Zugaro Fulvio, id. id. id.
 Zampont Raimondo, id. id. id.
 Zunini Paolo, id. id. id.
 Daneo Cesare, tenente colonnello fanteria, id. id. id.
 Giustiniani nob. patrizio genovese Carlo, tenente colonnello fanteria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Troili Mario, maggiore fanteria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Monti Giorgio, tenente colonnello di fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Olivo Guido, id. id. id.
 Pergolani Mario, id. id. id.
 Sezzi Augusto, id. id. id.
 speciale.
 Villa Vincenzo, tenente colonnello fanteria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Ragusa Ernesto, id. id. id.
 Ragusa Ernesto, id. id. id.
 Pasquale Pasquali Rinaldo, colonnello cavalleria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Olloli Camillo, id. id. id.
 Ariola Luigi, colonnello artiglieria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Almagià Giacomo, id. id. id.
 Amati Carlo, id. id. id.
 Berrino Paolo, id. id. id.
 Bontempelli Aurelio, id. id. id.
 Cristani Luigi, id. id. id.
 Cermelli Giovanni, id. id. id.
 Chappius Renato, id. id. id.
 Cavoli Mauro, id. id. id.
 De Saint Pierre Alessandro, id. id. id.
 Destrobel Oreste, id. id. id.
 Flaiani Filippo, id. id. id.
 Ferrari Eugenio, id. id. id.
 Faujas Alessandro, id. id. id.
 Ferrarini Mario, id. id. id.
 Gallotti Carlo, id. id. id.
 Locascio Eugenio, id. id. id.
 Monastra Ignazio, id. id. id.
 Oggero Alfredo, id. id. id.
 Pisapia Giocchino, id. id. id.
 Piccone conte Emilio, id. id. id.
 Pianzola Giusto, id. id. id.
 Ragoni Almiro, id. id. id.
 Rossi Alfredo, id. id. id.
 Spreafico Giovanni, id. id. id.
 Sabato Luigi, id. id. id.
 Serra dei conti Serra nob. don Benedetto, id. id. id.
 Valvassori Giovanni, id. id. id.
 Carpiinteri Mario, colonnello del genio, id. id. id.
 Grassi Ernesto, id. id. id.
 Morisani Rodolfo, id. id. id.
 Duse Ettore, maggiore del genio id. id.

Carnevali Quinto, maggiore veterinario, id. id.
 Capuzzo Ercole, tenente colonnello fanteria, id. id.
 Gentilucci Italo, id. id. id.
 Muratori Ennio, id. id. id.
 Viani Benedetto, colonnello fanteria id. id.
 Pasqualetti Domenico, tenente colonnello fanteria, id. id. id.
 Toni Renzo, id. id. id.
 Besozzi Gaspare, id. id. id.
 Blanchetti Giuseppe, maggiore fanteria, id. id.
 Borelli Napoleone, tenente colonnello veterinario id. id.
 Carella Nicola, id. id. id.
 Scarano Michele, id. id. id.
 Rozzi Alessandro, id. id. id.
 Bernardi Emanuele, colonnello commissario id. id.
 Chinea Enrico, id. id. id.
 De Asmundis Vincenzo, colonnello commissario, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Robertazzi Errico, id. id. id.
 Grisafulli Vincenzo, tenente colonnello commissario, id. id.
 Zoppi Antonio, maggiore commissario id. id.
 Gallini Luigi, tenente colonnello commissario, id. id.
 Vianelli Amilcare, id. id. id.
 De Grazia Giuseppe, maggiore id. id.
 Griboaud Guglielmo, id. id. id.
 Isnardi Camillo, id. id. id.
 Alcloni Edgardo, colonnello fanteria, id. id.
 Anselmi Pietro, id. id. id.
 Ameri Giuseppe, id. id. id.
 Antoldi Cesare, id. id. id.
 Betoja Edoardo, id. id. id.
 Battaglia conte nob. di Perugia Dante, id. id. id.
 Boaria Andrea, id. id. id.
 Bisio Giustino, id. id. id.
 Barni Alberto, id. id. id.
 Bajocco Livio, id. id. id.
 Barsi Sari Baldassare, id. id. id.
 Balbino Vincenzo, id. id. id.
 Bignami Ugo, id. id. id.
 Blancotti Eugenio, id. id. id.
 Baudino Giovanni, id. id. id.
 Barbieri Taletto, id. id. id.
 Brunelli Antonio, id. id. id.
 Banfi Adolfo, id. id. id.
 Bursi Ettore, id. id. id.
 Capello Federico, id. id. id.
 Calanchi Polinice, id. id. id.
 Cerocchi Umberto, id. id. id.
 Crespi Ettore, id. id. id.
 Costa Sebastiano, id. id. id.
 Cajo Pietro Giuseppe, id. id. id.
 Cagnassi Melchiorre, id. id. id.
 Chiarini Oreste, id. id. id.
 Crema Umberto, id. id. id.
 Castelli Giovanni, id. id. id.
 Cherici Guido, id. id. id.
 Cicambelli nob. di Prato Luigi, id. id. id.
 Cossu Ettore, id. id. id.
 Campanella Ulderico, id. id. id.
 Cacace Carlo, id. id. id.
 Campanini Efraim, id. id. id.
 Del Noce Ubaldo, id. id. id.
 D'Alaisio Alfredo, id. id. id.
 De Arcayve Francesco, id. id. id.
 De Mattels Oreste, id. id. id.
 Dessi Francesco, id. id. id.
 Donaudi Giuseppe, id. id. id.
 Della Casa Salvatore, id. id. id.
 Della Noce Romolo, colonnello fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Della Chiesta D'Isasca nob. dei conti Giorgio, colonnello fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Dessi Adolfo Enrico, id. id. id.
 De Faveri Vittor Luigi, id. id. id.
 De Maria Attilio, id. id. id.
 Del Bono Giulio, id. id. id.
 Dogliani Giacomo, id. id. id.
 Fonseca Achille, id. id. id.
 Fera Attilio, id. id. id.
 Fassini Camossi Edoardo, id. id. id.
 Ferraris Innocenzo, id. id. id.
 Franchini Giuseppe, id. id. id.
 Gabrielli Francesco, id. id. id.
 Garbarini Giuseppe, id. id. id.
 Giannoni Umberto, id. id. id.

Guillon Giov. Battista, id. id. id.
 Giannitrapani Carlo, id. id. id.
 Graziani Gino, id. id. id.
 Ghibaudi Gerolamo, id. id. id.
 Giordana Carlo, id. id. id.
 Gardini Romano, id. id. id.
 Grillo Carlo, id. id. id.
 Garcea Giuseppe, id. id. id.
 Innocenti Pio, id. id. id.
 Loy Gaetano, id. id. id.
 Lombardi Edoardo, id. id. id.
 Leonelli Vincenzo, id. id. id.
 Libertini Ignazio, id. id. id.
 Lauretani Leopoldo, id. id. id.
 Lamm Ruseoni Giulio, id. id. id.
 Levi Giusto, id. id. id.
 Martinengo Carlo, id. id. id.
 Marelli Guglielmo, id. id. id.
 Manzi Stefano, id. id. id.
 Magliano Vittorio, id. id. id.
 Montanari Marino, id. id. id.
 Magliocca Nicola, id. id. id.
 Mura Ettore, id. id. id.
 Madia Giulio, id. id. id.
 Marazzina Alberto, id. id. id.
 Mazzei Averardo, id. id. id.
 Mazzi Goffredo, id. id. id.
 Montuori Francesco, id. id. id.
 Manzoni Carlo, id. id. id.
 Merlo Domenico, id. id. id.
 Nannicini Riccardo, id. id. id.
 Pasquale Nicola, id. id. id.
 Porcari Giuseppe, id. id. id.
 Primiceri Agostino, id. id. id.
 Prosdociani Attilio, id. id. id.
 Pedemonti Alessandro, id. id. id.
 Pozzo Felice, id. id. id.
 Pau Angelo, id. id. id.
 Pizio Virginio, id. id. id.
 Pietra Giovanni, id. id. id.
 Piccini Mario, id. id. id.
 Perussia Filippo, id. id. id.
 Rossi Francesco, id. id. id.
 Rossi Luigi, id. id. id.
 Raimondi Pompeo, id. id. id.
 Rizzo Salvatore, id. id. id.
 Rigato Narciso, id. id. id.
 Ronca Alessandro, id. id. id.
 Rognoni Giuseppe, id. id. id.
 Ricciardi Roberto, id. id. id.
 Rubino Nicola, id. id. id.
 Ricciardi Tito, id. id. id.
 Scacchetti Paride, id. id. id.
 Siliprandi Dante, id. id. id.
 Scavone Benedetto, id. id. id.
 Spallanzani Guido, id. id. id.
 Silvestri Lamberto, id. id. id.
 Scattolini Antonio, id. id. id.
 Sirchia Achille, id. id. id.
 Soria Leopoldo, id. id. id.
 Salinardi Ernesto, id. id. id.
 Sticca Giuseppe, id. id. id.
 Sala Olivo, id. id. id.
 Sifola Alberto, id. id. id.
 Schierani Riccardo, id. id. id.
 Schizzi Carlo, id. id. id.
 Silvestri Ettore, id. id. id.
 Taddei Achille, id. id. id.
 Toggia Edoardo, id. id. id.
 Taccini Leone, id. id. id.
 Tozzoli Claudio, id. id. id.
 Viale Giuseppe, id. id. id.
 Vaccarone Giovanni, id. id. id.
 Zitta Tornatore Giacomo, id. id. id.
 Zampieri Francesco, id. id. id.
 De Matteis Giuseppe, capitano fanteria id. id.
 Montuori Adone, id. id. id.
 Moel Augusto, id. id. id.
 Salerno Raffaele, id. id. id.
 Bianco Arnaldo, tenente colonnello fanteria id. id.
 Bilestro Angelo, id. id. id.
 De Tullio Giovanni, id. id. id.
 Ghibello Palazzo Pietro, id. id. id.
 Migliacci Gino, id. id. id.

Rosso Camillo, id. id. id.
 Ottanelli Domenico, maggiore fanteria id. id.
 Radogna Francesco, id. id. id.
 Vertù Luigi, id. id. id.
 Catanese Emanuele, capitano fanteria id. id.
 Daneo Cesare, maggiore di fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Montu Giorgio, id. id. id.
 Pergolani Mario, id. id. id.
 Severino Federico, capitano fanteria, id. id.
 Cottafava Enrico, colonnello medico, id. id.
 Bertolini Giuseppe, tenente colonnello id. id.
 Palamini Alberto, id. id. id.
 Abbruzzese Luigi, tenente colonnello, commissario id. id.
 Grandinetti Emilio, id. id. id.
 Lacerenza Aristide, id. id. id.
 Puggioni Eliso, maggiore id. id.
 Anza Salvatore, tenente colonnello medico id. id.
 Brunello Augusto, id. id. id.
 Boruso Pietro, id. id. id.
 Ferrari Pietro, id. id. id.
 Lioni Gerolamo, id. id. id.
 Massarotti Giuseppe, id. id. id.
 Negro Ernesto, id. id. id.
 Pettinelli Filomeno, id. id. id.
 Passera Ercole, id. id. id.
 Righi Alberto, id. id. id.
 Trulli Gabriele, id. id. id.
 Zuccari Federico, id. id. id.
 Buscaglino Augusto, maggiore id. id.
 Cervellera Donato, id. id. id.
 Malanga Donato, id. id. id.
 Mobellardo Attilio, maggiore fanteria id. id.
 Narra Osvaldo, tenente colonnello id. id.
 Martinez Gabriele, id. id. id.

a cavaliere:

Bassi Arpio, Capitano del genio collocato in posizione ausiliaria speciale
 Zucchetti Augusto, id. id. id.
 Nicolai Vincenzo, capitano artiglieria id. id.
 Burcella Antonio, primo capitano veterinario id. id.
 Maccagno Giovanni, id. id. id.
 Russo Cirillo Errico, id. id. id.
 Buschetti Alberto, capitano veterinario id. id.
 Baroni Giorgio, id. id. id.
 Bambini Ruggero, id. id. id.
 Ciamei Ercole, id. id. id.
 Ciuti Azelio, id. id. id.
 Della Volpe conte patrizio di Imola e di Ferrara Antonio, id. id. id.
 Fraenza Antonio, id. id. id.
 Galanti Lucio, id. id. id.
 Moscati Oscar, id. id. id.
 Provenzale Francesco, id. id. id.
 Spinaci Amos, id. id. id.
 Splendorelli Feruccio, id. id. id.
 Tacaliti Alfredo, id. id. id.
 Ardizzone Ettore, capitano cavalleria, id. id. id.
 Antonino Zambelli Luigi, id. id. id.
 Attanasio Ugo, id. id. id.
 Alliaga di Ricaldone Camillo, id. id. id.
 Avogadro Paolo, id. id. id.
 Arlotta Giuseppe, id. id. id.
 Albertoni Domenico, id. id. id.
 Bessero Pietro, id. id. id.
 Brachetti Montorselli Carlo, id. id. id.
 Barbarisi Marco Aurelio, id. id. id.
 Buattini Alessandro, id. id. id.
 Borsetti Angelo, id. id. id.
 Baldovino Vittorio, id. id. id.
 Capece Minutolo dei duchi di S. Valentino patrizio Napolitano Francesco di Paola, id. id. id.
 Curioni Giuseppe, id. id. id.
 Capacci Vincenzo, id. id. id.
 Caretti Attilio, id. id. id.
 Carotti Luigi, id. id. id.
 Cossu Rocca Antonio, id. id. id.
 Cuomo Alfredo, id. id. id.
 Cannoniere Umberto, id. id. id.
 Curti Gialdino Delle Tratte Ettore, id. id. id.
 Cantoni Marco Massimiliano, id. id. id.
 Cavriani Luigi, id. id. id.
 Ciovolich Giustino, id. id. id.

Del Carretto di Torre Bormida e Bergolo Carlo, id. id. id.
 Della Croce nobile dei corti di Dogola Giorgio, id. id. id.
 Ferro Ugo, id. id. id.
 Fogli Torquato, id. id. id.
 Ferraresi Carlo, id. id. id.
 Giriodi di Monastero Cesare, id. id. id.
 Grilli Ultimo, id. id. id.
 Guglielmi Girolamo, id. id. id.
 Galante Carlo, id. id. id.
 Gala Giovanni, id. id. id.
 Giaccone Filippo, id. id. id.
 Gambarotti Guido, id. id. id.
 Gomez Paloma Raffaele, id. id. id.
 Incisa di Camerano marchese Umberto, id. id. id.
 Lanza Adriano, id. id. id.
 Luzzatti Giovambattista, id. id. id.
 Montagnani Luigi, id. id. id.
 Masi Michelino, id. id. id.
 Martinengo Cesaresco Riccardo, id. id. id.
 Mastrostefano Francesco, id. id. id.
 Melodia nobile dei Baroni Riccardo, id. id. id.
 Napoli Giovanni, id. id. id.
 Navarra Viggiani Savino, id. id. id.
 Oddo Arturo, id. id. id.
 Piotti Giuseppe, id. id. id.
 Passarelli Alessandro, id. id. id.
 Pisciaria Eugenio, id. id. id.
 Poppone Vittorio, id. id. id.
 Parrocchetti Carlo, id. id. id.
 Raso Carlo, id. id. id.
 Ruffo di Calabria Umberto, id. id. id.
 Riccardi di Netro Tommaso, id. id. id.
 Ricciardi Antonio, id. id. id.
 Romagnini Alberto, id. id. id.
 Rocco Giuseppe, id. id. id.
 Ripamonti Marco Aurelio, id. id. id.
 Scarampi di Primitto Ludovico, id. id. id.
 Spilimbergo Rizzardo, id. id. id.
 Serena Monghini Raimondo, id. id. id.
 Serra Orso, id. id. id.
 Scognamiglio Decio, id. id. id.
 Valperga Masino Adriano, id. id. id.
 Toffanelli Achille, id. id. id.
 Tommasi Mario, id. id. id.
 Torrigiani Fulco, id. id. id.
 Verrol Giacomo, id. id. id.
 Vasario Giovanni, id. id. id.
 Veggi di Castelletto Giuseppe, id. id. id.
 Albanese Angelo, capitano di fanteria, id. id. id.
 Angelini Mario, id. id. id.
 Rivolotti Francesco, id. id. id.
 Briatico Francesco, id. id. id.
 Braccini Federico, id. id. id.
 Buto Carmelo, id. id. id.
 Bertolè Ettore, id. id. id.
 Bandieri Bruno, id. id. id.
 Bertazzoli Giulio, id. id. id.
 Baglione Alberto, id. id. id.
 Cicciari Paolo, id. id. id.
 Cavatorta Antonio, id. id. id.
 Calvani Alfredo, id. id. id.
 Catanese Michele, id. id. id.
 Caldarelli Alfredo, id. id. id.
 Cartagna Venanzio, id. id. id.
 Campanella Vincenzo, id. id. id.
 Capitaneo Guerrino, id. id. id.
 Cosomati Filippo, id. id. id.
 Daneri Leonardo, id. id. id.
 Delle Sedie Carlo, id. id. id.
 Danesi Luigi, id. id. id.
 Rosmisano Raffaele, id. id. id.
 Ferrari Roberto, id. id. id.
 Grassi Giovanni, id. id. id.
 Gotelli Enrico, id. id. id.
 Grimaldi Giuseppe, id. id. id.
 Gallo Giovanni, id. id. id.
 Lanza Tommaso, id. id. id.
 Morghera Davide, id. id. id.
 Macchia Luigi, capitano fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale
 Migliori Alfonso, id. id. id.
 Marconillo Domenico, id. id. id.
 Martelli Pietro, id. id. id.
 Marotta Francesco, id. id. id.

Maraziti Ernesto, id. id. id.
 Novarino Pietro, id. id. id.
 Pipi Antonino, id. id. id.
 Puglia Angelo, id. id. id.
 Romano Emilio, id. id. id.
 Ricci Ugo, id. id. id.
 Romano Emilio, id. id. id.
 Ricci Felice, id. id. id.
 Migliori Salvatore, id. id. id.
 Sama Antonio, id. id. id.
 Scribano Giorgio, id. id. id.
 Speciale Umberto, id. id. id.
 Serino Giacomo, id. id. id.
 Tiranti Ugo, id. id. id.
 Tuffoletti Tullio, id. id. id.
 Turri Pasquale, id. id. id.
 Travia Luigi, id. id. id.
 Williams Guglielmo, id. id. id.
 Zagardo Giacomo, id. id. id.
 Zannoni Giuseppe, id. id. id.
 Zampaglione Arturo, id. id. id.
 Archidiacono Pasquale, id. id. id.
 Aquila Antonio, id. id. id.
 Atzori Giuseppe, id. id. id.
 Amighini Giovanni, id. id. id.
 Alpa Giovanni, id. id. id.
 Boccia Luigi, id. id. id.
 Bertello Girolamo, id. id. id.
 Bertini Umberto, id. id. id.
 Belardi Italo, id. id. id.
 Benfenati Giovanni, id. id. id.
 Battaglia Girolamo, id. id. id.
 Benedetti Michelangeli Giuseppe, id. id. id.
 Bartolucci Domenico, id. id. id.
 Busulto Achille, id. id. id.
 Brey Giuseppe, id. id. id.
 Bruno Agostino, id. id. id.
 Marcotullo Domenico, id. id. id.
 Cammarano Raffaele, id. id. id.
 Catanese Emanuele, id. id. id.
 Casadio Giovanni, id. id. id.
 Cocco Francesco, id. id. id.
 Conte Domenico, id. id. id.
 Cortonesi Angelico, id. id. id.
 Cavagnero Giuseppe, id. id. id.
 Calandra Pietro, id. id. id.
 Delogu Zaccaria, id. id. id.
 D'Inzillo Gaetano, id. id. id.
 Dal Bello Angelo, id. id. id.
 Di Furia Vincenzo, id. id. id.
 De Mattels Giuseppe, id. id. id.
 Filotico Pietro, id. id. id.
 Francorlieri Aronne, id. id. id.
 Flamini Nazzeno, id. id. id.
 Forcellini Luigi, id. id. id.
 Fedeli Giulio, id. id. id.
 Greco Vincenzo, id. id. id.
 Lottusa Carlo, id. id. id.
 Loffredo Vittorino, id. id. id.
 Masola Giuseppe, id. id. id.
 Montuori Adone, id. id. id.
 Moel Augusto, id. id. id.
 Morello Valentino, id. id. id.
 Nizzola Guglielmo, id. id. id.
 Petrucci Tommaso, id. id. id.
 Poggi Carlo, id. id. id.
 Portale Como, id. id. id.
 Pasini Armando, id. id. id.
 Pacetti Alfano, id. id. id.
 Peruzzo Francesco, id. id. id.
 Parolari Gabriele, id. id. id.
 Pacini Alfredo, id. id. id.
 Petri Salmeno, id. id. id.
 Ripandelli Antonio, id. id. id.
 Rosini Giuseppe, id. id. id.
 Randone Francesco, id. id. id.
 Robino Remigio, id. id. id.
 Sibilla Mario, id. id. id.
 Schastianelli Arduino, id. id. id.
 Spinosa Vincenzo, id. id. id.
 Savino Orlando, id. id. id.
 Serrai Niccolino, id. id. id.
 Spano Filippo, id. id. id.

Santoro Pasquale, id. id. id.
 Serafini Ercole, id. id. id.
 Salerno Ruffaiele, id. id. id.
 Testoni Livio, id. id. id.
 Termine Carlo, id. id. id.
 Tessieri Alfonso, id. id. id.
 Zucconi Giulio, id. id. id.
 Zavolta Silvio, id. id. id.
 Zappulla Luigi, id. id. id.
 Albizzi Gastone, capitano cavalleria id. id.
 Ansaloni Giulio, id. id. id.
 Allata Rodrigo, id. id. id.
 Bisagno Enrico, id. id. id.
 Bartoli Rodolfo, id. id. id.
 Balbo Bertone, marchese di Breme conte Emanuele, id. id. id.
 Boldoni Camillo, id. id. id.
 Barattieri di S. Pietro conte patrizio piacentino Massimiliano, id. id.
 Cambiaso Ernesto, id. id. id.
 Crostarosa Pio, id. id. id.
 De Luca Ugo, id. id. id.
 Dal Pozzo Aroldo, id. id. id.
 Frumento Giuseppe, id. id. id.
 Lacava Domenico, id. id. id.
 Migliardi Giovanni, id. id. id.
 Moroder Augusto, id. id. id.
 Morelli Francesco, id. id. id.
 Pezzolo Mario, id. id. id.
 Pinna Tullio, id. id. id.
 Scafarelli Francesco, id. id. id.
 Vallante Michele, id. id. id.
 Visconti di Marignago Giovanni, id. id. id.
 Giorgi Luigi, capitano del genio (treno) id. id. id.
 Valvo Paolo, id. id. id.
 Bernardini Vittorio, primo capitano veterinario id. id. id.
 Curretti Bartolomeo, id. id. id.
 Mallo Guido, capitano veterinario id. id.
 Neroni Roberto, id. id. id.
 Orlandi Santo, id. id. id.
 Zasa Antonio, id. id. id.
 Soldi Guido, id. id. id.

Con decreti 31 dicembre 1922, 4 gennaio 1923.
 (Lunghi e buoni servizi).

a gran cordone:

Petitti di Roreto cav. Carlo, tenente generale.

a grand'uffiziale:

Vigliani cav. Alessandro, maggior generale.
 Rocca Francesco, id.
 Milanesi cav. Arturo, id.
 Tozzi cav. Pasquale, id.
 Gluria cav. Ettore, id.
 Cottini cav. Alessandro, id.

a commendatore:

Pelizzolo di Ramione barone Giuseppe, brigadiere generale.
 Sestilli cav. Giovanni, id.
 Scolari cav. Federico, colonnello di fanteria.
 Angherà cav. Annibale, id.
 Caputi cav. Silvio, colonnello genio.
 Carbognani cav. Antonio, colonnello di fanteria.
 Capello cav. Carlo, colonnello artiglieria.
 Martinengo cav. Stefano, id.

ad ufficiale:

Bono cav. Marco, colonnello artiglieria.
 Marra cav. Mario, id.
 Fiore cav. Edoardo, id.
 Pellicano cav. Luigi, colonnello fanteria.
 Plerozzi cav. Nicolò, id.
 Dogliotti cav. Francesco, id.
 Fredin d'Herbourg cav. Alberto, colonnello artiglieria.
 Avogadro di Collobiano cav. Ferdinando, id.
 Cannoniere cav. Alfredo, id.
 Moretti cav. Antonio, colonnello fanteria.

a cavaliere:

Jerna Antonio, capitano artiglieria.
 Casigliani, Emilio, id.
 Giancotti Vincenzo, id.
 Barberis Ubaldino, id.

Morelli Carlo, id.
 Costa Giuseppe, id.
 Foggia Antonio, capitano del genio.
 Battaglia Filippo, id.
 Buonomo Attilio, capitano amministrazione.
 Andreoni Cesare, capitano distretti.
 Garzi Riccardo, id.
 Lipreri Francesco, capitano veterinario.
 Bezzi Armando, id.
 Sgrol Gaetano, id.
 Gandolini Italo, id.
 Lari Pasquale, id.
 Caramanna Carmelo, id.
 Castelfranco Gustavo, id.
 Segu Giuseppe, id.
 Neri Giuseppe, id.
 Albano Michele, capitano sussistenza.
 Crollanza Ernesto, capitano fanteria.
 Bramardi Giovanni, capitano amministrazione.
 Fusco Sebastiano, id.
 Petrucciani Salvatore, capitano fanteria.
 Quarta Ottavio, capitano sussistenza.
 Sacheri Giuseppe, id.
 Della Croce di Dotola Raniero, capitano cavalleria.
 Bortolani Umberto, id.
 Luigi Guido, id.
 Parvopassi Giuseppe, id.
 Marcheselli Ignazio, capitano fanteria.
 Lampugnani Raoul, capitano di cavalleria.
 Vaccari Goffredo, id.
 Vaccaneo Alessandro, id.
 Sarri Lorenzo, id.
 Bacci Enrico, id.
 Ronchi Luigi, id.
 Ravazzi Francesco, capitano sussistenza.
 Caputo Carlo, capitano cavalleria.
 Giono Luigi, capitano amministrazione.
 Scali Ezio, id.
 Mei Fernando, id.
 Roth Filippo, id.
 Lupi di Moirano Alessandro, capitano di cavalleria.
 Visca Romualdo, capitano sussistenza.
 Scarta Luigi, id.
 Riondi Antonio, id.
 Arri Onorato, id.
 Rizzi Michelangelo, id.
 Moccia Roberto, id.
 De Grazia Blasino, id.
 Cortino Antonio, id.
 Rufini Nicola, id.
 Grassi Emilio, id.
 Pilardi Nello, id.
 Marra Temistocle, id.
 Romanini Alfredo, id.
 Sabatini Giuseppe, id.
 Aprea Achille, id.
 Grazzano Giuseppe, capitano sussistenza.
 Pezzetti Dario, capitano veterinario, id.
 Tartaglia Flaviano, id.
 Novara Mario, id.
 Raineri Riccardo, id.
 Noventa Carlo, id.
 De Notter Ottavio, capitano cavalleria.
 Mendella Nicola, id.
 Vallero Carlo, id.
 Boschi Carlo, id.
 Massetti Francesco, maggiore fanteria.
 Casalegno Emerico, primo capitano fanteria.
 Bonanomi Enrico, id. id.
 Minutelli Alessandro, id. id.
 Pinna Alfonso, id. id.
 Moroni conte Girolamo, id. id.
 Sprega Ezio, id. id.
 Raffaelli Sebastiano, primo capitano veterinario.
 Di Paolo Ettore, primo capitano fanteria.
 Sartoni Arnoldo, primo capitano cavalleria.
 Minola Eitelredo Isidoro, id. amministrazione.
 Bonacini Augusto, id. id.
 Roveretti Emilio, id. sussistenza.
 Basal Costantino, id. id.
 Mariani Edoardo, id. cavalleria.
 Bertacchi Pietro, id. sussistenza.
 Dell'Angelo Vittorio, id. id.
 Iapoco Edoardo, id. id.

Paolucci delle Roncole marchese Paolo, primo capitano cavalleria.
 Guidano Filippo, id. sussistenza.
 Tappi Carlo, id. sussistenza.
 Lamberti nobile di Savona Cesare, id. id.
 Svampa Temistocle, id. amministrazione.
 Dettori Salvatore, id. id.
 Pollini Gaetano, id. id.
 Minutelli Francesco, id. id.
 Della Volpe Edoardo, id. id.
 Dalle Vegre Pietro, id. id.
 Pincelli Giovanni, id. id.
 Corsi Oscar, id. id.
 De Palma Adolfo, id. id.
 Mancardi Giuseppe, id. id.
 Cataldi Umberto, id. id.
 Bernardi Dante, id. id.
 Doria Lamba Brancaleone, id. cavalleria.
 Seta Giacomo, id. medico.
 Ramaccini Francesco, id. fanteria.
 Angiolini Cesare, id. sussistenza.
 Marchetti nobile di Finale Umberto, id. id.
 Galli Gallo, id. id.
 Voghera Ezio, id. fanteria.
 Bolasco Edoardo, id. id.
 Lazagna Gastone, id. id.
 Fossati Pietro, id. veterinario.
 Lampronti Carlo, id. fanteria.
 De Simeonibus Luigi, id. id.
 Siracusa Pasquale, id. id.
 Trucco Ettore, id. id.
 Cortesi Marcello, id. id.
 Riccio Alfredo, id. artiglieria.

Con decreti 6 aprile, 28 dicembre 1922; 4 gennaio 1923.

a commendatore:

Giglio Manlio, tenente colonnello artiglieria in servizio di S. M.
 D'Alessandria dottor Pietro.
 Tarenzi avv. Mario.
 Tassara Carlo
 Guarneri dott. Giovanni Battista.

ad ufficiale:

Magrassi dott. Artemio
 Ruffini ing. Guido.
 Marghinotti avv. Lare, maggiore fanteria complemento.

a cavaliere:

Bertuzzi Alcide.
 Bruni Conter dott. Battista.
 Bonettini Cesare.
 Bertolini Roberto.
 Baschieri rag. Silvio.
 Consolini Nino Desiderio.
 Feltrinelli Faustino.
 Garbelli Riccardo.
 Almone Gibello Guido.
 Beninatti Giacomo.
 Ballerini Umberto.
 De Ambrogio Eugenio.
 Faenzi dott. Antonio.
 Moroni avv. Adelchi.
 Guarneri rag. Giovanni.
 Savi rag. Umberto.
 Gheza dott. Giuseppe.
 Tangheti Angelo.
 Pastelli Adamo.
 Pedretti Giuseppe.
 Rezzola rag. Luigi.
 Giacomelli Pietro.
 Milesti De Bazzichinni ing. Andrea.
 Pedersoli Pasquale.
 Trevisan Ernesto.
 Vigliani Federico.
 Unia dott. Ubaldo.
 Bruni Dante.
 Sciolla Giuseppe.
 Valente Vincenzo, tenente fanteria.
 Bianchini Arturo, id. carabinieri.
 Badioli Francesco.
 Bettinetti ing. Manlio.
 Ghezzi Mario.
 Giupponi Giuseppe.

Restelli Eugenio.
 Papa avv. Pietro Paolo.
 Pelizzari Davide.
 Verga dott. Carlo.
 Bonardi rag. Luigi.
 Cattaneo Giuseppe.
 Di Rosa Giorgio.
 Maggi Guglielmo.
 Marini Raffaele.
 Parisella ing. Giulio.
 Quistini Giuseppe.
 Novali dott. Guido.

Con decreti 12 gennaio, 9 febbraio, 2 marzo, 11, 14, 28 maggio,
 9, 17, 19 ottobre, 16 novembre, 10, 14 dicembre 1922.

a commendatore:

Bonucci Ernesto, colonnello personale permanente dei distretti, in
 posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Picozzi Giuseppe, colonnello artiglieria, id. id. id.
 Mengoli Giorgio, id. fanteria, id. id. id.
 Molaioli Agostino, id. id. id.
 Alianello Antonio, tenente colonnello d'amministrazione, id. id. id.
 Fuortes Tarquinio, professore di matematica collegio militare, Na-
 poli.

ad ufficiale:

Parenti Patrizio di Modena Gaetano, colonnello RR. CC. collocato
 a riposo.
 Rodda Gondisalvo, id. id. id.
 Cornia Giovanni, tenente colonnello, id. id. id.
 Bonacini Camillo, colonnello artiglieria, id. id. id.
 Galbusera Winkler Giuseppe, id. commissariato, id. id. id.
 Pasquato Pietro, id. id. id.
 Bartilotti Carlo, id. amministrazione, id. id. id.
 Mola Filippo, tenente colonnello commissariato, id. id. id.
 Micheli Luigi, colonnello in congedo provvisorio, id. id. id.
 Pagliara Giovanni, tenente colonnello amministrazione in posizio-
 ne ausiliaria collocato a riposo.
 Picchiori Emanuele, id. id. id.
 Degl'Innocenti Giovanni, maggiore amministrazione, id. id. id.
 Pascale Costantino, tenente colonnello sussistenza, id. id. id.
 Manganelli Edoardo, maggiore id. id. id.
 De Mia Secondino, colonnello dei distretti, id. id. id.
 Rimbotti Dialma, topografo capo, id. id. id.
 Mira Giuseppe, tenente colonnello amministrazione, id. id. id.
 Giannella Placido, id. id. id.
 Di Pompeo Federico, colonnello fanteria riserva, id. id. id.
 Cipriani Riccardo, id. in posizione ausiliaria id. id. id.
 Bosio Aronne, id. fanteria, id. id. id.
 Botto Carlo, id. cavalleria, id. id. id.
 Petrosini Vilfredo, id. id. id.
 Riccardi Benedetto, id. artiglieria, id. id. id.
 Steffenoni Ettore, id. medico, id. id. id.
 Locasio Alfredo, tenente colonnello fanteria, id. id. id.
 Motta Carlo, ragioniere capo di artiglieria, id. id. id.

a cavaliere:

Albano Antonio, capitano RR. CC., collocato a riposo.
 Alongi Francesco, id. id. id.
 Cozza Raffaele, id. id. id.
 Flores Roberto, id. id. id.
 Lucchelli Angelo, id. id. id.
 Martinelli Giuseppe, id. id. id.
 Storni Geremia, id. id. id.
 Caligiuri Salvatore, tenente, id. id. id.
 Cappelli Cesare, id. id. id.
 Catalano Antonio, id. id. id.
 Lombardi Roberto, id. id. id.
 Peghetti Lodovico, id. id. id.
 Tarone Giuseppe, id. id. id.
 Zappalà Giuseppe, id. id. id.
 Bergia Battista, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria
 id. id. id.
 Colabella Vito, id. id. id.
 Nanni Lorenzo, id. id. id.
 Tantillo Lorenzo, tenente fanteria, id. id. id.
 Famoso Umberto, maggiore amministrazione, id. id. id.
 Fagioli Fortunato, capitano RR. CC., id. id. id.
 Nicotera Angelo, id. id. id.
 Vidale Guglielmo, colonnello fanteria id. id. id.
 Giribaldi Giustino, id. id. id.
 Cusani Enrico, primo capitano fanteria, id. id. id.

Vasuturo Luigi, capitano di cavalleria, collocato a riposo.
 Albertelli Giuseppe, tenente RR. CC., id. id. id.
 Nascimbeni Alessandro, tenente medico in posizione ausiliaria, id. id. id.
 Benoldi Attilio, tenente colonnello fanteria, id. id. id.
 Bagna Vittorio, tenente artiglieria, collocato a riposo.
 Burgio Domenico, tenente RR. CC., id. id. id.
 Balbiano Mario, capitano fanteria, id. id. id.
 De Fina Fortunato, id. id. id.
 Ottino Luigi, id. id. id.
 Pinchera Attilio, id. id. id.
 Trombone Angelo, tenente CC. RR., id. id. id.
 Padovani Aurelio, capitano di fanteria
 Guzzardi Luigi, primo capitano medico, collocato a riposo.
 Morabito Ferdinando, capitano medico, in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Con decreti 4 maggio, 3 giugno, 13 agosto 1922, 2 ottobre 1922, 12 novembre 1922, 16, 19, novembre, 17 dicembre 1922.

a cavaliere:

Fratte Ernesto, capitano di fanteria.
 Agrifoglio Pompeo, id. id.
 Burlani Antonio, primo ufficiale d'ordine.
 Gori Mazzoleni Mario, tenente cavalleria.
 Graziano Domenico, capitano M. T.
 Mauceri Ing. Luigi, capitano artiglieria complemento.
 Frigerio Ugo.
 Rodolfi Camillo, maestro d'armi.
 Rutelli Pietro, fu Giovanni.
 Munaxho Giovanni, avvocato militare.
 Vizzini Giuseppe, capitano fanteria.
 Aguglia Emilio, id. id.
 Basili Guido.
 Insogna Gino, capitano fanteria.
 Cano Agostino, archivista.
 Negrenti Guido, capitano di complemento.
 Di Prospero Tommaso.
 Pericoli Guido.
 Michelini Enrico.
 Barone avv. Francesco.
 Leone dott. Giovanni.
 Pace Antonino.
 Motisi Francesco.
 Cusimano dott. Antonino.
 Spataro prof. dott. Riccardo, maggiore medico C. R. I.

(In considerazione di speciali benemeritenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-18).

Berardi Manlio, capitano fanteria in S. A. P.
 Tilotta Melchiorre Marcello, id. id. id.
 Gemelli Bruno, capitano fanteria complemento.
 Fassi Carlo, id. id. id.
 Barone Giovanni, capitano di fanteria.
 Spairani Giovanni Battista, id. id.
 Vincitorio Vittorio, id. id.
 Balconi Angelo, tenente fanteria complemento.
 Ciampa Antonio, id. id. id.
 Almone Cat. Mario, capitano artiglieria (C. A. M.).
 Zachè Gabri, capitano artiglieria.
 Amantea Antonio, tenente artiglieria (C. M. A.).

(Nella ricorrenza del genettico di S. M. in considerazione di lunghi e buoni servizi).

Baldella Carlo, maggiore RR. CC.
 Garelli Federico, id. id.
 Massara Giuseppe, id. id.
 Viola Luigi, id. id.
 Dori Giacomo, maggiore fanteria.
 Izzi Antonio, id. id.
 Rossi Arturo, id. id.

(In considerazione di speciali benemeritenze).

Dubois Gustavo, capitano fanteria di M. T. collocato in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite contratte in guerra.

Airoldi Dante, tenente fanteria di complemento, id. id. id.

(Ufficiali superiori delle categorie in congedo).

Costa Giovanni, maggiore CC. RR. in posizione ausiliaria.
 Robiola Domenico, id. id. id.

Bellone Augusto, maggiore fanteria di complemento.
 Grilli Vittorio Emanuele, id. id. id.
 Galimberti Carlo, id. id. id.
 Mesi Vitaliano, tenente colonnello fanteria di M. T.
 Bisogni Raffaele, maggiore id. id.
 Fabiani Gianfilippo, id. id. id.
 Ghetti Guglielmo, id. id. id.
 Turola Augusto, maggiore di fanteria di riserva.
 Freguglia Enrico, id. id. id.
 Soprana Ferdinando, maggiore medico di complemento.
 Maffei Filippo, maggiore medico C. R. I.
 Pietracola Bernardino, tenente colonnello fanteria in posizione ausiliaria.
 Melone Giovanni, maggiore fanteria complemento.
 Berti Antonio, maggiore medico di complemento.

(In considerazione di speciali benemeritenze).

(Ufficiali delle categorie in congedo collocati in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite od infermità contratte in guerra).

Curzi Angelo, capitano fanteria complemento.
 Ciccone Eugenio, id. id. id.
 Malinverno Ulisse, id. id. id.
 Carminati Ulisse, tenente id. id.
 Ferrazzani Virgilio, id. id. id.
 Fassi Vincenzo, id. id. id.
 Hemi Alberto, id. id. id.
 Liscio Raffaele, id. id. id.
 Mongiat Sante, id. id. id.
 Tortonese Alfonso, id. id. id.
 Claudiani Ermenegildo, sottotenente fanteria di complemento.
 D'Angola Giuseppe, id. id. id.
 Tarrasio Osvaldo, id. id. id.
 Perrella Ennio, capitano fanteria di M. T.
 Rondina Romano, id. id. id.
 Frignani Giuseppe, tenente fanteria, id.
 Petrangeli Tommaso, capitano di fanteria riserva.
 Cicala Raffaele, tenente genio complemento.
 Paparella Francesco, tenente fanteria di complemento.
 Secondari Francesco, sottotenente medico id.

Con decreti 2, 5 marzo; 4, 11 maggio; 3 giugno; 9, 13, 20, 30 luglio;

29 agosto, 29 settembre 1922, 17 ottobre 1922.

a cavaliere:

Mastino Antonio, capitano fanteria collocato a riposo.
 Mazzetti Mario, id. id. id.
 Merolla Alberto, id. id. id.
 Moscardelli Nicola, id. id. id.
 Mulè Salvatore, id. id. id.
 Palumbo Vincenzo, id. id. id.
 Rosica Alberto, id. id. id.
 Tone Luigi, id. id. id.
 Operti Pier Vittorio, tenente id. id.
 Piscitelli Carlo, id. id. id.
 Ricci Armando, id. id. id.
 Santopadre Alessandro, id. id. id.
 Sesto Rubino Antonio, id. id. id.
 Trevalle Calogero, id. id. id.
 Berti Lorenzo, capitano id. id.
 Berti Lodovico, id. id. id.
 Codias Italo, id. id. id.
 Croci Arturo, id. id. id.
 D'Anna Antonino, id. id. id.
 Del Re Francesco, id. id. id.
 Focacci Carlo, id. id. id.
 Frescura Cesare, id. id. id.
 Giorgi Giuseppe, id. id. id.
 Gravina Carmine, id. id. id.
 Lamberti Pietro, id. id. id.
 Marchini Angelo, id. id. id.
 Mangeri Angelo, id. id. id.
 Altieri Giorgio, tenente id. id.
 Cristofari Gabriele, id. id. id.
 Degli Espositi Mario, id. id. id.
 De Gennaro Alessandro, id. id. id.
 Fioretta Oreste, id. id. id.
 Magnone Siro, id. id. id.
 Martino Giacomo, id. id. id.
 Fainardi Roberto, tenente colonnello cavalleria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Gastaldello Giuseppe, capitano veterinario, id. id.

Capozzi Nicola, capitano fanteria collocato a riposo.
 Borzonati Pasquale, maggiore d'Amministrazione, id. id.
 Niespolo Francesco, capitano fanteria, id. id.
 Gazzoni Umberto, id. id. id.
 Lipa Gaetano, id. id. id.
 Manco Francesco, id. id. id.
 Moy Rinaldo, id. id. id.
 Vianelli Alessandro, id. id. id.
 Cuomo Matteo, capitano cavalleria, id.
 Girardi Francesco, id. artiglieria id.
 Tendi Amedeo, id. id. id.
 Papa Silvio, tenente, id. id.
 Paolucci Sinibaldi Mario, tenente del genio, id.
 Acuto Giovanni, tenente veterinario, id.
 De Palma Ottorino, tenente fanteria id.
 Panelli Mario, capitano id. id.
 Rizzi Nino, tenente dei carabinieri reali id.
 Marini Angelo, topografo id.
 Pedage Mario Filippo, capitano fanteria id.
 Volpe Giuseppe, id. id. id.
 Vespasiani Virgilio, archivista amministrazioni militari dipendenti, collocato a riposo.
 Salvaia Giovanni, maresciallo maggiore fanteria collocato a riposo.
 Casalis Giovanni, capitano medico id.
 Leone Gaetano, capitano fanteria id.
 Nasi Giovanni, id. id. id.
 Orlandini Riccardo, id. id. id.
 Rossi Ella, tenente id. id.
 Paolucci Alberto, tenente medico id.
 Troise Enrico, capitano fanteria id.
 Vertua Alberto, id. id. id.
 Massa Giuseppe, maestro direttore di banda militare, id.
 Baratto Ettore, ragioniere d'artiglieria id.
 Racina Bellauro, maresciallo maggiore, id.

Con decreti 9, 12, 16, 19 febbraio; 6 aprile; 1°, 11, 14, 29 giugno; 2, 9, 13, 23, 28, 30 luglio, 22, 29 settembre, 17 ottobre, 29 ottobre, 19, 23 novembre 1922.

(In considerazione di speciali benemeranze)

a cavaliere:

Barbalato avv. Antonio, presidente Associazione nazionale combattenti di Campi.
 Duca Piero, tenente di complemento di fanteria.
 Marzorati Orsenigo Giuseppe.
 Benvenuti Ugo.
 Bucci Oronzo.
 Calleri Andrea.
 Ambrosi Francesco.
 Bettanini Alessandro, sindaco di Tignale.
 Cocca Domenico, sindaco di Prandoglio.
 Guitti Andrea.
 Levi Giulio, capitano fanteria S. A. P.
 Oberto Giacomo.
 Magri ing. Luigi.
 Polotti Angelo.
 Gambone Paolo.
 Gennaro dott. Luigi.
 Garetti Paolo, ragioniere d'artiglieria.
 Serani Bindo, tenente fanteria M. T.
 Barzaghi Pietro, capitano degli alpini di complemento.
 Buratti prof. Roberto.
 Pasella dott. Antonio, capitano medico di complemento.
 Lavagnino avv. Giovanni Maria.
 Bissone Elio.
 Grixoni dott. Gavino.
 Frau Pietro.
 Marigas Pietro.
 Mossa don Andrea, sacerdote.
 Satta Puxeddu Antonio Maria.
 Ronconi don Tacito.
 Camera de Asarta Vittorio, capitano di fanteria.
 Colombo Gaspare fu Vincenzo.
 Diena Odoardo di Giuseppe.
 Fontanazza Carmelo.
 Bosco Giacomo, primo ragioniere.
 Petrillo Giuseppe, archivista.
 Petrelli Ippolito di Pietro.
 Zizzo Salvatore.
 Gregorio Alessandro.
 Parlati Francesco, tenente M. T.
 Di Bello Florindo, capitano.
 Bellina Emanuele, maresciallo maggiore.

Minimni Vito, capitano.
 De Benedetti Luigi, capitano fanteria.
 Pirotti Alberto, capitano.
 Bellasai Gioacchino.
 Secugno Arnaldo.
 Agneci Leonardo.
 Ricci Ezio, maresciallo maggiore.
 Baroni Antonio.
 Pompei Enrico.
 Bruno avv. Santi.
 Catalfamo avv. Giacomo.
 Coccapani Alberto.
 Pianelli Giovanni, capitano fanteria.
 Milioni Ilario, archivista.
 Fiore Placido.
 Villoresi Manlio.
 Guarino avv. Bartolomeo.
 Gristina ing. Isidoro.
 Valdes avv. Giovanni, tenente artiglieria di complemento.
 Monti Romeo, tenente di fanteria di M. T.
 Giuffrè Vincenzo.
 Cavina Cesare, capitano medico di complemento.
 Scapellato Gino, tenente di amministrazione di complemento.
 Piccaluga Filippo fu Luigi.
 Letterio Alessandro.
 Pochino Carta Diego, maresciallo maggiore RR. CC.
 Stella Enrico, capitano di artiglieria.
 Bellumori Florindo, maresciallo maggiore di artiglieria.
 Tafuri Beniamino.
 Ximenes Ettore, capitano di fanteria.
 Balbis Paolo, capitano fanteria di complemento.
 Pistolesi Ettore, id. id.
 De Lazzar Ilio, capitano farmacista C. R. I.
 Demicheli Giovanni, archivista amministrazioni militari dipendenti.
 De Favento Pietro, medico civile.
 Castagna Benito, capo operaio.
 Spatafora Leo, capitano di fanteria.
 Gattegno Benveniste.
 Casetti Raimondo.
 Mediolì Guido, capitano di fanteria.
 Giavelli Ludovico.
 Gullino Vincenzo.
 Grignolo avv. Augusto.
 Borra Michele.
 Baricalla Giustino.
 Belmondo dott. Matteo.
 Enrici Michele.
 Congedo prof. Umberto.
 Chiabrando Guido.
 Lanza Adriano.
 Negro dott. Antonio.
 Bordini Ottavio.
 Pesce Giov. Battista.
 Pratis avv. Felice.
 Bellini ing. Stefano.
 Tel avv. Enrico.
 Lupo Alfredo.
 Galliano Amedeo.
 Barli Giovanni.
 Folco ing. Vincenzo Angelo.
 Palumbo avv. Elvio.
 Marforio Savini Cristofaro.
 Delleani Ferdinando.
 Capra Giuseppe.
 Buttino dott. prof. Diego.
 Antonioni Emilio Abelardo, capitano di fanteria.
 Gentile Oreste, capitano di complemento di fanteria.
 Castro Alfio, della Società di tiro a segno, Roma.
 Gianesini don Giacomo.
 Lillini Carlo.
 Rizzoli Umberto, tenente di fanteria di complemento.
 Di Pascale Mario, archivista nelle amministrazioni militari dipendenti.
 Morani rag. Annibale.
 Parino Marco.
 Guzzoni Giulio.
 Ascione Francesco, maresciallo maggiore di artiglieria.
 Ercoli Giulio, applicato nelle amministrazioni militari dipendenti.
 Violini Luigi, id. id.
 Longinotti ing. Umberto.
 Masenti dott. Piero.
 Mischio dott. Eugenio.
 Livotti Anselmo Rosario.
 Spitalieri Gaetano.

Impallomeni canonico Giuseppe.
 Costanzo Luigi.
 Lazzaro dott. Federico.
 Carratore rag. Cesare.
 Tamburella Silvestro.
 Impallomeni ing. Cesare.
 Giudo avv. Luigi.
 Nicolosi ing. Mauro.
 Lombardo Ursino Pasquale.
 Parry Antonino.
 Garaffo dott. Giuseppe.
 Lo Faro Antonino.
 Zammataro Antonino.
 Ranadazzo Francesco.
 Rosta Salvatore.
 De Tommasi Gino.
 Corsaro Sebastiano.
 Rapisardi Giovanni.
 Pollina Salvatore.
 Sgadari Carlo.
 Russo Sciacca prof. Salvatore.
 Lauria Filippo.
 Covitto Francescopaolo.
 Festa Giuseppe.
 Martinez Gavino, tenente medico C. R. I.
 Pepe Alberto, maresciallo maggiore.
 Mauro avv. Giovanni.
 Corrado Luigi, capitano di fanteria.
 Donà Antonio, capitano CC. RR.
 Lembo Serafino, capitano sussistenza.
 Pirelli conte Carlo, capitano fanteria di complemento.
 Biglioli Cesare, tenente fanteria M. T.
 Baratta avv. Carlo.
 Bech Giovanni.
 Barettoni Girolamo.
 Bottigelli Angelo.
 Ciani Giov. Battista.
 Caronni Ambrogio.
 Colombi dott. Alfredo.
 De Agostini Alessandro.
 Gili Costanzo.
 Guenzani Emilio.
 Giacomini rag. Mario.
 Moro ing. Ambrogio.
 Morselli Camillo.
 Poletto Ferruccio.
 Pascuttini Pietro Lorenzo.
 Quaresimini rag. Angiolo.
 Renier Marco.
 Rossi Giovanni.
 Rinaldi Edoardo Tomaso.
 Rancati Arnaldo.
 Rovati Gaetano.
 Straziola avv. Alfredo.
 Strizza Mario.
 Strazza Giovanni.
 Tommasi rag. Pio.
 Vinci avv. Luigi.
 Zelaschi Giuseppe.
 Borenti dott. Innocente.
 Sanipoli Riccardo, aiutante di battaglia artiglieria.
 Scarcello Ernesto.
 Catalano Antonio.
 Gola Ercole.
 Sommariva Felice.
 Magnaschi Massimo, maresciallo maggiore cavalleria.
 Folli ing. Flavio.
 D'Amico Sebastiano, tenente di fanteria.
 Stolfi Enrico, proto nello stabilimento militare di pena a Gaeta.
 Del Bue dott. Arnaldo, professore di fisica nel collegio militare di Roma.
 Faso Milone Mariano, capitano di fanteria.
 Pagetti Ettore.
 Perugini Otello, tenente di amministrazione di complemento.
 Panciera di Zappola conte dott. Francesco.
 Palmarini Augusto.
 Dal Ben Dante, maresciallo maggiore.
 Di Stefano Alfio, id.
 Fabroni Renato, archivista nelle amministrazioni militari dipendenti.
 Selvaggio Vito.
 Proto avv. Raffaele, capitano di complemento.
 Mecozzi Amedeo, tenente pilota aviatore.
 Segre Umberto, tenente fanteria M. T.
 Marinoni Alessandro.

Beuf Carlo.
 Maselli Giuseppe, capitano di fanteria di complemento.
 Schirò Erfino, capitano di fanteria.
 Dall'Ara Guglielmo, capitano di fanteria.
 Cossellu avv. Francesco.
 Dal Maso Giuseppe.
 Tilocco don Giuseppe, sacerdote.
 Nannarelli Pasquale.
 Brunelli Federico, capitano di fanteria.

Con decreti 29 ottobre e 12 novembre 1922.

a commendatore:

Gasbarro cav. uff. Carlo.
 Rosa Gioacchino, ragioniere geometra capo.
 Paviolo cav. uff. prof. Giovanni.
 La Farina cav. Cesare.
 Motta cav. Chiaffredo.

ad ufficiale:

Fusco avv. Michele.
 Riccardi cav. Giacomo, tenente colonnello del genio, riserva.
 De Angelis cav. Carlo Gustavo.
 Spetrino avv. cav. Gustavo.
 Castiglione cav. Costantino.
 Tedeschi dott. cav. Edmundo, capitano.
 Malorino cav. Michele.
 Cannavina cav. dott. Ugo.
 De Robertis cav. Roberto.
 Cavazzini cav. Armando, ragioniere geometra genio.
 Politi cav. Prospero, archivista.
 Vittiglio cav. Ernesto, id.
 Talamonti cav. Giuseppe, colonnello artiglieria riserva.
 Piccirilli cav. dott. Tito, segretario.
 Neri cav. Carlo, archivista.
 Bagni cav. Ernesto, id.
 Miedico cav. Guerrino.
 Lanza cav. avv. Silvio.
 Cristini cav. Vittorio.
 Mascia cav. rag. Giovanni.
 Vigiletti.
 Leone cav. prof. Leonardo.
 Bassignano cav. Mario.
 Masciotta cav. Francesco Angelo, archivista nel Ministero interno.
 Doneddu cav. Gino.
 Tucci avv. Francesco, primo segretario Ministero guerra.

a cavaliere:

Alinei rag. Guglielmo.
 Borsarelli Emilio.
 Prette Lorenzo.
 Neviani Ferruccio.
 Enrico Angelo.
 Bosio dott. Angelo.
 Marfori Savini Cristoforo, ufficiale d'ordine.
 Bordiga Pietro.
 Colonna Luigi.
 Alessandri Giovanni.
 Piacenti Giorgio, topografo.
 Mariani Ettore.
 De Caroli avv. Stefano.
 Bertone Giacomo.
 Cera Gio. Battista.
 Shrocchi Antonio, segretario capo FF. SS.
 Raletto Giuseppe.
 Perotti Claudio.
 Pirinoli ing. Domenico.
 Costa Giani Edgardo.
 Vacchina Giuseppe.
 Campolongo ing. Michele, tenente genio M. T.
 Garbani dott. Giuseppe.
 Abluso Nicola, applicato FF. SS.
 Cattalani Luigi, archivista.
 Fumarola avv. Pietro, capitano complemento.
 Telesio Vannucci prof. Francesco, id.
 Pontecorvo dott. Remo, id.
 Gemelli Bruno, id.
 Cavaceppi Renato, capitano fanteria.
 Bagnoli Alfredo.
 Verdone dott. Nicola.
 De Santis Paolo Francesco.
 Verdone avv. Francesco.
 Pistilli dott. Renato.

Ricciardelli avv. Luigi Agnone.
 Conte Giuseppe.
 Busico rev. don Giovanni.
 Di Nardo Umberto.
 Frazzini Modesto.
 Rossi dott. Enrico.
 De Vita Antonio.
 Bersano dott. Carlo Quinto.
 Radice Giuseppe.
 Sabetta avv. Ettore.
 Cararo avv. Salvatore.
 Apollonio dott. Alessandro.
 Lalli Ettore.
 Silvestri Francesco Saverio.
 Maiorino prof. Giuseppe.
 Santamaria prof. Luigi.
 Jannone Amedeo.
 Testa dott. Archimede.
 De Santoli ing. Antonio.
 D'Eboli dott. Feliciano.
 Bagrotti dott. Beniamino.
 Cardano Carlo.
 Sanmartino dott. Gennaro.

Con decreti 5, 26 gennaio; 9, 12, 19, 23 febbraio; 19, 30 marzo; 6, 24 aprile; 14, 28 maggio; 3, 14, 29 giugno; 9, 20, 23, 28 luglio; 29 settembre, 27 ottobre, 23 novembre 1922.

a grand'uffiziale:

Li Destri Di Raynò barone Antonio.

(In considerazione di speciali benemerienze).

Misuraca comm. Gaetano.

Pucci Di Benisichi comm. dott. Giuseppe, deputato al Parlamento

a commendatore:

Sciortino cav. uff. avv. Francesco.

Volpe Mazzini cav. uff. tenente colonnello medico.

(In considerazione di speciali benemerienze).

Berni cav. dott. Ilio, capo sezione amministrativo nel Ministero della guerra.

Stoppa cav. Luigi, id. id.

Sacconi cav. Pietro, id. di ragioneria id.

Erba cav. uff. Angelo.

Genua cav. uff. Guglielmo.

Fè D'Estiani cav. Alfredo, colonnello di cavalleria P. A.

Orefici cav. uff. ing. Giuseppe, vice presidente Comitato nazionale civile, Brescia.

Gerelli cav. uff. dott. Attilio, segretario generale del Touring Italiano Milano.

Terzaghi cav. uff. Cesare, colonnello contabile a riposo.

Gatti cav. Angelo, colonnello fanteria riserva.

Cristani cav. uff. Giorgio, tenente colonnello.

Calimani cav. uff. Felice, consigliere dell'emigrazione.

Traina cav. uff. Francesco, tenente colonnello avv. militare.

Gualdi prof. Carlo, colonnello medico.

Tonelli Mario, colonnello di S. M.

Graziosi dott. Francesco, capo sezione.

Tommasini cav. uff. Angelo.

Viale cav. Giovanni, capo sezione amministrativo nel Ministero della guerra.

Piccone cav. Angelo, id. id.

Ercolani cav. Galileo, id. id.

Cangemi cav. Alfredo, maggiore generale riserva.

Genovese cav. Luigi, id. a riposo.

Cascio cav. uff. Michele.

Pietravallo cav. Domenico, tenente colonnello RR. CC. in posizione ausiliaria.

Canadu cav. uff. Francesco, medico chirurgo.

Bassetto cav. Ernesto, colonnello fanteria (M. T.).

Olivieri cav. uff. Oliviero.

Cucca cav. uff. Valentino.

Vogliotti cav. Giuseppe, colonnello giust. militare.

Marinari prof. Michele.

Dadia cav. Giuseppe, colonnello medico.

ad uffiziale:

(In considerazione di speciali benemerienze).

Signorini cav. Tito, colonnello del genio.

Iovine cav. Alfredo, tenente colonnello RR. CC.

Colosimo cav. Clemente, primo rag. d'artiglieria a riposo.

Duce cav. avv. Vitale.

Ferretti cav. Giuseppe, soprintendente alla stazione di Roma per le FF. SS.

Lazzaroni Ticozzi cav. Francesco detto Nino.

Pril. Abelle cav. Amilcare, tenente colonnello d'artiglieria.

Campari cav. Guido.

Prosperi cav. Ettore, capitano d'amministrazione (M. T.).

Rigi cav. Giov. Battista, tenente colonnello cavalleria.

Volpini cav. Alberto, maggiore fanteria.

Sidoti cav. avv. Luigi.

Sega cav. Virginio, maggiore medico (M. T.).

Corda cav. Cesare.

Altara cav. dott. Edoardo.

Frongia cav. Giov. Battista.

Marongiu cav. avv. Eugenio.

Graziato cav. Onofrio.

Fiorino cav. Anonino.

La Nasa cav. Giuseppe.

Agnello cav. Salvatore.

Restivo cav. Giovanni fu Antonino.

Costa cav. Guido.

Frasseto cav. dott. Ignazio.

De Filippi cav. Antonio.

Benigno cav. Antonino.

Pescosolido cav. Leonildo, capitano fanteria riserva.

Arcoleo dott. prof. Eugenio.

Palumbo cav. Antonio.

Flignon Prost cav. Girolamo.

Duprè cav. avv. Carmine.

Farina cav. Giovanni Maria.

Pittarelli cav. prof. Emilio.

Fogliasco cav. rag. Giovanni.

De Magistris cav. Emilio.

Morpurgo cav. avv. Giulio.

Zucchetti cav. Giovanni.

Dusi cav. Ernesto.

Melia cav. Primo.

Raspagliesi cav. not. Gaetano.

Sanfilippo cav. avv. Domenico.

Caltabiano Pennisi cav. Francesco.

Di Bella cav. Salvatore.

Finocchiaro Soldano cav. Giuseppe.

Albate Antonio Innocente.

Ponte dott. Aurelio.

Milazzo dott. Gioacchino, capitano fanteria.

Prinzi cav. Edoardo.

Bosio cav. Fiorenzo.

Giuliano cav. dott. Michele.

Sacerdote cav. avv. Giorgio.

Bonelli ing. cav. Edoardo.

Con decreti 26 gennaio; 9, 23 febbraio; 5, 23, 26 marzo; 6, 7, 17 aprile; 4, 7, 11, 14 maggio; 9, 20 luglio, 29 agosto, 19, 23 ottobre, 12 novembre, 10 dicembre 1922.

a gran cordone:

Freddi comm. Augusto, direttore generale Ministero guerra, collocato a riposo.

Barale comm. Carlo, id. id. id.

a grand'uffiziale:

Chiossi Giov. Battista, maggiore generale collocato a riposo.

Durando cav. Leopoldo, id. id.

Pittaluga cav. Vittorio Emanuele, id. id.

Riveri cav. Mario, id. id.

Fiori cav. Adolfo, brigadiere generale, collocato in posizione ausiliaria.

Pasqualino nobile patrizio di Bari cav. Salvatore, maggiore generale id. id.

Barbi cav. Carlo, direttore capo divisione al Ministero guerra.

Brizi cav. dott. Attilio, id. id. collocato a riposo.

Ricceri cav. Temistocle, id. id. id.

a commendatore:

Galiani cav. Pasquale, colonnello di fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.

Lambert cav. Robustiano, brigadiere generale, id. id.

Rivalta cav. Giulio, colonnello fanteria id. id.

Caffero cav. Giuseppe id. id.

Trotta cav. Vincenzo, maggiore generale collocato a riposo.

Cannelli cav. Adolfo, colonnello dei RR. CC. id.

Sollier cav. Giuseppe, colonnello d'artiglieria in posizione ausiliaria id.

Pizzolato cav. Vittorio, id. id. id.
 Avogadro di Collobiano, colonnello di cavalleria id.
 Racieli cav. Vittorio, colonnello d'artiglieria id. id.
 Rocco cav. Cesare, maggior generale collocato a riposo.
 Stegagnini cav. Luigi, colonnello di fanteria id. id.
 Romeo cav. uff. Antonino, colonnello genio riserva id. id.
 Mamola cav. Angelo, tenente colonnello d'amministrazione id. id.
 Cherubini cav. Umberto, capo sezione amministrativo nel Ministero guerra collocato a riposo.
 Pizzichelli cav. Aristide, rag. geom. capo id. id.
 Mascione dott. Emilio, capo sez. amministr. Ministero guerra collo-

ad ufficiale:

Valvo cav. Paolo, capitano del genio collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Donati cav. Gustavo, primo segretario Ministero guerra collocato a riposo.
 Brigante Colonna cav. dott. Gustavo, id. id.
 Bonato cav. Giuseppe, archivista nel Ministero guerra id.
 Ceruti cav. Amedeo, colonnello fanteria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Gialdroni cav. Giuseppe, id. id.
 De Bonis cav. Ulderico, colonnello d'artiglieria id. id.
 Grifi cav. Rodolfo, colonnello commissariato id. id.
 De Bartolinis cav. Francesco, tenente colonnello fanteria id.
 Pescara Diano cav. Stefano, tenente colonnello id.
 Polverini cav. Alfredo, colonnello fanteria id. id.
 Piccioli cav. Serafino, id. id.
 Di Loreto cav. Enrico, colonnello cavalleria id. id.
 Gambardella cav. Eugenio, id. id.
 Alagra cav. Francesco, colonnello genio id. id.
 Bacchè cav. Cesare, tenente colonnello fanteria id. id.
 Pacileo cav. Vincenzo, colonnello fanteria id. id.
 Geymonat cav. Giacomo, colonnello d'artiglieria id. id.
 Soldati cav. Gaetano, archivista Ministero guerra id. id.
 Silvestri cav. Tullio, colonnello fanteria id. id.
 Olivi cav. Giuseppe, colonnello fanteria in posizione ausiliaria id. id.
 Castellari cav. Luigi, tenente colonnello commissariato id. id.
 Fazioli cav. Francesco, colonnello fanteria id. id.
 Nanni cav. Francesco, id. id.
 De Lazara Pisani Zusto Leonardo, capitano cavalleria id. id.
 Kinslando Alberto, id. id.
 Turri patr. di Reggio nob. Domenico, colonnello di cavalleria in posizione ausiliaria id. id.
 Gibellino cav. Raffaele, capitano fanteria id. id.
 Nannini patr. di Firenze cav. Celso, colonnello di artiglieria in posizione ausiliaria id. id.
 Tarabella Aldo, tenente di complemento.
 Pancrazi Grassi cav. Filippo, id. id.
 Langer cav. Gaetano, colonnello nel personale permanente distretti id. id.
 Meschler cav. Giuseppe, colonnello veterinario id. id.
 Buffardi cav. Federico, tenente colonnello di fanteria in congedo provvisorio id. id.
 Frattini cav. Giovanni, professore titolare negli istituti militari id. id.
 Cablati Mario, maggiore fanteria id. id.
 Baldini cav. Ubaldo, colonnello veterinario riserva id. id.
 Bongiovanni cav. Davide, colonnello fanteria id. id.
 Levesi cav. Carlo, id. id.
 Osterwald cav. Augusto, id. id.
 Rochrsen cav. Carlo, colonnello fanteria id. id.
 Beduschi cav. Garibaldi, tenente colonnello artiglieria in posizione ausiliaria id. id.
 De Maria cav. Luigi, tenente colonnello RR. CC. id. id.
 Simonetti Bevilacqua nob. di Cingoli cav. Alessandro, colonnello cavalleria in posizione ausiliaria id. id.
 Gatt cav. Michele, topografo capo di prima classe id. id.
 Fabbri cav. Regolo, colonnello di fanteria in posizione speciale id. id.
 Garagnani cav. Enrico, colonnello veterinario id. id.

Con decreto 5 luglio 1923.

a cavaliere:

Ucci Goffredo, capitano di fanteria in servizio attivo permanente.
 Musso Riccardo, capitano di complemento.
 Viazzi Cesare, capitano di complemento.
 Carani Giulio, maggiore fanteria id.
 Folco Ottaviano id. id.
 Perorino Cesare, id. id.
 Poggi Pollini Carlo, id. id.
 Di Tullio dott. Flomeno, maggiore medico M. T.
 Macedonio dott. Paolo id. id.
 Tuzi dott. Giuseppe id. id. C. R. I.

Castelli Egidio capitano fanteria di complemento.
 Giachèdu Antonio, tenente fanteria.
 Vecellio Giovanni, tenente di complemento.
 Cattoi Costantino, tenente artiglieria.
 Gallina Vitale, capitano di artiglieria di complemento.
 Pomponi Anchise, capitano fanteria.
 Principini Romeo id. id.

Con decreti 5 luglio, 15-22 luglio 1923.

a commendatore:

Nuvoli cav. Tommaso, tenente colonnello commissariato riserva collocato a riposo.
 Basevi cav. Camillo, colonnello fanteria in posizione ausiliaria id.
 Gargano cav. Pietro, colonnello riserva id.
 Marengo cav. Vittorio, chimico farmacista id.
 Duprè Pietro, colonnello RR. CC. in posizione ausiliaria id.
 Moreno cav. Umberto, brigadiere generale id.

ad ufficiale:

Carpene cav. Domenico, colonnello fanteria in posizione ausiliaria collocato a riposo.
 Gruni cav. Guido, colonnello artiglieria collocato a riposo.
 Maccia cav. Giovanni, id. id.
 Pancrazio cav. Leopoldo, colonnello d'amministrazione in posizione ausiliaria id.
 Bazzoli cav. Luigi, colonnello personale permanente distretti id.
 Fusco cav. Generoso, tenente colonnello RR. CC. in posizione ausiliaria id.
 Paopotti cav. Enrico, id. id.
 Magaldi cav. Gherardo, maggiore artiglieria id.
 Serina cav. Giovanni, maggiore sussistenza in posizione speciale id.
 Carro cav. Luigi, capotecnico artiglieria id.
 La Bella cav. Rosario, capitano fanteria id.
 Pirfo cav. Carlo, id. id.
 Campari cav. Carlo, id. id.
 Giani cav. Enrico, colonnello in posizione ausiliaria id.
 Milano cav. G. B., id.
 Lostia di S. Sofia nob. Raffaele, id. id.
 Manzabell'a cav. Ernesto, id. id.
 Tesori cav. Cesare, id. id.
 Levi cav. Marco, colonnello di cavalleria id. id.
 Sartori cav. Rodolfo, colonnello artiglieria id. id.
 Poppi cav. Luigi, colonnello giustizia militare id.
 Catitti Francesco, colonnello artiglieria riserva id.
 Gerbaldi Giovanni, colonnello medico id.
 Giani Evaristo, tenente colonnello fanteria in p. a. id.
 Ciccimarra cav. Giovanni, id. id.
 Velini Giov. Batt. id. di cavalleria id. id.
 Anelli cav. Pio, id. del genio id.
 Ruberti cav. Evaristo, id. id.
 Filippini Guido, id. dei RR. CC. id. id.
 Cuccurullo cav. Alessandro, capotecnico capo artiglieria id. id.
 Pasqui cav. Giuseppe, arch. Amm. milit. dip. id.
 Rolaffi cav. Emilio, ragioniere geom. capo id.
 Tisotti cav. Gennaro, colonnello fanteria collocato in p. a. a.
 Tommasi cav. Mario, capitano cavalleria id. id.
 Caldarelli cav. Alfredo, id. fanteria id.

a cavaliere:

Antolisei Luigi, capitano fanteria collocato in posizione ausiliaria.
 Borgioli Renato, id. id. id.
 De Vivo Raffaele, id. id. id.
 Giachetti Ottavio, id. id. id.
 Mandrilli Aldo Enrico, id. id. id.
 Marrubini Carlo, id. id. id.
 Mataloni Antonio, id. id. id.
 Meloni Filippo, id. id. id.
 Pettito Remo, id. id. id.
 Pizzolotto Tito, id. id. id.
 Tardini Vincenzo, id. id. id.
 Zappulla Luciano, id. id. id.
 Gasdia Vincenzo, tenente colonnello amministrazione in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Nasella Beniamino, primo capitano fanteria, id. id.
 Capolino Augusto, capitano id. id.
 De Vita Luigi, id. collocato a riposo.
 Di Mare Giacomo, id. id. id.
 Gotti Mario, id. id. id.
 Piazza Giacinto, id. id. id.
 Savarese Edmondo, id. id. id.
 Trucco Ettore, id. id. id.
 Valle Mario, id. id. id.

Vulpens Giovanni, id. id. id.
 Cannovitti Dandolo, capitano cavalleria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Cattaneo Eugenio, id. id. id.
 Rossi Olivieri, tenente fanteria collocato a riposo.
 Lovatelli Dal Gorne Gio. Battista, capitano cavalleria in congedo provvisorio, id.
 Marchisio Carlo, id. id. id.
 Scisciò Luigi, id. id. id.
 Calderone Francesco, tenente id. id.
 Mariano Mario, id. id. id.
 Fedi Francesco, capitano artiglieria collocato a riposo.
 Gastaldi Millelire, id. id. id.
 Giordano Massimiliano, id. id. id.
 Lui Domenico, id. id. id.
 Monari Giovanni, id. id. id.
 Moneta Florestano, id. id. id.
 Piccotti Ernesto, id. id. id.
 Bardini Aristide, tenente id. id.
 Getzel Demetrio, id. id. id.
 Lang Riccardo, id. id. id.
 Pennacchioli Ruggero, id. id. id.
 Carbone Francesco, capitano del genio id.
 Ferrari Pietro, id. id. id.
 Sorige Francesco, id. id. id.
 Parmegiani Alberto, tenente id. id.
 Pomoni Alfredo, id. id. id.
 Messoro Nicola, id. medico id.
 Bravi Pietro, arch. A. M. D. id.
 Garbelli Pietro, colonnello fanteria in posizione ausiliaria id.
 Porro Ubaldo, tenente colonnello cavalleria id. id.
 Ricciolo conte Giovanni, maggiore id. id.
 Fagioli Fortunato, capitano CC. RR. id. id.
 Gardiol Davide, id. id. id.
 Mazzucca Marcello, id. id. id.
 Nigri Michele, id. id. id.
 Stanchi Eugenio, id. id. id.
 Avallone Ernesto, id. fanteria id.
 Benni Ivo, id. id. id.
 Brunelleschi Brunellesco, id. id. id.
 Carraresi Gino, id. id. id.
 Brunelleschi Brunellesco, id. id. id.
 Carraresi Gino, id. id. id.
 Dalla Torre Augusto, id. id. id.
 Debbi Guelfo, id. id. id.
 De Sando Giuseppe, id. id. id.
 Franceschini Giovanni, id. id. id.
 Ferrero Fusler Francesco, id. id. id.
 Lancia Marcello, id. id. id.
 Marucci Amleto.
 Manfrongelli Ubaldo, id. id. id.
 Moretti Ugo, id. id. id.
 Paoloni Quintilio, id. id. id.
 Ruggeri Alessandro, id. id. id.
 Romanelli Giovanni, id. id. id.
 Rota Claudio, id. id. id.
 Salsotto Vittorio, id. id. id.
 Salina Giov. Battista, id. id. id.
 Soliani Raschini conte Francesco, id. id. in posizione ausiliaria speciale id.
 Supiani Andrea, capitano fanteria collocato a riposo.
 Springolo Ottavio, id. id. id.
 Urso Donato, id. id. id.
 Zampaglione Arturo, id. id. id.
 Peccerillo Fabrizio, id. medico id.
 Voltri Francesco, id. id. id.
 Morabito Ferdinando, id. veterinario id.
 Di Mezza Antonio, tenente CC. RR. in posizione ausiliaria id.
 Vitro Francesco, id. in congedo provvisorio id.
 Ariani Roberto, id. fanteria collocato a riposo.
 Benettini Alessandro, id. id. id.
 Bernardi Marziano, id. id. id.
 Curco Francesco, id. id. id.
 Di Genova Egidio, id. id. id.
 Emmanuele Attilio, id. id. id.
 Gibelli Guido, id. id. id.
 Montagnini Pietro, capitano fanteria, id. id.
 Ricci Emilio, tenente id. id.
 Sala Ugo Umberto, id. id. id.
 Torre Raffaele, id. id. id.
 Tozzi Alberto, id. id. id.
 Villata Albino, id. id. id.
 Basadonna Nicolò, sottotenente id. id.
 Pettigiani Giuseppe, ragioniere d'artiglieria id.

Caudi Alessandro, primo topografo id. id.
 Salvadori Giacomo, disegnatore tecnico capo id. id.
 Prinetti Giovanni, maestro civile di ginnastica id. id.
 De Paolis Guidacci, primo assistente del genio id. id.
 Ragusa Mariano, archivista A. M. D.
 Ronco Carlo, id. id.
 Socci Emilio, id. id.

Con decreti 10 agosto; 5 luglio 1923.

a commendatore:

Marengi Marengo Alberto, colonnello fanteria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Losito Gaetano, personale permanente distretti id. id. id.

ad ufficiale:

Celebrini di Sar. Martino Paolo, colonnello cavalleria, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Filo della Torre di Santa Susanna conte Ernesto, id. id. id. id.
 Giusti Luigi, id. id. id. id.
 Melodie nob. del baroni Riccardo, capitano id. id. id.
 Cozzi Emilio, colonnello genio, collocato in posizione ausiliaria.
 Pulvirenti Francesco, maggiore fanteria, id. id.

a cavaliere:

Rossi Guido Gaetano, primo capitano cavalleria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Avarna di Guattieri Carlo, capitano, id. id. id.
 Costa di Trinità Carlo, id. id. id.
 Florio Giulio, id. id. id.
 Marazzi Ettore, id. id. id.
 Rasponi Fabrizio, id. id. id.
 Severini Oronzo, id. id. id.
 Sponzilli Carlo, id. id. id.

Con decreti 5 luglio 1923:

(Nella ricorrenza della festa dello Statuto 1923).
 (In considerazione di lunghi e buoni servizi).

a gran cordone:

Ferrari Giuseppe Francesco, generale di corpo d'armata.

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

a grand'uffiziale:

Flastri Giulio, generale di divisione S. A. P.
 Squillace Carmelo, id. id. id.

a commendatore:

Franchi Italo, generale di brigata S. A. P.
 Paolini Luigi, id. id. id.

(In considerazione di speciali benemeritenze).

Pontemoli Pietro, generale riserva.
 Bernardoni Luigi, id. id.
 Maravignu Pietro, colonnello di fanteria.
 Aruch Eugenio, tenente colonnello veterinario riserva.
 Caselli Francesco, maggiore medico, id.
 Cassata Paolo, capitano fanteria complemento.
 Ioppolo Vincenzo, id. id. id.
 Padon Marcello, id. id. id.
 Beati Nicola, capitano medico, id.
 Carloni Giuseppe, tenente artiglieria id.
 Forgiro Camillo, id. id. id.
 Tornaghi Giuseppe, id. id. id.
 Klinger Carlo, capitano fanteria M. T.
 Bianchedi Giuseppe, id. medico C. R. I.
 Vitri Arturo, id. farmacista C. R. I.
 Vassetta Mauro, tenente artiglieria, invalido di guerra.
 Brugnara Carlo, archivista A. M. D.
 Imparato Gaetano, id. id.
 Mosconi Lorenzo, id. id.
 Pagnozzi Giovanni, id. id.
 Sandri Abuer, id. id.
 Davile Donato, ufficiale d'ordine.
 Bonardi Ferdinando, maresciallo maggiore artiglieria.
 Vicari Luigi, id. id. id.
 Pancaldi Edoardo, id. id. cavalleria.
 Lelli Pio, id. id. fanteria.
 Candra Francesco, id. id. fanteria.

Papini Spartaco, ragioniere d'artiglieria.
 Scaramuzza Silvio, id. geometra del genio.
 Bargellini Carlo, topografo capo.
 Melliconi Celestino, professore insegnante collegio militare.
 Aprile Luigi, capitano sussistenza.
 Anfuso Filippo di Salvatore, da Caltagirone.
 Biscioni Ottorino, professore.
 Viviani Augusto, consigliere comitato regionale Firenze Veterani battaglie indipendenza 1848-1870.
 Caradonna Gino, capo operaio.
 Mastrogiovanni Luigi, tenente artiglieria P. A.
 Rossi Euplio, capitano fanteria S. A. P.

(In considerazione delle benemerienze acquistate verso l'Istituzione del Tiro a Segno Nazionale).

Mangiuca Fulvio, capitano fanteria complemento.
 Nurchimasia Antonio, presidente Società Tiro a Segno Roma.

(In considerazione di speciali benemerienze).

Brentana dott. Gustavo.
 Calderelli dott. Dino.
 Cingano Umberto.
 Fornari Michele.
 Costa Domenico, segretario comunale Tenda.
 Gervasoni Domenico.
 Giannantonio Vezio Tommaso.
 Mazzardi avv. Paolo.
 Orlandini dott. Alberto.
 Pero Emilio, da Cuneo.
 Martinengo Stefano, id. d'artiglieria.
 Gorini Vittorio, id. CC. RR.
 Savi Zurigo, capo sezione amministrazione Ministero guerra.
 Traverso avv. Giuseppe.
 Ottaviani Rosolino, tenente colonnello artiglieria in servizio di S. M.

(In considerazione di speciali benemerienze).

ad ufficiale:

Bracciforti Benvenuto, colonnello CC. RR.
 Cerutti Carlo, colonnello fanteria.
 Faracovi Giovanni, id. id.
 Francavilla Tommaso, id. id.
 Generale Umberto, id. artiglieria.
 Bonomi Arturo.
 Dallari Primo, colonnello artiglieria.
 Guidetti Angelo, id. genio.
 Cannas Nicolò, id. medico.
 Racca Roberto, id. veterinario.
 Laviano Francesco, tenente colonnello artiglieria.
 Splazzi rag. Giuseppe.

(In considerazione di benemerienze acquistate verso l'Istituzione del Tiro a Segno Nazionale).

Betti Alessandro, ispettore provinciale del Tiro a Segno per la provincia di Arezzo.

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

a cavaliere:

Mastrofini Giuseppe, primo capitano cavalleria.
 Costantino Beniamino, capitano fanteria.
 Conti Gaetano, id. veterinario.
 Fortunato Leonardo, id. farmacista.
 Farina Felice, id. id.
 Mello Corrado, id. id.
 Savino Vito, id. id.
 Siccardi Guido, id. id.
 Borgastro Ettore, capitano cavalleria.
 Camossi Giulio, id. id.
 Ceriana Mayneri conte Carlo, id. id.
 Ferraguti Paolo, id. id.
 Nasi Giorgio, id. id.
 Tassi Enrico, id. id.
 Vanzi Bruno, id. id.
 Solaro dott. Alessandro, maggiore chimico farmacista.
 Parri Walter, maggiore chimico farmacista.

(In considerazione di speciali benemerienze):

Bocchi Erminio, capitano CC. RR.
 Salvini Salvino, id. id.
 Busacca Angelo, id. fanteria.

Carpi Angelo, id. id.
 Cassini Carlo, id. id.
 Di Iorio Giovanni, id. id.
 Fabri Luigi, id. id.
 Giordani Galeazzo, id. id.
 Morgari Guglielmo, id. id.
 Muttini Enrico, id. id.
 Prigiotti Gennaro, id. id.
 Vivaldi Raoul, id. id.
 Liverziani Igino, id. cavalleria.
 Montaldo Umberto, id. id.
 Freda Vincenzo, id. artiglieria.
 Izzo Luigi, id. id.
 Menghini Aldo, id. id.
 Norcen Antonio Luigi, id. id.
 Ferrari Mario, id. genio.
 Mestica Francesco, id. medico.
 Lazzarini Uberto, id. amministratore.
 Postiglione Edoardo, capitano veterinario.

Con decreti 5 luglio 1925:

(In considerazione di speciali benemerienze):

Ufficiali di categorie in congedo stati collocati in congedo assoluto con diritto a pensione vitalizia per ferite od infermità contratte in guerra.

a cavaliere:

De Luca Giov. Battista, capitano fanteria complemento.
 Miglio Giov. Battista, id. id.
 Rimoldi Carlo, id. id.
 Schifano Giovanni, id. id.
 Sessa Giuseppe, id. id.
 Tomaselli Enrico, id. id.
 De Maria Arturo, id. id. M. T.
 Guadagnini Gildo, id. id. id.
 Prevosto Andrea, id. id. id.
 Paolucci dott. Antonio, id. medico complemento.
 Bonacina Battista, tenente fanteria complemento.
 Bressy Mario, sottotenente id. M. T.
 D'Alfonso Luigi, tenente id. complemento.
 Gaddi Giuseppe, id. id. id.
 Galvano Giacomo, id. id. id.
 Glorioso Salvatore, id. id. id.
 Iacobellis Angelo, id. id. id.
 Mancini Silvio, id. id. id.
 Schinco Francesco Paolo, capitano id. id.
 Gatto Flaminio, tenente id. id.
 Mazzanti Ruggero, id. id. id.
 Agnello Antonino, id. id. id.
 Marchi Silvano, id. id. id.
 Marotta Goffredo, id. id. id.
 Mauri Giulio, id. id. id.
 Macoratti Umberto, id. id. id.
 Nonno avv. Francesco, id. id. id.
 Paparella Francesco, id. id. id.
 Parodi Ernesto, id. id. id.
 Rossi Brunori Roberto, id. id. id.
 Valore Antonino, id. id. id.
 Vallone Nicola, id. id. riserva.
 Fanelli Arcangelo, id. id. id.
 Montesano Paolo, id. id. id.
 Spillotri Francesco, id. id. id.
 Ambrosi Giov. Battista, tenente cavalleria complemento.
 Bonferraro Beniamino, id. artiglieria id.
 Presti Vittorio, id. id. id.
 Venturini Mansueto, id. id. id.
 Roberto Giuseppe, sottotenente fanteria id.
 Tortonese Alfonso, tenente id. id.
 Longo Aristide, id. id. M. T.
 De Merich Arturo, id. genio complemento.
 Marotti Nicola, id. fanteria riserva.

Con decreti 20. 27 agosto 1923.

a grand'uffiziale:

Muscarà Achille, generale di brigata in P. A. collocato a riposo.
 Ferrari Giacomo, generale di divisione, collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Fochetti Napoleone, id. id. id.
 Acquarone Gerolamo, generale di brigata, id. id.
 De Vita Raffaele, id. id. id.

a commendatore:

Cerrina cav. Enrico, brigadiere generale in congedo provvisorio collocato a riposo.
 Ciani Ferdinando, maggiore fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Govi Silvio, id. id. id.
 Trolli Mario, id. id. id.

ad ufficiale:

Formigginì Carlo, maggiore generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Marchisio Giuseppe, maggiore generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Muricchio Vincenzo, id. id. id.
 Trinchieri Felice, tenente colonnello commissario collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Ghiglia Giuseppe, id. fanteria id. id.
 Negri Cesi Antonio, id. id. id.
 Ambrogì Giuseppe, maggiore id. id.
 Magnini Manlio, capitano id. id.
 Pizzolotto Tito, id. id. id.
 Ricci Felice, id. id. id.

a cavaliere:

Cavallini Guido, capitano fanteria collocato in posizione ausiliaria speciale.
 Clarletta Ettore, id. id. id.
 Fracassi Giacomo, id. id. id.
 Ghilardi Carlo, id. id. id.
 Springolo Arturo, id. id. id.

Con decreti 27 agosto 1923:

(In considerazione di speciali benemerienze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918)

(Determinazione Sovrana 8 agosto 1920).

a cavaliere:

Gilardi Tomaso, tenente fanteria S. A. P.

Con decreti 27 agosto 1923:

(In considerazione di speciali benemerienze).

a cavaliere:

Tirassa Giuseppe, capo tecnico.

Con decreti 22 ottobre 1923:

(In considerazione di speciali benemerienze).

a cavaliere:

Paderni Amedeo, capo stazione FF. SS.
 Orlandi Giovanni Alberto, maresciallo maggiore CC. RR.

Con decreto 31 ottobre 1923:

a grand'uffiziale:

Cargano Angelo, colonnello genio, collocato a riposo.
 Merlo Luciano, id. CC. RR. in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

a commendatore:

Manzini Italo, colonnello fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Ghezzi Perego Angelo, id. artiglieria, id.
 Glongo Cesare, id. commissario S. A. P., id.
 Paesani Pietro, tenente colonnello d'amministrazione S. A. P., id.

ad ufficiale:

Francia Vittorio, colonnello fanteria posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Bazzoli Luigi, colonnello personale distretti id. id.
 Monfrini Luigi, tenente colonnello CC. RR., collocato a riposo.
 Lisciarelli Alessandro, id. fanteria id.
 Lambertini Arnoldo, id. artiglieria posizione ausiliaria, id.
 Della Monica Alfonso, id. sussistenza id. id.
 Franceschini Vincenzo, maggiore fanteria id.
 Alba Carlo, maggiore d'amministrazione in posizione ausiliaria, id.
 Aguello Emilio, capitano di fanteria, id.
 Guidi Giov. Battista, farmacista capo id.
 Terruzzi Guido, primo ragioniere d'artiglieria, id.
 Cancelliere Michele, ragioniere id., id.

a cavaliere:

Carmassi Omero, capitano CC. RR. posizione ausiliaria, collocato a riposo.
 Cingolani Mariano, id. id. id.
 Losavio Tommaso, id. id. id.
 Ribet Pietro, id. id. id.
 Torrice Fortunato, id. id. id.
 Bonavoglia Nicola, capitano fanteria, id.
 D'Avenia Francesco, id. id.
 Farinetti Guido, id. id.
 Motioli Guglielmo, id. id.
 Nelli Antonio, id. id.
 Orofino Sabino, id. id.
 Patroni Alfredo, id. id.
 Rolli Italo, id. id.
 Mainella Giovanni, capitano genio id.
 Corsiglia Arnaldo, capitano artiglieria id.
 Traverso Emilio, id. id. id.
 Bolloli Michele, capitano fanteria id.
 Marchi Roberto, capitano giustizia militare id.
 Zarra Giuseppe, capitano amministrazione in posizione ausiliaria id.
 Spiridigliozzi Francesco, tenente CC. RR. congedo provvisorio id.
 Barbesino Angelo, tenente fanteria id.
 Allodi Renato id. collocato a riposo.
 Caffarini Galliano, id. id.
 Cristini Guido id. id.
 Dolci Alessandro, id. id.
 Farina Salvatore, id. id.
 Pistoi Emilio, tenente artiglieria id.
 Settimj Mario, id. id. id.
 Giacomelli Arturo, ragioniere artiglieria id.
 Allprandi Emilio, capitano fanteria id.

Con decreti 2 dicembre 1923:

a gran cordone:

Tommasi gr. uff. Donato Antonio, tenente generale giustizia militare avvocato generale militare, collocato a riposo.

a grand'uffiziale:

Ricci comm. avv. Vincenzo, maggiore generale giustizia militare sostituto avvocato generale giustizia militare, collocato a riposo.
 Dessy avv. comm. Francesco, brigadiere generale id. id. id.

Con decreti 11 novembre 1923:

a commendatore:

Bernasconi Luigi, colonnello CC. RR. posizione ausiliaria, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Azzati Umberto, colonnello commissario, collocato a riposo.
 Falzoni Rayard Angelo, id. id. id.
 Alessandrini Luigi, tenente colonnello fanteria id.

a cavaliere:

Carlino Ermete, capitano medico, collocato a riposo.
 Girolli Erasmo, id. commissario id.

Con decreti 22 novembre 1923:

a cavaliere:

(In considerazione di speciali benemerienze).

Pirani Armando, capitano veterinario S. A. P.

Con decreto 13 dicembre 1923):

a commendatore:

Monaco cav. Eugenio, colonnello dei CC. RR., collocato a riposo

Su proposta del Ministro della Marina.

Con decreto 10 novembre 1922:

a commendatore:

Benetti Giovanni Vittorio, colonnello medico.
 Mihelli Fabio, colonnello genio navale.
 Bozzola Luigi, ragioniere superiore dipartimentale

ad ufficiale:

Bernotti Romeo, capitano di Vascello
 Fenzi Carlo, id.
 Heukensfeldt Slaghek Fabbri Luigi, id.

a cavaliere:

Pavesi Gino, primo tenente vascello.
 Strazzeri Gustavo, id. id.
 Cugia Mario, id. id.
 Voli Alberto, id. id.
 Castagna Luigi, id. id.
 Fontana Sergio, id. id.
 Lamberti Bartolomeo, primo capitano macchinista.
 Sodano Pasquale, primo capitano medico.
 Nastari Tommaso, id. id.
 Rosso Gustavo, id. id.
 Massa Domenico, primo capitano commissario.
 Grassi Fernando, id. id.
 Poggianti Giovanni, capitano C. R. E. (cannoniere).
 Caffero Michele, capitano C. R. E. (furiere).
 Vigoriti Enrico, archivista amministrazione centrale.
 Brindisi Salvatore, sottotenente macchinista di complemento.
 Di Tommaso Francesco, capo radiotelegrafista di prima classe a riposo.
 Bossoli Guglielmo, capo torpediniere di prima classe, id.

Con decreti 16-13 novembre. 17-28 dicembre 1922:

a commendatore:

Winspeare Edoardo, capitano di vascello collocato in posizione ausiliaria.
 Ruffo Emanuele, colonnello macchinista id. id. id.
 Trani Vincenzo Antonio, id. id. id.
 Spano Fermo, id. id.

a cavaliere:

Avallone Gaetano, primo tenente di vascello collocato in posizione ausiliaria.
 Perducci Enrico, tenente di vascello, id. id. id.
 Zucchini Virgilio, id. id. id.
 Trani Vincenzo Antonio, id. id. id.
 Rotondale Nicola, capitano macchinista, id. id.
 Levi Ferruccio, primo capitano commissario id. id.
 Bellandi Mosè, id. id. id.

Con decreti 28 dicembre 1922:

a grand'uffiziale:

Nicastro Salvatore, contrammiraglio.

a commendatore:

Battista Giovanni, brigadiere generale macchinista.
 Garberoglio Giovanni, id. id. id.

ad ufficiale:

Pontremoli Paolo, capitano di vascello.
 Chillemi Carmelo, colonnello macchinista.
 Prisco Luigi, capo sezione.

a cavaliere:

Sordina Ugo, primo tenente di vascello.
 Scozia di Calliano Edoardo, id. id.
 Menini Mario, id. id.
 Mele Pasquale, id. id.
 Bombelli Gino, id. id.
 Fedellini Giuseppe, capitano genio navale.
 Cotella Cerri Giovanni Battista, primo capitano medico.
 Torelli Quintino, id. id. id.
 Viti Guido, primo capitano commissario.
 Salvi Maurizio, capitano F. R. E. meccanico.
 Guidici Lino, id. id. timoniere.
 Sbroglia Amerigo, ragioniere.
 Borromeo Alcibiade, archivista.
 Vianello Giovanni, capo tecnico principale.
 Picon Antonio, impiegato aggiunto del Regio istituto idrografico.
 Caran Giovanni, segretario.
 Boggio Clemente, gestore di magazzino e di cassa.
 Forgione de Cordua Luigi, archivista.
 Vigoriti Vincenzo, id.
 Scorta Giuseppe.
 Tommasi Gino, professore.

Con decreto 28 gennaio 1923.

a cavaliere:

Mazzanti Ettore, primo capitano di porto.

Con decreti 21 dicembre 1922, 4 febbraio 1923:

Ad ufficiale:

Torinese Umberto, tenente colonnello macchinista, collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Scarpa Francesco, capitano del C. R. E. collocato in posizione ausiliaria.
 Starace Alfonso, archivista, collocato a riposo.

Con decreti 27 maggio 1923:

a grand'uffiziale:

Nicastro Gustavo, contrammiraglio.

a commendatore:

Segrè Guido, capitano di vascello.
 Clausetti Enrico, colonnello genio navale.

ad ufficiale:

Castiglioni Guido, capitano di vascello.
 Ricciardi Luigi, colonnello macchinista.
 Soldati Roberto, capitano di fregata.
 Santucci Cerroni Ferruccio, capo sezione.
 Ciano Gino, id. id.

a cavaliere:

Borgatti Paolo, primo tenente di vascello.
 Morin Sebastiano, id. id. id.
 Aliprandi Giovanni, id. id.
 Schiavuta Mario, tenente di vascello.
 Picchio Francesco, primo capitano macchinista.
 Goeta Giuseppe, capitano del genio navale.
 Basile Vito Cosimo, primo capitano medico.
 Maiorca Francesco, id. id.
 Bruno Dello, primo capitano commissario.
 Mancinelli Giovanni, capitano del R. C. E.
 De Tomasi Ettore, id. id.
 Borrelli Cesare, tenente id.
 Ricci Giulio, archivista.
 Giuriato Augusto, id.
 Zanfarino Salvatore, segretario.
 Braschi Giuseppe, preside di Istituti nautici.
 Morvillo Pasquale, farmacista militare Regia marina.
 Toso Luigi, capo tecnico principale Regia marina.
 Bonelli Dario, capo cannoniere id.
 Consonni Achille, veterano.
 Scarabello Giovanni, fotografo.
 Ferrari Giuseppe, impiegato aggiunto Regio istituto idrografico.

Con decreti 31 maggio 1923:

a cavaliere:

Mancuso Enrico, capitano di corvetta.
 Coop Ernesto, id. id.
 Balsamo Carlo, id. id.
 Oliva Romeo, id. id.
 Leonardi Priamo, id. id.
 Levi Aldo, id. id.
 Tortelli Luigi, id. id.
 Casissa Luigi, maggiore macchinista.
 Spina Carmelo, id. id.
 Volpe Eteocle, id. id.
 Buffa Agostino, id. id.
 Marsigliani Mariano, id. id.
 Ceppo Leopoldo, id. id.
 Carminati Domenico, id. id.
 Ceccarelli Alessandro, id. id.
 Barone Pasquale, id. commissario.
 Bonicelli Achille, id. id.
 Saccenti Umberto, id. id.

Con decreti 31 maggio 1923:

a commendatore:

Minale dott. Mosè, maggiore medico nella Regia marina in posizione ausiliaria speciale.

ad ufficiale:

Carlesimo cav. Roberto, capo sezione.

a cavaliere:

Felici Ercole, applicato nelle capitanerie di porto.

Con decreti 31 maggio 1923:

a grand'uffiziale:

Serra Maninchedda Romolo, maggiore generale di porto, collocato a riposo.

a cavaliere:

Sardi Giuseppe, primo tenente di vascello, collocato a riposo.

Con decreti 31 maggio, 7-14 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Notarbartolo Giuseppe, sotto ammiraglio collocato in posizione ausiliaria speciale.

Magliano Andrea, id. id.

Todisco Carlo, id. id.

Galdini Gaidino, capitano di vascello, id. id.

Capon Augusto, id. id.

Scialpi Giovanni, maggiore generale del genio navale, id. id.

Finelli Francesco, brigadiere generale id. id.

Murani Giuseppe, maggiore generale commissario id. id.

De Angelis Alfonso, colonnello commissario id. id.

a commendatore:

Cucchini Francesco, capitano di vascello collocato in posizione ausiliaria speciale.

Profumo Alberto, id. id.

Brofferio Alfredo, id. id.

Poggi Oreste, id. id.

Maccaroni Curzio, id. id.

Laureati Marino, id. id.

Marzo Francesco, id. id.

Bellavita Spiridione, id. id.

Landi Enrico, capitano di fregata, id. id.

Senigaglia Renato, id. id.

Mazza Crescenzo, colonnello macchinista, id. id.

Cavallini Virginio, colonnello genio navale.

Antonelli Fortunato, id. medico id. id.

Politi Giovanni, id. commissario, id. id.

De Luigi Giuseppe, capitano di corvetta, id. id.

Frizzole Giuseppe, maggiore commissario id. id.

Trucco Alfredo, colonnello di porto, id. id.

Rosselli Oscar, tenente colonnello id. id.

ad uffiziale:

Bresca Valentino, capitano di fregata, collocato in posizione ausiliaria speciale.

Mancioti Cosentini Francesco, id. id.

Tarò Colombo, id. id.

Devoto Alessandro, id. id.

Gastaldi Alfonso, id. id.

Comito Edoardo, id. id.

Palmigiano Vincenzo, id. id.

Tomasuolo Alessandro, id. id.

Calvitti Marcello, id. id.

Diaz Giuseppe, capitano di corvetta, id. id.

Rota Nestore, id. id.

Pierallini Eugenio, id. id.

Alberti Umberto, id. id.

Trani Enrico, id. id.

Ziino Rosario, id. id.

De Santis Euciano, id. id.

Carisio Riccardo, id. id.

Marucco Mario, id. id.

Polverosi Gastone, id. id.

Roesler Franz Luigi, id. id.

De Boccari Felice, id. id.

Farina Ettore, id. id.

Tacchini Pietro, id. id.

Nardulli Giovanni, primo tenente di vascello, id. id.

Luzzi Arturo, id. id.

De Leonardo Alfredo, colonnello macchinista id. id.

Melillo Angelo, id. id.

Libonati Francesco, tenente colonnello, id. id.

Iaccarini Giuseppe, id. id.

Trizio Nicola, id. id.

Bernabè Randolfo, id. id.

Abatangelo Nicola, id. id.

Denice Donato, maggiore macchinista, id. id.

Mormile Antonio, id. id.

Pellella Riccardo, id. id.

Scalvizzari Alfredo, id. id.

Amoretti Bernardo, id. id.

Prunecchi Gastone, id. id.

Piazza Giuseppe, capitano di vascello, collocato in posizione ausiliaria.

Monterisi Nicola, colonnello medico, id. id. speciale.

Ehrenfreund Erasmo, tenente colonnello id. id.

Migliore Nicola, id. id.

Tanturri Nunziato, id. id.

Tabarelli De Fatìs Alessandro, id. id.

Grandinetti Alberto, id. id.

Calise Francesco, maggiore medico id. id.

Gualdi Ettore id. id.

Lo Presti Francesco, id. id.

Bottari Augusto, id. id.

Cesarano Umberto, id. id.

Galatà Guglielmo, id. id.

Guldi Giuseppe, id. id.

Izzo Nicola, id. id.

Galetti Domenico, tenente colonnello commissario, id. id.

Frare Ugo, id. id.

Mezzadri Fulvio, maggiore commissario, id. id.

Taruffi Plinio, id. id.

De Martino Manfredo, id. id.

Accettulli Gaetano, id. id.

Rossi Gino, id. id.

Antinori Rodolfo, id. id.

Amelotti Luigi, id. id.

Rapelli Giuseppe, id. id.

Zanetti Massimiliano, id. id.

Cirillo Fernando, id. id.

Sechi Attilio, tenente colonnello di porto id. id.

Passerici Arturo, id. id.

Gagliani Edoardo, id. id.

Maccheroni Icilio, id. id.

Giribaldi Alessandro, id. id.

Mazzinghi Arrigo, id. id.

Selmand Nicolò, id. id.

Ambrosi Alessandro, primo capitano id. id.

Accardi Francesco, id. id.

Massa Carlo, id. id.

Curci Nicola, tenente colonnello genio navale id. id.

a cavaliere:

Cola Leonetto, tenente di vascello collocato in posizione ausiliaria speciale.

Manara Francesco, id. id.

Dario Paolucci Umberto, id. id.

Gnoato Umberto, id. id.

Mancini Giacomo, id. id.

Negrini Secondo, primo capitano macchinista id. id.

Frattura Raffaele, id. id.

Ambrogi Nello, id. id.

Cigliano Domenico, id. id.

Nardinocchi Roberto, id. id.

Cioffi Fortunato, id. id.

Franco Giuseppe, id. id.

Paoli Emilio, id. id.

Servetti Silvio, id. id.

Rommino Amedeo, id. id.

Cardona Ugo, id. id.

Perucatti Placido, tenente id. id.

Tani Romualdo, id. id.

Casadio Odorico, capitano corpo R. E. id. id.

Bargoni Ulisse, tenente id. id.

Signorile Alessandro, primo capitano di porto id. id.

Lanza Giuseppe, id. id.

Santucci De Magistris Luigi, id. id.

Belli Salvatore, tenente del corpo R. E. id. id.

Marchesi Ugo, primo capitano macchinista, id. id.

Parisi Rosario, id. id.

Zannoni Amilcare, id. id.

Aliberti Alberto, id. id.

Pamato Vittorio, capitano del corpo R. equipaggi id. id.

Landucci Odoardo, capitano del corpo R. equipaggi, collocato in posizione ausiliaria.

Ragosa Ugo, primo capitano di porto dispensato dal servizio permanente.

Tschahold Ludovico, id. id.

Tomeucci Domenico, id. id.

Con decreti 31 maggio 5, 9, 13, 15, 22, 29 luglio 1923.

a grand'uffiziale:

Gerbino Carlo, colonnello commissario R. marina collocato in posizione ausiliaria.
Belli Carlo, colonnello medico R. marina collocato a riposo.

ad ufficiale:

Dall'Angelo Alberto, maggiore macchinista collocato a riposo.
Caracciolo di Forino Tristano, capitano di fregata id. id.

a cavaliere:

Rapalo Eugenio, primo capitano macchinista collocato in posizione ausiliaria.
Urdito Angelo, capitano nel corpo R. equipaggi (meccanico) id. id.
Viani Mario, capitano di vascello id. id.
Santarelli Ugo, capitano meccanico corpo R. equipaggi id. id.
Mortanari Francesco, primo ragioniere Regi arsenali id. id.

Con decreto 10 agosto 1923.

ad ufficiale:

Pappacena Ugone, primo capitano macchinista collocato in posizione ausiliaria.

a cavaliere:

Bortolato Emilio, primo capitano macchinista collocato in posizione ausiliaria.

Con decreti 20 agosto 1923.

ad ufficiale:

Casabona Antonio, tenente colonnello di porto, collocato in posizione ausiliaria speciale.

a cavaliere:

Comacchio Pietro, capitano del C. R. E. collocato in posizione ausiliaria speciale.

Con decreti 15 settembre 1923.

a commendatore:

Barricelli ing. Domenico, direttore del Registro italiano.

ad ufficiale:

Orlando ing. Luigi, del cantiere navale di Livorno.
Fusco Romolo, tenente colonnello già Regio commissario di bordo.
Viola Salvatore, capitano marittimo.
Isnardi Pietro, id. id.

a cavaliere:

Puppo Tommaso, impiegato della Società marittima italiana.
Ammirati dott. Emilio, medico di bordo.
Mauro Raffaele, delegato di porto a Pescara.
Orlando Paolo, di Livorno.
Cristiani Natale, capo tecnico del cantiere Orlando.
Asprea ing. Pietro, segretario tecnico e procuratore del cantiere Orlando.
Paganucci Alberto, capo tecnico del cantiere Orlando.
Ceci Alberto, aiuto contabile a riposo della R. marina.
Rispoli Gaetano, pilota nel porto di Palermo.
Dagnino Luigi, capitano marittimo.
Cimato Antonio, delegato di porto a Siderno Marina.
Serra Gaetano, capitano marittimo.

Con decreto 4 gennaio 1923.

a cavaliere:

Zanfrisco Salvatore, nocchiere di porto di 1ª classe.

Con decreti 6, 10, 15, 24 27 settembre 1923.

ad ufficiale:

Di Palma Goffredo, capitano di corvetta collocato in posizione ausiliaria speciale.
Mastrangelo Cosimo, maggiore macchinista, id. id.

a cavaliere:

De Paoli Giuseppe, tenente del corpo Reale equipaggi cannoniere collocato in posizione ausiliaria speciale.
Muro Giuseppe, capitano del corpo Reale equipaggi id. id.

Con decreti 21 ottobre 1923.

ad ufficiale:

Frausin Nicolò, ispettore superiore marittimo collocato a riposo.

Con decreto 9 novembre 1923.

ad ufficiale:

Carbut Camillo, archivista collocato a riposo.

Con decreto 2 dicembre 1923.

a commendatore:

Sacerdoti Cesare, ingegnere navale e meccanico.

Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreto 31 dicembre 1922.

a grand'uffiziale:

Mariani comm. ing. Vittorio, ispettore principale nelle FF. SS.

Con decreto 16 novembre 1922.

a cavaliere:

Piccolomini Giuseppe Giovanni, geometra nel personale del catasto e dei servizi tecnici, esonerato dall'impiego per motivi di salute.

Con decreto 21 dicembre 1922.

a commendatore:

Norsa Vittorio, intendente di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 20-28 settembre; 20-30 novembre; 14 dicembre 1922.

ad ufficiale:

Porreca Massangioli Alfredo, funzionario amministrazione centrale.
Gallo Ottavio, benemerito servizi approvvigionamenti.
Blandino Domenico, funzionario amministrazione centrale.
Bersano dott. Luigi, benemerito servizi approvvigionamento.
Morbili Armando, funzionario amministrazione centrale.
Izzo Luigi, già ispettore provinciale annonario.
Cecchi avv. Sante, già funzionario amministrazione centrale.
Corpaci dott. Alfredo, componente comitato liquid. cons. gran.
Mileo Biagio, presidente collegio revisori cons. gran.
Costanzini dott. Franco, membro civile commissione cereali.
Rolla magg. Amedeo, presidente commissione cereali.
Dodi dott. Roberto, addetto servizi manufatti popolari.
Santelli dott. Renzo, funzionario amministrazione centrale.
Mariano Teol. Giov. Battista, benemerito servizi approvvigionamenti.
Nicola avv. Arturo, addetto consorzio riso Vercelli.
Sobreri Vittorio Angelino, id.

a cavaliere:

Vincenti Gino, capo reparto tecnico monopoli industriali.
Alciati Aspreno, id. id.
Taddei Ignazio, id. id.
Barbieri Carlo-Emilio, ufficiale di amministrazione nei monopoli industriali.
Maroni Guido, capo reparto tecnico monopoli industriali.
Quintarelli Antonio fu Giovanni.
Gargano rag. Gaetano, revisore conti consorzio granario.
De Matteis Michele, benemerito servizio approvvigionamento.
Cagliaris teol. Giovanni, id. id.
Arbore dott. Camillo, funzionario amministrazione centrale.
Destrieri Enrico, benemerito servizio approvvigionamenti.
Maruccio Giorgio, id. id.
Baiocchi dott. Giuseppe, id. id.
Rosserone Enrico, id. id.
Pellegrino don Matteo, id. id.
Vincenzotti dott. Vezio, funzionario amministrazione centrale.
Cavaglià avv. Maurizio, benemerito servizio approvvigionamenti.
Forte Giuseppe, funzionario amministrazione centrale.
Isaia Giovanni, benemerito servizio approvvigionamenti.
Ferri Angelo, componente comitato liquidatore consorzio granario.
Pronino Francesco, benemerito servizio approvvigionamenti.
Ferrari Giovanni, già membro civile commissione cereali.
Pesci Francesco, benemerito servizio approvvigionamenti.
Centrone Francesco, id. id.
Generali Sergio, id. id.
Vassallo Giovanni, id. id.

Dalla Valle Luigi, benemerito servizio approvvigionamenti.
 Pasotti Antonio, id. id.
 Bussi dott. Chiaffredo, id. id.
 Donno avv. Michele, id. id.
 Graneris don Bernardo, id. id.
 Aghemio Pietro, id. id.
 Viganò dott. Carlo, id. id.
 Baldi cap. Aldo, già presidente commissione cereali.
 Falconi ten. Giovanni, segretario mag. statali.
 Ponzian cap. Mario, id. id.
 Giola cap. Vittorio, benemerito servizio approvvigionamenti.
 Brunetti cap. Giuseppe Nino, id. id.
 Norcini Vincenzo, id. id.
 Fisore Giovanni, id. id.
 Botta Benedetto, id. id.
 Filippi Simone, id. id.
 Adami Giuseppe, id. id.
 Audisio avv. Edoardo, id. id.
 Palumberi rag. Salvatore, addetto Consorzio provinciale granario.
 Governi Pietro, funzionario Amministrazione centrale.
 Perrone dott. Raimondo, id. id.
 Timosci Giovanni, benemerito servizio approvvigionamenti.
 Bonis avv. Nicola, id. id.
 Ferrara ten. Ferruccio, segretario magazzini statali.
 Minnucci Gabriele, membro civile Commissione cereali.
 Buratti Giacomo, id. id.
 Di Piazza capitano Domenico, benemerito approvvigionamenti.
 Innocenti Luigi, membro civile Commissione cereali.
 Ricci cap. Ricciotti, addetto Commissione cereali.
 Roberti ten. Guido, id. id.
 Alfieri cap. Sebastiano, benemerito approvvigionamenti.
 Coco Giov. Battista, già ispettore provinciale onorario.
 Apolloni Renato, già funzionario Amministrazione centrale.
 Mosca avv. Pasquale, addetto Consorzio coop. importazione.
 De Benedetti Umberto, addetto Consorzio riso.
 Robbiano dott. Leonida, id. id.
 Fasano don Giuseppe, benemerito servizio approvvigionamenti.
 Zurino Francesco, id. id.
 Scigliano Michele, funzionario Amministrazione centrale.
 Anselmo Pasquale, benemerito servizio approvvigionamenti.
 Alessio Enrico, funzionario Amministrazione centrale.
 Beltrandi dott. Agostino, benemerito servizi approvvigionamenti.
 Invernizzi Paolo, id. id.
 Mendola Gaspare, già funzionario Amministrazione centrale.
 Armando prof. Luigi, benemerito servizi approvvigionamenti.
 Ricca geom. Paolo, id. id.
 Franceschelli Umberto, funzionario Amministrazione centrale.
 Faggioli dott. Carlo, benemerito servizi approvvigionamenti.
 Alasia Giov. Battista, id. id.
 Coccanari Tito, funzionario Amministrazione centrale.
 Bettazzi dott. Gino, benemerito servizi approvvigionamenti.
 Boeri don Giuseppe, id. id.
 Stupino Mentore, id. id.
 Rocca Bartolomeo, id. id.
 Panza rag. Luciano, id. id.
 Argenti rag. Amos, id. id.
 Dogliani Bartolomeo, id. id.
 Garetti Stefano, id. id.
 Menaldi Raffaello, segretario Comm. revis. coop. consumo.
 Falco teol. Pietro, benemerito servizio approvvigionamenti.
 Barelli prof. Giuseppe, id. id.
 Capretti Amedeo, funzionario Amministrazione centrale.
 Mana Giovanni, benemerito servizi approvvigionamenti.
 Sansoni Carlo, id. id.
 Adinolfi Carlo, funzionario Amministrazione centrale.
 Bertero geom. Francesco, benemerito servizi approvvigionamenti.
 Ferreo Ettore, id. id.
 Beauregard avv. Eugenio Celestino, id. id.
 Friedmann dott. Giovanni, id. id.
 Alibrandi ing. Gino, id. id.
 Savoiardo Domenico, id. id.

Con decreto 28 dicembre 1922.

a cavaliere:

Ruda dott. Salvatore Angelo, primo segretario Intendenza di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 20 luglio, 8 settembre, 9-29 ottobre 1922.

a commendatore:

Bubbio avv. Teodoro, deputato al Parlamento.
 Michelotti prof. Amedeo.
 Migliori cav. uff. Giuseppe.

ad ufficiale:

Ambrosetti Giovanni fu Pietro.
 Vella dott. Gaetano.
 Farinet geom. Giovanni Battista.
 Vico dott. Giovanni.
 Napoletano Vittorio, archivista nel Ministero.
 De Paola dott. Francesco, conservatore Ipoteca.

a cavaliere:

Garilli Giacinto fu Sebastiano.
 Pellitteri Giuseppe fu Gaetano.
 Unia don Serafino, parroco.
 Borsani Cristofaro.
 Calleri Domenico fu Francesco.
 Burgio avv. Salvatore.
 Milano avv. Filippo di Orazio.
 Milano ing. Achille di Orazio.
 Mosca Ettore.
 Roppa Enrico, Torino.
 Folli dott. Ernesto, presidente Commissione mandamentale imposte, Codogno.
 Fossati avv. Luigi, id. id. id. Monza.
 Giustacchini ing. Giuseppe, id. id. id. Saròno.
 Perretti Edoardo, membro Commissione provinciale di Aquila.
 De Marchis dott. Giuseppe, vice presidente Commissione mandamentale imposte di S. Demetrio.
 Tosatti Alfonso, industriale.
 Rosci Eugenio, presidente id. id. di Amatrice.
 Ludovici not. Clementino, id. id. id. di Gioia dei Marsi.
 Aguzzi dott. Pietro, id. id. id. di Corinaldo.
 Russo dott. Panfilo, Napoli.
 Zuntini Luigi, Bologna.
 Padovani Aldo, Bologna.
 Pappalepore dott. rag. Achille.
 Benvenuti Teodoro.
 Reggiardo don Evaristo, parroco.
 Chenni Giov. Delfino fu Giov. Battista.
 Dellasette Lorenzo fu Giuseppe.
 Di Gioia Giovanni fu Nunzio.
 Sicco dott. Umberto, segretario capo Intendenza di finanza.
 Rossi Adolo fu Giovanni Battista, notaio.
 Pollano Giovanni fu Giacomo.
 Corona dott. Luigi, magazzino di vendita dei monopoli industriali.

Con decreto 24 dicembre 1922.

a grand'ufficiale:

Paolucci Decio, R. avvocato erariale distrettuale in Roma, collocato a riposo.

Con decreto 28 settembre 1922.

ad ufficiale:

Calandri dott. Giuseppe, funzionario Amministrazione centrale.
 Boveri prof. Silvio, direttore Consorzio provinciale granario.
 Comotti rag. Francesco, componente Comitato liquidazione Consorzio granario.
 Agus dott. Adolfo, benemerito servizi approvvigionamenti.
 Nicoletti Francesco, già funzionario Amministrazione centrale.
 Gianelli avv. Nicolò, benemerito servizi approvvigionamenti.
 Malerba Cesare, liquidatore Consorzio baccalà e stoccafisso.
 Borgogno Giacomo, benemerito servizi approvvigionamenti.
 Leporace Rosario Eugenio, funzionario Amministrazione centrale.
 Marchesini Antonio Ugo, id. id. id.
 Sion Luciano, id. id. id.
 Berring Nicoli Giorgio, benemerito servizi approvvigionamenti.
 Rossi Luigi, già presidente Commissione requisizione olio.
 Serra Francesco, funzionario Amministrazione centrale.

Con decreto 24 giugno 1923.

a cavaliere:

Clemente Antonio, primo ufficiale di ragioneria nelle Intendenze di finanza.

Con decreto 17 giugno 1923.

a commendatore:

Bertolini cav. uff. Domenico, provveditore generale dello Stato.
 Mari cav. uff. Giuseppe, interendente di finanza.
 Basilio cav. uff. Cesare, id. id.
 Laddaga cav. uff. Alfonso, id. id.
 Leonardi cav. uff. Luigi, id. id.

Pistoletti cav. sott. Alfredo, referendario alla Corte dei conti.
 Loy cav. uff. avv. Amedeo, vice avvocato erariale.
 Robba cav. uff. Giovanni, ispettore superiore Imposte dirette.
 Capuano cav. uff. Guido, ispettore superiore dogane.
 Balmas cav. uff. dott. Renato, referendario alla Corte dei conti.
 Franceschi Scaruffi cav. uff. dott. Antonio, vice presidente Commissione imposte Reggio Emilia.

ad ufficiale:

Brunelli cav. Oddone, intendente di finanza.
 Giordano Lanzo cav. dott. Guido, id. id.
 Ellero cav. Carlo, id. id.
 Vegni cav. dott. Guido, id. id.
 Nappi cav. Americo, id. id.
 Loy cav. Bonifacio, id. id.
 Cacciatore cav. dott. Felice, id. id.
 Tucci cav. Oscar, id. id.
 Bruno cav. dott. Francesco, ispettore sup. Demario.
 Asinelli cav. avv. Giuseppe, id. id.
 Diana cav. not. Giuseppe Luigi, presidente Commissione mandamentale Imposte di Mandas.
 Bianchi Aldo, direttore superiore Dogane.
 Ferrieri Caputi cav. Giuseppe, vice avvocato erariale.
 Tonini cav. Silvio, ispettore superiore amministrativo Monopoli industriali.
 Angeloni cav. Vincenzo, ispettore provinciale Imposte.
 Pisano cav. Francesco, membro Commissione mandamentale imposte di Aggius.

a cavaliere:

Soana Antonio, primo segretario nelle Intendenze.
 Parisi Enrico, primo ragioniere id.
 Perticucci Luigi, agente superiore imposte.
 Borri Alessandro, id. id.
 Berio avv. Arturo, primo segretario nelle Intendenze.
 Ferrari Evaristo, id. id.
 Castaldi dott. Alberto, id. id.
 Rayneri dott. Attilio, id. id.
 Malpezzi Arturo, id. id.
 Stalano dott. Alfredo, id. id.
 Cavallo Enrico, id. id.
 Martucci Vincenzo, id. id.
 Brignardello dott. Nicola, id. id.
 Nunnari Pasquale, id. id.
 L'Occaso dott. Carlo, segretario nel Ministero.
 Todde dott. Giovanni, id. id.
 Valenza Giuseppe, archivista nelle Intendenze.
 Canetta Giovanni, id. id.
 Marogna Giuseppe, id. nel Ministero.
 Avanzini Vittorio, id. id.
 Rustichella Aldo, primo ragioniere nelle Intendenze.
 Hernandez Orazio, id. id.
 Sanseverino Andrea, id. id.
 Panni Timoteo, capo tecnico Regia Zecca.
 Russo Carlo, primo segretario delegazione tesoro.
 Platone Oreste, ingegnere capo Catasto.
 Abate Daga Giuseppe, id. id.
 Lolodice Vittorio, geom. principale Catasto.
 Ortensi Alberto, ing. capo uffici tecnici finanza.
 La Greca dott. Gustavo, primo segretario nelle Intendenze.
 Carsughi Achille, ispettore principale Imposte.
 Salerno Ciro, id. id.
 Aloisino Tito, agente superiore Imposte.
 Gallenga Raffaele, id. id.
 Carboni Fiorenzo fu Luigi, id. id.
 Putzu Pasquale, id. id.
 Mündola dott. Giovanni, id. id.
 Biondo Salvatore, id. id.
 Chelazzi Gino, ispettore capo nelle Dogane.
 Nari Pietro, id. id.
 Bonfiglioli Tommaso, id. id.
 Bartorelli Giuliano, direttore Dogane.
 Cittadini Augusto, id. id.
 Siviero ing. Luigi, direttore tecnico Monopoli industriali.
 Rovera ing. Nicola, id. id.
 Tironi Giuseppe, direttore amministrativo, id. id.
 Carozzi Giovanni, ispettore capo del Registro.
 Laghi Domenico, ricevitore capo id.
 Bol' Salsi Francesco, ispettore capo Demanio e Tasse.
 Addis Damiano, ispettore provinciale id. id.
 Pasquarelli Carlo, conservatore ipoteche.
 Scamporrè Giov. Martino, Calangianus.
 Locci Agostino fu Ignazio, Baresardo.

Bisi sac. D. Pietro, Oliena.
 Giua sac. D. Gerolamo, Calangianus.
 Sanna sac. Salvatore Luigi fu Giovanni, Torralba.
 Perasso Manfredi, esattore comunale, Villagrande.
 Diana Beniamino, direttore succ. Banca commerciale, Sassari.
 Sini dott. Damiano fu Giuseppe Ignazio, Tula.
 Cannas Francesco fu Francesco, Ozieri.
 Bontà Gilly Andrea, Portoferrato.
 Manuritta Giovanni, Tempio Pausania.
 Cioni ing. Alfredo, Roma.
 Ferretti avv. Ferruccio Spoleto.
 Vitaliani avv. Ignazio, sindaco di Ceprano.
 De Angelis Attilio, Campagnano.
 Pasquale ing. Giuseppe, membro Commissione centrale liquidatrice danni di guerra.

Con decreto 7 giugno 1923:

a commendatore:

Quercia cav. Vincenzo, direttore capo Divisione di ragioneria nel Ministero.
 Bianchi cav. ing. Vittorio, ispettore superiore delle Dogane.
 Azzaroni cav. ing. Carlo, id. del Catasto.
 Costa cav. uff. Romualdo, Cagliari.
 Barbieri cav. uff. Vittorio, intendente di finanza.
 Rossi cav. uff. avv. Luigi, id. id.
 Lissia cav. uff. Michele, Tempio Pausania.
 Bellina cav. uff. Adolfo, intendente di finanza.
 Costantini cav. uff. Michele, id. id.
 Salazar avv. Luigi, Cagliari.
 Pino Bini cav. uff. Carlo, intendente di finanza.
 Bianchi cav. uff. Alessandro, id. id.
 Macchiavelli cav. avv. Giuseppe, Cagliari.
 Testa cav. uff. Giulio, intendente di finanza.
 Anelli cav. uff. Giovanni, id. id.
 Magni cav. uff. Ettore, id. id.
 Romagnini Randaccio cav. uff. Edoardo, Senargius.
 Tesi cav. uff. dott. Leopoldo, intendente di finanza.
 Bottini cav. uff. dott. Giuseppe, conservatore delle Ipoteche.
 Falchi cav. uff. Cesare, ispettore sup. Imposte.
 D'Ortenzio cav. uff. Felice, id. id. Registro.
 Piredda cav. uff. Nicola, Thuri.
 Niccoli cav. uff. dott. Luigi, ispettore superiore tecnico Monopoli industriali.

Con decreti 22 luglio 1923.

a grand'uffiziale:

La Sala Ferrero comm. Alberto, direttore capo divisione nel Ministero delle Finanze, collocato a riposo.

a cavaliere:

Basile Quintilio di Demetrio.

Con decreto 10 agosto 1923:

Giuffrida Gaetano, maggiore della R. guardia di finanza.
 Frascarolo Teofilo, id. id.

Con decreti 17 giugno-17 agosto 1923:

a grand'uffiziale:

Belluzzo comm. ing. prof. Giuseppe, fu Luigi, del R. Politecnico di Milano.

a commendatore:

Castiglioni conte Guido, residente a Venezia.

a cavaliere:

Solinas Paolo, membro Commissione mandamentale imposte di Alghero.
 Mariani ing. Enrico, presidente Commissione mandamentale imposte di Cantù.
 Steiner dott. Gilberto, presidente Commissione mandamentale imposte di Monselice.
 Casile avv. Agostino, id. id. di Reggio Calabria.
 Leone avv. Pasquale, id. id. di Siracusa.
 Ghio avv. Federico, id. id. di Chiavari.
 Donno avv. Michele, id. id. di Francavilla a Mare.
 Pacini Pietro, ispettore capo del Demanio e delle Tasse.

Con decreto 20 agosto 1923:

ad ufficiale:

Borione dott. Francesco, ispettore capo del Demanio e delle Tasse.

Con decreto 20 agosto 1923:

a cavaliere:

Piovesana Vincenzo, fu Alvisse, archivista neelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 27 agosto-26 settembre 1923:

a grand'uffiziale:

Sailer dott. Giuseppe Alessandro, direttore capo dell'Ufficio tecnico centrale della coltivazione tabacchi, collocato a riposo.
 Enrici Bartolomeo, ispettore generale, id. id.
 Iannarone Gennaro, direttore capo divisione, id. id.
 Benedetti Vittorio, id. id.
 Tirelli Adelchi, id. id.
 Faucher dott. Lodovico, id. id.
 Cantelli dott. prof. Francesco, id. id.
 Pistoni dott. Lamberto, id. id.
 Clerici dott. Umberto, id. id.

a commendatore:

Rastelli Tommaso, intendente di finanza, collocato a riposo.
 Donna Antonio, direttore prov. del Tesoro, id. id.
 Stefanini Alfredo, vice intendente di finanza, id. id. col titolo di capo divisione.
 Foschi Luigi, direttore prov. del Tesoro, id. id.
 Garau Cesare, vice intendente di finanza, id. id.

ad ufficiale:

Saltamerenda Lanciotto, ispettore centrale dei Monopoli industriali, collocato a riposo.
 Cordella Innocenzo, vice intendente di finanza, id. id.
 Martinez Filippo, id. id.
 Marotta dott. Gaetano, id. id.
 Costantini Saverio, agente superiore dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, id. id.
 Calazzo dott. Pietro, segretario nelle intendenze di finanza, id. id.
 D'Amore dott. Silvio, capo sezione amministrativo, id. id.
 De Amicis Emilio, sostituto procuratore erariale id. id.

a cavaliere:

Berti Francesco, ispettore doganale, id. id.
 Bressan Giuseppe, vice intendente di finanza, id. id.
 Cesca Agostino fu Giovanni, archivista nelle intendenze di finanza, id. id.
 Coen Giordana dott. Vittorio, primo segretario, id. id.
 Consolo dott. Vito, ricevitore principale del Registro, id. id.
 Fiori Amilcare, geometra principale del Catasto, e dei servizi tecnici, id. id.
 Gargani Guido, primo agente dell'amministrazione provinciale delle imposte dirette, id. id.
 Giani Ermanno, sotto ispettore doganale, id. id.
 Milesi Alessandro, contabile principale nelle dogane, id. id.
 Puricelli dott. Luigi, ricevitore capo del registro, id. id.
 Niccolini Edoardo Rodolfo, primo segretario nelle delegazioni del Tesoro, id. id.

Con decreto 6 settembre 1923.

a cavaliere:

Curro Letterio, capitano della Regia guardia di finanza.
 Cairo Cesare, ispettore nella dogana.

Con decreto 4 settembre 1923.

ad ufficiale:

Risso cav. Cesare, conservatore delle ipoteche.

a cavaliere:

Vittoria Pellegrino, ricevitore del registro.
 Borbagli Luigi, ispettore capo del demanio e delle tasse.
 Tescari Augusto, conservatore delle ipoteche.
 Misericordi Giulio, ispettore capo del demanio e delle tasse.

Con decreto 11 novembre 1923.

a cavaliere:

Turci Francesco, fu Domenico, da Forlimpopoli (Forlì).
 Risanzi Dante, fu Agostino, da Torrita (Siena).

Con decreti 11 novembre 1923.

a cavaliere:

Di Gioia Francesco, primo capitano della Regia guardia di finanza, collocato in posizione di servizio ausiliario.
 Bisciglione Giuseppe, primo capitano, id. id. id.

Con decreto 7 ottobre 1923:

a grand'uffiziale:

D'Adamo comm. dott. Achille, referendario della Corte dei conti, collocato a riposo col titolo onorifico di segretario generale della Corte stessa.

Con decreti 15 ottobre-11 novembre 1923.

ad ufficiale:

Morighetti cav. Pietro, fu Filippo.

a cavaliere:

Montori Roberto, residente a Deruta.

Con decreti 15 settembre, 7, 15, 21, 31 ottobre, 9, 11, 15, 22, 29 novembre 1923.

a commendatore:

Levi Eugenio, direttore prov. di ragioneria intendenza finanza, collocato a riposo.
 Rossi dott. prof. Giuseppe Umberto, intendente di finanza id. id.

ad ufficiale:

Gilberti cav. Cristoforo, conservatore ipoteche, id. id.
 Benetti dott. Gio. Battista, ispettore capo del registro, id. id.
 Buscaino cav. Giuseppe, ricevitore capo id. id.
 Sideri Augusto, agente sup. amministr. prov. imposte dirette id. id. per infermità.
 Martinelli cav. Ersilio, direttore prov. ragioneria intendenza finanza, id. id.
 Renganeschi cav. dott. Francesco, capo sezione Corte dei conti, id. id.
 Sacerdoti Enrico, agente sup. amministr. prov. imposte dirette, id. id.
 Donadello Antonio Angelo, direttore di dogana, id. id.
 Gallotti Giov. Maria, ricev. capo del registro, id. id.
 Ghiglione cav. Agostino, archivista Min. finanze, id. id.

a cavaliere:

Zarnelli Giuseppe, capitano Regia guardia, id. posiz. ausiliaria.
 Lunghi Elbano, commissario amministr. lotto, id. id.
 Vercellino Attilio, archiv. intendenza finanza, id. id.
 Cufaro Emiddio, id. Corte dei conti, id. id.
 Ferrari dott. Gio. Battista, ricev. capo registro, id. id.
 Palumbo Nicola, archivista uffici Corte dei conti, id. id.
 Fossati Giulio, primo ufficiale ragion. inter. d. finanza, id. id.
 Casella Arturo, primo ragioniere intendenza finanza, id. id.
 Floravanti Angelo, ragioniere capo, id. id.
 Costi Pietro, ragioniere intendenza finanza, id. id.
 Moroni Primo, agente amministr. prov. imposte dirette, id. id.
 Barenghi Giuseppe, ispett. capo dogane, id. id.
 Gaetani Eduardo, agente sup. amministr. prov. imposte dirette, id. id.
 Bocchini Cesare, primo agente, id. id.
 Baldassar Ferrera Domenico, archivista amministr. id. id.
 Dell'Aquila Enrico, ricev. capo registro, collocato a riposo.
 Mariani dott. Arturo, ricev. princ. id. id. id.
 Samarani Achille, ricevitore capo id. id. id.
 Toppi Settimio, id. demanio e tasse, id. id.
 Pedani Raffaele, id. del registro, id. id.

Con decreti 27 agosto-15 settembre 1923.

a commendatore:

Esmenard cav. uff. Guido, da Legnano
 Grancelli prof. cav. uff. Floriano, da Verona.
 Andreani ing. cav. uff. Cesare, preside istituto tecnico, di Vicenza.
 Piergili cav. uff. Giovanni.

a cavaliere:

De Leonardi dott. Orlando, fu Paolo, medico condotto in San...

Con decreti 27 agosto; 21 ottobre; 9, 11, 15, 18 novembre 1923.

a grand'uffiziale:

Ambroso comm. Giovanni, intendente di finanza, collocato a riposo.

a commendatore:

Sampietro cav. uff. Luciano Ernesto, revisore principale Corte dei conti, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Francini cav. Virgilio, archivista Ministero finanze, collocato a riposo.

Agnese cav. Filippo, id. intendenza finanza, id.

a cavaliere:

Garcea Felice, primo segretario delegazioni tesoro, id.

Poma Francesco, id. intendenza di finanza, id.

Granadini Alfredo, archivista id. id.

De Vecchi Pietro, id. Ministero finanze, id.

Con decreti 27 agosto 1923.

ad ufficiale:

Pilo cav. Francesco, di Sassari.

Vignola cav. Filippo Nereo fu Giuseppe, pro sindaco di Verona.

Avanzi cav. dott. Riccardo fu Giovanni, medico-chirurgo da Verona.

Battisti cav. Costantino, da Tregnago.

Con decreti 6 dicembre 1923.

a grand'uffiziale:

Marcato comm. dott. Cesare, intendente di finanza, collocato a riposo.

Con decreto 27 agosto 1923.

a cavaliere:

Lonardj Antonio di Giuseppe, da Verona.

Tea avv. Giuseppe fu Alberto, da Verona.

Peruzzi Giuseppe di Pietro, da Verona.

Cremonese Ugo di Ugo, da Verona.

Remondino Ernesto fu Vincenzo, da Verona.

Bisoffi Angelo, di Alessandro, da Verona.

Marconi Pietro, insegnante scuola d'Arco, Verona.

Florinotto Emanuele fu Bartolo, da Verona.

Mutto Plinio, sindaco di Villabartolomeo.

Sillotto Pietro, consigliere Cassa risparmio di Legnago.

Targoni Agapito, da Verona.

Carpenedo don Giovanni, da Vicenza.

Brunello Vincenzo, ex garibaldino, Vicenza.

Toscani monsignor Ernesto, da Vicenza.

Serenelli conte Giuseppe, agricoltore da Verona.

Pretto Davide fu Federico, da Cornedo.

Tretti avv. Guido fu Pietro da Thiene.

Scolari Giovanni fu Sperandio, da Verona.

Zanetti Giuseppe, scultore da Vicenza.

Nardi Pietro, professore da Vicenza.

Frescura Luigi fu Giovanni, da Pieve di Cadore.

Piccoli dott. Antonio, fu Antonio, da Vicenza.

Con decreti 6 dicembre 1923.

a cavaliere:

Landi Arturo, archivista intendente di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 6-8 dicembre 1923.

a grand'uffiziale:

Borgogno ing. dott. Giovanni, conservatore ipoteche, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Garbin Silvio, direttore provinciale di ragioneria intendenza di finanza, collocato a riposo.

Bergantini Eugenio, revisore principale uffici Corte dei conti, collocato a riposo.

Con decreto 16 dicembre 1923.

a grand'uffiziale:

Parisi comm. Cesare, ispettore generale Ministero finanze, collocato a riposo.

Con decreto 15 settembre 1923.

a gran cordone:

Barone gr. uff. avv. Domenico, consigliere di Stato.

Con decreti 16 dicembre 1923.

ad ufficiale:

Bussa Lay Giovanni Maria, ricevitore capo del registro, collocato a riposo.

Squarcetta Serafino, agente superiore Amministrazione provinciale imposte dirette, collocato a riposo.

a cavaliere:

Paciello Carlo, primo agente nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.

a cavaliere:

Giaccari Antonio, primo ragioniere nelle intendenze di finanza, collocato a riposo.

Nencini Angelo, primo ufficiale di ragioneria, id.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 28 dicembre 1922.

a grand'uffiziale:

Brusotti ing. Carlo Ernesto, capo divisione ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Benoffi Andrea, ispettore superiore di 2ª classe ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a commendatore:

Cavenago ing. Francesco Pasquale, ispettore capo ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Terzago ing. Carlo Erasmo, capo divisione ferrovie dello Stato, id.

Forlani ing. Giuseppe, ingegnere capo ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Bollati ing. Felice, ingegnere capo, id. id.

Ribulsi Ernesto, id. id. id.

Manardi Vittorio, ispettore capo ferrovie dello Stato.

Banzatti ing. rag. Aleardo, ingegnere capo ferrovie dello Stato, id.

ad ufficiale:

Facino Giuseppe, ispettore principale ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Papi Michele, id. id. id.

Tronelli Antonio, id. id. id.

Rovei geom. Giovanni Battista, ispettore di prima classe, id.

Banchi Arturo, ispettore ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Aymone Erminio, id. id. id.

Gignous Lorenzo, id. id. id.

Gasparinetti rag. Vittorio, id. id. id.

a cavaliere:

De Biase Eugenio, ispettore ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Capozzi Ernesto, segretario capo ferrovie dello Stato, id. id.

Mereghini Achille, id. id. id.

Dal Bianco Enrico, id. id. id.

Blanchi Giuseppe, id. id. id.

Gaja Pietro, segretario tecnico principale, id. id.

Perelli Carlo Eufio, ispettore ferrovie dello Stato, id. id.

Cincinnati Mariano, segretario capo ferrovie dello Stato, id.

Pirogalli rag. Bernardo, id. id.

Bernardini Luigi, id. id.

Morselli Quirino, segretario tecnico, capo ferrovie dello Stato, id.

Miele Domenico, segretario tecnico capo ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Giannini Antonio, capo magazzino di prima classe ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

Lenuzzi Leonardo, segretario tecnico principale ferrovie dello Stato, id.

Orefice Marco, capo stazione di prima classe ferrovie dello Stato, id.

Raggi Emidio, id. id.

Merelli geom. Riccardo, segretario principale ferrovie dello Stato, idem.

Garzotti Italo Virgilio, id. id.

Con decreti 17 dicembre 1922.

ad ufficiale:

Molisani ing. Giuseppe, ingegnere principale ferrovie dello Stato.
Molledo ing. Edmondo, ingegnere del Genio civile.

a cavaliere:

Rossi Marco Giovanni, industriale.
Montoneri Vincenzo, segretario di prima classe alle ferrovie dello Stato.
Torchio Giovanni, capo stazione delle ferrovie dello Stato.
Corsetti Fedele, id. id. prima classe id.
Sangiorgeo Emilio, geometra principale del Genio civile.
Scotti Pietro, industriale a Desio.
Casaroni ing. Cesare, capo servizi elettrici, società Anglo romana.
Guglielmetti Guglielmo, archivista Ministero lavori pubblici.
Spadola ing. Gaetano Mario, capo dell'ufficio tecnico mandamentale di Ragusa.
Di Lorenzo Granieri Corrado, residente a Noto.
Romano dott. Enrico fu Corrado, direttore di orchestra.

Con decreto 31 maggio 1923.

a grand'uffiziale:

La Farina comm. avv. Francesco, capo reparto dell'ispettorato generale delle ferrovie.

Con decreti 31 maggio 1923.

Pietri ing. Giovanni Giuseppe, ispettore superiore ferrovie dello Stato.
Sinigaglia Girolamo, id. id. id.
Verole ing. Pietro, capo compartimento, id. id.
Vigna ing. Angelo, id. id.
Talentini ing. Ermanno, id. id.
Dolazza ing. Giuseppe, id. id.
Mottino ing. Gustavo, sotto capo servizio id. id.
Magnaghi ing. Gustavo, id. id.
Masi dott. Emilio, id. id.
Calapai ing. Giulio, id. id.
Ceriani Sebregondi conte avv. Luigi, id. id.
Bozza ing. Giuseppe, ispettore superiore id. id.
Verardi ing. Giuseppe, id. id.
Sodano ing. Liberto, capo divisione id. id.
Frattola ing. Enrico, id. id.
Radaelli ing. Luigi, id. id.
Carraro ing. Leopoldo, id. id.
Bonetti ing. Carlo, id. id.
Maternini ing. Francesco, id. id.
Nesti Augusto, ispettore principale id. id.

a commendatore:

Girola ing. Michele, capo divisione FF. SS. collocato a riposo.
Tirinnanzi Paride, id. id.
Bani Giovanni Umberto, ispettore capo id. id.
Fusetti Giovanni, id. id.
Hornbostel ing. Eugenio, ingegnere capo id. id.
Zanetti ing. Aventino, id. id.
Perosino dott. Giovanni, medico capo id. id.
Vannelli geom. Riccardo, ispettore capo id. id.
Verde dott. Bernardo, id. id.
Di Costanzo Arturo, ispettore principale id. id.
Allevi Guido, segretario capo id. id.

ad ufficiale:

Ricci geom. Demetrio, ispettore principale delle FF. SS. collocato a riposo.
Bigotti Disma, cassiere id. id.
Sarantini Giacomo, ispettore di 1ª classe id. id.
Sartorio Pompeo, id. id.
Carlati Giuseppe, ispettore principale id. id.
Pellò ing. Pacifico, ingegnere di 1ª classe id. id.
Tassini Carlo, ispettore 1ª classe id. id.
Ferrerri Pio, ispettore papale id. id.
Carnitelli Amadeo, ispettore di 1ª classe id. id.
Coen Attilio, id. id.
Pignone Del Carretto dott. Gaetano, ispettore postale FF. SS. collocato a riposo.
Jacob geom. Enrico, id. id. id.
Forastiero Arturo, id. id. id.
Giannotti Vittorio, ispettore di prima classe id. id.
Chetani Angelo, id. id. id.

Pocchiola Pietro, ispettore principale id. id.
D'Anna Gaetano, id. id. id.
Cena Defendente, id. id. id.
Antonini Giov. Battista, id. id. id.
Catelani Igino, id. id. id.
Cincinatti Ettore, id. id. id.
Rontini Augusto, ispettore ferrovie dello Stato, id. id.
Stellato Decio, id. id. id.
D'Anna Camillo, id. id. id.
Pogliani Oreste, id. id. id.
Civerchia Luigi, id. id. id.
Pasquonelli Antonio, id. id. id.
Carrarasi Arturo, id. id. id.
Andreoli Carlo, id. id. id.
Marchisio geom. Giuseppe, id. id. id.
Fossi Alberto, id. id. id.
Dellamano Felice, id. id. id.
Maglietta geom. Nicola, id. id. id.
Fallani Alfredo, id. id. id.
Comoglio geom. Giuseppe, id. id. id.
Vergoni Augusto, id. id. id.
Morselli Luigi, id. id. id.
Calvi Giov. Battista, id. id. id.
Garipoli Pietro, id. id. id.
Ventinove Italo, id. id. id.
Leoni Fabio, id. id. id.
Siniscalco Alfredo, segretario capo, id. id.

a cavaliere:

Bergonzi rag. Umberto, ispettore FF. SS., collocato a riposo.
Carnemolla Corrado, id. id. id.
Pini Lamberto, id. id. id.
Caglia Achille, id. id. id.
Gatti Aldemiro, id. id. id.
Moscati geom. Egidio, id. id. id.
Taveggia Giuseppe, id. id. id.
Galanti Camillo, id. id. id.
Nardi Ubaldo, segretario capo, id. id.
Kindt Luigi, id. id. id.
Roncati Gennaro, id. id. id.
Nistri Pietro, id. id. id.
Collino Vittorio, id. id. id.
Milazzo Francesco, capo stazione FF. SS., id. id.
Ravelli Ugo, id. id. id.
Tamagno Giovanni, segretario capo, id. id.
Carrera Ettore, disegnatore capo, id. id.
Campigli Odoardo, segretario capo, id. id.
Plasenti Luigi, sotto ispettore FF. SS. id. id.
Rafanelli Filiberto, segretario capo, id. id.
Bonati Antonio, id. id. id.
Bellatalla Egidio, id. id. id.
Galeazzi geom. Giacomo, sotto ispettore id. id.
Scalzo ing. Angelo, id. id. id.
Lombardi Ottavio, segretario capo, id. id.
Balsamo rag. Arturo, id. id. id.
Forni Riccardo, id. id. id.
Gotta Lorenzo, id. id. id.
Gerini Umberto, id. id. id.
Castellazzi Vittorio, disegnatore capo, id. id.
Gualandi Giuseppe, id. id. id.
Bucci Giovanni, segretario capo, id. id.
Ranieri Alessandro, sotto ispettore, id. id.
Ballerini Dante, segretario capo, id. id.
Zuccolini Ettore, id. id. id.
Jacchia Eugenio, id. id. id.
Mingolla Giovanni, id. id. id.
Venturini Masaniello, id. id. id.
Gnecco Enrico, id. id. id.
Maresma Ugo, sotto ispettore, id. id.
Mazzini Umberto, segretario tecnico capo, id. id.
Toncini Leonida, segretario capo, id. id.
Traverso Edoardo, id. id. id.
Malagola Romolo, id. id. id.
Tomasuolo rag. Ludovico, id. id. id.
Marini Edmondo, id. id. id.
Minucci Riccardo, id. id. id.
Signoriello rag. Vincenzo, segretario principale, id. id.
Basili Giuseppe, segretario tecnico principale, id. id. id.
Pezzi Enrico, revis. principale, id. id.
Del Lungo dott. Silverstro, segretario principale, id. id.
Primatesta geom. Angelo, segretario tecnico principale, id. id.
Carcassi Enrico, segretario principale, id. id.

Oagnoni dott. Umberto, id. id. id.
 Boldrin Luciano, id. id. id.
 De Gasperi Filippo, id. id. id.
 Moro Emilio, segretario tecnico, id. id.
 Cannella Raimondo, segretario principale, id. id.
 Ponti Arturo, id. id. id.
 Piscina Ludovico, segretario tecnico principale, id. id.
 Mastroguidice Sersale Antonino, segretario principale, id. id.
 Piccioli Ernesto, id. id. id.
 Mostardini Vittorio, segretario capo, id. id.
 Russo Michele, segretario tecnico 1ª classe FF. SS. id. id.
 Ciocia Domenico, capo tecnico principale, id. id.
 De Leoni Pierfrancesco, segretario principale, id. id.
 Cottarelli Luigi, id. id. id.
 Mengozzi Adolfo, id. id. id.
 Tavella rag. Lorenzo, id. id. id.
 Formigari Vittorio, id. id. id.
 Gregorio geom. Giov. Batt., segretario principale, id. id.
 D'Agostino Gennaro, capo stazione di 1ª classe, id. id.
 Jirillo Giuseppe, id. id. id.
 Cantarella Giov. Batt., id. id. id.
 Bainotti Gaspare, id. id. id.
 Mazzoncini Bindo, id. id. id.
 Sittana Vittorio, id. id. id.

Con decreti 22 luglio 1923.

a grand'uffiziale:

Zecca ing. Orazio, capo divisione FF. SS., collocato a riposo.
 De Sanctis ing. Alfonso, sotto capo servizio, id. id.
 Gerra ing. Vittorio, capo divisione, id. id.
 Viglione ing. Ottavio, id. id. id.
 Gamblerale ing. Rodolfo, ispettore superiore del Consiglio superiore dei LL. PP., id. id.
 De Sarno ing. Andrea, id. id. id.
 Malgara rag. Cesare, capo sezione di ragioneria nel Ministero dei LL. PP., id. id.

a commendatore:

Bezzi avv. Ferdinando, ispettore capo FF. SS., collocato a riposo.
 Elmi Garibaldo, id. id. id.
 Gori Vittorio, id. id. id.
 Norcen ing. Vincenzo, id. id. id.
 Patrucco Ferdinando, id. id. id.
 Petrini Giovanni, id. id. id.
 Favre ing. Enrico, ingegnere capo, id. id.
 Carussi ing. Silvio, id. id. id.
 Petrini ing. Guido, id. id. id.
 Aglio ing. Federico, id. id. id.
 Arboritanzza ing. Domenico id. id. id.
 Battaglia ing. Carlo, id. id. id.
 Buzzi ing. Adolfo, id. id. id.
 Quinzio ing. Gustavo, id. id. id.
 Santostasi ing. Giuseppe, id. id. id.
 Brancalone ing. Carlo, ispettore capo, id. id.
 Ninfa Priuli Giovanni, id. id. id.
 Fer Enrico, ispettore principale, id. id.
 Demaldè Francesco, id. id. id.
 Gambini rag. Domenico, cassiere principale, id. id. id.
 Mezzena rag. Alessandro, ispettore capo, id. id.
 Viganò Ettore, id. id. id.
 Rua avv. Vittorio, id. id. id.
 Prestopino ing. Felice, ingegnere capo, id. id. id.
 Barattini ing. Emilio, ispettore capo, id. id.
 Segala ing. Antonio, id. id. id.
 Lanino ing. Barnaba, ingegnere capo, id. id.
 Modolo ing. Pietro, id. id. id.
 Pizzorno ing. Venceslao, id. id. id.
 Taliero ing. Guido, id. id. id.
 Zuccari ing. Emilio, id. id. id.
 Bernardi ing. Massimo, id. id. id.
 Bestetti ing. Giovanni, id. id. id.
 Fairman ing. Erberto, id. id. id.
 Fasolo ing. Giorgio, id. id. id.
 Gradara ing. Lodovico, id. id. id.
 Solari ing. Giuseppe, id. id. id.
 Terruzzi Carlo, ispettore capo, id. id.
 Ravello rag. Camillo, id. id. id.
 Taglietti dott. Manfredo, id. id. id.
 Murarelli ing. Angelo, ingegnere capo, id. id.
 Galeota ing. Giovanni, id. id. id.

Marini Carlo, ispettore capo, id. id.
 Trenti rag. Luigi, segretario capo, id. id.
 Viappiani ing. Antonio, geom. princ. del Genio civile, id. id.
 Gambini Silvio, ingegnere capo del Genio civile, id. id.
 Guazzone rag. Alberto, capo sez. rag. Ministero LL. PP., id. id.

ad ufficiale:

Bucci Luigi, ispettore principale FF. SS., collocato a riposo.
 Cavaliere Alberto, ispettore, id. id.
 Testa Alessandro, id. id. id.
 Affaticati conte Angelo, ispettore 1ª classe, id. id.
 Guerra Romano, ispettore principale, id. id.
 Magri Massimo, id. id. id.
 Perlino geom. Antonio, ispettore 1ª classe, id. id.
 Riccomanni dott. Ottavio, ispettore principale, id. id.
 Savoia Giuseppe, ispettore 1ª classe, id. id.
 Arzinghi Augusto, ispettore FF. SS., id. id.
 Bellucci Guglielmo, id. id. id.
 Bianchini Ippolito, id. id. id.
 Castelvetri Arturo, id. id. id.
 Godoni Augusto, id. id. id.
 Guicciardi Carlo, id. id. id.
 Lucci Gundò, id. id. id.
 Nardi Curzio, id. id. id.
 Pacchioni Ermete, id. id. id.
 Panerai Cesare, id. id. id.
 Piazzi Fausto, id. id. id.
 Babacci Ludovico, capo stazione principale, id. id.
 Benedetto Giovanni, id. id. id.
 Dalla Porta Ettore, segretario capo, id. id.
 Dogliotti Dario, capo stazione principale, id. id.
 Dcminici Vincenzo, segretario capo, id. id.
 Dragone Paolo, capo stazione principale, id. id.
 Forghirai Adolfo, id. id. id.
 Natalucci Rodolfo, id. id. id.
 Palozzi Pietro, id. id. id.
 Pardi Alfredo, id. id. id.
 Pavone Gaetano, id. id. id.
 Valentini Ferdinando, id. id. id.
 Zambelli Vittorio, sotto ispettore, id. id.
 Canicchiara Gennaro, ispettore, id. id.
 Pasqualini Riccardo, id. id. id.
 Perrelli Arturo, segretario capo, id. id.
 Carlevarsi Gio. Batt., ispettore 1ª classe, id. id.
 Carrara Daniele, ispettore principale, id. id.
 Giacomozzi Angelo, ispettore 1ª classe, id. id.
 Greco D'Alceo Cerino, ispettore, id. id.
 Malusardi ing. Ferdinando, id. id.
 Acquaviva geom. Edoardo, id. id.
 Belluschi geom. Angelo, ispettore principale, id. id.
 Gardini Alfonso, id. id. id.
 Ricci Gio. Francesco, id. id. id.
 Scognamiglio ing. Giuseppe, ingegnere principale, id. id.
 Berni Ottavio, ispettore FF. SS., id. id.
 Calciati geom. Giovanni, id. id. id.
 Dell'Anton Giovanni, id. id. id.
 Sbrilli Pio, id. id. id.
 Zini Fortunato, id. id. id.
 Del Buono Giovanni, segretario capo, id. id.
 Flecchia Luigi, id. id. id.
 Graf Alessio, ispettore 1ª classe, id. id.
 Verdini Antonio, ispettore principale, id. id.
 De Sanctis Vincenzo, id. id. id.
 Cosimini agr. Vincenzo, ispettore, id. id.
 Segani Antonio, id. id. id.
 Aquino Giuseppe, segretario capo, id. id.
 Giacomini Luigi, id. id. id.
 Kodermann Benedetto, id. id. id.
 Pessuti Giovanni, id. id. id.
 Tavella Giuseppe, ispettore principale, id. id.
 Angeli Eugenio, ispettore, id. id.
 Bonsignori Carlo, ispettore 1ª classe, id. id.
 Gentile Nicolò, ispettore capo, id. id.
 Bucca Vincenzo, ispettore, id. id.
 Francia Eugenio, id. id. id.
 Lombardi Achille, id. id. id.
 Pozzo Oddone, id. id. id.
 Vegetti Carlo, id. id. id.
 De Palma avv. Alfredo, avvocato delle FF. SS., id. id.
 Marchiandi Giuseppe, ispettore, id. id.
 Gisso Giovanni, ispettore principale, id. id.
 Giacomelli Dante, ispettore, id. id.

D'Ormea Agostino, sotto ispettore, id. id.
 Bastianini dott. Vincenzo, ispettore, id. id.
 Carson ing. Antonio, ing. capo, id. id.
 Tonini ing. Tiberio, oberinspector, id. id.
 Capocci ing. Corrado, ing. principale, id. id.
 Frangioni ing. Romolo, ing. 1^a classe, id. id.
 Gallarani ing. Vincenzo, ing. principale, id. id.
 Grieco ing. Francesco, id. id. id.
 Iacobini ing. Giuseppe, id. id. id.
 Ionghi Lavarini, ing. Cesare, id. id. id.
 Lambusier Vincenzo, ispettore principale, id. id.
 Marinelli Gaetano, id. id. id.
 Piovani Marco, ispettore 1^a classe, id. id.
 Santini Filippo, id. id. id.
 Gabella Fortunato, ispettore, id. id.
 Guerriero Raffaele, id. id. id.
 Odorici geom. Rinaldo, id. id. id.
 Poma Francesco, id. id. id.
 Ronco Stefano, id. id. id.
 Zuliani Vittorio, id. id. id.
 Budriesi Augusto, segretario capo, id. id.
 Scognamiglio Salvatore, id. id. id.
 Ghinetti Antonio, ispettore, id. id.
 Castellazzi Cesare, ispettore principale, id. id.
 Gandini Angelo, id. id. id.
 Pelosi Cesare, id. id. id.
 Picchetto Gio. Batt., id. id. id.
 Arganni Giuseppe, ispettore, id. id.
 Contini Augusto, id. id. id.
 Gardosi Rodolfo, id. id. id.
 Annovazzi, ing. principale, id. id.
 Matteazzi ing. Giovanni, id. id. id.
 Verani ing. Giuseppe, id. id. id.
 Priolo geom. Giovanni, id. id. id.
 Salvadori Luigi, ispettore capo, id. id.
 Didonfrancesco Domenico Francesco, capo staz. princ., id. id.
 Riolo Cesare, segretario capo, id. id.
 Valussi ing. Odorico, geom. principale del Genio civile, collocato a riposo.
 Bottini ing. Angelo, id. id. id.
 Tucci Gaetano, id. id. id.
 Arcuri Gioachino, id. id. id.
 Montelatici Raffaele, id. id. id.
 Calvanese Luigi, id. id. id.
 Davide Pasquale, id. id. id.
 Cucchiara Pasquale, id. id. id.
 Nudi Francesco, archivista, id. id.
 Cinifletti Ermanno, geom. principale, id. id.
 Pepe Giuseppe, archivista nel Ministero lavori pubblici, collocato a riposo.
 Pastina Francesco, id. id. id.
 Zacco Giovanni, id. id. id.
 Piazzalunga Ferruccio, id. id. id.

a cavaliere:

Viale Gaetano, geom. principale del Genio civile, collocato a riposo.
 Del Puglia Attilio, id. id. id.
 Derin Niccolò, id. id. id.
 Grandi Benigno, id. id. id.
 Gianlever Gio. Battista, id. id. id.
 Pertusati Pietro, id. id. id.
 Bruno Mario, id. id. id.
 Sergi Francesco, id. id. id.
 Serges Francesco, id. id. id.
 Gastaldoni Cesare, id. id. id.
 Pagano Fortunato, id. id. id.
 Corsetti Cesidio, id. id. id.
 Cretella Domenico, id. id. id.
 Cappabianca Vincenzo, id. id. id.
 Boriosi Antonio, archivista, id. id. id.
 Maraziti Raffaele, id. id. id.

Con decreti 14 giugno 1923.

a grand'uffiziale:

Serra avv. Pier Luigi, vice direttore generale nel Ministero lavori pubblici, collocato a riposo.
 Capellina avv. Ernesto, id. id. id.
 Fusinato avv. Giuseppe, direttore capo divisione, id. id.
 Gatti ing. Giuseppe, ispettore superiore del Genio civile, id. id.

Gherzi ing. Luigi Adolfo, id. id. id.
 Di Mauro ing. Alberto, id. id. id.
 Sassi ing. Edoardo, id. id. id.
 Adami ing. Silvio, id. id. id.

a commendatore:

Platania avv. Saverio, bibliotecario nel Ministero dei lavori pubblici, collocato a riposo.
 Quagliotti Tito, ispettore principale di sezione, id. id.
 Moussset Carlo Alberto, ispettore aggiunto, id. id.
 Pasini Pietro, ispettore capo del Genio civile, id. id.

ad ufficiale:

Gasparotto ing. Jorich, ingegnere principale del Genio civile, collocato a riposo.
 Ottone Giuseppe, ingegnere aggiunto, id. id.
 Savagnone Francesco, id. id. id.
 De Lellis Achille, aiutante aggiunto, id. id.
 Grasso Vittorio, id. id. id.
 Martorelli Carmine, id. id. id.
 De Rossi cav. Vittorio, segretario nel Ministero LL. PP., id. id.
 Baldasseroni Pietro, archivista, id. id.
 Ferraiolo Giulio, id. id. id.
 Cantoni Ernesto, id. id. id.
 Guaschi Ettore, id. id. id.
 Lauchard Francesco, id. id. id.
 Armati Francesco, id. id. id.
 Talamo Federico, ispettore aggiunto nel Ministero, id. id.
 Troiani Ercole, ragioniere aggiunto, id. id.
 Lombardo dott. Michele, segretario principale delle FF. SS. collocato a riposo.
 Vaccaroni Amilcare, ispettore aggiunto Circolo ferroviario, id. id.
 Callogari Fiorenzo, vice ispettore aggiunto, id. id.

a cavaliere:

Bucceroni Agrippino, archivista nel Ministero dei lavori pubblici, collocato a riposo.
 De Honestis Giuseppe, id. id. id.
 Scoles Andrea, id. id. id.
 Suardi Carlo, archivista aggiunto, id. id.
 Baldini Cesare, geometra principale del Genio civile, id. id.
 Scoma Giulio Pietro, archivista del Genio civile, id. id.
 Agatoni Giuseppe, aiutante aggiunto, id. id.
 Battaglini Francesco, id. id. id.
 Burati Pietro Gerardo, id. id. id.
 Cavaliere Ernesto, id. id. id.
 Coiro Carmine, id. id. id.
 Cotugno geom. Enrico, id. id.
 Durante Francesco, id. id. id.
 Fazio Giulio, id. id. id.
 Fiore Giovanni, id. id. id.
 Geri Egisto, id. id. id.
 Pancrazi geom. Valerio, id. id. id.
 Sajeve Giuseppe, id. id. id.
 Savona Antonino, id. id. id.
 Brandolino Giuseppe, disegnatore aggiunto del Genio civile, collocato a riposo.
 Corea Giuseppe, id. id. id.
 Balzano Giuseppe, archivista aggiunto, id. id.
 Barbalarga Massimiliano, id. id. id.
 Quattrocchi Filippo, id. id. id.
 Villa Alfonso, id. id. id.
 D'Aria Raffaele, ufficiale d'ordine aggiunto, id. id.
 Fiorentino Carlo, id. id. id.
 Langer Filippo, id. id. id.
 Panada Giacomo, id. id. id.

Con decreti 29 luglio 1923.

a grand'uffiziale:

Muscattello prof. Giuseppe, rettore della Regia Università di Catania.

Con decreti 10 settembre 1923.

a commendatore:

Giordana ing. Vittorio, ingegnere capo delle Ferrovie dello Stato collocato a riposo.
 Scodellari ing. Cesare, id. id. id.
 Strinati Ettore, ispettore capo, id. id.
 Milanesio ing. Silvio, ingegnere capo, id. id.

ad ufficiale:

Bruno Eugenio, ispettore Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.
 Lumachi Giuseppe, segretario capo, id. id.
 Garrasi Francesco, capo stazione principale, id. id.
 Castiglioni Camillo, id. id. id.
 Re Giuseppe, capo stazione 1^a classe, id. id.
 Barindelli Leonardo, sotto ispettore, id. id.

a cavaliere:

Florentino Gustavo, disegnatore del Genio civile, collocato a riposo.
 Caprioli Ernesto, assistente, id. id.
 Bugelli Luigi, ispettore Ferrovie Stato, collocato a riposo.
 Cilio Amos, id. id. id.
 Castellani Giuseppe, id. id. id.
 Tamisari Vittorio, id. id. id.
 Bauchero Domenico, id. id. id.
 Turohi Italo, id. id. id.
 Zilioli Lucio, id. id. id.
 Barbato Roberto, id. id. id.
 Bianchini degli Innocenti Virgilio, id. id. id.
 Strada Giuseppe, id. id. id.
 Bottone Gennaro, id. id. id.
 Caldara Carlo, id. id. id.
 Giachi Curzio, id. id. id.
 Rodolfi Federico, id. id. id.
 Marracino geom. Felice, sotto ispettore, id. id.
 Cavi Odoardo, segretario capo, id. id.
 Arrighi Vincenzo, id. id. id.
 Bugiani Giuseppe, id. id. id.
 Giovanninetti Pietro, id. id. id.
 Vaiarello Leopoldo, id. id. id.
 Zuccheroli Natale, id. id. id.
 Biscogli Mariano, id. id. id.
 Tornielli Gaetano, id. id. id.
 Venturi Orazio, id. id. id.
 De Minicis Umberto, disegnatore capo, id. id.
 Gentili Carlo, segretario capo, id. id.
 Gianola Dionisio, capo tecnico principale, id. id.
 Margonari rag. Dario, segretario capo, id. id.
 Nutini Adolfo, capo tecnico principale, id. id.
 Pellini Lamberto, id. id. id.
 Ragni rag. Ruggero, segretario capo, id. id.
 Tommasini rag. Camillo, id. id. id.
 Hirschberg Francesco, id. id. id.
 Nasta Gaetano, id. id. id.
 Negri Dante, id. id. id.
 Quaranta Eugenio, id. id. id.
 Traverso Leopoldo, id. id. id.
 Paladini Sion, disegnatore capo id. id.
 Fantini Antonio, sotto ispettore id. id.
 Ascenzo Paolo, id. id. id.
 Zambaldi Raffaello, id. id. id.
 Alois Michele, id. id. id.
 Bagini Aristide, id. id. id.
 Duval Cesare, id. id. id.
 Sanfilippo Stefano, id. id. id.
 Valle Costantino, id. id. id.
 Andreoli Giuseppe, segretario tecnico capo id. id.
 Oggioni Gaetano, segretario capo id. id.
 Ferrero Martino, id. id. id.
 Del Papa Giovanni, capo tecnico principale id. id.
 Basso Francesco, capo macchinista 1^a classe id. id.
 Fusco Vincenzo, segretario capo id. id.
 Meotti Leone, sotto ispettore id. id.
 Sapia Antonino, sotto cassiere id. id.
 Vaccari Domenico, segretario capo id. id.
 Aluffi rag. Alessandro, sotto ispettore id. id.
 Mazzoni Ugo, segretario capo id. id.
 Prochietto Antonio, sotto ispettore id. id.
 Carola Giuseppe, segretario capo id. id.
 Gallioli Simpliciano, capo magazziniere 1^a classe id. id.
 Grazzini Pietro, id. id. id.
 Katzipi Pericle, sotto ispettore id. id.
 Laiolo geom. Oreste, capo magazziniere 1^a classe id. id.
 Negrelli Michele, segretario capo id. id.
 Ravaro Luigi Vittorio, id. id. id.
 Arnoldi Aristide, capo stazione principale id. id.
 Balestri Saverio, sotto ispettore id. id.
 Berni Giuseppe, capo stazione principale id. id.
 Bocci Antonio, segretario capo id. id.
 Bottini Pietro, sotto ispettore id. id.

Ceccherini Aurelio, segretario capo, id. id.
 Cecchi Cesare, id. id. id.
 Conti Egisto, id. id. id.
 Gennari rag. Gaetano, id. id. id.
 Gonella Vittorio, id. id. id.
 Lumachi Virginio, id. id. id.
 Masci Giuseppe, sotto ispettore, id. id.
 Medori Alessandro, id. id. id.
 Petri Federico, id. id. id.
 Ranalli Umberto, id. id. id.
 Ricotta Luigi, segretario capo, id. id.
 Robimarga Edoardo, id. id. id.
 Sarzani Raniero, id. id. id.
 Sbolgi Mario, sotto ispettore, id. id.
 Scschi Elia, id. id. id.
 Mondino Giuseppe, id. id. id.
 Bertuzzi Ernesto, capo stazione principale, id. id.
 Bossi geom. Arturo, segretario capo, id. id.
 Viotto Pietro Giovanni, segretario tecnico capo, id. id.
 Cafaro Alfredo, id. id. id.
 Guzzardi ing. Giov. Battista, ingegnere capo, id. id.
 Gallo Ernesto, segretario principale, id. id.
 Vellucci Alfredo, id. id. id.
 Peghini Giacomo, id. id. id.
 Gadotti Statilio, id. id. id.
 Dal Cerro Angelo, capo stazione 1^a classe, id. id.
 Cacopardo Domenico, capo pers. viaggiante 1^a classe, id. id.
 Belardinelli Giuseppe, segretario principale, id. id.
 Lanari Paolo, id. id. id.
 Giuliani Italo, id. id. id.
 Pavese Pio, id. id. id.
 Bianchi Dante, id. id. id.
 Donelli Giovanni, segretario tecnico principale, id. id.
 Cacopardo Rocco, ingegnere principale, id. id.
 Bucci Vincenzo, ispettore, id. id.
 Barravecchia geom. Domenico, ispettore, id. id.
 Beretti ing. Giovanni, ingegnere, id. id.
 Stasio ing. F. Saverio, id. id. id.
 Putti geom. Cleto, ispettore, id. id.
 Levis Icilio, segretario capo, id. id.
 Angelini Luigi, id. id. id.
 Banchi Carlo, id. id. id.
 Bonacossa Emilio, id. id. id.
 Campani geom. Tito, segretario tecnico capo, id. id.
 Checcucci Alessandro, segretario capo, id. id.
 Cisco Pietro, id. id. id.
 Ferrari Carlo, capo tecnico principale, id. id.
 Gazzetti Umberto, segretario tecnico capo, id. id.
 Giamugnai Odoardo, segretario capo, id. id.
 Grippaudo Eugenio, id. id. id.
 Guidi Alessandro, id. id. id.
 Massicci geom. Luigi, sotto ispettore, id. id.
 Prado Carlo, segretario tecnico capo, id. id.
 Ricca Teodoro, disegnatore, id. id.
 Tirinanzi Stefano, segretario capo, id. id.
 Barsella Arturo, id. id. id.
 Landi Antonio, segretario tecnico capo, id. id.
 Losi Platone, segretario capo, id. id.
 Pallanzona geom. Lorenzo, segretario tecnico capo, id. id.
 Contaldi Nicola, id. id. id.
 Poggi Giuseppe, segretario capo, id. id.
 Vedani Pietro, segretario tecnico capo, id. id.
 Bazan Camillo, ispettore, id. id.
 Martinelli Giuseppe, id. id. id.
 Viola Germano, sotto ispettore, id. id.
 Ferruggiaro David, segretario capo, id. id.
 Budini Antonio, sotto ispettore, id. id.
 Camerani Umberto, segretario capo, id. id.
 Ciceroni Ugo, id. id. id.
 Cova Rodolfo, sotto ispettore, id. id.
 Dalmazzone Lorenzo, id. id. id.
 De Biasis Giuseppe, id. id. id.
 Gardi Mamante, id. id. id.
 Linardi Aurelio, id. id. id.
 Lodi Ernesto, segretario capo, id. id.
 Mandich Attilio, id. id. id.
 Pasetti Marco, id. id. id.
 Petrucci Francesco, sotto ispettore, id. id.
 Sani Guido, segretario capo, id. id.
 Truci Luigi, id. id. id.
 Verusio Achille, id. id. id.
 Zarrillo Carlo, id. id. id.
 Albisser Emilio, revisore superiore, id. id.

Biasioli Vittorio, segretario capo, id. id.
Comper Domenico, revisore superiore, id. id.
Zanon Vincenzo, segretario capo, id. id.
Sarti Pietro, segretario principale, id. id.
Aymone Arturo, segretario 1^a classe, id. id.
Ancona Mario, capo stazione 1^a classe, id. id.

Con decreti 8 luglio 1925:

a commendatore:

Marano Renzo, residente in Catania.
Perrotti avv. Pilade, sindaco di Sulmona.
Odorisio avv. Gaetano, presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Avezzano.
Manacorda avv. Luigi, avvocato in Casale Monferrato.
Magaldi avv. Gino, capo sezione Ministero LL. PP.
Giustolini avv. Gaetano, primo segretario id. id.
Capolozza dott. Rodolfo, ispettore capo di vigilanza id. id.
Sofia avv. Giosuè, avvocato in Noto.

ad ufficiale:

Urzi Salvatore, industriale in Catania.
Mascali Lodovico, farmacista in Regalbuto.
Russo avv. Domenico, avvocato in Noto.
Fraia Frangipane Arturo, segretario principale FF. SS.
Paoli Egisto, capo stazione id. id.
Di Martino Giuseppe, segretario capo della procura generale presso la Corte di appello di Catania.
Fasulo Pompeo, ufficiale al Ministero poste e telegrafi.
Iacona prof. Orazio, professore Istituto agrario Valdisavola.
Vaccari geom. Luigi, residente a Valenza.
Liprandi ing. Giovanni, residente a Casale Monferrato.
Cuccè Enrico, residente a Roma.
Angeli rag. Carlo, capo agenzia vagoni letto, Roma.
Fabbri avv. Eusebio, assessore comunale in Sulmona.
D'Apples ing. Alfredo, direttore officine di Bussi.
Rossi Luigi, segretario di 1^a classe FF. SS.
Mangiaccasale avv. Ireneo, segretario capo Intendenza di Siracusa.
Flaccavento avv. Gaspare, vice pretore a Noto.
Cavallaro Giuseppe, impresario teatrale.

a cavaliere:

Delfini rag. Amilcare Corrado, segretario capo FF. SS.
Salicrano avv. Giovanni, avvocato in Noto.
Catanoso Pietro, farmacista a Motta S. Giovanni.
Gatto Salvatore, industriale a Catania.
Longo Giovanni, residente a Catania.
Forno avv. Francesco, notaio a Leonforte.
Albanesi Umberto, cassiere del Credito Italiano in Roma.
Idonea Salvatore, residente in Catania.
Tringali rag. dott. Agatino, commerciante in Catania.
Bellami Ambrogio, costruttore in Milano.
Andreoli Italo, geometra del genio civile.
Simonazzi Adolfo, residente a Parma.
Munzone Vincenzo, residente a Catania.
Inzerilli Matteo, impiegato nell'amministrazione daziaria a Catania.
Longone Gaetano, comandante ferry boats delle FF. SS.
Rigo Ettore, capo stazione FF. SS.
Grassi Sebastiano, segretario di 1^a classe FF. SS.
Auci Garafalo Mariano, cancelliere pretura urbana in Messina.
Mauro rag. Serafino, residente in Messina.
Rizzitano Salvatore, capo stazione FF. SS.
Aurilla dott. Enrico, medico di reparto delle FF. SS.
Scozzarella geom. Vincenzo, residente a Mirabella Imbaccari.
Vasquez Emanuele, consigliere ed assessore in Noto.
Martarelli geom. Umberto, capo gestione 1^a classe FF. SS.
Carnemolla Salvatore, segretario principale FF. SS.
Sgroi avv. Lucio, commissario di P. S.
Cultreia Francesco, possidente in Noto.
Scopa Luigi, maresciallo maggiore.
Mauceri dott. Giuseppe, medico chirurgo in Noto.
Cestini Guido, capo stazione FF. SS.
Scalia Chines Giuseppe, residente a Catania.
Porta avv. Armando, residente a Novi Ligure.
Jublin avv. Ovidio, residente a Casale Monferrato.
Rota avv. Mario, id. id.
Ferretti Giov. Battista, residente a Tortona.
Ferrari ing. Celso, residente a Serralunga.
Ronga Ugo, residente a Castelnuovo Belbo.
Picchio avv. Carlo, residente in Alessandria.
Caretti Natale, id. id.
Motta Giuseppe, sindaco di Quargneto.
Bocchio Luigi, consigliere provinciale in Alessandria.

Besozzi Bartolomeo, residente a Torino.
Mancini avv. Teodoro, residente a Canistro.
D'Achille avv. Eliodoro, commissario a Castel di Sangro.
Di Sciullo Nicola, albergatore a Roccaraso.
Guanciale Franchi Rocchi Alfredo, di Popoli.
Ferri Angelo di Avezzano.
Carfagna Antonio, di Pescara.
Monaco dott. Umberto, di Introdacqua.
Tortona Salvatore, residente a Napoli.
Cesarini Francesco, residente a Roma.
Del Greco Gennaro, di Cassino.
Cardone Domenico, commerciante a Catania.
Bassi Rinaldo, residente a Genova.
Russo Giuseppe, residente a Verona.

Con decreto 15 settembre 1923:

a cavaliere:

Revelli geom. Giovanni, residente in Castellamonte.
Salvatori Augusto, residente in Tivoli, concessionario di linee automobilistiche.

Con decreti 15 ottobre 1925:

a commendatore:

Carini ing. Cesare, ingegnere capo delle FF. SS. collocato a riposo.
Vergerio nob. ing. Francesco, conte di Cesana, ispettore capo delle FF. SS. collocato a riposo.

ad ufficiale:

Gordini geom. Pompeo, ispettore principale FF. SS. collocato a riposo.
Savino ing. Angelo, id. id. id.
Casati dott. Enrico ispettore di 1^a classe id.
Bonaglia Enrico, id. id. id.
Campanella Giuseppe, id. id. id.
La Torre Giuseppe, capo stazione principale id.
Misani Pietro, comandante di 2^a classe id.
Salerni Raffaele, segretario principale id.
Boni Italo, capo tecnico di 1^a classe id.

a cavaliere:

Holz Giuseppe, segretario principale FF. SS. collocato a riposo.
Filippini Filippo, ispettore id. id.
Bortoluzzi Achille, id. id. id.
Fontana Giuseppe, segretario capo id. id.
Locuoco Michele, id. id. id.
Avati Francesco, id. id. id.
Garavaglia rag. Alfonso, id. id. id.
Mallucci rag. Augusto, id. id. id.
Galzio geom. Virgilio, id. id. id.
Pucci Puccio, id. id. id.
Russo Antonio, segretario tecnico capo, id. id.
Passerini Arturo, segretario principale, id. id.
Nuti Dante, id. id. id.
Ruta Angelo Alfonso, id. id. id.
Bandeccchi rag. Giovanni, id. id. id.
Gavetti Carlo, id. id. id.
Gemini Enrico, id. id. id.
Camussi Giosuè, id. id. id.
Pandolfo Carlo, id. id. id.
Mancinelli Riccardo, id. id. id.
Belloli Giuseppe, id. id. id.
Giusto Dionisio, id. id. id.
Russo Raffaele, capo gestione principale id. id.
Astolfoni Adolfo, segretario tecnico id. id.
Camplani Napoleone, capo tecnico, id. id.
Piermarini dott. Tito, medico di reparto id. id.
Sestilli Arduino, capo stazione id. id.
Fracchia Augusto, archivista del genio civile, collocato a riposo.

Con decreti 7 ottobre 1925:

a commendatore:

Fornari ing. Vito, ingegnere capo del genio civile.
Frontini Francesco Paolo, compositore musicista.
Carsetti cav. uff. Francesco, sindaco di Civitella Rotonda.
Vetoli conte Angelo, residente a Scurcola Marsicana.

a ufficiale:

Pecoraro dott. Arturo, ispettore delle FF. SS.
Micciché Gaetano, consigliere di Corte di appello.

Saleri avv. Francesco, cassiere capo Banco di Sicilia.
 Trivella Massimiliano, Regio commissario comune di Raddusa.
 Spirito ing. Sergio, ingegnere del genio civile.
 Trimarchi avv. Francesco, giudice a Catania.
 Tedeschi barone avv. Francesco, primo cancelliere aggiunto di prefettura.
 Ferroni prof. Giacomo, direttore scuola « Principe di Piemonte » a Roma.
 Paolucci cav. Guido, residente a Roma.

a cavaliere:

Candeloro dott. Giovanni, medico chirurgo in Luco de' Marsi.
 Forcesi avv. Giuseppe, segretario capo del comune di Sulmona.
 Militello avv. Nunzio, direttore banca d'Italia a Caltanissetta.
 Ruggeri Salvatore Ugo, commerciante a Catania.
 Barcellona Riccardo, chimico farmacista a Catania.
 Vacirca avv. Corrado, vice pretore a Grammichele.
 Silici Aurelio, ricevitore postale.
 Carbone Ferdinando, commerciante.
 Consiglio Alfonso, cieco di guerra, domiciliato a Catania.
 Albrici Tommaso, funzionario delle FF. SS.
 Mainardi Ferdinando, industriale in Milano.
 Cermignani Duilio, revisore delle FF. SS.
 Arciprete geom. Paolo, geometra del genio civile.
 Fili' Domenico, assistente tecnico FF. SS.
 Andreotti Angelo fu Giuseppe, costruttore edile.
 Giardini Vincenzo, commerciante a Catania.
 Di Sisto Giuseppe, consigliere provinciale di Aquila.
 Poilucci Andrea, consigliere comunale di Sulmona.

Con decreti 9 novembre 1923:

a cavaliere:

Giordano rag. Alberto, ragioniere capo comunale in Sulmona.
 Agamben Armando, residente in Aquila.
 Ciuffini Guido, presidente sezione provinciale Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra in Aquila.
 Copelli Anselmo Severino, residente in Roma.
 Butti comm. Giuseppe, segretario comunale di Viguzzolo.
 Pravattoni Giuseppe, industriale in Frugarolo.
 Saeco Giovanni, industriale in Alba.
 Zaniboni Cornelio, industriale in Alessandria.
 Scuti dott. Bernardino, medico chirurgo in Visone di Alessandria.
 Sartor Duilio, direttore officina elettrica Casal Monferrato.
 Bianchi Giovanni, agronomo a Boscomarengo.
 Molinari Giovanni Battista, sindaco di Incisa Belbo.

Con decreti 23 novembre 1923:

a grand'uffiziale:

Calef ing. Giulio, capo compartimento di 2ª classe delle FF. SS. collocato a riposo.

a commendatore:

Nucci ing. Giuseppe, ingegnere capo delle FF. SS., collocato a riposo.
 Bobbio ing. Giuseppe, id. id. id.

a ufficiale:

Barberis Osvaldo, ispettore principale FF. SS., collocato a riposo.
 Albani nob. Faustino, id. id. id.
 Scarcella Letterio, id. id. id.
 De Mattels Salvatore, id. id. id.
 Manto Silvio, ispettore FF. SS., collocato a riposo.
 Emanuelli Antonio, id. id. id.
 Cavenago Guido, id. id. id.
 Gravina Ottavio, id. id. id.
 Agnoli Isidoro, id. id. id.
 Baroni Luigi, id. id. id.
 Mazza Luigi, id. id. id.
 Corvesi geom. Tommaso, id. id. id.
 Ferni Pilade, sotto cassiere FF. SS. id. id.
 Favella Gerolamo, capo tecnico 1ª classe FF. SS. id. id.
 Anelli Gregorio, segretario principale id. id.
 Meccheri Egidio, aiutante capo FF. SS. id. id.
 Tesio Giuseppe, capo deposito principale FF. SS. id. id.

a cavaliere:

Cappellaro Achille, ufficiale idraulico del genio civile, collocato a riposo.
 Pons Luigi, ispettore delle FF. SS., id. id.
 Bianchi Primo, id. id. id.

Bianucci Pietro, id. id. id.
 Loria Cesare, id. id. id.
 Giorni Raffaele, segretario capo FF. SS. id. id.
 Iussa Emilio, id. id. id.
 Palandri Cesare, segretario capo FF. SS. id. id.
 Massara Pietro, sotto cassiere FF. SS., id. id.
 Branconi Nicola, segretario capo FF. SS., id. id.
 Cappelletti Annibale, id. id. id.
 Barra-Caracciolo Placido, sotto ispettore FF. SS., id. id.
 Postiglione Vittorio, segretario capo id. id. id.
 Gambari Giovanni, id. id. id.
 Escalona Olderico, id. id. id.
 Bozzi Enrico, id. id. id.
 Solbiati Angelo, id. id. id.
 Bonacina Attilio, id. id. id.
 Scaglia Carlo, segretario principale FF. SS. id. id.
 Cominotti Carlo, segretario capo id. id.
 Viganò Umberto, id. id. id.
 De Dominici Ernesto, id. id. id.
 Gatto Giuseppe, id. id. id.
 Spaventi prof. Silvio, segretario tecnico capo id. id.
 Rocca Attilio, segretario capo id. id.
 Massa Vincenzo, capo gestione principale, id. id.
 Marini Brunone, segretario capo id. id.
 Perosi Ciriaco, id. id. id.
 Serra Carlo, id. id. id.
 Bazzani Pirade, id. id. id.
 Del Naia Cesare, id. id. id.
 Notarincola Vito, id. id. id.
 Barinetti Leone, segretario principale id. id.
 Dallaosso Giuseppe, id. id. id.
 Flascchi Dante, id. id. id.
 Garzia Vincenzo, id. id. id.
 Farina Luigi, revisore principale id. id.
 Bocchino Giuseppe, segretario tecnico principale id. id.
 Garofalo Emanuele, segretario principale id. id.
 Partilora Angelo, capo stazione 1ª classe id. id.
 Baratta Giuseppe, id. id. id.
 Mela Giulio, capo tecnico 1ª classe id. id.
 Rovescala Giovanni, segretario principale id. id.
 Volpi Adolfo, id. id. id.
 Pozzi Vittorio, id. id. id.
 Bocchino Giuseppe, segretario tecnico principale id. id.
 Michel Luigi, segretario principale id. id.
 Rossi geom. Mauro, id. id. id.
 Talè Paolo, capo stazione 1ª classe, id. id.
 Giacobbo Scavo Giuseppe, segretario principale, id. id.
 Segà Tullio, id. id. id.
 Caravita Romeo, id. id. id.
 Ghilardi Antonio, id. id. id.
 Betocchi Ferdinando, id. id. id.
 Petti Ettore, revisore principale, id. id.
 Ragucci Vincenzo, id. id. id.
 Vanni Pilade, capo stazione 1ª classe id. id.
 Formigli Italo, id. id. id.
 Mandolini Giacomo, segretario principale id. id.
 Giannetti Raffaele, capo stazione 1ª classe id. id.
 Chiavolini Enrico, aiutante capo id. id.
 Gasparinetti Umberto, segretario principale id. id.
 Loschi Maria Lodovico, aiutante capo, id. id.
 Neri Raffaele, revisore principale, id. id.
 Palumbo Carlo, aiutante capo id. id.
 Caputi Pasquale, segretario principale id. id.
 Scottoni Valentino, segretario 1ª classe id. id.
 Parisi Giuseppe, capo stazione 1ª classe id. id.

Con decreti 29 novembre 1923.

a grand'uffiziale:

Crimi avv. Michele, capo sezione collocato a riposo.
 De Francesco avv. Umerto Ugo, id. id.
 De Cesare avv. comm. Giulio, direttore capo divisione id.

a ufficiale:

Andreoli cav. Atalo, geometra del genio civile collocato a riposo.
 Sanna Giannuario, geometra principale id. id.

a cavaliere:

La Tessa Antonino, segretario di 1ª classe nelle FF. SS., collocato a riposo.

Con decreto 16 dicembre 1923:

a grand'uffiziale:

Dezza avv. Carlo, ispettore superiore FF. SS.
Fabbris ing. Abdelcader, capo servizio id.
Gioppi conte ing. Ugo, presidente del Magistero delle acque.

a commendatore:

Jacometti ing. Jacometto, ingegnere capo delle FF. SS.
Vian ing. Umbreto, id. id. id.
Bortolini ing. Camillo, id. id. id.
Origlia ing. Carlo, ispettore capo id. id.
De Marchi ing. Pietro, id. id. id.
Calabi ing. Emilio, ispettore capo di vigilanza nel Ministero dei lavori pubblici.
Arcuri avv. Rosario, primo segretario, id. id.
Nicotra ing. Gaetano, capo divisione FF. SS.
Cantella ing. Gesualdo, ispettore superiore genio civile.

a ufficiale:

Romano dott. Giacomo, impiegato FF. SS.
Indrizzi Renato, segretario id.
Venegoni ing. Oreste, ingegnere capo FF. SS.
Demonte ing. Mario, id. id. id.
Ferrari ing. Giacoo, ispettore capo id.
Mariani ing. Roberto, ingegnere capo id.
Meucci ing. Gino, ingegnere di 1ª classe id.
Laloni dott. Nicola, ispettore di 1ª classe id.
Branci ing. Alessandro, ingegnere delle FF. SS.
Moriconi Alessandro, segretario id.
Sensini prof. Publio, professore in dermosifilopatia
Cessari avv. Guido, segretario del Ministero dei lavori pubblici.
Costantini avv. Giuseppe, id. id. id.
Simone Enrico, archivista id. id.
Luppis ing. Carlo, ingegnere genio civile.
Signorelli ing. Salvatore, ingegnere capo id.
Struffi ing. Ormondo, id. id. id.
Sabelli Pardo, ingegnere capo FF. SS.
Torri ing. Carlo, id. id. id.
Novarese Luigi, ispettore principale Compagnia vagoni letto.

a cavaliere:

Pietrangeli ing. Giuseppe, ingegnere principale genio civile.
Minghetti Egidio, geom. principale id. id.
Quaranta Alfonso, id. id. id.
Buttiglione Vito, archivista, id. id.
Grimaldi Angelo, id. id. id.
De Leonardi Giuseppe, id. id. id.
Viero Gino, assistente id. id.
Petrone avv. Beniamino, segretario al Ministero lavori pubblici.
Capizzi avv. Giovanni, id. id. id.
Russo avv. Gaetano, id. id. id.
Cuccodoro Edoardo, archivista Ministero lavori pubblici.
Santore Vito, id. id. id.
Macchitella Alfonso, id. id. id.
Viglino ing. Giuseppe, ispettore FF. SS.
Calogero dott. Sabatino, medico id. id.
Scaffi dott. Guido, ispettore id. id.
Schinetti Virginio, conduttore principale id.
Spinola Giovanni, revisore principale id.
De Luca Filippo, capo stazione principale id.
Quasimodo Gaetano, capo stazione 1ª classe id.
Aielo Orazio, canonico chiesa collegiata Catania.
Costantini Michele, conduttore capo FF. SS.
Gabozi Arturo, conduttore principale, id.
Gandolfi Umberto, segretario FF. SS.
Perfumo ing. Cesare, revisore id.
Martella Fausto, capo deposito 1ª classe id.
Zanarini Armando, macchinista id.
Musciniello Enrico, id. id. id.
Verso Ferdinando, segretario id.
Mantovani Emilio, id. id. id.
Tucci geom. Matteo, segretario 1ª classe id.
Pani Giuseppe, capo deposito id.
Bertuzzi ing. Carlo, ispettore id.
Biagini Adelmo, controllore id.
Pirandelli Giovanni, sotto capo id.
Andriani Carlo, segretario principale id.
Papini Ferdinando, capo stazione id.
Maciotta Carlo, segretario 1ª classe id.
Cesarini rag. Alfredo, sottocapo id.
Giovannozzi Attilio, fuochista id.
Borelli Giuseppe, capo stazione id.

Coperchini Guido, conduttore capo id.
Buzzi rag. Pietro, capo gestione 1ª classe id.
Cerea Ezio, capo stazione id.
Pollandri Elio, id. id. id.
Caruso Marco, aiuto applicato id.
Righini Francesco, capo stazione id.
Carini avv. Emilio, ispettore id.
Fasoli Antonio, capo stazione 1ª classe id.
Capriata Carlo, revisore principale id.
Neri geom. Francesco, segretario tecnico principale id.
Trisoglio Domenico, segretario id.
Amore Giuseppe, capo stazione id.
De Costanzo Arturo, revisore principale id.
Marinelli Eugenio, capo stazione 1ª classe id.
De Stefani dott. Vincenzo, segretario id.
Donnini Diego, commesso 1ª classe id.
Angelini ing. Alfredo, ispettore id.
De Stefano Carlo, capo stazione id.
Boccatto Gastone, id. id. id.
Marrucci Giulio, id. id. id.

Sulla proposta del Ministro della giustizia:

Con decreti 10 dicembre 1923.

ad ufficiale:

Pesci Gioacchino, cancelliere capo con funzioni in sott'ordine nel tribunale di Roma, collocato a riposo.

Con decreti 29 ottobre, 10, 12, 16, 19, 23, 26, 30 novembre 1922.

a grand'uffiziale:

Nadalini comm. Ettore, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Bologna.
Faggella comm. Donato, consigliere della Corte di cassazione di Roma.

a commendatore:

Masci Giovanni, presidente di sezione del tribunale di Roma.
Centi Francesco Paolo, già cancelliere capo nella Corte di appello di Napoli.
Flora Federico, professore della Regia università di Bologna.
Zaniboni Galileo, avvocato in Padova.
Smiderle Pietro, notaio in Milano.

ad ufficiale:

Marrò Efsio, consigliere della Corte di appello di Genova.
Negroni Cesare, cancelliere capo della Corte di cassazione di Roma, segretario particolare di S. E. il guardasigilli.
Rispoli Gennaro, avvocato generale presso la sezione di Corte di appello di Potenza.
Guggione Angelo, vice pretore del primo mandamento di Palermo.
Marinoni Luigi, giudice del tribunale di Venezia.
Gallina Ettore, segretario capo nella procura generale del Re presso la Corte di cassazione di Torino.
Jacono Giuseppe, segretario capo della procura generale del Re presso la Corte di appello di Aquila.
Giurazza prof. Pietro, parroco di Aquilona.
Pastorello Domenico, residente a Padova.
Linari Pietro, maggiore della giustizia militare in Padova.
Perrando Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Genova.
Palomba Beniamino, procuratore del Re presso il tribunale di Cassino.
Zuccari Enrico, industriale in Padova.
Simioni Attilio, professore nel Regio istituto commerciale di Padova.
De Napoli Vincenzo, notaio in Bitonto.
Scarpulla Francesco, segretario capo della procura del Re presso il tribunale di Roma.

a cavaliere:

Angelini sac. Primo, arciprete di Molinella.
Contri Ulisse, avvocato in Firenze.
Bagnoli prof. Francesco, conciliatore del comune di Reggiolo.
Forni Gino, notaio in Persiceto.
Battelli dott. Gaetano, notaio in Lizzano in Belvedere.
Berra dott. Silvio, notaio in Castelfranco.
De Maria sac. Enrico, arciprete di Trebbio di Reno.
Giorgi Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Bologna.
Feliziani Ascenzo, cancelliere capo nella Corte di appello di Bologna.
Brighi Michele, cancelliere del 2º mandamento di Bologna.

Prati Alfredo, cancelliere nella Corte di appello di Bologna.
 Le Rose Nicodemo, segretario capo nella procura generale del Re presso la Corte di appello di Napoli.
 Todisco Salvatore, segretario capo nella procura del Re presso il tribunale di Avellino.
 Pessò Cesare, cancelliere capo del tribunale di Torino.
 Lucadamo Francesco Antonio, cancelliere nella Corte di appello di Napoli.
 Papalanni Alfonso, cancelliere nella procura di Monreale.
 Pavan Angelo, cancelliere del tribunale di Venezia.
 Vitale Riccardo, avvocato in Napoli.
 Castelli Tommaso, cancelliere della pretura di Serino.
 Rocchi Leo Luca, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Castrovillari.
 Loffredo Vito Antonio, cancelliere del tribunale di Avellino.
 Salvino Domenico, conciliatore del comune di Ceres.
 Curci Gio. Battista, cancelliere del tribunale di Velletri.
 Lelmi Giuseppe, vice pretore del mandamento di Perugia.
 Delaino Olivo, residente a Padova.
 Monici prof. Annibale.
 Patella Agostino, residente in Padova.
 Lo Iacono Giuseppe, di Vincenzo, perito giudiziario in Caltanissetta.
 Del Gaizo Raffaele, cancelliere nella Corte di cassazione di Napoli.
 De Nobili Cesare, notaro in Lucca.
 Levi Andrea, giudice del tribunale di Mantova.
 D'Alonzo Annibale, giudice pretore del mandamento di Bitonto.
 Ferrizi Raffaele, giudice pretore del 1° mandamento di Pistoia.
 Falconio Giuseppe, cancelliere capo della Corte di appello di Napoli.
 Scholtz Michele, cancelliere nel tribunale di Roma.
 Corrado Corradino, cancelliere addetto al Ministero della giustizia.
 Bacchiocchi Domenico, cancelliere nel tribunale di Urbino.
 Cipriani Vincenzo, cancelliere nel tribunale di Roma.
 Angeloni Vincenzo, vice conciliatore nel comune di Albano.
 Del Giudice dott. Gio. Battista, notaro in Milano.
 Rigotti dott. Luigi, residente in Thiene.
 Bellini ing. Marsilio, residente in Monza.
 Mereu Orazio, segretario nella procura generale del Re presso la Corte di appello di Genova.
 Brindesi Domenico, ufficiale giudiziario presso il tribunale di Torino.
 Riccini Rodolfo, segretario capo nella procura generale presso la Corte di appello in Ancona.
 Lenzi Emilio, notaro in Bologna.

Con decreti 25 gennaio 1923:

a commendatore:

Cacciapuoti cav. uff. Francesco, sostituto procuratore generale di Corte di appello, collocato a riposo.

Con decreti 31 dicembre 1922:

a cavaliere:

Fontana Giuseppe, cancelliere capo nel Tribunale di Brescia collocato a riposo.
 Lanza Luigi, fu Giuseppe, id. id. id.

Con decreti 3, 7, 14, 17, 28, 31 dicembre 1922:

a gran cordone:

Jona gr. uff. Giacomo, primo presidente di Corte di appello, collocato a riposo.

a grand'uffiziale:

Bolgheroni comm. Domenico, procuratore generale di Corte di appello, collocato a riposo.

a commendatore:

Pagliarulo Arcangelo, procuratore del Re, collocato a riposo.
 Satriani Vito Michele, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Marsoni Giovanni, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.
 Bertolini Alessandro, id. id. id.

a cavaliere:

Barraco Astolfo, vice pretore, dimissionario

Con decreti 3, 8, 10, 14, 17, 21, 24, 28, 31 dicembre 1922:

a grand'uffiziale:

Ciravegna comm. Carlo presidente della Corte di appello di Genova.
 Germano comm. Nicola, procuratore generale presso la Corte di appello di Catania.

a commendatore:

Dini cav. uff. Dino, avvocato in Bologna.
 Martinet cav. uff. Lorenzo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna.

ad uffiziale:

Caccianiga Guido, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.
 Tedesco Emidio, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
 Iodice Antonio, id. id. id.
 Pini Sadoc, presidente di sezione della Corte di appello di Firenze.
 Aprile Gaetano, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
 Magni mons. Aristide, parroco della chiesa di S. Bartolomeo di Bologna.

a cavaliere:

Vecchietti dott. Gino, residente a Bologna.
 Biagi Vittorio, patrocinatore legale in Bologna.
 Cimino Eugenio, avvocato in Napoli.
 Ramelli Luigi, conciliatore del comune di Solferino.
 Jannaccone Costantino, giudice del Tribunale di Ferrara.
 Pignatti Attilio, vice pretore del mandamento di Bazzano.
 Luotto Stefano, cancelliere del 7° mandamento di Torino.
 Vivarelli Giovanni Battista, patrocinatore legale in Bagni della Porretta.
 Puglisi Vincenzo, cancelliere capo Tribunale Patti.
 Leggeri Augusto, già cancelliere capo nel Tribunale di Bologna.
 Pollera Carlo Giuseppe, giudice del Tribunale di Massa.
 Tommasi Angelo, giudice applicato al Tribunale di Roma.
 Tortorici Pietro, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Monreale.
 Scuteri Giuseppe, giudice del Tribunale civile e penale di Caltanzaro.
 Besia Tancredi, giudice del Tribunale civile e penale di Napoli.
 De Vita Adelchi, giudice del Tribunale civile e penale di Sassari.
 Motta Cataldo, giudice del Tribunale civile e penale di Lecce.
 Turri Elmo, giudice del Tribunale civile e penale di Lecco.
 Caggianelli Alfredo, giudice del Tribunale civile e penale di Trani.
 Guadagno Francesco, giudice del Tribunale civile e penale di Salerno.
 Tola Ignazio, giudice del Tribunale civile e penale di Milano.
 Caputo Gaetano, giudice con funzioni di pretore al mandamento di Acerra.
 Colavecchi Vincenzo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Teramo.
 Cantoni Enrico, giudice del Tribunale civile e penale di Milano.
 Ligi Pompeo, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di S. Damiano Macra.
 Santoro Giacinto, giudice del Tribunale di Frosinone.
 Celsi Pasquale, giudice con funzioni di pretore al mandamento di Rossano.
 Levi David Ugo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Milano.
 Coppola Aristide, giudice del Tribunale di Cassino.
 Cossi Flavio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Udine.
 Rolla Carlo, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Varazze.
 Bagarella Giuseppe, giudice del Tribunale civile e penale di Girgenti.
 De Divitiis Gaetano, giudice del Tribunale civile e penale di Salerno.
 Alabiso Alfredo, giudice del Tribunale civile e penale di Girgenti.
 Agabiti Ennio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Alessandria.
 Emmanuele Vittori, giudice del Tribunale di Catania.
 Bellofiore Giuseppe, giudice del Tribunale di Caltagirone.
 Formisano Marcellino, giudice con funzioni di pretore al mandamento di Pomigliano d'Arco.
 Presutti Ferdinando, giudice del Tribunale di Taranto.
 Batte Enrico, giudice con funzioni di pretore al mandamento di Busca.
 Di Maria Giuseppe, giudice del Tribunale di Napoli.
 Gramazio Alfredo, giudice del Tribunale di Cosenza.
 Costa Natale, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Palermo.

Gariboldi Giuseppe, giudice con funzioni di pretore al mandamento di Sondrio.

Lodi Ettore, conciliatore del comune di Crevalcore.

Lelli Lello, vice conciliatore in Bologna.

Vianini Giuseppe, conservatore dell'archivio notarile di Bologna.

Silipigni Antonio, segretario nella Regia procura di Reggio Emilia.

Baricco Giulio, notaio in Torino.

Castelli Vincenzo, vice conciliatore del comune di Geraci Siculo.

Calagna Raimondo, conciliatore del comune di Soriano nel Cimino.

Di Brigida Gastano, conciliatore del comune di Castelfranco di Sotto.

Daprà Fausto, cancelliere applicato alla Corte di cassazione di Torino.

Foti Giovandomenico, avvocato in Bova.

Iampaglia Raffaele, segretario nella procura generale presso la Corte di appello di Palermo.

Magri Patrizio, conciliatore del comune di Concordia.

Verità Primo, segretario capo nella Regia procura di Forlì.

Li Calzi Giuseppe, segretario capo nella Regia procura di Catania.

Paoloni Colso, cancelliere del Tribunale di Modena.

Toesca di Castellazzo Giulio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Torino.

Tito sac. Giuseppe, rettore della chiesa del Sacro Cuore in Castellammare di Stabia.

Orfei sac. Alfonso, parroco di S. Maria delle Grazie in Montefiascone.

Ronci sac. Luigi, parroco di Montespino.

Gallotti Luigi, segretario nell'economato dei Benefici vacanti di Milano.

Bozzola Paolo, segretario nell'economato dei Benefici vacanti di Torino.

Minervini Domenico, ragioniere nei Benefici vacanti di Firenze.

Natale Luigi, subeconomo dei Benefici vacanti di Vigevano.

Luccio Giuseppe, archivista nella direzione generale per il fondo per il culto.

Cucchi Mario, id. id. id.

Farcomeni Michele, archivista nel Ministero giustizia.

Feruglio Luigi, id. id. id.

Francesco Gaetano, applicato nel Ministero della giustizia.

Martina Cosimo Vincenzo, id. id. id.

Botarelli Gian Domenico, cancelliere capo nel Tribunale di Milano.

Broglia Luigi, id. id. id.

Butti Carlo, segretario capo nella Regia procura di San Remo.

Ferlazzo Nunzio, segretario capo nella Regia procura di Patti.

Burlani Gerlando, cancelliere capo nel Tribunale di Girgenti.

Sarasin Ulisse, cancelliere capo nel Tribunale di Cremona.

Santoro Tobia Francesco, cancelliere nel Tribunale di Palermo.

Taglie Nicola, cancelliere nel Tribunale di Napoli.

Barucci Pietro, cancelliere nella Corte di appello di Firenze.

Pescatori Roberto, segretario nella procura generale di appello di Milano.

Tononi Giuseppe, id. id. id.

Roverselli Egidio, ispettore di cancelleria pel distretto di Brescia.

Asili Bachisio, ispettore di cancelleria pel distretto di Catania.

Pinnavaria Giuseppe, cancelliere applicato al Ministero della giustizia.

Caselli Armando, id. id. id.

Lenzi Emilio, vice pretore onorario nel Mandamento di Vergato.

Mirabile Alfredo, vice pretore onorario nel mandamento di Palermo.

Cutelli Nicola, già vice pretore nel mandamento di Modica.

Coronati Rodolfo, vice pretore onorario nel mandamento di Velletri.

Gianatti Enzo, vice pretore onorario nel mandamento di Lecco.

Minelli Domenico, già giudice conciliatore del comune di Bazzano.

Gamberini prof. Alberto, avvocato in Bologna.

Guernandi Lodovico, id. id. id.

Baviera Clemente, canonico di S. Petronio in Bologna.

Agostoni Adolfo, abate di Barbarolo Lojano.

Faggioli Emilio, parroco di S. Giovanni in Monte in Bologna.

Righetti Giulio, sacerdote in Bologna.

Storchi Ercole, cancelliere della 1^a pretura urbana di Roma.

Marinaz Antonio, procuratore del Re, reggente applicato alla procura generale per la Venezia Giulia.

Zunin Edmondo, procuratore del Re in Trieste.

Zei Paolo Luigi, cancelliere del primo mandamento di Bologna.

Antinucci dott. Pasquale, segretario nella procura generale del Re presso la Corte di cassazione di Roma.

Canè Adolfo, cancelliere della pretura urbana di Bologna.

Bagnoli Giuseppe Willy, avvocato in Milano.

Verzone Francesco, conciliatore del comune di Brasnengo.

Con decreti 31 dicembre 1922:

a gran cordone:

Ranieri gr. uff. Pietro, primo presidente della Corte di cassazione di Palermo.

Mazzola gr. uff. Enrico, procuratore generale presso la Corte di cassazione di Firenze.

Monis gr. uff. Giuseppe, presidente di sezione della Corte di cassazione di Roma.

Con decreto 4 gennaio 1923:

a cavaliere:

Giovannelli Giuseppe, cancelliere di pretura collocato a riposo.

Con decreti 14 giugno 1923:

a cavaliere:

Morselli Domenico, conciliatore in Villa Poma.

Pirazzoli Giuseppe, presidente del consiglio notarile di Ravenna.

Babini Augusto, vice pretore del secondo mandamento di Ravenna.

Rebora Virgilio, cancelliere capo della Corte d'appello di Genova.

Mamo Antonino, cancelliere capo della Corte d'appello di Catania.

Frasso Luigi, cancelliere della pretura del sesto mandamento di Roma.

Formica Ferdinando, cancelliere del Tribunale di Roma.

Scotti Francesco, maresciallo capo del RR. CC. ruolo specializzato Bologna.

Graffagnini Giuseppe, cancelliere del Tribunale di Bologna.

Bonardo Emilio, parroco di Brusimpiano.

Con decreti 7 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Di Donna comm. Donato, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione collocato a riposo.

Jannitti comm. Francesco, presidente di sezione di Corte d'appello id. id.

a commendatore:

Cecconi cav. uff. Alessandro, ragioniere capo economato generale Benefici vacanti collocato a riposo.

Rizzoni cav. uff. Cesare, consigliere di Corte di appello id. id.

Muratori cav. uff. Ludovico, id. id. id.

Carnazzi cav. uff. Gabriele, id. id. id.

Cagnazzi cav. uff. Giuseppe, id. id. id.

Lecchini Giovanni cav. uff. avv. Giovanni, vice pretore onorario in Firenze scaduto dalla carica.

ad uffiziale:

Azzolina cav. Giuseppe, subeconomo dei Benefici vacanti dimissionario.

Visentini cav. Luigi, presidente di Tribunale collocato a riposo.

Giorgetti cav. Emilio, sostituto procuratore generale di Corte di appello id. id.

Foselli cav. Diodato, consigliere d'appello id. id.

Alberti Violetti cav. Marco, procuratore del Re id. id.

Ruggiu Marras cav. Giuseppe, consigliere d'appello id. id.

Delogu cav. Filippo, id. id. id.

Bentivoglio cav. Tito, procuratore del Re id. id.

Semeria cav. Giovanni, id. id. id.

Boni cav. Adolfo, giudice con funzioni di pretore id. id.

Carena cav. Lorenzo, vice pretore onorario scaduto dalla carica.

a cavaliere:

Majno Ulrico, vice pretore dimissionario.

Con decreti 17 giugno-9 luglio 1923:

ad uffiziale:

Vigazzi cav. Lamberto, subeconomo dei Benefici vacanti di Firenze, dimissionario.

Montemerlo cav. Pietro, primo ragioniere alla Direzione generale del Fondo Culto, dispensato dal servizio.

Borega cav. Vespasiano, archivista id. id. id.

Magrelli cav. Orazio, id. id. id.

Con decreti 2 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Jandoli comm. Antonio, procuratore generale presso la Corte d'appello di Ancona.

a commendatore:

Carleschi cav. uff. Vittore, avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello di Macerata.
 Toschi cav. uff. Alfonso, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma.
 Pacinotti cav. uff. Angelo, presidente della commissione del gratuito patrocinio.
 Caccardo cav. uff. Michele, id. id., di Bologna.
 Liccioli cav. uff. Ubaldo, direttore carcerario in Bologna.
 Pucciano cav. uff. prof. Giuseppe, R. commissario presso il Collegio Italo-Albanese di S. Adriano in S. Demetrio Corona.

ad ufficiale:

Salomone cav. Giovanni, consigliere della Corte di Appello di Napoli.
 Galloni cav. Ettore, id. id. di Roma.
 Barazzoni cav. Clarenzo, id. in funzioni di presidente della Corte d'assise di Trieste.
 Marchi cav. Ferruccio, procuratore del Re presso il Tribunale di Venezia.
 Pancrazi cav. Edvino, presidente del Tribunale di Bologna.
 Paladini cav. Giovanni, id. id. di Venezia.
 Veneri cav. Giulio, vice pretore onorario del mandamento di Gonzaga.
 Ciacci cav. Ruggero, giudice trattenuto al Ministero con funzioni di capo sezione.
 Pucci cav. Tommaso, cancelliere capo della Corte d'appello di Catanzaro.
 Terruzzi cav. rag. Carlo, direttore carcerario.
 Pittelli cav. Domenico, canonico del capitolo della Cattedrale di Catanzaro.
 Paganuzzi cav. sac. Francesco, parroco di S. Stefano in Venezia.
 Folli cav. Aristide, residente a Bologna.

a cavaliere:

Lombardi Nicola, giudice del Tribunale di Pesaro.
 Jannibelli Ernesto, id. id. di S. Maria Capua Vetere.
 Tinto Sabatino, id. id. di Mantova.
 Caccia Vittorio, id. id. di Cuneo.
 Bernabei Vincenzo, id. applicato al Tribunale di Milano.
 Cavallero Geremia, id. con funzioni di pretore del mand. di Catanzaro.
 Cerulli Claudio, id. id. di Veroli.
 Lajolo Amedeo, id. id. di Orbassano.
 Budassi Giuseppe, id. id. del mandamento di Ferreo.
 Bagnuolo Giov. Battista, id. id. di Roccasalpe.
 Pianetta Italo, giudice del Tribunale di Milano.
 Ciolla Settimio, sostituto procuratore del Re presso la R. procura di Trieste.
 Gargano Adolfo, id. id.
 De Monego Attilio, giudice del Tribunale di Bologna.
 De Nigra Luigi, cancelliere del Tribunale di Roma.
 Di Vincenzo Giovanni, segretario capo della Procura di Lanciano.
 Nicotia Giuseppe, segretario nella R. procura di Lanciano.
 Bertoli Cesare, cancelliere capo del Tribunale di Forlì.
 Ferrari Angelo, id. id. di Ravenna.
 Carli Riccardo, cancelliere addetto al Ministero.
 Bufalini Ferdinando, id. id.
 Bernardi Paolo, segretario capo della R. procura di Pistoia.
 Miglietta Luigi, cancelliere capo del Tribunale di Alba.
 Rinaldini Giuseppe, cancelliere della V pretura di Torino.
 Cimino Umberto, id. della Corte d'appello di Napoli.
 Masella Eugenio, id. alla Corte di cassazione id.
 Molinas Fausto, id. alla Pretura Urbana di Roma.
 Roncetti Umberto, archivist al Ministero.
 Rossi Carlo, id. id.
 Fanciulli Salvatore, id. id.
 Chiarieri Donato, id. alla direzione generale del fondo per il culto.
 Clarici Luigi, giudice di Tribunale.
 Caldesi Valerio, vice pretore onorario del mandamento di Bernoro.
 Bongini Orazio, già id. id. di Greve.
 De Rossi Almerico, id. del 10° mandamento di Napoli.
 Cipolla Nicolò, conciliatore in Villalba.
 Lo Presti Vincenzo, id. id. di Campofelice di Roccella.
 Pagliaroni Nicodemo, id. id. di Montemarciano.
 Di Furia dott. Edoardo, vice direttore carcerario in Bari.
 Gentilucci Guglielmo, primo ragioniere nell'amministrazione delle carceri e riformatori.
 D'Astolfo Eugenio, censore nei RR riformatori.
 Moscatelli-Marco, comandante del corpo degli agenti di custodia.
 Amato dott. Fortunato, medico chirurgo delle carceri di Cassino.
 Clarici dott. Giovanni, consigliere di Corte d'appello con funzioni di presidente di Corte di assise in Trieste.

Orbanich dott. Giacomo, presidente Corte di appello Trieste.
 Kosulich dott. Marco, presidente del Tribunale, id.
 Berustein Guglielmo, direttore della cancelleria della Corte d'appello id.
 Arnerriytsch Erminio, direttore della ragioneria, id. id.
 Monticelli Amintore, ragioniere del R. riformatorio di Bologna.
 Cardani Carlo, vice conciliatore in Milano.
 Laudi Francesco, notaro in Lucca.
 Pippoi Luigi, avvocato in Siena.
 Riccini rag. Andrea, perito giudiziario a Lucca.
 Tarabusi Guido, residente a Bologna.
 Righini Cesare, avvocato in Bologna.
 Corbetta rag. Luigi, residente a Milano.
 Cantella sac. Francesco, arciprete di Fontanella d'Agogna.
 Ferrieri Michele, applicato al Ministero.
 Copello dott. Attilio, segretario nell'economato dei Benefici vacanti di Torino.
 Montuoro dott. Nicolò, id. id. di Palermo.
 Gandolfi sac. Pietro, parroco di Pieve di Cento.
 Giamagli sac. Gualtiero, sacerdote in Ancona.
 Avrone Guido, residente a Bologna.

Con decreti 7, 14 e 24 giugno 1923:

a commendatore:

La Mantia cav. uff. Francesco Giuseppe, consigliere di Corte d'appello dispensato dal servizio.
 Palomba cav. uff. Beniamino, procuratore del Re.

ad ufficiale:

Gialdroni cav. Luigi, consigliere di Corte d'appello dispensato dal servizio.
 Gerardi cav. Vincenzo, id. id.
 Angelini cav. Alfredo, id. id.
 Rossi cav. Annibale, id. id.
 D'Onofrio cav. Carlo, id. id.
 Salibra cav. Costantino, id. id.
 Civitelli cav. Raffaele, id. id.
 Cloos Longo cav. Giuseppe, id. id.
 Riccioli cav. Ignazio, id. id.
 Malugani cav. Giov. Battista, id. id.
 Bucci cav. Francesco, id. id.
 De Angelis cav. Pietro, id. id.
 Buzzi cav. Giuseppe, id. id.
 Siffredi cav. Antonio, id. id.
 Pansini cav. Luigi, id. id.
 Scagnozzi cav. Luigi, id. id.
 Masala cav. Eugenio, id. id.
 Giannelli cav. Angelo, presidente di Tribunale id.
 Chiavellati cav. Giuseppe, id. id.
 De Castello cav. Rainero, id. id.
 Girardi cav. Nicola, id. id.
 Carpi cav. Vittorio, id. id.
 Giannini cav. Emilio, id. id.
 Begliolo cav. Ettore, presidente di sezione id. id.
 Gallo cav. Giuliano, procuratore del Re id. id.
 Falvella cav. Michele, id. id.
 De Marinis cav. Francesco, id. id.
 Luzzatti cav. Leone, id. id.
 De Riso Carpinone cav. Vincenzo, consigliere di Corte d'appello, id. id.
 Ciampi cav. Pasquale, id. id.
 Ponzoni cav. Giacomo, id. id.
 Brichetti cav. Mauro, id. id.
 Bellati cav. Eurico, id. id.
 Iuvalta cav. Attilio, presidente di Tribunale, id. id.
 Dagna cav. Camillo, id. id.
 Falcone cav. Domenico, sostituto procuratore generale di Corte di appello, id. id.
 Ricci cav. Luigi Marco, procuratore del Re, id. id.
 Tosi cav. Enrico, id. id.
 Ranieri cav. Antonio, id. id.
 Bernardi cav. Augusto, id. id.
 Putaturo cav. Andrea, id. id.
 Povolieri cav. Francesco, presidente di sezione di Tribunale.
 Montagna cav. Arturo, vice-pretore onorario.
 Andreotti cav. Alfredo, sostituto procuratore generale di Corte di appello.

Con decreto 7 giugno 1923.

a gran cordone:

Scotti gr. uff. Luigi, procuratore generale di Corte di cassazione, collocato a riposo.

Con decreto 15 luglio 1923:

a cavaliere:

Rey Enrico, avvocato in Roma.

Con decreti 5, 12, 15, 22 luglio 1923:

a grand'uffiziale:

Clampa comm. Giuseppe, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.

a commendatore:

Margottini cav. uff. Giuseppe, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.
 Criscuoli cav. uff. Gabriele, procuratore del Re, id. id.
 Sorrentino cav. uff. Roberto, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.
 Marietta cav. uff. Agatino, id. id.
 Blondi cav. uff. Leonardo, id. id.
 Penta cav. uff. Ottavio, sostituto procuratore generale di Corte di appello, id. id.
 Ravasio cav. uff. Giuseppe, procuratore del Re dispensato dal servizio.

ad uffiziale:

Aranaldi cav. Gerolamo, giudice dispensato dal servizio.
 Bassi cav. Camillo, id. id.
 Bassi cav. Ugo, id. id.
 Bianchi cav. Osvaldo, id. id.
 Ercolini cav. Teodoro, id. id.
 Fiaccavento cav. Gaspare, id. id.
 Monici cav. Dante, id. id.
 Nerini cav. Tullio, id. id.
 Virdis Campus cav. Salvatore, id. id.
 Zanella cav. Everardo, id. id.
 Carnesi cav. Luigi, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo.
 Poggiolini cav. Giuseppe, id. id.
 Cluffioletti cav. Ermanrico, id. id.
 Porriani cav. Alfredo, presidente di Tribunale, id. id.
 Jeradi cav. Giuseppe, giudice di Tribunale, id. id.
 Montanari cav. Francesco, id. id.
 Santucci cav. Gaetano, id. id.
 Valentini cav. Teodosio, id. id.
 Castellotti cav. Pietro, id. id.
 Adragna cav. Luigi, id. id.
 Dore cav. Giovanni, id. id.
 Gaetani d'Aragona cav. Roberto, giudice in funzione di pretore, id. id.
 Natoli cav. Carlo, id. id.
 Mancini cav. Giovanni, sostituto procuratore del Re, id. id.
 Trigona cav. Gaetano, id. id.
 Pollini cav. Edoardo, consigliere di Corte d'appello, dispensato dal servizio.
 Chiappelli cav. Dante, giudice di Tribunale, id. id.
 Massari cav. Filippo, id. id.
 Odone cav. Pietro, giudice in funzioni di pretore, collocato a riposo.
 Perna cav. Gastano, procuratore del Re, id. id.
 Bellesi cav. Alfredo, giudice in funzioni di pretore, id. id.
 Coscarella cav. Filippo, sostituto procuratore generale del Re, id. id.
 D'Alessandro cav. Pasquale, giudice in funzioni di pretore, id. id.
 Dal Lago cav. Ennio, giudice di Tribunale, id. id.
 Ceccato cav. Giulio, presidente di Tribunale dispensato dal servizio.
 Maggiora cav. Antonio, procuratore del Re, id. id.
 Rizzo cav. Enrico, consigliere di Corte d'appello, id. id.
 Broglia cav. Carlo Felice, giudice in funzioni di pretore, id. id.

a cavaliere:

Cresci Gennaro, giudice in funzioni di pretore, dispensato dal servizio.
 Cardelli Vincenzo, id. collocato a riposo.
 Cerminara Osvaldo, id. id.
 Colelli Gino, id. id.
 Massa Mario, id. id.
 Caleffi Giovanni, vice-pretore del quale vennero accettate le dimissioni.
 Colle Alfredo, giudice di Tribunale dispensato dal servizio.

Con decreti 29 luglio, 10-13 agosto 1923:

a grand'uffiziale:

De Carolis comm. Federico, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione, collocato a riposo.
 Di Cicco cav. uff. Francesco, consigliere di Corte d'appello, id.

a commendatore:

Medugno cav. uff. Leopoldo, consigliere della Corte d'appello di Napoli, collocato a riposo
 Vignolo cav. uff. Stefano, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, id. id.

ad uffiziale:

Bonazzi cav. Riccardo, consigliere di Corte d'appello dispensato dal servizio.
 Varesi cav. Aristide, presidente di Tribunale, id. id.
 Puglisi Bisani cav. Salvatore, consigliere di Corte d'appello id. id.
 Spegiorin cav. Giacinto, procuratore del Re, id. id.
 Casanova cav. Luigi, id. id.
 Pasqualini cav. Giovanni, consigliere di Corte d'appello id. id.
 Agnesa Virdis cav. Giov. Battista, presidente di Tribunale, id. id.
 Comencini cav. Giovanni, consigliere di Corte di appello id. id.
 Fical Veltroni cav. Giuseppe, presidente di Tribunale, id. id.
 Viarengo cav. Vittorio, id. id.
 Zuccolini cav. Antonio, id. id.
 Bonuzzi cav. Pietro, id. id.
 Tinti cav. Tito, consigliere di Corte di appello id. id.
 Toro cav. Erminio, id. id.
 Goggioli cav. Giuseppe, id. id.
 Nasi cav. Francesco, id. id.
 Tedeschi cav. Mariano, id. id.
 Piazza Bello cav. Tommaso, id. id.
 La Notte cav. Francesco, id. id.
 Sganga cav. Salvatore, id. id.
 Parisi cav. Aurelio, procuratore del Re id. id.
 Bianchi cav. Giuseppe, consigliere di Corte d'appello, id. id.
 Paolini cav. Carlo, id. id.
 Orrù cav. Efsio, presidente di Tribunale, id. id.
 Dolfini cav. Vittorio, giudice in funzioni di pretore, id. id.
 Guarini cav. Giuseppe, id. id.
 Mioni cav. Nereo, giudice di Tribunale, id. id.
 Marsiglia cav. Biase, id. id.
 Rozera cav. Fabio, id. id.
 D'Ambrosio cav. Gustavo, giudice dispensato dal servizio.
 Papandrea cav. Domenico, id. collocato a riposo.
 Tancredi cav. Giuseppe, id. id.
 Granito cav. Alfredo, id. id.
 Arnaldi cav. Guido, id. id.
 Savinelli cav. Luigi, procuratore del Re, id.
 Garosci cav. Girolamo, presidente di Tribunale, id.
 Cellina cav. Filippo, consigliere di Corte di appello, id.
 Vignato cav. Giovanni, giudice di Tribunale, id.
 Stringari cav. Giovanni, id. con funzioni di pretore, id.
 Bologna cav. Raimondo, giudice di Tribunale, id.
 Chiancone cav. Michelangelo, sostituto procuratore del Re, id.
 Garaguso cav. Giuseppe, giudice di Tribunale, id.
 Morelli cav. Riccardo, id. in funzioni di pretore id.
 Artini cav. Angelo, consigliere di Corte di appello, id.
 Orlando cav. Isidoro, consigliere di Corte di appello, id.

a cavaliere:

Salvi Lorenzo, giudice con funzioni di pretore, collocato a riposo.
 Ruotolo Carlo, sostituto procuratore del Re, id.
 Tosatti Anselmo, id. id.
 Cazzella Carlo, id. id.
 Palazzi Fernando, giudice in funzioni di pretore, id.
 Macloce Francesco, id. id.
 Lolodice Michele, giudice di Tribunale, id.
 Baldassarre Pasquale, id. dispensato dal servizio.

Con decreti 29 luglio 1923.

a commendatore:

Orlandi cav. uff. Antonio, avvocato in Roma.

a cavaliere:

Nocito Francesco, avvocato in Belvedere Marittimo.

Con decreto 10 agosto 1923:

ad uffiziale:

Dorato Giovanni, primo ragioniere nella Direzione generale del Fondo per il Culto, riassunto temporaneamente in servizio presso la Direzione generale medesima durante la guerra ed ora definitivamente licenziato.

Con decreti 9 luglio, 13 agosto, 2 settembre 1923.

a commendatore:

Guidobaldi Cesare, cancelliere capo con funzioni direttive del Tribunale di Roma, collocato a riposo.

Arrobbio Stefano, segretario capo con funzioni in sottordine nella procura generale di appello di Roma, collocato a riposo.
Antodaro Giuseppe, cancelliere di Pretura, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Zedda Mauro-Archelao fu Raffaele, segretario capo con funzioni direttive della Regia procura di Oristano collocato a riposo.

a cavaliere:

Borre Francesco fu Pietro Antonio, cancelliere capo con funzioni in sottordine al Tribunale di Alessandria, collocato a riposo.
Faggioni Ernesto Leopoldo fu Giovanni, id. id. id. di Genova collocato a riposo.
Carrara Cesare fu Enrico, id. id. id. di Milano, collocato a riposo.
Golini Ugoni fu Giovanni, cancelliere con funzioni direttive della Pretura di Bagnoregio, collocato a riposo.

Con decreti 10 settembre 1923.

a cavaliere:

Pau Stimato, giudice del Tribunale di Sondrio.
Manca Agostino, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Sassari.
Falchi Vandalino, cancelliere capo del Tribunale di Sassari.
Meloni Pasquale, già conciliatore del comune di Monti.
Galani Mario, residente in Bologna.

Con decreti 20-27 agosto, 2-6-10 settembre 1923.

a grand'ufficiale:

Gatti Achille, consigliere di Corte di cassazione dispensato dal servizio.

a commendatore:

Zanchetta Giacomo, sostituto procuratore generale di Corte di appello collocato a riposo.
Tercinod Emilio, consigliere di Corte di cassazione collocato a riposo.

ad ufficiale:

Rossi Giovanni Agostino, cancelliere di Corte di appello collocato a riposo.
Tognelli Emanuele, sostituto procuratore generale di Corte di appello dispensato dal servizio.
Antonfoli Giov. Maria, consigliere di Corte di appello, id.
Poggi Pietro, presidente di Tribunale id.
Sanna Pinna Salvatore Antonio, consigliere di Corte di appello dispensato dal servizio.
Pallone Giov. Battista, consigliere di Corte di appello dispensato dal servizio.
Genova Roberto, sostituto procuratore generale id. id. id.
Caielli Giuseppe, consigliere, id. id. id.
Varese Eduardo, presidente di Tribunale, dispensato dal servizio.
Bosetti Carlo, procuratore del Re, collocato a riposo.
Conidi Francesco, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Ponti Giulio, id. id. id.
Alabisi Filippo, giudice, collocato a riposo.
Lombardi Nicola, id. id.
Cortellese Vincenzo, id. id.
Frezza Carlo, giudice di Tribunale, id. id.
Sposato Giuseppe, presidente, id. id.
Loscalzo Michelangelo, giudice trattenuto al Ministero della giustizia ed affari di culto, con funzioni di primo segretario, collocato a riposo.

a cavaliere:

Bagliani Luigi, giudice, collocato a riposo.
Polillo Giuseppe, id. id.
Scardia Angelo, id. id.

Con decreti 24 settembre 1923.

a cavaliere:

Villani Antonio, cancelliere capo con funzioni in sottordine nella Corte di appello di Milano, collocato a riposo.
Montani Pietro, cancelliere con funzioni direttive nella Pretura di Torricella Peligna, collocato a riposo.

Con decreti 2 settembre 1923.

a cavaliere:

Gritto Pasquale, comandante nel corpo degli agenti di custodia alle carceri, collocato a riposo.

De Berardinis Germano, id. id. id.
Fabozzi Teodorico, id. id. id.
Scarselli Alberto, id. id. id.
Loperfido Francesco, id. id. id.

Con decreti 24 settembre, 7 ottobre 1923.

ad ufficiale:

Borreani Stefano, segretario capo con funzioni in sottordine nella Regia procura di Alessandria, collocato a riposo.
Della Calce Michele, cancelliere capo con funzioni in sottordine nel Tribunale di Cassino, collocato a riposo.

a cavaliere:

Termini Pietro, cancelliere con funzioni direttive della pretura di Naro, collocato a riposo.
Lodi Luigi, cancelliere con funzioni in sottordine nel Tribunale di Massa, collocato a riposo.
Manzoni Ugo, id. id. id. nella Pretura di Pescia, id.
Pescolloni Filiberto, segretario capo con funzioni direttive della procura generale di appello, sezione di Perugia, collocato a riposo.
Chietti Emiliano, cancelliere capo con funzioni direttive del Tribunale di Ferrara, collocato a riposo.
Bardelli Francesco, id. id. in sottordine nel Tribunale di Lucca, id.
Renzi Lorenzo, cancelliere con funzioni in sottordine nella 2ª Pretura di Ferrara, collocato a riposo.

Con decreto 7 ottobre 1923.

a grand'ufficiale:

Vigi Alessandro, cancelliere capo della Corte di appello di Bologna.

Con decreti 29 luglio; 6, 24, 27 settembre; 7, 15 ottobre 1923

a commendatore:

Sanzin Andrea, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Nani cav. uff. Iacopo, presidente di Tribunale id.
Ambrosio Aniello, consigliere di Corte di cassazione id.
Sartorio Giuseppe Callisto Romeo, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.
Berrini Michele Maria, giudice collocato a riposo.
Benvenuti Angelo, presidente di Tribunale, dispensato dal servizio.
Fantoni Vittorio, procuratore del Re, dispensato dal servizio.
Ambrosoli Cesare, consigliere di Corte di appelli, dispensato dal servizio.

ad ufficiale:

Melis Luigi Vittorino, giudice collocato a riposo.
De Marinis Ottavio, presidente di Tribunale collocato a riposo.
Martinelli Giuseppe, sostituto procuratore generale d'appello collocato a riposo.
Ballestra Vittorio, giudice collocato a riposo.
D'Elia Costanzo, id. id.
Piccoli Pietro, presidente di Tribunale collocato a riposo.
Garelli Liberale, consigliere di Corte di appello collocato a riposo.
Maffei Giacinto, id. id.
Angelini Adolfo, procuratore del Re collocato a riposo.
Lorido Carlo, sostituto procuratore generale di Corte di appello collocato a riposo.
Besia Tancredi, giudice id. id.
Pennetta Pietro, id. dispensato dal servizio.
Radice Gennaro, id. id. id.
Gallo Domenico, id. id. id.
Trevisi Giuseppe, id. id. id.
Telesca Giustino, id. collocato a riposo.
Amelio Pasquale, consigliere di Corte di appello id. id.
Bozzolini Vittorio, presidente di Tribunale dispensato dal servizio.
Baretta Vincenzo, presidente di Tribunale id. id.
Morcaldi Paolo, presidente di sezione di Tribunale dispensato dal servizio.
Giardini Luigi, giudice id. id.
Sbrlavacca Emanuele, giudice id. id.
Orengo Giacomo, id. id.
Cimino Guido, giudice collocato a riposo.
Carpenito Alfonso, id. id.
Ferrante Michele Arcangelo, sostituto procuratore del Re collocato a riposo.
Rossi Alfredo, sostituto procuratore del Re, collocato a riposo.
Giaccone Giuseppe di Antonino, giudice dispensato dal servizio.
Memola Giacinto, giudice dispensato dal servizio.
Parietti Aldo, id. collocato a riposo.

Taurino Francesco, id. id. id.
 Leati Scipione, presidente di Tribunale collocato a riposo.
 Righi Alessandro, consigliere di Corte di appello id.
 Lanubila Nicola, id. id. dispensato dal servizio.
 Micillo Pasquale, id. id. id.
 Ricciuti Federico, consigliere di Corte di appello collocato a riposo.
 Girardi Giovanni, giudice collocato a riposo.
 Tognoli Edgardo, sostituto procuratore del Re collocato a riposo.

a cavaliere:

Borsella Carlo, giudice di Tribunale collocato a riposo.
 Brentel Carlo, consigliere di Tribunale collocato a riposo.
 Primozie Matteo, id. id. id.
 Zaccaria Antonio, id. id. id.
 Franceschini Ettore, id. id. id.
 De Avancini Italo, id. id. id.
 D'Assisi Salvatore, giudice collocato a riposo.
 Grati Giovanni, giudice dispensato dal servizio.
 Musmanno Raffaele, id. id. id.
 Monticelli Roberto, id. collocato a riposo.
 Talamo Giovanni, id. id. id.
 Colozza Nino, id. id. id.
 Di Paola Francesco, sostituto procuratore del Re collocato a riposo.

Con decreto 15 settembre 1923.

a gran cordone:

Gonella Eustacchio, procuratore generale di Corte di cassazione collocato a riposo.

Con decreto 31 ottobre 1923.

ad ufficiale:

Albertini cav. Giovanni Maria, primo segretario nella Direzione generale del Fondo per il culto, collocato a riposo.

Con decreti 7 ottobre 1923.

a commendatore:

Curtino Adolfo, presidente di sezione della Corte di appello di Milano.
 Ramunni Angelo, id. id. di Bari.
 Porcini Adolfo, id. id. Tribunale di Torino.
 Liuzzi Marco, capo sezione di ragioneria.
 De Vecchi Vittorio, cancelliere capo in servizio al Ministero della giustizia e degli affari di culto.

ad ufficiale:

Cerza Pasquale, giudice trattenuto al Ministero giustizia con funzioni di primo segretario.
 Melchiorri Bruto, cancelliere capo Corte appello di Roma.
 Cappello Lodovico, segretario capo della procura generale presso la Corte di appello di Bologna.
 Patrizi Domenico, cancelliere in servizio al Ministero della giustizia e affari di culto.
 Cappel Amedeo, id. id. id.
 Giudici cav. Luigi, cancelliere capo id. id.
 D'Avella Federico, cancelliere id. id.
 Bianchedi Camillo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Bologna.
 Ceresani suc. Cesare, prevosto di Varese.
 Ioppolo Antonino, conciliatore del comune di Sinagra.
 Parisi Guido Annibale, avvocato in Milano.
 Bonazzi cav. Alberto, conservatore dell'archivio notarile di Forlì.
 Iacucci Luigi, avvocato in Roma.

a cavaliere:

Saladini Saladino, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Cesena.
 Vigorita Antonio, giudice del Tribunale di Teramo.
 Minesso Angelo, giudice del Tribunale di Udine.
 Valerio Cesare, id. id. di Genova.
 Montulli Vincenzo, id. id. di Genova.
 Pinto Pasquale, id. id. di Milano.
 Mazzacane Vincenzo, id. id. di Napoli.
 Villa Goffredo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Torino.
 Bastreri Domenico Paolo, giudice del Tribunale di Penna.
 Reale Pasquale giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Campobasso.
 Casale Enrico Dionisio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Cassino.
 Ripa di Meana Enrico, giudice del Tribunale di Torino.

Clemente Domenico, giudice in funzioni di pretore 9° mandamento di Milano.

Pagnozzi Pietro, id. id. al mandamento di Airola.
 Rizzo Leonida, giudice nel Tribunale di Genova.
 D'Erario Francesco Saverio, giudice nel Tribunale di Lecce.
 Liraldi Francesco Paolo Maria, id. id. di Cosenza.

Viparelli Fabio, id. id. di Avellino.
 Sansoni Marco Aurelio, giudice in funzioni di vice pretore nel 3° mandamento di Firenze.

Villani Alberto, giudice in funzioni di pretore al mandamento di Amanteola.

Ferrotti Luca, giudice del Tribunale di Pesaro.
 Parisi Luigi, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Milano.

Papa Salvatore, giudice in funzioni di pretore al 1° mandamento di Bologna.

Valenti Anselmo, giudice del Tribunale di Bologna.
 Picardi Angelo, vice pretore onorario al mandamento di Chiusano S. Domenico.

Mainoni Muzio, id. id. del 1° mandamento di Milano.
 Di Napoli Nicola, id. id. del mandamento di Bologna.

Montuori Carlo, segretario nell'economato generale dei benefici vacanti di Napoli.

Canuti Pietro, cancelliere capo nel Tribunale di Parma.
 Bianco Simone Luigi, segretario capo R. procura di Savona.

Antonelli Giovanni, cancelliere capo nel Tribunale di Viterbo.
 Spigaroli Luigi, cancelliere nel Tribunale di Roma.

Comaschi Giuseppe, cancelliere del 2° mandamento di Ferrara.
 De Stefani Gioacchino, cancelliere in servizio al Ministero giustizia e affari di culto.

Viti Arnaldo, cancelliere nella Corte di appello di Firenze.
 Indelicato Concetto, id. id. di Napoli.

Iannelli Francesco, id. nel Tribunale di Parma.
 Evangelisti Quintilio, id. nel Tribunale di Roma.

Del Vuono Alfredo, segretario della Regia procura di Cosenza.
 Bruno Roberto, archivistica del Ministero della giustizia e degli affari di culto.

Rossi Tito, applicato id. id. id.
 Vizzardelli Stefano, conciliatore del comune di Bazzano.

Stragazzi Ferdinando, id. id. di S. Giorgio la Molara.
 Zanardi Vincenzo, notaio in Ferrara.

Mastrogiovanni Nicola, notaio in Ferrazzano.
 Melloni Guglielmo, avvocato in Bologna.

Matteucci prof. Ugo, id. in Pisa.
 Bedeschi Cesare, id. in Bologna.

Padoa Carlo, id. id. id.
 Ferro Alessandro, id. in Savona.

Bassi sac. Umberto, rettore del Collegio Venturoli di Bologna.
 Fiorentini Giuseppe, cancelliere nel Tribunale di Bologna.

Vivarelli Roberto, notaio in Firenze.

Con decreti 9-15 ottobre, 9 novembre 1923.

a grand'uffiziale:

Valeriani comm. Scipione, presidente di sezione di Corte di appello collocato a riposo.

Marcucci comm. Nicola, primo presidente di Corte di appello, collocato a riposo.

ad ufficiale:

D'Ambrosio Nicola, giudice collocato a riposo.

a cavaliere:

Canepa Aldo, vice pretore del quale sono state accettate le dimissioni.

Con decreti 15 ottobre 1923.

a gran cordone:

Mosca Tommaso, procuratore generale di Corte di cassazione collocato a riposo.

Faggella Gabriele, primo presidente id. id.

Con decreti 31 ottobre, 9 novembre 1923.

a grand'uffiziale:

Cutrone Giuseppe, procuratore generale di Corte di appello, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Silvestri Enrico, vice pretore dimissionario.

Valdemarca Giovanni, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.

Con decreti 22 novembre 1923:

ad ufficiale:

Canepa Giuliano, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.

Con decreti 31 ottobre-18 novembre 1923:

ad ufficiale:

Mennini Torquato, segretario capo della Procura generale presso la Corte di appello di Ancona.
 Albuzio Italo, presidente del Consiglio notarile di Treviso.
 Aglietti Arnaldo, cancelliere addetto al Ministero della giustizia e degli affari di culto.

a cavaliere:

Dini Pietro fu Carlo, ex giudice conciliatore del comune di Terranova di Bracciolini.

Con decreto 18 novembre 1923:

a cavaliere:

Manenti Ettore, giudice in funzioni di pretore, collocato a riposo.

Con decreti 11, 15, 18 novembre-2 dicembre 1923:

a grand'uffiziale:

Romano avv. Luigi, ispettore generale Fondo culto, collocato a riposo.
 Flamini Gioacchino, cancelliere capo con funzioni in sottordine Corte cassazione, collocato a riposo.

a commendatore:

Matteini dott. Claudio Marcello, cancelliere, collocato a riposo.
 Natali Alessandro, segretario capo con funzioni dirett. nella R. Procura di Avezzano, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Mazzini cav. Egidio, segretario capo R. Procura Asti, collocato a riposo.
 Barbetta cav. Antonio, cancelliere capo tribunale di Roma, id.
 Peci cav. Carlo, cancelliere addetto al Ministero, id.
 Marini cav. Vittorio, segretario capo R. Procura di Arezzo, id.
 Freilino Giuseppe, cancelliere capo tribunale Busto Arsizio, id.
 Pocobelli cav. Giov. Battista, cancelliere capo tribunale Frosinone, id.
 Ginatta Cristoforo, cancelliere capo tribunale Genova, id.

a cavaliere:

Foderaro Tommaso, cancelliere capo tribunale Nicaastro, collocato a riposo.
 Celle Nicolò Ernesto, cancelliere pretura Sampierdarena, id.
 Sala Pietro Francesco, cancelliere capo tribunale di Pavia, id.
 Mozzi Giulio, segretario capo R. Procura di Reggio Emilia, id.
 Coppi Arturo, cancelliere tribunale di Udine, id.
 Segre Giuseppe, cancelliere tribunale di Milano, id.

Con decreto 16 dicembre 1923:

a cavaliere:

Sicoli Umberto, comandante nel corpo agenti di custodia delle carceri, collocato a riposo.

Con decreti 29 novembre-9 dicembre 1923:

a commendatore:

Falzone cav. uff. Alberto, direttore dell'Amministrazione delle carceri e riformatori, collocato a riposo.

a cavaliere:

Masi Luigi, comandante nel corpo degli agenti di custodia delle carceri, collocato a riposo.
 Antonini Giuseppe, id. id. id.
 Accolla Carmelo, id. id. id.
 Bianchi Gaetano, id. id. id.
 Paternoster Giuseppe, cancelliere con funzioni direttive della pretura di Pianella, id.

Con decreti 2, 6, 9, 13, 16, 20 dicembre-18 novembre 1923:

a commendatore:

Acava rag. Giovanni, capo sezione di ragioneria direzione generale Fondo culto.
 Sardini cav. Umberto, da Bologna.

ad ufficiale:

Morandi cav. Giuseppe, consigliere Corte d'appello Milano.

a cavaliere:

Asbolli rag. Attilio, ragioniere direzione generale Fondo culto.
 Bandinelli Francesco, avvocato in Montevarchi.
 Fangarezzi Giorgio, cancelliere pretura urbana di Bologna.
 Marchesi Taddeo, residente in Este.
 Michelini dott. Giuseppe, residente a Bologna.
 Clavanzani Raoul, avvocato in Roma.
 Forzani Carlo, ragioniere di Milano.
 Suglia avv. Francesco, giudice ff. pretore 1^a urbana di Milano.
 Emanuele Nicolò, cancelliere capo tribunale di Nicosia.
 Somalvico Eugenio, segretario capo Procura del Re tribunale di Ancona.
 Giovannelli Gaetano, segretario Procura generale Corte cassazione.
 Nuti Pietro, segretario Procura generale Corte d'appello di Firenze.
 Bernabei Elvezio, cancelliere 1^o mandamento di Livorno.
 Araimo Ernesto, cancelliere tribunale di Roma.
 Viti Giuseppe, cancelliere pretura di Cerignola.
 Rosanova Patrizio, cancelliere 8^o mandamento di Napoli.
 Pasquali Emilio, cancelliere capo Corte d'appello di Bologna.
 Bendini Luigi, già cancelliere pretura di Vergato.
 Pinelli Rizzuto Antonino, ragioniere amministrazione carceraria.
 Vacca Mario, vice pretore mandamento di Paternò.
 Romagnoli Giuseppe, vice pretore mandamento di Piedimonte d'Alife.
 Balestrieri Andrea, vice conciliatore comune di Briatico.
 Cerghione Luigi, vice conciliatore di Sogliano al Rubicone.
 Ellese Albino, conciliatore comune di Castagnole Lanzo.
 Matzè Pietro, conciliatore comune di Fluminimaggiore.
 Salmareggi Agostino, notaio comune di Spello.
 Scarciglia Giuseppe, notaio comune di Pomarance.
 Vistarini Lazzaro, notaio comune di Tortona.
 Salvini Pietro, notaio in Albenga.
 Vivaldi Placido, conciliatore comune Mioglio.
 La Placa Giuseppe, notaio in Palermo.
 Lumia Emilio, avvocato in Roma.
 Morandini Damiano, reggente subeconomo benefici vacanti di Breno.
 Laugero Simone, ff. direttore R. Riformatorio di S. Lazzaro Parmense.
 Dolce Giuseppe, perito giudiziario in Palermo.
 Bernieri Giovanni, sostituto procuratore del Re tribunale di Parma.
 Sulis Antonio, cancelliere capo Corte d'appello di Cagliari.
 Orlandini Raffaele, ufficiale giudiziario tribunale di Ferrara.

a grand'uffiziale:

Tanganelli comm. Ulisse, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo.

a cavaliere:

Spadini Giuseppe, giudice in funzione di pretore, dimissionario.

Su proposta del Ministro della pubblica istruzione:

Con decreti 2, 25 luglio 1922-10 agosto 1922:

ad ufficiale:

Taddei Pietro, archivista capo nel Ministero istruzione.
 Orani Annibale, primo segretario di carriera amministrativa nel Ministero istruzione.
 Redi Giulio, capo sezione di ragioneria, id.
 Torre Giovanni Battista, professore ordinario di fisica, meccanica e meteorologia nel R. istituto nautico di Savona.
 Crepas Emilio, direttore della R. scuola normale femminile « Regina Margherita » di Palermo.
 Toscani Alessandro, direttore effettivo della R. scuola tecnica « Cavalieri » di Milano.
 D'Alessio Pasquale, primo segretario di carriera amministrativa Ministero istruzione.

a cavaliere:

Andaloro Salvatore, benemerito dell'istruzione in Delia.
 Candurra Stefano, direttore didattico in Barrafranca.
 Amendola Pietro, avventizio nel Ministero, addetto al Gabinetto del Sottosegretario di Stato per l'istruzione.
 Spataro Michele, applicato nel Ministero delle finanze, id. id.
 Ristuccia dott. Andrea, impiegato nel Ministero dell'interno, id.
 Genoviva Pietro, professore ordinario di lingua francese nella R. scuola tecnica maschile di Taranto.
 Perotti Ugo, cultore d'arte in Firenze.
 Petrucci Alfredo, segretario nell'Amministrazione delle belle arti.
 Del Sordo Ernesto, ufficiale postale addetto al Sottosegretario di Stato per le belle arti.
 Beltrame Nazzareno, applicato nel Ministero, addetto al Gabinetto del Sottosegretario di Stato per le belle arti.
 Ruggieri Gaetano, archivista nell'Amministrazione delle belle arti.
 Fumagalli Ugo, cultore d'arte in Firenze.
 Serino Vincenzo, professore di disegno e pittore in Napoli.
 Neri Ermanno, segretario alla soprintendenza dei monumenti in Firenze.
 Novelli Francesco, artista lirico in Napoli.
 Fagioli Attilio, scultore in Firenze.
 Bilotta Vitaliano, direttore effettivo del R. ginnasio di Francavilla Fontana.
 Foresio Luigi, insegnante nel R. ginnasio di Francavilla Fontana.
 Gasparrini Oreste, professore ordinario di chimica nel Collegio militare di Roma.
 Menzio Pietro, preside R. istituto tecnico di Piacenza.
 De Fina Andrea, segretario nell'ufficio scolastico provinciale di Roma.
 Franco Luigi, coadiutore nella R. biblioteca Angelica di Roma.
 Niccolini Luigi, sindaco di Nocera Torinese, benemerito dell'educazione dell'infanzia.
 Bosurgi Domenico, professore ordinario di filosofia nel R. liceo « Vittorio Emanuele » di Napoli.
 Grillo Mariano, segretario di carriera amministrativa Ministero istruzione.
 Grillo Nino, id. id. id.
 Brenco Giovanni, ragioniere Ministero istruzione.
 Vaccari Alessandro, id. id.
 Balducci Filippo, insegnante elementare a Formello.
 Scorrano Luini, maestro di musica, direttore della Banda comunale di Partanna.
 Avallone Giuseppe, pittore, da Salerno.
 Cremona Leopoldo, maestro di musica in Ospedaletto di Alpinolo (Avellino).
 Luciani Raffaele, maestro di scherma in Lecce.
 Turri sac. Vincenzo, custode dell'Abbazia di Pomposa.
 Monteforte Gaetano, insegnante di pianoforte, da Siracusa.
 Zardo Alberto, pittore, da Firenze.
 Marinari Scaffa Antonino, insegnante elementare a Palermo.
 Maraglino Vito, direttore effettivo della R. scuola tecnica femminile di Taranto.
 De Palma Vito, chimico farmacista in Roma.
 Sacheri Giuseppe, maestro di musica, direttore della cappella musicale della Cattedrale di Mondovì.
 Pirodda Andrea, R. ispettore scolastico ad Alghero.
 Prusso Roberto, professore ordinario di lingua francese nella Regia scuola tecnica di Lodi.
 Vivian Ettore, archivista Ministero istruzione.
 Nardi Alfredo, funzionario del comune di Napoli benemerito dell'istruzione.
 Mortara Ambrogio Gaetano, ispettore scolastico in Saluzzo.
 Gilardi Bartolomeo, professore ordinario di storia e geografia nella R. scuola tecnica di Asti.
 Cavalletti Giuseppe, insegnante elementare in Roma benemerito per il lavoro manuale educativo.
 Pieralli Alfredo, professore ordinario di lingua italiana nella Regia scuola tecnica « Leon Battista Alberti » di Firenze.
 Lo Buono Giuseppe, insegnante elementare in Termini Imerese.
 Minissale Pietro, medico chirurgo in Bronte.
 Zampetti Enrico, ragioniere in Ancona, benemerito dell'istruzione.
 Aiello Agatino, professore ordinario di materia letteraria nella R. scuola « Cutelli » di Catania.
 Picchio Pietro, R. ispettore scolastico a Genova.
 De Felice Giuseppe, insegnante elementare a S. Vitaliano (Caserta).
 Risciglia Loreto, insegnante scuole elementari Aversa.
 Lucà Vincenzo, medico in Catanzaro, già assessore per la pubblica istruzione.
 Grassi can. Bartolomeo, benemerito pubblica istruzione in Genova.
 Bernabè Giuseppe, medico chirurgo, membro dell'Istituto ortopedico « Ravaschieri » in Napoli.

Di Pasquale Francesco, direttore didattico a Sulmona.
 Agazzi Rota Giuseppe, insegnante elementare a Varese.
 Vocca Oreste, R. ispettore scolastico provinciale a Roma.
 Cipezzo Marcello, professore e segretario economo del R. istituto professionale « Quintino Sella » in Biella.
 Petaccia sac. Alberto, fondatore del Convitto maschile « Dante Alighieri » in Chieti.
 Chiarini Pietro, assistente alla cattedra di Fisiologia generale della R. università di Roma.
 Parraccone Giuseppe, insegnante nelle scuole elementari di Santa Vittoria d'Alba.
 Lisi Pietro, insegnante elementare e direttore didattico in Santa Vittoria d'Alba.
 Dionesalvi mons. Ruggero, insegnante privato in Cosenza.
 Rosati Silvio, insegnante elementare a Borgo Vercelli.
 Goffredi Gerardo, insegnante nel Comune di S. Gregorio Magno (Salerno).
 Galulli Massimo, segretario del R. liceo ginnasio « Genovesi » di Napoli.
 Benettini dott. Antonio, direttore capo divisione presso il comune di Padova.
 Colonnese Vittorio, ingegnere architetto benemerito dell'edilizia scolastica di Milano.
 Sartori Gaetano, direttore proprietario dell'Istituto convitto « Ippoliti Piedimonte » in Verona.
 Chiarelli Riccardo, direttore della scuola elementare « A. Massalonga » di Verona.
 De Savelli Giuseppe, direttore dell'istituto convitto « Leonardo da Vinci » in Palermo.
 Sartori Antonio, professore ordinario di matematica nella R. scuola normale maschile di Padova.
 Cento Giovanni, maestro elementare a Mammola.
 Arena mons. Cataldo, professore nel seminario di Cariati.
 De Simone Tommaso, direttore della R. scuola tecnica di Benevento.
 Borroni Enrico, insegnante elementare ad Angera (Como).
 Loyola Aristide, segretario di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
 Calabrese sac. Vincenzo, rettore della Chiesa di S. Maria della Scala in Verona, benemerito dell'arte.

Con decreti 22 gennaio; 12, 16, 19 febbraio; 2, 19, 26, 30 marzo; 6, 25 aprile; 28 maggio; 1, 18, 29 giugno; 20 luglio; 10 agosto 1922. — 19 ottobre 1922, 21 dicembre 1922.

a grand'uffiziale:

Carta avv. Francesco, bibliotecario direttore della Regia biblioteca nazionale di Brera in Milano, collocato a riposo.

a commendatore:

Buttrini Francesco, professore ordinario di filosofia nel Regio liceo « Colombo » di Genova, collocato a riposo.
 Corrado Evasio Giovanni-Corradino, professore ordinario di lettere italiane nel Regio liceo « Gioberti » di Torino, collocato a riposo.
 Giuliani Cesare, preside effettivo del Regio liceo di Aosta, collocato a riposo.
 Di Legge Alfonso, professore ordinario di astronomia nella Regia università di Roma, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Simone Rodolfo, ordinario di materie letterarie nel R. liceo ginnasio « rosso » di Roma, collocato a riposo.
 Conte Michele, applicato nel Ministero della pubblica istruzione, id.
 Bartolini Giuseppe, direttore dell'ufficio di segreteria della Regia università di Genova, id.
 Monnos Ettore, economo nei Convitti nazionali, id.
 Calzini Egidio, preside effettivo del Regio istituto tecnico di Ascoli Piceno, id.
 Porro Eliseo Antonio, professore ordinario di materie giuridico-economiche nel Regio istituto tecnico di Milano, id.
 Billone Giacomo, direttore della Regia scuola normale complementare di Palermo, id.
 Melani Innocenzo, professore ordinario di calligrafia nella Regia scuola normale complementare « Rosellini » di Firenze, id.
 Bevilacqua Enrico, professore ordinario di matematica nel Regio istituto tecnico di Udine, id.
 Fiore Andrea, professor ordinario di storia naturale nel Regio liceo « Galvani » di Bologna, id.
 Paolucci Giuseppe, professore ordinario di storia e geografia nel Regio liceo, id.
 Tessaro Giovanni, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio inferiore di Rovigo, id.

Tirelli Luigi, preside effettivo del Regio liceo-ginnasio di Ancona, idem.
 Martire Cesare, coadiutore nelle Biblioteche governative, id.
 Sperati Rinaldo, bibliotecario nelle Biblioteche governative, id.
 De Lucchi Guglielmo, professore ordinario di fisica e chimica nel Regio liceo di Padova, id.
 Gitti Vincenzo, professore ordinario di ragioneria e computisteria nel Regio istituto tecnico di Torino, id.
 Lodi Achille, direttore effettivo del Regio ginnasio femminile « Regina Elena » di Roma, id.
 Morici Giuseppe, preside effettivo del Regio liceo-ginnasio « Galilei » di Firenze, id.
 Barbensi Alessandro, professore ordinario di matematica nella Regia scuola normale di Lucca, id.
 Lupi Domenico Filippo, professore ordinario di fisica e chimica nel Regio liceo di Vigevano, id.
 Alessandrini Serafino, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Fermo, id.
 Bianchini Antonio, bibliotecario nelle biblioteche governative, id.

a cavaliere:

Percossi Ranieri, ordinario di disegno nel Regio istituto tecnico di Pesaro, collocato a riposo.
 Ragucci Marcellino, ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica di Nocera Inferiore, id.
 Oliva Ferdinando, segretario economo nel museo di antichità di Torino, id.
 De Angelis Michele, ordinario di lettere italiane nel R. liceo di Maddaloni, id.
 Angelini Giovanni, ordinario di storia naturale nel Regio liceo « Tasso » di Roma, id.
 Manfredi Antonio, vice-rettore nei convitti nazionali, id.
 Doglio Alberto, ragioniere nel Ministero della pubblica istruzione, idem.
 Tarantola Manlio, id. id., id.
 Balletti Andrea, professore ordinario di materie giuridico-economiche nel Regio istituto tecnico di Reggio Emilia, id.
 Beretta Giulio, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Foscolo » di Pavia, id.
 Gastrelli Carlo, direttore effettivo e professore di matematica nella Regia scuola tecnica di Ortona a Mare, id.
 Guarini Antonio, professore ordinario di disegno nella Regia scuola normale e complementare « Margherita di Savoia » di Napoli, idem.
 Langhi Adelmo, ragioniere nel Ministero della pubblica istruzione, idem.
 Prandi Francesco, applicato nel Ministero id. id., id.
 Pisanò Vito, rettore nei convitti nazionali, id.
 Migliorini Domenico, economo id. id., id.
 Delogu Lorenzo, vice-rettore id. id., id.
 Cappellano Fortunato, professore ordinario di francese nella Regia scuola tecnica di Tivoli, id.
 Masieri Luigi, segretario economo della Regia soprintendenza ai monumenti di Firenze, id.
 Moratti Carlo, capo istituto effettivo nel Regio liceo « Minghetti » di Bologna, id.
 Lioni Domenico, professore ordinario di educazione fisica nelle Regie scuole medie e normali, id.
 Luppi Domenico, professore ordinario di educazione fisica nel Regio liceo ginnasio di Vercelli, id.
 Scavizzi Ezio, ragioniere nel Ministero della pubblica istruzione, idem.
 Meschini Giuseppe, professore di contrabbasso nel Regio liceo musicale di Santa Cecilia in Roma, id.
 Balsamo Francesco, professore ordinario di storia naturale del Regio liceo « Genovesi » di Napoli, id.
 Fasanotti Leopoldo, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Como, id.
 Fermi Cesare, professore ordinario di matematica nel Regio ginnasio di Castrogiovanni, id.
 Mathieu Vittorio, rettore nei convitti nazionali, id.
 Valli Giacomo, rettore nei convitti nazionali, id.
 Borghesi Cesare, id. id., id.
 Camalora Francesco, economo id., id.
 Avigliano Francesco, id. id., id.
 Cappugi Oreste, commesso e capo usciere di 1ª classe al Ministero della pubblica istruzione.
 Pasini Giuseppe, id. id. id. id., id.
 Pinelli Carlo, professore ordinario di calligrafia nella Regia scuola tecnica di Treviso, id.
 Spinelli Giuseppe, professore ordinario di lettere latine e greche nel Regio liceo di Ancona, id.
 Cheloni Carlo, custode del Gabinetto di chimica della Regia università di Pisa, id.

Corino Luigi, tecnico dell'Istituto di fisiologia della Regia università di Torino, id.
 Pennacchia Gaudiano, macchinista del Regio liceo di Sessa Aurunca, id.
 Pintus Antonio, istitutore nei convitti nazionali, id.
 Rizzuti Giov. Battista, istitutore nei convitti nazionali, id.
 Cordoni Berardo, istitutore nei convitti nazionali, id.
 Angelozzi Achille, id. id., id.
 Chirichelli Michele, id. id., id.
 Dalmasso Giovanni Luigi, id. id., id.
 Grosso Francesco, id. id., id.
 Marcheselli Giacomo, amatore id. id., id.
 Margari Vincenzo, id. id., id.
 Vacca Torelli Pasquale, id. id., id.
 Gori Luigi, id. id., id.
 Bonito Ernesto, segretario-economo del Regio conservatorio di musica di Napoli, id.
 Orlandi Sigismondo, professore ordinario di storia naturale nel Regio liceo di Pavia, id.
 Tresca Pietro, ordinario di educazione fisica nel Regio liceo-ginnasio di Cuneo, id.
 Quattrococchi Giuseppe, professore ordinario di matematica nella Regia scuola tecnica « Cola di Rienzo », id.
 Sacco Carlo, segretario della Reale pinacoteca di Torino, id.
 Bindoni Giuseppe, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio superiore di Treviso, id.
 Fiore Francescantonio, professore ordinario di lingua francese nel Regio ginnasio di Francavilla Fontana, id.
 Di Martino Gaspare, assistente nelle biblioteche governative, id.
 Licini Lucio, coadiutore nelle biblioteche governative, id.
 Medugno Giuseppe, assistente, id. id., id.
 Tortora Brayda Odoardo, bibliotecario nelle biblioteche governative, id.
 Iacch Francesco Paolo, professore ordinario nel Regio ginnasio « Vittorio Emanuele » di Palermo, id.
 Legat Anton Remigio, professore ordinario di educazione fisica nella Regia scuola tecnica « Zanotti », id.
 Maraghini Edoardo, preside del Regio liceo-ginnasio di Vercelli, id.
 Vendrame Giuseppe, professore ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica di Chiavari, id.
 Agostinelli Francesco, professore ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica di Como, id.
 Bertola Tommaso, professore ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica di Alessandria, id.
 Sesta Roberto, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio superior di Termini Imerese, id.
 Sferra Gaetano, istitutore nel Convitto nazionale di Maddaloni, id.
 Solerio Paolo Giovanni Maria, direttore effettivo del Regio ginnasio di Albenga, id.
 Zanardelli Tito, professore ordinario di lingua francese nel Regio ginnasio « Minghetti » di Bologna, id.
 Della Penna Francesco, professore ordinario di lingua italiana nella Regia scuola tecnica di Gaeta, id.
 Santarelli Vittorio, coadiutore nella Regia biblioteca nazionale centrale « Vittorio Emanuele » di Roma, id.
 Santini Saverio, professore ordinario di chimica nel Regio istituto tecnico di Macerata, id.
 Abolafio Giuseppe, professore ordinario di lingua francese nella Regia scuola tecnica « Caboto » di Venezia, id.
 Bernardi Giuseppe, professore ordinario di matematica nel Regio istituto tecnico di Pesaro, id.
 Cantoni Carlo, professore ordinario di scienze naturali nella Regia scuola tecnica di Macerata, id.
 Finocchi Eusebio, professore ordinario di fisica e chimica nel Regio liceo di Ancona, id.
 Griffini Achille, professore ordinario di storia naturale del Regio liceo « Minghetti » di Bologna, id.
 Oppoliti Alessandro, preside del Regio liceo di Osimo, id.
 Nicosia Pasquale, professore ordinario di educazione fisica nella Regia scuola tecnica « Invara » di Messina, id.
 Petroni Guido, professore ordinario di lingua italiana nella Regia scuola tecnica di Prato, id.
 Santelli Carlo, professore ordinario di scienze naturali nella Regia scuola tecnica di Crema, id.
 D'Ercole Pietro, ragioniere nel Ministero della pubblica istruzione, idem.
 Scovazzi Edoardo, assistente nella Biblioteca nazionale « Vittorio Emanuele » di Roma, id.
 Sulsentil Giovanni, professore ordinario di educazione fisica nel Regio liceo-ginnasio di Palermo, id.
 Del Podio Carlo, professore ordinario di educazione fisica nel Regio ginnasio di Savignano, id.
 Farina Pio Federico, professore ordinario di educazione fisica nella Regia scuola normale di Casale Monferrato, id.

Garavini Giuseppe, segretario nel ruolo del personale dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità, id.
 Pesanti Pietro, professore ordinario di storia e geografia nel Regio liceo di Treviso, id.
 Petitta Nunzio, segretario nel ruolo del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità, id.
 Schultze Germano, professore ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica di Bergamo, id. id.
 Bertolini Annibale, professore ordinario di storia naturale nel Regio liceo di Carmagnola, id. id.
 Dondorelli Diego, professore ordinario di storia naturale nel Regio liceo di Trani, id. id.
 Contarini Ettore, professore ordinario di matematica nella Regia scuola tecnica di Bagnacavallo, id. id.
 Costantini Numa, direttore del Regio ginnasio di Fano, id. id.

Con decreti 6, 25 aprile; 11, 28 maggio; 11, 29 giugno; 2, 20, 25 luglio 1922, 21 agosto 1922, 2, 9 ottobre 1922, 19-27 ottobre 1922, 30 ottobre, 5 novembre 1922, 10 novembre 1922, 16, 23, 26, 30 novembre 1922, 3, 10, 21, 28 dicembre 1922

a grand'uffiziale?

Belloro Anotazio Giovanni, direttore capo di divisione nel Ministero della pubblica istruzione.
 Fiesi dott. Pietro, ex deputato al Parlamento, benemerito dell'istruzione primaria e popolare in Roma.
 Miranda Vincenzo, scultore in Napoli.
 Caricati Vincenzo, medico in Napoli, benemerito dell'istruzione.
 Salvini comm. Gustavo, artista drammatico in Firenze.

a commendatore:

De Leva Enrico, maestro compositore di musica in Napoli.
 Marcellini Tommaso, attore drammatico da Catania.
 D'Andrea Giovanni, ufficiale sanitario benemerito nel campo dell'arte.
 Soler Vittorio Emanuele, professore ordinario di geodesia teoretica nella Regia università di Padova.
 Serra Luigi, libero docente di storia dell'arte, Regio soprintendente alle gallerie e agli oggetti d'arte per le Marche.
 D'Evant Teodoro, professore incaricato e libero docente di embriologia nella Regia università di Napoli.
 Del Giudice Vincenzo, professore incaricato di diritto ecclesiastico nella Regia università di Perugia.
 Allegro Angelo, Regio provveditore agli studi per la provincia di Pesaro.
 De Luca Battista, avvocato, già presidente del Patronato scolastico in Giulianova.
 Salina Giuseppe, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
 Vallerini Enrico, capo sezione di carriera, id. id. id.
 Chimici Giuseppe, da Sommatino, benemerito istruzione.
 Pagliarello Salvatore, da Della, benemerito istruzione popolare.
 Verna Francesco, presidente Camera di commercio di Caltanissetta.
 Quagliati Quintino, soprintendente all'ufficio scavi e direttore del Regio museo archeologico di Taranto.
 Cella Salvatore, primo segretario di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
 Geraci avv. Giuseppe, bibliotecario in Caltanissetta.
 Pagliarello Domenico, in Girgenti.
 Di Giulio dott. Girolamo, in Caltanissetta.
 Serena Monghini Francesco, ingegnere in Ravenna.
 Carilli Carlo, preside del Regio liceo « G. Berchet » di Milano.
 Pavolini Paolo Emilio, professore ordinario di sanscrito nel Regio istituto superiore di Firenze.
 Tarditi Giovanni, maestro di banda musicale.
 Santini dott. Giulio, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero della pubblica istruzione.
 Varisco dott. Bernardino, prof. ordinario di filosofia teorica nella Regia università di Roma.
 Muscarà dott. Rosario, in Piazza Armerina.
 Tizzano Camillo, ingegnere del genio civile, già direttore dei lavori di sistemazione della R. scuola superiore politecnica e degli istituti universitari di Napoli.
 Paolucci Luigi, avvocato benemerito dell'istruzione primaria in Colle Sanrita.
 Nannel Enrico, preside del Regio istituto tecnico di Genova.
 Scaglione Nicola, R. ispettore scolastico provinciale in Napoli.
 Marasco Antonio, R. ispettore scolastico in Napoli.
 Di Tocco Antonio, avvocato in Tropea, benemerito dell'istruzione elementare.
 De Flavio Carlo, scrittore e critico letterario in Napoli.
 Pagni Paolo, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero della P. I.

Sangiovanni Luigi, membro della Giunta dell'istituto di magistero per l'educazione fisica di Napoli.

Vigoni Pietro, R. provveditore agli studi per la provincia di Cremona.

Terranova Ferdinando, sindaco nel comune di Radicena.

Piscitelli Alfonso, preside effettivo nel Regio liceo-ginnasio « Umberto I » di Napoli.

Cohn Samò, compositore di musica.

Gazzaniga Paolo, professore ordinario di matematica nel R. liceo di Padova.

Arno Carlo, professore ordinario di diritto romano nella R. università di Modera.

Calonghi Ferruccio, professore ordinario di lettere latine e greche nel R. liceo « D'Oria » di Genova.

ad ufficiale:

Gregorietti Salvatore, pittore, insegnante nel R. istituto di Belle Arti in Palermo.

Lorenzetti Carlo, scultore insegnante nel Regio istituto superiore industriale di Venezia.

Rubino Vincenzo, medico chirurgo in Sambiasi.

Barberio Vincenzo, cultore d'arte in Mottola.

Falconi Arturo, artista drammatico.

Agostini Mezio, direttore del liceo musicale « Benedetto Marcello » di Venezia.

Zucca Giuseppe, applicato nell'amministrazione centrale della pubblica istruzione.

Rochira Francesco, cultore d'arte in S. Marzano (Lecca).

Maggi Giuseppe, professoressa, cultore d'arte in Francavilla Fontana.

Giglio La Marca avv. Giuseppe, Villalba.

Sportiello Eduardo, Napoli.

Gatta Lorenzo, R. provveditore agli studi per la provincia di Ancona.

Montesanti Giuseppe Edoardo, professore ordinario di classi superiori nel R. ginnasio di Nicastro.

De Majo Francesco, medico-chirurgo, specialista in laringologia in Napoli.

Adiletta Francesco Paolo, direttore della R. scuola tecnica di Sarno.
 Zambarelli P. Luigi, rettore dell'istituto dei ciechi di S. Alessio, in Roma.

Messineo Francesco, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero.

Ciacchi Dante, primo segretario di carriera amministrativa id.

Fioretti Enea, archivista capo nel Ministero.

Canella Antonino, primo segretario di carriera amministrativa nel Ministero.

Presterà Arnaldo, benemerito dell'istruzione in Monteleone Calabro.
 Perugini Basilio, benemerito scolastiche Nicastro.

Candela dott. Rocco, in Cotrone.

Roscioni Giuseppe, procuratore della filiale romana della ditta « G. B. Paravia e C. ».

Biraghi Umberto, direttore didattico in Milano.

Felcini Azeglio, preside effettivo del R. istituto tecnico di Jesi.

Malamani Vittorio, segretario nel ruolo del personale dei monumenti, comandato al Ministero della pubblica istruzione.

Costanzi Vincenzo, professore ordinario di storia antica nella Regia università di Pisa.

Merlo Clemente, professore ordinario di storia comparativa delle lingue classiche nella Regia università di Pisa.

Galli prof. dott. Edoardo, ispettore del Regio museo archeologico di Firenze.

Runfaldi dott. Antonino, professore nella Regia scuola tecnica di Piazza Armerina.

Russo Vincenzo, avvocato benemerito dell'istruzione in Sommatino.

Sangiuliano Vincenzo, dottore in veterinaria a Soverato.

Galassini Adolfo, professore ordinario di lettere italiane nel Regio liceo di Alessandria.

Capocasale Domenico, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Monteleone Calabro.

Giovane Achille, libero docente di istituzione di diritto civile nella Regia università di Napoli.

Ripari Roberto, professore ordinario di lingua inglese nel Regio istituto tecnico di Roma.

Taormina Benvenuto, chirurgo dentista.

Orlando Ugo, pubblicista in Roma, organizzatore della « Stanza del libro ».

Galanti Michele, avvocato in Siderno Marina.

Orsi Antonio, dottore in veterinaria in Napoli, già assistente nella Regia scuola superiore di medicina veterinaria.

Spaziante Vincenzo, Regio provveditore agli studi per la provincia di Avellino.

Bernardi Gian Giuseppe, direttore dell'accademia veneziana di musica antica annessa al civico liceo musicale « B. Marcello » di Venezia.

Lo Parco Francesco, professore ordinario di lettere italiane nel Regio istituto tecnico di Napoli.
 Madia Nicola, notaio già assessore per la pubblica istruzione in Pettina Policastro.
 Raso Filippo, benemerito dell'istruzione popolare in Cittanova.
 De Pietro Francesco, id. id. id.
 Nicoletti Leonardo, direttore didattico in Paludi.
 Palma Martino, direttore dell'Educatore « Garibaldi » in Palermo.
 Abatino Giuseppe, architetto ingegnere presso la R. Soprintendenza dei monumenti di Napoli.
 De Angelis Alberto, pubblicista in Roma.
 Musolino Saverio, benemerito dell'istruzione in Pizzo (Catanzaro).
 Palatta Federico, direttore della scuola elementare e dell'educatorio « Regina Elena » in Roma.
 Altarocca Francesco, R. ispettore scolastico.
 Farina Francesco, insegnante nelle scuole civiche di Torino.
 Recco Filippo, professore ordinario di disegno nelle R. scuole tecniche di Napoli.
 Sinopoli Cesare, ispettore onorario dei monumenti per il circondario di Catanzaro.
 Bianchi Cagliosi Umberto, direttore delle scuole degli Scolopi a Poli.
 Radaelli Giovanni, artefice del bronzo e dell'argento in Milano.
 Diana Giovanni, professore di ornato nel Regio istituto di Belle Arti in Napoli.
 Illuminati Luigi, professore ordinario di classi inferiori nel ginnasio di Atri.
 Cento Vincenzo, giudice conciliatore in Arino, benemerito dell'istruzione.
 Gioranno Riccardo, benemerito dell'educazione popolare in Granarolo.
 Marzano Antonio, benemerito dell'istruzione in Monteleone Calabro.
 Mazza Amilcare, consigliere comunale, benemerito dell'istruzione in Soriano Calabro.
 Carullo Paolo, segretario nell'amministrazione universitaria di Napoli.
 Menichini Antonio, consigliere del comune di Napoli, benemerito per donazioni scolastiche.
 Frangipane Alfonso, professore ordinario di disegno nella Regia scuola normale e complementare di Reggio Calabria.

a cavaliere:

De Giacomo Giovanni, benemerito dell'istruzione popolare in Cetraro.
 Carratelli Francesco, insegnante elementare in Amantea.
 Felici Manlio, professore ordinario di disegno nel Regio istituto di Napoli.
 Lo Moro Emanuele, insegnante elementare in Briatico.
 Passaniti Antonino, insegnante elementare in Ravagnese.
 Pezzato Ugo, direttore didattico in Arzignano.
 Patari Giovanni, professore ordinario di materie letterarie nelle classi inferiori del Regio ginnasio di Catanzaro.
 Turino Salvatore, direttore didattico governativo in Castrogiovanni.
 D'Oro Antonio, benemerito dell'istruzione in Caltanissetta.
 Golinano Pietro, benemerito dell'istruzione in Roma.
 Sbriziolo Giuseppe, benemerito dell'istruzione in Milano.
 Chiacchiarini Gabriele, già insegnante elementare benemerito dell'istruzione popolare in Serra dei Conti.
 Filia dott. Giuseppe Alfonso, sindaco di Pizzoni.
 Pizzi Mariano, Regio ispettore scolastico assegnato al Ministero della pubblica istruzione.
 Marabelli Alfonso, scultore in Pavia.
 Rossi Giuseppe, fabbricante di strumenti musicali in Roma.
 Trombatore Francesco, professore di disegno nel Regio ginnasio « Terenzio Mamiani » di Roma.
 De Rubertis Pasquale, professore ordinario di lingua francese nella Regia scuola tecnica « Goffredo Mameli » di Genova.
 De Filippis Federico, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio superiore di Salerno.
 Ardretta Pio Andrea, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio inferiore di Padova.
 Landini sac. Francesco, bibliotecario della Biblioteca Maldotti e canonico della cattedrale di Guastalla.
 Ciresi Eugenio, Regio ispettore scolastico ad Avezzano.
 Biscaccia Giuseppe, presidente dell'asilo infantile di Campomaggiore (Potenza).
 Marone Vincenzo, insegnante elementare in S. Fele (Potenza).
 Pessiro dott. Giuseppe, medico condotto nel comune di Reggello (Firenze).
 Calzaro sac. Pietro, piovano di Colognole (Pisa).
 Longarelli dott. Girolamo, segretario dell'ufficio scolastico provinciale di Ancona.
 Francica Carmine, insegnante elementare a Briatico.
 Pucci sac. Francesco Saverio, parroco a Briatico.

Terminelli sac. Ernesto, parroco di Ciro Marina.
 Sciffredo mons. Alessandro, parroco di Papasidero.
 Vespa Francesco, Regio ispettore scolastico a Castrovillari.
 Carretti Lino, direttore didattico, benemerito scolastico in Foligno.
 Augilella Antonino, da Bompensiere, benemerito dell'istruzione primaria.
 Russo avv. Carmelo, da Sommatino, benemerito dell'istruzione popolare.
 Faletta Calogero, da Caltanissetta, benemerito dell'istruzione.
 Pinelli Luigi, da Caltanissetta, benemerito dell'istruzione.
 Mangiaracina Pietro, in Torre Annunziata, benemerito dell'istruzione.
 Vittozzi Salvatore fu Antonio, da Napoli, benemerito dell'istruzione.
 Carabellese dott. Pantaleo, professore ordinario di filosofia e preside incaricato del R. liceo « Forteguerri » in Pistoia.
 Saitta dott. Giuseppe, professore ordinario di lingua e lettere italiane nella Regia scuola normale di Verona.
 Cretella dott. Luigi, professore ordinario di lingua e lettere italiane nella R. scuola normale di Verona.
 Franceschi Pietro, direttore effettivo nella Regia scuola tecnica « N. Pisano » di Pisa.
 Gatti Giuseppe, ordinario di educazione fisica id. id. id.
 Regis dott. Pietro, rettore nel convitto nazionale di Sondrio.
 Comba dott. Carlo, professore ordinario di clinica pediatrica nel Regio istituto di studi superiori e pratici di perfezionamento di Firenze.
 Gargano Cosenza dott. Giovanni, direttore effettivo nel Regio ginnasio di Castelvetro.
 Bettin Francesco, direttore del collegio « Tommaseo » di Treviso.
 Carnevale Schianca Silvio, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Vigevano.
 Raschi Ludovico, Regio ispettore scolastico della prima circoscrizione della provincia di Arezzo.
 Gallina Enrico, artista teatrale e fondatore della compagnia Goldoniana.
 Volpe Giuseppe, professore ordinario di matematica nel Regio ginnasio di Castelvetro.
 Ippoliti Giovanni, archivista nel Ministero della pubblica istruzione.
 Ranieri dott. Umberto, consigliere aggiunto di Prefettura.
 Ageno Emilio, professore ordinario di calligrafia nella Regia scuola tecnica « G. B. Baliano » di Genova.
 Tischi Luigi, Regio ispettore scolastico per la provincia di Ancona.
 Medi dott. Idolfo, medico in S. Mariano (Ancona).
 Grassi can. prof. Augusto, bibliotecario della biblioteca comunale di Urbania.
 Mazzoli Arturo, insegnante elementare in Sassocorvaro.
 Righi Paolo, direttore didattico a Rimini.
 Somazzi Ruggero Maria, archivista presso l'ufficio scolastico provinciale di Ravenna.
 Curcio Eugenio, preparatore di storia naturale nel R. istituto tecnico di Chieti.
 Del Bianco Ferruccio, professore ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica di Montevarchi.
 Porchio Giustiniano, sindaco del comune di Sambiasi (Catanzaro).
 Tassone dott. Giuseppe, sindaco del comune di Roccella Ionica (Reggio Calabria).
 Bianchi Vittorio, ingegnere in Milano.
 Salerno Francesco, di Guardavalle (Catanzaro).
 Ranieri Luigi, sindaco di Campo (Reggio Calabria).
 Pagani Giuseppe, ex sindaco del comune di Galatro (Reggio Calabria).
 Napoli Emilio, dottore in Ardore (Reggio Calabria).
 Vignani Mario, benemerito dell'istruzione in Ancona.
 Paonessa Luigi Nino, direttore dell'istituto dell'istruzione « Principe Amedeo » in Napoli.
 Russo Giovanni, professore ordinario di matematica nell'istituto tecnico pareggiato di Catanzaro.
 Vadala Antonio, maresciallo dei RR. CC., fondatore di un Asilo infantile a Soverato.
 Alfano Domenico, direttore della Regia scuola tecnica « Salvatore Rosa » di Napoli.
 Croce Tito, direttore didattico a Lanciano.
 Bilancia Felice, insegnante elementare in Potenza.
 Ferrari Francesco Antonio, pubblicista in Bologna.
 Cossa Francesco, insegnante elementare ad Arbus.
 Pacciani Enrico, scultore in Genova.
 Siranni Pasquale, insegnante elementare a Casiero (Catanzaro).
 Tarsitani dott. Gaetano, presidente dell'Asilo infantile di Cittanova (Reggio Calabria).
 Guida Saverio, sindaco di Oppido Mamertino.
 Bacarini Venceslao, direttore del Credito edilizio agricolo, benemerito della educazione popolare in Sarteano (Siena).
 Miceli Domenico, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio superiore di Catanzaro.

- Fabrizio dott. Aniello, libero docente di patologia speciale medica dimostrativa nella Regia Università di Napoli.
 Schettini Giuseppe, direttore didattico a Bisceglie (Bari).
 Vogliolo Bartolomeo, insegnante nelle scuole elementari in Torino.
 Pompilio prof. Francesco, ex rettore dell'istituto « Dante Alighieri » in Chieti.
 Corsi Filippo, maestro elementare in Monterubbiano.
 Carmignola Vincenzo, id. id. in Treviso.
 Ciodaro Giuseppe, insegnante nelle scuole elementari di Paola.
 Bianchini Arnaldo, professore ordinario di scienze naturali nella Regia scuola normale femminile di Rieti.
 Travagliani can. Giovanni, direttore del convitto maschile « Dante Alighieri » in Chieti.
 Mura Nicolino, insegnante elementare a Neoneli.
 Panizza Odoardo, archivista nel Ministero.
 Bastiani Luigi, id. id. id.
 Guida Erberto, segretario di carriera amministrativa nel Ministero.
 Delfino Emanuele Alberto, aiuto al gabinetto di patologia speciale chirurgica dimostrativa nella Regia Università di Genova.
 Neri Romeo, capo reparto scuole medie dell'Ufficio scolastico regionale di Trieste.
 Berardi Giovanni, istitutore nei convitti nazionali, comandato al Ministero.
 Fontanarosa Angelo, coadiutore nella Regia biblioteca universitaria di Cagliari.
 Coccia Vittorio, Regio ispettore scolastico in Savona.
 Trabalza Vittorio, ragioniere nel Ministero.
 Davoli Romolo, maestro di scherma, direttore tecnico alla Società artistica e patriottica di Milano.
 Carenzi Giacomo, ispettore scolastico in Genova.
 Cannone Giovanni, ordinario di computisteria nella Regia scuola tecnica di Bari.
 Diana Antonio, direttore didattico in Aversa.
 Carlesimo Cataldo, primo ispettore scolastico in Caserta.
 Palmieri Enrico, ingegnere, benemerito dell'edilizia scolastica in Monteleone Calabro.
 Bernini Enrico, proprietario dello stabilimento fototecnico Dotti e Bernini in Milano.
 Vittori sac. Olderigo, abate di S. Godenzo (Firenze), benemerito dei restauri danteschi a quella Badia.
 Valenzuela Oscar, insegnante nelle scuole elementari del comune di Napoli.
 Redaelli Angelo, professore ordinario di storia e geografia nel Regio istituto tecnico di Genova.
 Mussomeli Stanislao, insegnante nelle scuole elementari del comune di Casoria.
 Borella Gaetano, fabbricante di lavori artistici in argento a Milano.
 D'Angelo Giamdomenico, segretario della Regia Corte dei conti, addetto al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per le antichità e belle arti.
 Bonecchi Paolo, artista drammatico in Milano.
 Iraci Alberto, artista drammatico in Milano.
 Invernizzi Guido, cesellatore in Roma.
 Alciati Ambrogio, pittore, insegnante nella Regia accademia di belle arti di Milano.
 Mendola dott. Salvatore fu Stefano, in Pietraperzia.
 Miceli Sopo Stefano, da Delia.
 Tinerba dott. Vincenzo, da Delia.
 Piazza dott. Gaetano, da Serradifalco.
 Laurino Gaetano, ispettore scolastico in Caltanissetta.
 Minolfi Giuseppe, da Aidone.
 Guerrini Oreste, in Milano.
 Miceli rag. Giovanni, in Siracusa.
 Stella Salvatore da S. Caterina Villarmosa.
 Teti Francesco, benemerito dell'istruzione popolare in S. Nicola di Crissa.
 Cannata Umberto, direttore della Federazione dei Consorzi agrari della Capitanata in Foggia.
 Broussard Paolo, benemerito dell'istruzione primaria in Pizzo (Catanzaro).
 Bianchi Giovanni, id. id. Catanzaro.
 Dell'Apa Arturo, id. id. id.
 Perugini Roberto, direttore didattico in Ponte Landolfo (Benevento).
 Palazzo Giacomo, professore ordinario di disegno nella Regia scuola tecnica di Pesaro.
 Andretta Oreste, ragioniere in Lecce, benemerito dell'istruzione tecnica.
 Perna Eugenio, artista lirico in Milano.
 Santamaria Vittorio, musicista compositore e maestro di pianoforte in Reggio Calabria.
 Puccini Augusto, amministratore della Compagnia Nicodemi in Roma.
 Vecchio Anselmo, Regio ispettore scolastico a Luino.
 Persichetti Salvatore, artista lirico in Roma.
 Sapio Francesco, direttore clinica dentaria in Napoli.
 Sammarco Gianfrancesco, professore ordinario di lettere latine e greche nel Regio liceo di Reggio Calabria.
 Franco Luigi Salvatore, medico in Radicena, benemerito dell'istruzione primaria.
 Creti Stefano, maestro elementare in Acquapendente.
 Santini Romolo, insegnante elementare in Colonna.
 Furino Enrico, professore ordinario di lingue straniere nell'Istituto tecnico pareggiato di Catanzaro.
 Raccuglia Pietro, Regio ispettore prov. scolastico di Trapani.
 Carrera Oronzo, direttore didattico in Laterza.
 Castellucci Edmondo, ingegnere in Ravenna, conferenziere benemerito della scuola.
 Dini Olinto, prof. ordinario di lettere italiane nel Regio istituto tecnico di Casalmonteferrato.
 Magri Sac. Pietro, compositore organista del Santuario di Oropa.
 Piazza Luigi, preside del Regio istituto nautico di Trapani.
 Zoll Francesco, Regio ispettore scolastico a Milano.
 Arrigotti Enrico, benemerito dell'assistenza scolastica in Milano.
 Puzzu Antonio Gavino, ragioniere addetto all'ufficio provinciale scolastico di Sassari.
 Messanelli Luigi, direttore didattico a Capri.
 Napoli Emilio, id. id. a Baronissi.
 Sinatra Calogero, maestro elementare in Lercara.
 Parla Ludovico fu Vincenzo, da Caltanissetta, benemerito dell'istruzione primaria.
 Alessi Francesco, corrispondente Banca italiana di sconto.
 Tortorici Vincenzo, insegnante in Pietraperzia.
 Pagliarello Calogero, medico chirurgo in Delia.
 Caponetto Pasquale, avvocato in Caltanissetta, cultore di studi giuridici.
 Averna Ettore, funzionario delle cancellerie e segreterie giudiziarie in Caltanissetta, benemerito dell'istruzione.
 Giannone Francesco, ingegnere in Caltanissetta, benemerito della edilizia scolastica.
 Giorgio Giuseppe, da Delia, benemerito dell'istruzione popolare.
 Capra Ferdinando, avvocato da S. Caterina Villarmosa.
 Cozi Ludovico, insegnante di musica.
 Barattelli Guido, segretario presso la Banca d'Italia in Roma, benemerito della educazione fisica.
 Pirro Cesare di Vincenzo, da Montepaone.
 Tedeschi Francesco, direttore didattico a Treviso (Avellino).
 Di Giusto Costanzo, R. ispettore scolastico a Fermo.
 Cressonini Giuseppe, direttore didattico a riposo in Genova.
 Donnini Paolo, preside del R. istituto tecnico di Aquila.
 Cerulli sac. Annibale, arciprete in Bellizzi, componente la Commissione scolastica.
 Scalfari Eugenio, prof. ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Monteleone Calabro.
 Olivieri Luigi, insegnante di educazione fisica nella scuola tecnica pareggiata di Rapallo.
 Rossignati sac. Aleardo, insegnante nelle scuole elementari del comune di Verona.

Con decreti 6 aprile, 25 luglio, 27 ottobre.

a cavaliere:

- Chiavaccini Alfredo, R. ispettore scolastico prov. di Livorno.
 Bianchi Enrico, prof. ordinario di lettere italiane nel Regio istituto della SS. Annunziata in Firenze.
 Scifoni Oreste, pittore di arazzi e cesellatore.
 Tencini Tommaso, R. ispettore scolastico a Rieti.
 Cavaccini Nicola, prof. di scienze fisiche e naturali nel ginnasio pareggiato « Alessandro Manzoni » di Mugnano del Cardinale.
 Bondioli Cesare, commesso ed usciere capo nel Ministero della pubblica istruzione.
 Gasparrini Romolo, maestro di musica in Ascoli Piceno.
 Cocco Luigi, maestro elementare in Boville Ernica.
 Sardi Tommaso, prof. ordinario del Regio liceo di S. Maria C. V. per la fisica e chimica.
 Peruzzi Aroldo, insegnante nelle scuole elementari e medie di Montepulciano.
 Peri Domenico, insegnante nelle scuole elementari di Benevento.
 Trinci Giulio, prof. ordinario di zoologia, anatomia e fisiologia comparata nella Università di Perugia.
 Guerra Salvatore, maestro elementare in Cave.
 Arca Alfonso, insegnante elementare in Niscemi.
 Lombardo Giuseppe, preside effettivo del R. liceo-ginnasio di Caltanissetta.
 Pastore Firmino, prof. ordinario di disegno nella R. scuola tecnica « G. Da Verrazzano » in Firenze.

Pasqualino Vassallo Ernesto, addetto al Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.
 Stella Calogero, assessore per la pubblica istruzione del comune di S. Caterina Villarmosa.
 Pasqualis Arturo fu Giusto, benemerito dell'istruzione del comune di S. Caterina Villarmosa.
 Catalisano Carlo, assistente di chimica nel R. istituto tecnico di Girgenti.
 Putorti Nicola, direttore del Museo civico di Reggio Calabria.
 Barelli Pier Fausto, benemerito dell'edilizia scolastica in Milano.
 Centracchio Roberto, medico, benemerito dell'istruzione popolare in Cerro al Volturno.
 Massari Michele, prof. ordinario di scienze fisiche e naturali nella R. scuola normale « Margherita di Savoia » di Napoli.
 Molteni Giuseppe, direttore della scuola tecnica pareggiata di Seregno.
 Pisanò Carlo, segretario nell'amministrazione provinciale scolastica.
 Farina Luigi, insegnante elementare in pensione.
 Assunto Eugenio, pretore, segretario particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.
 La Paglia rag. Beniamino, benemerito dell'istruzione in Bologna.
 Florio Martinez Domenico, in Marsala.
 Caputo avv. Alfonso, sindaco di Sommatino, benemerito dell'istruzione.
 Grasso sac. Rosario, maestro elementare, da Valguarnera Caropepe.
 Licciardello Enrico, in Roma.
 Nicoletti dott. Vincenzo, da Pietraperzia.
 Gherardi Gherardo, cultore d'arte in Bologna.
 Besanzoni Ernesto, artista lirico in Roma.
 Coppetti Oreste, applicato nel ruolo del personale dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità in Roma.
 Rava Giovanni, pittore in Alba.

Con decreti 4 gennaio 1923:

a grand'uffiziale:

Vallardi Pietro.

ad ufficiale:

Castellani ing. Giulio Cesare, vice direttore di reparto della ditta « Pirelli » di Milano.

a cavaliere:

Ambrogio dott. Vittorio, primo segretario dell'Ufficio provinciale scolastico di Firenze, ff. Regio provveditore agli studi di Piacenza.

Marini Domenico, coadiutore nella Biblioteca casanetese di Roma.

Delle Cese Davide, maestro e compositore di musica, direttore di banda e di orchestra in Bitonto.

Volpe Serra Emanuele, professore di storia e geografia nell'Istituto tecnico pareggiato « Whistaker » di Palermo.

Luxardo dott. Michele, segretario addetto al gabinetto di S. E. il Ministro dell'istruzione.

Franceschini Renato, direttore tecnico della Casa editrice « Bemporad » di Firenze.

Misuraca Ciro, archivista nell'Amministrazione centrale nel Ministero della pubblica istruzione.

Varvaro Ruggero, direttore effettivo della R. scuola tecnica « Federico Cesi » di Roma.

Salvadori Giulio, ordinario di lettere italiane nel Regio liceo « Visconti » di Roma.

Mossineo Alfredo, regioniere nell'amministrazione centrale di Ministero della pubblica istruzione.

Blanchi dott. Lorenzo, straordinario di materie letterarie nel Regio liceo « Galvani » di Bologna.

Battaglia Amleto, direttore effettivo nella Regia scuola tecnica di Treviglio.

Viola Giulio, applicato nell'amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione.

Bello Francesco, editore in Milano.

Topi dott. Socrate, ordinario di lingue e lettere italiane nella R. scuola normale di Pisa.

Con decreti 7 giugno 1923:

Sandron Remo, editore in Palermo.

a commendatore:

Curzio Gaetano, professore ordinario nella R. università di Catania.
 Taramelli prof. dott. Antonio, soprintendente ai musei e scavi della Sardegna e direttore del museo nazionale di Cagliari.

Carta dott. Demetrio Giuseppe, rettore del convitto nazionale di Genova.

Baldoni Angelo, professore ordinario nella R. università di Bologna.
 Tarchiani dott. Nello, Regio ispettore del museo di S. Marco e Cenacoli in Firenze.

Nelli Mario, direttore proprietario della casa B. Cellini di Firenze.

ad ufficiale:

Raimondi dott. Igino, direttore effettivo della R. scuola tecnica di Viterbo.

Cardulli dott. Ottone, direttore effettivo della scuola tecnica « Aldo Manunzio » di Roma.

Giannotta Vincenzo, editore in Catania benemerito della pubblica istruzione.

D'Inca Levis Enrico, preside effettivo del R. istituto tecnico « Galilei » di Firenze.

Pellacani dott. Luiciano, preside effettivo del R. istituto tecnico « Vittorio Emanuele » di Perugia.

Reina dott. Giuseppe, primo segretario del Ministero.

a cavaliere:

Lieri Alfredo, archivista nel Ministero.

Dini Ilo, industriale benemerito della istruzione.

Pasquetti Raffaele, maestro elementare a Prato.

Pelligra dott. Gioacchino, professore ordinario nel R. ginnasio di Cosimo.

Carlucci Francesco, direttore della Casa editrice Bemporad di Roma.

Roselli Augusto, coadiutore nella biblioteca universale Alessandrina Roma.

Dulzetto Filippo, assistente nel gabinetto di zoologia nella Regia università di Catania.

Monterosso Bruno, aiuto nel gabinetto id. id.

Villoresi rag. Arturo, numismatico collezionista di cose d'arte di Firenze.

Con decreti 7, 17 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Ferrari Prospero, professore ordinario nei RR. istituti tecnici, collocato a riposo.

Moreschi Nicola, capo d'Istituto effettivo nelle Regie scuole tecniche id. id.

Silvestri ing. Emilio, professore ordinario nei RR. Istituti tecnici id.

a commendatore:

Besta nob. Giannetto, capo d'istituto effettivo nei Regi istituti tecnici collocato a riposo.

Grilli Luigi, capo d'istituto effettivo nelle RR. scuole tecniche id.

Pepoli Alessandro, id. id. id.

Romei Romeo, professore ordinario nei RR. istituti tecnici id.

Zanichelli Domenico Antonio, capo d'istituto effettivo nelle Regie scuole normali, id.

ad ufficiale:

Calabria dott. Sante, professore ordinario nei RR. licei collocato a riposo.

Castellini dott. Efsio, capo d'Istituto effettivo nei RR. istituti tecnici, id. id.

Del Puppo dott. Michele, id. id.

Del Puppo Giovanni, professore ordinario, id. id.

Giudice rag. ing. Francesco, id. id. id.

Riboni Gaetano, id. id. id.

Santi Venceslao, id. id. id.

Stassi Petta Francesco, capo d'istituto effettivo nelle RR. scuole tecniche id. id.

Torricelli Cesare, professore ordinario nelle RR. scuole tecniche id.

Turchi Emanuele, capo d'istituto effettivo, id. id.

Albeggiani Michele, professore ordinario nelle RR. scuole tecniche, id. id.

Altamura Ferdinando, capo d'istituto effettivo nelle RR. scuole tecniche, id. id.

Arnaud Vittorio, professore ordinario, id. id.

Azzolina Carmelo, capo d'istituto effettivo, id. id.

Burbi Giuseppe, id. id. id.

Lazzari Roberto, capo d'istituto, effettivo nelle RR. scuole tecniche, id. id.

Lombardo Pietro, id. id. id.

Mainardi Gustavo, id. id. id.

Martini Felice, prof. ordinario nei RR. istituti tecnici, id. id.

Narcisi ing. Ernesto, id. nelle RR. scuole tecniche, id. id.

Paternò ing. Francesco, id. nei RR. istituti tecnici, id. id.

Mannucci Ponzi Primo, segretario nel Ministero, id.

Mazzerelli Alcibiade, id. id.
 Petrolini Attilio, archivista, id. id.
 Pacifici Luigi, id. id.
 Ricci Augusto, id. id.
 Jannace Domenicangelo, id. id.

a cavaliere:

Betti Giovanni, professore ordinario nelle RR. scuole tecniche, collocato a riposo.
 Camozzi Giov. Battista, id. id. nei RR. licei, id. id.
 Cazzulani Francesco, id. nelle RR. scuole tecniche, id. id.
 Colonnese Vincenzo, id. id. id.
 Comini Alberto, id. id.
 Comino Marco, id. id. nei RR. ginnasi, id. id.
 Cornaglia Antonio, id. nei RR. istituti tecnici, id. id.
 Guerra Michele, capo d'istituto, effettivo nelle RR. scuole tecniche, id. id.
 Loretz Filippo, professore ordinario, nei RR. istituti tecnici, id. id.
 Mazzara Marco, id. nelle RR. scuole tecniche, id. id.
 Morello Rosario, id. id. id.
 Pelaez Giuseppe, id. id. id.
 Pianazza Giov. Battista, id. id. id.
 Curtarelli Giuseppe, id. id. id.
 Della Sala Spada Cesare, id. nei RR. istituti tecnici, id. id.
 De Memme Francesco, id. nelle RR. scuole tecniche, id. id.
 Forte Giuseppe, id. id.
 Furia Eugenio, id. nei RR. istituti tecnici, id. id.
 Ghiozzo Lazzaro, id. nelle RR. scuole tecniche, id.
 Pittini Piratino Vincenzo, id. nei RR. licei, id. id.
 Rocchi Romano, id. id. id.
 Sadun Elcia, id. id. id.
 Soldati Enrico, id. nei RR. licei id. id.
 Tenerelli Francesco, id. nelle RR. scuole tecniche, id. id.
 Tosello Giuseppe, id. id. id.
 Tummarello Francesco, capo d'istituto effettivo nelle RR. scuole tecniche id. id.
 Agostini Giuseppe, professore ordinario nei RR. istituti tecnici, id. id.
 Ansaloni Luigi, capo d'istituto, nei RR. Ginnasi, id. id.
 Bocchi Gerolamo, professore ordinario nei RR. ginnasi, id. id.
 Bombarda Giuseppe, id. id. id.
 Bongiovanni Carlo, id. id. id.
 Casalini Eustacchio, id. id. id.
 Cernusco Francesco, id. id. id.
 Cerulli Eugenio, id. id. id.
 Cioffa Filippo Vincenzo, id. id. id.
 Coglitore Innocenzo, id. id. id.
 De Ferrari Edoardo Antonio, id. id.
 Fassio Giuseppe, id. id. id.
 Federici Eugenio, id. nelle RR. scuole tecniche, id. id.
 Ferro Giovanni, id. nei RR. ginnasi, id. id.
 Gaballo Cosimo, id. id. id.
 Gargia Giovanni, id. id. id.
 Gregori Giuseppe, professore ordinario di materie letterarie nei Regi ginnasi, collocato a riposo.
 Lanzillao Francesco, id. id. id.
 Lorenzi Temistocle, id. id. id.
 Lupano Angelo, id. id. id.
 Mozzoni Riccardo, id. id. id.
 Pachioni Enrico, professore ordinario di disegno, nelle RR. scuole tecniche id.
 Papandrea Tommaso, id. di materie letterarie nei RR. ginnasi id.
 Paschetto Antonio, id. id. id.
 Perdicchi, Oreste, id. id. id.
 Regoli Antonio, id. id. id.
 Rossi Angelo capo d'istituto nei RR. ginnasi, id.
 Serafini Gaetano, professore ordinario di materie letterarie nei Regi ginnasi id.
 Ruggri Raffaele, id. id. id.
 Straccali Pilade, id. id. id.
 Valerio Giovanni Battista, di. di. di.
 Zamperoni Ernesto, capo d'istituto nei RR. ginnasi, id.
 Zanchetta Giovanni, professore ordinario di materie letterarie nei RR. ginnasi, id.

Con decreti 7, 17 giugno 1922:

a commendatore:

Calderera dott. Paolo, preside del R. ginnasio di Acireale, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Crestini arch. Giuseppe, primo segretario nel Ministero, collocato a riposo.

Vago Adamo, archivista, id. id.
 Cervelli Gaetano, id. id. id.
 Barbieri Giovanni Battista, id. id. id.

Con decreto 7 giugno 1923:

a commendatore:

De Martino Mattia, già professore ordinario nella R. scuola tecnica di Noto, benemerito dell'istruzione.

Con decreti 5 luglio 1923:

a grand'uffiziale:

Giorgi Paolo, capo d'istituto nei RR. licei, collocato a riposo.
 Marchesi Vincenzo, capo d'istituto nei RR. istituti tecnici, id.
 Ronconi Tullio, capo d'istituto nei RR. licei, id.
 Saviotti Carlo, professore ordinario nella R. scuola di applicazione per gli ingegneri in Roma, id.
 Tentori Carlo, capo d'istituto effettivo nei RR. licei, id.
 Arnone Nicola, id. id. id.

a commendatore:

Borea Eligio, professore ordinario nei RR. istituti tecnici, collocato a riposo.
 Cortesi Virginio, capo d'istituto nei RR. licei, id.
 D'Andrea Giovanni, R. ispettore scolastico, id.
 Lanza Loernzo, professore ordinario nei RR. istituti tecnici, id.
 Antognoni Oreste, professore ordinario nei RR. licei, id.
 Galassini Adolfo, id. id. id.
 Grue Domenico, capo d'istituto nei RR. licei, id.

ad ufficiale:

Alessandri Guido, professore ordinario nei RR. licei, collocato a riposo.
 Alessi Alessio, professore ordinario nei RR. istituti tecnici, id.
 Arada Salvatore, professore ordinario nelle RR. scuole normali, id.
 Benedetti Annibale, professore ordinario nei RR. licei, id.
 Cuoghi Costantini Antonio, professore ordinario nei RR. istituti tecnici, id.
 Gruber Teodoro, id. id. id.
 Curti Cesare, capo d'istituto nelle RR. scuole normali, id.
 Manzoni Paolo Domenico, capo d'istituto nei RR. licei, id.
 Parri Fedele, capo d'istituto nelle RR. scuole normali, id.
 Visconti Luigi, id. id. id.
 Romegialli Abelardo, professore ordinario nei RR. Istituti tecnici, id.
 Sesler Filippo, professore ordinario nei RR. licei, id.
 Tedeschi Guglielmo, id. id. id.
 Tincani Carlo, id. id. id.
 Zonutta Giovanni Battista, professore ordinario nei RR. istituti tecnici, id.
 Certo Luigi, professore ordinario nei RR. licei, id.
 Fagnano Francesco Stefano, professore ordinario nei RR. ginnasi, id.
 Giottoli Giulio, professore ordinario nei RR. licei, id.
 Giuliani Giuliano, professore ordinario nei RR. istituti tecnici, id.
 Marini Dante, professore ordinario nelle RR. scuole tecniche, id.
 Mezzana Nicolò, professore ordinario nei RR. licei, id.
 Mocer Antonio, id. id. id.
 Novara Antonio Andrea, id. id. id.
 Poli Aser, capo d'istituto nei RR. istituti tecnici, id.
 Retali Virginio, professore ordinario nei RR. licei, id.
 Rossi Giuseppe, professore ordinario nei RR. ginnasi, id.
 Rua Giuseppe, professore ordinario, nei RR. licei, id.
 Schiff Roerto, professore ordinario nelle RR. università, id.

a cavaliere:

Fazio Giuseppe, professore ordinario nelle RR. scuole normali, collocato a riposo.
 Jachino Giuseppe, professore ordinario nei RR. licei, id.
 Mellini Osvaldo, professore ordinario nei RR. istituti tecnici, id.
 Nigri Giovanni, professore ordinario nelle RR. scuole normali, id.
 Papasogli Gina Paolo, id. nei Regi istituti tecnici id.
 Stefanini Annibale, id. id.
 Tasinari Gabriele, id. id.
 Trepin Lorenzo, id. nei Regi licei id.
 Vivarelli Aristide, id. nei Regi istituti tecnici, id.
 Greco Giuseppe, capo d'istituto nelle Regie scuole normali, id.
 Alagna Rosario, professore ordinario nelle Regie scuole normali, id.
 Altieri Francesco Paolo, id. id. id.
 Beccalli Camillo, id. nei Regi licei id.
 Bezzi Alessandro, id. nei Regi istituti tecnici, id.
 Calvori Pio, id. id. id.
 Canevari Alessandro, id. id. id.

Cavalcoli Renato, id. nelle Regie scuole normali, id.
 Celli Pietro, id. nei Regi istituti tecnici, id.
 Clanchettini Giulio, id. nei Regi licei, id.
 Cintoletti Filippo, id. ne Regi istituti tecnici, id.
 Besta Riccardo, id. nei Regi licei, id.
 Bocci Decio, id. nei Regi istituti tecnici, id.
 Boselli Riccardo, id. nei Regi licei, id.
 Botter Natale, id. nei Regi ginnasi, id.
 Carlon Luigi, id. nelle Regie scuole tecniche, id.
 Chiarelli Bonaventura, id. nei Regi ginnasi, id.
 Delitala Giuseppe, id. nei Regi istituti tecnici, id.
 Fantasia Pasquale, id. id. id.
 Gambelli Aristide, id. nelle Regie scuole tecniche, id.
 Gori Cesare, capo d'istituto nei Regi istituti tecnici, id.
 Iaconianni Luca, professore ordinario nelle Regie scuole tecniche, id.
 Landogna Corrado, id. id. id.
 Lega Alfonso, id. id. id.
 Mamini Giovanni Paolo, id. nei Regi Licei, id.
 Mariano Francesco, id. id. id.
 Marzano Vincenzo, capo d'istituto nelle Regie scuole tecniche, id.
 Mecucci Giovanni, professore ordinario id. id.
 Menegazzi Giov. Battista, id. nei Regi licei, id.
 Operti Pier Francesco, id. nelle Regie scuole tecniche, id.
 Padua Marco, id. nei Regi ginnasi, id.
 Pietrobon Emilio, id. id. id.
 Puntoni Pietro, id. nei Regi licei, id.
 Ricordi Ettore, id. nei Regi istituti tecnici, id.
 Rossi Bartolomeo, capo d'istituto nei Regi istituti tecnici, id.
 Santini Pio, professore ordinario nelle Regie scuole tecniche, id.
 Sporen Augusto, id. nei Regi istituti tecnici, id.
 Temellini Antonio, id. nei Regi licei, id.
 Virgilio Francesco, id. nelle Regie scuole normali, id.
 Zulliani Giuseppe Antonio, id. nei Regi licei, id.

Con decreti 7-12 luglio 1923:

a grand'uffiziale:

Amorosa Galileo Berengario, Regio provveditore agli studi, collocato a riposo.
 Casa De Martinis Federico, id. id.
 Garelli Alfredo Luigi, id. id.
 Nardi Gregorio, id. id.
 Peverelli Agostino, id. id.
 Quaranta Cinto, id. id.
 Pandiani Luigi, capo d'istituto nei Regi licei, id. id.

a commendatore:

Di Tizio Giacomo, capo d'istituto nelle Regie scuole tecniche, collocato a riposo.
 Fuà Giuseppe, Regio provveditore agli studi, id.
 Magnocavallo Arturo, id. id.
 Ronca Umberto, id. id.
 Sappa Francesco, professore ordinario nei Regi licei, id.

ad uffiziale:

Amaducci Paolo, Regio provveditore agli studi, collocato a riposo.
 Dardanelli Carlo, id. id.
 Govi Mario, id. id.
 Graziadei Vittorio, id. id.
 Moscatelli Mentore, id. id.
 Pandolfi Vittorio, capo d'istituto nei Regi licei, id.
 Pinelli Giovanni, id. id.
 Rozzolino Gerolamo, id. id.
 Sasso Ferdinando, id. id.
 Ruberto Luigi, professore ordinario nei Regi licei, id.

a cavaliere:

Raineri Giovanni, professore ordinario nei Regi licei, collocato a riposo.
 Sartorio Achille, id. id.
 Sbrana Silvio, id. id.

Con decreti 7-12 luglio 1923.

a commendatore:

De Sanctis Carlo, Regio notaio in Morra Irpino, benemerito dell'istruzione.

ad uffiziale:

Michel Emilio, professore ordinario nel Collegio militare di Roma.
 Aragozzini Vincenzo, fotografo in Milano.
 De Lotto Annibale, scultore in Venezia.

Maggiore Luigi, libero docente nella Regia università di Roma.
 Omodeo-Adolfo, professore ordinario nel Regio istituto tecnico di Palermo.

Nobile Castiglioni ing. Adolfo, benemerito della pubblica istruzione.

a cavaliere:

Fiocco dott. Giuseppe, Regio ispettore della Galleria di Venezia.
 Salmi dott. Mario, id. delle Gallerie di Lombardia.
 Sestieri Ettore, antiquario in Roma.
 Savoni ing. Giuseppe, benemerito dell'istruzione.
 Sessa dott. Giov. Battista, id. id.
 Andreoli dott. Aldo, professore straordinario nel Regio liceo Minghetti di Bologna.
 Bennelli Claudio, maestro elementare in Forlì.
 Grossi Giuseppe, id. in Pico.
 Massa Giacomo, id. in Genova.
 Ammanato Valentino, mastro di scherma nella scuola centrale militare di educazione fisica.
 Stringi Giuseppe, direttore didattico in San Giovanni Valdarno.
 Galassi Ello, scultore in Montevarchi.
 Gamurrini dott. Marcello, benemerito dell'istruzione in Arezzo.
 Vanni Attilio, id. in Poggibonsi.
 Garzolini Antonio, id. in Trieste.
 Milone Domenico, maestro elementare in Corneto Tarquinia.
 Samaritani ing. Ferruccio Aldo, benemerito della istruzione in Comacchio.
 Sears rag. Arturo, id. id.
 Miceli Ernesto, direttore della Tipografia operaia romana cooperativa.
 Caroli Enrico, vice cancelliere del Tribunale di Napoli, benemerito dell'istruzione.
 Maieron Achille, artista drammatico.
 Spampinato dott. Vincenzo, professore ordinario nel Regio ginnasio « Genovesi » di Napoli.
 Ruocco rag. Ettore, applicato al Ministero dell'Istruzione.
 Allaria Filippo Ferdinando, maestro elementare in Agliè (Torino).
 Fanoni Daniele, id. in Settefrati.
 Santoli dott. Quinto, professore ordinario nella Regia scuola normale femminile in Pisa.
 Rosati Carlo, libero docente nell'università di Pisa.
 Funaroli Gino, professore straordinario nella Regia università di Palermo.
 Baratta Mario, professore ordinario nella Regia università di Pisa.
 Ercole Francesco, id. nella Regia università di Palermo.
 Gabetti Giuseppe, professore straordinario nella Regia università di Roma.
 Mormile Oscar, archivista nel Ministero della pubblica istruzione.

Con decreti 7-24 giugno 1923:

a grand'uffiziale:

Marani Ettore, ispettore generale nel Ministero della pubblica istruzione, collocato a riposo.
 Artom dott. Riccardo, ispettore generale nel Ministero della pubblica istruzione, id.
 Marini dott. Ottavio, ispettore generale nel Ministero della pubblica istruzione, id.
 Giani Giuseppe, ispettore generale nel Ministero della pubblica istruzione, id.
 Zottoli dott. Angelandrea, ispettore generale nel Ministero della pubblica istruzione, id.
 Rocca rag. Lorenzo, capo divisione nel Ministero della pubblica istruzione, id.
 Pagnani Fusconi, id. id. id.
 Lelli Camillo, professore ordinario di matematica nei Regi istituti tecnici, id.

a commendatore:

Della Pura Alfredo, professore ordinario di materie letterarie nei Regi ginnasi, collocato a riposo.
 Rosa Biagio, professore ordinario di materie letterarie id., id.

ad uffiziale:

Bacchi della Lega dott. Alberto, bibliotecario nelle biblioteche governative, collocato a riposo.
 Boccardini Giovanni, professore ordinario di matematica nei Regi licei, id.
 Casarone Domenico Stefano Giuseppe, professore ordinario di materie letterarie nei Regi ginnasi, id.
 De Magistris Giuseppe, id. id. id.
 Ferrero Carlo, id. id. id.
 Gallo Giovanni, id. id. id.
 Mercatanti Enrico, id. id. id.

Paparozzi Francesco, professore ordinario di matematica nei Regi ginnasi, id.
 Pietrasanta Pagano, professore ordinario di materie letterarie nei Regi ginnasi, id.
 Polleschi Antonio, professore ordinario di lingua francese nelle Regie scuole tecniche, id.
 Rosso Giuseppe, capo d'istituto nei Regi ginnasi, id.
 Simoni Lorenzo, professore ordinario di materie letterarie nei Regi ginnasi, id.
 Taschetta Giuseppe, professore ordinario di matematica nei Regi ginnasi, id.

a cavaliere:

Assenza Vincenzo, professore di scienze naturali nelle Regie scuole tecniche, collocato a riposo.
 Avoni Carlo, professore ordinario di lettere latine e greche nei Regi ginnasi, id.
 Benzoni Giuseppe, professore ordinario di disegno nelle Regie scuole tecniche, id.
 Belmonte Domenico, professore ordinario di educazione fisica nei Regi licei, id.

Con decreti 15 luglio 1923.

a grand'uffiziale:

Fiammazzo Antonio, capo d'istituto nei Regi licei, collocato a riposo.
 Mestica Enrico, id. id.

a commendatore:

Moschen Lambert, professore ordinario nei Regi licei, collocato a riposo.

ad uffiziale:

Agabiti Francesco, Regio ispettore scolastico, collocato a riposo.
 Albanello Domenico, id. id.
 Balestra Antonio, id. id.
 Canevagli Luigi Domenico, id. id.
 Manassero Giuseppe, id. id.
 Proia Alfonso, id. id.
 Bonuccelli Alberto, capo d'istituto nei Regi licei, id.
 Cesati Enrico, id. id.
 Marcarini Filippo, id. id.
 Martinotti Giuseppe, id. id.
 Pagan Giacomo, id. id.
 De Toni Ettore, professore ordinario id.
 Granati Filade, id. id.

a cavaliere:

Ciccione Leopoldo, professore ordinario nei Regi licei, collocato a riposo.
 Cipolla Settimio, id. id.
 Faà Giovanni Giuseppe, id. id.
 Ferrari Ambrogio, id. id.
 Ferrari Francesco, id. id.
 Marabelli Eugenio, id. id.
 Amidei Irene, Regio ispettore scolastico id.
 Amodio Raffaele, id. id.
 Andreoli Luigi, id. id.
 Belforti Adolfo, id. id.
 Benedetti Luigi Amedeo, id. id.
 Crepax Giovanni Battista, id. id.
 Pacini Guido, id. id.
 Pizzangelli Enrico Giovanni, id. id.
 Rigotti Antonio, id. id.

Con decreti 19-22 luglio 1923.

a cavaliere:

Pezzini Carlo, capo d'istituto nella scuola tecnica pareggiata di Ostiglia.
 Codignola Arturo, segretario nel comune di Genova, benemerito dell'istruzione.
 Giuliano Balbino, Regio provveditore agli studi per la Lombardia.
 Tortonese Mario, id. per la Toscana.
 Bione Cesare, id. per la Basilicata.
 Coppola Salvatore, id. per la Sardegna.
 Pasquali Vincenzo, presidente della tipografia cooperativa operaia romana, benemerito della istruzione.

Con decreti 19-22 luglio 1923.

a grand'uffiziale:

Capuano Edoardo, professore ordinario nei Regi istituti tecnici, collocato a riposo.

Caroselli Giuseppe, capo d'istituto nei Regi licei, id.
 Carraroli Dario, id. id.
 Piccinelli Giuseppe, professore ordinario nei Regi istituti tecnici, id.
 Ravenna Emilio, id. id.
 Reina Alessandro, id. id.
 Rostagno Luigi, capo d'istituto nei Regi licei, id.
 Marasco Antonio, Regio ispettore scolastico, id.
 Scaglione Francesco, Regio ispettore provveditore, id.
 Scaglione Nicola, id. id.

a commendatore:

Zerboni Giuseppe, Regio ispettore scolastico collocato a riposo.
 Dati Nazzareno, id. id.
 Cabrini Sante Gallo, Regio ispettore provveditore, id.
 Armandi Celestino, capo d'istituto nei Regi licei, id.
 Luzzatti Giacomo, professore ordinario nei Regi istituti tecnici, id.

ad uffiziale:

Vespasiani Vincenzo, Regio ispettore scolastico, collocato a riposo.
 Tenchini Tommaso, id. id.
 Solito Angelo, id. id.
 Sbrizzi Vincenzo, id. id.
 Pocher Giacomo, id. id.
 Piovani Pietro, id. id.
 Pessolano Antonio, id. id.
 Nugoli Luigi, id. id.
 Marcellini Romolo, id. id.
 Sirrao Stanislao, id. id.
 Bonferroni Luigi, id. id.
 Giallongo Giuseppe, id. id.
 Palazzi Giuseppe, id. id.
 Renzi Antonio, id. id.
 Cantoni Elvezio, professore ordinario nei Regi licei, id.
 Fossataro Paolo, id. id.
 Grammatico Giovanni, id. nei Regi istituti tecnici, id.
 Sforza Giuseppe, id. id.
 Zaccaller Ludovico, professore ordinario nella Regia università di Macerata, id.

a cavaliere:

Pilati Giulio, Regio ispettore scolastico, collocato a riposo.
 Suggi Raffaele, id. id.
 Pastore Angelantonio, id. id.
 Parmesani Giovanni Battista, id. id.
 Pancera Paolo, id. id.
 Mormile Alfonso, id. id.
 Mancini Fortunato, id. id.
 Guernieri Domenico, id. id.
 De Francesco Francesco, id. id.
 D'Agostino Francesco, id. id.
 Brunori Felice, id. id.
 Luciani Luigi, Regio ispettore provinciale, id.
 Barde Nicolò, professore ordinario nei Regi istituti tecnici, collocato a riposo.
 Carretti Giuseppe, id. id.
 Cavalli Giuseppe, id. id.
 De Amicis Enrico, capo d'istituto id.
 De Torre Luigi, professore ordinario nei Regi istituti tecnici, id.
 Elgini Carlo, id. id.
 Jamoni Giuseppe, professore ordinario di costruzioni nei Regi istituti tecnici, id.
 La Monaca Ugo, primo segretario nel Ministero della pubblica istruzione, id.
 Oberbizer Tolomeo, professore ordinario di fisica e chimica nei RR. licei, id.
 Stassano Pietro, professore ordinario di matematica nei RR. licei, id.
 Stella Antonio, professore ordinario di computisteria e ragioneria nei RR. istituti tecnici, collocato a riposo.
 Dalla Dea Francesco, professore ordinario di educazione fisica nelle RR. scuole normali, id.
 Vischia Eugenio, professore ordinario di matematica nei Regi licei, id.

Con decreti 19 febbraio 1923:

ad uffiziale:

Cuboni Andrea, capo sezione di ragioneria nel Ministero della pubblica istruzione, collocato a riposo.
 Benigni Giacinto, primo ragioniere nel Ministero, id. id.
 Chiarini Silvio, primo ragioniere, id. id.

Con decreti 27 agosto 1923:

a commendatore:

Ruggiero Francesco Orazio, R. ispettore scolastico, collocato a riposo.
Nicoira Giuseppe, id. id. id.

ad ufficiale:

Nicolosi Correnti Salvatore, Regio ispettore scolastico, collocato a riposo.

Melzi Angelo Costantino, id. id. id.
Mazzoli Francesco, id. id. id.
Leone Giovanni, id. id. id.
Gaiotti Carlo Felice, id. id. id.
Clavatta Giacomo, id. id. id.
Bernaroli Riccardo, id. id. id.
Ballerini Pietro, id. id. id.
Masali Giuseppe, id. id. id.
Marinelli Francescantonio, id. id. id.
Fontana Tullio, id. id. id.
Ferrari Luigi, id. id. id.
Domini Giuseppe, id. id. id.
Vecchio Anselmo, id. id. id.
Valente Angelo Raffaele, id. id. id.
Trotto Pietro, id. id. id.

a cavaliere?

Pirrone Giuseppe, R. ispettore scolastico, collocato a riposo.
Pignatti Eugenio, id. id. id.
Piccinino Emilio, id. id. id.
Mona Gerardo, id. id. id.
Molinari Vito, id. id. id.
Leone Luigi, id. id. id.
Lamberti Gaetano Ettore, id. id. id.
Gnuti Vittorio, id. id. id.
Galeazzi Benvenuto, id. id. id.
Fasoli Romualdo, id. id. id.
D'Alena Nicola, id. id. id.
Cirilli Filippo, id. id. id.
Cillenti Nepis Carlo, id. id. id.
Centofanti Giovanni, id. id. id.
Bondanini Domenico, id. id. id.
Bergonzini Ettore, id. id. id.
Allatere Pietro, id. id. id.
Zuppelli Vincenzo, id. id. id.
Cuccarese Francesco, id. id. id.
Valenza Secondo, id. id. id.
Silenzi Francesco, id. id. id.
Ruffini Luigi, id. id. id.
Rocchi Aristide, id. id. id.
Ricci Mignani Biagio, id. id. id.
Romi Enrico, direttore didattico governativo, id.
Scalea Nicolò, id. id. id.
Scaminaci Giovanni, id. id. id.
Sorrentino Pietro, id. id. id.

Con decreti 10 settembre 1923:

ad ufficiale:

Rodi Adolfo, direttore didattico governativo, collocato a riposo.
Rossi Luigi, id. id. id.
Pasquini Vittorio, id. id. id.
Nervagna Paolo Francesco, id. id. id.
Moretti Pietro Giuseppe, id. id. id.
Grasso Francesco, id. id. id.
Gialdini Milziade, id. id. id.

a cavaliere?

Salvago Pietro, direttore didattico governativo, collocato a riposo.
Sottocasa Michele, id. id. id.
Scipi Pasquale, id. id. id.
Sansone Antonio, id. id. id.
Pescaglia Giovanni Domenico, id. id. id.
Purpura Giuseppe, id. id. id.
Prandi Raffaele, id. id. id.
Pepe Giuseppe, id. id. id.
Giardina Emanuele, id. id. id.
Gnudi Telesforo, id. id. id.
Forte Tommaso, id. id. id.
Frullini Amedeo, id. id. id.
Di Salvo Vincenzo, id. id. id.
Donnarumma Aurelia, id. id. id.

Dragoni Mattia, id. id. id.
Oliva Litterio, id. id. id.
Oppedisano Leopoldo, id. id. id.
Maurizi Francesco, id. id. id.
Mascolo Vincenzo, id. id. id.
Maffia Francesco, id. id. id.
Mariani Mariano, id. id. id.
Lo Giulice, Giuseppe, id. id. id.
Lalli Elpidio, id. id. id.

Con decreti 10 settembre 1923.

a cavaliere:

La Scala Angelo, direttore didattico governativo, collocato a riposo.
Luongo Raffaele, id. id. id.
Levato Daniele, id. id. id.
Landucci Carlo, id. id. id.
Istria Giovanni, id. id. id.
Guidi Guido, id. id. id.
Gabucci Getulio, id. id. id.
Grisaffi Giuseppe, id. id. id.

Con decreti 7 ottobre 1923:

ad ufficiale:

Aspesi Eugenio, direttore didattico governativo, collocato a riposo.
Barbera Giuseppe, id. id. id.
Cerasoli Ignazio, id. id. id.
Cipriani Luigi Giuseppe, id. id. id.
De Taranto Raffaele, id. id. id.
Dino Calogero, id. id. id.
Di Pasquale Francesco, id. id. id.
Rialdini Francesco, archivista nel Ministero id.
Occella Federico, professore ordinario di matematica nei Regi li-
cel id.
Pattonico Teodorico, professore ordinario di costruzioni, id.
Rossi Giuseppe, professore ordinario di disegno, nei RR. istituti
tecnici, id.
Santucci Domenico, professore ordinario di agraria ed estimo nei
RR. istituti tecnici, id.
Vito Francesco Giuseppe, professore ordinario di storia nazionale
nei RR. lieli, id.

a cavaliere:

Cerni Virginio, direttore didattico Governativo, collocato a riposo.
Ceruti Francesco, id. id. id.
Chiaberti Tommaso, id. id. id.
Colavincenzo Guglielmo, id. id. id.
De Caro Giuseppe, id. id. id.
D'Errico Bernardino, id. id. id.
Dionisi Cesare, id. id. id.
Galliani Zeno, id. id. id.
Galluzzi Stefano, id. id. id.
Tabacco Gaetano, id. id. id.
Tarquini Gregorio, id. id. id.
Tassi Alessandro, id. id. id.
Tomaselli Giuseppe, id. id. id.
Tomasina Giovanni, id. id. id.
Ventura Carmelo, id. id. id.
Zanotti Carlo, id. id. id.
Bartolomei Arturo, professore ordinario di matematica nelle Regie
scuole tecniche, collocato a riposo.
Caravella Nazzareno, direttore didattico governativo, id.
Ghignoni Pietro, id. id. id.
Giuliani Francesco, id. id. id.
Napolitano Cipriano, id. id. id.
Olivieri Nicola, id. id. id.
Palmisano Vincenzo, id. id. id.
Pisani Pietro, id. id. id.
Cenacchi Attilio, archivista nell'amministrazione scolastica, id.
Cimato Francesco, id. id. id.
Frusi Cesare, id. id. id.
Maldifassi Oreste, id. id. id.
Petroselli Francesco, id. id. id.
Pianese Raffaele, id. id. id.
Prino Carlo, id. id. id.
Lanna Paolo, id. id. id.
Spiteri Antonino, id. id. id.
Turchetti Marco, id. id. id.
Alimenti Luigi, direttore didattico governativo, collocato a riposo.
Amato Francesco, id. id. id.
Beretta Pietro, id. id. id.
Bertone Luigi, id. id. id.

Brandino Cornelli, id. id. id.
 Camera Siro, id. id. id.
 Caputo Francesco, id. id. id.
 Catfano Pellegrino, id. id. id.
 Censori Vincenzo, id. id. id.
 Marchesini Goffredo, capo d'istituto nei Regi ginnasi, id.
 Marzani Edoardo, professore ordinario di storia e geografia nei Regi istituti tecnici, id.
 Mondaini Felice, professore ordinario di materie letterarie nei Regi ginnasi, id.
 Palatini Leopoldo, professore ordinario di storia nei Regi licei, id.
 Picone Gustavo Alfonso, professore ordinario di topografia e disegno topografico nei Regi istituti tecnici, id.
 Rasia Dal Polo Settimio, capo d'istituto nei Regi ginnasi, id.

Con decreti 7 ottobre 1923:

a grand'uffiziale:

Zardo Antonio, professore ordinario di lettere italiane nel Regio istituto superiore di magistero femminile di Firenze, collocato a riposo.

a commendatore:

Pirotti Tommaso, archivista nell'amministrazione scolastica, collocato a riposo.
 Florio Cesare, capo stazione di carriera amministrativa nel Ministero, id.

ad ufficiale:

Guidi Federico, direttore didattico governativo, collocato a riposo.
 Iachino Antonio, id. id. id.
 Pasinato Antonio, id. id. id.
 Perrone Pietro, id. id. id.
 Salvetti Carlo, id. id. id.
 Tommasi Giuseppe, id. id. id.

Con decreto 10 settembre e 7 ottobre 1923:

ad ufficiale:

Gasperoni Gaetano, Regio provveditore agli studi per il Veneto.
 Crocioni Giovanni, id. id. per le Marche.
 Gravino Donato, id. id. per la Sicilia.
 Calamanni Eugenio, professore nella scuola agraria di S. Alessio.

a cavaliere:

Carabba Giuseppe, benemerito dell'istruzione pubblica in Lanciano.
 Feliciani Nicola, presidente nei Regi istituti tecnici.
 Iapichino Francesco Paolo, preside nei Regi istituti magistrali.
 Picotti Giov. Battista, preside nei Regi licei-ginnasi.
 Zanobini Giso, preside nei Regi licei scientifici.
 Lo Giudice Francesco Paolo, artista lirico.
 Baggiani Rodolfo, applicato nel Ministero.
 Picca Pietro, assistente nel ruolo del personale dei monumenti.
 Russo Giuseppe, applicato nel Ministero.
 Mestica Alfredo, professore ordinario di disegno nei Regi istituti tecnici.
 Di Piero dott. Carmine, id. di materie letterarie nei Regi ginnasi.
 Barbiere Giovanni, rettore nei convitti nazionali.
 Danese Giovanni, id. id.
 Filardi Nicola, id. id.
 Micheluzzi Carlo, primo attore e direttore della compagnia « La Commedia Veneziana ».
 D'Errico Agostino, sindaco di Palazzo San Gervasio.
 Niccoli Raffaello, direttore della compagnia del Teatro fiorentino.
 Schiffrì Ezio, artista pittore in Roma.
 Bini Arturo, professore ordinario di materie letterarie nel ginnasio di Arezzo.
 Monteverde Alfonso, professore ordinario di matematica nel Regio istituto tecnico di Casale Monferrato.

Con decreti 7 ottobre, 31 ottobre, 11 novembre 1923:

a commendatore:

Nannei Enrico, preside nei Regi istituti tecnici.
 Sangiovanni Luigi, membro della giunta dell'istituto di magistero per l'educazione fisica in Napoli.
 De Vincenti dott. Antonio, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero dell'istruzione.

ad ufficiale:

Fuochi dott. Mario, professore ordinario di lettere greche e latine nel Regio liceo Umberto I di Roma.

Schiavetti Filippo, rettore del convitto per gli orfani degli impiegati civili dello Stato in Spoleto.
 Tescari dott. Onorato, professore ordinario di lettere greche e latine nel Regio liceo Cavour di Torino.
 Rosa Alberto, segretario nel ruolo organico dei monumenti.
 Culcasi rag. Vito, capo sezione nel ruolo della ragioneria centrale del Ministero della pubblica istruzione.

a cavaliere:

Pontoni Gualtiero, professore incaricato di ruolo per l'architettura e la scenografia nel Regio istituto di belle arti di Bologna.
 Pavoni Giuseppe, capo d'ufficio di segreteria dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato.
 Romiti dott. Cesare, professore ordinario di storia nel Regio liceo di Osimo.
 La Venuta dott. Pietro, preside del Regio ginnasio di Sciacca.
 De Biasi Salvatore, assistente della Regia Pinacoteca di Brera.
 Graziani rag. Giuseppe, ragioniere nel ruolo della ragioneria centrale del Ministero dell'istruzione.
 Grilli rag. Tommaso, id. id. id.
 Cristofani rag. Giovanni, id. id. id.
 Pepe Albino, archivista nel Ministero dell'istruzione.
 Di Maiuta Salvatore, pittore ritrattista in Roma benemerito dell'istruzione.
 Drago Giuseppe, architetto in Stilo, benemerito dell'istruzione.
 Del Fabro Enrico, giornalista in Firenze, id. id.
 Locchi Tullio, fotografo in Firenze, id. id.
 Turchini Alceste, direttore Casa editrice « Bemporad » di Firenze, benemerito dell'istruzione.

Con decreti 31 ottobre, 11 novembre 1925.

a grand'uffiziale:

Barsanti Pio, professore ordinario di diritto e procedura penale nella Regia università di Macerata, collocato a riposo.
 Clementi Gesualdo, professore ordinario di clinica chirurgica e medicina operatoria nella Regia università di Catania, id.
 Falletti di Villafalletto Pio Carlo, professore ordinario di storia moderna nella Regia università di Bologna, id.
 Bellati Manfredo, professore ordinario di fisica tecnica nella Regia scuola d'applicazione per gli ingegneri in Padova, id.
 Cambiano Stefano, professore ordinario di costruzioni, disegno relativo e geometria nei Regi istituti tecnici, id.
 Siragusa Giov. Battista, professore ordinario di storia moderna nella Regia università di Palermo, id.
 Paladini Ettore, professore ordinario d'idraulica e costruzioni idrauliche nel Regio istituto tecnico di Milano, id.
 Zambaldi Francesco, professore ordinario di lingua e letteratura greca nella Regia università di Pisa, id.
 Paganini Alessandro, capo sezione di carriera amministrativa nel Ministero dell'istruzione, id.

a commendatore:

Chiantella Giorgio, professore ordinario di ragioneria e computisteria nei Regi istituti tecnici, collocato a riposo.
 Costa Vincenzo, professore ordinario di disegno nei Regi istituti tecnici, id.
 Falchi Francesco, id. di oftalmiatria e clinica oculistica nella Regia università di Pavia, id.
 Gavazza ing. Annibale, professore ordinario di costruzione, disegno relativo e geometria descrittiva nei Regi istituti tecnici, id.
 Guidotti Camillo, professore ordinario di disegno nelle Regie scuole complementari, id.
 Oricchio Alessandro Bonifacio, Regio ispettore scolastico, id.
 Alterocca Francesco, Regio ispettore scolastico provinciale, id.

ad ufficiale:

Bastiani Luigi, archivista nel Ministero istruzione, collocato a riposo.
 Bonato Giovanni, professore ordinario di calligrafia nelle Regie scuole tecniche, id.
 Ferraioli Donato, professore ordinario di scienze naturali, id.
 Gambardella Antonio, direttore didattico governativo, id.
 Nardini Carlo, bibliotecario nelle biblioteche governative, id.
 Nesca Michele, direttore didattico governativo, id.
 Pasqualini Socrate, preside nelle Regie scuole complementari, id.
 Pini Emanuele, professore ordinario di disegno nelle Regie scuole complementari, id.
 Prusso Roberto, professore ordinario di lingua francese, id.
 Rossi Getulio, professore ordinario di lingua italiana.
 Tivoli Deodato, id. id. chimica nei Regi istituti tecnici id.
 Abelli Claudio, id. di disegno, id. id. id.
 Bosurgi Michelangelo, id. id. computisteria nelle Regie scuole tecniche, collocato a riposo.

Carra dott. Cesare, id. di materie letterarie nei Regi ginnasi, id.
 Casartelli Ercole, professore ordinario di tessitura nei Regi istituti tecnici, collocato a riposo.
 Chini dott. Lorenzo, preside nei Regi ginnasi, id. id.
 Cimegotto dott. Cesare, professore ordinario di latino e greco nei Regi licei, id. id.
 De Angelis Grlamo, professore di violino e viola nel Regio conservatorio musicale di Milano, id. id.
 Del Bianco Ferruccio, professore ordinario di disegno nelle Regie scuole complementari id. id.
 Manera dott. Giovanni, preside nei Regi licei, id. id.
 Toschi Luigi, Regio ispettore scolastico, id. id.

a cavaliere:

Canestrelli dott. Ignazio, professore ordinario di fisica nei Regi licei, collocato a riposo.
 Caraccio dott. Marcello, id. di lingua tedesca nei Regi istituti tecnici, id. id.
 Damiani Giovanni, id. id. id. francese id. id.
 De Rienzo dott. Pasquale, id. di computisteria nelle Regie scuole complementari id. id.
 Galgani dott. Giov. Battista, id. di materie letterarie nei Regi ginnasi id. id.
 Gibertini Dario, prof. ordinario di chimica nei Regi istituti tecnici, id. id.
 Marsala Scire Giacomo, id. id. calligrafia nelle Regie Scuole tecniche, id.
 Mazza Felice, id. di storia naturale nei Regi Istituti tecnici, id.
 Sainò Giacomo, direttore didattico governativo, collocato a riposo.
 Signorelli Paolo, professore ordinario di lingua francese nelle Regie Scuole complementari, id.
 Scotto ing. Leopoldo, id. id. matematica id. id., id.
 Tropea Francesco, direttore didattico governativo, id.
 Vedovelli Giuseppe, id. id. id.
 Ventura in. Antonio, professore ordinario di matematica nelle Regie Scuole complementari, id.
 Vincenzi Paolo, id. id. id.
 Argento Giuseppe, id. di calligrafia, nelle Regie Scuole tecniche, id.
 Ariani Agostino, id. id. id.
 Benech Daniele, id. di lingua francese, id. id., id.
 Biancone Siro, id. id. id.
 Bresciani Giuseppe, id. di disegno, id. id., id.
 Caracciolo Michele, direttore didattico governativo, id.
 Carraro Eugenio, id. id. id.
 Cirincione Enrico, prof. ordinario di educazione fisica, id.
 De Angeli Clemente, id. di scienze naturali nelle Regie scuole tecniche, id.
 Fabrizi Filippo Luigi, direttore didattico governativo, id.
 Fenini Giovanni prof. ordinario di lingua italiana nelle Regie Scuole tecniche, id.
 Flores Angelo, direttore didattico governativo, id.
 Gamberale Giuseppe, professore ordinario di calligrafia nelle Regie scuole tecniche, id.
 Giannanco Salvatore, id. id. id.
 Grossi Beniamino, id. di computisteria, id., id.
 Guidotti Galgano, id. di scienze naturali, id., id.
 Mesine Pietro, id. id. disegno, id. id.
 Manunza Giuseppe, direttore didattico governativo, id.

Con decreti 6 dicembre 1924:

a grand'ufficiale:

Belletti dott. Gian Domenico, capo d'istituto nei Regi licei, collocato a riposo.
 Stramucci arch. Emilio, architetto nel ruolo personale monumenti musei e gallerie, id.
 Vigoni dott. Pietro, Regio provveditore agli studi, id.

a commendatore:

Felcini Arzeglio, capo d'istituto nei Regi istituti tecnici, collocato a riposo.
 Savarese Edoardo, professore ordinario di calligrafia nelle Regie scuole normali, id.
 Laterza Giovanni, editore in Bari, benemerito dell'istruzione pubblica.

ad ufficiale:

Catania Sebastiano, professore ordinario di matematica nei Regi istituti tecnici, collocato a riposo.
 Cordella Giacomo, bibliotecario biblioteche governative, id.
 De Angelis Angelo, capo d'istituto nelle Regie scuole tecniche, id.
 Iamoni ing. Giuseppe, professore ordinario di costruzioni nei Regi istituti tecnici, id.
 Ippolito Andrea, Regio ispettore scolastico, id.

Lindner dott. Edmondo, professore ordinario lingua tedesca nei Regi istituti tecnici, id.
 Mago nob. Felice, professore ordinario di disegno e calligrafia nelle Regie scuole normali, id.
 Ridella dott. Francesco, professore ordinario lettere italiane nei Regi licei, id.
 Sardi dott. Tommaso, professore ordinario di fisica e chimica nei Regi licei, id.

a cavaliere:

Cappellani dott. Giuseppe, professore ordinario di lettere italiane nei Regi licei, collocato a riposo.
 Casella Giovanni, professore ordinario di storia e geografia nelle Regie scuole tecniche, id.
 Ciovini Pietro, professore ordinario di disegno e calligrafia nelle Regie scuole normali, id.
 Corsini Francesco, professore ordinario di calligrafia nelle Regie scuole tecniche, id.
 Costantini Costantino, professore ordinario matematica nelle Regie scuole tecniche, id.
 Coxe Giovanni, capo d'istituto nelle Regie scuole tecniche, id.
 De Rossi Luigi, professore ordinario di scienze fisiche e naturali nelle Regie scuole normali, id.
 De Seta David, professore ordinario di filosofia nei Regi licei, id.
 De Simone ing. Ernesto, professore ordinario di topografia nei Regi istituti tecnici, id.
 Menin Angelo, professore ordinario di lingua francese nelle Regie scuole tecniche, id.
 Perilli Baldassare, direttore didattico governativo, id.
 Pilacci Raffaello, preside Regie scuole complementari collocato a riposo.
 Pirna Raffaele, direttore didattico governativo id. id.
 Poggio Enrico, professore ordinario disegno Regie scuole tecniche id. id.
 Prinzivalli Virginio, professore ordinario italiano id. id. id.
 Puel Giov. Battista, professore ordinario disegno id. id. id.
 Rascaglia Michele, direttore didattico governativo, id. id. id.
 Rocca Luigi, professore ordinario matematica id. id. id.

Con decreti 22-29 novembre 1923.

a commendatore:

Ricciardi Riccardo, editore in Napoli benemerito istruzione pubblica.

ad ufficiale:

Perrella Francesco, editore in Napoli benemerito istruzione pubblica.

a cavaliere:

Mangoni mons. Giuliano, benemerito istruzione pubblica Roma.
 Neri Dario, artista pittore in Siena, benemerito istruzione pubblica.
 Celommi Roberto, fotografo in Rosburgo, id. id. id.
 D'Atti Giulio, antiquario in Roma id. id. id.
 Mattioli dott. Mario, cultore scienze mediche id. id. id.

Su proposta del Ministro del lavoro e previdenza:

Con decreti 21, 24, 28 dicembre 1922.

a commendatore:

Migliori cav. uff. Giuseppe, da Milano.

ad ufficiale:

Locatelli rag. Luigi fu Luigi, da Milano.
 Pellegrini ing. Antonio di Luigi, da Milano.
 Lorgoni avv. Mario, da Desio.
 Migliori avv. Giovanni Battista, da Milano.

a cavaliere:

Bellotti prof. Luigi di Carlo, insegnante da Busto Arzizio.
 Colombo avv. Luigi fu Francesco, da Milano.
 De Ponti Giuseppe fu Carlo, presidente patronato scolastico di Sesto S. Giovanni.
 Ciambelli ing. Agostino di Carlo, da Milano.
 Orsenigo rag. Cesare fu Giovanni, da Milano.
 Parisi rag. Costantino fu Antonio, industriale da Roma.
 Zanon prof. Carlo fu Clemente, direttore didattico Milano.
 Vercese avv. Galileo di Cesare, da Milano.
 Balboni rag. Algeo, vice direttore Banco regionale Roma.
 Codèca Mario fu Angelo, farmacista Firenze.
 Ercoli Giuseppe fu Pietro, Monza.
 Pellegrini rag. Enrico di Luigi, Milano.
 Travaglia Mario fu Bonaventura, possidente Gualdo Tadino.

Verga Zenone (detto Zeno), avvocato Milano.
 Bossi Carlo fu Remigio, da Busto Arsizio.
 Cajani avv. Renzo fu Ambrogio, da Milano.
 Scalvi Serafino Giovanni fu Carlo, da Busto Arsizio.
 Severati Guido fu Achille, da Roma.

Su proposta del Ministro delle poste e telegrafi:

Con decreti 29 settembre, 2 e 23 ottobre, 23 novembre, 7 dicembre 1922.

ad ufficiale:

Gaviratti Dagoberto, primo ufficiale nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi collocato a riposo.
 Villamena Nicola Mario, segretario id. dei telefoni id. id.
 Brunelli cav. Francesco, primo segretario nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi id. id.

a cavalieri:

Faloppa Giov. Battista, segretario nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi collocato a riposo.
 Cavazzutti Vittorio, primo ufficiale postale collocato a riposo.
 Maculan Giuseppe, capo d'ufficio amministrazione poste e telegrafi collocato a riposo.

Con decreti 29 ottobre, 5, 16, 23 novembre 1922.

a commendatore:

Venegone Cesare, direttore compartimentale.
 Zettiry Carlo Alberto, direttore provinciale poste.
 Cosci Torello, id. id. id.
 Gay Angelo, id. id. id.
 Barbera dott. Giacomo, primo segretario istituto superiore P. T. T.
 Portovenere Antonino.
 Leggio ing. Carmelo.
 Basile Luigi fu Carlo.
 Cusumano dott. Enrico, già colonnello medico.
 Noce Carlo, già presidente di Tribunale.
 Puleio Raffaele Giovanni.
 Lasciotto Santo.
 Passerello avv. Sebastiano.
 Granozzi dott. Antonio, conservatore delle ipoteche.

ad ufficiale:

Cortesi Alessandro, capo ufficio postale.
 D'Ottavi Egidio, id. id. id.
 Valsecchi Giuseppe, id. id. id.
 Somma Antonino, primo segretario id.
 Apicella Luigi, ricevitore id.
 Furci Francesco Antonio, primo segretario id.
 Polvani Gesualdo, id. id.
 Nasini Alfredo, direttore provinciale poste.
 Stocchi Guglielmo, id. id. id.
 Brunelli Vittorio, id. id. id.
 Basili Vittorio, id. id. id.
 Ravenna Lazzaro, id. id. id.
 Petrucci Stefano Arturo, capo ufficio nell'amministrazione postale.
 Morgante Luigi, primo ufficiale telegrafico.
 Montesanti Emanuele, direttore della Banca d'Italia sede di Catania.
 Lottini Arturo, capo sezione postale.
 Azari Quintillo, ispettore id.
 Carnevali Giusto, primo segretario id.
 Gatti ing. Pietro, id. id. servizi elettrici.
 Sanna Giov. Gavino, id. id. id.
 Sordini dott. Anselmo, id. id. id.
 Marsili Massimo, id. id. id.
 Spanò dott. Roberto, id. id. istituto superiore P. T. T.
 Bologna Oreste, id. id. ragioneria.
 Bazzichelli Francesco, ufficiale postale.
 Ponselè Egisto, capo ufficio postale.
 Liperni Giuseppe, sindaco di Racuja (Messina).
 Francia rag. Fernando, impiegato nel comune di Roma.

a cavaliere:

Fimiani Antonio, ricevitore postale.
 Toscano Innocenzo, id. id.
 Sini Italo, ufficiale postale.
 Celona Stanislao, ricevitore postale.
 Anastasi Gaetano, id. id.
 Rizza Orazio.
 Boscorino Corrado fu Salvatore.
 Lo Turco Mario.
 Fusco Orlando fu Vincenzo.

Bevacqua Vittorio fu Antonino.
 Monetucci Arturo, ufficiale postale.
 Gusmano Luigi Filippo, capo ufficio telegrafico.
 Carrozza Giovanni, ricevitore postale.
 D'Angelo Antonino, ufficiale telegrafico.
 Danzi avv. Gaetano, giudice di Tribunale.
 Macaluso ing. Francesco.
 Ficara Salvatore.
 Motta avv. Pietro.
 Spica avv. Giovanni, segretario gabinetto poste.
 Console Luigi, ricevitore postale.
 La Macchia dott. Raffaele.
 Cascella Giovanni, capo ufficio servizi elettrici.
 Caruso Vincenzo, ufficiale postale.
 Di Girolamo Armando, primo ufficiale postale.
 Giovannelli Enrico, primo ufficiale telegrafico.
 Borzani Giuseppe, id. id. meccanico.
 Peyrani Emanuele, capo ufficio ragioneria.
 Del Mese Guido, ufficiale postale.
 Preziosi Alfredo, gerente postale.
 Sansone Alfredo, primo ufficiale.
 Di Legge Carlo, capo ufficio.
 Pesavento Domenico, capo ufficio postale.
 Carchio Rocco, segretario servizi elettrici.
 Marini rag. Giovanni, id. id. id.
 Rupil Giuseppe, id. id. id.
 Placente dott. Gennaro, id. id. id.
 Monti Giuseppe, capo ufficio id. id.
 Zampiceni Giuseppe, id. id. id.
 Giada Giovanni, primo ufficiale telegrafico.
 De Bonis Carmelo, capo ufficio servizi elettrici.
 Malvica Leonardo, id. id. id.
 Clementelli Onofrio, già ufficiale postale.
 Martucci Leopoldo, ricevitore postale.
 Raffaelli Giuseppe, primo segretario postale.
 Gnecco Carlo, id. id.
 Salati Giuseppe, id. id.
 Bertè Francesco, id. id.
 Tomoniello Ferdinando, capo ufficio id.
 Alpi Michele, segretario postale.
 Bonzani Pietro, id. id.
 Sintini Angelo, capo ufficio postale.
 Ferrari Umberto, 1° ufficiale id.
 De Vitis Nicola, capo ufficio id.
 Mucoli Pietro, (rag.) estraneo.
 Picone Francesco Paolo, ufficiale postale.
 Oricchio Domenico, 1° ufficiale telegrafico.
 Palamidessi Gino, capo ufficio postale.
 De Cecco Raffaele, 1° ufficiale postale.
 Vitelli Antonio, (avv.).
 Azzariti Giuseppe, ricevitore postale.
 Tommasina Cesare, 1° segretario postale.
 Sarjust Carlo, id. id. id.
 Restivo Calogero, id. id. id.
 Cagnoni Mario, id. id. id.
 Rossi G. B. fu G. B., primo ufficiale telegrafico.
 Patanè Michelangelo, ufficiale telegrafico.
 Paolantonio Ettore, ufficiale postale.
 Ieni Giuseppe, id. id.
 Fusilli Antonio, ricevitore postale.
 Vento Nicolò fu Cosimo, ufficiale postale.
 Florena Cristoforo, ufficiale telegrafico.
 Arzà Santi, già ricevitore postale.
 Rangoni Paolino, ufficiale postale.
 Orlando Silvestro, ricevitore nell'amministrazione postale telegrafica.
 Licari Giovanni, segretario comunale di Teormina.
 Arania can. Luigi.
 Scotti Giulio, ricevitore nell'amministrazione postale.
 Fugazzotto Giuseppe di Sebastiano.
 Versaci sac. Filadelfo, consigliere comunale di S. Fratello (Messina).
 De Fichy Vincenzo.
 Aricò Giuseppe, fu Francesco, ricevitore postale.
 Pirtaldi Salvatore, maestro scuole elementari.
 Azzolino dott. Francesco, maggiore medico nella riserva.
 Bruno prof. Tommaso, insegnante nel Regio liceo di Brescia.
 Carpi Giuseppe, segretario comunale di Castel Mola (Messina).
 Agalbato dott. Salvatore, capitano medico nella riserva.
 Longo Luigi.

Con decreti 29 ottobre-28 dicembre 1922.

ad ufficiale:

Menini cav. Attilio, primo segretario telegrafico collocato a riposo.

a cavaliere:

Rolli Giovanni, capo d'ufficio dell'amministrazione delle poste collocato a riposo.
Zaccara Michele, ufficiale postale collocato a riposo.

Con decreti 30 novembre-14-24-28 dicembre 1922.

a commendatore:

Shordoni Filippo, capo sezione amministrazione postale.
Marano Giorgio, primo segretario nei telegrafi dello Stato.

ad ufficiale:

Bignamini Orsino, direttore provinciale poste.
Faillaci Rosario, id. id. id.
Lanata Alfredo, primo segretario poste.
Manfro Romolo, id. id. id.
Motta Paolo
Giuffrè Michele.
Scrofani Clarcia cav. Francesco.
Ragusi Domenico, primo segretario postale.
Paleologo dott. Giovanni, primo segretario amministrazione poste.
Stracca dott. Giuseppe, commissario di P. S.
Castelli dott. Giovanni, da S. Severo.

a cavaliere:

Forcellato Pietro, segretario postale.
Valli rag. Giuseppe, id. id.
Pierazzuoli Alessandro, id. id.
Volpi Ottorino, id. id. id.
Costa dott. Giuseppe, id. id.
Franzetti Virgilio, id. id.
Spada Pietro, capo ufficio postale.
Prino Francesco, id. id. id.
Contini Alfredo, id. id. id.
Simi Camillo, id. id. id.
Nociglia Edoardo, id. id. id.
Striani Antonio, id. id. id.
De Bernart Armano, id. id. id.
Mairone Da Ponte Edmondo, primo ufficiale postale.
Cacace Giuseppe, capo ufficio postale.
Monti Ernesto, id. id. id.
Archini Romeo, primo ufficiale postale.
Paternostro Oronzo Carlo, segretario postale.
D'Andrea Cristoforo, ufficiale postale.
Lucidi Lucio, id. id.
Primavera Giulio, capo ufficio postale.
Rossi Nestore, id. id. id.
Bertozzi Ernesto, id. id. id.
Moncada Filippo, id. id. id.
Colmo Luigi, id. id. id.
Bonturi Zeffiro, id. id. id.
Dabbeni Daniele, id. id. id.
Perelli Domenico, primo ufficiale postale.
Porto dott. Ostilio, segretario servizi elettrici.
Pancari Giambattista fu Giacchino.
Mali Alfonso, capo ufficio servizi elettrici.
Lanzi Antonio, id. id. id.
Brascugli Alfredo, primo ufficiale servizi elettrici.
Cartolari Massimo, id. id. id.
Vannutelli Lucio, id. id. id.
Gangeri prof. Giuseppe.
Fusco Edoardo, primo ufficiale servizi elettrici.
Boschi Carlo, id. id. id.
Giordano Santi, id. id. id.
Giuffrida Fedele.
SgROI avv. Vincenzo fu Giovanni.
Santisi Paolo.
Giudice Salvatore, ricevitore postale.
Costa Nicolò, id. id.
Guelli Marcantonio, id. id.
Scorza Giuseppe, capo ufficio telegrafico.
Fasulo Salvatore, ufficiale telegrafico.
Palladino Alfredo, ricevitore postale.
Campisi Sebastiano, da Siracusa.
Boscarino Saverio, capo stazione.
Giuffrè notaio Luigi, da S. Angelo di Brolo.
Benedetti Francesco, da Patti.
Melloni Rodolfo, ufficiale telegrafico.
Mattone Alessandro, ufficiale postale.
Garipoli dott. Mario, da Letojanni.
Di Lorenzo Beniamino, ricevitore postale.
Giuliana Salvatore, da Rieti.

Prestospino Testa Gaetano, da Messina.
Troisi Domenico, capo ufficio postale.
Guaia Enrico, ufficiale postale.
Valletta dott. Gabriele, segretario postale.
Materangelis Vincenzo, da Cerignola.
D'Urso Gaetano, da Cerignola.
Imbasciano rag. Stefano, da Toritto.
Stafile Matteo, da Cerignola.
Trevisonni avv. Francesco Antonio, da Cerignola.
Capotorto avv. Francesco, da Cerignola.
Irmici Alfonso, da S. Severo.
Pugliese Pasquale, da Cerignola.
Matera Francesco fu Gaetano, da Foggia.
De Santis Antonio, da Cerignola.
Colio dott. Giovanni, da S. Severo.
Crutalli avv. Oreste, da S. Severo.
Della Gatta Giovanni fu Francesco, da Maglie.
Modugno Francesco, ufficiale telegrafico.
De Santis Tommaso, id. postale.
Contessi Aristide, id. id.
Nicoletti Vincenzo, id. id.
Fracchia Aurelio, id. telegrafico.
Marsanich Augusto, id. id.
Giordano Giovanni, id. postale.
Fredo dott. Luigi, consigliere aggiunto di prefettura.
Reibaldi dott. Alfredo, da Cerignola.
Monaco Tommaso, da Cerignola.
Izzi Salvatore, id.
Bellifemmine Natale, da Molfetta.
Condò Luigi, capo ufficio.
D'Orazio rag. Giovanni, ufficiale.
Pes Luigi, ufficiale.
Teodonio Cesare, primo ufficiale.
Morpurgo ing. Vittorio, da Roma.
Fortunato Nunzio, da Patti.
Garufi Carmelo di Rosario, da Furci Siculo.
Nicolosi dott. Gaetano, da Linguaglossa.
Basile Camillo, capo tecnico telefonico.
Pollicino avv. notar Giovanni, da Monforte S. Giorgio (Messina).
Caminiti Vittorio, da S. Teresa di Riva (Messina).
Triboletti geom. Aroldo, da Notaresco (Teramo).
Savini dott. Domenico di Francesco, da Teramo.
Iuzeolini Pasquale, ufficiale postale.

Con decreti 4 gennaio 1923.

a commendatore:

Matteucci dott. Giacinto, primo segretario postale.
Lo Turco Mario di Gaspare, da Letojanni (Messina).
Polzoni dott. Eugenio, da Collevicchio (Perugia).

ad ufficiale:

De Luca dott. Domenico, consigliere di prefettura a Messina.
Piscitelli dott. Romolo, segretario Ministero pubblica istruzione.
Tussi rag. Guido, segretario Postale.
Petrucchi avv. Silvio, da Roma.
Volonnino Rocco, primo segretario.
Cacciapaglia Ezechiello, primo segretario.
Di Pietro Gravino, da Aquila.
Azzoni Bernardo, da Giulianova.
Antonelli Augusto, da Leonessa.

a cavaliere:

Cocò avv. Giacinto, da Catania.
Natoli Domenico, segretario comunale a Patti.
Saitta avv. Gaetano, da Pagliara (Messina).
Loiacono dott. Francesco, deputato provinciale, Messina.
Pasini Pietro, segretario nelle ferrovie dello Stato.
Scuderi Giuseppe, disegnatore principale ferrovie dello Stato.
Nicoletti Cristo iGiordano di Pietro, scultore a Roma.
Grossi Felice, ricevitore postale a Pico, Caserta.
Buda notaro Carmelo, da Giardini (Messina).
Basile avv. Guido, consigliere provinciale, Messina.
Bonarandi Luigi di Francesco, da Livorno.
Lisa Salvatore, ufficiale telegrafico.
Conti avv. Francesco, da Pico, Caserta.
Carletti Galdino, tenente di fanteria.
Nardini Antonio di Giulio, professore di musica.
De Natale Giuseppe, delegato municipale a Larderia.
Buccich Pietro, capo ufficio nelle poste a Zara.
Alesani Gerolamo, capo ufficio postale a Zara.
Casaceli avv. Francesco, da Lipari.

Maggiore avv. Antonino, da Lipari.
 Scarpi Mario, ufficiale postale.
 Borghi Carlo, id. id.
 Alessandrini Alessandro, ufficiale telegrafico.
 Greco Sabino, ufficiale postale.
 Falcone Marino, ufficiale telegrafico.
 Boffi Mario, id. id.
 Pugliese prof. Saverio, da Cerignola.
 De Biase Enrico, da S. Severo.
 Mariani notar Pasquale, da Torremaggiore.
 Masci Raffaele, ricevitore poste e telegrafi.
 Colangelo Attilio, da Serra Capriola.
 Fratepietro ing. Giovanni, da Cerignola.
 Fago Pasquale di Cosimo, da Taranto.
 Lo Muscio avv. Michele, da Cerignola.
 Zocco notar Giuseppe, da Maglie.
 Fulci Antonio, da Catania.
 Intorciaro Bonfanti avv. Salvatore, da Noto.
 Le Licata can. Giuseppe, da Noto.
 De Calò Ruggero, da Venezia.
 Cramer Luigi, da Venezia.
 Palombieri ing. dott. Nicola, da Teramo.
 Tarchetti geom. Giovanni, da Vercelli.

Con decreti 7, 14 giugno 1923:

a commendatore:

Longo cav. uff. Emanuele, ispettore centrale nella amministrazione delle poste e telegrafi.
 Cianciulli cav. uff. Adolfo, capo sezione, id. id.
 Interdonato cav. uff. Ettore, da Nizza Sicilia.
 Roberto cav. uff. Federico, commerciante di Messina.

ad ufficiale:

Fabbi cav. Luigi, ispettore postale.
 Pizzardi cav. Francesco, capo sezione.
 Favales Tommaso, primo segretario postale.
 Luigioni cav. Paolo, capo ufficio telegrafico.
 Baldi cav. Camillo, id. id.
 Miraglino cav. Paolo, ufficiale telefonico.
 Reganati cav. avv. Rosario fu Antonio, da Linguaglossa.
 Fugazzotto cav. avv. Giuseppe, consigliere provinciale di Messina.
 Costa Scirè cav. avv. Corrado, da Pechino.
 Pollicino cav. Salvatore, archivista capo nell'Amministrazione provinciale di Messina.

a cavaliere:

Pelliegrì Vittorio, segretario nell'Amministrazione delle poste e telegrafi.
 Tortorici dott. Gelardo, id. id. id.
 Longo Gustavo, id. id. id.
 Rosano dott. Arturo, id. id. id.
 De Fabritiis dott. Augusto, id. id. id.
 De Ruvo dott. Francesco, id. id. id.
 Luisi Carlo, capo ufficio, id. id.
 Ferro Agostino, id. id. id.
 Annibali Enrico, id. id. id.
 Belfiore Francesco, id. id. id.
 Jenne Angelo, ufficiale postale.
 Gramigna Francesco, id. id.
 Carboni Leopoldo, id. id.
 Focacci Francesco, id. id.
 Berbeci Giovanni, id. id.
 Bassi Trieste, id. id.
 Bazzuoli dott. Giovanni, id. id.
 Bitto Giacomo, ricevitore, id.
 Gaudiosi Ottavio, id. id.
 Bizzarria Nicolino, id. id.
 Basile Giuseppe fu Placido, da Messina.
 Boliero rag. Augusto fu Enrico, da Roma.
 Granchi Guido di Serafino, da Genova.
 Bonaccorso ing. Stellario, ingegnere dell'unione edilizia nazionale, Messina.
 De Vendictis dott. Carmine di Sant'Appollinare.
 Orazi Emidio fu Domenico, da Roma.
 Cacopardo ing. Carmelo, da Galati Marina.
 Acrosso Cesare, da Giarre.
 Scolarici avv. Leopoldo, notaro a Lipari.
 Piscitello sac. Rosario fu Giuseppe, da Tusa.
 Cascio Ingraffia Salvatore, consigliere comunale di Ciminna.
 Guttarolo Giovanni, capo segreteria Consiglio notarile di Messina.
 Ravidà ing. Giuseppe fu Antonino, da Furnari.
 Cafarella Giovanni, conciliatore a Malta.

Balsano rag. Arturo, da Bologna.
 Melli Cesare fu Nissin, da Ferrara.
 Stagnitti Antonino fu Francesco da Linguaglossa.
 Stagnitti Francesco Martino, id.
 Gagliotta dott. Ernesto di Cosimo, da Nizza Sicilia.
 Barbera Giuseppe fu Santi, id.
 Arzilli dott. Enrico, da Castelfranco.
 Costantino Filippo fu Michele, da Messina.
 Stravara Silvestro Michele, commerciante a Mili.
 Battaglia Ernesto, direttore società telefonica pugliese.
 Colozza avv. Domenico, sostituto procuratore del Re.
 Malfangio Vito, da Canosa di Puglia.
 Di Bari Rocco, id. id.
 Caccavo Andrea, id. id.

Con decreti 7 giugno 1923.

a commendatore:

Mali Stefano Giuseppe Gaspare, direttore provinciale delle Poste, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Antonelli cav. Gaetano, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
 Ricci cav. Anfredo, id. id.

a cavaliere:

Lamberti Luigi, primo ufficiale nella Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.
 Di Bernardis Luigi, segretario id. id.
 Casarelli Giuseppe, primo ufficiale id. id.
 Ommeda Antonio, ufficiale, id. id.
 Dragotta Alberto, id. id.

Con decreti 9-15 luglio 1923.

a grand'ufficiale:

Poladas comm. ing. Giuseppe, capo sezione, collocato a riposo.
 Acquaviva comm. Umberto, id. id.

ad ufficiale:

Fineschi cav. Gaetano, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Pancani Dante, capo d'ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

Con decreti 16 settembre 1923.

a commendatore:

Glammusso avv. Salvatore.
 Ginesi Enrico.

ad ufficiale:

Argenziano Achille.
 Ferri dott. Alberico Ferruccio.
 Petretti Leonida.
 Bachi dott. Raffaele.
 Rimassa Tito.

a cavaliere:

Montagnani Silvano.
 Mori Luigi.
 Josia Angelo.
 Cauti Alberto.
 Casa Mariano.
 Marullo Filippo.
 Marsini Filippo.
 Santamaria Luigi.
 Pucci Italo.
 Nicoletti Mario.
 Savi Umberto.
 Baroni Antonio.
 Graziani Guido fu Gaetano.
 Ceruti Andrea.
 Barberi Amerigo.

Con decreto 10 settembre 1923.

a cavaliere:

Signori Giovanni fu Giovanni, primo ufficiale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

Con decreto 17 settembre 1923.

a cavaliere:

Giegnoni Bartolomeo, primo ufficiale nell'Amministrazione postale e telegrafica, collocato a riposo.

Con decreti 27 agosto-2 settembre 1923.

a grand'uffiziale:

Alessi Calapai comm. Francesco.

a commendatore:

Turtur prof. dott. Giuseppe.
Calisti Calisto.
Gugliotta avv. Cosimo.

ad ufficiale:

Maroni rag. Emanuele.
Pagliaro dott. Giuseppe.
Erba Stefano.
Castagnaro Mario.
Savoia Antonino fu Giuseppe.

a cavaliere:

De Angeli Mario.
Govoni Renato.
Durante dott. Domenico.
Ciccio Filippo.
Capri Francesco.
Cornara Francesco.
Carità Francesco.
Stramignoni Adriano.
Spadaro Rosario.
Stagù ing. Antonio.
De Benvenuti dott. Germano Giuseppe.
Vallone Arturo.
Polani dott. Angelo.
Stancapiano Luigi.
Cappelli Giacomo.
Muglia Gaetano.
Piranno rag. Giuseppe.
Giuffrè dott. Marino.
La Fauci Nicolò.
Perissini Attilio.
Portovenere Giacomo.
Mallandrino ing. Giuseppe.
Liberti Guerrino.
Minissali dott. Scipione.
Abbate Giovanni.
Garuffi Michelangelo.
Di Benedetto Luigi Filippo.
Donnini Federico.
Raneri Giuseppe.
Donato Carmelo.
Milani Innocente.
Tani Edoardo.
Sasso Francesco.
Ghelfi Primo, presidente banca esercenti, Pavia.
Toscano avv. Vladimiro.
Crespi avv. Piero, da Milano.

Con decreti 7-21-31 ottobre 1923.

a cavaliere:

Santini Umberto di Antonio, ufficiale telegrafico, collocato a riposo.
Pettini Enrico fu Leonida, capo d'ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, id.
Camera Francesco, titolare dell'ufficio postale di Tocco Casauria, cessato dal servizio.
Tosi Pio fu Giuseppe, capo d'ufficio nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

Con decreto 18 novembre 1923.

ad ufficiale:

Sbadaro Vincenzo, primo ufficiale postale, collocato a riposo.

Con decreti 31 ottobre-9-15 novembre 1923.

a commendatore:

Minuttillo cav. uff. Enzo, segretario al Gabinetto del Ministro delle poste e telegrafi.

ad ufficiale:

Marini avv. Pietro, primo segretario dei servizi pubblici.
Picone cav. dott. Alfonso, segretario nei servizi postali.
Arena avv. Francesco, da Messina.
Spadaro cav. Giovanni, sindaco di Venetico (Messina).

a cavaliere:

Canizzaro Antonino di Antonino, da Joppolo.
Maggiore avv. Giacomo, notaro in Lipari.
Colletti dott. Giusto, da Pachino.
Serao Giuseppe, sindaco di Frignano Maggiore.
Calabi Achille, commerciante.
Garnier Virgilio fu Oreste, spedizioniere a Messina.
Crisafi Stefano di Luigi, commerciante a Furci Siculo.
Marinai Attilio, da Bagni S. Giuliano (Pisa).
Densa dott. Raffaele.
Figogamo Francesco fu Nunzio, industriale.
Roslallo prof. Nicola, Foggia.
Capotorto notaro Pasquale, Cerignola (Foggia).
Romano dott. Gerardo fu Gennaro, Noto (Siracusa).
Santangelo Francesco di Angelo, Cerignola (Foggia).

Con decreto 15 novembre 1923.

a commendatore:

Liberti Pietro, capo sezione Amministrazione delle poste e telegrafi.

ad ufficiale:

Reale Ettore, da Cerignola.
Teseo cav. Luigi, primo segretario Amministrazione delle poste e telegrafi.

a cavaliere:

Lombardo Antonino, ufficiale postale.
Tagliavacche Leontino, ricevitore postale.
Trombetta Pasquale, id.
Candela Giovanni, da Bari.
Buonassisi Vincenzo, da Cerignola.
Pisano Francesco, da San Michele.
Paolicelli Nicola, da Apricena.
Impronta Antonio, da Foggia.
Politi Ettore, da Foggia.
Vecchione Antonio, da Foggia.
De Capraris Gennaro, id.
Pugliese dott. Matteo, da Cerignola.

Con decreti 13-18 novembre 1923.

a commendatore:

De Bru Diamanti cav. uff. Massimo, capo ufficio, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Monachesi cav. Alessandro, capo ufficio, collocato a riposo.

a cavaliere:

Marcelli Luigi, primo ufficiale telegrafico, collocato a riposo.
Bollarino Rodolfo, capo ufficio, id.
D'Amelio Luigi, primo ufficiale, id.
Salvia Pietro, capo d'ufficio, id.
Rossi Domenico, primo ufficiale, id.
Del Colombo Giuseppe, id. id.
Mellilli Giovanni, ufficiale nell'Amministrazione, id.
Rio Domenico, ricevitore postale, id.

Su proposta del Ministro dell'industria e commercio.

Con decreti 8-15 settembre-9-19-23 ottobre 1922.

a grand'uffiziale:

Galàteri di Genola e di Suniglia conte comm. Annibale, scultore, Torino.

a commendatore:

Audenino prof. dott. cav. Edoardo, Torino.
Bocci Campitelli cav. uff. Giambattista, Foligno.
Rosada prof. Carlo, capo sezione Ministero industria, Roma.
Mazzonis di Pralafra barone Paolo, industriale in Torino.
Sartirana cav. uff. Giovanni, industriale, Torino.
Rossi dott. Mario, condirettore Credito popolare meridionale, Napoli.
Ratti Carlo, industriale, Torino.
Fossati Reyneri conte Emanuele fu Carlo Alberto, Torino.
Falletti geometra Emilio, industriale, Torino.

Murari Guglielmo, industriale, Bari.
 Alloati avv. Enrico, Torino.
 Franzosini Alfredo, spedizioniere, Milano.
 D'Andrea Adolfo, industriale, Sarno (Salerno).
 De Vita ing. Carlo, Casoria (Napoli).
 Sica ing. Mario, ispettore superiore nel Ministero per l'industria e commercio, Roma.

ad ufficiale:

Carliana Vincenzo fu Pietro, banchiere, Torino.
 Romita rag. Mario, agente di cambio, Torino.
 Montiglio avv. Erminio, pubblicista, Torino.
 Zingone Francesco, consigliere della Camera di commercio di Roma.
 Clementi Michelangelo, industriale in Casalecchio di Reno.
 Righini cav. Luigi, commerciante in Torino.
 Iaccari cav. Giuseppe, segretario comunale di Locorotondo (Bari).
 Pellerani Domenico fu Benedetto, Genova.
 Morandi Angelo Odoardo fu Rodolfo, sindaco di Songavazzo.
 Musso avv. Giuseppe, consigliere della Camera di commercio di Torino.
 Musella Oreste fu Giuseppe, Napoli.
 Gattagrisi Francesco fu Vincenzo, Bari.
 Anzino Carlo fu Alberto, Torino.
 Copperi Giuseppe geometra, Torino.
 Calosi Luigi-Savona, Genova.
 Vassarotto Francesco, sindaco di Carignano (Torino).
 Ferro Giuseppe fu Carlo, commerciante in Genova.
 Agostini rag. Ugo, procuratore Banco Roma, Roma.
 Ambrosone Nicola, consigliere provinciale di Montesarchio (Benevento).
 Sorda avv. Giuseppe, presidente comitato Assistenza orfani di guerra, Benevento.
 Baudino Emilio di Evaristo, Torino.
 Crosti Antonio, agente di commercio, Biuno Superiore (Como).
 Rossotto rag. Pietro, banchiere in Torino.
 Ratti Giuseppe, consigliere della Camera di commercio di Torino.
 Fontana Luigi fu Francesco, rappresentante di commercio, Roma.
 Giuganino Martino I, commerciante, Torino.
 Zini Giuseppe, agente generale della « Fondiaria », Torino.
 Savarino Cortinob. cav. avv. Eugenio, Torino.
 Perinetti Emanuele, commerciante, Torino.
 Pessano Antonio, Savona, Genova.
 Mascioni Enrico, albergatore, Milano.
 Ratti Odoardo, commerciante, Torino.

a cavaliere:

Giacomelli geometra Fulvio, capo stazione ferroviario, Torino.
 Zaccagnini Fernando, maestro di musica, Torino.
 Sabarini Achille, amministratore delegato della Cooperativa automobilistica piemontesi, Torino.
 Bonavante Giovanni, industriale, Torino.
 De Paolini Angelo, industriale, Cannelli (Cremona).
 Zani Carlo, cassiere centrale della « Montecatini », Milano.
 Pela Benvenuto, coltivatore tabacchi, Rovigo.
 Farnesi Cesare, industriale in Bruzzano Milanese.
 Gotta Giovanni, commerciante in Palermo.
 La Bassi Luigi, commerciante, Palermo.
 Amendola Roberto, commerciante, Salerno.
 Ruggeri Emilio, commerciante, Venezia.
 Benedetti dott. Gian Paolo, addetto commerciale a Praga.
 De Carolis dott. Vittorio, segretario nel Ministero per l'industria e commercio Roma.
 Pistamiglio Edoardo, direttore Banca commerciale, Chieri (Torino).
 Corno dott. Giuseppe, Riva presso Chieri (Torino).
 Pisoni Luigi, Torino.
 Emanueli Aldo, industriale, Parma.
 Saporiti Provvido, segretario anziano della Banca d'Italia, sede di Milano.
 Favia Nicolangelo, imprenditore, Bari.
 Cartoni dott. Corrado, medico chirurgo in Roma.
 Ollivo dott. Ernesto, medico chirurgo in Rivalta Torinese.
 Prenno Carlo, viaggiatore di commercio, Genova.
 Marconi Ferruccio, viaggiatore di commercio, Torino.
 Forneris Antonio, id. id.
 Gianolo Ferruccio, id. id.
 Trezzi rag. Ettore, Torino.
 Axerio ing. Paolo fu Giulio, amministratore delegato della Manifattura Canadese, Torino.
 Rosso Luigi, capo officina carrozzeria « Fiat », Torino.
 Boggio Merlo Giovanni, impresario, Torino.
 Perla Cesare fu Francesco, Torino.
 Verino Mario fu Angelo, industriale, Torino.

Reganati Giuseppe, ispettore generale Credito fondiario banco Santo Spirito, Roma.
 Chiaudano dott. Carlo Attilio, medico chirurgo, Torino.
 Garbaccio Luigi, industriale, Mosso Santa Maria (Novara).
 Alessi Alessio, industriale, Misuarara (Catanzaro).
 Genghi rag. Tito, vice commissario di P. S. a Roma.
 Dogliotti ing. Pier Maria, commissario edilizio del municipio di Torino.
 Bornati ing. Clemente, direttore impianti idroelettrici municipali di Torino.
 Palermo avv. Italo di Raoul Vittorio Fabriano, (Ancona).
 Marcone Amleto Di Raoul Vittorio, Roma.
 Marcone avv. Carlo, consigliere della Camera di commercio di Torino.
 Grassi Rodolfo, industriale Busto Arsizio.
 Clapiè Anniale, industriale, Chieri.
 Cavallero Pasquale, ricevitore postale, Busca.
 Auda Giov. Battista, impresario costruttore, Torino.
 Viscardi Luigi, industriale, Bologna.
 Ciaranca Luigi, vice presidente della Camera di commercio di Teramo.
 Brero Oreste, commerciante, Torino.
 Calza Carlo Emanuele, ispettore Società Italiana assicurazioni, Roma.
 Anelli Giuseppe, albergatore in Genova.
 Mazza rag. Gaetano, ispettore Società italiana assicurazioni, Roma.
 Anelli Giuseppe fu Antonio, maestro di musica in Carmagnola.
 Sensi Isolani Alessandro, costruttore edilizio, Roma.
 Minerbi rag. Eugenio, industriale, Roma.
 Spotorno Giacomo di Alfredo, industriale in Ovada.
 Della Barile rag. Paolo, industriale, Torino.
 Lella prof. Angelo di Francesco, pubblicista in Bari.
 Costa Placido fu Salvatore, industriale, Messina.
 Rondani dott. Vincenzo, Carmagnola (Torino).
 Pagano Stefano di Giuseppe, industriale, Torino.
 Hirschhorn Marco, industriale, Torino.
 Roncaldier Aldo, ingegnere in Milano.
 David Federico fu Domenico, farmacista in Castelnuovo d'Asti.
 Patria Enrico, capotecnico ai telefoni, Torino.
 Pagliolico Edoardo, id. id. id.
 Ferri Torquato Giuseppe, industriale, Torino.
 Cortassa prof. dott. Giorgio fu Giovanni, Carmagnola (Torino).
 Pintus Giulio, industriale in Ozieri.
 Panizza Barnaba, industriale, Torino.
 Bertinara Ermenegildo, ragioniere in Torino.
 Sannino Ernesto fu Giuseppe, ragioniere, Roma.
 Vitiello ing. Erensto, Benevento.
 Cerza Gaetano, agricoltore, S. Martino Sannita (Benevento).
 Tiddi Caio, direttore Credito popolare meridionale, Benevento.
 Parente dott. Domenico, Arpaia (Benevento).
 Cocco Nicola, sindaco di S. Marco dei Cavoti.
 Drommi Domenico, ragioniere a S. Giovanni a Teduccio.
 Nozzoli dott. Emilio, direttore stabilimento « Cervisia », Roma.
 Viganotti Armando, albergatore in Bari.
 Fioretti dott. Gennaro, medico condotto, S. Martino Sannita.
 Carmagnola rag. Giovanni, Torino.
 Mammolo Michele, Putignano.
 Sasso Tommaso fu Carlo, Poirino.
 Colombo Moise, ragioniere, Torino.
 Perego rag. Felice, impiegato Banca Italia, Roma.
 Luciani Giulio di Vito, Roma.
 Mutti Cesare, industriale, orefice, Torino.
 Gambarella Guido, agente assicurazioni, Savona.
 Boccacci Emilio, cassiere Banca Italia, Savona.
 Enrico rag. Francesco, commerciante, Savona.
 Faccio Giuseppe, vice presidente « Assicurazione Esercenti » Savona.
 Bergagna Giuseppe, architetto, Torino.
 Righini Vittorio, rappresentante di commercio, Torino.
 Francia Ernesto, capo sarto, scuola cavalleria Pinerolo.
 Milazzo Greco Concetto, industriale, Siracusa.
 Bertola Salvino, presidente della Società esercenti e commercianti, Chieri.
 Collino Federico, maestro, Usseglio (Torino).
 Ferrario Domenico, industriale in Cernusco sul Naviglio.
 Audino Emilio, fu Felice.
 Grappio Cesare, industriale in Torino.
 Pozzi prof. Gian Alessandro, Torino.
 Grappio Cesare, industriale in Torino.
 Gino Felice, vice segretario comunale, Nizza, Monferrato.
 Balada Giuseppe, industriale, Torino.
 Dolza dott. Silvio, segretario capo intendenza di finanza, Torino.
 Milli Ferdinando, industriale, Torino.
 Bourget Vincenze, industriale, Finestralla.

Chiusano dott. Carlo di Antonio, medico chirurgo, Torino.
 Scevola avv. Eugenio, Vigevano.
 Alessandrini Igino, commerciante, Anagni.
 Ronco Eugenio di Francesco, industriale, Torino.
 Garrone Francesco Davide di Francesco, industriale, Torino.
 Matteoda geom. Giuseppe, Carmagnola, Torino.
 Giorgi Guido di Francesco, Roma.
 Migliavacca Giovanni, ragioniere, Milano.
 Loffredo Raffaele, Parigi.
 Padovani Giulio Alfredo, Milano.
 Caffaratti dott. Cesare, medico chirurgo in Torino.
 Fini Ugo, commerciante in Firenze.
 Cacchi avv. Arnaldo, direttore dell'agenzia della Banca d'Italia in Roma.
 Lusso Matteo fu Giacomo, Moriondo, Torino.
 Marroni Sabatino, industriale, Cassine (Alessandria).
 Casalegno Luigi fu Luigi, industriale, Ciriè.
 Bordino Pietro, vincitore Tarza automobilistica Club Italiano a Monza, Torino.
 Servadio Ruggero, commerciante in Perugia.
 Goria avv. Francesco, notaio in Chieri.
 Maggi Umberto, ispettore amministrativo, Riunione Adriatica di Sicurtà, Roma.
 Barera Giuseppe, industriale, Campagna.
 Tortonese Giuseppe di Carlo, industriale, Torino.
 Bergoglio Giacinto, commerciante in S. Benigno Canavese.
 Farina rag. Federico, commerciante in Sassari.
 Dosio Edoardo Luigi, impiegato ditta Martini e Rossi, Torino.
 Alloati dott. avv. Luigi, commissario di P. S. Torino.
 Cremonesi Amerigo, rappresentante di commercio, Roma.
 Pagliano Simone Pietro, commerciante, Torino.

Con decreti 10 novembre-21 dicembre 1922

a grand'uffiziale:

Marmiroli comm. ing. Giuseppe, direttore capo di divisione nel Ministero dell'industria e commercio.

a commendatore:

De Matteis prof. Filippo fu Carlo, professore al politecnico di Torino.
 Pellegrini ing. Raimondo, ispettore del credito, Roma.
 Costa Carlo, sindaco di Arignano, Torino.
 Pellicciotti ing. Amedeo, vice presidente associazione metallurgici meccanici, Torino.
 De Benedetti Guido, presidente Comitato Sconto società bancaria Marchigiana.
 Cappelli Marco, industriale, Milano.
 Capanni on. Italo, commerciante, Villa di Fognasco Reggello (Firenze).
 Profili Salvatore Amedeo, commerciante in Roma.
 Penati avv. Giovanni, Torino.
 Cavalsassi Giuseppe, della Banca commerciale Triestina.

ad uffiziale:

Beniamino Carlo, pubblicista in Torino.
 Fizzarotti Alfonso, commerciante in Bari.
 Raverdino dott. Giovanni, commerciante in Avellino.
 Picasso rag. Giuseppe, industriale in Taranto.
 Risso avv. Alberto, Torino.
 Borelli geom. Pietro, consigliere comunale di Santena.
 Cecchinato Giulio, albergatore in Padova.
 Chierici Giovanni, commerciante in Avellino.
 Abate Giovanni Giacomo, industriale in Torino.
 Stura dott. Francesco fu Tommaso, Castello di Annone.
 Garnier prof. Edoardo, direttore scuola di commercio « Garnier », Torino.
 Serpieri Napoleone Cesare, presidente società industriali commercianti ed esercenti, Siena.
 Di Nola dott. Carlo, addetto commerciale.

a cavaliere:

Candiani Egidio fu Luigi, industriale in Roma.
 Schileo rag. Pio, direttore della Banca commerciale di Brescia.
 Fiore Pietro Luigi fu Agostino, industriale in Torino.
 Franzini Pietro, industriale, Precotto.
 Masulli Oreste fu Francesco, industriale in Roma.
 Ancona Edoardo fu Isacco, commerciante in Torino.
 Verde Achille fu Gabriele, Torino.
 Marino Michele fu Raffaele, fotografo, Roma.

Avenatti Francesco, segretario comunale, Rivarolo Canavese (Torino).
 Odetti Oreste, gerente Società Richad-Ginori, Torino.
 Bertero Domenico, fabbricante di carri, Carmagnola.
 Fata Francesco, maestro di musica, Torino.
 Vastapane Bartolomeo, impiegato di commercio, Torino.
 Portioli Tancredi, Gonzaga (Mantova).
 Cottino Paolo fu Paolo, industriale, Torino.
 Garofalo prof. Ugo, Terlizzi.
 Cattaneo geom. Salvatore, segretario comunale, Sant'Antonio di Susa.
 Stagnon Michele fu Carlo, agricoltore in Moncalieri.
 Ballesio Vitale fu Felice, agricoltore in Moncalieri.
 Polidori Abele, direttore della Banca nazionale di credito, Amelia.
 Trossarello rag. Luigi, rappresentante di commercio, Torino.
 Ferrino Eugenio, industriale, Torino.
 Canonico Michele Giuseppe Angelo, industriale a Torino.
 Palmeri Manfredi di Raoul Vittorio, Roma.
 Giacalone rag. Giovanni di Gerolamo, direttore Società assicurazioni, Roma.
 Mazzetti Rodolfo fu Federico, direttore dell'Hotel Ligure, Torino.
 Schumacher Pacifico, commerciante in Genova.
 Vizzardelli rag. Carlo Roberto, del Banco di Roma, Roma.
 Rapelli geom. Orazio fu Ottavio, Pianezza.
 Capecechi Pasquale, industriale in Firenze.
 Marchiò Francesco, commerciante in Livorno.
 Legnaiuoli Guglielmo, direttore del magazzino Richard e Ginori, Roma.
 Damonte Natale, costruttore in Savona.
 Braggion Giovanni, industriale in Noventa Vicentina.
 Zosi rag. Giuseppe, industriale in Bologna.
 Pierotti prof. Antonio, direttore della Scuola professionale femminile di Pisa.
 Stella Luigi, cassiere della Cassa agraria di Resuttano.
 Torazzi dott. Cesare, impiegato Regio istituto superiore di studi commerciali, Torino.
 Melano Biagio, industriale in Torino.
 Dogliotti avv. Giuseppe di Luigi Casimiro, professionista, Torino.
 Guidi Vincenzo fu Luigi, industriale in Genova.
 Carelli Bruno fu Amedeo, ispettore centrale, Banco di Roma, Roma.
 Pesce rag. geom. Gaetano, agente superiore imposte dirette, Torino.
 Romei Giovanni, industriale in Siena.
 Romei Giovanni, industriale in Siena.
 Milanesio avv. Giovanni, professionista, Torino.
 Sabbatini avv. Carlo Alberto, industriale, Torino.
 Manganaro Francesco, industriale, Reggio Calabria.
 Poesio Michele fu Costantino, industriale, Vercelli.
 Brusasco Stefano fu Maurizio, industriale, Torino.
 Beretta Annibale, commerciante, Napoli.
 Muscetta Angelo fu Amato, commerciante, Avellino.
 Ajello prof. ing. Nino, direttore della Regia scuola industriale di Livorno.
 Rossi rag. Nicola di Federico, Roma.
 Coppola dott. Francesco, segretario nel Ministero per l'industria e commercio, Roma.
 Cavallucci Ernesto, segretario Società fra industriali e commercianti esercenti, Siena.
 Libotte Armando, commerciante, Roma.
 Borini Franco, fu Domenico, impresario, Torino.
 Curis Sebastiano, impiegato presso il Banco di Roma, Roma.

Con decreti 4 gennaio 1923.

a grand'uffiziale:

Andreis comm. Ettore, industriale, Desenzano sul Lago.
 Brondi prof. Vittorio, senatore del Regno, Torino.

a commendatore:

Cicerchia Felice, industriale minerario in Lucca.
 Protani Amedeo, direttore agenzia assicurazioni, Roma.
 Cavalli Vincenzo, direttore del Tiro a segno nazionale, Torino.
 Capone Enrico, consigliere della Camera di commercio di Salerno.
 Roggeri Camillo, Torino.
 Adacher Luigi, condirettore della sede centrale del Banco di Roma, Roma.
 Montelatici Rodolfo, capo sezione Banca d'Italia, Roma.

a uffiziale:

Marchese ing. Camillo, perito minerario, Roma.
 Bayma Riva Creste, delegato della Società apparecchiature linee letteriche, Milano.

Bellini Teodosio, industriale in Trecenta.
 Donvito rag. Francesco, ispettore generale procuratore Società assicurazione, Milano.
 Quaglione dott. Luigi, capo sezione nel Ministero per l'industria e commercio, Roma.
 Ramezzana Giacinto fu Raffaele, industriale in Roma.
 Beretta Giuseppe, industriale in Palazzolo sull'Oglio.
 Peghini Giuseppe, consigliere della Camera di commercio di Carrara.
 Colombo ing. Mario, industriale in Genova.
 Palma Ernesto, direttore della Banca di Firenze, sede di Roma.
 Vigo Francesco, vice-presidente Officine ferroviarie meridionali, Napoli.
 Roggero Mario, consigliere della Camera di commercio di Torino.
 Della Porta ing. Luigi Franco, industriale in Torino.
 Giordanino avv. Felice, Torino.

a cavaliere:

Cavallo dott. Pietro, consigliere delegato Società anonima oleificio fratelli Cavallo, Milano.
 Bordini Alfredo, rappresentante del Credito agrario sabino, Scrofano.
 Viola Vincenzo, industriale in Pisa.
 Lauro Pietro, industriale in Torino.
 Airaghi Lelio, industriale in Milano.
 Schisano Pasquale, rappresentante di commercio, Viterbo.
 Cirio Costantino, direttore tecnico Sablimento Furter, Gravelona Toca.
 Tonolli rag. Alfredo, gerente della ditta Lazzaro Borsalino in Alessandria.
 Borgnino Francesco, rappresentante di commercio, Roma.
 Deangeli Guido, agente di cambio, Torino.
 Campana Alessandro fu Giuseppe, agente di cambio, Torino.
 Ghidini Osvaldo, procuratore generale della ditta Sioli, Milano.
 D'Alelio Carmine, commerciante, Montefalcione.
 Giovannini Carlo, segretario Confederazione generale industria italiana, Roma.
 Fortunato Salvatore, Roma.
 Milano dott. Riccardo, capo sezione nella Cassa nazionale infortuni, Roma.
 Pecchia rag. Edoardo, direttore del Piccolo credito Tirreno, Pisa.
 Merlini Luigi, procuratore della Società ceramica Richard Ginori, Milano.
 Franchi Giovanni, commerciante, Roma.
 Palenzona don Alberto Cesare, presidente Croce Rossa della sezione di Castelnuovo Scrivia (Alessandria).
 Fasano Giuseppe, industriale fotografo in Taranto.
 Volontari Carlo, industriale in Monza (Milano).
 Cerchio prof. Carlo, insegnante di stenografia in Torino.
 Regis Giovanni, proprietario commerciante in Torino.
 Segre Emanuele, tesoriere del municipio di Torino.
 Alasia Carlo fu Giovanni, direttore della fabbrica mobili artistici « Lauro », Roma.
 Jacomuzzi don Angelo, prevosto in Cambiano, Torino.
 Scudieri Domenico, industriale in Firenze.
 Levi Isacco, procuratore Agenzia società anonima infortuni, Torino.
 Pretonari rag. Alfredo, industriale in Torino.
 Verrone Giuseppe, industriale in Falicetto (Verzuolo).
 Mondino dott. Giov. Battista, medico chirurgo in Torino.
 Romano Giuseppe, industriale in Torino.
 Gianvenuto Tullio, industriale in Ariccia.
 Sartorio Giovanni Serafino, direttore Scuola professionale idraulica, Torino.
 Galasso dott. Francesco, farmacista in Niscemi.
 Vaschetti Giuseppe, segretario comunale di Panchalieri.
 Bettoja Ettore fu Pio, albergatore in Roma.
 Astrua Giuseppe, impresario costruttore, Torino.
 Gambarini Angelo, industriale in Milano.
 Algostino Lorenzo, segretario comunale, Pianezza.
 Ferrario Carlo, ex direttore della ditta Brunt, Torino.
 Arneodo Eugenio, industriale in Torino.
 Batuello Carlo fu Bernardo, industriale, Torino.
 Ferrero prof. Giovanni Umberto, Torino.
 Cavalcini dott. Mario, industriale in Torino.
 Gioja Giovanni, industriale in Torino.
 Piergiovanni rag. Telemaco fu Giovanni, consigliere Camera di commercio, Torino.
 Pianetti Antonio, consigliere della Camera di commercio di Venezia.
 Banchieri Enrico, rappresentante di commercio in Buenos Ayres.
 Gatti Alberto Luigi, industriale in Torino.
 Riccardi Cesare, industriale in Genova.
 Quattrocchio avv. Simone, libero professionista, Torino.
 Mascioni Vincenzo, industriale in Cuvio.

Cravero Antonio fu Andrea, negoziante, Torino.
 Pennazio Teologo Giuseppe, piovano di Salasso (Torino).

Con decreti 3 giugno 1923.

a grand'uffiziale:

Lissone comm. Sebastiano, pubblicista, Torino.
 Molinari dott. Vittorio, consigliere provinciale, Torino.
 Puricelli ing. Piero, industriale, Milano.

a commendatore:

Grassi Luigi, industriale edile, Torino.
 Mogna avv. Mario, sindaco di Pecetto Torinese.
 Franchi Giovanni, direttore Banca abruzzese di sconto (Aquila).
 Perotti conte prof. dott. Renato, dottore in chimica (Roma).
 Aubert Luigi, industriale, Torino.
 Carpi avv. Arturo, consigliere Camera di commercio di Napoli.
 Morini Francesco, direttore Magazzini generali, Roma.
 Angella ing. Paolo, ingegnere case popolari, Roma.
 Mussa cav. ing. Teresio, ispettore capo dell'industria e lavoro a Bologna.
 Rossini cav. uff. Angelo, bibliotecario del Ministero dell'industria.
 Brondi cav. rag. Edoardo, amministratore ditta Scaramelli, Roma.
 Burdese cav. uff. Giovanni, industriale, Perugia.
 Florio cav. uff. Daniele, industriale edile, Torino.
 Pellissero cav. uff. Mario, agente generale della « Vacuum Oil Company », Torino.

ad uffiziale:

Chiavelli cav. rag. Luigi, direttore del Credito italiano, Torino.
 Croce cav. Paolo, industriale, Quarto dei Mille.
 Momo cav. Federico, industriale Olgiate Comasco.
 Occheetti cav. Giovanni, industriale edile, Torino.
 Quagliotti cav. Giuseppe, vice direttore del Banco di Roma.
 Ragazzi cav. Rinaldo Achille, commerciante, Torino.
 Beccuti cav. Oreste Emilio, id. id.
 Bozzoni cav. Anacleto, id. id.
 Tamagnone cav. Domenico, sindaco di Orbassano.
 Picotti cav. dott. Biagio, medico condotto, Trana.
 Granero cav. Giovanni, commerciante, Torino.
 Cassisi cav. Michele, negoziante sarto, Roma.
 Rummo cav. Cosimo, vice presidente Camera di commercio di Benevento.
 Rotati cav. avv. Cesare, Roma.
 Sboto cav. dott. Eduardo, segretario nel Ministero.
 Monferoce cav. dott. Giambattista, addetto commerciale.
 Zambra cav. Vittorio, industriale, Roma.
 Paladini cav. dott. Paladino, segretario nel Ministero.
 Gattuccio cav. dott. Salvatore, id. id.
 Ratti cav. geom. Pietro, industriale, Torino.
 Gordini cav. Attilio, procuratore del Monte dei Paschi in Roma.
 Scagliotti cav. Valerio, direttore di cotonificio, Torino.
 Vandetti cav. dott. Sisto, oculista in Torino.

a cavaliere:

Sears rag. Luigi, procuratore della Banca Max Bondi, Roma.
 Pietropaoli Giuseppe, caposarto militare, Catania.
 Cassani rag. Alfredo, impiegato industriale, Milano.
 Danelli ing. Francesco, industriale, Milano.
 Rtsca geom. Ugo, industriale costruttore, Milano.
 Rosselli ing. Alfredo, id. id.
 Malagamba Giacomo, commerciante, Genova.
 Guida Pietro Antonio, Augusta.
 Venturini Carmine, Roma.
 Speranza Tommaso, presidente Cassa risparmio, Sutri.
 Miola Pietro, presidente Congregazione di carità di La Cassa.
 Fantone Ermenegildo, industriale, Torino.
 Martini Giambattista, direttore didattico, Carmagnola.
 Malchiodi avv. Ercole, segretario Associazione liberale democratica, Torino.
 Nannoni Luigi, direttore Banca immobiliare italiana, Firenze.
 Fila Severo, industriale laniero, Biella.
 Gambarini Domenico, direttore Ufficio metrico, Torino.
 Berlanda prof. dott. Amilcare, Torino.
 Issoglio dott. Giovanni, chimico industriale, Torino.
 Bertacca rag. Alberto, consigliere Camera di commercio di Ancona.

Perticucci Amedeo, rappresentante di commercio.
 Vaudano rag. Renzo, industriale, Torino.
 Marchesi ing. Carlo, ingegnere edile, Torino.
 Rossi Felice, impresario costruttore, Torino.
 Ranotti Carlo, industriale grafico, Torino.
 Dell'Utri Salvatore, impiegato industriale, Torino.
 Calandri nob. avv. Guglielmo, commerciante, Torino.
 Travelli Enrico, direttore agenzia Banca d'Italia, Pescia (Lucca).
 Frazzetto Vincenzo, impiegato industriale, Torino.
 Oazorzi rag. Pietro, ragioniere capo della Cassa di risparmio di Padova.
 Corsi Romolo, Albano (Roma).
 Laurenti Leandro, procuratore della Società Montecatini Milano.
 Mazzoli Luigi, industriale, Torino.
 Monte dott. Giovanni, industriale agricolo, Gipsa del Colle.
 Schiappacassi Sante, direttore di tipografia, Roma.
 Marrone Vincenzo, presidente di Banca.
 Faldella avv. Guido, direttore commerciale della S. P. A. (Torino).
 Fornari G. Nino, corrispondente fotografico dell'Illustrazione italiana, Torino.
 Consonni Cesare, consigliere di sconto della Cassa di risparmio di Milano.
 Clementi Antonio, industriale in ottica, Milano.
 Arditi Angelo, rappresentante di commercio, Torino.
 Boffo Alberto, ragioniere presso il Monte di pietà di Padova.
 Zampieri Silvio, commerciante, Torino.
 Azimonti ing. Italo, industriale, Milano.
 Berardi Corrado, direttore dello stabilimento lanieri, Vercelli.
 Borsa Giuseppe, proprietario di confetteria, Torino.
 Brighenti Arturo, industriale ortopedico, Bologna.
 Crema Giuseppe, industriale, Ciriè.
 Fiorina Cesare (junior), industriale, Torino.
 Fumagalli rag. Achille Domenico, comproprietario Buffet stazione Milano.
 Gasti Torasio, rappresentante di commercio, Torino.
 Magnetti Vittorio, industriale in ottica, id.
 Moneta rag. Arturo, industriale, Milano.
 Rivella Francesco Mario Casimiro, industriale, Torino.
 Sartorio Lorenzo, industriale meccanico, Torino.
 Sposetti Augusto, industriale e rappresentante, Genova.
 Sartiris Felice, impiegato principale Compagnia internazionale dei vagoni letto, Roma.
 Ven'uri Virgilio Faustino, industriale edilizio, Brescia.
 Vienna Gian Balilla, industriale, Torino.
 Focarile dott. Angelo, reggente l'ufficio commerciale presso la Regia Ambasciata a Sofia.
 Carocci Ugo, funzionario Istituto nazionale delle assicurazioni.
 De Filippi rag. Cristoforo, capo ufficio della Banca d'Italia, Roma.
 De Maio Raffaele, commerciante, Roma.
 Calzoni Alessandro, presidente della Camera di commercio, Bologna.
 Lang Attilio, cassiere Banca d'Italia a Campobasso.
 Cremisi Renzo, procuratore generale di Società di assicurazioni, Milano.
 Bucci Bonfiglio, commerciante, Roma.
 Seganti dott. Arturo, segretario presso il Ministero.
 Caiani dott. Vincenzo, capo ufficio costruzioni del comune di Roma.
 Sardella Giuseppe, commerciante, Acireale.
 Costabile Vincenzo, industriale, Nocera inferiore.
 Valente Vincenzo, industriale, Milano.
 Restano rag. Ernesto, industriale, Vercelli.
 Bosio avv. Vittorio, avvocato procuratore, Torino.
 Teppati dott. Carlo, Regio notaio, Torino.
 Bianchi Eugenio, industriale, Milano.
 Minoli Giovanni, industriale, Susa.
 Romano Antonio, industriale, Torino.
 Rabbone Gio. Alberto, rappresentante di commercio.

Con decreto 3 giugno 1923.

ad ufficiale:

Carmina cav. Arturo, controllore economo generale, collocato a riposo.

Con decreti 7 giugno, 12 19, 22 luglio 1923.

a grand'ufficiale:

Giachi comm. arch. Giovanni, Milano.

a commendatore:

Livio cav. uff. Riccardo, commerciante in Milano.
 Zannelli cav. uff. Ettore, agricoltore, Terracina.
 Solcia cav. uff. rag. Luigi, agricoltore, Milano.
 Sironi cav. uff. avv. Ugo, Milano.

ad ufficiale:

Dolfin cav. Bortolo Giovanni, Milano.
 Veroi cav. Giuseppe Pietro, Roma.
 Bruni cav. dott. prof. Domenico, direttore della R. scuola pratica d'agricoltura, Pesaro.
 Borghetti cav. Angelo, ispettore corpo R. delle guardie foreste.
 Prampolini cav. Giovanni, agricoltore, Reggio Emilia.
 Pacini cav. prof. dott. Domenico, assistente nel R. ufficio centrale di meteorologia e geodinamica, Roma.
 Vetere cav. Edoardo, primo rag. nel Ministero finanze addetto al Ministero agricoltura.
 Misrachi cav. Lodovico, Milano.
 Riboldi cav. prof. Mario, direttore della Federazione fra gli industriali di Monza e della Brianza.
 Gallia cav. Carlo, industriale, Milano.
 Gillio Tos cav. Giuseppe, agricoltore, Ivrea.
 Manzolini cav. Ettore, industriale, Roma.
 Giambarda cav. Attilio, Milano.
 Larghi cav. Luigi, Milano.
 Arpisella cav. Riccardo, Milano.
 Vianello bar. avv. Carlo, Milano.
 Boeri cav. avv. Gio. Batt., Milano.
 Bruni cav. Eustachio, Milano.
 Da Pozzo cav. Luigi, Roma.
 Marino cav. Enrico, Caserta.
 Griffa avv. Giovanni, direttore del Sindacato agricolo di Rivoli.
 Cattaneo Giuseppe, frutticoltore, Paderno Dugnano.
 Apici Filomena, agricoltore, Vairano Patenora.
 Panterna Pompeo, industriale agrario, Bologna.
 Succi Gustavo Alfonso, ippicatore, Milano.
 De Donno prof. Giuseppe, Lecce.
 Introvini Gian Riccardo, proprietario agricoltore, Milano.
 Palmisano dott. Antonino, addetto all'Ispettorato superiore della pesca, Roma.
 Blazeg Paolo, industriale, Trieste.
 Bornè Luigi, direttore della Società anonima fabbriche riunite di fiammiferi, Magenta.
 Bello rag. Mario, Milano.
 Oleari di Bellagente, nob. avv. Ottavio, Milano.
 Ossella Giovanni, commerciante, Milano.
 Pizzo Antonino, Palermo.
 Gallo Emilio, Musocco.
 Pellegrini Ferruccio, agricoltore, Livorno.
 Dolcini Carlo, Milano.
 Bossi rag. Giulio Cesare, benemerito dell'istituzione cooperative agricole, Milano.
 Piccoli Emilio, Milano.
 Rigamonti Giovanni, agricoltore, Introbbio.
 Valsecchi dott. Francesco, veterinario, Erba.
 Agazzi Antonio, industriale, Incino.
 Borghi Giuseppe, pubblicista, Milano.
 Gaffuri Mario, agricoltore, Soresina.
 Terraneo Mauro Domenico, industriale elettrotecnico (Milano).
 Pozzi avv. Gian Franco, Milano.
 Francescon Virgilio, agricoltore, Este.
 Montaldo Luigi, frutticoltore, Pontedecimo.
 Villa Michele, commerciante agricolo, Roma.
 Lorenzon Achille, agricoltore, Treviso.
 Zardi dott. Vincenzo, Copparo.
 Berardi Luigi, segretario della Università agraria, Sermoneta (Roma).
 Sanasi Luigi, Roma.
 Torri rag. Pietro, agricoltore Isola della Scala.
 Castelli Giovanni, agricoltore Milano.
 Ventura Giuseppe, Milano.
 Oneglia avv. rag. Giuseppe, Alessandria.
 Renolfi Gerolamo, enotecnico presidente consorzi antifillosserico Alba.
 Ferraris prof. Emanuele, direttore cattedra ambulante di agricoltura Alba.
 Parisi Giuseppe, Milano.
 Nespoli Angelo, presidente federazione agricola « Tigullio » Rapallo.
 Marchesi rag. Enrico, Milano.
 Alberizzi Carlo, amministratore delegato della Società riserva del Ticino, Pavia.

Giulini Giulio, Milano.
 Miceli Scolari Francesco, agricoltore Spilinga.
 Contratto Mario, Industriale, Canelli.
 Altieri Giovanni, Casaldun (Benevento).
 Castiglia Aldo, Milano.
 Rebay Isidoro, Incino Erba.
 Limentani prof. Umberto, Milano.
 Garrone don Giuseppe, Lodo.
 Miceli prof. Emanuele Pio, insegnante della R. scuola pratica di agricoltura Roma.
 Frisani bar. Vito, proprietario agricoltore in Bisceglie.
 Sbordonati dott. Enrico, Roma.
 Carlino Rosario, Lecce.
 Tavecchia Domenico, Milano.
 Pironi Giuseppe, Paderno Dugnano.
 Trombacco Giovanni, Roma.
 Cacopardo avv. Salvatore, Roma.
 Beretta Vittorio, Milano.
 Varvaro Guido, Roma.
 Ciccarelli Achille, Torino.
 Lavagnino Emanuele, Ricaldone.
 Bernardini Aldo, Roma.
 Speranzoni Fernando, Roma.
 Gazza dott. Eliseo, Arzago d'Adda.
 Salveraglio Enrico, Paderno Dugnano.
 Fossati Luigi, Paderno Dugnano.
 Regondi ing. Ignazio, Milano.
 Bonetti Emilio, Paderno Dugnano.
 De Marchi avv. Marco, Milano.
 Morino geom. Giuseppe, direttore del vivaio di viti americane, Nizza Monferrato.
 Sale conte rag. Giov. Batt. Milano.
 Chellini Didaco, Firenze.
 Ferrari Arnaldo, Milano.
 Confalonieri Carlo, Monza.

a cavaliere:

Greco Carmine, enologo Ottati (Salerno).
 Silvetti Corrado, Industriale Roma.
 Massarani Aldo, Milano.
 Colombo Giovanni, Milano.
 Veyssi rag. prof. Andrea, Milano.
 Crespi Fausto, Milano.
 Granelli rag. Ezio, Milano.
 Scanziani Giuseppe, Milano.
 Scarpone Antonio, Milano.
 Nobile Gaetano, Milano.
 Del Vecchio Umberto, Milano.
 Tanzi Paolo, bachicoltore Bovisio Mombello.
 Martini sac. Pietro, delegato dell'Ente nazionale per le scuole rurali in Acqui.
 Pozzilli Priamo, Industriale, Roma.
 Albani ing. Giuseppe, Milano.
 Radici ing. Luigi, Milano.
 Satta Antonio Matteo, Milano.
 Gianella Aristide Marino, Milano.
 Sala Guglielmo, Milano.
 Dovara Emilio, Milano.
 Peduzzi rag. Leonardo, Milano.
 Giulini dott. Angelo, direttore del consorzio agrario cooperativo Milano.
 Grossi Vittorio, Roma.
 Zumino ing. Achille, Roma.
 Golè sac. Giuseppe, Saluzzo.
 Salmoni prof. Gino, vice direttore della cattedra ambulante di agricoltura Genova.
 Monti dott. Pier Carlo, sindaco di Viggiù.
 Magnoni Giovanni, sindaco di Salbio.
 Laghi dott. Augusto, Portoferraio.
 Malenotti dott. Ettore, R. ispettore per le malattie delle piante presso il Ministero.
 Marinucci prof. dott. Mario, direttore della Regia scuola pratica di agricoltura di Roma.
 Mancusi Giuseppe, aiutante tecnico presso il Ministero d'agricoltura.
 Ronza ing. Giuseppe, ingegnere corpo R. delle miniere, capo del distretto minerario di Trieste.
 Fossa Mancini nob. dott. Enrico, geologo nel R. ufficio geologico di Roma.
 Taffara Luigi, compilatore nel R. ufficio centrale di meteorologia e geodinamica Roma.
 Scrittore prof. Ottavio, ispettore nel corpo R. delle foreste Potenza.
 Martino rag. Giuseppe, ragioniere nel Ministero finanze addetto al Ministero agricoltura.

Con decreti 19 luglio 1923.

a grand'uffiziale:

Paccanoni dott. prof. Giovanni, capo di divisione nel Ministero per l'industria e il commercio, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'agricoltura:

Con decreti 23 giugno 1923.

a cavaliere:

Tommasi Mario, già vice direttore di deposito cavalli stalloni, collocato a riposo.

Con decreti 27 luglio 1922, 23, 29 ottobre 1922, 3, 14, 17, 21, 31 dicembre 1922.

a grand'uffiziale:

Bruchi avv. Alfredo, provveditore del Monte dei Paschi, Siena.
 Clerici ing. Enrico, ispettore generale nel Ministero per l'agricoltura Roma.

Giulini conte Alessandro, possidente Milano.

a commendatore:

De Angelis prof. Edinaldo, direttore della cattedra ambulante di agricoltura, Verona.
 Del Vaso Gaetano, Roma.
 Palmisano Giuseppe, sostituto avvocato erariale, Roma.
 Crocetti can. Agostino, vice presidente deputazione provinciale, Ancona.
 Colini ing. agr. Getulio, Castelplanio.
 Murè avv. Ruggero, direttore del Monte di pietà, Bologna.
 Rocca dott. Giuseppe, capo sezione nel Ministero per l'agricoltura Roma.
 Brigidini Camillo, capo sezione di ragioneria nel Ministero per l'agricoltura.
 D'Avanzo Umberto, capo sezione di ragioneria nel Ministero dei lavori pubblici, reggente la divisione ragioneria della direzione generale dei combustibili, Roma.
 Cordella dott. Luigi, capo sezione nel Ministero agricoltura, Roma.
 Basso Giovanni, ispettore superiore nel Corpo Reale delle foreste, Torino.
 Ratti Roberto, Legnano (Milano).
 Muratori Carlo, Roma.
 Gianni Dialma, consigliere della Società « Bonifiche Ferraresi Ferrara.
 Wenzel Umberto, Ascoli Piceno.
 Marini avv. Amedeo, Brescia.
 Lancerotto Algero, sindaco di Este (Padova).
 Ravasco Alfredo, Milano.
 Rosasco Eugenio, Como.
 Rossi dott. Giuseppe, notaio, Milano.
 Locatelli Mario, benemerito dell'incremento ippico nazionale, Milano.
 Samaja avv. Rubens, Varese (Como).

ad uffiziale:

Gaddi dott. Luigi, capo sezione nel Ministero agricoltura.
 Piazzoni dott. Alessandro, primo segretario nel Ministero agricoltura.
 Ratto dott. Filippo, ispettore capo nel Ministero agricoltura.
 Briganti prof. Gaetano, insegnante nella R. scuola superiore di agricoltura Portici (Napoli).
 Lovari ing. Domenico, ingegnere nel corpo Reale delle miniere, Padova.
 Spanò Alfredo, ispettore capo nel corpo Reale delle foreste, Calabria.
 Bambini Michelangelo, id. id. id. Roma.
 Petri prof. Lionello, insegnante nel R. istituto superiore forestale nazionale di Firenze.
 Fortunato Antonio, archivista nel Ministero di agricoltura.
 Paulsen prof. Federico, direttore del R. vivaio viti americane di Palermo.
 Luzzi Carlo, direttore del vivaio di viti americane di Cagliari.
 Benetti Umberto, Enotecnico, Bitonto (Bari).
 Fileni prof. Enrico, direttore generale unione cattedre ambulanti di agricoltura, Roma.
 Pavoni rag. Vincenzo, Torino.
 Gagliolo Tommaso, presidente Unione viticoltori, sezione di Genzano Roma.

Ferrari Domenico, Monteleone di Calabria.
 Pullini Romolo, direttore dell'Istituto di Credito agrario per il Lazio, Roma.
 Porretti Francesco, agricoltore, Viterbo.
 Calcagno rag. Clodio, Venezia.
 Vaglini agr. Egisto, Bagni S. Giuliano (Pisa).
 Manno Riccardo, Roma.
 Corona dott. Rosario, vice direttore della sezione di Credito agrario presso la Direzione generale Banco di Sicilia, Palermo.
 Pini Alfonso, vice presidente della Banca agricola commerciale, Bologna.
 Splendore avv. Luigi, condirettore del Banco Roma, sede di Ancona.
 Ercolani don Ezio, Senigallia (Ancona).
 Scicolone Giuseppe, commerciante, Roma.
 Recanatesi avv. Pietro, presidente della Deputazione provinciale Ancona.
 Catono cav. prof. Agilulfo, direttore Cattedra ambulante agricoltura, Urbino.
 Salvi Cristiani ing. Luigi, Prato (Firenze).
 Bacci ing. Carlo, Prato (Firenze).
 Ristori Francesco, id. id.
 Righetti dott. Albino, ispettore capo per i Servizi tecnici dell'agricoltura, Roma.
 Romani dott. Oddo, Primo segretario nel Ministero Agricoltura Roma.
 Petrolati Romolo, archivista capo nel Ministero agricoltura, Roma.
 De Luca Guglielmo, ispettore capo nel Corpo Reale delle foreste, Vicenza.
 Sabelli ing. nob. Annibale, ingegnere capo nel Real corpo delle miniere, Milano.
 Gatto ing. Mario, ingegnere capo nel Real corpo delle miniere, direttore della R. scuola mineraria di Caltanissetta.
 Boichicchio prof. Nicola, direttore della R. scuola pratica di agricoltura di Ascoli Piceno.
 De Crescenzo avv. Bernardino, presidente della Commissione provinciale arbitrale per gli escomi agrari.
 Ratti Giuseppe, Legnano (Milano).
 Giovannini Gaetano, Bologna.
 Fornaciari Cesare, Bologna.
 Mazzario avv. Alessandro, agricoltore, Roseto Capo Spulico (Cosenza).
 Babina Luigi, Bologna.
 Catalani Quinto, Senigallia (Ancona).
 Sanseverini Alfonso, Senigallia (Ancona).
 Bertini rag. Giacobino, Sesto Fiorentino (Firenze).
 Bottacchiari Ugo, Como.
 Bigli dott. Guido, Terranova Bracciolini (Firenze).
 Zanetti Amedeo, Borgo Panigale (Bologna).
 Ciuchini avv. Ugo, Roma.
 Marconi avv. Filippo, Grottammare (Ascoli Piceno).
 Caporai Augusto, id. id.
 Cuso Achille, S. Gregorio d'Alife (Caserta).
 Forlani rag. Luigi, Ferrara.
 Siniscalchi Diodato, Roma.
 Blandini prof. Emanuele, direttore della Cattedra ambulante di Agricoltura, Cagliari.
 Pasquini Pier-Francesco, proprietario agricoltore, Loro Giuffena Arezzo.
 Vigo Gerolamo, Bologna.
 Cianfanelli Aristodemo, Sesto Fiorentino (Firenze).
 Drisaldi Carlo, Milano.
 Girardi Giulio, presidente Società orticola Varesina, Varese.
 Dozzio Stefano, agricoltore Belgioioso (Pavia).
 Sartorio Ferdinando, Milano.
 Curato Roberto, Lucera (Foggia).
 Melloni dott. Ettore, Cassatico (Pavia).
 Sacconaghi Giacomo, Gallarate, Milano.
 Mezzanotte Gaetano, Milano.
 Berthod dott. Flavio, segretario generale Associazione agraria Friulana, Udine.
 Salomone colonnello Clearco, direttore Colonia agricola « Virgilio » Mira (Venezia).
 Paccanoni prof. Francesco, benemerito dell'agricoltura, Col S. Martino (Treviso).
 Biffi ing. Luigi, agricoltore, Cornate (Milano).

a cavaliere:

Ruzzini prof. Alfredo Raffaele, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Ascoli Piceno.
 Ranaldi avv. Arnaldo, Ancona.
 Zanini Antonio, Gaggio Montano (Bologna).
 Ranaldi Ottino, Bologna.

De Luca avv. Carlo, Bologna.
 Mastellari Didimo, procuratore della Banca commerciale, Orino.
 Fischer Guglielmo, direttore del « Piccolo Credito Toscano » sede di Prato (Firenze).
 Revel Paolo, condirettore della Banca commerciale italiana, sede di Bologna.
 Lucciarini dott. Lamberto, S. Costanzo (Pesaro).
 Marini Federico, Ancona.
 Angelozzi rag. Francesco, Ancona.
 Balducci Agostino, Cingoli (Macerata).
 Bevilacqua Carlo, Sesto Fiorentino (Firenze).
 Buitoni Aldo, industriale, Borgo S. Sepolcro (Arezzo).
 Noberasco don Filippo, Savona (Genova).
 Mariotti Augusto, presidente del Consorzio antiflosserico di Pesaro.
 Filippini ing. Carlo, vice presidente della Società per l'acquedotto di Bologna.
 Sartini Armando, agricoltore Mondolfo (Pesaro).
 Ferretti Italo, Mondolfo (Pesaro).
 Coppari Pietro Paolo, Cupramontana (Ascoli).
 Ciampini Enrico, Montalto Marche (Ascoli).
 Gasparini Pietro, direttore lanificio del Bisenzio, Mercatello di Vernio.
 Casanova Vincenzo Niro, industriale Milano.
 Bartocchetti notaio Luigi, Saltara (Pesaro).
 Tofani Filippo, presidente della Cassa di risparmio di Filottrano (Ancona).
 Simonetti dott. Diomede, segretario comunale di Ostra Vetere (Ancona).
 Masacci rag. Giovanni, Bologna.
 Passalacqua Calogero, agricoltore, Grotte (Girgenti).
 Cipollini Raniero detto Neocle, segretario comunale di Gorga (Roma).
 Villorosi Ferdinando, Prato (Firenze).
 Giorgi Francesco, Recanati (Macerata).
 Soprani Silvio, id. id.
 Gagliardi Egilberto, industriale, Roma.
 Emanuelli ing. Getulio, vice direttore Società Marchegiana Imprese elettriche, Ancona.
 D'Adamo Francesco Saverio, capo stazione principale delle Ferrovie dello Stato, Ancona.
 Mancini Antonio, proprietario agricoltura, Roma.
 Marinelli don Alessandro, Coribaldo (Ancona).
 Canzonetta Alessandro, Morro d'Alba (Ancona).
 Ansuini don Antonio, Ripe (Ancona).
 Belletini Domenico (Bologna).
 Boni Emilio, presidente della Casa rurale di Chiusi (Siena).
 Cioci Romano, Ostra (Ancona).
 Calcatelli Guglielmo, Ripe (Ancona).
 Franco avv. Giuseppe, Senigallia (Ancona).
 Fietta Luigi, segretario dell'Unione del Lavoro, Ascoli Piceno.
 Coen dott. Angelo, vice presidente della Cattedra ambulante di agricoltura, Urbino.
 Cardini Vincenzo, Civitavecchia.
 Balsoni Filippo, benemerito dell'agricoltura, Albano.
 Benni don Virgilio, Senigallia.
 Rosati can. Agostino, Senigallia.
 Leone Angelo Maria, Calitri (Avellino).
 Elli Carlo, Roma.
 Cardelli dott. Giuseppe, veterinario in Mosciano S. Angelo (Teramo).
 Zacchi Valentino, agricoltore in Sant'Agostino (Ferrara).
 Vanni don Carlo, Ottiglio Monferrato.
 Simoni don Icilio, benemerito della cooperazione rurale in Patrica (Roma).
 Tafi dott. Giuseppe, veterinario, Berberino di Val d'Elsa (Firenze).
 Santovetti Filippo, Rocca di Papa (Roma).
 Sacchi Antonio, agricoltore, Bressana (Pavia).
 Pignata Camillo, presidente consorzio agrario cooperativo in Casal di Principe.
 Locatelli Tranquillo, Lecco (Como).
 Lazzari avv. Filippo, segretario Commissione provinciale delle terre in Roma.
 Lisi Vito, agricoltore, Bologna.
 Goglio Giovanni, Roma.
 Fattibene Alfonso, agricoltore, Candela (Foggia).
 D'Alessandro dott. Ignazio, Benevento.
 Carboni Pasquale, presidente del Consorzio delle cooperative agricole del Lazio in Roma.
 Bernabei Quirino, agricoltore, Marino (Roma).
 Balbassarre dott. Giorgio, direttore dell'ufficio tecnico agrario della Banca del lavoro e della cooperazione in Roma.
 Alamanni Rodolfo, sindaco di Pian di Sco (Arezzo).
 Caselli Gerolamo, industriale, Genova.
 Denaci Pani Paolo, agricoltore, Cagliari.
 Battani Giacomo, presidente Cassa rurale di Santadi (Cagliari).

Salari Passino Giuseppe, segretario della latteria sociale di Bor-
tigalli (Cagliari).
Sircana Angelo, agricoltore, Sennori (Sassari).
Meloni nob. Raimondo, agricoltore, Mainolada (Sassari).
Dellitala Giuseppe, proprietario agricoltore, Botana.
Aresu dott. Mansueto, proprietario agricoltore, Sisini (Cagliari).
Ratti Giuseppe fu Sebastiano, industriale in Alessandria.
Rigon Elia, agricoltore a Breganze (Vicenza).
Gaiulli Nicola, benemerito della pesca, Roma.
Frontoni Alessandro, Roma.
Mainardi prof. Andrea, sindaco di Polverigi (Ancona).
Calamai Giulio, Prato (Firenze).
Guarducci Donatello Prato (Firenze).
Bisori Alceste, Prato (Firenze).
Albonetti Nazzareno, Ancona.
Cademartori Guido, benemerito dell'agricoltura, Introbio (Como).
Rizzardi Tempini Angelo, Roma.
Toffoli Vittorio, San Martino di Castrozza (Trento).
Giusebati Alberto, assistente alla miniera petrolifera di Stato a Ripi
(Roma).
Mangino rag. Remigio, Potenza.
Blandi Pietro, applicato nel Ministero dell'agricoltura.
Gentile Bartolomeo, ispettore capo nel corpo Reale delle foreste, Te-
ramo.
Miele Giuseppe, ispettore nel corpo Reale delle foreste, Roma.
Rivera Ernesto, id. id. id.
Rovere dott. Bruno, Roma.
Viti Domenico, ispettore del Regio canale del Sarno, Trecase (Napoli).
Carugati Riccardo, addetto alla Regia stazione di piscicoltura di
Brescia.
Persiani Vincenzo, id. id. id. Roma.
Genna rag. Ugo, ragioniere nel Ministero dell'agricoltura, Roma.
Ponti Carlo, archivista, id. id.
Chicchia Rispoli dott. Giuseppe, geologo nel Regio ufficio geologico
di Roma.
Cenni dott. Giacomo, clinico nel Regio ufficio geologico di Roma.
Martelli dott. Giovanni, ispettore per le malattie delle piante.
Zino Giovanni Battista, ispettore nel corpo reale delle foreste, Sassari.
Orsatti Camillo, ispettore nel corpo Reale delle foreste, Pisa.
Astaldi ing. Sante, Roma.
Vitaletti Cesare, benemerito dell'industria pescareccia, Isola Bisen-
tina, Capodimonte (Roma).
Cassitto dott. Raffaele Vittorio, Foggia.
Porretti rag. Giovanni Battista, procuratore della Banca commer-
ciale di Viterbo.
Martegani Aurelio, Legnano (Milano).
Olivieri Angelo, agricoltore, Civitavecchia (Roma).
Malaguti Giovanni, benemerito dell'agricoltura, Ostellato (Ferrara).
Donini Ettore, agricoltore, Pizzighettone (Cremona).
Bastiani Alfredo, Grosseto.
Sorrenti sac. Giuseppe, presidente società agraria di Ravanusa (Gir-
genti).
Mendola dott. Michele, veterinario, Racalmuto (Girgenti).
Zecchini Francesco, Ripatransone (Ascoli).
Ciucci Ernesto, Grottammare (id.).
Di Sisto Arturo, id. (id.).
Piergallini Serafino, id. (id.).
Piattoni rag. Francesco, id. (id.).
Calamai dott. Corradino, Prato (Firenze).
Corsi Vittorio, Prato (Firenze).
Piras Beniamino, proprietario agricoltore, Samassi (Cagliari).
Delle Piane Carlo, industriale, Genova.
Morelli Luigi, industriale, Roma.
Losito Angelo, agricoltore, Andria (Bari).
Chiappa Angelo, proprietario agricoltore (Brescia).
Minutella prof. Mariano, direttore della Società agricola di Geraci
Siculo (Palermo).
Giorgini Giorgio, Montecerignone (Pesaro).
Guidicini Angelo (Bologna).
Basili Edoardo, Porto San Giorgio (Ascoli).
Ascoli Angelo, commerciante, Ancona.
Severini dott. Ugo, consigliere aggiunto di prefettura, Pesaro.
Pirchio Cataldo, Ancona.
Batini rag. Aldighiero, Ascoli Piceno.
Ferrari Ladislao, Ascoli Piceno.
D'Asti dott. Massimo, Salerno.
Tamburini Luigi, Fossombrone (Pesaro).
Bertinelli Mattia, perito, Fossombrone (Pesaro).
Curina Domenico, agricoltore, Montemaggiore al Metauro (Pesaro).
Castelbarco Albani conte Aldighetto, benemerito dell'agricoltura
Pesaro.
Salvi avv. Pio, Grottammare (Ascoli).
Solenni Giulio, avvocato, San Leo (Urbino).

Lilliu Arturo, agricoltore, sindaco di Narcao (Cagliari).
Cancedda Albino, direttore Consorzio agrario, Senorbi (Cagliari).
Forteleoni Giovanni, agricoltore e industriale, Luras (Cagliari).
Greco avv. Saverio, agricoltore (Catanzaro).
Corrias dott. Giovanni Efsio, Ghilarza (Cagliari).
Muzio dott. Salvatore, direttore stabilimento « Vittorio Emanue-
le III » in Sanluri (Cagliari).
Pierfederici don Vito, parroco di Monsanvito (Ancona).
Bolognini Corinaldo (Ancona).
Burattini Giuseppe, Senigallia (Ancona).
Matteucci dott. Giacomo, Ostra Vetere (Ancona).
Ferrari dott. Naborre ispettore nel Real corpo delle foreste (Ur-
bino).
Stancari Pio, Corticella (Bologna).
Franchi can. Ettore, Prato (Firenze).
Bulleri Francesco, agricoltore Scafati (Salerno).
Boserman Umberto, agricoltore, Roma.
Alessandrini Carlo, vice-presidente della Camera di commercio di
Ascoli Piceno.
Albricci Francesco, benemerito dell'agricoltura in Polpenazze (Bre-
scia).
Bianco don Felice, vicario di Scarnafigi (Cuneo).
Ciociola Gerardo, sindaco di Montella (Avellino).
Crostarosa Carlo, agrimensore, Roma.
Giolito Paolo, agricoltore, Vinchio d'Asti (Alessandria).
Lazzarini Leonida, direttore della Cassa di risparmio di Jesi (An-
cona).
Loreti rag. Icinio, vice-direttore della Cassa di Risparmio di Jesi
(Ancona).
Biondi agr. Giuseppe, commissario all'Università agraria di Mor-
terotondo (Roma).
Parenti Camillo, agricoltore, Grossolengo (Piacenza).
Mimmi Calisto, agricoltore (Bologna).
Miola Alberto, Napoli.
Borghesi Giuseppe, Pistoia (Firenze).
Chimichi dott. Luigi, Firenze.
Canesi dott. Carlo, Monza (Milano).
Gandolfi ing. agr. Francesco, vice presidente della Cassa di rispar-
mio di Jesi (Ancona).
Siciliani dott. Domenico, Bisceglie (Bari).
Verrucoli dott. Celestino, Pisa.
Cremona Carlo, industriale, Milano.
Stabile Nunzio, agricoltore, Aversa (Caserta).
Lay Giulio, Prato (Firenze).
Torchì Cesare, Bologna.
Emaldi Leone, Bologna.
Bertagni Ferdinando, Bologna.
Fossi Duilio, esportatore vini, Campiobbi (Firenze).
Pescolloni Cesare, Visso (Macerata).
Betocchi Silvio, Prato (Firenze).
Merletti Gaetano, Ripaberarda (Ascoli Piceno).
Betocchi Silvio, Prato (Firenze).
Smeraldi don Augusto, Porretta (Bologna).
Muraglia prof. Giuseppe, Caltagirone (Catania).
Zecchin Aroldo, Bologna.
Sabatini Leopoldo-Ugo, Viterbo (Roma).
Raule Stefano, presidente Consorzio idraulico Valli di Adria ed
Amolara (Rovigo).
Venturi Giuseppe, Bologna.
Urbani ing. Ubaldo, Castelpiano (Ancona).
Scocciati Aldigerio, agricoltore, Apiro (Macerata).
Ciamparella Egidio, proprietario agricoltore, Roma.
Albertini Cesare, commerciante (Bologna).
Frosali Emilio, industriale, Legnano (Milano).
Neri Giuseppe, agricoltore, Caviglia (Arezzo).
Buonasorte Antonio, Forenza (Potenza).
Orofino dott. Antonio, Napoli.
Filippi Ettore, commerciante, Forlimpopoli (Forlì).
Ferrero Cesare, Milano.
Bernacchi Paolo, Tradate (Como).
Carabelli Luigi, Milano.
Ceresani dott. Ernesto, Vanzago (Milano).
Riboldi Gaetano, Milano.
Turri Angelo, Pavia.
Giuriati prof. Renzo, direttore dell'ufficio enologico di Reggio Emilia.
Maffei capitano Pietro Antonio, Roma.
Reina Alessandro, Rovate (Milano).
Tadini Italo, Bussero (Milano).
Franzoni dott. Michelangelo, Paderno Dugnano (Milano).
Capararo Guido, Arcellasco (Como).
Degerfeld Manthe Arturo, Milano.
Ferrari rag. Carlo, Belgioioso (Pavia).
Bellani ing. Angelo, amministratore società « Beni Stabili » Milano.

Davini Guido, ispettore società « Montecatini » sede di Livorno.
 Contratto Giuseppe, industriale, Canelli (Alessandria).
 Callisti Ciro, proprietario agricoltore Celleno (Roma).
 Auriemma Raffaele, agricoltore, Santa Maria Capua Vetere (Caserta).
 Locatelli Giovanni, industriale e agricoltore, Milano.
 Pellegrini prof. Gaetano, Milano.
 Fracchia Alessandro, agricoltore, Altavilla Monferrato (Alessandria).
 Capece rag. Camillo, Milano.
 Garbagnati Maestro Gaetano, Milano.
 Russo Alessandro, Rodi Garganico (Foggia).
 Gaslini rag. Cesare, Milano.
 Danelli dott. Giuseppe, Zibido al Lambro (Pavia).
 Volpi prof. Natale (Milano).
 Bovini Giovanni Battista, agricoltore, Pieve Pagliaccia (Perugia).
 Anfossi avv. Eugenio, Milano.
 Borgognoni prof. Romeo, Pavia.
 Pecori capitano Augusto, Milano.
 Caron Giovanni, agricoltore industriale, Treviso.
 Paladini Antonio, agricoltore, Piacenza.
 Mussio Giovanni, Milano.
 Iorizzi Enrico, agricoltore, Villanova del Battista (Avellino).
 Lo Presti Francesco, produttore vini, Marsala (Trapani).
 Flocchi Fulvio, Milano.
 Parola Angelo, Milano.
 Capra Carlo, Piacenza.
 Ferrari Paolo, Milano.
 Bossi Angelo, Milano.
 Artico Giovanni, Milano.
 Tocco dott. Antonio, enotecnico, Firenze.
 Capello Cesare, Milano.
 Conti Borbone Angelo, Milano.
 Cattania ing. Umberto, Trabia (Palermo).
 Tisserant sac. Pietro, Milano.
 Betta Giacinto, industriale, Torino.
 Roncoroni dott. Eugenio, Milano.
 Riboldi avv. Luigi di Giovanni, Paderno Dugnano (Milano).
 Rotondi Giosafatte, industriale agrario, Milano.
 Guerrini dott. Gian Mario, Milano.
 Giani Giovanni, Crevenna (Como).
 Mariani Luigi, Milano.
 Quinterio Gustavo, Tremezzo (Como).
 Bonuccelli prof. Pio, direttore della cattedra ambulante di agricoltura di Lucca.
 Rocca Giuseppe, Mantova.
 Pellegrini avv. Giuseppe, Milano.

Su proposta del Ministro terre liberate:

Con decreti 27-29 ottobre 1922.

a grand'uffiziale:

Cardinali comm. dott. Pericle fu Fortunato, capo di Gabinetto di S. E. il Ministro per le terre liberate, vice-direttore generale del Ministero.

a commendatore:

Bernasconi cav. uff. Ernesto, Venezia.
 Altigieri Amilcare, Roma.
 Santoro avv. Vincenzo Raffaele, Roma.
 Trulli dott. Giuseppe, Roma.

a uffiziale:

Roberti prof. Melchiorre, ordinario di diritto nella Regia università di Modena.
 Giorgi avv. Ettore, primo segretario Ministero lavori pubblici, Treviso.
 Martinon cav. avv. Augusto, pretore a Putignano.
 Attolico Giuseppe fu Bernardo, proprietario, Canneto di Bari.
 Alessio dott. Ettore, primo segretario Corte dei conti.
 Alberotanza avv. Nicola, Mola di Bari.
 De Stasi avv. Luigi, Mola di Bari.
 Pirro Raffaele, Montrone.
 Losito avv. Francesco, Andria.
 Irdi Luigi, capo sezione della Corte dei conti, Roma.

a cavaliere:

Perrone dott. Alberto, medico-chirurgo in Acquaviva delle Fonti.
 Sbriziolo ing. Michele, ingegnere del Genio civile, Udine.
 Tullio Antonio fu Francesco, possidente, Tarcento.

Cisternino avv. Guglielmo, fu Aurelio, Turi.
 Mezzina rag. dott. Leonardo, dottore in scienze economiche, Bari.
 Scattone avv. Alberto fu Vito, residente a Conversano.
 Binetti rag. Pantaleo fu Pasquale, residente a Bari.
 Dal Pra Giuseppe fu Marco, residente a Venezia.
 Maccani ing. Camillo fu Giacomo, Trento.
 Armellini avv. Tito fu Mariano, residente a Roma.
 Giustiniani Lorenzo, Bari.
 Zanetto Giovanni, Intra.
 Grimaldi Marcello, Napoli.
 Abbate Pasquale fu Antonio, Barletta.
 Fiocca Ezio, perito agronomo, Avezzano.
 Pietroforte Gino, Acquaviva delle Fonti.
 Gentile prof. Giacomo, id.
 Gatto Moisè, Mestre.
 D'Addabbo avv. Filippo, Turi.
 Caprino prof. Arturo del Regio ginnasio « G. Prati » di Trento.
 Ciliberti Giovanni, Bari.
 Cappelluti Altomare Gioacchino di Vincenzo, Matera.
 Cremona avv. Mario, residente a Girgenti.
 Castellana dott. Vincenzo, residente in Aragona.
 Caratozzolo Calogero, residente a Girgenti.
 Hodel Giuliani dott. Roberto, pubblicista, Roma.
 Guzzi Vincenzo, industriale, Venezia.
 Baroncelli rag. Ciro, segretario di 1ª classe FF. SS.
 Nati Domenico di Antonio, Milano.
 Vigna Giovanni Battista fu Antonio, Schio.
 Del Fabbro ing. Pietro.
 Melosci dott. Giuseppe fu Giovanni di Acquaviva delle Fonti.
 Cupolo Vincenzo fu Giuseppe, Bari.
 Casaccia ing. Silvio, Udine.
 Volpe Clemente di Domenico, Roma.
 Giraud geom. Massimo.
 Romano dott. Carmelo, segretario Intendenza finanza, Belluno.
 Romita dott. Vincenzo, segretario capo Intendenza finanza, Treviso.
 Ventura rag. dott. Ferdinando, segretario Amministrazione postale telegrafica.
 Larice rag. Antonio, agente superiore imposte, Udine.
 Chioccarelli ing. Roberto.
 De Ferrari nobile dott. Emilio, residente a Trento.

Con decreti 3-28 dicembre 1922.

a commendatore:

Cosatti Ezio, primo ragioniere di 1ª classe Amministrazione per il culto, Roma.

a uffiziale:

Cressoni Angelo, delegato del Tesoro, Treviso.
 Falqui Massida dott. Riccardo, direttore provinciale del Tesoro, Treviso.
 Gioni ing. Ernesto, ingegnere del Genio civile, Treviso.
 Ducceschi dott. Modesto di Giovanni, Venezia.
 Casati cav. Ferruccio fu Antonio, residente a Borgio Verezzi (Genova).
 Magrini avv. Marco Aurelio, fu Pietro, da Venezia.

a cavaliere:

Cortuso ing. Erminio fu Giuseppe, residente a Vittorio Veneto.
 Salice Giovanni Battista fu Luigi, residente a Pordenone.
 De Scaglia barone Ferdinando fu Ferdinando, residente a Venezia.
 De Faveri dott. Giuseppe fu Giuseppe, ufficiale sanitario, S. Donà di Piave.
 Gandolfi Francesco, commerciante, Piacenza.
 Malfettani Giuseppe fu Luigi, residente in Ovada.
 Bernach Giovanni, commerciante, Venezia.
 Ameglio dott. Angelo, segretario dell'Intendenza di finanza di Udine.
 Lombardo dott. Luigi, segretario capo dell'Intendenza di finanza di Udine.
 Rapisardi dott. Bartolomeo, id. id. di Treviso.
 Faccio dott. Amedeo, primo segretario d'Intendenza di finanza di Treviso.
 Stumpo dott. Emilio, segretario dell'Intendenza di finanza, Vicenza.
 Faiola Agostino, segretario comunale di Terracina.
 Bottazzo Gaetano fu Luigi, industriale, Padova.
 Braidà Nicola fu Giovanni Battista, industriale, Treviso.
 Russo dott. Giuseppe, residente in Venezia.
 Odetti di Marcorengo dott. Francesco, segretario particolare del predetto nostro Ministro.
 Marcone dott. Giovanni Battista, notaio, Chioggia.
 Bosio Enilio di Aristide, console del Messico, Venezia.

Margutti Giovanni, reggente la sezione tecnica di finanza di Rovigo.
Salvagnini dott. Gaetano, di Albano.

Su proposta del Ministro del tesoro:

Con decreti 20 settembre 1922:

a commendatore:

Libutti Salvatore, funzionario Amministrazione centrale.
Segre avv. Angelo, vice presidente Comitato liquidatore Cons. Gr.
Uttili colonnello Giuseppe, direttore magazzini statali.
Boetti Carlo, benemerito servizi approvvigionamenti.
Di Stefano maggiore Antonio, presidente Commissione cereali.
Eisner Augusto, già presidente Commissione requisizione caffè.
Massara Emilio, addetto Consorzio riso, Vercelli.

Con decreti 2-27-29 ottobre, 30 novembre, 10 dicembre 1922:

a grand'uffiziale:

Cirillo dott. Nicola, ispettore generale del Tesoro.

a commendatore:

Assumma Felice, direttore capo ufficio presso la Direzione generale del Banco di Napoli.
Pistolesse avv. Luigi, ex avvocato erariale.
D'Angelo Ruggiero, direttore della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele, in Messina.
Catalano Giuseppe Carlo, capo sezione nell'Amministrazione dell'interno.
Bonanno Francesco Arturo, commerciante.
Della Corte Giuseppe, presidente della Banca dell'Agro Nocerino.
Baglio Francesco, colonnello di fanteria.

ad ufficiale:

D'Andrea Gerardo, capo sezione nella Corte dei conti.
Pertossi dott. Alberto, capo sezione di ragioneria nel Ministero del Tesoro.
Samuelli Luigi, vice avvocato erariale.
Benvenuto Giuseppe, direttore Banca cooperativa genovese.
Ferlazzo Natoli Giovanni.
Toscano Salvatore.
Bassino Giovanni Mauro, archivista a riposo nel Ministero del tesoro.
Casali Enrico, professore in Bologna.
Vercesi Enrico, industriale.
Donati Giovanni.
Sgarlata Biagio.
Pucci Giuseppe.
Milone Tito Annio, pubblicista.
Aiello Carmelo, direttore del Credito fondiario del Banco di Sicilia.
Colantuono Giovanni, sindaco di Molise.
Plaia Eugenio, condirettore Banca Commerciale Italiana, sede di Napoli.
Vittozzi Icilio, direttore di sede del Banco di Napoli.
Cosentino Ubaldo, segretario alla Camera dei deputati.

a cavaliere:

Amatucci dott. Giovanni, segretario nella Corte dei conti.
Sacchi Antonio, ingegnere, presidente Comitato agrario di Pavia.
Spizzi dott. Giovanni Battista.
Ciraolo Pasquale.
Ciancio Lorenzo.
Cocuzza Alessandro.
Tellone Manlio.
Hernandez Corrado.
Hernandez Giovanni.
Micali avv. Corrado.
Geraci Pasquale fu Oreste.
Costa Pirota Salvatore fu Salvatore.
Del Vecchio Oscar.
Valerio Salvatore.
Torri rag. Antonio.
Cozzo Letterio.
Siracusano Giuseppe.
La Rosa Giovanni.
Puglisi Alioto Vittorino.
Menegozzi dott. Emilio di Eugenio.

Angrisani Giuseppe fu Pantaleone, amministratore Banca dell'Agro Nocerino.

Giacomo Salvatore, insegnante a Santa Lucia del Molo.

Bonanno Giuseppe, vice direttore Banca commerciale italiana a Messina.

Rizzo Enrico, agente del Banco di Sicilia.

Camerlengo Giuseppe Ferruccio, commissario della Congregazione di carità di Verona.

Recupero Santi, cancelliere pretura, Milazzo.

Angelucci Guido, ragioniere della Cassa di risparmio di Velletri.

Ricciuti Riccardo, segretario capo nella Intendenza di finanze.

Villelli Gennaro, avvocato in Messina.

De Pasquale Eugenio, industriale.

Minco Sebastiano, commerciante in Catania.

Petitti Vincenzo.

Carquiglioni Giulio.

Guglielmone Pietro, industriale.

Mololi Emilio, agricoltore.

Mocchi Giuseppe, industriale.

Vercesi Adolfo, costruttore.

La Torre Guido, funzionario del Banco di Sicilia.

Cavallari Romeo, segretario nella Corte dei conti.

Perlini Vincenzo, id. id.

Arcangeli dott. Armenio, segretario nel Ministero del tesoro.

Venticinque dott. Luigi, id. id. id.

Dettori dottor Antonio, id. id. id.

Barlo dottor Nunzio, id. id. id.

Vaccari Filiberto, ragioniere id. id.

Pietrobono Enrico, id. id. id.

Annibaldi Vittorio, archivista id. id.

Grignetti Prospero, id. nelle avvocature erariali.

Squarzi Alessandro, delegato del Tesoro.

Puogè Emilio, controllore nella Tesoreria centrale.

Frangueli Francesco, primo ufficiale delle Delegazioni del tesoro.

Abate rag. Ettore, agente superiore delle Imposte.

Marenco Leone, impiegato nella Direzione generale del Banco di Napoli, testè collocato a riposo.

Liberatore Gabriele, archivista nelle Intendenze di finanza.

Siracusano Letterio.

Basile Rosario.

Paino Antonino, sindaco di Malfa.

Brunetti Francesco, sindaco di Buffa.

Dolcetta dott. Italo, direttore di sede della Banca commerciale italiana in Firenze.

D'Avarzo Mario, direttore di sede di Napoli della Banca commerciale italiana.

Barresi Francesco Paolo, cassiere del Banco di Sicilia in Palermo.

Napolitano Francesco, direttore di sede del Banco di Napoli.

Lami rag. Francesco, ragioniere presso la Cassa risparmi e depositi in San Miniato.

Norienghi Achille, commerciante.

Provaroni Spartaco, capo tecnico e dirigente l'Azienda dei tabacchi in Barcellona Pozzo di Gotto.

Bonaluto Aristide, dottore in scienze economiche e commerciali.

Renda dottor Francesco, medico.

Barlottini Ottorino.

Antonini Dante, sindaco di Gualdo Cattaneo.

Trewhella Alfredo, commerciante.

Con decreti 14 dicembre 1922.

a cavaliere:

Del Prete avv. Silvio.

Iacobacci Ivo.

Con decreti 10 dicembre 1922.

a commendatore:

Besta prof. cav. uff. Enrico.

Puccinelli avv. Manfredo.

Zeppini dottor Guido.

Ruberti dottor Guido.

Agostini Tullio.

Bertollo avv. Ernesto.

Pizzi Alessandro.

Con decreto 31 dicembre 1922.

ad ufficiale:

Garbin cav. Vittorio, direttore provinciale di ragioneria nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 10 dicembre 1922.

ad ufficiale:

Calderai ing. Ugo.
 Liberali dott. Raffaele.
 Bondel Teofilo.
 Barsi Vincenzo.
 Bartelloni Luigi.
 Gentili Francesco.
 Acunto Gennaro.
 Cupani Michele.
 Soldi Luigi.
 Fano Ugo.
 Saltelli avv. Carlo.
 Di Nardo prof. Guido.
 Giustiniani ing. Aldo.

Con decreti 10 dicembre 1922.

a cavaliere:

Bonaccorsi Giulio.
 Mazzei Teofilo.
 Panizzi Francesco.
 Bianchi dott. Francesco.
 Menegaraglia rag. Oreste.
 Piccinini Pietro.
 Faggioni Giovanni Battista.
 Rollo Oreste.
 Ferrucci don Ferdinando.
 Lucchesini don Luigi.
 Lippi Alessandro.
 Martini ing. Ferdinando.
 Sequi prof. Giovanni.
 Pellegrinetti avv. Leone Umberto.
 Lucchesi Luigi.
 Giani Giano.
 Mori ing. Alfredo.
 Scarzella ing. Aldo.
 Luciani avv. Archimede.
 Romani notaro Pellegrino.
 Bianchi Francesco.
 Chiostrini ing. Giulio.
 Coluccini dottor Cesare.
 Del Magro Antonio.
 Del Corso Carlo.
 Grandi dottor Pietro.
 Giordano avv. Giacomo.
 Innocenti Ferdinando.
 Leoncini dottor Pietro.
 Romani don Arturo.
 Molendi canonico Alberto.
 Milani avv. Enrico.
 Nicoli Olimpio.
 Puccinelli Adelmo.
 Pellegrini Angelo.
 Ramaccioti Giuseppe.
 Giannini Matteo.
 Corti Giacomo.
 Baracchini Enea.
 Muratori Stefano Pietro.
 Aymone ing. Giulio.
 De Rossi Michele.
 Perini Igino.
 Urbani Manlio.
 Fabrizi Fabrizio.
 Sbardella Enrico.
 Manfredi Frattarelli avv. Virginio.
 Trinchieri Giuseppe.
 Mastrantonio Guido.
 De' Antonis Vincenzo.
 Cialdea Augusto.
 Mattioli Igino.
 Viscogliosi Vincenzo.
 Viganotti Giovanni.
 Bucchini Francesco.

Su proposta del Ministro per l'economia nazionale:

Con decreti 12-15 luglio 1923.

a grand'ufficiale:

Scribante comm. Paolo, consigliere Camera commercio di Napoli.

a commendatore:

Siboni Licurgo, procuratore generale Ditta Sclopis, Torino.
 Burlotto Giovan Battista, industriale, Verduno (Cuneo).
 Fournier dott. Luigi, ispettore Ministero industria e commercio in Roma.
 Ronchetti Muzio, Milano.
 Ferretti avv. Benedetto, presidente del Collegio dei probiviri, Roma.
 Mazzetelli Tito, industriale in Roma.
 Acquabona ing. Lorenzo, Ancona.
 Verni Igino, industriale in Cattolica (Forlì).
 Rondelli rag. Aristide, capo sezione di ragioneria, Roma.

ad ufficiale:

Magrini avv. Cesare, presidente Monte di Pietà di Venezia.
 Capozzi Ercole, medico chirurgo di Roma.
 Mannelli Ulderico, consigliere della Camera di commercio di Firenze.
 Moriondo Ettore, Torino.
 Penazzo rag. Francesco, Milano.
 Capisano prof. Ugo, scultore in Torino.
 Solari Giuseppe, commerciante in Genova.
 Cagno Alessandro fu Carlo, Torino.
 Bullo Giovanni, industriale in Roma.
 Scamuzzi Ferdinando, segretario comunale di Santena.
 Fino Carlo, commerciante in Torino.
 Guglieri Giuseppe, sindaco di Acqui.
 Castagna Mariano, capo del personale tecnico della Fiat, Roma.
 Giay ing. Emilio, assessore anziano, Torino.
 Corallo Salvatore, commerciante, Siracusa.
 Amisano Valentino, segretario della Società di previdenza, Roma.
 Rossi dott. Vittorio, segretario nel Ministero per l'industria e il commercio, Roma.
 Camagna rag. Evasio, consigliere di amministrazione automobili « Diatto », Torino.
 Leospo Luigi, proprietario di alberghi, Torino.
 Morbelli dott. Giovanni, industriale in Torino.
 Breschi Alberto, industriale in Anzio (Roma).
 Rinaldi ing. Paolo, Roma.
 Jannoni Sebastianini dott. Alfredo, capo sezione nel Ministero per l'industria e commercio, Roma.
 Quaranta Giuseppe, Torino.
 Intaglietta Achille, industriale in Torino.
 Faridone Bartolomeo di Francesco, commerciante in Bogliasco.
 Zanini Rinaldo, direttore della Banca commerciale italiana, Verona.
 Botto Pietro, commerciante in Firenze.
 Carità Giuseppe, Amelia (Perugia).
 Arcioni Enrico fu Eusebio, pittore, Roma.
 Mangone Luigi, archivista nel Ministero per l'industria e commercio, Roma.
 Ermini Adolfo, industriale fotografo in Milano.
 Piccioni dott. Ulisse, commissario di P. S., Torino.

a cavaliere:

Visconti ing. Giuseppe fu Paolo, Torino.
 Dei Umberto, industriale in Milano.
 Marino Merlo Damiano, commerciante in Patti.
 Castellino Francesco fu Giuseppe, industriale in Roma.
 Puecher Passavalli avv. Pietro, consigliere segretario della lega commercianti ed industriali, Bologna.
 Rodolfo prof. Giacomo, presidente congregazione di Carità, Carignano.
 Vercellone avv. Giambattista, Torino.
 De Musis rag. Giuseppe, ispettore di dogana, Milano.
 Sacerdote Moisè fu Lazzaro, Torino.
 Castagno Giuseppe, segretario Associazione liberale democratica, Carignano.
 Gniffetti Emilio fu Giovanni, industriale, Torino.
 Brianti Angelo, albergatore, Alassio (Genova).
 Bozzoli dott. Tullio, Torino.
 Guglielmi Guido, commerciante, Roma.
 Brondi rag. Tommaso, pubblicista, Torino.
 Cilli Antonio fu Salvatore, impresario strade ferrate, Siena.
 Tedeschi ing. Guido, industriale, Torino.
 Alberti Alberto, industriale, Napoli.
 Spellanzon rag. Arturo, Roma.
 Anselmo Ettore fu Francesco, direttore ditta Bocca, Torino.
 Capriolo Paolino, industriale, Torino.
 Verga dott. Emilio Andrea, farmacista, Torino.
 Sacchetti Arnaldo, fotografo, Bologna.
 Scaglione Giuseppe, Torino.

Sonnino Mario, economo Ente autonomo Roma-Ostia, Roma.
 Antonelli Ercole, commerciante Roma.
 Feyles Cesare, fu Martino, industriale, Torino.
 Norzi Guido, ispettore Istituto nazionale assicurazioni, Torino.
 Belardini Raffaele, Napoli.
 Oreglia d'Isola barone avv. Vittorio, Torino.
 Borla Ettore, segretario comunale di Riva presso Chieri (Torino).
 Mazzoli Raimondo Pietro, industriale, Torino.
 Brasca ing. Leonardo, direttore officine meccaniche di Brescia.
 Daddi Umberto, industriale, Portoferraio (Livorno).
 Rosa Sebastiano Amedeo fu Giuseppe, rappresentante commercio, Torino.
 Bertelà ing. Silvio, industriale Torino.
 Binda Agostino fu Paolo, Cremona.
 Montalcini avv. Eugenio fu Benedetto, industriale Torino.
 Momigliano Giacomo fu Emanuele, industriale, Torino.
 Bergomi Dante di Francesco, industriale, Reggio Emilia.
 Gallo Rodolfo, notaio, Ivrea (Torino).
 Cabella Antonio, rappresentante commercio, Torino.
 De Benedetti Vittorio, industriale, Torino.
 Passuello Giovanni, impiegato di commercio, Mathi Canavese (Torino).
 Ferrari Antonio Arturo, Cambiano (Torino).
 Perrucchetti dott. Giovanni, presidente Associazione commerciale di Brescia.
 Costa Nicola fu Francesco, Genova.
 Rubino Colombo, industriale, Netro (Novara).
 Durando rag. Chiaffredo, insegnante Scuole professionali (Torino).
 Parachini Alfredo, pittore, Torino.
 Lavioso Cornelio, commerciante, Biella.
 Tronzano Roberto, industriale, Verolengo (Torino).
 Saleri Marco, commerciante vetrerie, Milano.
 Colombo Giovanni, direttore tecnico della Banca commerciale, Roma.
 Ariotti dott. Camillo, medico chirurgo, Torino.
 Fochesato ing. Giacomo, direttore tecnico delle Case popolari, Torino.
 Carignano Felice, industriale, Torino.
 Lowy Arturo di Amadio, commerciante, Torino.
 Lowy Giulio, di Amadio, id. id.
 De Quarti Enrico, commerciante, Torino.
 Boeri Gaspare, segretario società promotrice industria nazionale, Torino.
 Contuzzi Giuseppe, industriale, Roma.
 Colli Rinaldo fu Pietro, presidente Unione ex combattenti, Torino.
 Bergagna Ermanno fu Giuseppe, rappresentante commercio, Torino.
 Crosti Carlo, industriale, Milano.
 Ronco geom. Fortunato, Chieri (Torino).
 Jaffe geom. Enrico, rappresentante procuratore Assicurazioni generale Venezia, Mortara (Pavia).
 Riolo Emilio fu Francesco, industriale, Polistena (Reggio Calabria).
 Bettina rag. Donato, direttore della Banca cooperativa.
 Ronchetti Guglielmo, commerciante, Roma.
 Rocca Domenico, commerciante, Napoli.
 Ruà Alessandro, industriale, Torino.
 Ferreri dott. Luigi, rettore del collegio « Umberto I », Chieri (Torino).
 Rigotti rag. Luigi, agente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.
 Panico Ciro fu Francesco, esercente, Roma.
 Bettola Maurizio di Angelo, proprietario di alberghi, Roma.
 Maselli Silvio, rappresentante di commercio, Torino.
 Pucci Giuseppe, industriale, Firenze.
 Begliatti Giuseppe, commerciante Torino.
 Salotto rag. Sesto, sindaco del Banco industriale e commerciale, Padova.
 Bertuetti Gaspare fu Giacomo, industriale, Gavardo (Brescia).
 Bodina Giuseppe, consigliere delegato della Società anonima Ristorante Savini, Milano.
 Cavaglià Virginio, rappresentante di commercio, Torino.
 Donnini Guglielmo, industriale, Perugia.
 Vai Giuseppe, commerciante, Torino.
 Castagneri Oreste, fotografo, Torino.
 Caro Beniamino, segretario comunale, Besano (Como).
 De Sanctis Vittorio, industriale, Roma.
 Rengis Angelo, banchiere, Torino.
 Ramella Stefano di Emanuele, industriale, Oneglia (Porto Maurizio).
 Galletti Enrico, direttore amministrativo della Niccolini, Firenze.
 Gurgo Giacomo, impresario costruttore, Torino.
 Balada Alfredo fu Giuseppe, industriale Torino.
 Martinotti Felice-Alessandro, della ditta Botta, Torino.
 Bono Antonio, albergatore, Torino.
 Trezzi Alselmo, procuratore della ditta Crespi, Milano.
 Bechis Attilio, agente generale della Lancia, Napoli.
 Condello Antonio, industriale, Iatrinopoli (Reggio Calabria).
 De Martini Alessandro, industriale in Milano.

Gasparoni Luigi, direttore Società anonima Dinamo, Milano.
 Chinozzi dott. Pietro, medico chirurgo, Roma.
 Astorri Giulio, tipografo, Roma.
 Quadri Beniamino, impresario costruttore, Torino.
 Pedretti ing. Clemente, ingegnere industriale, Ravenna.
 Cappabianco Francesco di Federico, industriale, Torino.
 Parvis Egizio Giuseppe, ragioniere, Torino.
 Vernier Augusto di Emilio, Venezia.
 Prola dott. Lamberto di Angelo, Roma.
 Nardi ing. Lucio di Saturnino, Torino.
 Tolini Pietro fu Agostino, industriale, Varedo (Milano).
 Castellano Giuseppe fu Giov. Battista, commerciante Oneglia (Porto Maurizio).
 Staibano Giuseppe, farmacista, Roma.
 Semenza Enrico, commerciante, Milano.
 Scavarda Giacomo, industriale, Torino.
 Biagini Armando, consigliere delegato e direttore Società anonima « Salus », Bologna.
 Castellano dott. Beniamino, segretario nel Ministero dell'Industria e del commercio, Roma.
 Sardo Settimio Benedetto, procuratore Banca commerciale italiana, Catania.
 Drappero Martino fu Luigi, commerciante, Torino.
 Bracco Stefano fu Giacomo, albergatore, Balme (Torino).
 Celada rag. Riccardo fu Francesco, consigliere della Camera di commercio di Pavia.
 Bini Antonio fu Arnaldo, consigliere delegato Società Albergo Splendido, Roma.
 Rovida Arturo, Milano.
 Sica avv. Emilio, funzionario dell'Opera nazionale dei combattenti, Roma.
 Consarelli Alfredo, commerciante, Roma.
 Paita dott. Luigi Carlo, amministratore delegato magazzineria, Genova.

Con decreti 19 luglio 1923:

a commendatore:

Barattieri ing. Luigi, ispettore nel Ministero per l'Industria e commercio, collocato a riposo.
 Scalabrino dott. Giacomo, capo sezione id. id., id.
 Simonetti Emilio, controllore Economato generale, id.
 Corciulo Pasquale, archivista capo nel Ministero dell'Industria e commercio, id.

Su proposta del Commissario per l'aeronautica:

Con decreti 1° novembre 1923:

a commendatore:

Falconini Federico fu Raffaele, colonnello commissario Regia marina, residente in Roma.

a cavaliere:

Lordi Roberto di Gregorio, tenente, residente a Campoformido.

Con decreti 14 ottobre 1923:

a commendatore:

Moizo colonn. Riccardo fu Francesco, residente a Roma.

ad ufficiale:

Gavotti ing. march. Giulio fu Ippolito, residente a Roma.
 Coop Ernesto di Silvio, capitano di corvetta, residente a Spezia.
 Biagini maggiore Luigi di Enrico, residente a Roma.
 Liotta maggiore Aurelio di Ignazio, residente a Milano.
 Maddalena Umberto di Ettore, residente a Taranto.
 Jannone Sebastianini capitano Fabio fu Cesare, residente a Roma.

a cavaliere:

Bosio Capitano Antonio fu Cesare, residente a Brescia.
 Pazzucco capitano Renato di Marziano, residente ad Aviano.
 Brenta Giacomo di Cesare, tenente, da Roma.
 Gilberti tenente Piero di Girolamo, residente a Roma.
 Sabbatini tenente Arnaldo di Paride, da Roma.
 Arone tenente Vincenzo di Giuseppe, residente a Venerio Reale.
 Bernini Mario di Alberto, residente a Roma.
 Landini Achille di Angelo, pilota, residente a Cameri.

